



COMUNE DI FOLIGNO
Provincia di Perugia

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE
2023-2025

Approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del

1.Scheda anagrafica Comune di Foligno

2.Sezione valore pubblico, performance, anticorruzione

2.1 Sottosezione valore pubblico

2.2 Sottosezione performance

2.3 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

Allegato 1 - Misure specifiche anticorruzione

Allegato 2 - Schemi, dichiarazioni, registro eventi rischioso e albero della trasparenza:

Allegato "A" - Schema relazione annuale Dirigenti

Allegato "B" - Schema report semestrale Dirigenti sui procedimenti

Allegato "C" - Schema attestazione annuale Dirigenti

Allegato "D1" - Modello conflitto di interessi per i dipendenti

Allegato "D2" - Modello conflitto di interessi per i dirigenti

Allegato "D3" - Modello conflitto di interessi per i componenti delle commissioni di concorso

Allegato "D4" - Modello conflitto di interessi (dirigenti) per consulenti/collaboratori/incaricati esterni

Allegato "D5" - Modello conflitto di interessi per consulenti/collaboratori/incaricati esterni

Allegato "E1" - Modello inconfiribilità / incompatibilità iniziale dirigenti

Allegato "E2" - Modello incompatibilità annuale dirigenti

Allegato "E3" - Modello inconfiribilità / incompatibilità iniziale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni

Allegato "E4" - Modello incompatibilità annuale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni

Allegato "E5" - Modello iniziale Sindaco

Allegato "E6" - Modello iniziale Assessore

Allegato "E7" - Modello iniziale Consigliere Comunale

Allegato "E8" - Modello incompatibilità annuale amministratori

Allegato "F1" - Modello dichiarazione Dirigenti (da pubblicare)

Allegato "F2" - Modello dichiarazione Dirigenti (da non pubblicare)

Allegato "F3" - Modello dichiarazione Segretario Generale (completa, da pubblicare)"

Allegato "G" - Tabella – Sezione "Amministrazione trasparente" e relativi contenuti

Allegato "H" - dichiarazione assenza conflitto d'interessi PNRR

Allegato "I" - Registro Eventi Rischiosi

Allegato 3 check list appalti PNA 2022

3.Sezione organizzazione e capitale umano

3.1 Sottosezione struttura organizzativa

3.2 Sottosezione organizzazione lavoro agile

3.3 Sottosezione piano triennale fabbisogni personale

3.4 Sottosezione piano della formazione

4.Sezione Monitoraggio

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione	Comune di Foligno
Regione	Umbria
Provincia	Perugia
Indirizzo	Piazza della Repubblica, 10 – 06034 FOLIGNO
Codice fiscale	00166560540
Partita IVA	00166560540
Codice ISTAT	054018
Codice IPA	c_d653

Telefono	0742/330001
Posta elettronica ordinaria	sportellointegrato@comune.foligno.pg.it
Posta elettronica certificata (PEC)	comune.foligno@postacert.umbria.it
Sito internet istituzionale	https://www.comune.foligno.pg.it

2.1 Sottosezione valore pubblico

Per individuare gli obiettivi di Valore Pubblico è necessario fare riferimento alla pianificazione strategica degli obiettivi specifici triennali e dei relativi indicatori di impatto. L'esistenza di variabili esogene che potrebbero influenzare gli impatti non esime l'amministrazione dal perseguire politiche volte a impattare sul livello di benessere di utenti, stakeholder e cittadini. Misurare l'impatto degli obiettivi di Valore Pubblico significa individuare indicatori in grado di esprimere l'effetto atteso o generato da una politica o da un servizio sui destinatari diretti o indiretti, nel medio-lungo termine, nell'ottica della creazione di Valore Pubblico. Si riportano di seguito gli obiettivi di Valore Pubblico dell'Amministrazione ed il contributo pesato delle diverse dimensioni di programmazione alla loro realizzazione.

Nell'ambito delle azioni di semplificazione amministrativa derivanti dal PNRR è stato previsto il documento programmatico di sintesi denominato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (di cui all'acronimo PIAO). Il PIAO è disciplinato dall'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80/2021, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113; dal DPR 24 giugno 2022, n. 81, pubblicato in GU n.151 del 30-6-2022, che individua gli adempimenti relativi ai Piani assorbiti e il DM 132 del 30 giugno 2022, a firma del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economica e della Finanza, con cui è stato definito il contenuto del PIAO.

I piani assorbiti sono i seguenti:

- *il Piano dei fabbisogni del personale (art. 6, d.lgs. n. 165/2001);*
- *il Piano organizzativo per il lavoro agile (art. 14, c. 1, l.n. 124/2015);*
- *il Piano delle azioni positive (art. 48, c. 1, del d.lgs. n. 198/2006);*
- *il Piano della performance (art. 10, commi 1 e 1-ter, d.lgs. n. 150/2009);*
- *il Piano dettagliato degli obiettivi (art. 108, co. 1, d.lgs. n. 267/2000);*
- *il Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la Trasparenza (art. 1, commi 5 e 60, l. n. 190/2012);*
- *il Piano delle azioni concrete (artt. 60-bis e 60-ter, d.lgs. n. 165/2001);*

Con il presente documento si intende ora recepire quanto previsto dal sistema normativo vigente e si intende applicarlo funzionalmente all'organizzazione del Comune di Foligno, in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione dell'Ente.

L'analisi complessiva della programmazione organizzativa viene definita, altresì, in coerenza con le linee programmatiche di mandato 2019-24 approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019, al DUP 2023-2025, agli obiettivi e ai traguardi del PNRR che nel loro complesso costituiscono la guida per la predisposizione dei nuovi obiettivi, poiché il Comune ritiene imprescindibile l'incidenza di tali riferimenti.

Le Linee Programmatiche di mandato 2019 – 2024

Le priorità d'intervento definite su base triennale, e aggiornate annualmente, rientrano nell'ambito del più ampio programma di mandato, indicato nelle linee strategiche 2019-2024, ai sensi dell'art. 46, co. 3, d.lgs. n. 267/2000, pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente in Amministrazione trasparente/provvedimenti, ai sensi dell'art. 23, d.lgs. n. 33/2013. Con l'approvazione di tale documento l'agenda politica entra nell'alveo dell'istituzione comunale, delineando il quadro di riferimento delle strategie che verranno portate ad attuazione nel corso del quinquennio amministrativo. Nelle linee programmatiche di mandato, approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 08/10/2019, vengono delineati i seguenti temi di valore pubblico che saranno ripresi e sviluppati nella programmazione strategica contenuta nei Documenti Unici di Programmazione approvati negli anni di consiliatura: in considerazione del macro contesto strategico e in relazione al contesto della comunità territoriale di riferimento, è stato definito un programma di mandato che si può sintetizzare come segue, alla luce dei seguenti **temi strategici**:

SICUREZZA

-Maggiori investimenti in tecnologia: l'amministrazione comunale si ispira alle migliori esperienze internazionali, sfruttando al massimo le potenzialità ed i finanziamenti previsti nel cosiddetto 'Decreto Sicurezza' con particolare attenzione ai fondi messi a disposizione dei comuni per l'installazione di telecamere di videosorveglianza in alta definizione - tra l'altro, quanto mai necessarie per il controllo del territorio, basti

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

ricordare la vicenda del Gonfalone della Quintana dato alle fiamme proprio in piazza della Repubblica - sostituendo le telecamere analogiche attualmente installate, con apparecchiature digitali, e mettendo in rete tutte le telecamere, sia quelle pubbliche che gli impianti di videosorveglianza privati, al fine di garantire un completo controllo dell'intero territorio cittadino, per una tempestiva e più efficace capacità di acquisire informazioni utili al perseguimento degli eventi criminosi/illegali.

-Mappatura delle telecamere private operative sull'intero territorio comunale, realizzando una precisa mappatura - da aggiornare costantemente - in maniera tale da avere, nell'immediatezza di un fatto, la capacità di sapere in tempi brevissimi, quali registrazioni potranno essere utili, potendo così acquisire immagini che altrimenti verrebbero automaticamente cancellate in poche ore.

-Creazione di una centrale operativa di monitoraggio e controllo della videosorveglianza h24, collegata ad una pattuglia sempre operativa in strada, in grado di poter intervenire su segnalazione della centrale.

-Fermo contrasto a fenomeni di abusivismo commerciale e lotta alla contraffazione.

-Incrementare e potenziare l'illuminazione nelle strade cittadine, con l'installazione di nuovi punti luce, specialmente nelle zone periferiche, incentivando gli esercizi commerciali affinché tengano illuminate le vetrine anche di notte.

-Costituzione di un'unità operativa preordinata al controllo e all'attuazione di interventi di risanamento del decoro urbano in tutti i quartieri e le frazioni della città, con l'impegno dello stesso Sindaco e degli assessori, di verificare in prima persona e con cadenza periodica, lo stato dei luoghi oggetto di intervento, dando così il segno concreto della presenza costante dell'Amministrazione Comunale. Si intendono promuovere tutte le iniziative di singoli e associazioni che abbiano come scopo quello di provvedere ad un maggiore pulizia, cura, e recupero del territorio.

GOVERNO DEL TERRITORIO

-Revisione del P.R.G. e della normativa tecnica di settore

-Razionalizzazione e informatizzazione degli uffici dell'Area Governo del Territorio

-Implementazione delle dotazioni strumentali dell'Area Governo del Territorio con relativo aggiornamento professionale degli operatori.

-Revisione delle linee guida elaborate a fine 2017 tenendo conto dell'attuale assetto del territorio come derivante dalle principali varianti approvate dal 1997 ad oggi tenendo conto, soprattutto, delle grandi opere infrastrutturali realizzate, prima tra tutte la nuova SS 77.

-Promozione e sollecitazione dell'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico, in particolare delle c.d. mappe di allagabilità con uso dei nuovi strumenti e delle nuove tecnologie oggi disponibili al fine di una rappresentazione accurata e più rispondente alla realtà dei concreti rischi idraulici così da consentire una migliore programmazione urbanistica, specie in previsione di un PRG a Volumi Zero e di interventi in compensazione su zone davvero meno a rischio.

-Redazione di una carta dei vincoli da approntare e condividere con le amministrazioni coinvolte e con i professionisti, al fine di offrire una cartografia adeguata ed un supporto tecnico, utile strumento di lavoro per la corretta programmazione ed esecuzione degli interventi.

-Revisione ed aggiornamento di alcuni piani di settore, come il piano delle infrastrutture per la telefonia mobile al fine di consentire una sempre più efficace copertura del territorio e di aggiornamento delle misure di prevenzione e tutela della popolazione rispetto alle rilevanze del Piano Multirischio della Protezione Civile.

-Censimento aree dismesse e individuazione dei contesti in cui promuovere processi di rigenerazione urbana sostenibile volte ad incrementare le valenze produttive, paesaggistiche ed ecosistemiche.

-Analisi del patrimonio immobiliare esistente e successiva classificazione d'ufficio anche in base alle disposizioni della D.G.R. Umbria 852/2015 (Disciplina degli interventi di recupero sul patrimonio edilizio esistente).

-Radicale ripensamento del c.d. Ambiti Urbani di trasformazione, ben 69 dei quali pochissimi ad oggi, effettivamente attuati.

-Informatizzazione ed efficientamento degli uffici dell'Area Governo del Territorio, in particolare del SUAPE: utilizzo di una nuova piattaforma condivisa di elaborazione delle istanze dello sportello, che consentirà una diretta partecipazione dell'utente alla definizione della pratica, ottimizzando i tempi di attuazione dei procedimenti e garantendo una ottimale trasparenza ed efficienza del sistema.

-Creazione di un database unico dell'immobile, georeferenziato, completo di riferimenti catastali e toponomastici, da integrare con il Sistema Informativo Territoriale.

Pagamento digitale dei diritti e degli oneri comunali sul modello del PagoPa già in uso dalla Regione Umbria.

-Revisione orari apertura al pubblico; adeguamento logistico dell'ufficio SUAPE, dotandolo di ingresso, spazi di attesa e di consultazione e di segnaletica consoni al numero di utenti giornalieri e prevedendo idonei sistemi eliminacode.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

-Conferimento all'Area Diritti di Cittadinanza del Servizio Idoneità Alloggiative.

-Revisione delle funzioni e delle competenze oggi assegnate alla Commissione Comunale per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio, dotandola, di adeguate strumentazioni informatiche L'edilizia residenziale pubblica è nata per assolvere alla massiccia e diffusa richiesta di prima casa, che si è registrata soprattutto tra la fine degli anni 70-80, che ha prodotto un copioso ed articolato corpo normativo nazionale, volto ad introdurre agevolazioni pubbliche per calmierare il mercato immobiliare e favorire l'accesso alla prima casa in relazione al reddito.

-L'edilizia agevolata convenzionata, cioè quella edilizia che ha potuto usufruire di un contributo pubblico a fondo perduto è la porzione più consistente di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio.

Una copiosa parte del territorio folignate infatti è stato interessato da questa spinta alla prima casa, si stima che gli edifici in regime di edilizia convenzionata agevolata, con diritto di superficie, investa diverse migliaia di alloggi. La volontà dell'Amministrazione è di consentire a chi manifestasse la necessità e l'interesse, sia singolarmente che collettivamente, ma senza alcun obbligo, di poter svincolare l'alloggio dall'onere della determinazione di un prezzo calmierato e del controllo dei requisiti dell'acquirente, in caso di alienazione

Ad oggi non esiste un regolamento ed una stima che consenta la liberalizzazione di questo corposo patrimonio, mentre la normativa nazionale ha ormai definito la possibilità di svincolare tali appartamenti, anche singolarmente, senza preventivo consenso del condominio, ma ovviamente previo corrispettivo al Comune di un indennizzo, stante la rescissione della convenzione e la vigenza del diritto di superficie.

Il progetto di svincolo dal regime convenzionale, consentirebbe:

- di assecondare una richiesta piuttosto insistente, inoltrata da coloro che intendono alienare tali alloggi, che oggi debbono sottostare a limitazioni nel prezzo e nella scelta del contraente;

- di uniformarsi ad un dettame normativo nazionale ormai definito, che prevede lo svincolo a richiesta dell'interessato;

- di costituire un flusso di cassa a favore del Comune, dovuto alla rescissione del contratto-convenzione, che consentirebbe all'Amministrazione altri diversi investimenti sul territorio ed in favore della cittadinanza.

- di liberare personale e strutture dalle richieste di determinazione del prezzo massimo di cessione, a favore di una più ampia e migliore offerta di servizi.

FONDI STRUTTURALI

-Agenda Urbana

-Programma di Sviluppo Rurale

In relazione al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) strumento, finanziato con fondi dell'Unione europea (FEASR - Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale), dello Stato Italiano e della Regione Umbria, che definisce le principali strategie, gli obiettivi e gli interventi per i settori agricolo, agroalimentare e forestale, finalizzati a sostenere lo sviluppo delle aree rurali dell'Umbria, verranno portati a compimento i progetti avviati con investimenti nei settori agricolo e forestale, sulle azioni legate a preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi e sulla promozione dell'inclusione sociale e sviluppo economico nelle zone rurali.

LAVORI PUBBLICI

-Nell'ambito della riorganizzazione degli uffici, aspetto principale sarà la ricostituzione di una squadra manutentiva comunale, il cui compito sarà quello di intervenire nella manutenzione non programmata e programmabile del demanio comunale, ovvero quello di intervenire in primis nella piccola manutenzione a guasto che quotidianamente si presenta e che ha bisogno di un immediato riscontro nei confronti dell'utente e di essere quella rapida task force che risolve problematiche che all'ultimo momento si presentano anche in importanti manifestazioni. Altresì si proseguirà a migliorare la fruibilità delle aree verdi da parte dei cittadini, creando nuove aree giochi per bambini, realizzando nuovi percorsi fitness.

MOBILITÀ SOSTENIBILE

-L'approvazione del Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile, comporterà maggiore attenzione anche a nuovi interventi legati alla sicurezza ed al miglioramento dei collegamenti stradali della nostra città: collegamento tra l'area industriale di Trevi e Sant'Eraclio, collegamento tra la variante nord e Ss3, risoluzione delle problematiche legate ad alcuni importanti nodi stradali. Inoltre, si procederà ad incrementare la rete ciclabile, continuando il collegamento delle varie zone periferiche della città alla dorsale principale (tratto di collegamento tra Torre di Montefalco / Pista la Tronca - via Santo Pietro / Ospedale etc)

-Si metteranno in atto una serie di misure ed agevolazioni nell'ambito del pacchetto di 'Foligno Città delle Bicicletta' con eventi, iniziative, e dotazione di ulteriori rastrelliere.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

- Altresì si punterà a migliorare l'offerta della mobilità ecologica, incrementando i punti di ricarica delle auto elettriche, presenti nella città; per quanto concerne la ciclabilità saranno realizzate delle velostazioni, rimandando a successiva verifica la possibilità di dotarle di punto per ricarica di e-bike.
- Nel trasporto pubblico si verificherà la possibilità da parte del concessionario di utilizzare per le linee più importanti mezzi con alimentazione a metano e/o elettrici.
- Per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, gli obiettivi sono: realizzazione di una nuova palestra in sostituzione della palestra di via Nazario Sauro, di una palazzina servizi per il ciclodromo di Corvia, potenziamento degli impianti periferici, e di una palestra al servizio dell'area Ex Foro Boario.
- Per quanto concerne invece l'edilizia scolastica, proseguirà il progetto di dotare il Comune di sedi scolastiche proprie e gli interventi atti a mantenere alto il livello di sicurezza, già ad oggi garantito dei vari plessi scolastici.
- Nel campo dell'edilizia cimiteriale, si procederà con una programmazione degli interventi manutentivi sui vari cimiteri.

CENTRO STORICO

- Valorizzazione e promozione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità, attraverso un processo di identificazione e qualificazione dell'immagine della città.
- Recupero delle aree dismesse.
- Tutela delle presenze di valore storico ed architettonico, mantenendo le caratteristiche morfologiche ed ambientali dell'aggregato urbano ed assicurando interventi rispettosi del contesto storico.
- Riqualificazione e valorizzazione delle piazze urbane e gli edifici storici, attraverso profondi interventi di decoro urbano ed un completo piano di illuminazione pubblica mediante uso di impianti a Led ad alta efficienza e basso impatto ambientale, a comando remoto, con possibilità di diversa modulazione (ad esempio in concomitanza con eventi turistici e tradizionali).
- Riqualificazione di tutti gli altri scorci cittadini attualmente poco frequentati, sottolineandone la qualità architettonica ed assicurandone la fruibilità.
- Realizzazione di nuove aree parcheggio subito fuori le mura urbane.
- Promozione di incentivi alla riqualificazione che possano ridare vita a porzioni della città più marginali, in modo che le attività economiche e sociali fungano da presidi naturali
- Interventi sulla mobilità in entrata e uscita di cose e persone, favorendo forme di mobilità ecologica, allo scopo di alleggerire il centro dalla presenza di auto.
- Riassetto urbanistico e viario della c.d. corona circolare (risalente agli anni 50/70) esistente tra il centro storico e la seconda periferia, tenendo conto anche delle fondamentali esigenze di collegamento del centro storico alla periferia.
- Incentivi volti al risanamento/rifacimento della cubatura già esistente nei centri abitati, a prescindere dalla destinazione d'uso, anche al fine di evitare lo spopolamento del centro e la costruzione ex novo in periferia.
- Incentivi alla residenzialità anche attraverso sgravi fiscali, modulati in base al reddito, in caso di riqualificazione di immobili (installazione di nuovi infissi, realizzazione di dispositivi fonoassorbenti, ecc.).

ARREDO E RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Dalle periferie al centro, il decoro, l'arredo urbano, il rispetto per i monumenti, la pulizia, la manutenzione del verde pubblico e il buon funzionamento dei servizi; redigere un Piano/Regolamento dell'Arredo Urbano che deve tendere a ristabilire un equilibrio condiviso tra previsione e regole con un forte accento sulla conservazione del patrimonio storico artistico e di un conseguente inserimento delle nuove previsioni di riqualifica.

FOLIGNO CITTA' DIFFUSA

- Altro obiettivo fondamentale è la valorizzazione della c.d. città diffusa, ossia delle vaste e numerose periferie, ciascuna con la propria specificità, eppure tutte appartenenti al "Comune di Foligno" quindi con pari dignità e diritti in termini di servizi e di collegamenti.
- Valorizzazione dei borghi storici minori e degli elementi peculiari dell'identità locale.
- Promozione di interventi sulla qualità del patrimonio edilizio, migliorando la sicurezza complessiva dei sistemi urbani.
- Valorizzazione e promozione della qualità dello spazio urbano, inteso come luogo non solo architettonico, ma anche di relazione, di incontro e di socialità.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

- Valorizzazione del patrimonio pubblico, specie quello storico e naturalistico, sovente non utilizzato, ma che può determinare il volano per incrementare servizi e attività imprenditoriali.
- Consolidamento della continuità tra cunei verdi urbani e territorio agricolo periurbano, quale sistema di compensazione e raffrescamento dell'isola di calore urbano e riduzione del rischio idraulico.
- Promozione delle misure di salvaguardia di tutte le residue aree inedificate del territorio comunale, con ritorno, ove possibile, a destinazione agricola o a verde pubblico.
- Valorizzazione dei luoghi attraverso il recupero di centri o edifici storici e la creazione di poli espositivi, culturali e congressuali ad alta valenza turistica.
- Tutela, salvaguardia e valorizzazione della qualità ambientale dei centri storici e del livello dei servizi alla comunità per contrastare lo spopolamento.
- Integrazione degli interventi in una rete di fruizione di carattere eco-museale diffusa su una pluralità di centri dell'area vasta.

LE FRAZIONI MONTANE

Salvaguardare le comunità che proprio in quei luoghi scelgono di vivere e non solo per origini e volontà, ma perché li sentono davvero propri, garantendo, anche in tale caso, medesimi servizi e collegamenti.

- Agevolazioni edilizie, miglioramento e completamento dei collegamenti viari.
- Incentivi alla residenzialità.
- Incentivi per le attività agricole e per gli allevamenti di montagna, con particolare riferimento all'imprenditoria giovanile.
- Piano organico del turismo ai fini del recupero e della valorizzazione di tutto il patrimonio culturale, finalizzato alla creazione di una rete ecomuseale dei territori montani.
- Valorizzazione dei prodotti tipici locali, con specifico marchio del territorio e creazione di un circuito enogastronomico, in collaborazione con i ristoratori ed esercenti locali istituzione di altre aree naturali protette oltre a quella naturale di Colfiorito.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

La volontà dell'Amministrazione è di consentire a chi manifestasse la necessità e l'interesse, sia singolarmente che collettivamente, ma senza alcun obbligo, di poter svincolare l'alloggio dall'onere della determinazione di un prezzo calmierato e del controllo dei requisiti dell'acquirente, in caso di alienazione

- Il progetto di svincolo dal regime convenzionale, consentirebbe:
 - di assecondare una richiesta piuttosto insistente, inoltrata da coloro che intendono alienare tali alloggi, che oggi debbono sottostare a limitazioni nel prezzo e nella scelta del contraente;
 - di uniformarsi ad un dettame normativo nazionale ormai definito, che prevede lo svincolo a richiesta dell'interessato;
 - di costituire un flusso di cassa a favore del Comune, dovuto alla rescissione del contratto-convenzione, che consentirebbe all'Amministrazione altri diversi investimenti sul territorio ed in favore della cittadinanza.
 - di liberare personale e strutture dalle richieste di determinazione del prezzo massimo di cessione, a favore di una più ampia e migliore offerta di servizi.

AEROPORTO

L'aeroporto di Foligno rappresenta le radici della gloriosa tradizione aeronautica della nostra città, simbolo attorno al quale ruotano le preziose realtà produttive del settore e tutto l'indotto costituito dalle tante altre aziende a loro collegate. La struttura aeroportuale in senso più stretto è dotata di una eccellente pista di 1200 m, sulla quale svolge la propria attività, oltre alle aziende del settore, lo storico Aeroclub cittadino e l'Associazione Arma Aeronautica.

- Redazione di un progetto di sviluppo economico ed occupazionale, incentrato nell'utilizzo dell'attuale pista per il trasporto merci, previa realizzazione di una piastra intermodale/logistica, adeguatamente collegata con la viabilità nazionale, in grado di supportare lo scalo merci.
- Utilizzo dell'attuale struttura aeroportuale per lo scalo di aerei di aviazione generale, provenienti da tutta Europa, come punto di arrivo per il turismo di élite, sfruttando la centralità della città di Foligno, l'offerta di pacchetti turistici, di interesse storico e paesaggistico, adeguatamente predisposti per valorizzare l'offerta turistica del territorio (circuito aereo Foligno Montefalco Bevagna, proseguendo verso nord con Spello Assisi Perugia e varie zone del Lago Trasimeno)
- Sostegno ed incentivazione alle attività dell'Aeroclub - principale veicolo di diffusione della gloriosa tradizione aeronautica - finalizzate alla realizzazione di corsi di cultura aeronautica presso gli istituti scolastici

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

cittadini con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al mondo dell'aviazione, inteso sia come pratica di pilotaggio che come prospettiva occupazionale, stante le importanti aziende aeronautiche della città.

-Riqualificazione dell'area verde che fa da cornice all'aeroporto, ora in stato di completo abbandono, al fine di restituirle quel ruolo di polmone verde dove i cittadini amavano recarsi per attività sportive e ricreative, e che spesso ha consentito di ammirare le nostre Frece Tricolori, a dimostrazione dell'importanza storica e strategica del nostro aeroporto.

-Dotazione dell'area verde di idoneo arredo urbano (panchine, fontanelle) e riattivazione di strutture di ristoro (bar, ristorante), al servizio dei cittadini e di tutti i fruitori dell'aeroporto.

-Creazione di un'area dedicata ad eventi (concerti e spettacoli).

-Utilizzo della palazzina ENAC, da tempo completata ma inutilizzata, che potrebbe essere aperta alla fruizione pubblica attraverso specifici accordi con le autorità nazionali.

IL FIUME TOPINO

Viviamo il nostro fiume. Foligno è una città che ha la fortuna di essere attraversata da un glorioso fiume, testimone di tanti fatti storici, prezioso corso d'acqua decantato, tra l'altro, persino da Dante Alighieri nella Divina Commedia.

-Piano di manutenzioni e sistemazioni che rendano percorribili gli argini con piste ciclabili e pedonali per uso sportivo o per svago. In questo modo l'asse fluviale del nostro fiume potrà essere utilizzato anche come percorso alternativo ed ecologico di collegamento verde tra le periferie e il centro città.

-Interventi finalizzati all'uso delle sponde del fiume come punto di ritrovo, di aggregazione e per attività ludico/sportive e location di eventi cittadini, prevedendo anche la creazione di strutture leggere, eventualmente temporanee, finalizzate al ristoro.

-Ripopolamento ittico del fiume.

-Progetto di illuminazione ad hoc delle mura urbane, delle sponde e dei ponti istituzione di una tavola permanente con tutti i soggetti e gli enti interessati alla cura, gestione e manutenzione del sistema fluviale

TURISMO, CULTURA, ARTE ED EVENTI

Istituzione della Consulta del Turismo che, in sinergia con Diocesi, privati, mondo dell'associazionismo e associazioni di categoria, sportive e del tempo libero, avrà il compito di effettuare una ricognizione completa del patrimonio storico, artistico e paesaggistico dell'intero comune. Redazione del Piano Organico del turismo finalizzato alla programmazione di un calendario eventi, riguardante:

- il Centro storico con i suoi monumenti, chiese, palazzi storici, piazze, musei e siti archeologici, oggi poco valorizzati, non dimenticando le tante manifestazioni ed eventi che rendono ancor più vivo il cuore della nostra città. Andranno riscoperti e valorizzati anche i legami storici che ci riportano ai personaggi che fanno parte della storia di Foligno, tra i tanti San Francesco, Dante Alighieri e l'Architetto Giuseppe Piermarini;

- il c.d. territorio vasto, che va dalla Valle del Menotre con Pale, Rasiglia e Verchiano, passando per l'area delle fonti di Sassovivo, fino all'area naturalistica di Colfiorito e relativo comprensorio.

-Creazione di un brand turistico folignate con il coinvolgimento di tutti gli attori pubblici e privati.

-Potenziamento dell'offerta turistica sia di tipo religioso, civile, archeologico e museale, oltre che naturalistico.

-Creazione di un circuito congressuale, in coordinamento con tutti gli operatori del settore finalizzato ad una offerta "chiavi in mano", ovvero di un servizio integrato che va dall'allestimento delle sale conferenze, all'accoglienza nelle strutture recettive, ad un sistema di sosta e trasporto convenzionato, ad una offerta turistica su misura, per far conoscere i principali luoghi culturali e paesaggistici del nostro territorio. -Creazione di un Portale di informazione turistica, funzionale e che includa: numeri utili, mappe con punti di interesse e descrizioni introduttive, itinerari virtuali, elenco delle strutture ricettive, dei ristoranti, delle cantine, dei frantoi, degli esercizi commerciali, dei prodotti tipici, degli eventi, dei musei e di tutto ciò di cui un turista e un cittadino possa aver bisogno.

-Potenziamento del servizio turistico, inteso sia come primo punto di incontro tra domanda ed offerta turistica e quindi essere sempre in grado di fornire guide turistiche multilingua, audioguide, prenotare e proporre visite guidate sul territorio e promuovere eventi dando maggior visibilità a tutto quello che il nostro territorio ha da offrire.

LAVORO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Semplificazione burocratica e realizzazione dei c.d. Servizi Digitali del Comune, ai fini dello snellimento di tutte le procedure digitali, potenzialmente eseguibili da remoto.

-Coordinamento tra Regione e Comune per la gestione delle politiche attive del lavoro.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

- Riduzione dei tributi locali ed oneri di urbanizzazione per chi apre nuove attività nel Comune.
- Promozione di un sistema integrato che metta in rete le realtà aziendali del territorio, con tutte le scuole secondarie di secondo livello, anche al fine di incentivare stages formativi e apprendistato.
- Creazione di uno Sportello europeo che, in stretta collaborazione con il Centro Estero Umbro, svolga i seguenti compiti: dare informazione completa circa i finanziamenti europei; svolgere tutto l'iter burocratico relativo all'attivazione degli stessi finanziamenti.
- Sviluppare l'idea imprenditoriale, fornendo anche un servizio di consulenza, ai fini della predisposizione di business-plan.
- Redazione di un Piano Industriale con la collaborazione di tutti gli operatori economici.
- Creazione di un tavolo permanente di concertazione con le principali realtà industriali, coinvolgendo, in primo luogo, tutto il settore aeronautico e quello della meccanica di precisione, vere eccellenze del nostro territorio e di consolidata valenza internazionale.
- Iter semplificati per l'avviamento delle start-up e sostegno economico, compresa la concessione di alcuni immobili dismessi dal Comune.
- Identificazione delle aree urbane ed extra urbane, a maggiore vocazione manifatturiera, ben assistite da collegamenti infrastrutturali.
- Politiche di sostegno alla reintroduzione dell'artigianato tipico locale.
- Semplificazione dei processi di apertura di attività e punti vendita.
- Predisposizione di un regolamento circa gli orari di apertura rispettoso delle esigenze dei cittadini residenti in prossimità delle attività di somministrazione di alimenti e bevande.
- Revisione integrale della viabilità, con aree parcheggio funzionali al sistema di trasporti alternativo.
- Rigorous e costante controllo circa la pulizia delle aree antistanti gli esercizi, ai fini del mantenimento del decoro urbano. Fermo contrasto all'abusivismo commerciale e lotta alla contraffazione.
- Agevolazioni fiscali per chi affitta locali ad uso commerciale.
- Riqualificazione dei mercati e delle fiere cittadine, anche in termini di offerta merceologica

AGRICOLTURA

- Adozione di politiche di incentivazione del passaggio da una agricoltura di autoconsumo ad una agricoltura di mercato, promuovendo il trasferimento di conoscenze e innovazione e forme di collaborazione con i centri di ricerca e le università.
- Elaborazione di un Progetto di sviluppo Rurale, in sinergia con le principali associazioni di categoria e gli operatori finanziari, finalizzato alla elaborazione di politiche di sviluppo destinate al migliore utilizzo di tutti gli strumenti finanziari locali, nazionali ed europei appositamente stanziati per il settore agricolo.
 - Politiche di sostegno e rilancio dell'imprenditoria giovanile, sia con agevolazioni fiscali, sia con l'attribuzione di appezzamenti del demanio agricolo, anche in comodato gratuito.
 - Azioni di valorizzazione della tipicità locale, attraverso il riconoscimento dei prodotti a "Denominazione di origine protetta", incentivando anche la c.d. filiera corta (vendita in azienda, e-commerce e consegne a domicilio).
 - Promozione di idonee forme di associazione con i Comuni limitrofi che condividono le medesime colture, al fine di meglio valorizzare la produzione agroalimentare nostrana.
 - Redazione di un piano di marketing territoriale con calendarizzazione di fiere, sagre, mercati ed ogni tipo di manifestazione utile alla conoscenza e commercializzazione dei nostri prodotti.

SALUTE, WELFARE E TERZO SETTORE

- Progressiva riduzione del divario tra la domanda e l'offerta di servizi di assistenza, mappando il disagio presente in città, per comprendere più profondamente le esigenze dei più deboli e rispondere con soluzioni individuali ai loro bisogni.
- Adozione di protocolli tra Regione e ASL competente, finalizzati alla riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie.
- Sostegno alla famiglia valorizzandone il ruolo di primo care giver, garantendo al tempo stesso i servizi per l'infanzia, per i giovani e le persone anziane.
- Istituzione di un tavolo di lavoro permanente tra Comune, scuole, agenzie di formazione, circoli cittadini e soggetti no profit, finalizzato alla concertazione delle migliori strategie orientate al benessere dei giovani, degli anziani e dei soggetti più svantaggiati.
- Istituzione di un Ufficio della Salute, senza ulteriori oneri per l'Amministrazione, con compiti progettuali e di coordinamento.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

- Politiche di sostegno ai Centri Territoriali di Supporto, valorizzandone il ruolo fondamentale d'incontro e contatto tra le famiglie e gli operatori del terzo settore, facendoli lavorare in sinergia con la rete dei consulenti e degli assistenti sociali, trasformandoli in luoghi fisici riconoscibili di coordinamento e regia degli interventi di presa in carico.
- Concessione ad associazioni e soggetti no profit di immobili dismessi del Comune.

FAMIGLIA

- Adesione al network dei "Comuni amici della famiglia" che raggruppa gli enti ed i Comuni che intendono promuovere politiche per il benessere familiare come strumento di coesione sociale e territoriale.
- Osservatorio per la Famiglia che metta in sinergia tutti gli assessorati interessati e la struttura comunale, che diventi uno strumento di progettazione e monitoraggio di politiche orientate al benessere familiare.
 - Avvio del processo di certificazione 'Comune Amico della Famiglia' promosso dall'Agenzia per la Famiglia della Provincia di Trento, in partenariato con il Comune di Alghero e l'Associazione Nazionale delle Famiglie Numerose.
 - Riorientamento delle Politiche Family Friend in base alle indicazioni ed ai bisogni delle famiglie stesse. Stesura di un dossier delle politiche familiari.
 - Promozione di accordi con soggetti pubblici e privati al fine di sostenere le coppie che decidono di avere un figlio.
 - Intraprendere azioni volte alla revisione della tassazione locale secondo un nuovo approccio che dia valore alla famiglia, tenendo conto dei carichi familiari, e dell'utilizzo di quote crescenti di esenzione in funzione degli stessi carichi.
 - Istituzione di uno sportello famiglia quale strumento di informazione e divulgazione di tutti i servizi e le realtà pubbliche e private che hanno come destinatario la famiglia e il suo benessere
 - Adozione della carta famiglia nazionale e creazione di un sistema integrato di convenzioni con organizzazioni pubbliche e private così da garantire opportunità vantaggiose di acquisto di beni e servizi.
 - Promozione per i nuovi servizi all'infanzia e la conciliazione di tempi di famiglia-lavoro.
 - Promozione tramite specifiche campagne d'informazione e formazione, della cultura dell'affido e dell'adozione quali risposte efficaci al diritto del bambino ad avere una famiglia.
 - Promozione di accordi con soggetti pubblici e privati al fine di sostenere le coppie che decidono di avere un figlio, specialmente laddove si tratti di donne in difficoltà e con gravidanze a rischio con particolare riguardo allo stato del post-partum, avvalendosi di partnership con il mondo associativo storicamente attivo in questo campo al fine di combattere l'inverno demografico che investe le nostre società.
 - Promozione di un Piano casa pubblico e sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale, che riservi una quota di alloggi per i nuclei numerosi e laddove possibile di accordi con soggetti privati che incentivino la costruzione di edifici adatti a famiglie con molti componenti.

PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE DI GENERE

- Promuovere l'uguaglianza tra donne e uomini, realizzando azioni e progettualità nell'ambito della Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla Prevenzione e Lotta alla Violenza Domestica) primo strumento internazionale giuridicamente vincolante per affrontare la violenza di genere.
- Consolidare e rafforzare lo Sportello del Centro Antiviolenza, già attivo da qualche anno e sito presso l'ospedale San Giovanni Battista, in quanto offre un supporto psicologico, consulenza ed assistenza legale alle donne vittime di violenza.
- Organizzare eventi di sensibilizzazione in occasione del 25 Novembre – Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, avvalendosi delle testimonianze di coloro che hanno vissuto in prima persona la negazione di un diritto.
- Educare alle diversità per prevenire qualsiasi forma di discriminazione e di violenza.

DISABILITA'

- Creazione della Consulta delle Disabilità con il compito di verificare in concreto e con il coinvolgimento delle persone con disabilità e le associazioni di riferimento, per l'effettiva accessibilità delle opere pubbliche, al fine di valutarne la fruibilità, di proporre i correttivi necessari, di ottimizzare, a monte, la progettazione. Riserva ai progetti per la disabilità di una quota degli oneri delle opere di urbanizzazione.
- Messa a disposizione delle associazioni no profit di locali pubblici ad oggi inutilizzati al fine di colmare la carenza di spazi per le terapie e gli incontri in genere.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

- Iniziative volte alla valorizzazione del disabile nel proprio contesto familiare e tessuto sociale e la sua assistenza presso le famiglie di origine attraverso l'istituzione di supporti e provvidenze dirette alle famiglie al fine di favorire il mantenimento della persona disabile al proprio interno, evitando il ricorso alla istituzionalizzazione, spesso causa di avvilitamento e decadimento psichico e fisico.
- Creazione di centri diurni per disabili che siano di ausilio ai nuclei familiari impegnati nelle attività lavorative necessarie ma che poi consentano il rientro nel focolare domestico per la sera e la notte.
- Implementazione della collaborazione con le ASL per una assistenza domiciliare integrata di prestazioni socio assistenziali e sanitarie erogate a domicilio in favore di disabili parzialmente autosufficienti o non autosufficienti a sostegno dell'impegno del nucleo familiare.
- Elaborazione di un piano straordinario di abbattimento delle barriere architettoniche pubbliche in grado di rendere Foligno veramente fruibile a tutti.
- Finanziamenti e incentivi mirati all'abbattimento delle barriere architettoniche nelle attività produttive economiche private.
- Contributi alle famiglie per le vacanze dei minori con disabilità e promozione di progetti di accompagnamento delle famiglie alla gestione del distacco, anche con l'individuazione di soluzioni residenziali integrate nel territorio, per la gestione di una vita adulta autonoma.
- Coordinamento di tutti gli interventi di integrazione e inclusione scolastica, lavorativa e familiare delle persone con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale, allo scopo di meglio indirizzare le risposte alle particolari ed individuali esigenze della persona.
- Realizzazione, in concertazione con la ASL competente, di progetti individuali, specifici per i vari interventi socio-sanitari e socio assistenziali di cui possa aver bisogno la persona con disabilità.
- Promozione di politiche finalizzate all'inserimento lavorativo dei disabili con finanziamento di progetto a vario livello miranti alla loro integrazione e formazione nell'ottica dello sviluppo di ogni potenzialità per il raggiungimento di una vita indipendente.

ANZIANI

- Favorire iniziative e attività ricreative attraverso l'individuazione di luoghi, dislocati sul territorio, in cui gli anziani siano i principali fruitori.
- Promozione, di concerto con figure del mondo associativo, di progetti di valorizzazione delle passioni, delle esperienze professionali, artistiche, sportive, culturali e personali degli anziani, mettendole poi servizio delle scuole, delle famiglie e comunque dell'intera comunità.
- Centri Sociali aperti: verranno utilizzati anche al fine di creare momenti e occasioni di incontro intergenerazionale e favorendo il contatto con il mondo delle tradizioni, della cultura popolare, contadina, ferroviaria, industriale e commerciale della nostra città e dei suoi aspetti contemporanei, nonché spazi ove possano essere ospitate mostre ed iniziative diffuse sul territorio

AMBIENTE

- Redazione di un Regolamento Unico Ambientale del Comune di Foligno, in cui, allo scopo di mantenere le certificazioni ambientali, verrà data importanza all'attività di controllo sistematico sulla qualità del suolo, delle acque e dell'aria.
- Attuazione di un piano d'azione per l'energia sostenibile.
 - Incentivazione dell'uso delle Stazioni ecologiche.
 - Incentivazione dell'educazione ambientale nelle scuole.
 - Azioni per la riduzione della produzione dei rifiuti ed incremento delle raccolte differenziate di qualità.
 - Riduzione della produzione di rifiuti solidi urbani anche incentivando pratiche virtuose di riuso degli oggetti nelle utenze domestiche e non domestiche.
 - Studiare metodi di tariffazione sul modello 'chi inquina paga'.
 - Superare la logica emergenziale per passare ad un più efficace e corretto approccio programmatico sui settori di maggiore rilevanza in termini di emissioni inquinanti quali traffico veicolare e riscaldamento domestico.
 - Azioni di incentivazione nell'adeguamento degli impianti di riscaldamento a biomassa, nonché di promozione di misure di efficientamento energetico degli edifici pubblici e privati.
 - Incremento delle azioni di presidio del territorio, di controllo e di risanamento delle criticità esistenti.

COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

'Un Comune vicino ai Cittadini': questa amministrazione ha tra gli obiettivi principali quello di facilitare il rapporto con i cittadini, rafforzare il dialogo e renderlo più diretto. Scegliere di utilizzare a pieno gli strumenti di informazione e comunicazione per accorciare le distanze tra cittadino e pubblica amministrazione.

-Attuare un Piano di Comunicazione: strumento decisivo per reimpostare la capacità dell'Ente di relazionarsi con i cittadini e condividere insieme le scelte dell'amministrazione.

-Riorganizzazione della comunicazione sia interna che esterna.

-Rilancio in chiave turistica e culturale del Brand Foligno per estendere la capacità comunicativa, attrattiva ed economica della città.

-Curare e rafforzare l'identità dell'Ente.

-Innovazione Tecnologica e Digitale

-Obiettivo principale nel campo dell'innovazione tecnologica e digitale, è avvicinare l'amministrazione comunale ai cittadini, intesi come privati, aziende, professionisti o semplici fruitori della città.

FATTORI PER LA CREAZIONE DI VALORE

I fattori che concorrono alla creazione di valore pubblico: **la collaborazione.**

Il miglioramento del benessere della comunità e lo sviluppo sostenibile del territorio necessitano di strategie condivise con imprese e componenti della società civile, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini. A tal proposito è determinante la creazione di collaborazioni inclusive basate su principi e valori che permettano una visione comune e integrata.

Il Comune di Foligno agisce in questa direzione attraverso la propria struttura organizzativa e attraverso tutti i soggetti che partecipano al gruppo dell'Amministrazione comunale, cui fanno parte le società partecipate. Con il gruppo Amministrazione comunale interagiscono a vario titolo diversi soggetti che concorrono alla realizzazione del valore pubblico perseguito dall'Ente e la cura delle relazioni con essi costituisce un fattore di rilievo per il processo di creazione di valore sul territorio: cittadini e city users, enti del terzo settore, fornitori e ditte appaltatrici, associazioni di categoria e sindacati, Enti territoriali di livello superiore e altri soggetti giuridici e enti istituzionali.

Obiettivi di valore pubblico dell'area lavori pubblici e servizi scolastici

1.Città compatta ed ecosostenibile

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 13

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

2.Bilancio, struttura comunale e società partecipate

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 1

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

3.Turismo, cultura, istruzione, sport

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 5

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	20%	15%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area diritti di cittadinanza

1.Politiche sociali, sanità e sicurezza

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 16

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	20%	10%	20%

2.Bilancio, struttura comunale e società partecipate

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 6

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area polizia municipale

1.Politiche sociali, sanità e sicurezza (sicurezza urbana, polizia municipale, protezione civile)

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 14

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area governo del territorio

1.Lavoro, economia, innovazione e sviluppo

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 16

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

2.Città compatta ed ecosostenibile

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 12

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	20%	15%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area servizi generali**1.Bilancio, partecipazione, semplificazione**

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 14

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	30%	10%	10%

Obiettivi di valore pubblico dell'area servizi finanziari**1.Bilancio, partecipazione, semplificazione**

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 16

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area cultura, turismo e sport**1.Bilancio, struttura comunale, società partecipate**

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 3

Obiettivo strategico	Peso
----------------------	------

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

2.Cultura e turismo

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 10

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	20%	15%	15%

3.Cultura e istruzione

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 9

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

4.Cultura e sport

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 4

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

Obiettivi di valore pubblico dell'area segreteria generale**1.Bilancio, struttura comunale, società partecipate**

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 4

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	25%	10%	15%

2.Trasparenza, anticorruzione

-totale obiettivi organizzativi correlati all'obiettivo di valore pubblico: 4

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Obiettivo strategico		Peso	
Obiettivo strategico del programma di mandato/DUP		100%	
Performance organizzativa (peso)	Performance individuale (peso)	Gestione rischi corruttivi e trasparenza	Stato di salute delle risorse
50%	20%	20%	10%

2.2 Sottosezione performance

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati. La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

L'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, prevede che tutte le pubbliche amministrazioni, nell'ambito del sistema di valutazione delle performance, assegnino uno specifico obiettivo ai dirigenti responsabili del pagamento delle fatture (e ai rispettivi dirigenti apicali) relativo al rispetto dei tempi di pagamento, secondo la normativa vigente.

Si delinea di conseguenza, quale obiettivo trasversale per tutte le Aree, quanto stabilito con il decreto Pnrr Ter, relativamente all'obbligo di correlare una quota dell'indennità di risultato dei dirigenti, pari al 30%, al rispetto dei tempi di pagamento delle fatture, stabiliti dall'ordinamento vigente. E' doveroso pertanto evidenziare quanto segue:

- a) il rispetto dei tempi di pagamento nelle transazioni commerciali rappresenta un obbligo di derivazione comunitaria (direttiva 2011/7/UE), recepito a livello nazionale dal D.Lgs. n. 231/2002.
- b) il nostro ordinamento pertanto, in materia di rispetto dei tempi di pagamento, ha previsto apposite misure sollecitorie (art. 7 del D.L. n. 35/2013) o sanzionatorie (art. 1, commi 855 e seguenti della legge n. 145/2018 sull'obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali).
- c) il rispetto degli obiettivi sarà verificato dai rispettivi organi di controllo interno, attraverso l'indicatore annuale di ritardo elaborato dalla Pcc, secondo la legge n. 145/2018.

L'Amministrazione Comunale si adeguerà alla normativa sopravvenuta, modificando il sistema di misurazione e valutazione delle performance, con riflessi diretti nell'ambito del Piao. La concreta attuazione della novella normativa implica, necessariamente, una revisione/aggiornamento del sistema di misurazione e valutazione delle performance.

Si individua, in relazione a quanto previsto dall'art. 8 comma 4 del C.D.I. 2019(2021 del 28/12/2018, nella quota del 60% la parte di fondo destinato a compensare la produttività sulla base del numero dei dipendenti per area e nella quota del 40% la parte di fondo destinato a compensare la produttività sulla base del peso degli obiettivi assegnati.

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_59	ANSUINI SANDRA	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI EDIZIONE 2022	2023	Censimento permanente anno 2023 - Fase 1 CIRCOLARE ISTAT che detta le indicazioni sui tempi di esecuzione	30/09/2023	Determina Costituzione UCC e nomina rilevatori indagine sola lista	N. Famiglie indagine da lista	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	SALVUCCI UMBERTINA; ANNIBALI SERGIO; CRAMER MIRCO; CACCIAMANI MARTA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_64	ANSUINI SANDRA	RIDUZIONE DEI TEMPI PROCEDIMENTALI ACQUISIZIONE CITTADINANZA ITALIANA	2023	Riduzione tempi procedurali relativi ai Decreti del Presidente della Repubblica D.P.R.572/1993 di concessione della cittadinanza italiana di cui alla Legge 91/1992 per prestare il giuramento e per la trascrizione del decreto	31/12/2023	Riduzione del 5% dei tempi procedurali rispetto al termine procedimentale di 180 gg.	Tempi medi dei procedimenti anno 2023 e % riduzione rispetto al termine procedimentale di 180 gg.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	AISA ANGELA; MENSURATI ELISABETTA; COTUGNO MAURO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_92	ANSUINI SANDRA	Art- 62 commi 2-ter e 6 bis decreto legislativo 7/3/2005 n. 82 CAD. Progetto di semplificazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino.	2023	Decreto del Ministro dell'Interno del 17 ottobre 2022 "Modalità di integrazione nell'ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all'iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20/03/1967, n. 223	31/12/2023	Implementazione ed inserimento liste elettorali on line da parte della software house URBI	data avvio liste elettorali generali e sezionali maschili e femminili inserite	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	SALVUCCI UMBERTINA; CACCIAMANI MARTA; CASTELLUCCI DAVID; MAGNI GIANNI
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_93	ANSUINI SANDRA	Digitalizzazione atti anagrafici	2023	Digitalizzazione degli atti relativi a: procedimento di cancellazione per irreperibilità, cartellini elettronici delle carte di identità rilasciate, attestati di soggiorno cittadini UE. Gli atti verranno acquisiti tramite la software house in formato digitale rendendoli consultabili a video anche dalle Forze dell'Ordine, con notevole risparmio di costi (carta, spazi) e di tempo.	31/12/2023	Acquisizione digitale degli atti tramite scansione e caricamento nel software gestionale URBI - almeno il 70% degli atti	Data avvio digitalizzazione; n. atti digitalizzati	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	BRIGANTI SERENA, ANNIBALI SERGIO, CATANESI DANILO, GAMMAROTA MARTA, CIANCALEONI MARIA ANTONIETTA, MATTIOLI VANESSA, PERSIANI ROSALBA, ANTONINI MARIA ANGELA, CIMARELLI CLAUDIO, PRESILLA LAURA, MAGNI GIANNI
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_94	ANSUINI SANDRA	Inserimento dati catastali dei procedimenti di iscrizioni anagrafica e cambio indirizzo tramite software gestionale	2023	Implementazione del software URBI tramite inserimento dei dati catastali in relazione alle pratiche di residenza. L'inserimento consente una efficace gestione dei controlli, sia dell'ufficio anagrafe che dell'ufficio tributi (IMU,TARI)	31/12/2023	Inserimento dati catastali per i procedimenti di cambio indirizzo e iscrizione anagrafica - almeno per il 70% dei procedimenti di cambio di iscrizione e/o iscrizione anagrafica	Data avvio implementazione software e numero di procedimenti gestiti mediante inserimento dei dati catastali	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	BRIGANTI SERENA, ANNIBALI SERGIO, CATANESI DANILO, GAMMAROTA MARTA, CIANCALEONI MARIA ANTONIETTA, MATTIOLI VANESSA, PERSIANI ROSALBA, ANTONINI MARIA ANGELA, CIMARELLI CLAUDIO, PRESILLA LAURA, MAGNI GIANNI
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_95	ANSUINI SANDRA	RIDUZIONE DEI TEMPI PROCEDIMENTALI TRASCRIZIONE ATTI DI NASCITA PROVENIENTI ESTERO	2023	Procedimento di Correzione e ricostituzione di atti dello stato civile a seguito delle modifiche di cui al D.lgs. 149/2022 dell'art. 95 e 98 del DPR 396/2000 - riduzione tempi procedurali	31/12/2023	Riduzione del 7% dei tempi procedurali rispetto al termine procedimentale di 30 gg.	Tempi medi dei procedimenti anno 2023 e % riduzione rispetto al termine procedimentale di 30 gg.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	AISA ANGELA; MENSURATI ELISABETTA; COTUGNO MAURO
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_24	ANSUINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE: AVVISO CARE GIVER	2023	approvazione dell'avviso; Pubblicazione avviso; istruttoria delle domande; approvazione della graduatoria; concessione del beneficio;	31/12/2023	Almeno 13 beneficiari	Estremi determina dirigenziale di pubblicazione avviso, estremi determinazione dirigenziale di approvazione graduatoria, N. domande pervenute, N, domande non valide, N. concessioni beneficio.	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	DIOTALLEVI MICHELA; DE BELLIS CARMELA G. MARIA; FANCELLI CLAUDIA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_25	ANSUINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE: AVVISO DOPO DI NOI	2023	Approvazione dell'avviso; pubblicazione dell'avviso secondo le indicazioni fornite dalla Regione; Istruttoria delle domande; Valutazione UVM; Approvazione della graduatoria; Concessione del beneficio;	31/12/2023	Almeno 10 beneficiari	Estremi determina dirigenziale di pubblicazione avviso, estremi determinazione dirigenziale di approvazione graduatoria, N. domande pervenute, N, domande non valide, N. concessioni beneficio.	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	DIOTALLEVI MICHELA; DE BELLIS CARMELA G. MARIA; FANCELLI CLAUDIA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_26	ANSUINI SANDRA	PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2022 INPS - ZONA SOCIALE 8	2023	Verifica attuazione PAI, attivazione prestazioni integrative, verifica mensile delle prestazioni svolte, pagamento/rimborso delle prestazioni, rendicontazione trimestrale INPS	31/12/2023	N. 50 utenti, n. 50 PAI, N. 5 prestazioni integrative	N. PAI, N. atti di impegno per prestazioni integrative, N. liquidazioni prestazioni integrative, N. utenti prestazioni integrative, N. rendicontazioni trimestrali	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI MARINA; BALDACCINI ANNALISA; ROSSELLA; SILVIA; FUCA' LUCIA; DELLA PORTA; MENGONI MAURO; BUONO PORTA
				ANSUINI SANDRA	PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2022 INPS - ZONA SOCIALE 8	2024	Verifica attuazione PAI, attivazione prestazioni integrative, verifica mensile delle prestazioni svolte, pagamento/rimborso delle prestazioni, rendicontazione trimestrale INPS	31/12/2024	N. 50 utenti, N. 50 PAI, N. 5 prestazioni integrative	N. PAI, N. atti di impegno per prestazioni integrative, N. liquidazioni prestazioni integrative, N. utenti prestazioni integrative, N. rendicontazioni trimestrali	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI MARINA; BALDACCINI ANNALISA; ROSSELLA; SILVIA; FUCA' LUCIA; DELLA PORTA; MENGONI MAURO; BUONO PORTA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_27	ANSUINI SANDRA	FONDO POVERTA' E REDDITO CITTADINANZA	2023	Redazione dei PAI; Procedura di affidamento per attivazione servizi anno 2023 - Servizio domiciliare minori - sostegno alla genitorialità -servizio domiciliare di prossimità - tirocini finalizzati all'inclusione - sevizi di mediazione interculturale	31/12/2023	Almeno 5 servizi; Almeno 30 beneficiari	N. servizi; n. beneficiari	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BRUNELLI MARTA; CALDERINI FRANCESCA; PROIETTI MARZIA; GIRELLI VANESSA; DI VITO VERONICA; ANTONINI DONATELLA; CONTILLI GIOVANNA; BALDACCINI LUCIA; BUONO ANNALISA; DELLA PORTA ROSSELLA; PEPPOLONI BARBARA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_30	ANSUINI SANDRA	POR FSE 2021-2027 - NUOVA PROGRAMMAZIONE	2023	Individuazione progettualità/linee di intervento da attuare nella Zona sociale 8 con i fondi POR FSE, Adesione formale alle linee progettuali, approvazione accordo Zona sociale 8 - Regione Umbria	31/12/2023	N. 8 Comuni coinvolti nella progettazione POR FSE,	N. incontri di coordinamento con la Regione Umbria, N. incontri con i Comuni della Zona sociale 8, N. progetti e linee di intervento, N. schede progetto elaborate, N. accordi approvati e sottoscritti	5	50		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI MARINA; ANTONIETTA; MICHELA; SILVIA; FUCA' MAURO; MARCELLI DIOTALLEVI
				ANSUINI SANDRA	POR FSE 2021-2027 - NUOVA PROGRAMMAZIONE	2023	Procedure di affidamento servizi, avvio delle attività per ogni progetto, gestione dei servizi attivati, rendicontazione e monitoraggio alla Regione Umbria	31/12/2023	N. 60 utenti, N. 3 servizi attivati, N. 1 rendicontazione, N. 1 monitoraggio.	N. determina di affidamento dei servizi, N. servizi affidati, n. Utenti per ogni servizio, n. atti di liquidazione ai fornitori, N. Rendicontazioni, N. monitoraggi, N. controlli da parte della Regione Umbria	5	50		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	BARTOLI MARINA; ANTONIETTA; MICHELA; DE SANCTIS CLAUDIA; SILVIA; FUCA' MAURO; MARCELLI DIOTALLEVI; FRANQUILLO ROBERTA; DI SANDRO CLAUDIA
				ANSUINI SANDRA	POR FSE 2021-2027 - NUOVA PROGRAMMAZIONE	2024	Gestione dei servizi attivati, rendicontazione e monitoraggio alla Regione Umbria	31/12/2024	N. 80 utenti, N. 5 servizi attivati, N. 1 rendicontazione, N. 1 monitoraggio.	N. servizi affidati, n. uenti per ogni servizio, n. atti di liquidazione ai fornitori, N. rendicontazioni, N. monitoraggi, N. controlli da parte della Regione Umbria	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	BARTOLI MARINA; ANTONIETTA; MICHELA; DE SANCTIS CLAUDIA; SILVIA; FUCA' MAURO; MARCELLI DIOTALLEVI; FRANQUILLO ROBERTA; DI SANDRO CLAUDIA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_31	ANSUINI SANDRA	POLITICHE PER LA FAMIGLIA: AVVISO PER BENEFICIARI NUMEROSE	2023	AVVISO BENEFICI PER FAMIGLIE NUMEROSE: approvazione avviso, pubblicazione avviso; istruttoria delle domande; approvazione della graduatoria; concessione del beneficio; liquidazioni;	31/12/2023	Almeno 30 beneficiari, 1 rendicontazione/monitoraggio	N. determina pubblicazione avviso, Data pubblicazione avviso, n. domande pervenute, n. domande ammesse; n. concessioni del beneficio; n. monitoraggi/rendicontazioni	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI MARINA; SILVIA; MENGONI

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_32	ANSUINI SANDRA	POLITICHE PER LA FAMIGLIA: ATTUAZIONE PIANO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	2023	Azioni per il mantenimento della certificazione "Comune amico della famiglia" - Redazione questionario di autovalutazione del piano famiglia per la Provincia di Trento, - apertura al pubblico sportello famiglia; - Coordinamento associazioni e Centri sociali, per costruire una rete in favore della famiglia; - misure di sostegno alla natalità, - consegna baby box ai nuovi nati, - organizzazione giornata per la vita, - avvio di un percorso per la creazione di un Distretto Famiglia della Zona sociale 8	31/12/2023	Almeno 10 associazioni / Centri sociali coinvolte nella creazione della rete; almeno 2 giorni / settimana di apertura dello sportello; Almeno 10 interventi di sostegno alla natalità; almeno 100 baby box consegnate, almeno 5 Comuni coinvolti nella creazione del Distretto famiglia	N. giornate di apertura dello Sportello, N. utenti sportello, N. Associazioni e Centri Sociali coinvolti nella rete, N. farmacie coinvolte nella consegna di baby box, N. baby box consegnate, data programmazione giornata per la vita; N. Comuni coinvolti nella creazione del distretto	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; MENGONI MARINA; ANTONINI DONATELLA; FRANQUILLO ROBERTA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_36	ANSUINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.1.	2023	PNRR - Progetto 1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; - avvio del progetto con affidamento del servizio	31/12/2023	Firma accordo Comune di Foligno - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Nomina referente, Nomina COAC, Costituzione Unità di Valutazione Multidisciplinare, Dichiarazione di avvio attività, Formazione del personale, Predisposizione Piano Operativo, Avvio delle procedure di affidamento, Avvio del progetto.	Data firma accordo Comune di Foligno - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Data Dichiarazione di avvio attività, Data Determina costituzione equipe, N. componenti equipe, Data determina manifestazione di interesse, N. manifestazioni di interesse pervenute, N. soggetti inviati alla procedura negoziata, N. famiglie target individuate (almeno 10), N. giornate di formazione	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO; MENGONI MARINA; DELLE FATE BENEDETTA; DIOTALLEVI SABINA; MASTRINI ROBERTA.
				ANSUINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.1.	2024	PNRR - Progetto 1.1.1-Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; - prosecuzione attività di progetto	31/12/2024	Attività in favore delle famiglie beneficiarie	N. famiglie target individuate, N. giornate di formazione per gli operatori, N. incontri dei gruppi tecnici, N. incontri con le scuole, N. incontri equipe	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; MENGONI MARINA; DELLE FATE BENEDETTA; DIOTALLEVI SABINA; MASTRINI ROBERTA.
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_37	ANSUINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.3	2023	PNRR - Progetto 1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione; - avvio del progetto con affidamento del servizio	31/12/2023	Firma accordo Comune di Foligno - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Dichiarazione di avvio attività, Predisposizione Piano Operativo, Avvio delle procedure di affidamento, Avvio del progetto.	Data firma accordo Comune di Foligno - Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Data Dichiarazione di avvio attività, Data determina manifestazione di interesse, N. manifestazioni di interesse pervenute, N. soggetti inviati alla procedura negoziata, N. utenti	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO; MENGONI MARINA; FANCELLI CLAUDIA; BUONO ANNALISA.
				ANSUINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.3	2024	PNRR - Progetto 1.1.3-Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione; - prosecuzione attività di progetto	31/12/2024	Attività in favore delle famiglie beneficiarie	N. segnalazioni ospedale, N. utenti, N. interventi per senza fissa dimora.	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO; FANCELLI CLAUDIA; BUONO ANNALISA.

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_38	ANSUINI SANDRA	PNRR – missione 5 – componente 2 - Progetto 1.1.4	2023	PROGETTO 1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali; - avvio del progetto con affidamento del servizio	31/12/2023	Firma accordo Comune di Foligno – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Firma accordo tra Zona sociale 8 e altre Zone sociali coinvolte, Dichiarazione di avvio attività, Predisposizione Piano Operativo, Avvio delle procedure di affidamento, Avvio del progetto.	Data firma accordo Comune di Foligno – Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Data firma accordo tra Comune di Foligno e altre Zone sociali, N. Zone sociali coinvolte, Data affidamento del servizio, N. operatori individuati per il percorso di supervisione, N. giornate di supervisione.	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; BALDACCINI LUCIA, DELLA PORTA ROSSELLA, DELLE FATE BENEDETTA
				ANSUINI SANDRA	PNRR – missione 5 – componente 2 - Progetto 1.1.4	2024	PROGETTO 1.1.4-Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali; - prosecuzione attività di progetto	31/12/2024	Proseguimento attività di supervisione nei confronti degli operatori sociali	N. giornate di supervisione, N. operatori sociali coinvolti.	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	BARTOLI SILVIA; BALDACCINI LUCIA, DELLA PORTA ROSSELLA, DELLE FATE BENEDETTA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_39	ANSUINI SANDRA	PNRR – missione 5 – componente 2 - Progetto 1.2	2023	PNRR Progetto 1.2 -Percorsi di autonomia per persone con disabilità; - avvio del progetto	31/12/2023	Accordo con il Comune di Gualdo Cattaneo; acquisizione disponibilità appartamenti di edilizia convenzionata, avvio dei lavori di ristrutturazione degli appartamenti, acquisto arredi, individuazione soggetti beneficiari.	Data accordo con il Comune di Gualdo Cattaneo, Determina di acquisizione disponibilità appartamenti di edilizia convenzionata, Data di avvio dei lavori di ristrutturazione e Determina acquisto arredi, N. utenti individuati	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MARCELLI ANTONIETTA, DIOTALLEVI MICHELA, FANCELLI CLAUDIA, PEPPOLONI BARBARA, MANILI VALENTINO, MONTINO DOMENICO, FABIO FIORELLI
				ANSUINI SANDRA	PNRR – missione 5 – componente 2 - Progetto 1.2	2024	PNRR Progetto 1.2-Percorsi di autonomia per persone con disabilità; - prosecuzione attività di progetto	31/12/2024	Attivazione di interventi in favore degli utenti individuati	N. utenti inseriti nel progetto, N. interventi attivati.	5	100	PNRR	Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	MARCELLI ANTONIETTA, DIOTALLEVI MICHELA, FANCELLI CLAUDIA, PEPPOLONI BARBARA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_40	ANSUINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE: PIANO SVILUPPO E COESIONE FSC	2023	Approvazione dell'avviso; pubblicazione dell'avviso secondo le indicazioni fornite dalla Regione; Istruttoria delle domande; Valutazione UVM; Approvazione della graduatoria; Concessione del beneficio;	31/12/2023	Almeno 10 beneficiari	Estremi determina dirigenziale di pubblicazione avviso, estremi determinazione dirigenziale di approvazione graduatoria, N. domande pervenute, N. domande non valide, N. concessioni beneficio.	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	DIOTALLEVI MICHELA; DE BELLIS CARMELA G. MARIA; FANCELLI CLAUDIA; PEPPOLONI BARBARA
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_41	ANSUINI SANDRA	AVVISO 1/2021 DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 – RISORSE REACT-EU	2023	Procedura di affidamento del servizio di Pronto Intervento Sociale anno 2023	31/12/2023	Almeno 10 interventi;	N. determina di affidamento del servizio; n. interventi; n. servizi attivati; n. beneficiari	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	PEDRAZZI ALESSANDRO, MASTRINI ROBERTA, DELLE FATE BENEDETTA, DIOTALLEVI SABINA, SAVERI DANIELA, BRUNELLI MARTA; CONTILLI GIOVANNA; BALDACCINI LUCIA; BUONO ANNALISA; DELLA PORTA ROSSELLA; PEPPOLONI BARBARA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	4_2_42	ANSUINI SANDRA	INTERVENTI POLITICHE GIOVANILI: FNPNG INTESA 77/CU/2022	2023	FNPNG Intesa 77/CU/2022 – Realizzazione delle attività di progetto in collaborazione con le scuole	31/12/2023	Almeno 5 scuole coinvolte; almeno 100 alunni coinvolti	N. scuole coinvolte; n. progetti/attività realizzate; n. alunni coinvolti	5	100		Ass. Paola De Bonis	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	MARCELLI ANTONIETTA; FRANQUILLO ROBERTA, FUSARI ALESSANDRO
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_43	ANSUINI SANDRA	GIOCHI INCLUSIVI MEDIANTE FONDI REGIONALI	2023	Individuazione area	30/06/2023	Confronto tra aree per individuazione siti	Data proposta informativa Giunta	5	30		Ass. Riccardo Meloni; Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO, CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; OTTAVIANI CLAUDIO; SILVANA GERMANI; ROBERTO RIGHI; CIONI GIANANTONIO; VALENTINO MANILI; MARISA PORRARI; SAURO PARIS; MONIA ROSCINI
				ANSUINI SANDRA	GIOCHI INCLUSIVI MEDIANTE FONDI REGIONALI	2023	Affidamento	30/09/2023	Acquisto giochi e installazione Individuazione ditta	N. Determina di aggiudicazione	5	40		Ass. Riccardo Meloni; Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO, CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; OTTAVIANI CLAUDIO; SILVANA GERMANI; ROBERTO RIGHI; CIONI GIANANTONIO; VALENTINO MANILI; MARISA PORRARI; SAURO PARIS; MONIA ROSCINI
				ANSUINI SANDRA	GIOCHI INCLUSIVI MEDIANTE FONDI REGIONALI	2023	Inizio lavori	31/12/2023	Consegna lavori	Data verbale	5	30		Ass. Riccardo Meloni; Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	BARTOLI SILVIA; FUCA' MAURO, CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; OTTAVIANI CLAUDIO; SILVANA GERMANI; ROBERTO RIGHI; CIONI GIANANTONIO; VALENTINO MANILI; MARISA PORRARI; SAURO PARIS; MONIA ROSCINI
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4_2_44	ANSUINI SANDRA	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PUBBLICA	2023	Redazione Regolamento comunale in materia di edilizia residenziale sociale pubblica – Attuativo della Legge regionale 23/2003 e ss.mm. e ii. E in conformità al Regolamento Regionale n. 5/2022	31/05/2023	Proposta di delibera di Consiglio Comunale di approvazione del <i>Regolamento comunale in materia di edilizia residenziale sociale pubblica – Attuativo della Legge regionale 23/2003 e ss.mm. e ii. Coordinato e integrato con le modifiche</i>	N. proposta di Delibera di Giunta	5	100		Ass. Agostino Cetorelli	DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	FRIGERI CRISTINA; GALLUCCIO DARIO GIUSEPPE

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_6	BAFFA MARCO	Controllo di vicinato	2023	Predisposizione e distribuzione brochure con consigli per prevenzione truffe agli anziani; Distribuzione pannelli informativi delle zone ove sono attivi i gruppi del Controllo di Vicinato.	31/12/2023	Predisposizione brochure. Predisposizione pannelli.	N. brochure consegnate per la distribuzione; N. cartelli consegnati per il collocamento nelle zone dei gruppi.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; ONORI RINO; ANGELONI DANIELE; FAVA GIAMPIERO; FEDERICI MARCO; MASCIOTTI FRANCESCA; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI; BIAGETTI PAOLO; FUSARO BARBARA
				BAFFA MARCO	Controllo di vicinato	2024	Predisposizione e distribuzione brochure con consigli per prevenzione truffe agli anziani. Distribuzione pannelli informativi delle zone ove sono attivi i gruppi del Controllo di Vicinato.	31/12/2024	Predisposizione brochure. Predisposizione pannelli.	N. brochure consegnate per la distribuzione; N. cartelli consegnati per il collocamento nelle zone dei gruppi.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; ONORI RINO; ANGELONI DANIELE; FAVA GIAMPIERO; FEDERICI MARCO; MASCIOTTI FRANCESCA; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI; BIAGETTI PAOLO; FUSARO BARBARA
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_7	BAFFA MARCO	Lezioni di educazione civica nelle scuole	2023	Incontri nelle scuole e organizzazione di una giornata della legalità con open day organizzato presso il Comando di PM con visite guidate degli studenti e organizzazione di un percorso guida nell'area cortilizia esterna al Comando. Proiezione di materiale didattico finalizzato alla diffusione della legalità e del senso civico negli studenti e negli adolescenti in genere. Distribuzione d'intesa con le Direzioni didattiche di materiale e opuscoli per diffondere le buone pratiche del senso civico e per la sensibilizzazione alle politiche di legalità in tutte le fasce scolari.	31/12/2023	Organizzazione di 1 giornata nel 2022 di "Open day" presso il Comando di Polizia Municipale. Organizzazione di almeno n. 25 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.	Data svolgimento openday; materiale distribuito; N. incontri nelle scuole.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	ANGELONI DANIELE; CAVALIERI LUCIA; MARGASINI PAOLO; MAZZOLINI SANDRO; PIERINI MARCO; STOPPINI LUCA; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI
				BAFFA MARCO	Lezioni di educazione civica nelle scuole	2024	Incontri nelle scuole e organizzazione di una giornata della legalità con open day organizzato presso il Comando di PM con visite guidate degli studenti e organizzazione di un percorso guida nell'area cortilizia esterna al Comando. Proiezione di materiale didattico finalizzato alla diffusione della legalità e del senso civico negli studenti e negli adolescenti in genere. Distribuzione d'intesa con le Direzioni didattiche di materiale e opuscoli per diffondere le buone pratiche del senso civico e per la sensibilizzazione alle politiche di legalità in tutte le fasce scolari.	31/12/2024	Organizzazione di 1 giornata nel 2022 di "Open day" presso il Comando di Polizia Municipale. Organizzazione di almeno n. 25 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado.	Data svolgimento openday; materiale distribuito; N. incontri nelle scuole.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	ANGELONI DANIELE; CAVALIERI LUCIA; MARGASINI PAOLO; MAZZOLINI SANDRO; PIERINI MARCO; STOPPINI LUCA; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_16	BAFFA MARCO	Polizia di Prossimità	2023	Attivazione del Servizio di Polizia di Prossimità con punti di ascolto programmati nel territorio.	31/12/2023	Organizzazione di almeno n. 40 specifi Servizi di Prossimità; anche tramite impiego dell'Ufficio Mobile.	N. servizi effettuati	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	MAZZOLINI SANDRO; CAPOCCIA MARCELLO; MARGASINI PAOLO; PETRONI NATALINO; STOPPINI LUCA; FUCILI DANIELE; ROMOLI SILVANO; SANTINI UGO; TAMBURRO CLAUDIO; ZACCARIA EMANUELE
				BAFFA MARCO	Polizia di Prossimità	2024	Attivazione del Servizio di Polizia di Prossimità con punti di ascolto programmati nel territorio.	31/12/2024	Organizzazione di almeno n. 40 specifi Servizi di Prossimità; anche tramite impiego dell'Ufficio Mobile.	N. servizi effettuati	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	MAZZOLINI SANDRO; CAPOCCIA MARCELLO; MARGASINI PAOLO; PETRONI NATALINO; STOPPINI LUCA; FUCILI DANIELE; ROMOLI SILVANO; SANTINI UGO; TAMBURRO CLAUDIO; ZACCARIA EMANUELE

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_17	BAFFA MARCO	Regolamenti Comunali afferenti gli aspetti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale	2023	Predisposizione nuovo Regolamento Comunale sui servizi del personale della Polizia Municipale a favore dei privati.	31/12/2023	Informativa alla Giunta Comunale con proposta del testo del nuovo Regolamento e successiva proposta di delibera per la relativa adozione ai fini dell'approvazione da parte della Giunta Comunale (Regolamento servizi a privati).	Estremi dell'informativa e della proposta di delibera di Giunta Comunale (Regolamento servizi a privati).	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; FAVA GIAMPIERO; FUSARO BARBARA
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_18	BAFFA MARCO	Nuovi servizi nel Centro Storico con Ufficio di riferimento e presidio del Centro Città.	2023	Istituzione nucleo operativo di controllo delle occupazioni di suolo pubblico e delle attività di pubblici esercizi ed esercizi commerciali nel Centro Storico e in città	31/12/2023	Predisposizione e organizzazione di almeno n. 30 servizi di controllo	N. servizi effettuati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	ROMAGNOLI SERGIO; FRANCESCONI GRAZIA; GUBBINI STEAFANIA; LORETI ANNA RITA; DI BIAGIO ANTONIO; AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; FANCELLI CATIA; FRATINI GIULIANO; PIERINI MARCO; CAVALIERI LUCIA; ROCCHI LAURA; ANGELINI MAURO; BIAGETTI PAOLO; BOCCHINI FRANCESCO; BRANCO ALESSIO; CAPOCCIA MARCELLO; COCCIARINI MONIA; FEDERICI MARCO; FERRARA GIUSEPPE; FUCILI DANIELE; LAMEDICA FRANCESCA; MAGGI ROBERTO; MARGASINI PAOLO; MASCIOTTI FRANCESCA; MINZOLINI ERNESTO; ONORI RINO; PETRONI NATALINO; PIRONE GIOVANNINO; ROMOLI SILVANO; RUZITTU UMBERTO; SANTINI UGO; STOPPINI LUCA; TAMBURIO CLAUDIO; VITALI ANDREA; ZACCARIA EMANUELE
				BAFFA MARCO	Nuovi servizi nel Centro Storico con Ufficio di riferimento e presidio del Centro Città.	2024	Istituzione nucleo operativo di controllo delle occupazioni di suolo pubblico e delle attività di pubblici esercizi ed esercizi commerciali nel Centro Storico e in città	31/12/2024	Predisposizione e organizzazione di almeno n. 30 servizi di controllo	N. servizi effettuati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	ROMAGNOLI SERGIO; FRANCESCONI GRAZIA; GUBBINI STEAFANIA; LORETI ANNA RITA; DI BIAGIO ANTONIO; AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; FANCELLI CATIA; FRATINI GIULIANO; PIERINI MARCO; CAVALIERI LUCIA; ROCCHI LAURA; ANGELINI MAURO; BIAGETTI PAOLO; BOCCHINI FRANCESCO; BRANCO ALESSIO; CAPOCCIA MARCELLO; COCCIARINI MONIA; FEDERICI MARCO; FERRARA GIUSEPPE; FUCILI DANIELE; LAMEDICA FRANCESCA; MARGASINI PAOLO; MASCIOTTI FRANCESCA; ONORI RINO; PETRONI NATALINO; PIRONE GIOVANNINO; ROMOLI SILVANO; RUZITTU UMBERTO; SANTINI UGO; STOPPINI LUCA; TAMBURIO CLAUDIO; VITALI ANDREA; ZACCARIA EMANUELE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_19	BAFFA MARCO	Istituzione U.O. dedicata alla sicurezza urbana presso il Presidio di piazza Matteotti	2023	Monitoraggio della Sicurezza Urbana percepita tramite esame dei questionari anonimi somministrati ai cittadini.	31/12/2023	Predisposizione e raccolta di almeno n. 50 questionari in forma anonima.	N. questionari somministrati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	CAVALIERI LUCIA; AMBROGI FABIO MASSIMO; ROMAGNOLI SERGIO; FRATINI GIULIANO; FANCELLI CATIA; ROCCHI LAURA; ANGELINI MAURO; FEDERICI MARCO; GUBBINI STEFANIA; LORETI ANNA RITA; MASCIOTTI FRANCESCA; MINZOLINI ERNESTO; ONORI RINO; PIRONE GIOVANNINO; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI
				BAFFA MARCO	Istituzione U.O. dedicata alla sicurezza urbana presso il Presidio di piazza Matteotti	2024	Monitoraggio della Sicurezza Urbana percepita tramite esame dei questionari anonimi somministrati ai cittadini.	31/12/2024	Predisposizione e raccolta di almeno n. 50 questionari in forma anonima.	N. questionari somministrati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	CAVALIERI LUCIA; AMBROGI FABIO MASSIMO; ROMAGNOLI SERGIO; FRATINI GIULIANO; FANCELLI CATIA; ROCCHI LAURA; ANGELINI MAURO; FEDERICI MARCO; GUBBINI STEFANIA; LORETI ANNA RITA; MASCIOTTI FRANCESCA; ONORI RINO; PIRONE GIOVANNINO; RAPONI ANTONIETTA; SPUNTARELLI PIERLUIGI

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_20	BAFFA MARCO	Formazione del personale	2023	Istituzione ufficio studi e formazione del personale; anche appartenente ad altri comuni.	31/12/2023	Svolgimento di almeno n. 8 ore di formazione interna sulle tematiche di diretto interesse della Polizia Locale con predisposizione di relative circolari ed aggiornamento della modulistica operativa.	N. ore di formazione interna; N. circolari e aggiornamento modulistica.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; CAVALIERI LUCIA; FANCELLI CATIA; MAZZOLINI SANDRO; PIERINI MARCO; ROCCHI LAURA; ROMAGNOLI SERGIO
				BAFFA MARCO	Formazione del personale	2024	Istituzione ufficio studi e formazione del personale; anche appartenente ad altri comuni.	31/12/2024	Svolgimento di almeno n. 8 ore di formazione interna sulle tematiche di diretto interesse della Polizia Locale con predisposizione di relative circolari ed aggiornamento della modulistica operativa.	N. ore di formazione interna; N. circolari e aggiornamento modulistica.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; CAVALIERI LUCIA; FANCELLI CATIA; MAZZOLINI SANDRO; PIERINI MARCO; ROCCHI LAURA; ROMAGNOLI SERGIO
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_21	BAFFA MARCO	Informatizzazione delle procedure atti PM	2023	Attivazione sul sito comunale di apposita pagina dedicata alla catalogazione fotografica degli oggetti rinvenuti senza valore economico o non rientranti nelle procedure di alienazione di cui al vigente disciplinare per gli oggetti rinvenuti.	31/12/2023	Catalogazione fotografica di almeno 50 oggetti rinvenuti e relativa pubblicazione sul sito istituzionale.	N. oggetti rinvenuti presenti sul sito con catalogazione fotografica.	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	FRATINI GIULIANO; ROCCHI LAURA; BIAGETTI PAOLO
				BAFFA MARCO	Informatizzazione delle procedure atti PM	2023	Attivazione della informatizzazione degli ordini di servizio giornaliero e settimanali e digitalizzazione degli atti di servizio	31/12/2023	Digitalizzazione degli ordini di servizio giornaliero e settimanali e digitalizzazione degli atti di servizio	N. ordini di servizio e disposizioni di servizio digitalizzati	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; PIERINI MARCO; FAVA GIAMPIERO; MARGASINI PAOLO; STOPPINI LUCA
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_22	BAFFA MARCO	Potenziamento dei controlli stradali mirati.	2023	Programmazione di controlli stradali mirati finalizzati all'accertamento delle violazioni relative all'eccesso di velocità ed alle norme comportamentali CdS	31/12/2023	Svolgimento di almeno n. 20 servizi mirati di controllo velocità con autovelox e controllo di almeno n. 800 veicoli.	N. servizi con autovelox e n. veicoli controllati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	MAZZOLINI SANDRO; ROMAGNOLI SERGIO; CAVALIERI LUCIA; ANGELINI MAURO; CAPOCCIA MARCELLO; COCCARINI MONIA; FEDERICI MARCO; FERRARA GIUSEPPE; FUCILI DANIELE; MARGASINI PAOLO; MINZOLINI ERNESTO; ONORI RINO; PETRONI NATALINO; PIRONE GIOVANNINO; ROMOLI SILVANO; RUZITTU UMBERTO; SANTINI UGO; STOPPINI LUCA; TAMBURIO CLAUDIO; VITALI ANDREA; ZACCARIA EMANUELE; BRANCO ALESSIO; BOCCHINI FRANCESCO; MAGGI ROBERTO; LAMEDICA FRANCESCA
				BAFFA MARCO	Potenziamento dei controlli stradali mirati.	2024	Programmazione di controlli stradali mirati finalizzati all'accertamento delle violazioni relative all'eccesso di velocità ed alle norme comportamentali CdS	31/12/2024	Svolgimento di almeno n. 20 servizi mirati di controllo velocità con autovelox e controllo di almeno n. 800 veicoli.	N. servizi con autovelox e n. veicoli controllati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	MAZZOLINI SANDRO; ROMAGNOLI SERGIO; CAVALIERI LUCIA; ANGELINI MAURO; CAPOCCIA MARCELLO; COCCARINI MONIA; FEDERICI MARCO; FERRARA GIUSEPPE; FUCILI DANIELE; MARGASINI PAOLO; ONORI RINO; PETRONI NATALINO; PIRONE GIOVANNINO; ROMOLI SILVANO; RUZITTU UMBERTO; SANTINI UGO; STOPPINI LUCA; TAMBURIO CLAUDIO; VITALI ANDREA; ZACCARIA EMANUELE; BRANCO ALESSIO; BOCCHINI FRANCESCO; LAMEDICA FRANCESCA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_23	BAFFA MARCO	Potenziamento delle attività di controllo sugli impianti e mezzi pubblicitari.	2023	Programmazione di specifiche attività di controllo riguardanti gli impianti e mezzi pubblicitari e sulle relative concessioni.	31/12/2023	Svolgimento di almeno n. 30 controlli sugli impianti e mezzi pubblicitari.	N. controlli impianti e mezzi pubblicitari.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; FANCELLI CATIA; PIERINI MARCO; FRATINI GIULIANO; ROCCHI LAURA; ROMAGNOLI SERGIO; ANGELINI MAURO; ANGELONI DANIELE; BIAGETTI PAOLO; BOCCHINI FRANCESCO; BRANCO ALESSIO; CAPOCCIA MARCELLO; COCCIARINI MONIA; FEDERICI MARCO; FERRARA GIUSEPPE; FUCILI DANIELE; LAMEDICA FRANCESCA; MARGASINI PAOLO; MASCIOTTI FRANCESCA; ONORI RINO; PETRONI NATALINO; PIRONE GIOVANNINO; ROMOLI SILVANO; RUZITTU UMBERTO; SANTINI UGO; STOPPINI LUCA; TAMBURIO CLAUDIO; VITALI ANDREA; ZACCARIA EMANUELE;
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[11] Soccorso Civile	4_4_24	BAFFA MARCO	Lezioni di educazione in materia di protezione civile rivolte alle scuole primarie – Progetto denominato "Alla larga dai Pericoli".	2023	Organizzazione e svolgimento di specifiche lezioni educative in materia di protezione civile nelle classi delle scuole primarie nel corso dell'anno scolastico 2023-2024.	31/12/2023	Organizzazione di almeno 20 lezioni nelle classi delle scuole primarie.	N. lezioni svolte.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE; CAVALIERI LUCIA; PIERINI MARCO
				BAFFA MARCO	Lezioni di educazione in materia di protezione civile rivolte alle scuole primarie – Progetto denominato "Alla larga dai Pericoli".	2024	Organizzazione e svolgimento di specifiche lezioni educative in materia di protezione civile nelle classi delle scuole primarie nel corso dell'anno scolastico 2024-2025.	31/12/2024	Organizzazione di almeno 20 lezioni nelle classi delle scuole primarie.	N. lezioni svolte.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE; CAVALIERI LUCIA; PIERINI MARCO
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[11] Soccorso Civile	4_4_25	BAFFA MARCO	Installazione segnaletica Aree di Attesa per la popolazione in caso di Calamità	2023	Installazione della relativa segnaletica di indicazione per la popolazione	31/12/2023	Apposizione della segnaletica come da Piano Emergenza Comunale Zona Colfiorito e limitrofe	N. Cartelli e/o indicazioni segnaletiche installati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE; BENEVENUTI PAOLO EDOARDO; CHIARALUCE ROSSANO; COSTANZI RICCARDO; LILLI PAOLO; MONINI BONINI MARCO; MONSIGNORI SABRINA; ORTOLANI RENZO; VITALI ANDREA LLPP
				BAFFA MARCO	Installazione segnaletica Aree di Attesa per la popolazione in caso di Calamità	2024	Installazione della relativa segnaletica di indicazione per la popolazione .	31/12/2024	Apposizione della segnaletica come da Piano Emergenza Comunale Zona Verchiano.	N. Cartelli e/o indicazioni segnaletiche installati.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	AMBROGI FABIO MASSIMO; MAZZOLINI SANDRO; BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE; BENEVENUTI PAOLO EDOARDO; CHIARALUCE ROSSANO; COSTANZI RICCARDO; LILLI PAOLO; MONINI BONINI MARCO; MONSIGNORI SABRINA; ORTOLANI RENZO; VITALI ANDREA LLPP
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[11] Soccorso Civile	4_4_26	BAFFA MARCO	Attività formativa relativa al Piano comunale di Protezione Civile – Aggiornamento.	2023	Attività formativa rivolta agli amministratori comunali – Organizzazione e svolgimento di una specifica giornata formativa.	30/09/2023	Organizzazione di una giornata formativa.	Data svolgimento attività formativa.	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE
				BAFFA MARCO	Attività formativa relativa al Piano comunale di Protezione Civile – Aggiornamento.	2023	Attività formativa rivolta ai componenti del COC e loro sostituti ed ai Dirigenti responsabili di funzioni – Organizzazione e svolgimento di una specifica giornata formativa.	31/12/2023	Organizzazione di una giornata formativa.	Data svolgimento attività formativa.	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE
				BAFFA MARCO	Attività formativa relativa al Piano comunale di Protezione Civile – Aggiornamento.	2024	Attività formativa rivolta agli amministratori comunali – Organizzazione e svolgimento di una specifica giornata formativa.	30/09/2024	Organizzazione di una giornata formativa.	Data svolgimento attività formativa.	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				BAFFA MARCO	Attività formativa relativa al Piano comunale di Protezione Civile – Aggiornamento.	2024	Attività formativa rivolta ai componenti del COC e loro sostituti ed ai Dirigenti responsabili di funzioni – Organizzazione e svolgimento di una specifica giornata formativa.	31/12/2024	Organizzazione di una giornata formativa.	Data svolgimento attività formativa.	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	BALDUCCI MAURIZIO; ANGELONI DANIELE
4-Politiche sociali; sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana; polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e sicurezza	4_4_27	BAFFA MARCO	Rilascio permessi online	2023	Attivazione sul sito istituzionale della procedura di rilascio dei permessi online compreso attivazione rilascio dei CUDE. Correlate modifiche regolamento autorizzazioni ZTL transito e sosta.	31/12/2023	Attivazione del rilascio dei permessi online compresi i CUIDE. Modifiche regolamento transito e sosta ZTL.	attivazione della procedura telematica sul sito istituzionale. Estremi delibera di giunta. Adozione modifiche regolamento autorizzazioni ZTL transito e sosta.	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	FANCELLI CATIA; VITALI ANDREA; FAVA GIAMPIERO; ANGELONI DANIELE; FUSARO BARBARA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_85	BRUNO GIUSEPPE	Attuazione Protocollo di Intesa con Confindustria Umbria per lo sviluppo di progetti di innovazione e digitalizzazione	2023	Verifica esiti customer e introduzione eventuali correttivi; Individuazione di ulteriori processi dell'Ente da ridefinire e digitalizzare sulla base del modello applicato	30/06/2023	Chiusura verifica; inserimento eventuali correttivi; Individuazione ulteriori processi	Data chiusura verifica; data inserimento eventuali correttivi; data individuazione ulteriori processi	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Marco Cesaro	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI); TUTTI I DIRIGENTI	SARGENTI CESIRA; TREDICI PATRIZIA; CASTELLUCCI DAVIDE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_86	BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2023	FASE 1: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	30/06/2023	Informativa per la Giunta II trimestre	Data Informativa II trimestre	5	35	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2023	FASE 2: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	30/09/2023	Informativa per la Giunta III trimestre	Data Informativa III trimestre	5	35	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2023	FASE 3: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	31/12/2023	Informativa per la Giunta IV trimestre	Data Informativa IV trimestre	5	30	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2024	FASE 1: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	31/03/2024	Informativa per la Giunta I trimestre	Data Informativa I trimestre	5	25	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2024	FASE 2: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	30/06/2024	Informativa per la Giunta II trimestre	Data Informativa II trimestre	5	25	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2024	FASE 3: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	30/09/2024	Informativa per la Giunta III trimestre	Data Informativa III trimestre	5	25	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA
				BRUNO GIUSEPPE	Cabina di Regia per l'attuazione del PNRR	2024	FASE 4: Informativa alla Giunta Comunale con lo stato di attuazione dei lavori della Cabina di Regia	31/12/2024	Informativa per la Giunta IV trimestre	Data Informativa IV trimestre	5	25	PNRR	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); TUTTI I DIRIGENTI	BARONTINI MARIA ANTONELLA; VITALE JANE; DEL BUONO MARTINA; SANTOPAULO STEFANIA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_88	BRUNO GIUSEPPE	Iniziativa "Palazzo Aperto"	2023	Definizione organizzazione visite guidate del Palazzo Comunale, della Sala dei Gonfaloni, della Sala consiliare e dell'Ufficio del Sindaco da parte dei bambini delle scuole elementari della Città per avvicinarli all'Istituzione comunale	31/12/2023	Definizione accordi; Almeno tre istituti coinvolti; almeno cinque classi coinvolte;	Data accordi; definizione numero istituti coinvolti, numero classi coinvolte	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO)	BIANCHINI CLAUDIO; REALI ELEONORA; SABATINI STEFANIA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_96	BRUNO GIUSEPPE	Iniziativa "Mostra della Quintana"	2023	Realizzazione mostra della Quintana	31/12/2023	Definizione accordi con l'Ente Giostra della Quintana	Data accordi	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO)	BIANCHINI CLAUDIO; REALI ELEONORA; SABATINI STEFANIA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	7-Trasparenza e prevenzione della corruzione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_7_9	BRUNO GIUSEPPE	Formazione interna in materia di anticorruzione e trasparenza	2023	Individuazione, su indicazione dei Dirigenti dell'Ente, del personale da avviare a formazione in base alle iniziative previste nel P.I.A.O. 2023/2025 che sarà approvato dalla Giunta Comunale con propria deliberazione entro il 31/05/2023 e definizione dello stralcio del piano di formazione 2023 su anticorruzione e trasparenza	31/08/2023	Mail dei Dirigenti – stralcio Piano formazione per anticorruzione e trasparenza	Data mail dei Dirigenti – Data stralcio Piano (proposta per la Giunta)	5	100	PTPCT	Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); SERVIZI GENERALI (LATTANZI); TUTTI I DIRIGENTI	TILI LIANA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	7-Trasparenza e prevenzione della corruzione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_7_20	BRUNO GIUSEPPE	Modifica del Regolamento per le modalità di intervento dell'Amministrazione Comunale a sostegno di manifestazioni e di attività promozionali	2023	Definizione proposta del testo complessivo del regolamento alla luce dei lavori in Commissione Statuto	31/12/2023	Testo definito	Data invio proposta deliberazione consiliare	5	100	PTPCT	Sindaco Stefano Zuccarini; Giunta Comunale	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO)	BARONTINI MARIA ANTONELLA; MORICONI DANIELA; DE CARLO VINCENZA; VITALE JANE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	7-Trasparenza e prevenzione della corruzione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_7_21	BRUNO GIUSEPPE	Rinnovo protocollo di legalità in materia antimafia	2023	Definizione proposta di protocollo	30/11/2023	Testo definito	Data invio testo definitivo alla Segreteria Generale	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	TILI LIANA; DI GIACOMO ALESSANDRA; GIABBECCUCCI PAOLA; STROPPA LAURA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	7-Trasparenza e prevenzione della corruzione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_7_22	BRUNO GIUSEPPE	Aggiornamento Codice di Comportamento integrativo	2023	Definizione proposta di Codice	31/12/2023	Testo definito	Data invio testo definitivo alla Segreteria Generale	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	SEGRETERIA GENERALE (BRUNO); SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	SDEI LUISITO

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_97	FRANCESCO MARIA CASTELLANI	RINNOVO CONCESSIONI IN USO CONTRATTI PREFABBRICATI	2023	PREDISPOSIZIONE INFORMATIVA GIUNTA COMUNALE	30/07/2023	INFORMATIVA GIUNTA	Data proposta Informativa Giunta com.le	5	33		Ass. Elisabetta Ugolinelli	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CARIGI MARIA PAOLA Tiziana Angelucci Monica Cherubini Brunelli Elisabetta BERRETTONI ROBERTO
				FRANCESCO MARIA CASTELLANI	RINNOVO CONCESSIONI IN USO CONTRATTI PREFABBRICATI	2023	INVIO COMUNICAZIONE RINNOVO/REVOCA ASSEGNATARI	30/09/2023	SPEDIZIONE COMUNICAZIONI DI RINNOVO/REVOCA ASSEGNATARI	NUMERO COMUNICAZIONI SPEDITE	5	34		Ass. Elisabetta Ugolinelli	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CARIGI MARIA PAOLA Tiziana Angelucci Monica Cherubini Brunelli Elisabetta BERRETTONI ROBERTO
				FRANCESCO MARIA CASTELLANI	RINNOVO CONCESSIONI IN USO CONTRATTI PREFABBRICATI	2023	PREDISPOSIZIONE SCHEMA CONTRATTI E STIPULA	31/12/2023	SCHEMA DI CONTRATTO REALIZZATO	SCHEMA DI CONTRATTO REALIZZATO	5	33		Ass. Elisabetta Ugolinelli	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CARIGI MARIA PAOLA Tiziana Angelucci Monica Cherubini Brunelli Elisabetta BERRETTONI ROBERTO
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[10] Trasporti e diritto alla mobilità	3_2_4	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	AGENDA URBANA INTERVENTO 02 AZIONE 6.3.1 - OPERE CICLO PEDONALI DALLA ROTATORIA DELL'OSPEDALE INTERSEZIONE VIA SANTO PIETRO	2023	FINE LAVORI	30/08/2023	FINE LAVORI	Data certificato fine lavori	5	70	Agenda Urbana	Ass. Marco Cesaro; Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MONINI BONINI MARCO; MENICONI UGO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; DALCER ANNALISA; BRUNELLI ELISABETTA; BERRETTONI ROBERTO
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	AGENDA URBANA INTERVENTO 02 AZIONE 6.3.1 - OPERE CICLO PEDONALI DALLA ROTATORIA DELL'OSPEDALE INTERSEZIONE VIA SANTO PIETRO	2023	atti finali	30/08/2023	determinazione approvazione atti finali	Estremi determinazione proposta	5	30	Agenda Urbana	Ass. Marco Cesaro; Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MONINI BONINI MARCO; MENICONI UGO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; DALCER ANNALISA; BRUNELLI ELISABETTA; BERRETTONI ROBERTO
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	3_2_8	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SQUADRA IN ECONOMIA	2023	esecuzione interventi di manutenzione sul patrimonio mediante la squadra in economia	30/07/2023	Marciapiede Rasiglia – Pulizia residui sfalcio erba infestante	Data reportistica sugli interventi eseguiti	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	BENVENUTI PAOLO EDOARDO; BUSCIANTELLA RICCI MASSIMO; COSTANZI RICCARDO; LILLI PAOLO; MERCURI STEFANO; MICANTI MAICOL; ORTOLANI RENZO; PANTALLA SAMUEL; ROANI MIRCO; VITALI ANDREA LLPP; BARCAROLI MARIA CLAUDIA; AMBROGIONI MIRKO; SAURO PARIS GIANANTONIO CICONI; SOTIS GIANFRANCO; FRANCESCO CALZOLARI; LUIGI FLORIDI
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO COMUNALE CON LA SQUADRA IN ECONOMIA	2023	esecuzione interventi di manutenzione sul patrimonio mediante la squadra in economia	31/12/2023	Consolidamento muro fraz. Scopoli	Data reportistica sugli interventi eseguiti	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	BENVENUTI PAOLO EDOARDO; BUSCIANTELLA RICCI MASSIMO; COSTANZI RICCARDO; LILLI PAOLO; MERCURI STEFANO; MICANTI MAICOL; ORTOLANI RENZO; PANTALLA SAMUEL; ROANI MIRCO; VITALI ANDREA LLPP; BARCAROLI MARIA CLAUDIA; AMBROGIONI MIRKO; SAURO PARIS GIANANTONIO CICONI; SOTIS GIANFRANCO; FRANCESCO CALZOLARI; LUIGI FLORIDI
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[04] Istruzione e diritto allo studio	3_2_19	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2023	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	10/06/2023	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	5	33	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2023	INDIZIONE GARA	30/06/2023	INDIZIONE GARA	Estremi proposta di indizione gara	5	33	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2023	STIPULA CONTRATTO	31/07/2023	STIPULA CONTRATTO	DATA CONTRATTO	5	34	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2024	RAGGIUNGIMENTO LAVORI 30%	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2025	FINE LAVORI	31/12/2025	CERTIFICATO DI FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELL'AREA EX FORO BOARIO AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/03/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; SERENI SIMONA; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; CELESTI LUDOVICA; VOLPI ENRICO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; SILVANA GERMANI; CLAUDIO OTTAVIANI; ALESSANDRA MARCHINI; ANNALISA DALCER
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	3_2_20	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAMPO DEI GIOCHI E DELL'AREA CIRCOSTANTE	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	31/03/2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAMPO DEI GIOCHI E DELL'AREA CIRCOSTANTE	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE - FIRMA CONTRATTO	31/07/2023	FIRMA CONTRATTO	CONTRATTO FIRMATO	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAMPO DEI GIOCHI E DELL'AREA CIRCOSTANTE	2024	RAGGIUNGIMENTO LAVORI 30%	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAMPO DEI GIOCHI E DELL'AREA CIRCOSTANTE	2025	FINE LAVORI	30/09/2025	FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA DEL CAMPO DEI GIOCHI E DELL'AREA CIRCOSTANTE	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	31/03/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	3_2_23	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMBIENTALE DELLA PALESTRA COMUNALE "FAUSTO CICCIOLO" DI PORTA TODI - VIALE FRATELLI BANDIERA.	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	31/03/2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMBIENTALE DELLA PALESTRA COMUNALE "FAUSTO CICCIOLO" DI PORTA TODI - VIALE FRATELLI BANDIERA.	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE - FIRMA CONTRATTO	31/07/2023	FIRMA CONTRATTO	DATA CONTRATTO	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMBIENTALE DELLA PALESTRA COMUNALE "FAUSTO CICCIOLO" DI PORTA TODI - VIALE FRATELLI BANDIERA.	2024	RAGGIUNGIMENTO 30% LAVORI	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMBIENTALE DELLA PALESTRA COMUNALE "FAUSTO CICCIOLO" DI PORTA TODI - VIALE FRATELLI BANDIERA.	2025	FINE LAVORI	31/12/2025	CERTIFICATO DI FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - RIQUALIFICAZIONE E BONIFICA AMBIENTALE DELLA PALESTRA COMUNALE "FAUSTO CICCIOLO" DI PORTA TODI - VIALE FRATELLI BANDIERA.	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/03/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CALVANI GIAMPIERO; FIORELLI FABIO; MANILI VALENTINO; MONTINO DOMENICO; VERNACCIA EDDIE LUIGI ENRICO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; BELLINI GUIDO; SIMONA SERENI; MARCO GALLINELLA;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[11] Soccorso civile	3_2_26	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	FRANA SAN GIOVANNI PROFIAMMA II STRALCIO	2023	CONSEGNA LAVORI	30/11/2023	CONSEGNA LAVORI	DATA VERBALE CONSEGNA LAVORI	5	100		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CELESTI LUDOVICA; MARIANI MARIELLA; VOLPI ENRICO; BACCHI CLAUDIO; OTTAVIANI CLAUDIO; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; SILVANA GERMANI; DALCER ANNALISA; RECCHIONI GIORGIO; BRUNELLI ELISABETTA; PALLINI FABIOLA; BERRETTONI ROBERTO
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	FRANA SAN GIOVANNI PROFIAMMA II STRALCIO	2024	FINE LAVORI	31/12/2024	FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO FINE LAVORI	5	100		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CELESTI LUDOVICA; MARIANI MARIELLA; VOLPI ENRICO; BACCHI CLAUDIO; OTTAVIANI CLAUDIO; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; SILVANA GERMANI; DALCER ANNALISA; RECCHIONI GIORGIO; BRUNELLI ELISABETTA; PALLINI FABIOLA; BERRETTONI ROBERTO
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[11] Soccorso civile	3_2_27	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	INTERVENTO DI RIPRISTINO E CONSOLIDAMENTO FRANA IN LOC. TREGGIO	2023	VARIANTE AI LAVORI	15/03/2023	APPROVAZIONE PROGETTO DI VARIANTE	DATA PROPOSTA DETERMINA	5	30	DGR 981/2021	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MARIANI MARIELLA, BACCHI CLAUDIO, CIONI GIAN ANTONIO, BELLINI GUIDO, CARIGI MARIA PAOLA, RAMBOTTI CRISTIAN
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	FRANA IN LOC. TREGGIO	2023	RIPRESA DEI LAVORI	30/03/2023	VERBALE DI RIPRESA DEI LAVORI	DATA VERBALE	5	35	DGR 981/2022	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MARIANI MARIELLA, BACCHI CLAUDIO, CIONI GIAN ANTONIO, BELLINI GUIDO, CARIGI MARIA PAOLA, RAMBOTTI CRISTIAN
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	FRANA IN LOC. TREGGIO	2023	FINE LAVORI	31/07/2023	FINE LAVORI	DATA FINE LAVORI	5	35	DGR 981/2023	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MARIANI MARIELLA, BACCHI CLAUDIO, CIONI GIAN ANTONIO, BELLINI GUIDO, CARIGI MARIA PAOLA, RAMBOTTI CRISTIAN
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	3_2_33	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - I STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	31/03/2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - I STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE - FIRMA CONTRATTO	31/07/2023	FIRMA CONTRATTO	CONTRATTO FIRMATO	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - I STRALCIO CICLODROMO	2024	RAGGIUNGIMENTO LAVORI 30%	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA - I STRALCIO CICLODROMO	2026	FINE LAVORI	31/03/2026	FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – I STRALCIO CICLODROMO	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/09/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	3_2_34	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – II STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	31/03/2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – II STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE – FIRMA CONTRATTO	31/07/2023	FIRMA CONTRATTO	CONTRATTO FIRMATO	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – II STRALCIO CICLODROMO	2024	RAGGIUNGIMENTO 30% LAVORI	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – II STRALCIO CICLODROMO	2026	FINE LAVORI	31/03/2026	FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – II STRALCIO CICLODROMO	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/09/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	3_2_35	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – III STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	31/03/2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	ESTREMI PROPOSTA DELIBERA DI APPROVAZIONE ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – III STRALCIO CICLODROMO	2023	ADESIONE CONVENZIONE SPORT E SALUTE – FIRMA CONTRATTO	31/07/2023	FIRMA CONTRATTO	Data contratto firmato	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – III STRALCIO CICLODROMO	2024	RAGGIUNGIMENTO 30% LAVORI	30/09/2024	RENDICONTAZIONE 30%	DATA RENDICONTAZIONE AL MINISTERO DEL 30% LAVORI	5	100	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – III STRALCIO CICLODROMO	2026	FINE LAVORI	31/03/2026	FINE LAVORI	DATA CERTIFICATO DI FINE LAVORI	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21 GENNAIO 2021 RIGENERAZIONE URBANA – III STRALCIO CICLODROMO	2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	30/09/2026	CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	DATA CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	5	50	PNRR	Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CICIONI GIAN ANTONIO; ROSATI DANIELE; MARANI EMANUEL; RAMBOTTI CRISTIAN; BEDDINI MASSIMO; MARCHINI ALESSANDRA; DALCER ANNALISA; MARIANI MARIELLA; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; PARIS SAURO; GIANFRANCO SOTIS
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[10] Trasporti e diritto alla mobilità	3_2_36	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Asse VI POR FESR 2014/2020 – Agenda Urbana – Azione 6.3.1 - Potenziamento della Rete dei Percorsi Ciclabili - Via Grumelli	2023	CONSEGNA LAVORI	30/03/2023	verbale consegna lavori	DATA VERBALE CONSEGNA LAVORI	5	20		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MONINI BONINI MARCO; MENICONI UGO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; DALCER ANNALISA; BRUNELLI ELISABETTA; BATTISTINI FRANCESCA; TESEI LUCA
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Asse VI POR FESR 2014/2020 – Agenda Urbana – Azione 6.3.1 - Potenziamento della Rete dei Percorsi Ciclabili - Via Grumelli	2023	FINE LAVORI	30/11/2023	FINE LAVORI	Data certificato fine lavori	5	60		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MONINI BONINI MARCO; MENICONI UGO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; DALCER ANNALISA; BRUNELLI ELISABETTA; BATTISTINI FRANCESCA; TESEI LUCA
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Asse VI POR FESR 2014/2020 – Agenda Urbana – Azione 6.3.1 - Potenziamento della Rete dei Percorsi Ciclabili - Via Grumelli	2023	atti finali	31/12/2023	determinazione approvazione atti finali	Estremi determinazione proposta	5	20		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MONINI BONINI MARCO; MENICONI UGO; CHIARALUCE ROSSANO; MONSIGNORI SABRINA; CARIGI MARIA PAOLA; ANGELUCCI TIZIANA; CHERUBINI MONICA; DALCER ANNALISA; BRUNELLI ELISABETTA; BATTISTINI FRANCESCA; TESEI LUCA
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[11] Soccorso civile	3_2_37	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Individuazione, mappatura e compilazione schede di rilevazione delle località critiche in materia di assetto idrogeologico	2023	INFORMATIVA DI GIUNTA	30/11/2023	REPORT DELLE LOCALITA' CRITICHE DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO	DATA PROPOSTA INFORMATIVA ALLA GIUNTA	5	100		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	MARIELLA MARIANI, CLAUDIO BACCHI
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3_2_38	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	CIMITERO DI FIAMENGA - AUTORIZZAZIONE ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI (3° LOTTO) per edificazione tombe gentilizie	2023	Approvazione elaborati grafici LOTTO 3, redatti dal "servizio cimiteri" dell'Area Lavori Pubblici in base al "Piano di Assetto Generale" del cimitero di Fiamenga approvato con D.G.C. n.478 del 25/11/2008 per la concessione di n. 18 aree cimiteriali per l'edificazione di tombe gentilizie	31/03/2023	Approvazione elaborati grafici LOTTO 3	ESTREMI DELIBERA GIUNTA COMUNALE APPROVAZIONE elaborati progettuali (Lotto.3)	5	14		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	Righi,Toni,Bellini,Battistini,Tesei,Sereni,Calzolari, Floridi
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	CIMITERO DI FIAMENGA - AUTORIZZAZIONE ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI (3° LOTTO) per edificazione tombe gentilizie	2023	Approvazione schema di avviso pubblico per la concessione del diritto d'uso di n. 18 aree cimiteriali. Indizione gara per assegnazione in concessione di n. 18 aree cimiteriali	30/04/2023	indizione gara di per l'assegnazione delle aree cimiteriali	ESTREMI DETERMINA DIRIGENZIALE approvazione schema di avviso pubblico e indizione gara per assegnazione in concessione di n. 18 aree cimiteriali	5	20		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	Righi,Toni,Bellini,Battistini,Tesei,Sereni,Calzolari, Floridi

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	CIMITERO DI FIAMENGA - AUTORIZZAZIONE ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI (3° LOTTO) per edificazione tombe gentilizie	2023	Approvazione graduatoria assegnatari delle aree cimiteriali per edificazione tombe gentilizie	30/07/2023	Definizione graduatori cittadini richiedenti le aree	ESTREMI DETERMINA DIRIGENZIALE approvazione della graduatoria dei cittadini richiedenti le aree in concessione.	5	33		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	Righi,Toni,Bellini,Battistini,Tesei,Sereni,Calzolari, Floridi, Gallinella
				CASTELLANI FRANCESCO MARIA	CIMITERO DI FIAMENGA - AUTORIZZAZIONE ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREE CIMITERIALI (3° LOTTO) per edificazione tombe gentilizie	2023	Assegnazione aree cimiteriali e rilascio concessioni	30/11/2023	Rilascio delle concessioni di aree cimiteriali per la edificazione di tombe gentilizie	ESTREMI DETERMINA DIRIGENZIALE accertamento delle entrate dovute al rilascio delle concessioni delle aree	5	33		Ass. Riccardo Meloni	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	Righi,Toni,Bellini,Battistini,Tesei,Sereni,Calzolari, Floridi, Gallinella
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[04] Istruzione e diritto allo studio	5_4_48	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	PROGETTO PROMOZIONE DELLA CULTURA PER E DELL'INFANZIA (attività ludico-educative 0/6)-AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE	2023	attività ludico-educative rivolte ai bambini e alle bambine di età compresa tra 0 e 6 anni	31/12/2023	potenziamento attività ludico-educative età 0/6	a) Numero incontri (letture ad alta voce/laboratori creativi) b) Numero partecipanti	5	100		Ass. Paola De Bonis	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	ROSCINI MONIA; BONCIARELLI LAURA; PORRARI RAFFAELLA MARISA; FILOMIA MARIA; GUIDI FEDERICA, MARA BAMBU, AMBROGI STEFANIA, ANGELI CRISTINA, BALDONI BARBARA, BENDA BECCHETTI JESSICA, BOCCI MAURA, BOCCI PATRIZIA, CASCIOLA RITA, CAVADENTI SIMONA, CESARINI OMBRETTA, CRUDELE STEFANIA, DE GASPARI TANIA, FASCETTO SIVILLO SHEILA, FIORETTI GIADA, GAGGIOTTI SARA, GRASSELLI SILVIA, MAGLI GLORIA, MARGASINI MANUELA, MARTELLINI ELENA, PANUNZIO MATILDE, PELAGATTI ANITA, PIERMATTI CHIARA, POLLI SABRINA, SALVUCCI ELENA, SANTARELLI CLAUDIA, TITTARELLI MARIA RITA, TOPINI LAURA, VALENTINI MARINA, ANGELUCCI ALESSANDRA, MENICHINI MONICA.
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[04] Istruzione e diritto allo studio	5_4_49	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	Implementazione di un servizio di integrazione scolastica ed assistenza educativa ad personam per alunni e giovani con disabilità	2023	Servizio di integrazione scolastica ed assistenza educativa (istruzione primaria e secondaria di primo grado)	31/12/2023	Implementazione servizi di assistenza scolastica	a) numero scuole coinvolte b) numero classi destinatarie del servizio	5	100		Ass. Paola De Bonis	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	Roscini Monia, Bonciarelli Laura, Porrari Raffaella Marisa, Filomia Maria, Guidi Federica, Mara Bambu
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[04] Istruzione e diritto allo studio	5_4_50	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	LA MERENDA DELLA NONNA	2023	distribuzione nelle scuole dell'infanzia del territorio comunale di una merenda prodotta dalla cucina comunale su ricette della tradizione locale	31/12/2023	educazione alimentare nelle scuole	a) n. distribuzioni b) n. alunni	5	100		Ass. Paola De Bonis	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	SBICCA DANIELE , ROBERTA MARINANGELI, MARCO ALTAMORE, FELICIANO PONTANI, ROBERTO QUADRELLI CATIA CONTI, RAFFAELA FIORELLI, BARBARA FIORUCCI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[04] Istruzione e diritto allo studio	5_4_51	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	50 ANNI DI NIDO	2023	celebrazione 50 anni dalla nascita del primo Nido Comunale	31/12/2023	Diffusione conoscenza dei Servizi educativi per la prima infanzia e celebrazione cinquantenario attraverso: a) una mostra fotografica b) un evento aperto alla cittadinanza -c) un seminario	a) giorni apertura mostra b) partecipanti evento c) partecipanti seminario	5	100		Ass. Paola De Bonis	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	ROSCINI MONIA; BONCIARELLI LAURA; PORRARI RAFFAELLA MARISA; FILOMIA MARIA; GUIDI FEDERICA, MARA BAMBU, AMBROGI STEFANIA, ANGELI CRISTINA, BALDONI BARBARA, BENDA BECCHETTI JESSICA, BOCCI MAURA, BOCCI PATRIZIA, CASCIOLA RITA, CAVADENTI SIMONA, CESARINI OMBRETTA, CRUDELE STEFANIA, DE GASPARI TANIA, FASCETTO SIVILLO SHEILA, FIORETTI GIADA, GAGGIOTTI SARA, GRASSELLI SILVIA, MAGLI GLORIA, MARGASINI MANUELA, MARTELLINI ELENA, PANUNZIO MATILDE, PELAGATTI ANITA, PIERMATTI CHIARA, POLLI SABRINA, SALVUCCI ELENA, SANTARELLI CLAUDIA, TITTARELLI MARIA RITA, TOPINI LAURA, VALENTINI MARINA, ANGELUCCI ALESSANDRA, MENICHINI MONICA.

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[04] Istruzione e diritto allo studio	5_4_52	CASTELLANI FRANCESCO MARIA	AUTORI NELLE SCUOLE	2023	distribuzione libri agli alunni della scuola Secondaria di Primo e di Secondo Grado del territorio comunale	31/12/2023	promozione e incentivazione della lettura tra gli adolescenti	a) numero libri distribuzione all'interno della scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado minimo 300	5	100		Ass. Paola De Bonis	LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	ROSCINI MONIA; BONCIARELLI LAURA; PORRARI RAFFAELLA MARISA; FILOMIA MARIA; GUIDI FEDERICA, MARA BAMBU

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
1-Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo economico e competitività	1_3_7	Conti Anna	Adozione di un atto di programmazione comunale "Piano del Commercio" ai sensi dell'art. 11 della L.R. Umbria n. 10/2014 e relativo regolamento attuativo n. 1/2018.	2023	Definizione del Piano del Commercio	31/10/2023	Piano del Commercio	Estremi proposta di atto per la preadozione del piano	5	80		Ass. Michela Giuliani; Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mattoli Maurizio; Morosi Francesca; Mirco Cramer; Luca Carelli; Mariagrazia Germini; Silvia Bartoloni;
				Conti Anna	Adozione di un atto di programmazione comunale "Piano del Commercio" ai sensi dell'art. 11 della L.R. Umbria n. 10/2014 e relativo regolamento attuativo n. 1/2018.	2023	Partecipazione e approvazione del Piano del Commercio.	31/12/2023	Partecipazione del piano e recepimento di eventuali modifiche conseguenti alle osservazioni	Estremi proposta di atto di approvazione del piano	5	20		Ass. Michela Giuliani; Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mattoli Maurizio; Morosi Francesca; Mirco Cramer;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo Economico E Competitività	1_3_8	Conti Anna	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	2023	Definizione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.	30/09/2023	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	Estremi proposta di atto per la preadozione del piano	5	80		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti); Polizia Municipale (Baffa); Lavori Pubblici E Servizi Scolastici (Castellani); Servizi Finanziari (Marchi)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Angelini Mauro; Mazzolini Sandro; Ambrogi Fabio Massimo; Rambotti Cristian; Alvino Sabino; Monini Bonini Marco; Chiaraluca Rossano; Fiorani Isenia; Francesca Morosi; Jane Vitale;
				Conti Anna	Piano Generale degli Impianti Pubblicitari	2023	Partecipazione e approvazione del Piano Generale degli Impianti Pubblicitari.	31/12/2023	Partecipazione del piano e recepimento di eventuali modifiche conseguenti alle osservazioni	Estremi proposta di atto di approvazione del piano	5	20		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti); Polizia Municipale (Baffa); Lavori Pubblici E Servizi Scolastici (Castellani); Servizi Finanziari (Marchi)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Angelini Mauro; Mazzolini Sandro; Ambrogi Fabio Massimo; Rambotti Cristian; Alvino Sabino; Monini Bonini Marco; Chiaraluca Rossano; Fiorani Isenia; Francesca Morosi; Jane Vitale;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo Economico E Competitività	1_3_10	Conti Anna	Adeguamento del regolamento occupazione suolo pubblico per attività di ristorazione per il Centro Storico	2023	Definizione dell'adeguamento	31/12/2023	Approvazione Regolamento	Estremi Proposta Atto Di Approvazione Regolamento	5	100		Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti); Polizia Municipale (Baffa)	Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Medorini Gaetano; Broccolo Andrea; Piersanti Luca; Ambrogi Fabio Massimo; Sandro Mazzolini; Luca Carelli, Mariagrazia Germini, Silvia Bartoloni;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo Economico E Competitività	1_3_11	Conti Anna	Riorganizzazione e riqualificazione del Commercio su aree pubbliche	2023	Riorganizzazione E Riqualificazione Mercato Fiera S. Manno.	10/09/2023	Proposta Adozione Atti Per Riorganizzazione Fiere E Mercati	Estremi Atto Di Adozione	5	50		Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti); Polizia Municipale (Baffa)	Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Sandro Mazzolini;
				Conti Anna	Riorganizzazione e riqualificazione del Commercio su aree pubbliche	2023	Riorganizzazione E Riqualificazione Mercato Nazario Sauro	31/12/2023	Proposta Adozione Atti Per Riorganizzazione Fiere E Mercati	Estremi Atto Di Adozione	5	50		Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti); Polizia Municipale (Baffa)	Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Fabio Massimo Ambrogi;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo economico e competitività	1_3_13	Conti Anna	Regolamento Comunale per il decoro e l'arredo urbano	2023	Definizione della bozza regolamento	30/12/2023	Regolamento per il decoro e l'arredo urbano	Presentazione alla Giunta Comunale con una informativa	5	100		Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti);	Michele Battistini; Silvia Giardini; Sargenti Cesira; Tredici Patrizia; Crucianelli Alessia; Luca Carelli; Mariagrazia Germini, Silvia Bartoloni;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	3-Commercio	[14] Sviluppo economico e competitività	1_3_14	Conti Anna	Arredo urbano di piazza dell'Erba e piazza Giacomini	2023	Realizzazione del progetto di arredo	30/07/2023	Installazione Elementi di arredo	Data Installazione	5	100		Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti);	Michele Battistini; Silvia Giardini
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_8	Conti Anna	AGENDA URBANA – AZIONE 6.1.1 OT.2: RESTYLING DEL SITO WEB ed INTEGRAZIONE DEL PORTALE WEB CON LA APP IO. (Azione n. 3)	2023	messa in produzione del nuovo sito aggiornato ed integrato	30/06/2023	Nuovo sito attivo	data di attivazione	5	100	Agenda Urbana	Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti); Diritti Di Cittadinanza (Ansuini); Servizi Finanziari (Marchi)	Castellucci Davide; Cecconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Vitali Antonella

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_15	Conti Anna	AGENDA URBANA – AZIONE 6.1.1 OT_2: Realizzazione di un nuovo impianto telefonico utilizzando la tecnologia VoIP del Comune di Foligno con lo scopo di fornire nuovi servizi digitali alla Cittadinanza.	2023	Fornitura Di Centrale Telefonica Virtuale (Ip-Centrex) In Grado Di Servire Sino Ad Un Massimo Di 200 Canali Telefonici Sulla Rete Telefonica Pubblica Di Oltre 350 Postazioni Telefoniche Interne, Installate In Cloud Su Data Center Certificato Iso 27001. La Nuova Centrale Andrà A Sostituire I N°6 Centralini Telefonici Attualmente In Uso Negli Uffici Comunali; Ristrutturazione Del Piano Numerazioni Interna Mantenendo La Compatibilità Con Le Linee Esterne Ed Utilizzando Tutte Le Potenzialità Del Gruppo Di Numerazioni Di 1.000 Interni Passanti (Gnr) Del Quale Dispone Il Comune Di Foligno, Al Fine Di Dare Al Cittadino Un'interfaccia Più Completa E Di Facile Memorizzazione, Nonché Integrata Con Il Servizio Seguimi.	31/12/2023	Migrazione da telefonia con centrale telefonica tradizionale a nuova tecnologia Voip	Data attivazione e data collaudo impianto telefonico Voip	5	100	Agenda Urbana	Ass. Marco Cesaro; Ass. Riccardo Meloni	Governo Del Territorio (Conti); Diritti Di Cittadinanza (Ansuini); Servizi Finanziari (Marchi); Lavori Pubblici E Servizi Scolastici (Castellani)	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Rosati Daniele
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_16	Conti Anna	COMPLETAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI A RETE E DI FINITURA PREVISTE NEL PIR DEL CENTRO FRAZIONALE DI CAPODACQUA DI FOLIGNO – SISTEMAZIONE PIAZZA E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CUP: C69J12000200002	2023	Controllo Della Esecuzione Degli Interventi	31/12/2023	Controllo Avanzamento Dei Lavori Fino Alla Loro Ultimazione Ed Emissione Certificati Di Pagamento Dei Lavori	Estremi Certificati Di Pagamento Dei Lavori-Estremi Certificato Ultimazione Dei Lavori	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Sensi Mauro
				Conti Anna	COMPLETAMENTO DELLE OPERE INFRASTRUTTURALI A RETE E DI FINITURA PREVISTE NEL PIR DEL CENTRO FRAZIONALE DI CAPODACQUA DI FOLIGNO – SISTEMAZIONE PIAZZA E REALIZZAZIONE PARCHEGGIO CUP: C69J12000200002	2024	Controllo Conclusivo Degli Interventi	30/06/2024	Collaudo	Data Certificato Di Collaudo E/O Certificato Di Regolare Esecuzione	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Sensi Mauro
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_17	Conti Anna	Implementazione di un servizio on-line per la richiesta di abilitazione alla consultazione dei registri storici degli atti in materia urbanistica ed edilizia con autenticazione attraverso Spid/Cie	2023	Fornitura di credenziali sicure con autenticazione a doppio fattore per accedere ai registri storici degli atti in materia urbanistica ed edilizia.	31/03/2023	Far accedere alla cittadinanza in maniera autonoma e sicura dai propri dispositivi informatici ai registri storici degli atti in materia urbanistica ed edilizia	data attivazione del servizio e gestione fornitura credenziali	5	100		Ass. Marco Cesaro;	Governo Del Territorio (Conti);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_18	Conti Anna	Implementazione di un nuovo gestionale per la gestione, manutenzione e prenotazione del parco macchine del Comune di Foligno	2023	Fornitura di un nuovo gestionale per la gestione, manutenzione e prenotazione del parco macchine del Comune di Foligno	31/12/2023	Gestire in maniera informatizzata e centralizzata la gestione, manutenzione e prenotazione del parco macchinedel Comune di Foligno	data attivazione del gestionale con tutte le sue funzionalità	5	100		Ass. Marco Cesaro; Ass. Riccardo Meloni	Governo Del Territorio (Conti); Lavori Pubblici E Servizi Scolastici (Castellani);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Sauro Paris; Mirco Roani; Manili Valentino
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_19	Conti Anna	Implementazione Di Un Servizio On-Line Con Autenticazione Attraverso Spid/Cie, Per La Richiesta Da Parte Del Cittadino Di Segnalazioni E La Relativa Gestione Dell'iter E Monitoraggio Dello Stato Di Avanzamento Dell'iter	2023	Fornitura Di Un Servizio On-Line Con Autenticazione Attraverso Spid/Cie, Per La Richiesta Da Parte Del Cittadino Di Segnalazioni E La Relativa Gestione Dell'iter E Monitoraggio Dello Stato Di Avanzamento Dell'iter	31/03/2023	Fornire Un Servizio On-Line Con Autenticazione Attraverso Spid/Cie, Per La Richiesta Da Parte Del Cittadino Di Segnalazioni E La Relativa Gestione Dell'iter E Monitoraggio Dello Stato Di Avanzamento Dell'iter Per Una Maggiore Trasparenza Delle Attività Svolte Per La Risoluzione Della Segnalazione	data di attivazione Del Servizio	5	100		Ass. Michela Giuliani;	Segretario Generale (Giuseppe Bruno); Governo Del Territorio (Conti); Cultura E Turismo (Rossi)	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Giuseppe Bruno; Antonella Vitali; Angelucci Simonetta; Carloni Romano; Cristofori Cinzia; Masci Antonella; Proietti Donatella;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_20	Conti Anna	Pnrr - "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - Comuni (Settembre 2022)" - Pnrr M1c1 Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" - Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2023	Attivazione Della "Piattaforma Notifiche Digitali" Per Le Notifiche Violazioni Al Codice Della Strada E Notifiche Per Sollecito Pagamento Servizi Scolastici	31/12/2023	Notifiche Attraverso La "Piattaforma Notifiche Digitali" Delle Violazioni Al Codice Della Strada E Sollecito Pagamento Servizi Scolastici	Attivazione E Collaudo Del Servizio Sui Gestionali Interessati Alle Notifiche (Sapidata E Urbi)	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti); Area Lavori Pubblici (Castellani); Area Polizia Municipale (Baffa) - Diritti Di Cittadinanza (Ansuini); Servizi Finanziari (Marchi); Segretario Generale (Bruno)	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Antonella Vitali; Giampiero Fava; Sergio Romagnoli; Grazia Francesconi; Stefania Gubbini; Annarita Loreti; Barbara Fusaro; Antonio Di Biagio; Mara Bambu', Federica Guidi, Isenia Fiorani, Puletti Violetta; Serena Briganti; Claudio Cimarelli; Maria Angela Antonini; Mattioli Vanessa

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
				Conti Anna	Pnrr - "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - Comuni (Settembre 2022)" - Pnrr M1c1 Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" - Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2024	Attivazione Della "Piattaforma Notifiche Digitali" Per Le Notifiche Violazioni Al Codice Della Strada E Notifiche Per Sollecito Pagamento Servizi Scolastici	31/12/2024	Notifiche Attraverso La "Piattaforma Notifiche Digitali" Delle Violazioni Al Codice Della Strada E Sollecito Pagamento Servizi Scolastici	data attivazione e data collaudo Del Servizio Sui Gestionali Interessati Alle Notifiche (Sapidata E Urbi)	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti); Area Lavori Pubblici (Castellani); Area Polizia Municipale (Baffa) - Diritti Di Cittadinanza (Ansuini); Servizi Finanziari (Marchi); Segretario Generale (Bruno)	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni; Antonella Vitali; Giampiero Fava; Sergio Romagnoli; Fabio Massimo Ambrogi; Mara Bambu', Federica Guidi, Isenia Fiorani, Puletti Violetta; Serena Briganti; Claudio Cimarelli; Maria Angela Antonini; Mattioli Vanessa
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_21	Conti Anna	Pnrr - "Misura 1.3.1 'Piattaforma Digitale Nazionale' - Comuni (Ottobre 2022)" - Pnrr M1c1 Investimento 1.3 "Dati E Interoperabilita'" - Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2023	Affidamento E Impegno Di Spesa Per L'attivazione Della 'Piattaforma Digitale Nazionale' Per L'interoperabilita' Digitale Dei Dati Tra I Vari Gestionali In Uso Nel Comune.	31/12/2023	La Piattaforma Deve Consentire Ai Vari Fornitori Di: A. Pubblicare Le Rispettive Interfacce Per Programmi Applicativi (Api) Sul Catalogo Api Della Piattaforma; B. Redigere E Firmare Accordi Sull'interoperabilita' Digitale Attraverso La Piattaforma; C. Autenticare E Autorizzare L'accesso Alle Api Utilizzando Le Funzionalità Della Piattaforma; D. Convalidare E Valutare La Conformità Al Quadro Nazionale In Materia Di Interoperabilità.	Estremi Determina Di Affidamento E Impegno Di Spesa.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni;
				Conti Anna	Pnrr - "Misura 1.3.1 'Piattaforma Digitale Nazionale' - Comuni (Ottobre 2022)" - Pnrr M1c1 Investimento 1.3 "Dati E Interoperabilita'" - Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2024	Attivazione Della 'Piattaforma Digitale Nazionale' Per L'interoperabilita' Digitale Dei Dati Tra I Vari Gestionali In Uso Nel Comune.	30/06/2024	La Piattaforma Deve Consentire Ai Vari Fornitori Di: A. Pubblicare Le Rispettive Interfacce Per Programmi Applicativi (Api) Sul Catalogo Api Della Piattaforma; B. Redigere E Firmare Accordi Sull'interoperabilita' Digitale Attraverso La Piattaforma; C. Autenticare E Autorizzare L'accesso Alle Api Utilizzando Le Funzionalità Della Piattaforma; D. Convalidare E Valutare La Conformità Al Quadro Nazionale In Materia Di Interoperabilità.	Data Di Attivazione Della 'Piattaforma Digitale Nazionale' Per L'interoperabilita' Digitale Dei Dati Tra I Vari Gestionali In Uso Nel Comune.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni;
1-Lavoro, Economia, Innovazione E Sviluppo	4-Infrastrutture	[01] Servizi Istituzionali, Generali E Di Gestione	1_4_22	Conti Anna	Pnrr - Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici Comuni (Settembre 2022)" - M1c1 Pnrr Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2023	Affidamento E Impegno Di Spesa Per L'attivazione Dei Servizi Riguardanti La Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici - Comuni (Settembre 2022)"	31/12/2023	Rendere Attivi I Seguneti Servizi Rivolti Al Cittadino: A) Richiedere L'accesso Agli Atti; B) Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico; C) Presentare Domanda Di Partecipazione A Un Concorso Pubblico; D) Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi; E) Richiedere Permesso Per Passo Carrabile; F) Richiedere Permesso Di Parcheggio Per Residenti; G) Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato);	Estremi Determina Di Affidamento E Impegno Di Spesa.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni;
				Conti Anna	Pnrr - Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici Comuni (Settembre 2022)" - M1c1 Pnrr Investimento 1.4 "Servizi E Cittadinanza Digitale" Finanziato Dall'unione Europea - Nextgenerationeu	2024	Attivazione Dei Servizi Riguardanti La Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici - Comuni (Settembre 2022)"	31/12/2024	Rendere Attivi I Seguneti Servizi Rivolti Al Cittadino: A) Richiedere L'accesso Agli Atti; B) Richiedere Permesso Di Occupazione Suolo Pubblico; C) Presentare Domanda Di Partecipazione A Un Concorso Pubblico; D) Richiedere Permesso Per Parcheggio Invalidi; E) Richiedere Permesso Per Passo Carrabile; F) Richiedere Permesso Di Parcheggio Per Residenti; G) Sito Internet (Pacchetto Cittadino Informato);	Data Di Attivazione Dei Servizi Riguardanti La Misura 1.4.1 Esperienza Del Cittadino Nei Servizi Pubblici - Comuni (Settembre 2022)"	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti);	Castellucci Davide; Ceconelli Francesco Ottone; De Benedittis Giuseppe; Baldoni Piero; Magni Gianni;
1-Lavoro, economia, innovazione e sviluppo	4-Infrastrutture	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1_4_23	Conti Anna	Maggiore diversificazione dell'utenza attraverso la fruizione dello sportello telematico SUAPE 3,0 conseguente all'incremento delle tipologie dei procedimenti interattivi, accessibili e consultabili tramite il front office dello stesso SUAPE 3.0	2023	Monitoraggio dell'incremento del numero delle istanze presentate nel ramo locale della piattaforma SUAPE	31/12/2023	Incremento del numero di accessi al portale SUAPE 3.0	incremento percentuale 10% del numero degli accessi	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Simonetti, Rosati, Monottoli, Filippetti, Mascioli, Pacini, Parzanese, Sereni, Curto, Piersanti, Sargenti, Battistini, Ottaviani, Luca Carelli, Mariagrazia Germini, Silvia Bartoloni;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
				Conti Anna	Maggiore diversificazione dell'utenza attraverso la fruizione dello sportello telematico SUAPE 3,0 conseguente all'incremento delle tipologie dei procedimenti interattivi, accessibili e consultabili tramite il front office dello stesso SUAPE 3.0	2024	Monitoraggio dell'incremento del numero delle istanze presentate nel ramo locale della piattaforma SUAPE	31/12/2024	Incremento del numero di accessi al portale SUAPE 3.0	incremento percentuale 10% del numero degli accessi	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Simonetti, Rosati, Monottoli, Filippetti, Mascioli, Pacini, Parzanese, Sereni, Curto, Piersanti, Sargenti, Battistini, Ottaviani, Luca Carelli, Mariagrazia Germini, Silvia Bartoloni;
				Conti Anna	Maggiore diversificazione dell'utenza attraverso la fruizione dello sportello telematico SUAPE 3,0 conseguente all'incremento delle tipologie dei procedimenti interattivi, accessibili e consultabili tramite il front office dello stesso SUAPE 3.0	2025	Monitoraggio dell'incremento del numero delle istanze presentate nel ramo locale della piattaforma SUAPE	31/12/2025	Incremento del numero di accessi al portale SUAPE 3.0	incremento percentuale 10% del numero degli accessi	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Simonetti, Rosati, Monottoli, Filippetti, Mascioli, Pacini, Parzanese, Sereni, Curto, Piersanti, Sargenti, Battistini, Ottaviani, Luca Carelli, Mariagrazia Germini, Silvia Bartoloni;
3-Città Compatta Ed Ecosostenibile	1_Edilizia Privata e Ricostruzione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_1_1	Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2023	Sistema Delle Conoscenze E Valutazioni (Art.23, L.R. 1/2015) -Quadro Conoscitivo (Qc) E Bilancio Urbanistico Ambientale (Bua)	30/09/2023	Approvazione Quadro Conoscitivo Bilancio Urbanistico Ambientale	Estremi Proposta Atto Di Approvazione	5	40	Le Cartografia Tematiche relative alle seguenti tipologie di vincolo confluiscono nel Quadro conoscitivo: 1. Parco Regionale Di Colfiorito; 2. Parco Dei Canapè (Art. 136, Lett. B D.Lgs 142/2004); 3. Aree Di Tutela Della Singolarità Geologica Di Cui Alla Dgr 5998/1984 (Palude Di Colfiorito, Piano Di Ricciano, Torbiera Di Colfiorito, Prato-Pascolo); 4. Siti Di Natura 2000 (Sic, Sir,Zps); 5. Aree Non Soggette Al Vincolo Paesaggistico, In Quanto Previste Negli Strumenti Urbanistici Vigenti Al 1985: - Come Zone Territoriali Omogenee Tipo A E B Ai Sensi Del D.M. 1444/1968; - Come Zone Territoriali Omogenee Diverse Dalle Zone A E B Ai Sensi Del Dm 1444/1968, Limitatamente Alle Parti Di Esse Ricomprese In Piani Pluriennali Di Attuazione, A Condizione Che Le Relative Previsioni Siano State Concretamente Realizzate; 6. Carta Di Recepimento Delle Aree Con Obbligo Di Bonifica Ambientale; 7. Carta di individuazione dei centri abitati e delle fasce di rispetto stradale, comprese vicinali e comunali.	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Jane Vitale; Michele Battistini; Stefania Simonetti; Luca Mascioli; Lucio Pacini; Luca Parzabese; Luca Sereni; Patrizia Curto; Annamaria Chiarotti; Elisabet Ercolani; Ludovica Fortini; Silvia Giardini; Massimo Ottaviani; Luca Paliani; Alessandro Petrecchia; Andrea Polidori; Massimo Di Mario; Daniela Moretti; Neda Nikravan;
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2023	Sistema Delle Conoscenze E Valutazioni (Art.23, L.R. 1/2015) - Rapporto Preliminare Ambientale (Rp)	30/06/2023	Affidamento Servizio Per L'elaborazione Del Rapporto Preliminare Ambientale	Estremi Proposta Di Affidamento	5	30		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Morosi Francesca; Jane Vitale
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2023	Nuovo PRG - Documento Programmatico e PRG parte strutturale	30/06/2023	Affidamento incarico specialistico di pianificazione	Estremi Proposta Di Affidamento	5	30		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Morosi Francesca; Jane Vitale
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2024	Nuovo PRG - previsioni di assetto uso e trasformazione del territorio (linee guida)	29/02/2024	Approvazione linee guida nuovo PRG	Estremi Proposta Atto Di Approvazione	5	30		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Michele Battistini; Stefania Simonetti; Luca Mascioli; Lucio Pacini; Luca Parzabese; Luca Sereni; Patrizia Curto; Annamaria Chiarotti; Elisabet Ercolani; Ludovica Fortini; Silvia Giardini; Massimo Ottaviani; Luca Paliani; Alessandro Petrecchia; Andrea Polidori; Massimo Di Mario; Daniela Moretti; Neda Nikravan;
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2024	Sistema Delle Conoscenze E Valutazioni (Art.23, L.R. 1/2015) - Rapporto Preliminare Ambientale (Rp)	31/03/2024	Approvazione Rapporto Preliminare Ambientale	Estremi Proposta Atto Di Approvazione	5	40		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Jane Vitale; Michele Battistini; Stefania Simonetti; Luca Mascioli; Lucio Pacini; Luca Parzabese; Luca Sereni; Patrizia Curto; Annamaria Chiarotti; Elisabet Ercolani; Ludovica Fortini; Silvia Giardini; Massimo Ottaviani; Luca Paliani; Alessandro Petrecchia; Andrea Polidori; Massimo Di Mario; Daniela Moretti; Neda Nikravan;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2024	Nuovo PRG - Documento Programmatico	31/12/2024	Approvazione del documento programmatico	Estremi Proposta Atto Di Approvazione	5	30		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Jane Vitale; Michele Battistini; Stefania Simonetti; Luca Mascioli; Lucio Pacini; Luca Parzabese; Luca Sereni; Patrizia Curto; Annamaria Chiariotti; Elisabet Ercolani; Ludovica Fortini; Silvia Giardini; Massimo Ottaviani; Luca Paliani; Alessandro Petrecchia; Andrea Polidori; Massimo Di Mario; Daniela Moretti; Neda Nikravan;
				Conti Anna	Nuovo piano regolatore a volumi zero	2025	Nuovo PRG - Parte strutturale	21/12/2025	Adozione	Estremi Proposta Atto Di Approvazione	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Mirco Cramer; Francesca Morosi; Mattoli Maurizio; Michele Battistini; Stefania Simonetti; Luca Mascioli; Lucio Pacini; Luca Parzabese; Luca Sereni; Patrizia Curto; Annamaria Chiariotti; Elisabet Ercolani; Ludovica Fortini; Silvia Giardini; Massimo Ottaviani; Luca Paliani; Alessandro Petrecchia; Andrea Polidori; Massimo Di Mario; Daniela Moretti; Neda Nikravan;
3-Città Compatta Ed Ecosostenibile	1-Edilizia Privata e Ricostruzione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_1_5	Conti Anna	Avvio Della Procedura Per L'Implementazione (Ramo Locale) Su Suae Svincolo Del Diritto Di Superficie Peep - Richiesta Parere Di Massima	2023	Completamento fasi preparatorie necessarie all'invio della modulistica alle ditte incaricate di aggiungere nuovi procedimenti sul ramo locale della piattaforma SUAPE	31/12/2023	Completamento fasi preparatorie e propedeutiche all'invio delle nuove procedure alle ditte incaricate di aggiungere i procedimenti sul ramo locale della piattaforma SUAPE al fine dell'utilizzo degli interessati	Data di implementazione delle procedure	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Simonetti, Rosati, Monottoli, Filippetti, Mascioli, Pacini, Parzanese, Sereni, Cramer, Piersanti, Ottaviani.
3-Città Compatta Ed Ecosostenibile	1-Edilizia Privata e Ricostruzione	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_1_6	Conti Anna	Avvio Della Procedura Per L'approvazione Del Regolamento Per L'applicazione Delle Sanzioni Amministrative Pecuniarie In Materia Di Contenzioso Edilizio	2023	Definizione contenuti del Regolamento	31/12/2023	Avvio della procedura di approvazione del Regolamento con inserimento proposta nel gestionale	estremi proposta di delibera consiliare	5	100		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Moretti Curto Ercolani Petrecchia Paliani Giardini Fortini Polidori Chiariotti Ottaviani; Luca Carelli; Mariagrazia Germini; Silvia Bartoloni
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_15	Conti Anna	POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICETTIVE DEL PARCO HOFFMAN	2023	Conclusione Iter Di Approvazione Della Variante Al Prg '97	30/09/2023	Approvazione Variante Al Prg '97	Estremi Proposta Di D.C.C. Di Approvazione Della Variante Urbanistica	5	50		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano, Baldelli Daniele; Sara Capitanucci; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Mirco Cramer; Francesca Morosi;
				Conti Anna	POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICETTIVE DEL PARCO HOFFMAN	2023	Completamento Del Progetto Di Fattibilità Tecnica Ed Economica	31/12/2023	Approvazione sotto il profilo tecnico del Progetto Di Fattibilità Tecnica Economica	Estremi proposta di provvedimento di approvazione.	5	50		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano, Baldelli Daniele; Sara Capitanucci; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Mirco Cramer; Francesca Morosi;
				Conti Anna	POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICETTIVE DEL PARCO HOFFMAN	2024	Procedura di affidamento (finanza di progetto - art. 193 del D.Lgs 36/2023)	31/12/2024	Individuazione del promotore, progettazione esecutiva e inizio lavori	Estremi verbale di consegna dei lavori	5	100	La programmazione può subire una revisione e/o un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del testo definitivo relativo al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023)	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Gaetano Medorini ; Dimario Massimo; Neda Nikravan
				Conti Anna	POTENZIAMENTO DELLE ATTREZZATURE SPORTIVE E RICETTIVE DEL PARCO HOFFMAN	2025	Completamento lavori	31/12/2025	Collaudo	Estremi certificato di collaudo	5	100	La programmazione può subire una revisione e/o un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del testo definitivo relativo al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023)	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Gaetano Medorini ; Dimario Massimo; Neda Nikravan

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_16	Conti Anna	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI ORFINI	2023	Conclusione Iter Di Approvazione Del Piano Attuativo	30/09/2023	Approvazione Del Piano Attuativo	Estremi provvedimento di approvazione.	5	50		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Francesca Morosi; Jane Vitale;
				Conti Anna	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI ORFINI	2023	Completamento Del Progetto Di Fattibilità Tecnica Ed Economica	31/12/2023	Approvazione sotto il profilo tecnico del Progetto Di Fattibilità Tecnica Economica	Estremi provvedimento di approvazione.	5	50		Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Francesca Morosi; Jane Vitale;
				Conti Anna	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI ORFINI	2024	Procedura di affidamento (finanza di progetto - art. 193 del D.Lgs 36/2023)	31/12/2024	Individuazione del promotore, progettazione esecutiva e inizio lavori	Estremi verbale di consegna dei lavori	5	100	La programmazione può subire una revisione e/o un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del testo definitivo relativo al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023)	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Francesca Morosi; Jane Vitale;
				Conti Anna	RIQUALIFICAZIONE DEGLI ORTI ORFINI	2025	Completamento lavori	31/12/2025	Collaudo	Estremi certificato di collaudo	5	100	La programmazione può subire una revisione e/o un aggiornamento a seguito dell'entrata in vigore del testo definitivo relativo al nuovo codice dei contratti pubblici D.Lgs. 36/2023)	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mattoli Maurizio; Piersanti Luca; Broccolo Andrea; Medorini Gaetano; Dimario Massimo; Nikravan Neda; Francesca Morosi; Jane Vitale;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_28	Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – progetto di attuazione di parte del parco dell'aeroporto: Parco degli animali	2023	Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	31/07/2023	Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	Estremi Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – progetto di attuazione di parte del parco dell'aeroporto: Parco degli animali	2023	Affidamento Dei Lavori	31/12/2023	Affidamento Lavori	Estremi Contratto Di Affidamento Lavori	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – progetto di attuazione di parte del parco dell'aeroporto: Parco degli animali	2024	Primo Step Di Verifica Dell'avanzamento Lavori	30/06/2024	Stato Di Avanzamento Dei Lavori SAL n. 1	Data Di Emissione Dello S.A.L.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – progetto di attuazione di parte del parco dell'aeroporto: Parco degli animali	2025	Ultimazione lavori	31/10/2025	Certificato di ultimazione lavori	Data certificato	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_29	Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio A	2023	Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	31/07/2023	Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	Estremi Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio A	2023	Affidamento Dei Lavori	31/12/2023	Affidamento Lavori	Estremi Contratto Di Affidamento Lavori	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio A	2024	Primo Step Di Verifica Dell'avanzamento Lavori	30/06/2024	Stato Di Avanzamento Dei Lavori	Data Di Emissione Dello S.A.L.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio A	2025	Ultimazione lavori	31/10/2025	Certificato di ultimazione lavori	Data certificato	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_30	Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio B	2023	Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	31/07/2023	Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	Estremi Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio B	2023	Affidamento Dei Lavori	31/12/2023	Affidamento Lavori	Estremi Contratto Di Affidamento Lavori	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio B	2024	Primo Step Di Verifica Dell'avanzamento Lavori	30/06/2024	Stato Di Avanzamento Dei Lavori	Data Di Emissione Dello S.A.L.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – comparto del centro storico: stralcio B	2025	Ultimazione lavori	31/10/2025	Certificato di ultimazione lavori	Data certificato	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_31	Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – il parco del fiume Topino	2023	Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	31/07/2023	Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	Estremi Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – il parco del fiume Topino	2023	Affidamento Dei Lavori	31/12/2023	Affidamento Lavori	Estremi Contratto Di Affidamento Lavori	5	50	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – il parco del fiume Topino	2024	Primo Step Di Verifica Dell'avanzamento Lavori	30/06/2024	Stato Di Avanzamento Dei Lavori	Data Di Emissione Dello S.A.L.	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – il parco del fiume Topino	2025	Ultimazione lavori	31/10/2025	Certificato di ultimazione lavori	Data certificato	5	100	Pnrr	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
3-Città compatta ed ecosostenibile	2-Lavori pubblici	[08] Assetto del territorio ed edilizia abitativa	3_2_32	Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – Ri-disegnano il paesaggio della Valle del Menotre	2023	Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	31/07/2023	Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	Estremi Atto Di Approvazione Progetto Esecutivo E Indizione Procedura Per La Selezione Del Contraente	5	50	Pnrr	Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Descrizione Fasi Obiettivo	Data Fase	Target	Indicatori Di Fase	Risultato Atteso	% Peso Fasi Obiettivo	Note	Assessore	Dirigenti Coinvolti	Personale
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – Ri-disegnare il paesaggio della Valle del Menotre	2023	Affidamento Dei Lavori	31/12/2023	Affidamento Lavori	Estremi Contratto Di Affidamento Lavori	5	50	Pnrr	Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – Ri-disegnare il paesaggio della Valle del Menotre	2024	Primo Step Di Verifica Dell'avanzamento Lavori	30/06/2024	Stato Di Avanzamento Dei Lavori	Data Di Emissione Dello S.A.L.	5	100	Pnrr	Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
				Conti Anna	DPCM 21.01.21 rigenerazione urbana – PNRR – Ri-disegnare il paesaggio della Valle del Menotre	2025	Ultimazione lavori	31/10/2025	Certificato di ultimazione lavori	Data certificato	5	100	Pnrr	Ass. Michela Giuliani	Governo Del Territorio (Conti)	Di Mario Massimo; Brunelli Simone; Cesarini Stefano; Mauro Sensi; Piersanti Luca; Gaetano Medorini; Broccolo Andrea; Curto Patrizia; Nikravan Neda; Jane Vitale;
3-Città Compatta Ed Ecosostenibile	2-Lavori Pubblici	[08] Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa	3_2_39	Conti Anna	Riqualificazione "Esedra" Di Porta Romana. Cup:64h22000970007 Cig:9516803a45	2023	Controllo Dell'esecuzione Degli Interventi	30/06/2023	Controllo Avanzamento Dei Lavori Fino Alla Loro Ultimazione	data estremi Certificato Ultimazione Lavori	5	100	Finanziamento Fondazione Cassa Risparmio Foligno 100%	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mauro Sensi; Simone Brunelli; Stefano Cesarini; Michele Battistini;
3-Città Compatta Ed Ecosostenibile	2-Lavori Pubblici	[08] Assetto Del Territorio Ed Edilizia Abitativa	3_2_40	Conti Anna	Valorizzazione del Monumento A San Francesco C/O Piazza Della Repubblica. Cig:Z5d3922aae	2023	Controllo Dell'esecuzione Degli Interventi	30/06/2023	Controllo Avanzamento Dei Lavori Fino Alla Loro Ultimazione	data estremi Certificato Ultimazione Lavori	5	100	Cofinanziamento Fondazione Cassa Risparmio Foligno 50%	Ass. Marco Cesaro	Governo Del Territorio (Conti)	Mauro Sensi; Simone Brunelli; Stefano Cesarini;

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_98	Dr.ssa Arianna Lattanzi	ORDINAMENTO PROFESSIONALE	2023	Ridefinizione della mappa dei profili professionali	31.03.2023	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	40,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Lorella Zucchini
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	ORDINAMENTO PROFESSIONALE	2023	Adeguamento banca dati dell'Ente e caricamento nuove indennità professionali da CCNL	30.04.2023	Inserimento nelle retribuzioni di Aprile	data erogazione retribuzioni	5	5,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Stefania Bazzucchi – Rita Spuntarelli
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	ORDINAMENTO PROFESSIONALE	2023	Inquadramento automatico dei dipendenti in servizio nel nuovo sistema di classificazione	30.04.2023	Adozione determina dirigenziale di reinquadramento	Data determinazione	5	10,00%	Segue trasmissione a tutti i dipendenti	SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Lorella Zucchini – Rita Spuntarelli – Stefania Bazzucchi
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	ORDINAMENTO PROFESSIONALE	2023	Definizione assetto nuova area personale Elevata	30.06.2023	Approvazione DGC ridefinizione area e graduazione posizioni	Data delibera	5	40,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Elisabetta Ciavaglia
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	ORDINAMENTO PROFESSIONALE	2023	Richiesta riliquidazione trattamento pensionistico a INPS	31-12-2023	Trasmissione comunicazioni a INPS	Data comunicazione entro 31.12 per tutti i dipendenti implicati	5	5,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Maria Rita Nati
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_99	Dr.ssa Arianna Lattanzi	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	2023	Conguaglio indennità accessorie anni precedenti ed adeguamento parametri banca dati stipendi e presenze	31-03-2023	Erogazione stipendiale	Data liquidazione busta paga	5	15,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Rita Spuntarelli – Stefania Bazzucchi – Cristiana Bartolomei
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	2023	Avvio negoziazione contratto integrativo e convocazione parti per avvio sessione negoziale	31.03.2023	Approvazione CGC indirizzi per la delegazione trattante di parte pubblica	Data delibera	5	70,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Michela Ficara
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	CONTRATTAZIONE DECENTRATA	2023	Quantificazione risorse decentrate	31.05.2023	Approvazione determinazione dirigenziale di costituzione e riparto provvisorio	Data determinazione	5	15,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_100	Dr.ssa Arianna Lattanzi	COSTITUZIONE OPI E PREDISPOSIZIONE REGOLAMENTO	2023	Costituzione Organismo paritetico per l'innovazione ex art.6 CCNL e predisposizione regolamento che ne disciplina il funzionamento	31.10.2023	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	100,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Elisabetta Ciavaglia – Michela Ficara

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_101	Dr.ssa Arianna Lattanzi	ADEGUAMENTO CONTRATTO INDIVIDUALE	2023	Adeguamento schema contratto individuale sulla base del nuovo CCNL	30.04.2023	Adozione schema contratto individuale	Data determinazione	5	100,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Lorella Zucchini – Elisabetta Ciavaglia
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_102	Dr.ssa Arianna Lattanzi	MODIFICA REGOLAMENTO ACCESSO ALL'IMPIEGO	2023	Adeguamento al CCNL ed al nuovo DPR del Regolamento sull'accesso all'impiego	31-07-2023	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	100,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Elisabetta Ciavaglia – Lorella Zucchini – Michela Ficara
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_103	Dr.ssa Arianna Lattanzi	ADEGUAMENTO AL CCNL DELLE DETERMINAZIONI DATORIALI SULL'ORARIO DI LAVORO	2023	Recepimento delle innovazioni introdotte dal CCNL sulla disciplina dell'orario di lavoro	31-12-2023	Approvazione determinazione dirigenziale di adeguamento ex art. 5-bis del ROUS	Data approvazione determinazione dirigenziale	5	100,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Michela Ficara – Cristiana Bartolomei
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_104	Dr.ssa Arianna Lattanzi	ADEGUAMENTO AL CCNL DELLA DISCIPLINA SUL LAVORO AGILE	2023	Recepimento delle innovazioni introdotte dal CCNL sulla disciplina del lavoro agile	31-12-2023	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	100,00%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Michela Ficara – Cristiana Bartolomei
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_105	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Adeguamento al CCNL del regolamento in materia di patrocinio legale	2024	Recepimento delle innovazioni introdotte dal CCNL sulla disciplina del patrocinio legale	30.06.2024	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Michela Ficara – Elisabetta Ciavaglia
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_106	Dr.ssa Arianna Lattanzi	ADEGUAMENTO AL CCNL DEL REGOLAMENTO SUI BUONI PASTOI	2024	Adeguamento del regolamento in materia di buoni pasto al CCNL ed ai contenuti del futuro contratto integrativo	30.06.2024	Inserimento proposta delibera GC	Data proposta	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Luisito Sdei – Michela Ficara – Cristiana Bartolomei – Elisabetta Ciavaglia
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_107	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici	2023	Revisione dei modelli di determina a contrarre per procedure di gara presenti in URBI (determina a contrarre generica e per interventi PNRR)	30.06.2023	Predisposizione nuovi modelli e messa a disposizione in URBI	Data comunicazione ai dirigenti della disponibilità in URBI dei nuovi modelli	5	25%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Liana Tili – Alessandra Di Giacomo – Paola Giabbecucci – Laura Stroppa
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	Adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici	2023	Revisione modelli di atti presenti nella sezione Modulistica in Intranet relativi ad affidamenti diretti PNRR	30.06.2023	Predisposizione nuovi modelli e messa a disposizione in Intranet – sezione Modulistica	Data comunicazione ai dirigenti della disponibilità in Intranet dei nuovi modelli	5	25%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Liana Tili – Alessandra Di Giacomo – Paola Giabbecucci – Laura Stroppa
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	Adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici	2023	Revisione schema lettera di invito e modulistica per procedura negoziata ordinaria e PNRR	30.07.2023	Predisposizione nuovi modelli e trasmissione alla Dirigente	Data trasmissione alla dirigente dei nuovi modelli	5	25%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Liana Tili – Alessandra Di Giacomo – Paola Giabbecucci – Laura Stroppa

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				Dr.ssa Arianna Lattanzi	Adeguamento al nuovo codice dei contratti pubblici	2023	Revisione schema di disciplinare di gara e modulistica per procedura aperta	30.08.2023	Predisposizione nuovi modelli e trasmissione alla Dirigente	Data trasmissione alla dirigente dei nuovi modelli	5	25%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Liana Tili – Alessandra Di Giacomo – Paola Giabbeucci – Laura Stroppa
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_108	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Aggiornamento del Manuale di gestione ed archiviazione dei documenti del Comune di Foligno	2023	Approvazione della bozza di manuale di gestione documentale	31.12.2023	Predisposizione dell'iter di approvazione e compimento delle fasi propedeutiche alla presentazione della proposta	Data proposta di approvazione	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Valecchi Elisa – Albagini Valeria – Bacchettini Simone – Chiocchi Catia – Fiata Evelina Laura – Romoli Daniela – Alunni Silvi Marika – Betti Sorbelli Andrea – Francesconi Vissia – Pupilli Antonietta – Stefanini Anna – Antonelli Maria Luisa – Fusco Alessandra – Pascucci Andrea – Tili Liana – Castellucci Davide – Magni Gianni – Ottaviani Massimo
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_109	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Automatizzazione del Servizio Centralino	2023	Attivazione centralino automatizzato	31.12.2023	Individuazione dei numeri e quindi dei referenti di Area e di Servizio cui inoltrare e smistare le chiamate	Data di attivazione del servizio	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Valecchi Elisa – Albagini Valeria – Bacchettini Simone – Chiocchi Catia – Fiata Evelina Laura – Romoli Daniela – Alunni Silvi Marika – Betti Sorbelli Andrea – Francesconi Vissia – Pupilli Antonietta – Stefanini Anna – Antonelli Maria Luisa – Fusco Alessandra – Pascucci Andrea
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_110	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Polizze assicurative	2023	Revisione polizze assicurative per copertura responsabilità civile dipendenti e copertura danni al mezzo e alla persona in favore dipendenti in missione con mezzo proprio autorizzato ex art. 58 nuovo CCNL	31.12.2023	Determinazione dirigenziale integrazione polizze	Data dirigenziale determinazione	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Alessandra Cecconi - Salvatore Prestipino
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_111	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Informatizzazione archivio fascicoli penali definiti	2023	Creazione di un archivio informatizzato contenente dati già registrati su documento cartaceo e relativa implementazione e aggiornamenti	31.12.2023	Elaborazione del file digitale	Data fine elaborazione file digitale	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Alessandra Ricci - Pierluigi Trocco - Michela Cori - Tecla Ciancaleoni
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_112	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Realizzazione registro informatizzato patrocini a spese dello Stato	2023	Creazione di un database informatizzato contenente dati relativi alle varie fasi del procedimento	31.12.2023	Elaborazione del file digitale	Data fine elaborazione file digitale	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Alessandra Ricci - Pierluigi Trocco - Michela Cori - Tecla Ciancaleoni
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_113	Dr.ssa Arianna Lattanzi	Recupero spese di giustizia anni 2021 e 2022	2023	Attività finalizzate al recupero delle spese di giustizia in materia penale relative ai procedimenti conclusi negli anni 2021 e 2022	31.12.2023	Trasmissione documentazione giustificativa tramite applicativo Siamm	n. procedimenti conclusi	5	100%		SINDACO	SERVIZI GENERALI (LATTANZI)	Alessandra Ricci - Pierluigi Trocco - Michela Cori - Tecla Ciancaleoni

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_19	MARCHI MICHELA	Gara per riscossione coattiva	2023	indizione gara	31/03/2023	Determina di indizione	Estremi atto di indizione gara	5	25		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO
				MARCHI MICHELA	Gara per riscossione coattiva	2023	Svolgimento gara e affidamento della concessione	30/09/2023	Determina di aggiudicazione	Estremi determina	5	75		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_49	MARCHI MICHELA	Progetto recupero evasione tributaria	2023	Elaborazione e notifica degli avvisi	31/12/2023	Recupero almeno pari all'80% del gettito stanziato in bilancio	% di recupero rispetto agli stanziamenti	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; BALDONI PIERO; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO; PROIETTI SIMONA; MASSINI CATIA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_53	MARCHI MICHELA	Emergenza Covid - Predisposizione Certificazione Covid 19	2023	Presentazione certificazione	31/05/2023	Invio certificazione Covid	Data ricevuta trasmissione	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); TUTTI I DIRIGENTI	CASCIOLA ROSELLA; COCCIA ADRIA; BIAGETTI LORELLA; PULETTI VIOLETTA; GIROLAMI CARLA; DE SANCTIS CLAUDIA; DI SANDRO CLAUDIA; ANTONELLI ANNA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_77	MARCHI MICHELA	Ricognizione oggetti rinvenuti in deposito presso l'Economato.	2023	Informativa in Giunta con elenco beni non dismessi per decisione su eventuale cessione/donazione/messa all'asta	31/03/2023	Informativa in Giunta	Data informativa	5	25		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	TOZZI CATIA; COLA FEDERICA; ARCANGELI PATRIZIA; CORSALETTI MONIA; FRATINI GIULIANO; ROCCHI LAURA; BIAGETTI PAOLO
				MARCHI MICHELA	Ricognizione oggetti rinvenuti in deposito presso l'Economato.	2023	Assunzione di atti per la destinazione e/o cessione dei beni non dismessi	30/09/2023	Predisposizione di atti idonei alla cessione/messa all'asta dei beni	Estremi atti assunti	5	25		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	TOZZI CATIA; COLA FEDERICA; ARCANGELI PATRIZIA; CORSALETTI MONIA; FRATINI GIULIANO; ROCCHI LAURA; BIAGETTI PAOLO
				MARCHI MICHELA	Ricognizione oggetti rinvenuti in deposito presso l'Economato.	2023	Catalogazione degli oggetti rinvenuti con documentazione fotografica e attivazione sul sito comunale di apposita pagina dedicata alla catalogazione fotografica degli oggetti rinvenuti di significativo interesse e/o valore economico	31/12/2023	Catalogazione fotografica di almeno 50 oggetti rinvenuti ANNO 2023 e relativa pubblicazione sul sito istituzionale	N. oggetti rinvenuti presenti sul sito con catalogazione fotografica	5	50		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	TOZZI CATIA; COLA FEDERICA; ARCANGELI PATRIZIA; CORSALETTI MONIA; FRATINI GIULIANO; ROCCHI LAURA; BIAGETTI PAOLO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_80	MARCHI MICHELA	Implementazione sistemi di pagamento per la TARI	2023	passaggio piattaforma pagamenti TARI da PAGO PA a PAGOUMBRIA	30/04/2023	trasmissione e generazione IUV	data trasmissione flusso IUV degli avvisi TARI	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	FIORANI ISENIA; CASTELLUCCI DAVIDE; BALDONI PIERO; CECCONELLI FRANCESCO; DE BENEDETTIS GIUSEPPE; MAGNI GIANNI
				MARCHI MICHELA	Implementazione sistemi di pagamento per la TARI	2023	pagamento TARI da APP IO	31/05/2023	Pagamento acconto TARI 2023	numero avvisi pagati da APP IO	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); GOVERNO DEL TERRITORIO (CONTI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO; CASTELLUCCI DAVIDE; BALDONI PIERO; CECCONELLI FRANCESCO; DE BENEDETTIS GIUSEPPE; MAGNI GIANNI

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_82	MARCHI MICHELA	Riclassamento unità immobiliari - comma 336 legge 311/2004	2023	Verifiche su unità immobiliari censite in categorie catastali A/5	31/12/2023	Comunicazioni inviate ai contribuenti e all'Agenzia del Territorio	Verifiche di almeno 140 A5 e invio comunicazioni nei casi necessari	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA
				MARCHI MICHELA	Riclassamento unità immobiliari - comma 336 legge 311/2004	2024	Verifiche su unità immobiliari censite in categorie catastali A/5	31/12/2024	Comunicazioni inviate ai contribuenti e all'Agenzia del Territorio	Verifiche di almeno 140 A5 e invio comunicazioni nei casi necessari	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_83	MARCHI MICHELA	Riscossione coattiva con Pago PA e riconciliazione con contabilità	2023	Emissione avvisi Pago PA riconciliati con la contabilità da procedura entrate Entranext	31/12/2023	Recupero di tutte le entrate non gestite da applicativi	Numero bollettini emessi con Pago PA rispetto alle posizioni da recuperare	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PULETTI VIOLETTA; CASCIOLA ROSELLA; COCCIA ADRIA; BIAGETTI LORELLA; PULETTI VIOLETTA; GIROLAMI CARLA; DE SANCTIS CLAUDIA; DI SANDRO CLAUDIA; ANTONELLI ANNA; PALLINI FABIOLA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_114	MARCHI MICHELA	NUOVO Regolamento per la disciplina dell'esercizio delle funzioni degli agenti contabili interni a denaro e a materia	2023	Elaborazione della proposta del nuovo regolamento	31/12/2023	elaborazione bozza di regolamento e proposta di deliberazione di consiglio comunale	nr. e data della proposta di deliberazione	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	TOZZI CATIA; COLA FEDERICA; ARCANGELI PATRIZIA; CORSALETTI MONIA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_115	MARCHI MICHELA	AFFIDAMENTO SERVIZI TIPOGRAFICI MEDIANTE R.D.O. ME.PA	2023	Elaborazione R.D.O. ALL'INTERNO DEL ME.PA	31/12/2023	PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE AGGIUDICAZIONE R.D.O.	ESTREMI ATTO DI AGGIUDICAZIONE	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	TOZZI CATIA; COLA FEDERICA; ARCANGELI PATRIZIA; CORSALETTI MONIA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_116	MARCHI MICHELA	Utilizzo APP IO per comunicazioni tributi (IMU e TARI)	2023	invio comunicazioni mancato pagamento TARI 2022	31/03/2023	Avvisi mancato pagamento TARI 2022 con APP IO	numero avvisi spediti	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO
				MARCHI MICHELA	Utilizzo APP IO per comunicazioni tributi (IMU e TARI)	2023	invio avviso scadenza acconto imu 2023	16/06/2023	Pro memoria scadenza acconto IMU 2023	numero avvisi spediti	5	25		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO
				MARCHI MICHELA	Utilizzo APP IO per comunicazioni tributi (IMU e TARI)	2023	invio avviso scadenza saldo imu 2023	16/12/2023	Pro memoria scadenza saldo IMU 2023	numero avvisi spediti	5	25		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; BOSI GIOVANNI; CECCHINI ANTONELLA; ANGELI GRAZIA; FELICETTI FRANCESCA; BRUNETTI PAOLO; FORESI FRANCESCO; INFUSSI ROBERTA; FALLETTI GIUSEPPINA; PIERONI FABIO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_117	MARCHI MICHELA	Gara per affidamento della gestione delle affissioni e del CUP	2023	Predisposizione ed approvazione bando di gara	30/06/2023	Pubblicazione bando	Estremi atto di approvazione del bando	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; FALLETTI GIUSEPPINA; INFUSSI ROBERTA
				MARCHI MICHELA	Gara per affidamento della gestione delle affissioni e del CUP	2023	Svolgimento gara e affidamento della concessione	31/12/2023	Determina di aggiudicazione	Estremi determina	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; FALLETTI GIUSEPPINA; INFUSSI ROBERTA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_118	MARCHI MICHELA	Recupero utenze per utilizzo immobili dell'Ente in comodato	2023	Acquisizione elementi utili per la verifica delle posizioni ed invio delle richieste	31/12/2023	Richieste pagamento inviate	Numero richieste di pagamento inviate	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA; FALLETI GIUSEPPINA; INFUSSI ROBERTA; PALLINI FABIOLA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_119	MARCHI MICHELA	Adozione carta della Qualità TARI	2023	Adozione carta della qualità per TQRIF come da Deliberazione ARERA 15/22	31/12/2023	adozione carta della qualità	Determinazione adozione carta della qualità	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	FIORANI ISENIA BRUNETTI PAOLO FORESI FRANCESCO PIERONI FABIO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_120	MARCHI MICHELA	Gara servizio tesoreria	2023	Predisposizione ed approvazione bando di gara	30/09/2023	Pubblicazione bando	Estremi atto di approvazione del bando	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	CASCIOLA ROSELLA; COCCIA ADRIA; BIAGETTI LORELLA; PULETTI VIOLETTA; GIROLAMI CARLA; DE SANCTIS CLAUDIA; DI SANDRO CLAUDIA; ANTONELLI ANNA
				MARCHI MICHELA	Gara servizio tesoreria	2023	Determina di aggiudicazione	31/12/2023	Determina di aggiudicazione	Estremi atto	5	50		Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	CASCIOLA ROSELLA; COCCIA ADRIA; BIAGETTI LORELLA; PULETTI VIOLETTA; GIROLAMI CARLA; DE SANCTIS CLAUDIA; DI SANDRO CLAUDIA; ANTONELLI ANNA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_121	MARCHI MICHELA	Predisposizione allegati al Rendiconto 2022	2023	Predisposizione modello SOC22 - Relazione consuntiva - Obiettivi sociale all'interno dei Fabbisogni standard (SOSE).	31/05/2023	Modello predisposto	Data invio modello da allegare al Rendiconto 2022	5	100		Ass. Elisabetta Ugolinelli; Ass. Agostino Cetorelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI); DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	CASCIOLA ROSELLA; BARTOLI SILVIA; PROIETTI SIMONA; MASSINI CATIA; MARISA PORRARI
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	3-II futuro delle società partecipate	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_3_4	MARCHI MICHELA	REPORT ORGANISMI PARTECIPATI DIVERSI DALLE SOCIETA'	2023	Revisione Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) tenuto conto delle indicazioni derivanti dall'analisi degli organismi partecipati diversi dalle società effettuata nell'anno 2022.	31/10/2023	Delibera predisposta	Data proposta deliberazione	5	100		Ass. Riccardo Meloni; Ass. Elisabetta Ugolinelli	SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	PROIETTI SIMONA; MASSINI CATIA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_58	ROSSI FRANCESCA	GESTIONE DEL NUOVO PORTALE ISTITUZIONALE	2023	Aggiornamento delle LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SITO ISTITUZIONALE: caratteristiche del nuovo portale, architettura generale, architettura gestionale, linee editoriali, ambiti di pubblicazione e criteri per l'aggiornamento dei contenuti	31/03/2023	Aggiornamento LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SITO ISTITUZIONALE	Estremi deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto l'aggiornamento delle LINEE GUIDA PER LA GESTIONE DEL SITO ISTITUZIONALE approvate con D.G.C. 165/2005	5	100		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	VITALI ANTONELLA; CARLONI ROMANO
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_122	ROSSI FRANCESCA	UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO: PREDISPOSIZIONE SALA DI ATTESA PER IL PUBBLICO	2023	Apertura di una Sala d'attesa interna dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico per garantire una migliore accoglienza del pubblico e il rispetto della privacy	31/02/2023	Apertura Sala di attesa	Data di apertura della Sala di attesa - Numero posti disponibili per il pubblico - Attivazione strumentazione: totem eliminacode con visualizzazione a video e vetrina multimediale	5	100		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	VITALI ANTONELLA; CARLONI ROMANO, CIANCALEONI MARIA ANTONIETTA; MASI ANTONELLA
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1-Bilancio, partecipazione, semplificazione	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	2_1_123	ROSSI FRANCESCA	PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL COMUNE DI FOLIGNO, L'ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DELLA PROVINCIA DI PERUGIA E LA FONDAZIONE UMBRIA CONTRO L'USURA ONLUS ETS - ATTIVITA' A CURA DELL'UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO	2023	Il Protocollo d'intesa prevede la seguente attività dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico: - predisposizione agenda degli appuntamenti del PUNTO DI ASCOLTO PER SITUAZIONI DI SOVRAINDEBITAMENTO e dello SPORTELLO DEL CITTADINO PER UN PRIMO INDIRIZZO IN MATERIE FISCALI / AMMINISTRATIVE; riceve le richieste telefoniche di appuntamento da parte del cittadino, - gestisce l'Agenda degli appuntamenti sulla base dei calendari concordati, - trasmette alla Segreteria dell'Ordine le richieste pervenute	31/12/2023	Predisposizione e gestione agenda degli appuntamenti del PUNTO DI ASCOLTO e dello SPORTELLO DEL CITTADINO PER UN PRIMO INDIRIZZO IN MATERIE FISCALI / AMMINISTRATIVE - Numero giornate per ricevimento pubblico per PUNTO DI ASCOLTO PER SITUAZIONI DI SOVRAINDEBITAMENTO - Numero giornate per ricevimento pubblico per SPORTELLO DEL CITTADINO PER UN PRIMO INDIRIZZO IN MATERIE FISCALI / AMMINISTRATIVE - Numero telefonate del cittadino con richieste informazioni e/o richieste di appuntamento	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	VITALI ANTONELLA; CARLONI ROMANO, CIANCALEONI MARIA ANTONIETTA; MASI ANTONELLA	
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	1-Cooperazione internazionale	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	5_1_4	ROSSI FRANCESCA	Erasmus + Progetto Sustainable Development Goals for the inclusion of young people with disabilities	2023	Partecipazione attiva ai meeting durante i primi mesi dell'anno e organizzazione eventi di conclusione del progetto in tre giornate entro il mese di maggio 2023	31/05/2023	Conclusione del progetto entro maggio 2023	Data evento moltiplicatore, date eventi finali	5	100		Ass. Paola De Bonis	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI); DIRITTI DI CITTADINANZA (ANSUINI)	Stefania Santopaolo, Martina Del Buono, Antonella Vitali
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	1-Cooperazione internazionale	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	5_1_5	ROSSI FRANCESCA	Presentazione del progetto Europeaid Dear - Rural voices 2030. Engaging young rural European citizens in a gender responsive approach to soil protection	2023	Partecipazione agli incontri di partenariato e adempimenti necessari per la presentazione del progetto definitivo a seguito dell'avvenuta approvazione preliminare dell'idea progettuale da parte dell'UE	31/12/2023	Completamento della seconda ed ultima fase di presentazione del progetto	Data presentazione seconda proposta progettuale	5	100		Ass. Paola De Bonis	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	Stefania Santopaolo, Martina Del Buono
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	1-Cooperazione internazionale	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	5_1_6	ROSSI FRANCESCA	Azione di coordinamento e rendicontazione finale della programmazione POR-FESR 2014-2020 - Agenda Urbana	2023	Procedimenti relativi agli aspetti amministrativi, di coordinamento, monitoraggio e controllo degli interventi previsti nel programma di sviluppo urbano sostenibile	31/12/2023	Conclusione della programmazione POR-FESR 2014-2020 - Agenda Urbana	numero di Interlocuzioni con gli organi Regionali competenti e con gli Uffici comunali interessati, trasmissione cronoprogrammi richiesti e rendicontazione delle spese	5	100	Tempi procedurali stabiliti dall'autorità di gestione (Regione Umbria)	Ass. Marco Cesaro	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	Stefania Santopaolo, Martina Del Buono
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	1-Cooperazione internazionale	[01] Servizi istituzionali, generali e di gestione	5_1_7	ROSSI FRANCESCA	Nuova programmazione POR-FESR 2021-2027 - Agenda Urbana	2023	Adempimenti relativi agli aspetti amministrativi, di coordinamento generale e di interlocuzione con la Regione Umbria in fase di programmazione del nuovo programma di sviluppo urbano sostenibile	31/12/2023	Avvio della programmazione POR-FESR 2021-2027 - Agenda Urbana	numero di interlocuzione con gli organi Regionali competenti e con gli Uffici comunali interessati, adempimenti richiesti dalla Regione per l'avvio della nuova programmazione	5	100	Tempi procedurali stabiliti dall'autorità di gestione (Regione Umbria)	Ass. Marco Cesaro	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	Stefania Santopaolo, Martina Del Buono
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	3-Sport	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	5_3_5	ROSSI FRANCESCA	Organizzazione di eventi per il sostegno e per la promozione delle attività sportive	2023	Celebrazioni per il 100° anniversario dell'Aeronautica Militare	30/08/2023	Realizzazione manifestazione	estremi Delibera di Giunta e Determinazioni dirigenziali di affidamento	5	100		Sindaco Stefano Zuccarini; Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI); POLIZIA MUNICIPALE (BAFFA)	GIOVANNI TETI, ALBERTO STERLINI, MAZZOLINI SANDRO; AMBROGI FABIO MASSIMO, MAURIZIO BALDUCCI, ROBERTO SILVESTRI, PAOLA ROSSI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	3-Sport	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	5_3_7	ROSSI FRANCESCA	Promozione e sostegno delle associazioni e società sportive dilettantistiche	2023	Notte Bianca dello Sport 2023 - Realizzazione manifestazioni sportive cittadine di promozione della realtà sportiva del territorio	31/10/2023	Realizzazione manifestazione	estremi Delibera di Giunta e correlate Determinazioni dirigenziali	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	GIOVANNI TETI, ALBERTO STERLINI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	3-Sport	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	5_3_8	ROSSI FRANCESCA	Partecipazione al bando "Sport nei Parchi" di Sport e Salute	2023	Stipula della convenzione con Sport e Salute per dotare l'area circostante l'impianto sportivo di Sterpete di attrezzature ginniche outdoor	31/12/2023	Stipula convenzione	estremi atto di approvazione e data della stipula della convenzione	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	GIOVANNI TETI, ALBERTO STERLINI, LUDOVICA CELESTI

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	3-Sport	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	5_3_9	ROSSI FRANCESCA	Gestione Impianti Sportivi	2023	Avvio gara evidenza pubblica per la gestione degli impianti sportivi Palasport Paternesi e Piscine Comunali	31/12/2023	Approvazione Bando di gara e capitolato in esito a procedura di Project Financing	estremi Determinazione Dirigenziale approvazione bando di gara e capitolato	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI); SERVIZI GENERALI (LATTANZI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI); SERVIZI FINANZIARI (MARCHI)	GIOVANNI TETI, ALBERTO STERLINI, LIANA TILI, GIANANTONIO CICONI, ROSELLA CASCIOLA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_5	ROSSI FRANCESCA	Promozione della lettura.	2023	Incontri in Biblioteca ragazzi dedicati alla lettura ad alta voce e al racconto di storie; laboratori di animazione o laboratori creativi per i bambini e i ragazzi	31/12/2023	realizzazione degli incontri con i bambini e le famiglie in Biblioteca ragazzi, di pomeriggio o di sabato mattina - realizzazione di almeno 20 incontri tenuti da personale interno oppure esterno	numero e date degli eventi in Biblioteca ragazzi	5	35		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; PISELLI SIMONA; MAURA FUNARI; GIULIANA ZANARINI
				ROSSI FRANCESCA	Promozione della lettura.	2023	Accordi con le scuole e accoglienza delle classi scolastiche (nidi, scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado), visite guidate agli spazi e ai servizi della Biblioteca ragazzi con aggiunta di lettura o racconto di storie.	31/12/2023	Realizzazione di incontri con le classi scolastiche con momenti di lettura o racconto. Almeno 30 incontri con le classi scolastiche	numero e date degli incontri con le classi scolastiche	5	35		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; PISELLI SIMONA; MAURA FUNARI; GIULIANA ZANARINI
				ROSSI FRANCESCA	Promozione della lettura.	2023	Incontri di taglio culturale dedicati a temi letterari o alla conoscenza del patrimonio librario, documentario della Biblioteca, o ai servizi bibliotecari, dedicati agli adulti	31/12/2023	Incontri di taglio culturale dedicati a temi letterari o alla conoscenza del patrimonio librario, documentario della Biblioteca, o ai servizi bibliotecari. Almeno 5 incontri nell'anno	numero e date degli incontri	5	30		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; PISELLI SIMONA; MAURA FUNARI; GIULIANA ZANARINI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_25	ROSSI FRANCESCA	FESTIVAL SEGNI BAROCCHI – Sviluppo ed implementazione delle attività volte al rilancio ed alla valorizzazione dell'iniziativa	2023	Eventi per la promozione di Foligno quale città della Quintana e del barocco. Città delle espressioni artistiche	27/08/2023	Programmazione attività	estremi atto approvazione programma	5	50		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
				ROSSI FRANCESCA	FESTIVAL SEGNI BAROCCHI – Sviluppo ed implementazione delle attività volte al rilancio ed alla valorizzazione dell'iniziativa	2023	Avvio eventi Segni Barocchi	27/08/2023	avvio calendario eventi - almeno due eventi	numero e date degli eventi	5	50		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_27	ROSSI FRANCESCA	SPAZI DEDICATI ALL'ARTE	2023	Allestimento ed utilizzo nuove sale espositive al piano primo di palazzo Trinci (spazi ex sezione multimediale delle giostrine e tornei)	31/12/2023	apertura e avvio utilizzo sala denominata "degli artisti" e sala "Santa Messalina" per esposizioni ed eventi	Estremi atti; calendario eventi	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_39	ROSSI FRANCESCA	ESTATE AL TRINCI-Implementazione degli spazi dedicati alle attività culturali	2023	Eventi nell'ambito dell'arte, della cultura, dello spettacolo intrattenimento e sport per animare la città con proposte innovative	31/05/2023	approvazione avviso	estremi approvazione avviso	5	50		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
				ROSSI FRANCESCA	ESTATE AL TRINCI-Implementazione degli spazi dedicati alle attività culturali	2023	Stesura calendario eventi.	30/06/2023	approvazione calendario eventi	estremi proposta di Giunta	5	30		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
				ROSSI FRANCESCA	ESTATE AL TRINCI-Implementazione degli spazi dedicati alle attività culturali	2023	Realizzazione eventi nell'ambito dell'arte, della cultura, dello spettacolo intrattenimento e sport per animare la città e la città con proposte innovative	31/07/2023	avvio calendario eventi - almeno due eventi	numero e date degli eventi	5	20		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_43	ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Partecipazione alla fiera BIT di Milano e alla Fiera Tipicità di Fermo. Organizzazione di evento promozionale all'interno di entrambe le fiere con il coinvolgimento del Festival dei Primi d'Italia, dell'Ente Giostra della Quintana e della Francescana Ciclostorica dell'Umbria.	31/03/2023	Organizzazione della partecipazione all'evento (raccolta materiale promozionale, immagine grafica, individuazione operatori e coinvolgimento associazioni)	estremi Delibera di Giunta – estremi impegno di spesa	5	20		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, MIRABILE ANNALISA, TOMASSINI PAOLO, GILOTTI MAURIZIO
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Attivazione di un servizio di bus navetta per il collegamento dei borghi della Valmenotre nel periodo dei ponti primaverili	15/06/2023	affidamento incarico	estremi atto di affidamento	5	10		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI); LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI (CASTELLANI)	PICCHIARELLI LAURA; MIRABILE ANNALISA; PISELLI ELISA; TETI GIOVANNI, MONINI BONINI MARCO; CHIARALUCE ROSSANO
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Attivazione di un servizio di guide turistiche gratuite per cittadini e turisti in occasione delle principali manifestazioni	30/06/2023	affidamento incarico	estremi atto di affidamento	5	10		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, MIRABILE ANNALISA

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Coordinamento e promozione delle pagine social "visit foligno"	31/12/2023	Coordinamento dell'azienda addetta alla gestione delle pagine: indicazione dei contenuti, revisione piano editoriale, programmazione campagne promozionali.	Numero followers raggiunti; estremi atto di affidamento per campagne promozionali	5	10		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ANNALISA; ELISA; MIRABILE
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Implementazione della sezione turismo nel nuovo sito istituzionale dell'Ente	30/04/2023	Progettazione sotto sezioni interne alla sezione turismo; revisione e/o reperimento testi e immagini; inserimento contenuti; pubblicazione on line.	Data pubblicazione on line	5	20		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ANNALISA; ELISA; MIRABILE GILOTTI MAURIZIO
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Pubblicazione di inserzioni promozionali in guide turistiche e/o riviste specializzate e/o quotidiani on line e off line;	31/12/2023	Individuazione delle testate in cui pubblicare le inserzioni; acquisto spazi; predisposizione testi e immagini	estremi atti di affidamento; numero inserzioni promozionali acquistate	5	10		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ANNALISA; ELISA; MIRABILE TETI GIOVANNI
				ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di marketing e promozione territoriale per il rilancio e il posizionamento della Città di Foligno	2023	Adesione di Rasiglia ai Borghi più belli d'Italia come borgo ospite per gli anni 2023 e 2024	31/10/2023	Predisposizione degli atti necessari all'adesione. Realizzazione delle targhe segnaletiche.	Estremi delibera di Giunta	5	20		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ANNALISA; ELISA; MIRABILE TETI GIOVANNI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_53	ROSSI FRANCESCA	GIORNATE DANTESCHE 2023 – Realizzazione degli eventi in programma	2023	Eventi nell'ambito della cultura, con il coinvolgimento di esperti e di artisti. Coinvolgimento delle scuole	30/04/2023	realizzazione degli eventi inclusi nel programma come da Delibera di Giunta n. 134 del 13/03/2023 ad oggetto "Giornate dantesche 2023: programma degli eventi"-realizzazione di almeno 10 eventi.	numero e date degli eventi	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; PISELLI SIMONA; MAURA; FUNARI; GIULIANA ZANARINI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_54	ROSSI FRANCESCA	Incremento del patrimonio librario	2023	Incremento del patrimonio di libri a disposizione degli utenti: acquisizione (acquisto o donazione) e catalogazione	31/12/2023	Incremento del patrimonio di libri: acquisizione (acquisto o donazione) e catalogazione. Catalogazione di almeno 1000 nuove acquisizioni	numero di libri catalogati nell'anno	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; PISELLI SIMONA; MAURA; FUNARI; GIULIANA ZANARINI
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_55	ROSSI FRANCESCA	Riqualificazione di Palazzo Trinci con interventi per il comfort ambientale e l'efficiamento energetico delle sale espositive mediante l'utilizzo del finanziamento ottenuto con la partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 – PRIMO STRALCIO	2023	adeguamento impiantistico e funzionale del museo; CLIMATIZZAZIONE SALE, miglioramento del comfort ambientale e della salubrità dell'aria; contenimento consumi energetici; miglioramento sicurezza	31/12/2023	Espletamento procedura di gara e aggiudicazione, avvio lavori, conclusione lavori	Data atti di gara e affidamento incarico; data avvio lavori; data conclusione lavori	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA;
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_56	ROSSI FRANCESCA	Riqualificazione di Palazzo Trinci con interventi per il comfort ambientale e l'efficiamento energetico delle sale espositive mediante l'utilizzo del finanziamento ottenuto con la partecipazione al bando POR FESR 2014-2020 – SECONDO STRALCIO	2023	adeguamento impiantistico ILLUMINAZIONE ARTISTICA SALE del museo; miglioramento del comfort ambientale; contenimento consumi energetici; protezione e valorizzazione opere	31/12/2023	Affidamento incarico esterno di progettazione, approvazione progetto, indizione gara, aggiudicazione, avvio lavori, conclusione lavori	Data atto affidamento incarico progettista, data approvazione progetto e indizione gara, data aggiudicazione incarico; data avvio lavori; data conclusione lavori	5	100	Tempi procedurali condizionati dalla formale concessione del contributo da parte della Regione Umbria.	Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA;
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_57	ROSSI FRANCESCA	Progetto "Arte da inciampo – un percorso alla scoperta della Foligno contemporanea" - finanziato col bando del Ministero dell'Interno per piccole e medie Città d'Arte colpite dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta alla pandemia da covid 19	2023	Predisposizione e approvazione progetto; pubblicazione avviso per la selezione degli artisti	31/12/2023	Approvazione progetto e selezione degli artisti	Estremi atti approvazione progetto e pubblicazione avviso pubblico	5	100		Ass. Decio Barili; Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA, ELISA PISELLI, ANNALISA MIRABILE
				ROSSI FRANCESCA	Progetto "Arte da inciampo – un percorso alla scoperta della Foligno contemporanea" - finanziato col bando del Ministero dell'Interno per piccole e medie Città d'Arte colpite dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta alla pandemia da covid 19	2024	Esecuzione degli interventi	31/12/2024	Realizzazione delle attività previste nel progetto	Numero opere e attività realizzate	5	100		Ass. Decio Barili; Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA, ELISA PISELLI, ANNALISA MIRABILE
				ROSSI FRANCESCA	Progetto "Arte da inciampo – un percorso alla scoperta della Foligno contemporanea" - finanziato col bando del Ministero dell'Interno per piccole e medie Città d'Arte colpite dalla diminuzione dei flussi turistici dovuta alla pandemia da covid 19	2025	Rendicontazione finanziatore all'Ente	30/06/2025	Invio rendicontazione finale al Ministero dell'Interno	Estremi PEC di trasmissione della rendicontazione finale	5	100		Ass. Decio Barili; Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; PISELLI SIMONA; SAIONI SILVIA, FUNARI MAURA, ZANARINI GIULIANA, ELISA PISELLI, ANNALISA MIRABILE

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	DESCRIZIONE Fasi Obiettivo	DATA FASE	TARGET	Indicatori di fase	Risultato atteso	% Peso Fasi Obiettivo	NOTE	ASSESSORE	DIRIGENTI COINVOLTI	PERSONALE
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_58	ROSSI FRANCESCA	Attuazione di strategie di promozione territoriale e culturale di Foligno	2023	Accordo di Valorizzazione per gestione Museo della Quintana a palazzo Candiotti	31/05/2023	approvazione accordo, sottoscrizione accordo e avvio gestione	estremi Delibera di Giunta, data avvio gestione	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_59	ROSSI FRANCESCA	Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per accreditamento Sistema Museale Nazionale. Regolamento musei civici Foligno.	2023	Predisposizione e approvazione regolamento	30/12/2023	Regolamentare l'uso dei servizi culturali	estremi atti di approvazione	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_60	ROSSI FRANCESCA	Avvio interventi finanziati con art bonus - valorizzazione e riqualificazione auditorium S.Caterina	2023	Predisposizione e approvazione progetto, acquisizione parere soprintendenza, affidamento e realizzazione intervento	31/07/2023	Dotare la struttura di attrezzature sceniche e strumentali per la realizzazione di piccoli eventi culturali a supporto dell'auditorium di S.Domenico	estremi atti di approvazione progetto e affidamento, avvio e conclusione fornitura in opera	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA; SILVESTRI MAURO; SAIONI SILVIA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[05] Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	5_4_61	ROSSI FRANCESCA	Favorire l'accessibilità alla totalità degli ambienti che costituiscono il museo di palazzo Trinci	2023	Esecuzione intervento per abbattimento barriera architettonica piano primo palazzo Trinci	31/07/2023	posizionamento piattaforma elevatrice spazi ex sezione multimediale delle giostre e dei tornei al piano primo di palazzo Trinci	Data avvio e conclusione intervento	5	100		Ass. Decio Barili	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SILVESTRI ROBERTO; ROSSI PAOLA (PROGETTO INTERAREA CON LL.PP.)
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_62	ROSSI FRANCESCA	REVISIONE E NUOVA STESURA DEL MATERIALE PROMOZIONALE ED ILLUSTRATIVO DEL PARCO DI COLFIORITO	2023	Revisione ed aggiornamento contenuto della pagina del Parco sul sito istituzionale Comunale e sul sito della Federparchi www.parks.it	31/05/2023	DATA Completamento revisione con attestazione relativa	data attestazione revisione	5	30		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SDEI LUISITO, PICCHIARELLI LAURA, BILEGGI ROSA, CONTE ANGELINA
				ROSSI FRANCESCA	REVISIONE E NUOVA STESURA DEL MATERIALE PROMOZIONALE ED ILLUSTRATIVO DEL PARCO DI COLFIORITO	2023	Redazione e pubblicazione on line di una nuova versione della Guida del Parco di Colfiorito (ult. Rev. 2016)	31/12/2023	Pubblicazione nuova Guida del Parco	Pubblicazione	5	70		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SDEI LUISITO, PICCHIARELLI LAURA, BILEGGI ROSA, CONTE ANGELINA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_63	ROSSI FRANCESCA	Partecipazione all'organizzazione della Festa dei Boschi regionale	2023	Organizzazione di una giornata di presentazione che si terrà a Foligno il 29 aprile e di una giornata di eventi e iniziative rivolti al pubblico presso il Parco di Colfiorito in programma per il giorno 28 maggio	31/05/2023	Presentazione e realizzazione degli eventi	estremi atti di approvazione del programma	5	100		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	SDEI LUISITO, PICCHIARELLI LAURA, BILEGGI ROSA, CONTE ANGELINA. PISELLI SIMONA
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_64	ROSSI FRANCESCA	Realizzazione del progetto "Visit Foligno" in attuazione del bando regionale UmbriaAperta: realizzazione brochure digitale multimediale dedicata a Foligno e al suo territorio, in lingua italiana e inglese.	2023	Riunioni del gruppo di lavoro per l'individuazione dei contenuti della brochure.	30/04/2023	Stesura del capitolato dettagliato del servizio da realizzare.	File con il capitolato dettagliato.	5	20		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, ANNALISA ROSSI, MIRABILE PAOLA, ROBERTO SILVESTRI, MAURO
				ROSSI FRANCESCA	Realizzazione del progetto "Visit Foligno" in attuazione del bando regionale UmbriaAperta: realizzazione brochure digitale multimediale dedicata a Foligno e al suo territorio, in lingua italiana e inglese.	2023	Individuazione dell'operatore economico cui affidare la realizzazione del servizio.	31/07/2023	affidamento incarico	estremi atto di affidamento	5	20		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, ANNALISA MIRABILE
				ROSSI FRANCESCA	Realizzazione del progetto "Visit Foligno" in attuazione del bando regionale UmbriaAperta: realizzazione brochure digitale multimediale dedicata a Foligno e al suo territorio, in lingua italiana e inglese.	2023	Coordinamento realizzazione brochure. Pubblicazione brochure.	31/12/2023	Supervisione dei contenuti (testi, immagini, video e altri materiali); assistenza per l'organizzazione dei servizi fotografici e video.	data di pubblicazione della brochure	5	60		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, ANNALISA, ROSSI PAOLA, SILVESTRI ROBERTO, PICCHIARELLI LAURA, SDEI LUISITO, SILVESTRI MAURO, TOMASSINI PAOLO
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_65	ROSSI FRANCESCA	Partecipazione come Comune capofila al bando regionale per i comuni interessati dall'opera del Perugino	2023	Stesura del progetto in collaborazione con i Comuni di Assisi e Spello	31/05/2023	Presentazione del progetto alla Regione dell'Umbria anche per conto dei Comuni di Assisi e Spello.	estremi Delibera di Giunta di approvazione del progetto; estremi PEC di trasmissione del progetto alla Regione Umbria	5	100		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, ANNALISA MIRABILE
5-Turismo, cultura, istruzione e sport	4-Turismo, cultura, istruzione	[07] Turismo	5_4_66	ROSSI FRANCESCA	Passaggio al sistema SUAPE delle pratiche di gestione delle strutture ricettive.	2023	Formazione del personale del Servizio Turismo per l'utilizzo del portale SUAPE.	31/12/2023	Ativazione del servizio on line e comunicazione agli utenti del cambiamento della procedura dopo un periodo di transizione.	data di attivazione del servizio agli utenti	5	100		Ass. Michela Giuliani	CULTURA, TURISMO E SPORT (ROSSI)	PISELLI ELISA, ANNALISA MIRABILE

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	oratori nella Diocesi di Foligno	N. oratori nella Diocesi di Foligno	PEG	15	15	15	15	15	15
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	giovani coinvolti nelle iniziative	N. giovani coinvolti nelle iniziative	PEG	1.350	1.500	1.550	700	non previsto nel 2021	1.400
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	iniziative per attività degli Oratori	N. iniziative per attività degli Oratori	PEG	9	9	8	4	non previsto nel 2021	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	accessi Informagiovani	N. accessi Informagiovani (Tot.)	PEG GENERE	Non rilevabile nel 2017 per servizio non attivo. Sarà attivo nel 2018	656	1.054	1.890	1.694	non realizzato nel 2022
			N. accessi Informagiovani (M.)	PEG GENERE	Non rilevabile nel 2017 per servizio non attivo. Sarà attivo nel 2018	346	488	794	861	non realizzato nel 2022
			N. accessi Informagiovani (F.)	PEG GENERE	Non rilevabile nel 2017 per servizio non attivo. Sarà attivo nel 2018	310	566	1.096	833	non realizzato nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	strutture ricreative gestite per i giovani	N. strutture ricreative gestite per i giovani	PEG - Conto annuale	Non rilevabile nel 2017 per servizio non attivo. Sarà attivo nel 2018	1	1	1	1	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	associazioni / enti coinvolti attivamente	N. associazioni / enti coinvolti attivamente	PEG	9	34	51	55	45	47
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. domande iscrizione	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. domande iscrizione (Tot.)	PEG GENERE	58	64	26	non previsto nel 2020	8	2
			SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. domande iscrizione (F.)	PEG GENERE	38	40	12	non previsto nel 2020	4	1
			SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. domande iscrizione (M.)	PEG GENERE	20	24	14	non previsto nel 2020	4	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. progetti annualità in gestione	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. progetti annualità in gestione	PEG	1	1	1	1	1	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. volontari ammessi	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. volontari ammessi (Tot.)	PEG GENERE	11	11	11	11	2	2
			SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. volontari ammessi (F.)	PEG GENERE	10	9	9	9	2	1
			SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. volontari ammessi (M.)	PEG GENERE	1	2	2	2	0	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. posti disponibili	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. posti disponibili	PEG	11	11	11	11		1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. ore di formazione	SERVIZIO CIVILE NAZIONALE: n. ore di formazione	PEG	114	114	114	114	124	124
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Fondi Nazionali/Regionali Politiche Giovanili – zona sociale n. 8	N. Iniziative in gestione	PEG	4	progetto non finanziato nel 2018	1	10	2	3
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. soggetti coinvolti	PEG	0	progetto non finanziato nel 2018	18	10	6	17

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Iniziative politiche di genere	N. Iniziative istituzionali	PEG	2	2	2	1	2	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. soggetti coinvolti	PEG		8	9	7	10	10
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. Utenti	PEG		400	800	800	450	580
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Progetto cav	N. donne prese in carico	PEG			60	96	63	68
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Progetto Integrazione e inclusione sociale di giovani e adulti disabili - zona sociale 8	N. domande contributo utenti (Tot.)	PEG GENERE		15	21	non previsto nel 2020	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. domande contributo utenti (M.)	PEG GENERE		8	13	non previsto nel 2020	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. domande contributo utenti (F.)	PEG GENERE		7	8	non previsto nel 2020	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Laboratori cittadini rivolti ai minori (agenda urbana)	N. utenti laboratori (Tot.)	PEG GENERE		32	38	106	136	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. utenti laboratori (F.)	PEG GENERE		21	24	65	61	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. utenti laboratori (M.)	PEG GENERE		11	14	41	75	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	laboratori scolastici	N. utenti laboratori scolastici (Tot.)	PEG GENERE	228	154	148	155	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
			N. utenti laboratori scolastici (F.)	PEG GENERE	88	63	47	64	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
			N. utenti laboratori scolastici (M.)	PEG GENERE	140	91	101	91	non previsto nel 2021	non previsto nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	contatti unità educative	N. contatti unità educative (Tot.)	PEG GENERE	689	743	765	789	836	872
			N. contatti unità educative (F.)	PEG GENERE	174	186	175	187	195	196
			N. contatti unità educative (M.)	PEG GENERE	515	557	590	602	641	676

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	disabili in adi - fondo Prina)	N. disabili in adi - fondo Prina) (Tot.)	PEG GENERE	38	41	45	48	52	55
			N. disabili in adi - fondo Prina) (F.)	PEG GENERE	21	22	24	28	31	34
			N. disabili in adi - fondo Prina) (M.)	PEG GENERE	17	19	21	20	21	21
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	anziani in adi - fondo Prina)	N. anziani in adi - fondo Prina) (Tot.)	PEG GENERE	172	187	203	209	197	193
			N. anziani in adi - fondo Prina) (F.)	PEG GENERE	111	123	150	158	150	148
			N. anziani in adi - fondo Prina) (M.)	PEG GENERE	61	64	53	51	47	45
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	persone anziane seguite dal servizio SAD	N. persone anziane seguite dal servizio SAD (Tot.)	PEG GENERE	34	26	servizio non attivo nel 2019	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. persone anziane seguite dal servizio SAD (F.)	PEG GENERE	25	20	servizio non attivo nel 2019	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. persone anziane seguite dal servizio SAD (M.)	PEG GENERE	9	6	servizio non attivo nel 2019	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizio Dimissioni protette	N. persone seguite dal servizio Dimissioni protette (Tot.)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	10
			N. persone seguite dal servizio Dimissioni protette (F.)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	4
			N. persone seguite dal servizio Dimissioni protette (M.)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	6
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso rimborso bollette per persone anziane	N. domande pervenute (Tot)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	354
			N. domande pervenute (F)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	227
			N. domande pervenute (M)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	127
			N. contributi concessi (Tot)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	117
			N. contributi concessi (F)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	83
			N. contributi concessi (M)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	34

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso Famiglie Numerose con almeno quattro figli	N. domande pervenute (Tot)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	96
			N. domande pervenute (F)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	47
			N. domande pervenute (M)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	49
			N. contributi concessi (Tot)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	33
			N. contributi concessi (F)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	17
			N. contributi concessi (M)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	16
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. tirocini S.A.L. (M.)	PEG GENERE	27	servizio non attivo nel 2018	6	5	9	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Tirocini extracurricolari S.A.L. Giovani Disabili FSE	N. tirocini S.A.L. (Tot.)	PEG GENERE		servizio non attivo nel 2018	6	12	19	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. tirocini S.A.L. (F.)	PEG GENERE		servizio non attivo nel 2018	2	7	9	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		N. tirocini S.A.L. (M.)	PEG GENERE		servizio non attivo nel 2018	4	5	10	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Verifica requisiti per iscrizione registro regionale volontariato: n. di associazioni coordinate	Verifica requisiti per iscrizione registro regionale volontariato: n. di associazioni coordinate	PEG	47	44	45	55	50
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	protocolli con associazioni di volontariato	N. protocolli con associazioni di volontariato	PEG	1	0	0	0	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	contributi concessi ad Associazioni	N. contributi concessi ad Associazioni	PEG	26	21	25	17	9	23
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	minori in Centro di Accoglienza diurno	N. minori in Centro di Accoglienza diurno (Tot.)	PEG GENERE	17	14	24	25	21	19
			N. minori in Centro di Accoglienza diurno (F.)	PEG GENERE	10	8	10	11	9	7
			N. minori in Centro di Accoglienza diurno (M.)	PEG GENERE	7	6	14	14	12	12
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Integrazione rette disabili	Integrazione rette disabili residenziale e semi residenziale pubblico e privato (Tot.)	PEG GENERE	40	33	40	39	41	33
	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Integrazione rette disabili residenziale e semi residenziale pubblico e privato (F.)	PEG GENERE	10	8	9	9	10	6
	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Integrazione rette disabili residenziale e semi residenziale pubblico e privato (M.)	PEG GENERE	30	25	31	30	31	27

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Soggetti coinvolti presso la struttura G. Palmas	Soggetti coinvolti presso la struttura G. Palmas (Tot.)	PEG GENERE	68	88	72	37	30	30
	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Soggetti coinvolti presso la struttura G. Palmas (F.)	PEG GENERE	26	23	27	14	14	14
	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Soggetti coinvolti presso la struttura G. Palmas (M.)	PEG GENERE	42	65	45	23	16	16
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Attività avviate presso la struttura G. Palmas	Attività avviate presso la struttura G. Palmas	PEG	5	5	5	5	5	5
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	animazione invernale	N. ammessi animazione inverno (Tot.)	PEG GENERE	91	87	82	74	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. ammessi animazione inverno (F.)	PEG GENERE	41	33	22	38	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. ammessi animazione inverno (M.)	PEG GENERE	50	54	60	36	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	minori in Animazione territoriale - media annua	N. minori in Animazione territoriale - media annua (Tot.)	PEG GENERE	101	95	90	110	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. minori in Animazione territoriale - media annua (F.)	PEG GENERE	44	37	41	69	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. minori in Animazione territoriale - media annua (M.)	PEG GENERE	57	58	49	41	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	domande di accesso Bando animazione	N. domande di accesso Bando animazione (Tot.)	PEG GENERE	130	191	223	88	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. domande di accesso Bando animazione (F.)	PEG GENERE	52	64	83	48	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. domande di accesso Bando animazione (M.)	PEG GENERE	78	127	140	40	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	animazione estate	N. ammessi animazione estate (Tot.)	PEG GENERE	105	95	92	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. ammessi animazione estate (F.)	PEG GENERE	43	27	30	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
			N. ammessi animazione estate (M.)	PEG GENERE	62	68	62	servizio non attivo nel 2020	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	esoneri retta animazione territoriale	N. esoneri retta animazione territoriale -media	PEG	84	70	72	64	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizi di trasporto individuale n. disabili	Servizi di trasporto individuale n. disabili (Tot.)	PEG GENERE	43	35	55	72	50	51
			Servizi di trasporto individuale n. disabili (F.)	PEG GENERE	19	13	20	19	18	19
			Servizi di trasporto individuale n. disabili (M.)	PEG GENERE	24	22	35	53	32	32
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Avviso pubblico family help	n. graduatorie pubblicate nell'anno	PEG			7	8	3	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Avviso pubblico family help	n.beneficiari (Tot.)	PEG GENERE			31	32	44	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Avviso pubblico family help	n.beneficiari (F)	PEG GENERE			22	19	36	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Avviso pubblico family help	n.beneficiari (M.)	PEG GENERE			9	13	8	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico	N. Ammessi al Progetto (Tot.)	PEG GENERE			20	20	18	15
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico	N. ammessi al progetto (F.)	PEG GENERE			10	10	11	8
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico	N. ammessi al progetto (M.)	PEG GENERE			10	10	7	7
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico risorse finanziarie annualità 2019-2020 FNA	N. Ammessi al Progetto (Tot.)	PEG GENERE					13	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico risorse finanziarie annualità 2019-2020 FNA	N. ammessi al progetto (F.)	PEG GENERE					1	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Por Fse Umbria 2014-2020 Potenziamento delle autonomie possibili Avviso pubblico risorse finanziarie annualità 2019-2020 FNA	N. ammessi al progetto (M.)	PEG GENERE					12	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Progetti personalizzati per l'assistenza alle persone con disabilità grave-DOPO di NOI	N. ammessi al progetto (M.)	PEG GENERE			10	10	10	14

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso per contributi economici a sostegno della domiciliarità anziani	n. graduatorie pubblicate nell'anno	PEG			4	4	2	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso per contributi economici a sostegno della domiciliarità anziani	n.beneficiari (Tot.)	PEG GENERE			75	24	20	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso per contributi economici a sostegno della domiciliarità anziani	n.beneficiari (M.)	PEG GENERE			29	17	6	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Avviso per contributi economici a sostegno della domiciliarità anziani	n.beneficiari (F.)	PEG GENERE			46	7	14	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizi per Minori Fondo Sociale Europeo FSE/ FNPS: Incontri Protetti	Minori in carico (Tot.)	PEG GENERE			28	43	53	53
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (F.)	PEG GENERE			12	17	26	26
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (M.)	PEG GENERE			16	26	27	27
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizi per Minori Fondo Sociale Europeo FSE/ FNPS: Sostegno genitorialità	Minori in carico (Tot.)	PEG GENERE			112	149	44	41
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (F.)	PEG GENERE			60	85	19	18
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (M.)	PEG GENERE			52	64	25	23
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizi per Minori Fondo Sociale Europeo FSE/ FNPS: Violenza assistita	Minori in carico (Tot.)	PEG GENERE			26	31	4	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (F.)	PEG GENERE			16	20	2	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Minori in carico (M.)	PEG GENERE			10	11	2	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizio di Mediazione Familiare Fondo Sociale Europeo FSE	Utenti in carico (Tot.)	PEG GENERE			24	30	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (F.)	PEG GENERE			12	15	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (M.)	PEG GENERE			12	15	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizio di Assistenza domiciliare per minori.	Utenti in carico (Tot.)	PEG GENERE	61	154	104	97	109	106
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (F.)	PEG GENERE	30	61	44	39	41	42
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (M.)	PEG GENERE	31	93	60	58	68	64
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA	Servizio di Assistenza domiciliare per minori disabili. Fondo Sociale Europeo FSE	Utenti in carico (Tot.)	PEG GENERE			44	38	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (F.)	PEG GENERE			16	17	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	DI PIANO E DELLA GESTIONE ASSOCIATA		Utenti in carico (M.)	PEG GENERE			28	21	servizio non attivo nel 2021	servizio non attivo nel 2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	relazioni di valutazione per il Tribunale minori (artt. 6, 22, 29 bis. L. n. 184/83 e L. n. 476/98)	N. relazioni di valutazione per il Tribunale minori (artt. 6, 22, 29 bis. L. N. n. 184/83 e L. N. n. 476/98)	PEG	9	11	20	15	18	14
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	giornate formazione e studio del servizio adozione	N. giornate formazione e studio del servizio adozione	PEG	2	2	2	5	3	7
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	minori adottati e sostenuti nel post – adozione	N. minori adottati e sostenuti nel post – adozione (Tot.)	PEG GENERE	12	8	10	6	4	9
			N. minori adottati e sostenuti nel post – adozione (F.)	PEG GENERE	3	2	6	2	1	3
			N. minori adottati e sostenuti nel post – adozione (M.)	PEG GENERE	9	6	4	4	3	6
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	famiglie sostenute nel post-adozione	N. famiglie sostenute nel post-adozione	PEG	10	6	7	4	4	7
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	famiglie sostenute nel periodo attesa	N. famiglie sostenute nel periodo attesa	PEG	2	0	3	3	4	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	minori assistiti	N. minori assistiti	PEG - Conto annuale	348	354	550	545	414	455
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Progetti di affido e minori affidati	Progetti di affido e minori affidati	PEG	23	20	25	27	31	37
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	giornate di formazione e studio per équipe affido	N. giornate di formazione e studio per équipe affido	PEG	2	1	4	0	5	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	famiglie contattate	N. famiglie contattate	PEG	27	24	30	30	35	27
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Interventi di sensibilizzazione promossi nel territorio	Interventi di sensibilizzazione promossi nel territorio	PEG	1	0	3	0	1	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Domande Assegni maternità	Domande Assegni maternità	PEG	96	90	78	92	79	77

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Domande terzo figlio	Domande terzo figlio	PEG	219	224	204	249	195	152
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Protocollo natalità	N. domande pervenute (Tot)	PEG						57
			N. contributi concessi (Tot)	PEG						52
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Progetto Home Care Premium INPS – Bando 2019-2022 – Zona Sociale n. 8	N. beneficiari HCP	PEG						112
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Progetto Home Care Premium INPS – Bando 2022-2025 – Zona Sociale n. 8	N. beneficiari HCP	PEG						85
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	disabili assistiti	N. disabili assistiti	PEG - Conto annuale	78	72	61	58	98	156
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Contributo abbattimento barriere architettoniche	Contributo abbattimento barriere architettoniche (Tot.)	PEG GENERE	10	23	14	14	21	15
			Contributo abbattimento barriere architettoniche (F.)	PEG GENERE	4	8	4	10	13	12
			Contributo abbattimento barriere architettoniche (M.)	PEG GENERE	6	15	10	4	8	3
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	anziani assistiti	N. anziani assistiti	PEG - Conto annuale	121	153	56	53	80	63
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	valutazioni livello autonomie ospiti Residenza Servita Ex Cur e gruppi autogestiti	N. valutazioni	PEG						39
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	indigenti di passaggio	N. indigenti di passaggio (Tot.)	PEG GENERE	1	2	0	0	0	0
			N. indigenti di passaggio (F.)	PEG GENERE	0	0	0	0	0	0
			N. indigenti di passaggio (M.)	PEG GENERE	1	2	0	0	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Nuclei familiari assistiti economicamente	Nuclei familiari assistiti economicamente (Tot.)	PEG GENERE	414	336	147	10	77	15
			Nuclei familiari assistiti economicamente (F.)	PEG GENERE	233	194	88	9	57	10
			Nuclei familiari assistiti economicamente (M.)	PEG GENERE	181	142	59	1	20	5
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Nuclei familiari assistiti economicamente con minori	Nuclei familiari assistiti economicamente con minori (Tot.)	PEG GENERE	175	145	72	1	61	8
			Nuclei familiari assistiti economicamente con minori (F.)	PEG GENERE	123	104	56	1	46	7
			Nuclei familiari assistiti economicamente con minori (M.)	PEG GENERE	52	41	16	0	15	1

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Nuclei familiari assistiti economicamente con solo adulti	Nuclei familiari assistiti economicamente con solo adulti (Tot.)	PEG GENERE	128	89	36	7	12	4
			Nuclei familiari assistiti economicamente con solo adulti (F.)	PEG GENERE	61	41	15	6	9	2
			Nuclei familiari assistiti economicamente con solo adulti (M.)	PEG GENERE	67	48	21	1	3	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Nuclei familiari assistiti economicamente con anziani	Nuclei familiari assistiti economicamente con anziani (Tot.)	PEG GENERE	59	61	25	2	2	0
			Nuclei familiari assistiti economicamente con anziani (F.)	PEG GENERE	26	29	12	0	1	0
			Nuclei familiari assistiti economicamente con anziani (M.)	PEG GENERE	33	32	13	2	1	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Nuclei familiari assistiti economicamente con disabili	Nuclei familiari assistiti economicamente con disabili (Tot.)	PEG GENERE	52	41	14	1	2	3
			Nuclei familiari assistiti economicamente con disabili (F.)	PEG GENERE	23	20	5	1	1	1
			Nuclei familiari assistiti economicamente con disabili (M.)	PEG GENERE	29	21	9	0	1	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	adulti in difficoltà assistiti	N. adulti in difficoltà assistiti	PEG - Conto annuale	273	281	253	232	203	60
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Fondo povertà e Reddito di Cittadinanza	N. beneficiari	PEG						DATO NON DISPONIBILE
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Segretariato Sociale	N. persone accolte	PEG						92
DIRITTI DI CITTADINANZA	PER L'ACCOGLIENZA, L'INCLUSIONE E L'EMERGENZA	Card Emporio Solidale	Card Emporio Solidale	PEG	290	301	322	427	526	dato non disponibile
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	Unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	N. di unità familiari in attesa di assegnazione di un alloggio	PEG - Conto annuale	184	162	145	337	321	277
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	N. alloggi di edilizia popolare assegnati nell'anno	PEG - Conto annuale	62	13	74	0	14	23
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	cambi alloggi grad. mobilità	N. cambi alloggi grad. mobilità	PEG	6	1	11	1	2	4
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	domande di mobilità negli alloggi ERS pervenute	N. domande mobilità pervenute	PEG	7	8	12	8	26	5
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	alloggi assegnati in emergenza abitativa	N. alloggi assegnati in emergenza abitativa	PEG	0	0	2	0	0	2

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	contributi a favore degli inquilini morosi incolpevoli	N. domande pervenute	PEG	13	16	6	4	2	1
			N. domande accolte	PEG	13	15	6	2	2	1
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	contributi ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998 e s.m.i.	N. domande pervenute	PEG				344	289	404
			N. domande accolte	PEG				192	Fase istruttoria	Fase istruttoria
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	contributi ad integrazione dei canoni di locazione di cui all'art. 11 della legge n. 431/1998 e s.m.i. (NB INTESI COME CONTRIBUTI LIQUIDATI)	N. contributi utenti L. 431/98	PEG	0	0	0	0	192	209
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	domande esaminate per accertamento requisiti (applicazione della convenzione con la Coop. Umbria Casa)	N. domande esaminate per accertamento requisiti (applicazione della convenzione con la Coop. Umbria Casa e altri)	PEG	2	2	2	0	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	provvedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi (ERP e/o agevolata)	N. provvedimenti di decadenza dall'assegnazione di alloggi (ERP e/o agevolata)	PEG	4	1	3	0	1	9
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	contributo autonoma sistemazione sisma 2016 e seguenti	N. pratiche contributo erogato	PEG	0	124	110	105	56	38
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	subentri nell'assegnazione di alloggi	N. subentri nell'assegnazione di alloggi	PEG	10	9	16	13	9	12
DIRITTI DI CITTADINANZA	POLITICHE ABITATIVE	Attestazione idoneità alloggiativa	N. Domande pervenute – dal 01/07/2020	PEG				82	157	116
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Minori residenti ricoverati in comunità residenziali	Minori residenti ricoverati in comunità residenziali (Tot.)	PEG GENERE	17	40	37	35	30	27
			Minori residenti ricoverati in comunità residenziali (F.)	PEG GENERE	8	23	16	20	16	14
			Minori residenti ricoverati in comunità residenziali (M.)	PEG GENERE	9	17	21	15	14	13

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette Gruppi appartamento	Integrazioni rette Gruppi appartamento	PEG	4	4	4	3	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette altri istituti	Integrazioni rette altri istituti	PEG	17	18	17	19	13	9
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette Residenza servita	Integrazioni rette Residenza servita	PEG	17	13	14	16	9	8
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette Opera Pia B. Castori	Integrazioni rette Opera Pia B. Castori	PEG	9	9	6	5	6	7
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette ONPI	Integrazioni rette ONPI	PEG	29	29	25	25	23	27
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette Casa Serena Capodacqua	Integrazioni rette Casa Serena Capodacqua	PEG	14	11	11	6	5	7
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Integrazioni rette (Totale)	Integrazioni rette totale	PEG	90	84	77	74	56	58
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	N. strutture socio – sanitarie del comune (anche non gestite direttamente)	PEG - Conto annuale	4	4	4	4	4	4
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Autorizzazioni sanitarie rilasciate	Autorizzazioni sanitarie rilasciate	PEG	7	6	9	5	2	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Ordinanze emesse	Ordinanze emesse	PEG	8	9	10	7	3	9
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	cani ricoverati	Canile Comunale	PEG	50	45	48	40	48	47
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	cani ricoverati	Animal house	PEG	5	0	0	0	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	cani ricoverati	Canile Quezada	PEG	31	51	50	38	28	28
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	cani ricoverati	Canile Pizzoni	PEG	40	27	0	0	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	cani ricoverati	Canile Girasole Nocera Umbra	PEG	0	2	2	1	0	0
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Cani ricoverati totale	Cani ricoverati	PEG	126	123	99	79	76	75
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Cani affidati	Cani affidati	PEG	60	60	63	68	57	26
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Interventi derattizzazione e disinfestazione	Interventi derattizzazione e disinfestazione	PEG	308	305	302	295	287	280
DIRITTI DI CITTADINANZA	RESIDENZIALE E SEMI-RESIDENZIALE	Trasporto carcasse animali	Trasporto carcasse animali	PEG	21	26	12	20	23	28

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	tessere elettorali	N. tessere elettorali (Tot.)	PEG GENERE	1.273	3.334	9.255	3.368	1.316	4.023
			N. tessere elettorali (F.)	PEG GENERE	620	1.635	4.678	1.672	676	2.003
			N. tessere elettorali (M.)	PEG GENERE	653	1.699	4.577	1.696	640	2.020
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	Elettori APR	N. Elettori (Tot.)	PEG GENERE	44.934	44.883	44.744	44.743	42.400	44.626
			N. Elettori (M.)	PEG GENERE	21.375	21.364	21.347	21.353	20.126	21.350
			N. Elettori (F.)	PEG GENERE	23.559	23.519	23.397	23.390	22.274	23.277
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	Elettori AIRE	N. Elettori (Tot)	PEG GENERE	1.911	1.939	2.010	2.149	2.215	2.260
			N. Elettori (M)	PEG GENERE	985	999	1.034	1.121	1.149	1.174
			N. Elettori (F)	PEG GENERE	926	940	976	1.028	1.066	1.086
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	revisioni elettorali	N. revisioni elettorali	PEG	24	30	45	45	25	44
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	sezioni elettorali	N. sezioni allestite nell'anno	PEG - Conto annuale	54	54	54	54	55	55
DIRITTI DI CITTADINANZA	ELETTORALE E LEVA MILITARE	Sottocommissione elettorale circondariale	N. sedute	PEG	13	15	16	10	13	16
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	carte d'identità	N. carte d'identità	PEG	5.824	6.461	7.030	4.966	7.576	6789
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	movimento interno	N. registrazioni movimento interno	PEG	1.526	2.712	1.526	1.243	1.475	1.474
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	emigrazioni	N. emigrazioni (Tot.)	PEG GENERE	1.208	935	958	822	902	1037
			N. emigrazioni (F.)	PEG GENERE	633	494	495	427	484	555
			N. emigrazioni (M.)	PEG GENERE	575	441	463	395	418	482
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	immigrazioni	N. immigrazioni (Tot.)	PEG GENERE	1.319	1.383	1.259	1.035	1.243	1.018
			N. immigrazioni (F.)	PEG GENERE	690	734	649	525	606	635
			N. immigrazioni (M.)	PEG GENERE	629	649	610	510	637	659
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	Censimento della popolazione e delle abitazioni	indagine da lista	PEG					856	867
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	Censimento della popolazione e delle abitazioni	indagine areale	PEG					897	639
DIRITTI DI CITTADINANZA	SPORTELLO UNICO INTEGRATO	Anagrafe	N. certificati anagrafe	PEG - Conto annuale	18.529	12.838	11.570	6.994	9.812	6.845
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	Indagini	N. indagini interne all'Ente	PEG	4	4	3	0	0	0
			N. indagini ISTAT	PEG	4	3	3	3	3	4
			N. interviste effettuate per le indagini ISTAT	PEG	52	65	82	27	30	93

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	atti di morte	N. atti di morte (Tot.)	PEG GENERE	964	968	924	1.054	1.196	1.155
			N. atti di morte (F.)	PEG GENERE	539	543	494	508	668	641
			N. atti di morte (M.)	PEG GENERE	425	425	430	542	528	514
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	atti di nascita	N. atti di nascita (Tot.)	PEG GENERE	585	587	587	582	593	636
			N. atti di nascita (F.)	PEG GENERE	273	277	267	265	317	298
			N. atti di nascita (M.)	PEG GENERE	312	310	320	317	276	348
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	pubblicazioni matrimoni	N. pubblicazioni matrimoni	PEG	215	205	197	122	169	201
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	eventi di stato civile	N. eventi di stato civile registrati	PEG - Conto annuale	2.517	2.695	2.945	3.121	3.420	4.010
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	atti di matrimonio e atti unioni civili	N. atti di matrimonio	PEG	378	351	363	244	296	358
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	atti di cittadinanza	N. atti di cittadinanza	PEG	372	198	304	445	346	801
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	certificati	N. certificati	PEG	4.420	4.390	4.395	4.032	4.120	4.595
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	atti unioni civili	N. atti unioni civili	PEG	3	2	2	1	0	2
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE E STATISTICA	testamento biologico DAT	N. dichiarazioni sostitutive	PEG		65	111	7	9	13

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	segnalazioni	N. segnalazioni effettuate (Fax - Pec - Peo) in caso di danneggiamento e per necessità manutenzioni ordinaria e straordinaria, per segnaletica ecc.	PEG	1.317	1.493	1.160	1.653	693	753
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	sanzioni conciliate	Importo sanzioni conciliate	PEG	115.653,14	165.993,83	137.738,95	28.764,60	2.029,00	2.399,10
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	concessioni	N. concessioni occupazione suolo pubblico	PEG	62	41	76	45	33	52
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	permessi	N. permessi temporanei di transito e sosta	PEG	4.831	4.727	3.946	2.901	3.180	2.929
			N. permessi diversi dai precedenti e previsti dal regolamento	PEG	25	5	3	11	141	449
			N. permessi permanenti per residenti	PEG	1.130	1.354	746	2.127	975	867
			N. permessi invalidi	PEG	498	449	626	512	496	570
POLIZIA MUNICIPALE	COMANDO POLIZIA MUNICIPALE	ordinanze	N. ordinanze viabilità e traffico rilasciate	PEG	198	205	189	139	213	275
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	notifiche	N. notifiche	PEG	63	33	45	38	24	174
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	pratiche varie	N. pratiche varie di polizia amministrativa	PEG	64	78	85	102	79	94
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	violazioni accertate	N. violazioni accertate relative a norme su: commercio, disciplina esercizi pubblici, reg. comunali, TULPS, TULS, Testo Unico Ambiente.	PEG	76	36	35	10	5	50
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	Sequestri amministrativi conseguenti all'accertamento di violazioni relative all'esercizio abusivo dell'attività di commercio su aree pubbliche	Sequestri amministrativi conseguenti all'accertamento di violazioni relative all'esercizio abusivo dell'attività di commercio su aree pubbliche	PEG	3	1	0	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	ordinanze / ingiunzioni emesse a seguito dei controlli di polizia commerciale	N. ordinanze / ingiunzioni emesse a seguito dei controlli di polizia commerciale (Tot.)	PEG GENERE	1	3	2	0	0	0
			N. ordinanze / ingiunzioni emesse a seguito dei controlli di polizia commerciale (F)	PEG GENERE	0	0	1	0	0	0
			N. ordinanze / ingiunzioni emesse a seguito dei controlli di polizia commerciale (M)	PEG GENERE	1	3	1	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	verbali di controllo redatti	N. verbali di controllo redatti	PEG - Conto annuale	50	120	179	185	188	256

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	informazioni anagrafiche	N. informazioni anagrafiche	PEG	3.319	3.207	3.339	2.614	2.898	2.912
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	denunce e segnalazioni leggi tutela ambientale	N. denunce e segnalazioni leggi tutela ambientale	PEG	33	38	32	28	32	63
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	Presenze di operatori di commercio rilevate su aree pubbliche (mercati e posteggi isolati) notifiche	Presenze di operatori di commercio rilevate su aree pubbliche (mercati e posteggi isolati) notifiche	PEG	14.800	14.990	14.940	9.220	11.992	12.894
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO ATTIVITA' COMMERCIALI - ARTIGIANALI - POLIZIA AMMINISTRATIVA	accertamenti effettuati ad attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi	N. accertamenti effettuati ad attività commerciali, artigianali e pubblici esercizi	PEG	190	194	191	185	349	309
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	Atti vari	Atti vari	PEG	64	71	90	80	65	155
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	verifiche esecuzione ordinanze edilizia	N. verifiche esecuzione ordinanze edilizia	PEG	546	258	78	8	10	2
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	Attività di P.G. per conto dell'A.G. e d'iniziativa	Attività di P.G. per conto dell'A.G. e d'iniziativa	PEG	271	92	59	53	31	614
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	denunce furto, smarrimento e rinvenimento	N. denunce furto, smarrimento e rinvenimento	PEG	814	814	769	569	668	750
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	denunce e segnalazioni per abusi edilizi ed attività relative ai controlli urbanistici	N. denunce e segnalazioni per abusi edilizi ed attività relative ai controlli urbanistici	PEG	94	81	134	27	6	15
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	atti P.G. (perquisizioni, sequestri, interrogatori, identificazioni, arresti, denunce a piede libero)	N. atti P.G. (perquisizioni, sequestri, interrogatori, identificazioni, arresti, denunce a piede libero)	PEG	36	182	246	282	310	356
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO DEL TERRITORIO E POLIZIA GIUDIZIARIA	sanzioni e ordinanze per abusi edilizi e controlli urbanistici	N. sanzioni e ordinanze per abusi edilizi e controlli urbanistici	PEG	709	555	252	54	77	92
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	violazioni elevate per infrazioni C.d.S.	N. violazioni elevate per infrazioni C.d.S.	PEG	22.061	21.349	19.115	11.700	15.144	19.213
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	interventi per manifestazioni	N. interventi per manifestazioni	PEG	607	630	670	150	248	420
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	conducenti sottoposti ad alcool test	N. conducenti sottoposti ad alcool test	PEG	575	356	294	224	10	12
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	Controlli effettuati con etilometro	Controlli effettuati con etilometro	PEG	32	35	43	10	5	12

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	Trattamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O.)	N. Trattamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O.)	PEG	54	51	55	38	67	67
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	controlli velocità	N. controlli velocità	PEG	43	31	50	26	1	191
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	controlli mirati territoriali	N. controlli mirati territoriali	PEG	370	251	214	231	257	315
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	incidenti stradali rilevati	N. incidenti stradali rilevati	PEG - Conto annuale	166	192	152	102	120	180
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	medio agenti impegnati ogni giorno	N. medio agenti impegnati ogni giorno (Tot.)	PEG GENERE	25	21	24	22	23	23
			N. medio agenti impegnati ogni giorno (F)	PEG GENERE	6	2	5	5	5	5
			N. medio agenti impegnati ogni giorno (M)	PEG GENERE	19	19	19	17	18	18
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	persone coinvolte in incidenti stradali	N. persone coinvolte in incidenti stradali (Tot.)	PEG GENERE	332	296	241	210	226	284
			N. persone coinvolte in incidenti stradali (F)	PEG GENERE	190	133	101	90	95	132
			N. persone coinvolte in incidenti stradali (M)	PEG GENERE	142	163	140	120	131	152
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	annuale di ore di presidio incroci scolastici /giorno scolastico	N. annuale di ore di presidio incroci scolastici /giorno scolastico	PEG	10.819	10.819	9.546	3.686	2.788	3.884
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	incroci scolastici presidiati dalla polizia municipale / giorno scolastico	N. incroci scolastici presidiati dalla polizia municipale / giorno scolastico	PEG	17	10	10	11	11	11
POLIZIA MUNICIPALE	CONTROLLO VIABILITA' E TRAFFICO E INCIDENTISTICA STRADALE	incroci scolastici presidiati dai volontari dell'AUSER	N. incroci scolastici presidiati dai volontari dell'AUSER	PEG	40	20	20	23	27	26
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	ricorsi inviati alla Prefettura	N. ricorsi inviati alla Prefettura	PEG	421	379	210	132	183	94
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	sanzioni elevate per sosta in spazio riservato ai residenti	N. sanzioni elevate per sosta in spazio riservato ai residenti	PEG	503	327	415	364	289	384
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	ricorsi inviati al Giudice di Pace	N. ricorsi inviati al Giudice di Pace	PEG	57	174	176	21	56	26
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	patenti decurtate per effetto dell'art. n. 126 bis c.d.s.	N. patenti decurtate per effetto dell'art. n. 126 bis c.d.s.	PEG	128	57	344	235	168	236

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	ricorsi gestiti a seguito delle contravvenzioni emesse	N. ricorsi gestiti a seguito delle contravvenzioni emesse	PEG	516	553	396	153	252	120
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	Importo ruoli esattoriali emessi	Importo ruoli esattoriali emessi	PEG	1.054.317,39	254.333,53	828.852,02	418.289,58	1.227.971,67	1.033.635,74
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	ruoli esattoriali emessi	N. ruoli esattoriali emessi	PEG	2	3	2	1	2	3
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	Totale di violazioni	Totale di violazioni	PEG	22.222	21.213	19.034	11.527	15.144	19.328
POLIZIA MUNICIPALE	PROCEDURA CONTRAVVENZIONALE	verbali di contravvenzioni	N. verbali di contravvenzioni	PEG - Conto annuale	22.061	21.349	19.115	11.700	15.164	19.213
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	condizionatori recuperati	N. condizionatori recuperati	PEG	0	0	6	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	roulottes recuperate dal D.P.C.	N. roulottes recuperate dal D.P.C.	PEG	0	0	0	0	1	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	provvedimenti emessi	N. provvedimenti emessi	PEG	2	5	4	6	3	5
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	Progetto didattico "Alla larga dai pericoli"- n. classi coinvolte	Progetto didattico "Alla larga dai pericoli"- n. classi coinvolte	PEG	28	28	28	28	28	29
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	interventi per prevenire calamità naturali	N. interventi per prevenire calamità naturali	PEG - Conto annuale	35	16	10	7	4	6
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	condizionatori trasferiti all'Area Servizi Finanziari	N. condizionatori trasferiti all'Area Servizi Finanziari	PEG	0	0	6	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	Consulta Volontariato Associazioni Protezione Civile: esercitazioni	Consulta Volontariato Associazioni Protezione Civile: N. esercitazioni	PEG	1	0	0	0	0	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	moduli abitativi e sociali recuperati dal D.P.C.	N. moduli abitativi e sociali recuperati dal D.P.C.	PEG	0	0	0	0	1	1
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	Consulta Volontariato Associazioni Protezione Civile: riunioni	Consulta Volontariato Associazioni Protezione Civile: N. riunioni	PEG	24	19	14	20	25	18
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	comunicazioni inviate a seguito di ordinanza fine lavori	N. comunicazioni inviate a seguito di ordinanza fine lavori	PEG	2	9	7	9	5	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	prefabbricati legno e cls. disattivati	N. prefabbricati legno e cls. disattivati	PEG	1	9	6	9	5	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	interventi a seguito di calamità naturali	N. interventi a seguito di calamità naturali	PEG - Conto annuale	15	12	10	3	4	2
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	interventi emergenze (neve, alluvioni, rischi vari)	N. interventi emergenze (neve, alluvioni, rischi vari)	PEG	14	17	7	0	1	0
POLIZIA MUNICIPALE	PROTEZIONE CIVILE	prefabbricati in legno e cls. assegnati causa sisma	N. prefabbricati in legno e cls. assegnati causa sisma	PEG	4	0	0	0	0	0

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	atti	N. delibere, decreti e ordinanze adottate	PEG - Conto annuale	1.727	1.637	1.462	979	1.353	1.432
			N. deliberazioni Giunta Comunale	PEG	594	564	615	427	596	641
			N. ordinanze adottate	PEG	1.031	984	705	456	630	688
			N. decreti adottati	PEG	40	35	60	26	39	33
			Determinazioni dirigenziali	PEG	1.911	1.982	2.255	2.013	2.293	2.497
			N. deliberazioni Consiglio Comunale	PEG	62	54	82	70	88	70
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	riscontri a richieste di informazione e di accesso agli atti amministrativi	N. riscontri a richieste di informazione e di accesso agli atti amministrativi, anche con rilascio copie, presentate via e-mail da parte dei consiglieri comunali, ai sensi degli artt. 18 e 19 del vigente Regolamento sul funzionamento del C.C. (ex. Ob. 1.3 PDO 2014)	PEG	37	14	25	12	29	7
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	richieste di informazione e di accesso agli atti amministrativi	N. richieste di informazione e di accesso agli atti amministrativi, anche con rilascio copie, presentate via e-mail da parte dei consiglieri comunali, ai sensi degli artt. 18 e 19 del vigente Regolamento sul funzionamento del C.C. (ex. Ob. 1.3 PDO 2014)	PEG	44	18	25	12	29	8
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	verbali	N. verbali commissioni consiliari	PEG	43	31	30	37	47	37
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	sedute	N. sedute consiglio comunale	PEG - Conto annuale	19	15	15	16	22	15
			N. sedute giunta comunale	PEG	70	64	69	100	111	91
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	gettoni di presenza dell'organo politico	Importo spesa per gettoni di presenza dell'organo politico	PEG - Conto annuale	51.705,00	36.990,00	39.352,50	52.042,50	66.420,00	48.262,50
SEGRETERIA GENERALE	ORGANI ISTITUZIONALI, ANTICORRUZIONE, TRASPARENZA E CONTROLLI AMMINISTRATIVI	firma digitale	N. provvedimenti con firma digitale	PEG	3.638	5.101	6.454	5.674	6.652	6.856
SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA DEL SINDACO	segnalazioni	N. segnalazioni da parte dei cittadini ricevute direttamente dal Sindaco negli incontri con appuntamento (ex. Ob. 1.4 PDO 2014)	PEG	54	44	48	102	135	140
SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA DEL SINDACO	riscontri a segnalazioni	N. riscontri a segnalazioni da parte dei cittadini ricevute direttamente dal Sindaco negli incontri con appuntamento (ex. Ob. 1.4 PDO 2014)	PEG	54	44	48	102	135	140
SEGRETERIA GENERALE	SEGRETERIA DEL SINDACO	cerimonie e manifestazioni di rappresentanza	N. cerimonie e manifestazioni di rappresentanza	PEG	98	84	73	85	88	96

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. concessioni cimiteriali per loculi, nicchie ed aree rilasciate (Nota dati dal 2012: escluse concessioni rilasciate nell'ampliamento del cimitero centrale realizzato con Project Financing)	CIMITERI: n. concessioni cimiteriali per loculi, nicchie ed aree rilasciate (Nota dati dal 2012: escluse concessioni rilasciate nell'ampliamento del cimitero centrale realizzato con Project Financing)	PEG	204	169	207	356	405	515
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: Mq di superficie dei cimiteri (comprese aree di pertinenza esterna) custoditi e vigilati	CIMITERI: Mq di superficie dei cimiteri (comprese aree di pertinenza esterna) custoditi e vigilati	PEG	96.000	96.000	96.000	96.000	115.880	115.880
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. di cimiteri custoditi e vigilati	CIMITERI: n. di cimiteri custoditi e vigilati	PEG	14	14	14	14	14	14
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: importo appalti avviati per lavori	CIMITERI: importo appalti avviati per lavori	PEG	46.065,20	66.437,59	143.142,74	103.000	123.000	220000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. appalti gestiti per forniture	CIMITERI: n. appalti gestiti per forniture	PEG	1	0	0	0	1	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: importo appalti gestiti per servizi	CIMITERI: importo appalti gestiti per servizi	PEG	296.176,00	208.764,00	355.000,00 (152.000 +164.000)	355.000	396.000	396.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. rimborso loculi e tombe	CIMITERI: n. rimborso loculi e tombe	PEG	14	15	3	2	5	15
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. appalti gestiti per servizi	CIMITERI: n. appalti gestiti per servizi	PEG	3	5	5	3	2	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: importo appalti gestiti per forniture	CIMITERI: importo appalti gestiti per forniture	PEG	0,00	0,00	0,00	0,00	1.900,00	5.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. istruttorie tecniche emesse per rilascio di permessi edilizi, agibilità	CIMITERI: n. istruttorie tecniche emesse per rilascio di permessi edilizi, agibilità	PEG	13	5	2	1	2	2

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. punti luce illuminazione votiva attivi	CIMITERI: n. punti luce illuminazione votiva attivi	PEG	11.358	11.358	10.706	10.593	10905	10905
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. sopralluoghi, pareri tecnici (risarcimento danni, richieste interventi, segnalazioni, call center) comprese segnalazioni lampade votive	CIMITERI: n. sopralluoghi, pareri tecnici (risarcimento danni, richieste interventi, segnalazioni, call center) comprese segnalazioni lampade votive	PEG	360	380	350	205	425	489
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. pratiche cimiteriali	CIMITERI: n. pratiche cimiteriali	PEG	615	574	594	1.001	1072	1100
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. appalti avviati per lavori	CIMITERI: n. appalti avviati per lavori	PEG	4	6	1	1	1	1
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. operazioni cimiteriali	CIMITERI: n. operazioni cimiteriali	PEG	1.394	1.100	1.440	1.541	1654	1710
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CIMITERI: n. interventi illuminazione votiva effettuati	CIMITERI: n. interventi illuminazione votiva effettuati	PEG	633	571	180	170	519	389
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	EDILIZIA CIMITERIALE, SCOLASTICA E SPORTIVA ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	OPERE PUBBLICHE SCUOLE	N. appalti gestiti	PEG	3	9	3	1	1	3
			N. sopralluoghi	PEG	120	130	320	50	60	65
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	3	5	1	0	1	0
			Importo progetti preliminari approvati (progettazione interna)	PEG	1.380.000	0	0	0	0	5200000
			N. progetti definitivi/esecutivi approvati (progettazione interna)	PEG	4	5	0	0	0	1
			Importo progetti preliminari approvati (progettazione interna)	PEG	1	0	0	0	0	
			Importo progetti definitivi/esecutivi approvati (progettazione interna)	PEG	670.000	84.495	0	0	6.000	1000000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	piani viabilistici	N. piani viabilistici	PEG	1	1	1	1	1	0

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	Traffico: n. appalti	Traffico: n. appalti	PEG	4	0	1	0	3	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	Traffico: n. sopralluoghi	Traffico: n. sopralluoghi	PEG	20	20	33	50	75	95
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	direzioni lavori	N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	5	0	0	0	4	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	direzione lavori	N. direzione lavori interne	PEG	3	0	0	1	3	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO		N. di opere pubbliche completate (realizzazione e manutenzione straordinaria con direzione lavori esterna)	PEG	2	0	0	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO		N. collaborazioni/consulenze inter - area	PEG	1	1	0	10	3	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	TRAFFICO	convenzioni	N. convenzioni	PEG	1	1	1	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO	EDILIZIA PATRIMONIALE	N. appalti gestiti	PEG	6	6	10	15	16	16
			N. interventi manutentivi straordinari	PEG	18	6	9	6	8	8
			N. sopralluoghi	PEG	620	620	633	700	600	650
			N. interventi manutentivi ordinari	PEG	2.350	2.350	2.201	2.400	2.300	3.500
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	12	6	4	9	10	10
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	6	6	9	13	12	12
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO	EDILIZIA SCOLASTICA	N. sopralluoghi	PEG	100	100	115	150	130	145
			N. interventi manutentivi ordinari	PEG	75	75	71	80	75	90
			N. appalti gestiti	PEG	30	30	25	9	10	10
			N. interventi manutentivi straordinari	PEG	30	30	18	5	6	6
			N. sopralluoghi	PEG	700	700	688	700	620	600
			N. interventi manutentivi ordinari	PEG	600	600	510	600	580	700
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	6	6	4	8	9	9
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	30	30	6	8	8	8

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	MANUTENZIONE PATRIMONIO EDILIZIO	MUSEI - BIBLIOTECA - AUDITORIUM	N. sopralluoghi	PEG	80	80	75	70	60	60
			N. interventi manutentivi ordinari	PEG	75	75	47	52	48	48
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	0	0	1	3	3	3
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	0	0	1	3	3	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	EDILIZIA PATRIMONIALE	N. appalti gestiti	PEG	10	12	9	10	12	13
			N. interventi manutentivi straordinari	PEG	53	50	45	47	60	60
			N. sopralluoghi	PEG	35	40	67	70	75	75
			N. interventi manutentivi ordinari	PEG	1.198	1.250	1	50	55	55
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	10	12	7	9	11	11
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	8	10	8	10	12	12
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	PISCINE – STADIO - ALTRI IMPIANTI SPORTIVI	N. appalti gestiti	PEG	6	6	3	1	6	6
			N. interventi manutentivi straordinari	PEG	4	5	4	2	2	2
			N. sopralluoghi	PEG	70	60	48	20	22	22
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	4	5	2	0	3	3
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	3	3	3	1	2	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	EDILIZIA SCOLASTICA	N. appalti gestiti	PEG	1	2	2	3	3	5
			N. interventi manutentivi straordinari	PEG	1	2	3	3	3	3
			N. sopralluoghi	PEG	30	35	41	30	20	19
			N. progetti esecutivi approvati	PEG	1	2	2	2	2	2
			N. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	2	2	2	3	4	4
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. progetti esecutivi approvati	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. progetti esecutivi approvati	PEG	2	3	1	1	1	1
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: rete di illuminazione pubblica: Km di rete	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: rete di illuminazione pubblica: Km di rete	PEG - Conto annuale	383	385	394	400	403	403

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. appalti gestiti	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. appalti gestiti	PEG	10	4	4	3	3	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. direzioni lavori (interne ed esterne)	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. direzioni lavori (interne ed esterne)	PEG	1	3	4	3	3	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. interventi manutentivi straordinari	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. interventi manutentivi straordinari	PEG	2	1	2	3	3	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SICUREZZA E PUBBLICA ILLUMINAZIONE	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. sopralluoghi	ILLUMINAZIONE PUBBLICA: n. sopralluoghi	PEG	500	570	495	390	40	40
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Strade: n. sopralluoghi	Strade: n. sopralluoghi	PEG	1.900	1.920	1.984	1.979	1995	1750
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Traffico: n. pratiche gestite per emissione pareri	Traffico: n. pratiche gestite per emissione pareri	PEG	391	257	275	30	35	35
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Traffico: n. ordinanze regolamentazione traffico	Traffico: n. ordinanze regolamentazione traffico	PEG	5	6	12	30	35	35
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Strade: n. direzioni lavori	Strade: n. direzioni lavori	PEG	8	10	8	10	8	8
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Strade: n. interventi manutenzione ordinaria	Strade: n. interventi manutenzione ordinaria	PEG	1.410	1.450	1380	1410	1395	1401
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Estensione delle piste ciclabili al 31.12 in Km	Estensione delle piste ciclabili al 31.12 in Km	PEG - Conto annuale	18	30	33	20	20	20
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Strade: n. interventi manutenzione straordinaria	Strade: n. interventi manutenzione straordinaria	PEG	5	6	5	6	5	5
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Km di rete stradale	Km di rete stradale	PEG - Conto annuale	670	20.110	690	700	705	705
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Strade: n. appalti	Strade: n. appalti	PEG	6	7	8	9	8	8
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Rete stradale: n. di interventi di manutenzione effettuati in economia	Rete stradale: n. di interventi di manutenzione effettuati in economia	PEG	1.500	1.500	1410	1520	1505	1501
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	STRADE	Rete stradale: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (in migliaia di €)	Rete stradale: importo degli interventi di manutenzione effettuati in appalto (in migliaia di €)	PEG	620	897	1640	1580	1540	1650
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: importo appalti avviati per lavori	VERDE PUBBLICO: importo appalti avviati per lavori	PEG	25.000,00	25.000,00	25.000,00	9.252,00	0,00	0,00

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: n. appalti gestiti per servizi	VERDE PUBBLICO: n. appalti gestiti per servizi	PEG	3	3	3	3	3	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: n. appalti avviati per lavori	VERDE PUBBLICO: n. appalti avviati per lavori	PEG	1	1	0	1	1	1
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: importo appalti gestiti per servizi	VERDE PUBBLICO: importo appalti gestiti per servizi	PEG	540.715,70	581.000	581.000	528.300	324.870	324.870
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: importo appalti gestiti per forniture	VERDE PUBBLICO: importo appalti gestiti per forniture	PEG	8.000,00	8.000	8.000	53.260	12.493	12.493
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: appalti gestiti per forniture	VERDE PUBBLICO: N. appalti gestiti per forniture	PEG	2	2	2	2	1	1
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: n. interventi manutentivi (compresa manutenzione campi sportivi e interventi di riparazione)	VERDE PUBBLICO: n. interventi manutentivi (compresa manutenzione campi sportivi e interventi di riparazione)	PEG	900	950	830	940	900	750
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: n. sopralluoghi, pareri (risarcimenti danni, segnalazioni, call center, nuove urbanizzazioni, autorizzazioni)	VERDE PUBBLICO: n. sopralluoghi, pareri (risarcimenti danni, segnalazioni, call center, nuove urbanizzazioni, autorizzazioni)	PEG	200	220	209	150	200	250
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: n. sopralluoghi per pareri tecnici su aree verdi pubbliche e nuove lottizzazioni	VERDE PUBBLICO: n. sopralluoghi per pareri tecnici su aree verdi pubbliche e nuove lottizzazioni	PEG	30	25	20	3	20	23
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	VERDE PUBBLICO: Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	VERDE PUBBLICO: Superficie di verde pubblico gestito (in ettari)	PEG - Conto annuale	38	41	42	42	42	42
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Procedimenti amministrativi di bonifica delle aree contaminate in danno ai responsabili ai sensi degli articoli 250 e 253 DLgs 152, del 3/4/2006.	N. procedimenti	PEG	0	1	0	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Valutazioni tecnico - ambientali su opere in procedura di VIA/VAS	Valutazioni tecnico - ambientali su opere in procedura di VIA/VAS	PEG	5		0	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Autorizzazioni uniche ambientali rilasciate (AUA) - DPR 13 marzo 2013, n. 59.	N. autorizzazioni rilasciate	PEG	30		21	13	30	30
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Procedimenti amministrativi per abbandono o deposito incontrollato di rifiuti ex articolo 192, del DLgs 3/4/2006: interventi di ripristino ambientale n. interventi completati	Interventi di ripristino ambientale n. interventi completati	PEG	27	12	11	15	10	10
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Importo sanzioni amministrative ambientali applicate in €	Importo sanzioni amministrative ambientali applicate in €	PEG	8.359	14.598	14.148	6.380	5.116	5.116
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Importo complessivo servizi di carattere ambientale	Importo complessivo servizi ambientali	PEG	9.063.594	8.957.974	8.144.307	12.000	15	15

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Sanzioni amministrative in materia di rifiuti	N. sanzioni amministrative irrogate	PEG	179	271	219	91	75	75
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Autorizzazione abbattimento alberi protetti - istruttorie articolo 13 L.R. 28/01 eseguite e completate con provvedimento autorizzativo o diniego	N. istruttorie L.R. 28/01 eseguite e completate con provvedimento autorizzativo o diniego	PEG	175	178	125	45	97	101
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione proveniente dai frantoi oleari	N. comunicazioni	PEG	10	1	1	1	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Utilizzazione agronomica dei reflui zootecnici	N. comunicazioni	PEG	6	2	3	5	2	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Contenzioso ambientale (LR 2/2000; LR 12/2000; LR 28/2001; LR 11/2009; Regolamenti comunali in materia ambientale).	N. procedimenti di contenzioso	PEG	75	65	30	52	5	5
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	AMBIENTE E VERDE	Autorizzazione potatura straordinaria degli alberi protetti ai sensi dell'articolo 12 e dell'articolo 106 del RR 7/2002	N. autorizzazioni	PEG	75	70	83	72	45	45
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	vestiario	N. programmazione rinnovo vestiario DPI	PEG	1	2	1	2	2	2
			N. di sanificazioni effettuate indumenti di lavoro	PEG	1.050	113	115	120	250	250
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	trasporto interno	N. Km percorsi dai mezzi gestiti	PEG	380.000	400.000	394.000	100.000	100.000	100.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI		reperibilità	N. passaggi di consegna/riconsegna risorse tecniche pronta reperibilità	PEG	120	120	120	0	124	124
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	manutenzione	N. interventi manutenzione ordinaria	PEG	260	260	300	650	650	650
			N. interventi manutenzione straordinaria	PEG	0	0	0	20	40	40
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	VIABILITA' E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	piani trasporti pubblici	N. piani di dettaglio gestiti	PEG	1	1	1	5	5	5
			N. piani generali gestiti	PEG	1	1	1	1	1	1

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	CUP (Codici unici di progetto)	N. totale CUP gestiti (attribuiti e chiusi)	PEG	70	94	57	38	65	65
			N. CUP attribuiti	PEG	20	69	56	38	65	65
			N. CUP chiusi	PEG	50	25	1	0	0	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	fatture	N. fatture liquidate su utenze	PEG	7.583	8.940	6512	3450	3576	3576
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Commissione Comunale Vigilanza Pubblico Spettacolo	N. pratiche gestite	PEG	29	29	24	4	8	8
			N. sopralluoghi effettuati	PEG	14	9	30	4	6	6
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Ditte espropriande e espropriate	N. ditte espropriande e espropriate	PEG	53	72	70	87	149	135
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Unità immobiliari gestite	Numero unità immobiliari gestite	PEG	1.400	1.400	1.477	1.564	1.586	1.586
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Superficie sedi comunali	Superficie sedi comunali	PEG	17.723	17.723	17.723	17.723	17.723	17.723
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Contratti utilizzazione beni immobili attivi passivi gestiti	N. contratti utilizzazione beni immobili attivi passivi gestiti	PEG	284	276	284	206	211	196
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Contratti utilizzazione beni immobili passivi gestiti	N. contratti utilizzazione beni immobili passivi gestiti	PEG	4	4	4	3	3	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Contratti utilizzazione beni immobili attivi gestiti	N. contratti utilizzazione beni immobili attivi gestiti	PEG	280	272	280	203	208	194
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Sdemanializzazioni Accorpamenti Permute e iter conseguenti	N. Sdemanializzazioni Accorpamenti Permute e iter conseguenti	PEG	7	11	5	6	14	11
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Procedure espropriative in corso avviate gli anni precedenti	N. procedure espropriative in corso avviate gli anni precedenti	PEG	1	3	3	3	2	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Edifici e strutture gestite	N. edifici e strutture gestite	PEG	186	186	186	186	186	186
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Sedi custodite	N. sedi custodite	PEG	5	5	5	5	5	5
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Procedure espropriative	N. procedimenti di esproprio avviati nell'anno	PEG - Conto annuale	3	3	0	3	5	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI			N. procedure espropriative concluse	PEG	2	1	0	1	2	1

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Aggiornamento catasto immobiliare aree Protezione Civile	N. atti e iter conseguente	PEG	-	12	16	17	17	12
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Patrimonio immobiliare in dismissione	Valore del patrimonio immobiliare in dismissione	PEG	2.801.085,00	2.931.085,00	2.976.225,00	2.976.225,00	2.976.225,00	2.976.225,00
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	GEOLOGICO	Interventi di bonifica: n. interventi completati	Interventi di bonifica: n. interventi completati	PEG	1		2	0	0	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	GEOLOGICO	istruttorie geologiche e idrogeologiche e ambientali	N. istruttorie geologiche e idrogeologiche e ambientali	PEG	2		10	13	10	10
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	GEOLOGICO	Importo complessivo di OO.PP.	Importo complessivo di OO.PP.	PEG	1.100.000		1.193.010	0	40.000	390.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	GEOLOGICO	Autorizzazione in materia di attività estrattiva	N. autorizzazioni	PEG	0		1	2	0	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	GEOLOGICO	Procedimenti amministrativi per l'emissione ordinanze sindacali contingibili ed urgenti aventi carattere ambientale, idrogeologico, geologico	N. ordinanze e/o diffide emesse per inconvenienti ambientali	PEG	59	16	12	10	2	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	tirocini attivati presso i servizi comunali tramite convenzioni con Istituti ed Università	N. tirocini attivati presso i servizi comunali tramite convenzioni con Istituti ed Università (Tot.)	PEG GENERE - Conto annuale	59	29	19	5	4	9
			N. tirocini attivati presso i servizi comunali tramite convenzioni con Istituti ed Università (F)	PEG GENERE	35	18	10	3	3	6
			N. tirocini attivati presso i servizi comunali tramite convenzioni con Istituti ed Università (M)	PEG GENERE	24	11	9	2	1	3
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	incontri, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche	N. incontri, spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche	PEG	15	11	10	0	12	12

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	progetti culturali di scuole, enti, associazioni sostenuti	N. progetti culturali di scuole, enti, associazioni sostenuti	PEG	54	63	73	13	41	42
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Iniziative ricreative: n. di iniziative	Iniziative ricreative: n. di iniziative	PEG	2	2	3	3	4	7
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Convegni attivati, mostre, pubblicazioni e celebrazioni Officina della Memoria	Convegni attivati, mostre, pubblicazioni e celebrazioni Officina della Memoria	PEG	14	12	4	0	8	7
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	istituti scolastici di ogni ordine e grado coinvolti nei progetti laboratoriali di settore cinematografico, teatrale, scientifico, letterario, archeologico, artistico	N. istituti scolastici di ogni ordine e grado coinvolti nei progetti laboratoriali di settore cinematografico, teatrale, scientifico, letterario, archeologico, artistico	PEG	11	11	11	11	11	11
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Nidi in concessione	Nidi in concessione	PEG	1	1	2	2	2	2
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Giorni di apertura /365	Giorni di apertura /365	PEG	220	220	220	134	150	220
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Grado di soddisfacimento domanda potenziale complessiva (iscritti/residenti 0-3 anni)	Grado di soddisfacimento domanda potenziale complessiva (iscritti/residenti 0-3 anni)	PEG	19,34% rispetto ai nati e n.73 in lista di attesa.	14,2	13,48	13,66	11,29%	0
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	N. asili nido e strutture similari gestite	N. asili nido e strutture similari gestite	PEG	6	6	6	6	6	6
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	% utilizzo strutturale (presenze teoriche/presenze effettive)	% utilizzo strutturale (presenze teoriche/presenze effettive)	PEG	62	62	62	61,72	67,57%	1
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	posti disponibili nidi (interamente assegnati)	N. posti disponibili nidi (interamente assegnati)	PEG	169	166	166	158	173	174

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA	Richieste di iscrizioni nidi comunali	N. totale richieste di iscrizioni nidi comunali	PEG	151	237	240	236	237	281
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA		N. nuove richieste	PEG	151	167	170	162	158	188
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	ATTIVITA' FORMATIVE, ALTA FORMAZIONE E MEMORIA		N. riconferme	PEG		70	70	74	79	93
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	Borse di Studio (spese scolastiche e libri di testo)	N.domande pervenute	PEG					195	334
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI		N.domande ammesse al finanziamento	PEG					139	293
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	Importo libri di testo scuola Primaria	Importo libri di testo scuola Primaria	PEG	92.654,75	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000,00	93.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	contributi regionali libri	N. contributi regionali libri	PEG	509	516	485	481	483	762
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	Importo contributi regionali libri	Importo contributi regionali libri	PEG	92.676,53	43.116,35	90.648,38	82.568,46	62.566,59	120.514
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	fruitori libri di testo scuola Primaria	N. fruitori libri di testo scuola Primaria	PEG	2.668	2.742	2.619	2.417	2.438	2.350
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	Spesa per pasti somministrati	Spesa per pasti somministrati	PEG - Conto annuale	294.624,62	297.500,00	302.000,00	208.250,00	280.000,00	345.000
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	iscrizioni mense: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	N. iscrizioni mense: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (Tot.)	PEG GENERE	1.615	1.523	1.458	1.247	1.256	1.278
			N. iscrizioni mense: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (F)	PEG GENERE	738	679	618	588	619	619
			N. iscrizioni mense: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (M)	PEG GENERE	877	844	840	659	637	659

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	pasti forniti Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	N. pasti forniti Scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	PEG	198.205	199.139	196.170	97.461	125.733	139.711
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	totale pasti forniti	N. totale pasti forniti	PEG - Conto annuale	217.769	202.574	219.332	111.022	142.078	159.763
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	riduzioni mensa scolastica	N. riduzioni mensa scolastica	PEG	227	228	163	170	164	201
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	Importo spesa assistenza alunni/e H L. 142/92	Importo spesa assistenza alunni/e H L. 142/92	PEG	264.790,94	309.921,52	366.198,08	315.386,14	405.026,28	416.876
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	alunni/e portatori di handicap assistiti/e L. 142/92	N. alunni/e portatori di handicap assistiti/e L. 142/92 (Tot.)	PEG GENERE - Conto annuale	80	92	102	106	108	134
			N. alunne H. assistite L. 142/92 (F)	PEG GENERE	22	27	29	29	30	38
			N. alunni H. assistiti L. 142/92 (M)	PEG GENERE	58	65	73	77	78	96
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	bambini iscritti negli asili nido comunali	N. bambini iscritti negli asili nido comunali	PEG - Conto annuale	169	166	166	158	173	174
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	giorni di servizio scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	N. giorni di servizio scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	PEG	180	208	207	134	137	204
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	iscrizioni: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado	N. iscrizioni: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (Tot.)	PEG GENERE	5.577	5.556	5.742	5.350	5.366	5.278
			N. iscrizioni: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (F)	PEG GENERE	2.686	2.723	2.668	2.658	2.613	2.583
			N. iscrizioni: scuole Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado (M)	PEG GENERE	2.891	2.833	3.074	2.692	2.753	2.695

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	N. giorni di servizio Nidi com unali	N. giorni di servizio Nidi comunali	PEG	202	202	202	140	150	196
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	SERVIZI SCOLASTICI	N. giorni di servizio Spazio Estate	N. giorni di servizio Spazio Estate	PEG	0	0	0	0	0	20

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Sanzioni irrogate per illeciti paesaggistici	N. sanzioni irrogate per illeciti paesaggistici	PEG	7	5	0	5	6	7
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Importo sanzioni paesaggistiche applicate	Importo sanzioni paesaggistiche applicate	PEG	4.648	3.258	0	3.228	7.085	15.540
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Ordinanze emesse a seguito di parere negativo	N. ordinanze emesse a seguito di parere negativo	PEG	6		0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Procedimento in materia di tutela paesaggistica attribuito per delega regionale - autorizzazione paesaggistica	N. pratiche di richiesta autorizzazione paesaggistica	PEG	50	36	44	34	10	7
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Procedimento in materia di tutela paesaggistica attribuito per delega regionale - autorizzazione paesaggistica semplificata	N. pratiche di richiesta di autorizzazione paesaggistica semplificata	PEG	11	11	19	8	28	22
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Provvedimenti rilasciati in materia paesaggistica e/o definiti	N. provvedimenti rilasciati in materia paesaggistica	PEG	35	30	19	23	31	27
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Procedimento in materia di tutela paesaggistica attribuito per delega regionale - verifica di compatibilità paesaggistica	N. pratiche di verifica di compatibilità paesaggistica	PEG	8	3	3	6	2	5
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Procedimento in materia di tutela paesaggistica attribuito per delega regionale - verifica di compatibilità paesaggistica in presenza di condono	N. pratiche di verifica di compatibilità paesaggistica in presenza di condono	PEG	3	4	2	1	1	7
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Provvedimenti rilasciati in materia di tutela paesaggistica attribuita per delega regionale - verifica di compatibilità paesaggistica	N. totale pratiche di verifica di compatibilità	PEG	8	7	1	6	3	6
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	Relazioni tecniche inviate alla Soprintendenza	N. relazioni tecniche inviate alla Soprintendenza	PEG	49	35	37	28	39	39
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONDONO: Istanze istruite e titoli in sanatoria rilasciati	CONDONO: Istanze istruite e titoli in sanatoria rilasciati	PEG	28	109	168	136	267	228
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	INCOLUMITA' CITTADINI: PROVVEDIMENTI ORDINATIVI EMESSI AFFERENTI IL SISMA 2016.	INCOLUMITA' CITTADINI: PROVVEDIMENTI ORDINATIVI EMESSI AFFERENTI IL SISMA 2016	PEG	575	333	53	12	41	21
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONTENZIOSO: procedimenti sostitutivi	CONTENZIOSO: procedimenti sostitutivi	PEG	2	5	3	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONTENZIOSO: provvedimenti emessi	CONTENZIOSO: provvedimenti emessi	PEG	160	258	182	12	22	140
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONTENZIOSO: procedimenti aperti	CONTENZIOSO: procedimenti aperti	PEG	93	127	107	55	35	45

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	Sanzioni ed ordinanze per opere difformi	N. sanzioni ed ordinanze per opere difformi	PEG - Conto annuale	40	246	128	46	67	10
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONTENZIOSO: procedimenti TAR	CONTENZIOSO: procedimenti TAR	PEG	3	4	3	2	0	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (procedimenti ex CONTROLLO DEL TERRITORIO)	CONTENZIOSO: sopralluoghi eseguiti	CONTENZIOSO: sopralluoghi eseguiti	PEG	60	90	81	55	20	12
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Liquidazioni contributo di gestione	N. liquidazioni contributo di gestione	PEG	33	32	40	8	3	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Proroghe al termine di fine lavori	N. proroghe al termine di fine lavori	PEG	0	0	0	1	7	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Autorizzazioni al rimborso importi anticipati	N. autorizzazioni al rimborso importi anticipati	PEG	9	10	12	8	7	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Varianti al PIR	N. varianti al PIR	PEG	1	0	0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Volture	N. volture	PEG	7	5	3	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Rettifiche e atti finali contributo di gestione	N. rettifiche e atti finali contributo di gestione	PEG	42	32	48	10	2	4
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Ordinanze di revoca di inagibilità	N. ordinanze di revoca di inagibilità	PEG	18	27	24	16	3	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Approvazione atti finali	N. approvazione atti finali	PEG	69	50	44	17	30	38
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Concessioni contributive anche in variante e rettifiche	N. concessioni contributive anche in variante e rettifiche	PEG	20	27	53	25	8	4
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Liquidazione di saldi	N. liquidazione di saldi	PEG	60	57	77	14	34	13
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Provvedimenti di recupero somme	N. provvedimenti di recupero somme	PEG	9	16	6	0	0	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Concessioni contributo di gestione	N. concessioni contributo di gestione	PEG	1	1	1	2	0	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Provvedimenti di decadenza e revoca	N. provvedimenti di decadenza e revoca	PEG	5	3	1	0	24	51
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Liquidazioni contributo	N. liquidazioni contributo (già "acconti erogati")	PEG	14	10	16	6	8	3

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Permessi di costruire	N. permessi di costruire	PEG	122	148	128	104	2	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA (Sisma '97)	Istruttoria richieste in sanatoria	Istruttoria richieste in sanatoria	PEG	49	65	82	32	0	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA	Pareri espressi a seguito di richieste dell'USR Umbria per interventi su edifici che hanno subito danni a causa degli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi	N. pareri espressi	PEG	8	30	32	28	35	21
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA	Permessi di costruire	N. permessi di costruire rilasciati	PEG	122	148	128	104	116	87
GOVERNO DEL TERRITORIO	EDILIZIA	Accertamenti di conformità	N. accertamenti di conformità rilasciati	PEG					29	42
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Contratti	N. contratti	PEG	1	1	0	6		
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Atti	N. deliberazioni	PEG	4	2	7	7	14	0
			N. determinazioni dirigenziali	PEG	28	10	29	64	24	10
			N. provvedimenti di liquidazione	PEG	21	10	26	25	13	10
			N. decreti sindacali	PEG	2	0	0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Supporto tecnico-giuridico	N. attività di supporto agli atti che rientrano nella responsabilità di procedimento di altri Servizi	PEG	1	1	1	1	1	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	C.I.G.	N. richieste ed ottenimento C.I.G.	PEG	2	7	24	25	24	23
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Oneri concessori	N. pratiche rimborso oneri concessori	PEG	11	11	14	10	8	24
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Istruttoria pratiche	N. pratiche istruite su richiesta di altre Aree e Servizi con resoconto finale	PEG	158	150	70	20	1	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Provvedimenti	N. provvedimenti di nomina e di organizzazione del personale	PEG	1	1	1	2	1	4
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Sicurezza sul luogo di lavoro	N. adeguamenti in materia	PEG	0	1	0	0	0	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Ordinanze dirigenziali e sindacali	N. ordinanze dirigenziali e sindacali movimentate per vari servizi dell'AGT	PEG	821	636	369	56	137	94
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Opere pubbliche	N. rendiconti	PEG	1	3	1	1	0	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Trattative private	N. trattative private	PEG	2	0	0	0	3	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	D.U.R.C.	N. richieste ed ottenimento	PEG	0	1	0	2	24	26
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Smistamento atti e corrispondenza	N. atti e corrispondenza smistati	PEG	5.070	4.565	5.562	6.482	7.400	7.700
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	CODICI CUP	N. codici CUP richiesti ed ottenuti	PEG	27	23	24	24	30	6

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Atti di accertamento contributo costruzione	N. atti redatti e notificati	PEG	0	2	0	1	3	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Atti di accertamento posizioni creditorie	N. accertamenti compiuti	PEG	0	10	0	5	4	4
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Recupero coattivo contributo di costruzione	N. intimazioni ad adempiere notificate	PEG	0	4	37	4	0	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Rateizzazione contributo di costruzione gestione contabile	N. rateizzazioni contabilizzate	PEG	0	12	9	5	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Richieste informative antimafia su titoli abilitativi edilizi	N. certificazioni richieste presso BNA (Banca Nazionale Antimafia)	PEG	0	13	15	6	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Richieste svincolo fidejussioni pratiche edilizie	N. richieste evase	PEG	0	7	15	6	3	5
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	N. schede gestione personale	N. schede compilate	PEG	0	45	45	45	40	44
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Gestione delle autorizzazioni agli straordinari	Rendiconto periodico mensile e controllo	PEG	0	12	12	12	12	12
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Gestione accesso agli atti	Istanze accesso agli atti ed ai registri storici smistate per il S.U.A.P.E.	PEG				1.189	2.157	81
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNICA AMMINISTRATIVA G.T.	Coordinamento accesso agli uffici: rapporti tecnici interni / tecnici esterni e accessi agli atti presso il S.U.A.P.E. (fino a giugno 2021, poi svolta dal S.U.A.P.E.)	Appuntamenti accordati previ contatti telefonici (fino a giugno 2021, poi svolta dal S.U.A.P.E.)	PEG				329	1.040	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Causali pagamento diritti vari	N. causali pagamento diritti vari	PEG	838	0	0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Pratiche per accesso agli atti	N. pratiche per accesso agli atti (Tot.)	PEG GENERE	888	990	1.107	1.216	1.801	1.012
			N. pratiche per accesso agli atti (F.)	PEG GENERE	213	198	166	212	126	154
			N. pratiche per accesso agli atti (M.)	PEG GENERE	675	792	941	1.004	1.675	858
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Appuntamenti presi per l'AGT (da giugno 2021)	N. appuntamenti presi (da giugno 2021)	PEG					1.040	810
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	C.I.L. ricevute	N. C.I.L. ricevute	PEG - Conto annuale	172	222	198	253	0	8
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	C.I.L.A. ricevute	N. C.I.L.A. ricevute	PEG					462	368
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	C.I.L.A.S. ricevute	N. C.I.L.A.S. ricevute	PEG					148	840
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	S.C.I.A. (Segnalazione certificata inizio attività)	N. S.C.I.A.	PEG	388	386	436	338	521	585
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Istanze pervenute	N. istanze pervenute	PEG	2.345	2.529	2.690	2.754	4.196	4.270
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Comunicazioni inizio lavori esenti da titolo - CIL (controllo + archiviazione)	N. comunicazioni inizio lavori esenti da titolo - CIL (controllo + archiviazione)	PEG	28	42	26	5	2	8
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Istruttorie Risparmio Energetico (D.P.R.G. 374/98 - D.G.R. 1063/09 - D.Lgs. 192/05)	N. istruttorie Risparmio Energetico (D.P.R.G. 374/98 - D.G.R. 1063/09 - D.Lgs. 192/05)	PEG	39	65	35	30	36	60

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Provvedimenti emessi a seguito di segnalazioni su sicurezza impianti/prevenzione incendi	N. provvedimenti emessi a seguito di segnalazioni su sicurezza impianti/prevenzione incendi	PEG	28	9	9	3	9	8
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Istruttorie agibilità	N. istruttorie agibilità	PEG	258	296	344	309	344	358
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Sedute commissione comunale	N. sedute commissione comunale	PEG	18	15	18	16	19	16
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Pratiche inserite nel database e assegnazione del numero identificativo	N. pratiche inserite nel database e assegnazione del numero identificativo nel contenitore Edilizia	PEG	2.345	2.529	2.690	1.660	1.500	235
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Istanze valutate	N. istanze valutate	PEG	2.345	2.529	2.690	2.170	3.300	3.447
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Pareri di massima	N. pareri di massima	PEG	15	33	26	14	11	33
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Verifiche compatibilità urbanistica	N. verifiche compatibilità urbanistica	PEG	25	15	10	4	2	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Verifica veridicità dei dati comunicati dalle Società SOA nell'esercizio dell'attività di attestazione	N. verifiche compiute	PEG	28	29	12	11	14	9
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Comunicazioni finalizzate all'avvio del procedimento di riscossione coattiva per mancato pagamento del contributo di costruzione a seguito verifiche per agibilità.	N. comunicazioni di avvio del procedimento	PEG	0	11	11	4	2	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Redazione e/o modifica convenzione in regime di edilizia residenziale pubblica (articolo 134 della LR 1/2015)	N. pratiche istruite ossia numero ambiti trattati.	PEG	1	1	0	0	1	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Istruttoria, predisposizione e autorizzazione compilazione atto d'obbligo per edilizia convenzionata (LR 23/2003): convenzioni/atti d'obbligo, certificazioni	N. convenzioni/atti d'obbligo, certificazioni - comunicazioni notai, autorizzazione trasferimento diritti reali	PEG	50	60	2	1	1	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Varianti urbanistiche approvate nell'anno	N. varianti urbanistiche approvate nell'anno	PEG - Conto annuale	1	1	0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Piani attuativi di iniziativa pubblica (anche in variante a precedenti o al PRG) approvati	N. piani attuativi di iniziativa pubblica (anche in variante a precedenti o al PRG) approvati	PEG	1		1	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Varianti al PRG, generali o normative, approvate	N. varianti al PRG, generali o normative, approvate	PEG	0	1	0	0	0	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Varianti al PRG di dettaglio approvate	N. varianti al PRG di dettaglio approvate	PEG	0		0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Piani attuativi di iniziativa privata o mista (anche in variante a precedenti o al PRG) approvati	N. piani attuativi di iniziativa privata o mista approvati	PEG	2		0	0	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Convenzioni urbanistiche stipulate	N. convenzioni urbanistiche stipulate	PEG	0		0	1	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Tipi di frazionamento o mappale vistati	N. tipi di frazionamenti o mappale vistati previo deposito	PEG	113		88	77	85	69

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Certificati di destinazione urbanistica	N. certificati di destinazione urbanistica rilasciati	PEG	297		279	257	355	319
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Procedimenti definiti di presa in carico urbanizzazioni	N. procedimenti di presa in carico urbanizzazioni definiti	PEG	5		3	0	5	1
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Registrazioni / variazioni fabbricati nel SITC	N. registrazioni / variazioni fabbricati nel SITC	PEG	2.274		1.198	511	266	314
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Registrazioni / variazioni tratti stradali nel SITC	N. registrazioni / variazioni tratti stradali nel SITC	PEG	582		884	323	154	113
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA	Registrazioni / variazioni civici nel SITC	N. registrazioni / variazioni civici nel SITC	PEG	1.754		1.390	680	661	449
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA (in precedenza assegnato al servizio Programmazione Economica e Attività Produttive)	Edilizia Convenzionata Agevolata	N. autorizzazioni/rinnovo autorizzazioni e determinazione del prezzo massimo	PEG	24	50	39	43	64	62
GOVERNO DEL TERRITORIO	URBANISTICA (nell'anno 2021 istruttorie svolte da tecnici appartenenti a servizi diversi)	Istruttorie/pareri per il rilascio delle idoneità alloggiative da parte dell'Area Diritti di Cittadinanza	N. istruttorie/pareri elaborati	PEG					168	120
GOVERNO DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Progetti definitivi approvati	N. progetti definitivi approvati	PEG	1	5	3	1	1	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Progetti esecutivi / perizie approvati/e	N. progetti esecutivi / perizie approvati/e	PEG	5	2	6	7	6	9
GOVERNO DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Direzioni lavori (interne o esterne)	N. direzioni lavori (interne o esterne)	PEG	11	4	3	10	14	18
GOVERNO DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Progetti preliminari approvati	N. progetti preliminari approvati	PEG	2	2	0	1	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE	Appalti gestiti	N. appalti gestiti	PEG	23	6	6	24	22	24
GOVERNO DEL TERRITORIO	SISTEMI INFORMATIVI	Informatizzazione	N. server	PEG	28	26	26	25	24	22
			N. postazioni lavoro informatizzate	PEG	350	365	370	372	370	375
			N. nuovi collegamenti nelle sedi comunali	PEG	2	0	0	1	2	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	SISTEMI INFORMATIVI	Interventi effettuati	N. interventi effettuati inferiori ai 30 min.	PEG	2.081	3.367	2.980	3.250	3.319	3.280
			N. interventi effettuati totali	PEG	5.142	5.834	4.790	4.950	5.120	5.584
			N. interventi effettuati superiori ai 30 min.	PEG	3.061	2.467	1.810	2.100	1.801	1.795

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Autorizzazioni per attività artigianali soggette ad autorizzazione (Acconciatori ed Estetisti)	N. autorizzazioni per attività artigianali soggette ad autorizzazione (Acconciatori ed Estetisti) (Tot.)	PEG GENERE	12	16	13	8	21	15
			N. autorizzazioni per attività artigianali soggette ad autorizzazione (Acconciatori ed Estetisti) (F)	PEG GENERE	7	10	11	5	17	12
			N. autorizzazioni per attività artigianali soggette ad autorizzazione (Acconciatori ed Estetisti) (M)	PEG GENERE	5	6	2	3	4	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Medie strutture di vendita	medie strutture di vendita (superficie da mq. 251 a mq. 2500) (Tot.)	PEG GENERE	9	12	4	7	14	15
			medie strutture di vendita (superficie da mq. 251 a mq. 2500). (F)	PEG GENERE	3	0	0	0	3	1
			medie strutture di vendita (superficie da mq. 251 a mq. 2500) (M)	PEG GENERE	6	12	4	7	11	14
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche somministrazione alimenti e bevande (Pubblici Esercizi)	N. pratiche somministrazione alimenti e bevande (Pubblici Esercizi) (Tot.)	PEG GENERE	64	68	59	41	65	97
			N. pratiche somministrazione alimenti e bevande (Pubblici Esercizi) (F)	PEG GENERE	30	28	20	14	28	37
			N. pratiche somministrazione alimenti e bevande (Pubblici Esercizi) (M)	PEG GENERE	34	40	39	27	37	60
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche agenzie di affari e vendita cose antiche/usate trasferite dalla questura al comune ai sensi dei D.P.C.M. del 12/09/2000 e del 21/03/2001	N. pratiche agenzie di affari e vendita cose antiche/usate trasferite dalla questura al comune ai sensi dei D.P.C.M. del 12/09/2000 e del 21/03/2001 (Tot.)	PEG GENERE	12	14	35	11	13	19
			N. pratiche agenzie di affari e vendita cose antiche/usate trasferite dalla questura al comune ai sensi dei D.P.C.M. del 12/09/2000 e del 21/03/2001 (F)	PEG GENERE	2	11	13	2	4	9
			N. pratiche agenzie di affari e vendita cose antiche/usate trasferite dalla questura al comune ai sensi dei D.P.C.M. del 12/09/2000 e del 21/03/2001 (M)	PEG GENERE	10	3	22	9	9	10
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche commercio al dettaglio su aree private (Esercizi Commerciali)	N. pratiche commercio al dettaglio su aree private (Esercizi Commerciali) (Tot.)	PEG GENERE	294	271	253	250	226	121
			N. pratiche commercio al dettaglio su aree private (Esercizi Commerciali) (F)	PEG GENERE	133	120	117	109	78	55
			N. pratiche commercio al dettaglio su aree private (Esercizi Commerciali) (M)	PEG GENERE	161	51	136	141	148	66

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche distributori carburante	N. pratiche distributori carburante (Tot.)	PEG GENERE	9	7	60	12	2	2
			N. pratiche distributori carburante (F)	PEG GENERE	2	0	3	2	0	0
			N. pratiche distributori carburante (M)	PEG GENERE	7	7	57	10	2	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche licenze di noleggio e taxi	N. pratiche licenze di noleggio e taxi (Tot.)	PEG GENERE	0	9	0	0	4	3
			N. pratiche licenze di noleggio e taxi (F)	PEG GENERE	0	0	0	0	2	1
			N. pratiche licenze di noleggio e taxi (M)	PEG GENERE	0	9	0	0	2	2
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Occupazioni suolo pubblico per fiere	N. occupazioni suolo pubblico per fiere	PEG	423	450	386	346	188	311
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Fiere, mercati e mostre: n. di giorni di fiere, mercati e mostre organizzate	Fiere, mercati e mostre: n. di giorni di fiere, mercati e mostre organizzate	PEG	1.102	1.100	1.100	1.000	1.000	1.100
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche ascensori	N. pratiche ascensori	PEG	17	15	18	15	26	21
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Pratiche per manifestazioni e pubblici spettacoli	N. pratiche per manifestazioni e pubblici spettacoli (Tot.)	PEG GENERE	33	62	48	3	17	30
			N. pratiche per manifestazioni e pubblici spettacoli (F)	PEG GENERE	10	10	4	0	0	0
			N. pratiche per manifestazioni e pubblici spettacoli (M)	PEG GENERE	23	52	44	3	17	30
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Autorizzazioni rilasciate spettacolo viaggiante (Circhi, Luna Park e Giostre)	N. autorizzazioni rilasciate spettacolo viaggiante (Circhi, Luna Park e Giostre) (Tot.)	PEG GENERE	32	30	19	0	4	20
			N. autorizzazioni rilasciate spettacolo viaggiante (Circhi, Luna Park e Giostre) (F)	PEG GENERE	4	1	1	0	0	1
			N. autorizzazioni rilasciate spettacolo viaggiante (Circhi, Luna Park e Giostre) (M)	PEG GENERE	28	29	18	0	4	19
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO	Autorizzazioni rilasciate per occupazione suolo pubblico (solo Spettacolo Viaggiante)	N. autorizzazioni rilasciate per occupazione suolo pubblico (solo Spettacolo Viaggiante) (Tot.)	PEG GENERE	32	28	19	0	4	11
			N. autorizzazioni rilasciate per occupazione suolo pubblico (solo Spettacolo Viaggiante) (F)	PEG GENERE	4	1	1	0	0	1
			N. autorizzazioni rilasciate per occupazione suolo pubblico (solo Spettacolo Viaggiante) (M)	PEG GENERE	28	27	18	0	4	10

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GOVERNO DEL TERRITORIO	COMMERCIO (ATTIVITA' SERVIZIO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE FINO A MARZO 2019)	Autorizzazione occupazione suolo pubblico: n. autorizzazioni per occupazione suolo rilasciate	Autorizzazione occupazione suolo pubblico: n. autorizzazioni per occupazione suolo rilasciate	PEG	134	118	149	154	129	146
GOVERNO DEL TERRITORIO	PUBBLICITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Frecce direzionali	N. autorizzazioni frecce direzionali	PEG	13	6	13	6	4	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	PUBBLICITA' E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Autorizzazioni impianti pubblicitari	N. autorizzazioni impianti pubblicitari	PEG	203	206	210	101	88	89
GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Gestione assegnazioni aree PIP	N. assegnazioni aree PIP	PEG		0	0	2	0	0
GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Quote associative erogate	Quote associative erogate	PEG	7	8	6	2	5	7
GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Organizzazione convegni, mostre	Organizzazione convegni, mostre	PEG	6	2	2	0	3	3
GOVERNO DEL TERRITORIO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E ATTIVITA' PRODUTTIVE	Patrocini per manifestazioni e attività promozionali	N. patrocini per manifestazioni e attività promozionali	PEG	22	0	7	0	0	0

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	APPALTI E CONTRATTI	pubblicazioni	N. pubblicazioni strumenti urbanistici	PEG	9	3	3	6	0	0
			N. pubblicazioni esiti	PEG	52	86	89	27	36	30
			N. pubblicazioni bandi forniture e servizi	PEG	221	71	37	9	50	20
			N. pubblicazioni bandi lavori pubblici	PEG	16	18	12	15	0	0
SERVIZI GENERALI	APPALTI E CONTRATTI	contratti stipulati	N. atti pubblici - TOTALE	PEG	17	51	48	22	26	21
			N. scritture private - Altro	PEG	10	59	8	5	10	4
			N. atti pubblici - Trasferimento e costituzione di diritti su immobili	PEG	12	19	27	17	18	12
			N. atti pubblici - Affidamento lavori servizi e forniture	PEG	4	30	19	4	8	7
			N. contratti di acquisto (in forma pubblica e in altre forme) - sommatoria degli affidamenti lavori servizi e forniture (atti pubblici e scritture private)	PEG - Conto annuale	47	65	32	29	42	38
			N. scritture private - Convenzioni	PEG	9	14	16	6	7	8
			N. atti pubblici - Altro	PEG	1	2	2	1	0	2
			N. scritture private - TOTALE	PEG	101	160	197	68	84	66
			N. scritture private - Affidamento lavori servizi e forniture	PEG	43	35	13	25	34	30
			N. scritture private - Contratti relativi ad immobili	PEG	39	52	160	32	33	24
SERVIZI GENERALI	APPALTI E CONTRATTI	gare pubbliche	N. gare per acquisizione di beni e servizi	PEG	21	12	7	3	8	4
			N. complessivo gare espletate	PEG	35	29	15	8	13	14
			N. gare per lavori	PEG	14	17	8	5	5	10
SERVIZI GENERALI	APPALTI E CONTRATTI	formalità	N. formalità	PEG	90	131	260	151	120	115
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	pignoramenti	N. pignoramenti c/o terzi	PEG	0	0	2	3	4	6
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	pareri, consulenze	N. pareri, consulenze	PEG	41	12	23	21	18	26

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	cause	N. cause pendenti (civili e amministrative)	PEG	98	119	74	67	70	62
			N. cause tutela assicurativa	PEG	19	13	11	7	3	8
			N. cause tutela assicurativa definite	PEG	3	9 sent 3 transatte	13 di cui 2 transatte da AxxA	3	5 di cui transatta da AXA	6 di cui 4 transatte da AXA
			N. cause definite con sentenza	PEG	25	21	20	13	23	23
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	transazioni	N. transazioni	PEG	0	0	1	0	0	2
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	mediazioni	N. mediazioni D.Lgs. 28/2010	PEG	18		15	11	8	1
SERVIZI GENERALI	AVVOCATURA	assicurazioni	N. portafoglio assicurativo	PEG	9	9	8	8	8	8 per i primi sei mesi - 7 per i sei mesi successivi
			N. denunce sinistri	PEG	85	123	96	54	58	64
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	elaborati per calcolo liquidazione	N. mod. 350 e TFR1/2 elaborati per calcolo liquidazione (Tot.)	PEG GENERE	16	26	46	33	35	32
			N. mod. 350 e TFR1/2 elaborati per calcolo liquidazione (F)	PEG GENERE	11	15	22	23	26	24
			N. mod. 350 e TFR1/2 elaborati per calcolo liquidazione (M)	PEG GENERE	5	11	24	10	9	8
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	cessazioni	N. cessazioni (Tot.)	PEG GENERE	8	22	34	23	18	19
			N. cessazioni (F)	PEG GENERE	6	8	12	12	12	11
			N. cessazioni (M)	PEG GENERE	2	14	22	11	6	8
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	assegno nucleo familiare	N. dipendenti con assegno nucleo familiare (Tot.)	PEG GENERE	66	70	84	71	77	Istituto sostituito dall'assegno unico, il quale non viene gestito dal datore di lavoro
			N. dipendenti con assegno nucleo familiare (F)	PEG GENERE	26	26	35	34	57	
			N. dipendenti con assegno nucleo familiare (M)	PEG GENERE	40	44	49	37	20	
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	elaborati per calcolo pensioni, ricongiunzioni, riscatti	N. sistemazioni posizioni assicurative e inserimento ultimo miglio (Tot.)	PEG GENERE	52	47	15	50	49	64
			N. sistemazioni posizioni assicurative e inserimento ultimo miglio (M.)	PEG GENERE	25	22	7	30	22	23
			N. sistemazioni posizioni assicurative e inserimento ultimo miglio (F.)	PEG GENERE	27	25	8	20	27	41

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	Riliquidazioni assegni pensionistici alla luce di erogazione retribuzione dopo la cessazione	N. Riliquidazioni (Tot.)	PEG GENERE				21	0	2
			N. Riliquidazioni (M.)	PEG GENERE				12	0	0
			N. Riliquidazioni (F.)	PEG GENERE				9	0	2
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	pensionamenti	N. pensionamenti gestiti (Tot.)	PEG GENERE	8	21	35	18	11	12
			N. pensionamenti gestiti (F)	PEG GENERE	6	8	14	8	4	5
			N. pensionamenti gestiti (M)	PEG GENERE	2	13	21	10	7	7
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	regolamenti	N. regolamenti istruiti	PEG	6	4	1	3	2	2
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	contratti decentrati	N. contratti decentrati stipulati	PEG	3	2	3	1	1	1
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	denunce di infortunio	N. denunce di infortunio elaborate (Tot.)	PEG GENERE	16	7	8	4	11	5
			N. denunce di infortunio elaborate (F)	PEG GENERE	9	6	4	2	7	2
			N. denunce di infortunio elaborate (M)	PEG GENERE	7	1	4	2	4	3
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	ritenute stipendiali per cessioni, delegazioni, sequestri, pignoramenti.	Importo annuo ritenute stipendiali per cessioni, delegazioni, sequestri, pignoramenti.	PEG	227.974,00	240.619,00	199.486,20	174.112,00	164.095,00	161.433,00
SERVIZI GENERALI	GESTIONE ECONOMICA RISORSE UMANE	detrazioni per familiari a carico	N. dipendenti con detrazioni per familiari a carico (Tot.)	PEG GENERE	190	201	198	166	169	Istituto sostituito dall'assegno unico, il quale non viene gestito dal datore di lavoro
			N. dipendenti con detrazioni per familiari a carico (F)	PEG GENERE	97	100	97	89	91	
			N. dipendenti con detrazioni per familiari a carico (M)	PEG GENERE	93	101	101	77	78	
SERVIZI GENERALI	SERVIZI INTERNI GENERALI	PEC	N. PEC ricevute	PEG	19.323	34.867	40.819	36.616	40.097	40.504
			N. PEC inviate	PEG	15.201	18.287	20.244	19.693	23.095	23.984
SERVIZI GENERALI	SERVIZI INTERNI GENERALI	lettere e plichi in uscita	N. lettere e plichi in uscita	PEG	28.997	21.258	22.005	12.907	14.119	17.108
SERVIZI GENERALI	SERVIZI INTERNI GENERALI	notifiche	N. notifiche effettuate	PEG	5.268	5.842	5.335	3.656	4.677	5.014
SERVIZI GENERALI	SERVIZI INTERNI GENERALI	atti protocollati	N. atti protocollati	PEG	70.043	92.943	95.250	78.936	89.096	93.210
			N. fatture protocollate	PEG	10.267	19.268	18.749	13.325	12.870	13.478

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	SERVIZI INTERNI GENERALI	atti pubblicati all'Albo Pretorio	Atti pubblicati all'Albo Pretorio	PEG	4.726	4.790	4.528	4.049	4.502	4.830
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	visite mediche	N. visite mediche obbligatorie con Medico Competente	PEG	226	211	169	179	211	264
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	visite fiscali	N. visite fiscali effettuate	PEG - Conto annuale	47	10	6	0	11	5
			N. visite fiscali richieste	PEG - Conto annuale	64	17	10	0	39	8
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	incarichi	N. incarichi a soggetti esterni inseriti nella banca dati della Funzione Pubblica	PEG	24	3	4	8	5	6
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	licenziamenti	N. licenziamenti senza preavviso (CCNL 11/4/08 - titolo II, capo I, art. 3, comma 8)	PEG - Conto annuale	0	0	0	0	0	0
			N. licenziamenti con preavviso (CCNL 11/4/08 - titolo II, capo I, art. 3, comma 7)	PEG - Conto annuale	0	0	0	0	0	0
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	autorizzazioni a dipendenti	N. autorizzazioni a dipendenti per lo svolgimento di incarichi esterni inseriti nella banca dati della Funzione Pubblica	PEG	10	11	15	10	14	15
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	formazione	N. ore formazione per il totale delle edizioni	PEG	561	537	1.077	596	1.334	3.653
			N. giornate formazione D.Lgs. 81/2008 per il totale delle edizioni (ex D.Lgs. 626/1994)	PEG - Conto annuale	18	1	34	15	1	10
			Importo risorse finanziarie per corsi di formazione	PEG	28.829,00	20.745,00	46.697,00	33.266,00	40.898,00	54.000,00
			N. giornate di formazione per il totale delle edizioni	PEG	115	108	189	160	297	1677 – per l'anno 2022 si è ritenuto di conteggiare le giornate-uomo di formazione
			N. partecipanti corsi di formazione per il totale delle edizioni (Tot.)	PEG GENERE	496	441	1.042	523	402	651
			N. partecipanti corsi di formazione per il totale delle edizioni (F)	PEG GENERE	219	205	567	344	213	399
			N. partecipanti corsi di formazione per il totale delle edizioni (M)	PEG GENERE	277	236	475	179	189	252
			N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione (Tot.)	PEG GENERE - Conto annuale	201	202	319	280	145	233
			N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione (F)	PEG GENERE	93	95	173	131	80	141
			N. dipendenti che hanno partecipato a corsi di formazione (M)	PEG GENERE	108	107	146	149	65	92

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	OIV (nucleo di valutazione)	N. sedute dell'OIV o analogo organismo (nucleo di valutazione)	PEG - Conto annuale	5	4	4	5	5	6
			Importo spesa sostenuta per l'O.I.V. o analogo organismo	PEG - Conto annuale	15.564,00	15.564,00	15.564,00	17.366,00	22.903,20	23.012,68
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	delegazioni trattanti	N. riunioni delle delegazioni trattanti (personale e dirigenza)	PEG	15	12	8	5	8	2
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	sospensioni	N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione fino ad un massimo di 10 giorni (CCNL 11/4/08 - titolo ii)	PEG - Conto annuale	0	0	0	0	0	1
			N. sospensioni dal servizio con privazione della retribuzione da 11 giorni fino ad un massimo di 6 mesi (CCNL 11/4/08)	PEG - Conto annuale	0	0	0	0	0	0
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	contratti dipendenti	N. contratti a tempo indeterminato individuali di lavoro stipulati	PEG	9	19	16	11	26	39
			N. contratti a tempo determinato individuali di lavoro stipulati	PEG	11	15	18	30	31	41
			N. contratti a tempo determinato individuali di lavoro stipulati (Tot.)	PEG GENERE	11	15	19	30	31	41
			N. contratti a tempo determinato individuali di lavoro stipulati (F)	PEG GENERE	11	14	18	28	28	39
			N. contratti a tempo determinato individuali di lavoro stipulati (M)	PEG GENERE	0	1	1	2	3	2
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	concorsi	N. partecipanti	PEG	0	97	0	276	481	prova scritta da espletare
			N. concorsi banditi nell'anno	PEG - Conto annuale	1	1	4	7	5	1
			N. candidati iscritti	PEG	102	112	711	672	975	75
			N. persone in graduatorie (ancora valide) non ancora assunte al 31/12	PEG - Conto annuale	0	62	62	67	109	28
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	dipendenti	N. medio annuo di dipendenti a tempo indeterminato (Tot.)	PEG GENERE	321	322	314	289	287	312
			N. medio annuo di dipendenti a tempo indeterminato (F)	PEG GENERE	160	165	168	159	158	181
			N. medio annuo di dipendenti a tempo indeterminato (M)	PEG GENERE	161	157	146	130	129	131
			N. dipendenti del Comune assegnati agli Uffici giudiziari	PEG - Conto annuale	4	4	4	3	4	4
			N. medio mensile di dipendenti a tempo determinato (Tot.)	PEG GENERE	1	5	7	13	11	14
			N. medio mensile di dipendenti a tempo determinato (F)	PEG GENERE	1	4	6	11	9	11
			N. medio mensile di dipendenti a tempo determinato (M)	PEG GENERE	0	1	1	2	2	3

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	mobilità	N. procedure di mobilità	PEG	10	12	8	9	0	1
			N. mobilità interne	PEG	1	1	8	8	1	0
			N. mobilità esterne	PEG	9	11	0	1	0	3
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	rimproveri e multe	N. rimproveri verbali o scritti, multe di importo pari a 4 ore di retribuzione (CCNL 11/4/08)	PEG - Conto annuale	3	2	1	0	1	0
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	incontri sindacali	N. incontri sindacali (contrattazione, concertazione, informazione)	PEG - Conto annuale	15	12	6	5	8	3
SERVIZI GENERALI	ORGANIZZAZIONE, GESTIONE AMMINISTRATIVA RISORSE UMANE E RELAZIONI SINDACALI	accordi LPU	N. accordi individuali per l'utilizzo degli LPU stipulati (Tot.)	PEG GENERE	6	5	7	6	7	3
			N. accordi individuali per l'utilizzo degli LPU stipulati (F)	PEG GENERE	5	0	2	1	1	
			N. accordi individuali per l'utilizzo degli LPU stipulati (M)	PEG GENERE	1	5	5	5	6	3
SERVIZI GENERALI	GIUDICE DI PACE	PROCEDIMENTI ISCRITTI A RUOLO	N. CAUSE CIVILI	PEG	797	819	730	502	594	616
			N. CAUSE PENALI	PEG	25	104	160	93	29	76
SERVIZI GENERALI	GIUDICE DI PACE	SENTENZE	N. SENTENZE CIVILI	PEG	208	251	233	128	146	185
			N. SENTENZE PENALI	PEG	57	70	78	90	89	73

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Atti	N. atti di liquidazione dell'economato	PEG	189	226	234	220	257	273
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Magazzino	N. consegne di magazzino	PEG	500	409	454	326	513	547
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Fatture	N. fatture gestite dall'economato	PEG	226	234	247	239	296	297
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Verifiche di cassa	N. verifiche di cassa economali	PEG	4	4	4	4	4	4
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Operazioni di cassa	N. operazioni di cassa	PEG	2.151	1.991	2.740	1.173	1.307	1.454
SERVIZI FINANZIARI	ECONOMATO	Anticipazioni	N. anticipazioni	PEG	13	12	11	3	2	2
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	TASI	N. rimborsi TASI	PEG	44	187	136	38	157	85
			N. avvisi TASI emessi	PEG	485	877	1.325	1.032	621	624
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	IMU - TASI	N. dichiarazioni IMU - TASI	PEG	757	519	828	211	735	643
			Mediazioni tributarie IMU - TASI	PEG	2	3	3	0	4	1
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	IMU	Numero MUI forniti da Agenzia delle Entrate per IMU	PEG	1.072	1.702	1.642	1.554	2.047	2.190
			N. contribuenti IMU	PEG - Conto annuale	32.925	32.941	32.936	33.945	38.102	37.904
			N. controlli sui contratti di locazione a canone concordato ai fini della riduzione d'imposta IMU-TASI	PEG	43	39	41	56	61	115
			N. avvisi IMU emessi	PEG	781	1.090	1.122	941	991	1.345
			N. rimborsi IMU	PEG	77	255	151	52	279	230
			N. ricorsi IMU	PEG	1	3	3	3	7	1
			N. conteggi IMU (RILEVABILE DAL 2023)	PEG						
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Verifiche per fabbricati/immobili/terreni di proprietà privata non dichiarati in catasto	N. di verifiche per fabbricati/immobili/terreni di proprietà privata non dichiarati in catasto	PEG - Conto annuale	151	144	148	165	173	308
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Registrazione ordinanze di inagibilità e/o ripristino agibilità per sisma od altri eventi	N. registrazioni ordinanze di inagibilità e/o ripristino agibilità per sisma od altri eventi	PEG	850	306	38	31	65	32
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Accertamenti per avvio riclassamento immobili con censimento catastale non coerente	N. accertamenti per avvio riclassamento immobili con censimento catastale non coerente	PEG	172	183	175	192	193	1
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Visure catastali effettuate, anche per altri Servizi comunali, Enti pubblici, Forze dell'Ordine	N. visure catastali complessivamente effettuate	PEG - Conto annuale	12.056	10.160	11.452	21.033	15.549	201
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Visure catastali rilasciate a cittadini, professionisti ed altri per conto dell'Agenzia delle Entrate	N. visure rilasciate, servizio a pagamento per conto Agenzia delle Entrate (Sportello Catastale Decentrato)	PEG - Conto annuale	1.738	1.443	534	659	478	671

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI FINANZIARI	FISCALITA' SUGLI IMMOBILI	Servizio a pagamento per Agenzia delle Entrate (Sportello Catastale Decentrato)	N. ore servizio a pagamento per Agenzia delle Entrate	PEG	1.920	1.920	1.920	1.920	1.920	1.920
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO	N. personale non dirigente partecipante alla realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (Tot.)	PEG GENERE	338	344	333	307	304	N.D.
			N. personale non dirigente partecipante alla realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (F)	PEG GENERE	180	180	180	172	170	
			N. personale non dirigente partecipante alla realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (M)	PEG GENERE	158	164	153	135	134	
			N. di volte in cui il personale non dirigente è coinvolto nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (Tot.)	PEG GENERE	1121		766	973	1157	
			N. di volte in cui il personale non dirigente è coinvolto nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (F)	PEG GENERE	507		378	425	495	
			N. di volte in cui il personale non dirigente è coinvolto nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO (M)	PEG GENERE	614		388	548	662	
			Incidenza % di coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO personale non dirigente (F)	PEG GENERE	45,23%		49,35%	43,68%	42,78%	
			Incidenza % di coinvolgimento nella realizzazione degli obiettivi di PEG-PDO personale non dirigente (M)	PEG GENERE	54,77%		50,65%	56,32%	57,22%	
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Referti	Referto controllo di gestione	PEG	1	1	1	1	1	1
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Misuratori di attività	N. misuratori di PEG	PEG	950	971	1.014	960	947	945
			N. misuratori del Conto annuale integrati con i misuratori di PEG	PEG	69	69	69	66	64	63
			N. misuratori di attività dei servizi con rilevanza di genere	PEG	251	251	281	257	243	227
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Mutui	N. mutui gestiti	PEG	54	54	56	51	54	53
			N. mutui contratti nell'anno a carico Ente	PEG	1	2	0	3	2	2
			N. mutui chiusi	PEG	1	0	5	0	3	1
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Documenti di programmazione	N. documenti di programmazione predisposti	PEG	2	2	2	2	2	2
			DUP: n. note di variazione	PEG	1	1	0	0	1	1
			PEG-PDO-PP: n. rimodulazioni	PEG	1	1	1	1	1	1
			PEG-PDO-PP: n. verifiche	PEG	2	2	2	2	2	2
			PEG-PDO-PP: n. corrispondente al mese di approvazione	PEG - Conto annuale	8	7	4	7	6	6

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	Organismi partecipati	Società dirette	PEG	7	7	7	7	6	6
			Altri Organismi diretti	PEG	25	27	25	26	27	26
			Consorzi diretti	PEG	1	1	1	1	1	1
			Società indirette	PEG	18	18	18	18	16	16
			Cooperative indirette	PEG	4	4	2	2	2	1
			Consorzi indiretti	PEG	3	3	3	3	3	3
			N. riscontri a richieste di soggetti esterni legate all'attività di controllo sugli organismi partecipati (Corte dei Conti, Revisori dei Conti, Consiglieri Comunali)	PEG	15	10	1	6	5	N.D.
N. adempimenti prescritti dalla normativa vigente assolti	PEG	4	4	4	4	4	4			
SERVIZI FINANZIARI	PARTECIPAZIONI E CONTROLLI	SOSE	N. questionari fabbisogni standard compilati	PEG	1	1	1	0	1	2
			N. riscontri a richieste di chiarimenti su questionari fabbisogni standard inviati	PEG	3	1	1	0	1	1
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Fatture	N. fatture registrate vendita	PEG	289	245	82	155	111	111
			N. fatture registrate	PEG	10.322	12.823	9.646	6.875	6.050	6.378
			N. fatture registrate acquisti	PEG	10.033	12.578	9.564	6.720	5.939	6.267
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Verifiche di cassa	N. verifiche di cassa	PEG	4	4	5	3	4	4
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Sospesi di tesoreria regolarizzati (entrata)	N. sospesi di tesoreria regolarizzati (entrata)	PEG	8.676	8.297	8.509	7.297	8.884	11.447
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Dichiarazioni fiscali	N. dichiarazioni fiscali	PEG	3	7	3	3	3	3
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Pareggio di bilancio	N. prospetti ufficiali inviati	PEG	3	3	1			
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Accertato	Importo accertato	PEG	62.344.132,30	66.161.933,64	67.482.667,76	68.640.005,16	64.753.937,20	75.799.956,83
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Bilancio	Importo complessivo del bilancio	PEG	139.002.111,25	128.166.702,33	137.613.851,82	153.853.207,97	177.464.855,69	177.961.496,91
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Reversali di incasso	N. reversali di incasso	PEG	23.718	28.306	30.081	23.928	25.902	29.686
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Rendiconti	N. rendiconti	PEG	11	9	27	5	9	17
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Accertamenti di entrata	N. variazioni accertamenti di entrata	PEG	424	421	565	1.690	1.472	1.408
			N. accertamenti di entrata -competenza	PEG	11.058	15.639	19.101	8.804	9.706	10.184
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Pagamenti	Importo pagamenti	PEG	62.648.529,34	57.759.871,72	64.660.338,25	56.616.657,01	59.855.969,26	61.134.350,64
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Impegni di spesa	Importo impegnato	PEG	61.685.736,68	63.585.858,68	71.223.638,58	59.735.800,58	60.889.205,80	68.155.296,99
			N. variazioni di impegni di spesa	PEG	2.580	2.007	947	2.403	2.255	3.054
			N. impegni di spesa- competenza	PEG	17.270	16.018	15.422	11.196	10.223	12.052
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Incassi	Importo incassi	PEG	61.793.492,76	58.640.237,26	63.066.486,63	64.111.681,56	64.299.042,68	67.333.763,62

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Capitoli gestiti	Numero capitoli gestiti	PEG	2.897	1.942	1.885	1.984	2.334	2.575
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Residui passivi al 31/12	Importo residui passivi al 31/12	PEG	29.903.182,12	35.472.923,89	35.539.374,07	24.248.798,53	23.521.775,97	29.101.086,34
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Residui attivi al 31/12	Importo residui attivi al 31/12	PEG	41.180.452,76	49.252.269,02	51.617.462,68	48.885.494,80	45.960.388,53	52.252.450,33
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Liquidazioni	N. liquidazioni	PEG	8.008	16.667	16.392	14.340	14.143	15.081
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Variazioni di bilancio e/o PEG - provvedimenti	N. variazioni di bilancio e/o PEG - provvedimenti	PEG	27	33	40	36	48	57
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Mandati di pagamento	N. mandati di pagamento	PEG	16.040	20.761	24.075	18.168	17.694	18.796
SERVIZI FINANZIARI	RAGIONERIA	Variazioni di P.E.G. - movimentazioni sui capitoli	N. variazioni di P.E.G. - movimentazioni sui capitoli	PEG	2.775	2.637	2.242	2.485	3.559	3.921
SERVIZI FINANZIARI	TRIBUTI E RISCOSSIONE	RIFIUTI	N. posizioni associate ai dati catastali tassa rifiuti	PEG	4.027	1.335	1.032	660	340	104
			N. contribuenti taxa rifiuti	PEG - Conto annuale	26.815	27.033	27.256	27.916	27.971	28.306
			N. servizi attivi	PEG	29.218	29.802	30.129	30.087	30.198	30.591
			N. avvisi emessi taxa rifiuti	PEG	53.669	53.105	56.628	82.304	55.251	56.114
			N. nuovi avvisi e rettifiche non sanzionabili taxa rifiuti	PEG	566	936	773	996	401	564
			Importo spesa complessivamente sostenuta per la raccolta dei rifiuti	PEG - Conto annuale	10.177.078,14	10.503.329,82	10.503.331,82	10.662.996	11.460.714	12.792.618
			Tonnellate di rifiuti raccolti	PEG - Conto annuale	33.920	24.992	26.672	32.921	34.324	33.883
			Percentuale di raccolta differenziata di rifiuti	PEG - Conto annuale	62,00	62,00	62,10	61,74	61,78	60,80
			N. avvisi di accertamento per omesso pagamento taxa rifiuti	PEG	2.865	3.229	3.389	293	7.537	3.245
			N. solleciti emessi per taxa rifiuti	PEG	5.394	5.870	6.027	6.510	10.025	8.128
			N. rateizzazioni concesse	PEG	21	31	34	23	87	135
			N. ruoli emessi	PEG	5	4	4	1	2	2
			N. rimborsi taxa rifiuti	PEG	174	160	121	27	445	226
			N. accertamenti per recupero superfici tassa rifiuti	PEG	493	308	297	258	309	364

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
SERVIZI FINANZIARI	TRIBUTI E RISCOSSIONE	Entrate patrimoniali	N. decreti ingiuntivi	PEG	25	497	407	0	426	260
			N. solleciti	PEG	767	1.086	1.221	872	647	1.376
			Importo riscosso in fase coattiva	PEG	118.535,98	123.080,33	159.870,64	259.344,64	194.870,64	218.211,46
			N. ruoli emessi	PEG	2	2	2	0	2	2
			Importo ruoli emessi	PEG		332.553,04	206.982,16	0,00	152.849,97	175.678,54
			Importo richiesto in fase coattiva	PEG		465.633,37	730.308,43	221.297,48	739.877,93	516.489,97
			N. dilazione di pagamento entrate patrimoniali	PEG	24	25	33	5	16	24
			Verifiche su regolarità tributi per CUP - (RILEVABILE DAL 2023)	PEG						
SERVIZI FINANZIARI	TRIBUTI E RISCOSSIONE	Istanze di agevolazione per reddito ISEE	N. istanze di agevolazione per reddito ISEE	PEG	637	697	619	1.220	870	1.310

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	partecipanti progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole	N. partecipanti progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole (Tot.)	PEG GENERE	7.081	12.938	12.900	3.809	2.650	3.160
			N. partecipanti progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole (F)	PEG GENERE	2.612	6.318	6.410	2.205	1.450	1.658
			N. partecipanti progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole (M)	PEG GENERE	4.469	6.620	6.490	1.604	1.200	1.502
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	presenze complessive utenti palestre centralizzate/scolastiche a gestione diretta	N. presenze complessive utenti palestre centralizzate/scolastiche a gestione diretta (Tot.)	PEG GENERE	205.760	205.850	197.720	60.108	6.973	7.478
			N. presenze complessive utenti palestre centralizzate/scolastiche a gestione diretta (F)	PEG GENERE	95.680	95.750	96.750	24.398	1.463	1.545
			N. presenze complessive utenti palestre centralizzate/scolastiche a gestione diretta (M)	PEG GENERE	110.080	110.100	100.970	35.710	5.510	5.933
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	giornate eventi	N. giornate eventi	PEG	34	84	4	21	112	134
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	autorizzazioni/nulla osta gare su strada	N. autorizzazioni/nulla osta gare su strada	PEG	26	35	24	1	7	9
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno - patrocinii/compartecipazioni/ausili)	N. manifestazioni sportive (anche supporto e sostegno - patrocinii/compartecipazioni/ausili)	PEG - Conto annuale	44	27	69	24	45	43
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole	N. progetti di associazioni sportive per la promozione sportiva per le scuole	PEG	3	5	4	5	3	3
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	N. impianti sportivi (piscine, palestre, stadi)	PEG - Conto annuale	31	31	30	31	31	31
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	soggetti gestori II.SS. comunali e relativi contratti	N. soggetti gestori II.SS. comunali e relativi contratti	PEG	13	13	13	13	13	13
CULTURA, TURISMO E SPORT	SPORT	associazioni sportive con concessione in uso palestre comunali/scolastiche	N. associazioni sportive con concessione in uso palestre comunali/scolastiche	PEG	31	31	34	31 (s.s. 2019/2020) 22 (s.s. 2020/2021)	25	31
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	prestiti a domicilio totali	N. prestiti a domicilio (Tot.)	PEG GENERE	8.904	8.310	8.656	4.239	3.142	7.474
			N. prestiti a domicilio (F.)	PEG GENERE	5.775	5.086	5.470	2.675	1.872	4.517
			N. prestiti a domicilio (M.)	PEG GENERE	3.129	3.224	3.186	1.564	1.270	2.957
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	prestiti interbibliotecari	N. prestiti interbibliotecari	PEG	445	431	408	362	443	369
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	prestiti interbibliotecari	N. prestiti interbibliotecari: concessi	PEG					238	172
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	prestiti interbibliotecari	N. prestiti interbibliotecari: richiesti	PEG					205	197
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. strutture	Biblioteche, mediateche ed emeroteche: n. strutture	PEG - Conto annuale	2	2	2	2	2	2

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Biblioteche, mediateche: n. opere conservate	Biblioteche, mediateche: n. opere conservate	PEG	145.738	147.574	148.716	151.032	153.150	155.816
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	emeroteche: n. testate giornalistiche conservate	emeroteche: n. testate conservate	PEG				3.362 (emeroteca)	3362 (emeroteca)	3.358
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	incremento patrimonio librario	N. incremento patrimonio librario	PEG	1.883	1.836	1.142	2.296	2.119	2.666
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Sezione centrale: frequentatori	N. frequentatori	PEG	105.331	80.449	121.837	27.232	22.312	41.199
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Biblioteca ragazzi: frequentatori	Biblioteca ragazzi: N. frequentatori	PEG	5.286	5.869	6.502	500	804	2.431
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	N. circolazione libraria	N. circolazione libraria	PEG	66.211	66.803	0	21.672		0
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	N. circolazione documenti (libri in prestito a domicilio biblioteca centrale + libri in prestito biblioteca ragazzi + libri richiesti e ricevuti in prestito interbibliotecario + documenti consultati)	N. circolazione documenti	PEG					6.363	9.381
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA		Biblioteca ragazzi: N. prestiti	PEG	3.845	3.772	4.049	1.334	1.714	3.779
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA		N. utenti	PEG					407	581
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Biblioteca centrale: consultazioni (dal 2021)	N. documenti consultati	PEG					1.064	1.538
CULTURA, TURISMO E SPORT	BIBLIOTECA	Biblioteca centrale: sala di lettura (dal 2021, da quando tutti gli utenti sono prenotati e registrati)	Biblioteca centrale: N. accessi in sala lettura	PEG					7.212	13.793
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica per le scuole	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica per le scuole	PEG	2.980	2.810	2.390	750	0	840
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica leggera	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica leggera	PEG	3.140	4.320	5.140	1.815	2.360	3.300
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica leggera	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica leggera	PEG	9	14	15	6	112	15
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica per le scuole	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica per le scuole	PEG	13	10	9	3	11	12
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli in rassegne	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli in rassegne	PEG	4	10	10	0	68	75
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli in rassegne	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli in rassegne	PEG	252	3.060	1.800	0	1.200	1.350

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica classica	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori concerti musica classica	PEG	5.190	7.630	6.905	2.365	1.985	2.200
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli teatro ragazzi	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli teatro ragazzi	PEG	9	12	12	8	4	3
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli prosa	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli prosa	PEG	6.619	6.383	6.680	1.276	637	850
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	SCUOLA DI MUSICA: n. insegnamenti avviati	SCUOLA DI MUSICA: n. insegnamenti avviati	PEG	19	22	20	20	20	20
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli teatro ragazzi	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettatori spettacoli teatro ragazzi	PEG	1.607	3.057	2.642	1.545	400	1.500
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica classica	ATTIVITA' CULTURALI: n. concerti musica classica	PEG	25	23	37	17	15	17
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	SCUOLA DI MUSICA: n. iscritti/e	SCUOLA DI MUSICA: n. iscritti/e (Tot.)	PEG GENERE	180	178	190	150	183	180
			SCUOLA DI MUSICA: n. iscritte (F.)	PEG GENERE	98	103	105	90	85	110
			SCUOLA DI MUSICA: n. iscritti (M.)	PEG GENERE	82	75	85	60	98	70
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. abbonate/i a stagione di Prosa	AUDITORIUM: n. abbonate/i a stagione di Prosa (Tot.)	PEG GENERE	98	98	99	114	205	352
			AUDITORIUM: n. abbonate a stagione di Prosa (F.)	PEG GENERE	53	52	53	65	132	230
			AUDITORIUM: n. abbonati a stagione di Prosa (M.)	PEG GENERE	45	46	46	49	73	122
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. spettatori/trici	AUDITORIUM: n. spettatori/trici	PEG	46.091	55.587	63.582	12.787	350	65.000
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. utilizzazioni esterne	AUDITORIUM: n. utilizzazioni esterne	PEG	9	19	51	19	16	14
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	N. eventi culturali organizzati direttamente o patrocinati dall'ente	PEG - Conto annuale	100	100	100	60	49	120
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. utilizzazioni sala Video	AUDITORIUM: n. utilizzazioni sala Video	PEG	21	25	41	1	4	15
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. utilizzazioni sala Antonelli	AUDITORIUM: n. utilizzazioni sala Antonelli	PEG	93	112	121	59	25	40
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. utilizzazioni S. Caterina	AUDITORIUM: n. utilizzazioni S. Caterina	PEG	23	16	51	16	6	14

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	Numero incontri per il Coordinamento Associazioni culturali e iniziative delle stesse	Numero incontri per il Coordinamento Associazioni culturali e iniziative delle stesse	PEG	1	1	0	0	0	0
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli prosa	ATTIVITA' CULTURALI: n. spettacoli prosa	PEG	20	19	18	3	9	5
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	AUDITORIUM: n. utilizzazioni interne	AUDITORIUM: n. utilizzazioni interne	PEG	128	144	177	64	20	75
CULTURA, TURISMO E SPORT	EVENTI CULTURALI	SCUOLA DI MUSICA: n. saggi	SCUOLA DI MUSICA: n. saggi	PEG	6	5	8	2	2	2
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Museo Palazzo Trinci	N. ingressi Museo Palazzo Trinci	PEG	8.577	11.731	14.781	6.310	13.123	21.222
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Museo della Stampa	N. ingressi Museo della Stampa	PEG	341	301	354	87	1.247	2.493
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Oratorio della Nunziatella	N. ingressi Oratorio della Nunziatella	PEG	0	0	646	134	739	668
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Oratorio del Crocifisso (aperto a settembre 2016)	N. ingressi Oratorio del Crocifisso	PEG	1.417	930	920	97	545	715
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Museo della Quintana (Palazzo Candiotti) – istituito con DG n. 440 del 25/10/2021 – aperto al pubblico 31 ottobre 2021	N. ingressi Museo della Quintana	PEG					764	2.365
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	Opere restaurate / gestione prestiti	Opere restaurate / gestione prestiti	PEG	3	5	2	3	1	7
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	Gestione sale Palazzo Trinci: n. presenze	Gestione sale Palazzo Trinci: n. presenze	PEG	18.300					
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	Gestione sale Palazzo Trinci e Oratorio del Crocifisso: n. presenze	Gestione sale Palazzo Trinci e Oratorio del Crocifisso: n. presenze	PEG		18.615	15.045	1.580	4.320	13.500
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	eventi e mostre negli spazi espositivi della città	N. eventi e mostre negli spazi espositivi della città	PEG	92	76	53	38	84	62
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	Musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche: n. strutture	Musei, mostre permanenti, gallerie e pinacoteche: n. strutture	PEG - Conto annuale	6	6	7 (è stato considerato anche il museo Diocesano)	6	7	7
CULTURA, TURISMO E SPORT	MUSEI	ingressi Museo Plestini	N. ingressi Museo Plestini	PEG	1.691	1.402	1.660	196	492	1.489

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	eventi organizzati	N. eventi organizzati	PEG	31	23	20	4	11	17
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	alunni che hanno partecipato alle visite didattiche	N. alunni che hanno partecipato alle visite didattiche (Tot.)	PEG GENERE	2.046	1.644	2.003	51	238	1.659
			N. alunni che hanno partecipato alle visite didattiche (F.)	PEG GENERE	1.103	907	1.099	27	122	839
			N. alunni che hanno partecipato alle visite didattiche (M.)	PEG GENERE	943	737	904	24	116	820
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	visitatori Sede Parco / Museo Naturalistico	N. visitatori Sede Parco / Museo Naturalistico (Tot.)	PEG GENERE	3.333	3.308	2.852	1.249	1.710	3.448
			N. visitatori Sede Parco / Museo Naturalistico (F.)	PEG GENERE	1.569	1.665	1.378	655	859	1.616
			N. visitatori Sede Parco / Museo Naturalistico (M.)	PEG GENERE	1.764	1.643	1.474	594	851	1.832
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	visite didattiche	N. visite didattiche	PEG	47	37	48	15	31	46
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	di testi classificati / acquisiti	N. di testi classificati / acquisiti	PEG	18	36	15	19	28	32
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	Partecipazione ad eventi esterni con proprie attività	N. eventi organizzati	PEG	3	2	4	4	2	4
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	Allestimento mostre	N. mostre	PEG	1	2	1	1	1	1
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	progettazione del materiale promozionale e divulgativo	N. prodotti	PEG	6	2	7	9	20	6
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	progettazione e realizzazione laboratori didattici sul riuso	N. Laboratori	PEG	3	9	6	9	7	5
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	Incontri di progettazione di eventi e prodotti con le associazioni del territorio	N. incontri	PEG	14	36	28	20	48	28
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	Patrocini per manifestazioni e attività promozionali	N. patrocini per manifestazioni e attività promozionali	PEG	***	5	3	4	12	13
CULTURA, TURISMO E SPORT	PARCO DI COLFIORITO	Controllo del territorio del Parco	Sopralluoghi con relative segnalazioni	PEG	***	***	***	8	6	7
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: arrivi (Totale)	Flussi turistici: arrivi (Totale)	PEG	110.091	108.376	84.858	69.041	87.892	94.152
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: arrivi (Italiani)	Flussi turistici: arrivi (Italiani)	PEG	100.919	97.554	76.626	66.407	82.933	84.280

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: arrivi (Stranieri)	Flussi turistici: arrivi (Stranieri)	PEG	9.172	10.822	8.232	2.634	4.959	9.872
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: presenze (Totale)	Flussi turistici: presenze (Totale)	PEG	206.305	200.102	153.773	129.543	172.119	185.551
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: presenze (Italiani)	Flussi turistici: presenze (Italiani)	PEG	181.909	173.038	133.908	122.515	156.996	154.069
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Flussi turistici: presenze (Stranieri)	Flussi turistici: presenze (Stranieri)	PEG	24.396	27.064	19.865	7.028	15.123	31.482
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Quantità di materiale turistico e pubblicitario per la promozione della città: pubblicazioni e DVD	Quantità di materiale turistico e pubblicitario per la promozione della città: pubblicazioni e DVD	PEG	8.500	13.200	11.500	506	n.70 articoli su quotidiani- n.5.000 brochure-7 video	Acquisto spazi pubblicitari della Guida e Rivista Touring Club- Realizzazione Guida di Foligno La Repubblica- Stampa di n. 20.000 brochure di Foligno e 2.000 mappe turistiche- Realizzazione video in occasione di eventi- Campagna di lancio delle pagine Facebook e Instagram VISIT FOLIGNO.
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Sopralluoghi ad esercizi ricettivi	Sopralluoghi ad esercizi ricettivi	PEG	12	0	0	0	0	0
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	partecipazioni a fiere turistiche	N. partecipazioni a fiere turistiche	PEG	3	1	0	0	1	2
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	gg. di partecipazione a fiere turistiche	N. gg. di partecipazione a fiere turistiche	PEG	3	3	0	0	1	6
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	esercizi ricettivi alberghieri ed extraalberghieri	Numero esercizi	PEG	162	174	181	194	198	222
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Locazioni Turistiche	Numero esercizi	PEG	10	39	67	70	68	78
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	% Esercizi ricettivi on-line	% Esercizi ricettivi on-line	PEG	98,25	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	punti di servizio e d'informazione turistica	N. punti di servizio e d'informazione turistica	PEG - Conto annuale	1	1	1	1	1	5

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Patrocini per manifestazioni e attività promozionali	N. patrocini per manifestazioni e attività promozionali	PEG	***	5	23	9	21	13
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	Importo totale contributi per manifestazioni e attività promozionali	Importo totale contributi per manifestazioni e attività promozionali	PEG			229.400	53.000	216.500	243.200
CULTURA, TURISMO E SPORT	TURISMO	n. contributi per manifestazioni e attività promozionali	N. contributi per manifestazioni e attività promozionali	PEG			14	11	16	16
CULTURA, TURISMO E SPORT	COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	comunicazioni	N. comunicati stampa	PEG	447	464	477	481	500	423
			N. conferenze stampa	PEG	66	70	61	22	31	37
			N. comunicati e conferenze stampa	PEG	513	534	538	503	531	460
CULTURA, TURISMO E SPORT	COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	visite al sito Ente	N. visite al sito Ente	PEG	302.957	328.753	388.278	558.022	688.657	234.502 nel periodo 1/1/2022-7/6/2022. La nuova piattaforma WAI per le statistiche non rilascia dati del secondo semestre 2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	visualizzazioni di pagina sito Ente	N. visualizzazioni di pagina sito Ente	PEG	1.095.290	1.156.854	1.268.603	1.675.708	2.023.403	633.794 nel periodo 1/1/2022-7/6/2022. La nuova piattaforma WAI per le statistiche non rilascia dati del secondo semestre 2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	N. comunicazioni all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni	PEG	1	1	1	1	1	1

Area	Servizio	Indicatori	Calcolo	Tipo misuratore	2017	2018	2019	2020	2021	2022
CULTURA, TURISMO E SPORT	COMUNICAZIONE E UFFICIO STAMPA	Ufficio Relazioni con il Pubblico	N. servizi erogati dall'URP (Tot.)	PEG	64.201	76.361	81.361	57.572	67.953	64.351
			N. richieste informazioni servizi comunali	PEG						49.068
			N. richieste di accesso	PEG						28
			N. segnalazioni	PEG						366
			N. modulistica e stampati distribuiti	PEG						6.152
			N. protocolli	PEG						4.796
			N. richieste utilizzo sale istituzionali	PEG						64
			N. rilascio cartelle Equitalia - Ufficio notifiche	PEG						846
			N. ritiro ZTL e invalidi	PEG						1.179
			N. altri servizi	PEG						1.852
CULTURA, TURISMO E SPORT	PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE	Progetti europei	N. informative su bandi di finanziamento inviate alle Aree competenti	PEG				8	20	15
			N. consulenze/collaborazioni interarea su bandi di finanziamento	PEG				5	1	1
			N. progetti europei presentati	PEG	4	3	3	3	2	2
CULTURA, TURISMO E SPORT	PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE	Cooperazione internazionale	Contributi associativi erogati	PEG	1	1	1	1	1	1
			Importo progettualità in corso	PEG	798.149,04	798.149,04	715.891,73	715.891,73	715.891,73	14.000,00
			N. progettualità in corso	PEG	4	3	2	2	2	3
			N. eventi e manifestazioni promosse	PEG	6	10	2	3	4	1
CULTURA, TURISMO E SPORT	PROGETTI EUROPEI E COOPERAZIONE	Agenda Urbana	N. tavoli tecnici interarea	PEG	9	10	4	4	4	1
			N. controlli in loco supportati	PEG				5	2	3
			N. cronoprogrammi procedurali inviati alla Regione	PEG				2	2	2
			N. cronoprogrammi di spesa inviati alla Regione	PEG				2	2	2
			N. cronoprogrammi per l'assistenza tecnica inviati alla Regione	PEG				1	1	1
			N. attestazioni di spesa effettuate	PEG				3	4	3
			Importo spese attestata e certificate	PEG				418.193,97	309.172,24	794.984,91
			N. convegni organizzati	PEG	2	0	1	***	0	0
			N. incontri di coprogettazione in Regione	PEG	9	8	3	5	0	0

Piano delle attività di rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza anno 2023

AREA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	SERVIZIO DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA ESTERNA/INTERNA	OGGETTO DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE (ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI APPOSITI QUESTIONARI) PER:	
		UTENZA ESTERNA	UTENZA INTERNA
SERVIZI GENERALI	Servizio Appalti e Contratti		Grado di soddisfazione degli utenti interni del servizio Appalti e contratti
	Servizio Giudice di Pace	Indagine sul servizio di asseverazione di perizie e traduzioni	
DIRITTI DI CITTADINANZA	Servizio di Piano e della Gestione Associata	Indagine sul servizio di assistenza domiciliare minori	
	Servizio di Piano e della Gestione Associata	Indagine sul servizio Informagiovani	
	Servizio residenziale e semi residenziale	Residenza Servita via dei Monasteri gradimento dei servizi offerti	
POLIZIA MUNICIPALE	Ufficio Permessi ZTL e occupazioni suolo pubblico	Grado soddisfazione utenti relativamente al rilascio temporaneo delle autorizzazioni di accesso alla ZTL nonché al rilascio delle concessioni di suolo pubblico di competenza dell'Area PM	
	Servizio viabilità e traffico	Grado soddisfazione utenti relativamente alla organizzazione dei profili viabilistici e organizzazione di eventi e manifestazioni in città	
CULTURA, TURISMO E SPORT	Servizio Biblioteca	Rilevazione quantitativa e questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza sui seguenti servizi: prestito; prestito interbibliotecario; consultazione in sede di documenti	
	Servizio Musei	Rilevazione quantitativa e questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza relativamente a: struttura (accessibilità, segnaletica di avvicinamento, comfort spazi espositivi e spazi attrezzati) servizi al pubblico (informazioni, accoglienza, comunicazione)	

AREA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	SERVIZIO DELL'ENTE RESPONSABILE DELLA RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE DELL'UTENZA ESTERNA/INTERNA	OGGETTO DI RILEVAZIONE DEL GRADO DI SODDISFAZIONE (ATTRAVERSO LA SOMMINISTRAZIONE DI APPOSITI QUESTIONARI) PER:	
		UTENZA ESTERNA	UTENZA INTERNA
CULTURA, TURISMO E SPORT	Servizio Turismo	Questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza per quanto riguarda le informazioni e l'assistenza ricevuta riguardo le pratiche relative alle strutture ricettive	
	Servizio Turismo	Questionario sul grado di soddisfazione dell'utenza relativo al servizio di informazioni e assistenza turistica (IAT Foligno, Infopoint Rasiglia, Infopoint Colfiorito)	
GOVERNO DEL TERRITORIO	SUAPE	Grado di soddisfazione degli utenti esterni rispetto alle informazioni ricevute dai vari Servizi durante l'orario d'apertura al pubblico degli uffici valutando la chiarezza, la competenza, la cortesia.	
	Servizio Servizi Informatici		grado di soddisfazione degli utenti di tutte le Aree dell'Ente rispetto ai servizi erogati dai Sistemi Informativi.
LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	Servizio Edilizia cimiteriale, scolastica e sportiva ed efficientamento energetico	Questionario sul grado di soddisfazione degli utenti relativamente al servizio offerto dall' ufficio cimiteri	
	Servizio Manutenzione patrimonio edilizio	Grado di soddisfazione degli utenti rispetto agli interventi di manutenzione delle squadre operative del Comune	
SERVIZI FINANZIARI	Servizio Riscossioni	Questionario per valutare la qualità del servizio offerto dall'Ufficio Riscossioni	
	Servizio Tributi	Questionario on-line per gli aderenti ai servizi on line della TARI	

COMUNE DI FOLIGNO - AREA SERVIZI GENERALI**Servizio Gestione Economica Risorse Umane****PROSPETTO DI CALCOLO BUDGET DI AREA****PRODUTTIVITA' INDIVIDUALE E COLLETTIVA ANNUALITA' 2023**

TOTALE FONDO PRODUTTIVITA' EROGABILE		€ 324.375,00	Importo stimato ipotizzando PEO 2023 per il 30% dei dipendenti come da piattaforma di parte pubblica	
di cui per avanzo risorse stabili, avanzo a.p., RIA, 67 c. 4 CCNL		€ 314.375,00		
di cui per risorse variabili stanziante art. 67 c. 5 lett. b)		€ -		
di cui per art. 208 CDS		€ 10.000,00		
di cui per art. 6 D.Lgs. 141		0	40%	€ 125.750,00
		€ 324.375,00	60%	€ 188.625,00
				Quota per il peso obiettivi
				Quota per il numero dipendenti

1. BUDGET DA OBIETTIVI PEG-PDO			3. QUOTA DA NUMERO DIPENDENTI (STIMA 1.04)		Progetto Art. 208 CDS	TOTALE GENERALE				
AREA	TOTALE PESI	QUOTA DA PESO OB.VI	Numero dipendenti su base annua, esclusi APO e 15 lett. k) oltre 3.000 euro	QUOTA DA DIP.						
Servizi Finanziari	329	€ 13.334,97	23,00	€ 15.494,20		€ 28.829,17				
Lavori Pubblici – Servizi scolastici	533,5	€ 21.623,73	91,00	€ 61.303,13		€ 82.926,86				
Governo del Territorio	504,5	€ 20.448,31	36,00	€ 24.251,79		€ 44.700,09				
Cultura, sport, turismo	290,5	€ 11.774,50	15,00	€ 10.104,91		€ 21.879,41				
Diritti di Cittadinanza	507,5	€ 20.569,90	38,00	€ 25.599,11		€ 46.169,01				
Polizia Municipale	411	€ 16.658,58	40,00	€ 26.946,43	€ 10.000,00	€ 53.605,01				
Servizi generali	428	€ 17.347,62	30,00	€ 20.209,82		€ 37.557,44				
Segreteria generale - organi istituzionali	98,5	€ 3.992,39	7,00	€ 4.715,63		€ 8.708,01				
TOTALE	3102,5	€ 125.750,00	280,00	€ 188.625,00	€ 10.000,00	€ 324.375,00				
PRO/CAPITE	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017			
Servizi Finanziari	€ 1.253,44	€ 1.339,22	€ 1.251,87	€ 1.049,73	€ 532,90	€ 769,51	€ 894,37			
Lavori Pubblici	€ 911,28	€ 1.174,68	€ 1.241,97	€ 1.034,70	€ 498,86	€ 676,95	€ 837,01			
Governo del Territorio	€ 1.241,67	€ 1.313,39	€ 1.306,77	€ 1.035,30	€ 580,46	€ 642,29	€ 750,09			
Cultura - Formazione - Sport	€ 1.458,63	€ 1.233,84	€ 1.167,26	€ 977,03	€ 460,14	€ 596,11	€ 730,35			
Diritti di Cittadinanza	€ 1.214,97	€ 1.276,69	€ 1.334,90	€ 1.083,87	€ 483,25	€ 649,50	€ 775,25			
Polizia Municipale	€ 1.340,13	€ 1.210,25	€ 1.232,29	€ 1.069,33	€ 1.130,10	€ 1.550,41	€ 1.703,50			
Servizi generali	€ 1.251,91	€ 1.181,86	€ 1.229,39	€ 1.044,31	€ 549,87	€ 747,58	€ 869,49			
Segreteria generale - organi istituzionali	€ 1.244,00	€ 1.303,76	€ 1.251,23	€ 1.058,30	€ 471,50	€ 686,49	€ 829,21			
MEDIA	€ 1.158,48	€ 970,58	€ 1.248,62	€ 1.040,65	€ 606,69	€ 805,86	€ 940,03			
DEVIANZA DALLA MEDIA	€ 144,41	€ 58,73	€ 47,50	€ 29,82						

Linea Mandato	Progetto	Missione	Scheda	Dirigente Leader	Obiettivo	Anno	Inserito nel Piano azioni positive (SI-NO)	Inserito nel Piano bilancia di previsione della contazione (SI-NO)	Obiettivo COVID-19 (SI/NO)	Obiettivo Agenda Urbana (SI/NO)	Obiettivo inserito nel Piano delle performance ai fini dell'assegnazione della produttività dipendenti (SI-NO)	Performance organizzativa (Valutazione Dirigenti: (SI-NO) a, SI lett. b, NO)	Performance individuale (Valutazione Dirigenti: (SI/NO) (SE/GR/GEN)-NO)	Performance organizzativa (Valutazione Posizioni Organizzative) (SI-NO)	Performance individuale (Valutazione Posizioni Organizzative) (SI-NO)	Incremento quantitativo servizi al cittadino	Incremento qualitativo servizi al cittadino	Mantenimento livello quantitativo servizi al cittadino in presenza di processi, anche esternali, di contenimento dei costi o riduzione di entrate/trasferimenti.	Razionalizzazione struttura servizi ad impatto esterno indiretto	Miglioramento indotto servizi al cittadino	Ampiezza dell'utenza potenzialmente coinvolta	Internazionalità organizzativa	Attinenza alla sicurezza, manutenzione del territorio, servizi socio-educativi	TOTALE PESO	S E R I I N	L A V C O P L B	G O V T E R R	C U L S T P O R U R	D O I R C I T	P O L M U N	S E R G E N	S E G E N	TOTALE PER SINGOLE AREE
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_99	ANSURINI SANDRA	CENSIMENTO PERMANENTE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABILITAZIONI EDIZIONE 2022	2023			NO	NO	SI	SI lett. a)	NO	SI	NO	0	0	0	0	5	15	5	0	25			8		17				25
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_92	ANSURINI SANDRA	Art. 62 comma 2-ter e 6 bis decreto legislativo 73/2005 n. 82 CAD. Progetto di semplificazione e digitalizzazione dei servizi al cittadino.	2023			NO	NO	SI	SI lett. a)	NO	NO	NO	0	5	0	0	0	5	5	0	15			2		13				15
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_93	ANSURINI SANDRA	Digitalizzazione atti amministrativi	2023			NO	NO	SI	SI lett. a) - SI lett. b)	NO	NO	NO	0	0	0	0	10	15	5	10	40			7		33				40
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_94	ANSURINI SANDRA	Inserimento dati catastali nelle procedure di iscrizione anagrafica e cambio indirizzo tramite software gestionale	2023			NO	NO	SI	SI lett. a)	NO	NO	NO	0	0	0	0	10	15	5	0	30			5		25				30
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_64	ANSURINI SANDRA	RIDUZIONE DEI TEMPI PROCEDIMENTALI ACQUISIZIONE CITTADINANZA ITALIANA	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	5	0	0	0	0	7,5	0	0	12,5					12,5				12,5
2-Bilancio, struttura comunale e società partecipate	1.Bilancio, partecipazione e semplificazione	[D1] Servizi istituzionali generali e di gestione	2,1_95	ANSURINI SANDRA	RIDUZIONE DEI TEMPI PROCEDIMENTALI TRACCEZIONE ATTO DI NASCITA PROVENIENTI ESTERO	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	5	0	0	0	0	7,5	0	0	12,5					12,5				12,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_22	ANSURINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.1.	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	0	0	0	0	7,5	0	10	17,5					17,5				17,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_22	ANSURINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.3	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	0	0	0	0	7,5	0	10	17,5					17,5				17,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_22	ANSURINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.1.4	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	0	0	0	0	7,5	0	10	17,5					17,5				17,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_22	ANSURINI SANDRA	PNRR - missione 5 - componente 2 - Progetto 1.2	2023			NO	NO	SI	SI lett. a)	NO	NO	NO	5	0	0	0	0	7,5	0	10	27,5			11		16,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_26	ANSURINI SANDRA	PROGETTO HOME CARE PREMIUM 2022 INPS - ZONA SOCIALE B	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_30	ANSURINI SANDRA	POR FSE 2021-2027 - NUOVA PROGRAMMAZIONE	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	0	0	0	5	15	0	10	30					30				30
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_40	ANSURINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE. PIANO SVILUPPO E COESIONE FSE	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_34	ANSURINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE. AVVISO CARE OLIVER	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_28	ANSURINI SANDRA	AZIONI A SOSTEGNO DELLA VITA INDIPENDENTE. AVVISO DOPO DI NOI	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	0	0	0	0	0	7,5	5	10	22,5					22,5				22,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_27	ANSURINI SANDRA	FONDO POVERTA' E REDDITO DI CITTADINANZA	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	5	0	0	0	0	15	5	2,5	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_41	ANSURINI SANDRA	AVVISO 1/2021 DEL PON INCLUSIONE FSE 2014-2020 - RISORSE REACT-EU	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	0	0	0	0	0	5	0	10	15					15				15
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[06] Politiche giovanili, sport e tempo libero	4,2_42	ANSURINI SANDRA	INTERVENTI DI POLITICHE GIOVANILI FNPG INTESA 77/02/2022	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	0	0	0	0	0	7,5	5	10	22,5					22,5				22,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_31	ANSURINI SANDRA	POLITICHE PER LA FAMIGLIA. AVVISO PER BENEFICI FAMILIE NUMEROSI	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_32	ANSURINI SANDRA	POLITICHE PER LA FAMIGLIA. ATTIVAZIONE PIANO POLITICHE PER LA FAMIGLIA	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	5	0	0	0	15	5	0	25					25				25
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_43	ANSURINI SANDRA	OBBIETTIVO INTERAREA CON DIRITTI DI CITTADINANZA E AREA LUPF E SERVIZI SCOLASTICI FONDI REGIONALI PER GIOCHI INCLUSIVI	2023			NO	NO	SI	SI lett. a)	NO	SI	NO	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5			12		15,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	2-Politiche sociali	[12] Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4,2_44	ANSURINI SANDRA	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE PUBBLICA	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	NO	0	0	0	0	10	7,5	0	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana, polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e Protezione Civile	4,4_6	BAFFA MARCO	Controllo di visinato	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana, polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e Protezione Civile	4,4_7	BAFFA MARCO	Lezioni di educazione civica nelle scuole	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	0	5	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana, polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e Protezione Civile	4,4_16	BAFFA MARCO	Polizia di Prossimità	2023			NO	NO	SI	NO	SI	NO	SI	5	0	0	0	0	7,5	5	10	27,5					27,5				27,5
4-Politiche sociali, sanità e sicurezza	4-Sicurezza urbana, polizia municipale e Protezione Civile	[03] Ordine pubblico e Protezione Civile	4,4_17	BAFFA MARCO	Regolamenti Comunali afferenti gli aspetti istituzionali del Corpo di Polizia Municipale	2023			NO	NO	SI	SI lett. a) - SI lett. b)	SI	NO	SI	0	0	0	0	10	15	5	10	40					40				40

2.3 Sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

ANALISI, PONDERAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO

ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO

Come più volte ribadito dall'ANAC, specie nel PNA 2015, l'analisi del contesto esterno ha come obiettivo quello di evidenziare come le caratteristiche dell'ambiente nel quale il Comune opera, con riferimento, ad esempio, a variabili culturali, criminologiche, sociali ed economiche del territorio, possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi al proprio interno e, quindi, fa riferimento a tutti quei fattori legati al territorio che possono generare influenze da parte dei cc.dd. "portatori" e rappresentanti di interessi esterni.

E' quindi importante porre in evidenza le caratteristiche dell'ambiente nel quale l'Ente opera, al fine di far risultare gli elementi che possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.

Per tale attività si è fatto ricorso ad una serie di informazioni, dalle Relazioni del Ministero dell'Interno al Parlamento sull'ordine e la sicurezza pubblica, alla Relazione della Direzione Investigativa Antimafia che interessa l'Umbria per il II semestre 2020.

Di fondamentale importanza sono gli atti programmatici a carattere strategico dell'Ente (Relazione di Inizio Mandato 2019-2024 e Documento Unico di Programmazione 2023-2025).

Interessante è stata anche la consultazione dei Rapporti ANAC sulla corruzione che mettono in luce, in particolare, come i fenomeni corruttivi siano cambiati negli ultimi anni, coinvolgendo più funzionari che amministratori, diventando "pulviscolari" e riguardando, oltre al settore degli appalti, anche quello della gestione dei rifiuti, delle forniture nella sanità, delle assunzioni clientelari, nonché ribadendo che le amministrazioni pubbliche più esposte sono quelle comunali, nonché il rapporto dell'Autorità garante anticorruzione presentato al Parlamento.

Dall'altro lato, non si può tacere del fatto che le normative di semplificazione e deroga in materia di appalti legati al periodo pandemico - si pensi solo all'innalzamento della soglia di importo per gli affidamenti diretti di lavori, forniture e servizi, prima disposto fino al 31/12/2021 dal D.L. 16/07/2020, n. 76 e poi ulteriormente ampliato per forniture e servizi e prorogato fino al 30/06/2023 dal D.L. 31/05/2021, n. 77 - comportano certamente maggiori rischi di comportamenti non corretti o addirittura illeciti, con conseguente necessità di maggiori controlli.

Nello specifico degli appalti pubblici, spunti utili sono rinvenibili anche nel documento "Data analysis e costruzione di indicatori di rischio di corruzione per la Banca Dati Nazionale dei contratti pubblici" di ANAC, pubblicato nel dicembre 2020. In tale documento si ricorda che "negli ultimi cinque anni l'Italia ha costantemente migliorato la sua posizione nella classifica pubblicata dall'organizzazione internazionale non governativa *Transparency International*. Questa classifica misura il livello di corruzione di 180 paesi del mondo, definendo un indice basato sull'opinione di una serie di esperti e sui risultati raccolti da una lunga serie di sondaggi, in riferimento alla corruzione percepita dal campione intervistato. Nel 2015, con un punteggio di 44/100, l'Italia occupava la posizione 61esima su 168. Secondo gli ultimi dati disponibili, riferiti all'anno 2020, l'Italia si colloca in posizione 52esima su 180, recuperando quasi dieci posizioni in cinque anni. Il trend appare dunque positivo, seppur sostanzialmente stabile negli ultimi due anni, e i motivi riconducibili a questo miglioramento sono diversi. Sicuramente in concomitanza con l'inizio del periodo considerato, non va dimenticato l'accorpamento delle funzioni in capo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (AVCP) all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), che dal 2014 ha messo in campo una serie di politiche di lotta e di contrasto della corruzione che sicuramente hanno giovato al nostro Paese".

Si è inoltre cercato di mettere in relazione tali dati ed informazioni con le recenti normative che mirano all'efficientamento della Pubblica Amministrazione (dal D.Lgs. 150/2009 fino alla Legge delega 124/2015 e successivi provvedimenti attuativi sino ad oggi adottati, specie i DD.LLgs. 175 del 2016, 74 e 75 del 2017), nella convinzione che l'attività di prevenzione della corruzione non possa essere disgiunta da quella di miglioramento della qualità dei servizi resi; al contrario, si ritiene che costruire adeguati supporti di prevenzione e mitigazione dei rischi corruttivi non possa che agevolare il processo di miglioramento della *performance* dell'Ente.

Questo tipo di approccio agevola inoltre una visione della strategia anti corruzione non fondata sulla logica dell'adempimento, ma imperniata sui valori etici che devono costantemente guidare l'azione amministrativa. E' un fatto che una regolamentazione eccessiva produce da un lato un approccio "per adempimenti" foriero di disaffezione e difficoltà applicativa per chi opera, dall'altro, paradossalmente, un ambiente che potenzialmente

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

può agevolare, anziché contrastare, le iniziative corruttive, che si insinuano proprio nelle maglie della complessità degli impianti normativi. Da questo punto di vista è auspicabile una semplificazione del sistema ed una migliore definizione di ruoli e responsabilità, per passare da un'ottica di lavoro per "regole", ad un'ottica di lavoro per risultati e, soprattutto, per "valori" condivisi. La creazione di "valore pubblico" è un presupposto indispensabile per costruire un ambiente sfavorevole ai fenomeni di mala amministrazione.

Il Comandante della Polizia Locale Dirigente Ten. Col. Dott. Marco Baffa ha trasmesso al Segretario Generale, in data 21 marzo 2023, la relazione annuale contenente un'analisi reputazionale in ordine ai fenomeni criminali che possono interessare il territorio, evidenziando in particolare il fenomeno che ha visto negli ultimi vent'anni avanzare e radicarsi le organizzazioni criminali operanti a livello nazionale anche in ambito regionale, e più segnatamente nell'area del territorio folignate.

Infatti queste organizzazioni criminali hanno evidenziato una notevole "duttilità" e capacità di espansione, ramificazione e insediamento in territori lontani dai luoghi d'origine.

Tale espansione nel tempo, si è fatta forte della rilevante attrazione affaristica ed imprenditoriale presente nel territorio umbro ed in particolare in quello folignate e limitrofo, nonché delle potenzialità di investimento dei proventi provenienti da attività illecite e qui immessi nuovamente, ma formalmente in modo legale, nei flussi finanziari di mercato, non ultimo nelle dinamiche economiche originate dalla ricostruzione nelle fasi post-sisma.

La Commissione parlamentare antimafia e la Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo, hanno definito già da anni, dettagliandola annualmente in una apposita relazione sulle attività svolte a contrasto, la portata del fenomeno criminale in essere, lueggiando una mappatura delle dinamiche insediative delle organizzazioni criminali nell'Italia centrale, ed in particolare anche in Umbria, analizzando e definendo le fasi che hanno portato ad una vera e propria colonizzazione ed insediamento di alcuni pericolosi sodalizi criminali in alcune aree geografiche umbre. Sul punto si rinvia alla relazione relativa al secondo semestre dell'anno 2021 relativa ai fenomeni di infiltrazione criminale predisposta dal Ministro dell'Interno per il tramite della Direzione Investigativa Antimafia e comunicata alla Presidenza del Senato in data 15 settembre 2022.

<https://www.senato.it/service/PDF/PDFServer/DF/420671.pdf>

Contemporaneamente all'insediarsi di tali sodalizi criminali si è assistito ad una vera e propria modificazione delle dinamiche sociali nel territorio, con il pericolo di una possibile assuefazione al fenomeno, un unicum in cui il fenomeno della protezione mafiosa o comunque dalla vicinanza a sodalizi criminali o a canali al di fuori dalla legalità (dall'organizzazione di mercati illegali, alla riduzione dei costi o della concorrenza) nel timore di un netto rifiuto sovente viene assecondata ed accettata, e pertanto maggiore deve essere la soglia di attenzione nel monitoraggio dell'ambito territoriale e sociale.

Nonostante in Umbria la presenza dei primi esponenti criminali si sia concentrata, per ovvie ragioni di centralità economico-sociale, nel capoluogo di regione e relativo hinterland, anche il territorio folignate, vista la vicinanza alla città di Perugia, ha esercitato una forte funzione attrattiva per questi sodalizi criminali anche per via della sua vicinanza al capoluogo regionale. La città di Foligno collocata a nord di Terni e a sud di Perugia, insiste su vasta porzione del territorio regionale che nel tempo, soprattutto è diventata polo attrattivo-strategico per le organizzazioni malavitose, anche mafiose, sia per le sue caratteristiche socio-economiche, ma anche grazie per la particolare conformazione geografica e demografica.

Il territorio folignate come del resto altri territori, ha costituito nei decenni scorsi, un rilevante polo di attrazione per moltissime migliaia di lavoratori del Sud in cerca di lavoro nelle aree più produttive ed economicamente vivaci del paese.

Nei medesimi territori si è assistito al consolidarsi delle tradizionali filiere migratorie, e conseguentemente di una vera e propria rete di solidarietà, di conoscenza relazionale anche a mezzo di parentele, che hanno agevolato e di fatto reso più familiare il nuovo tessuto sociale che si è venuto a creare per le persone provenienti dalle regioni meridionali ma nel contempo sono stati "motore" nel veicolare anche il radicamento criminale nel contesto territoriale.

Contemporaneamente i territori del centro Italia sono stati sovente individuati quali località in cui associare i soggetti destinatari di provvedimenti di polizia in quanto condannati o comunque oggetto di investigazioni per essere legati ad organizzazioni di stampo mafioso.

In tal senso nei propri lavori, la Commissione parlamentare antimafia, ha evidenziato in più occasioni come tali circostanze abbiano facilitato indubbiamente la propagazione e la diffusione nelle Regioni settentrionali delle organizzazioni criminali, anche di stampo mafioso.

E' altrettanto indubbio che hanno agevolato notevolmente il radicarsi di tali organizzazioni due elementi essenziali: la ricchezza diffusa nel contesto sociale ed il boom economico esplosivo anche nel territorio umbro a partire dagli anni sessanta dello scorso secolo in poi.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Le attività criminali gestite, il traffico e lo spaccio di stupefacenti, le estorsioni, l'usura ma soprattutto le dinamiche del riciclaggio dei proventi ascrivibili investendoli in attività legali, importante mezzo di riciclaggio del capitale economico originato illegalmente, hanno originato dinamiche di amplificazione nella diffusione dei fenomeni criminali nei territori anche limitrofi alla città di Foligno, vista la vicinanza al capoluogo regionale e al territorio ternano a sud.

Per quanto concerne la provincia di Perugia, dai dati elaborati dall'Osservatorio sulla Criminalità Organizzata (CROSS), diversi sono i casi eclatanti di estorsione emersi nelle varie inchieste portate avanti dalla Autorità Giudiziaria e dalle Forze dell'Ordine, indagini che hanno consentito di evidenziare plurime vicende estorsive in danno di imprenditori o di titolari di attività in essere sul territorio.

Ulteriormente al fenomeno dell'estorsione, anche l'usura è sicuramente, un fenomeno rilevante ed in espansione, espansione dovuta anche al particolare periodo economico sfavorevole e congiunturale nella fase post-emergenziale, che ha portato vari soggetti, imprenditori, nuclei famigliari, persone con grossi debiti da gioco etc. a rivolgersi a canali illegali per procurarsi velocemente la liquidità necessaria, chiedendo prestiti a soggetti comunque legati più o meno direttamente ad organizzazioni criminali, alimentando il fenomeno dell'usura.

Ciò porta indirettamente ad inserimento della criminalità nel tessuto sociale, creando di fatto relazioni anche con persone esterne al mondo imprenditoriale e criminale. Rilevanti altresì i legami che si sono creati nel tempo tra organizzazioni criminali locali con quelle straniere, soprattutto di origine albanese e nord e centro africana, il cui segmento criminale di mercato, lumeggiato dalle operazioni condotte dalle FF.OO nonché le risultanze dei procedimenti penali, si rinviene nell'attività di spaccio di stupefacenti.

Diverse sono le iniziative promosse dall'Amministrazione Comunale e dai suoi settori in questo ambito, tenuto conto dell'aspetto e del contesto reputazionale cittadino e territoriale, che come hanno evidenziato i dati delle operazioni di polizia di seguito meglio specificate, le risultanze processuali, relazioni periodiche della Direzione Nazionale Antimafia ed Antiterrorismo, sono ben lungi dall'essere considerate immuni dai fenomeni criminali già radicati.

Fondamentale si rivela altresì anche la previsione dell'informativa antimafia che rappresenta il fronte più avanzato della prevenzione antimafia ed uno dei principali strumenti di contrasto ai tentativi di infiltrazione delle organizzazioni criminali nell'ambito dei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e privati. Il fine preminente dell'istituto è quello di impedire alla criminalità organizzata il conseguimento di commesse pubbliche, trovando il proprio fondamento logico-giuridico nell'esigenza di combattere efficacemente il fenomeno dell'inquinamento mafioso delle attività economiche.

L'adozione del richiamato provvedimento impone l'esclusione dalla contrattazione pubblica delle imprese che, in esito ad un giudizio prognostico di permeabilità alla criminalità organizzata di stampo mafioso, presentino collegamenti con ambienti malavitosi qualificati; in altre parole si tratta di provvedimenti dotati di una forte incisività dal momento che comportano l'esclusione dal circuito delle commesse pubbliche delle aziende risultate permeabili ai tentativi di infiltrazione mafiosa.

Il settore dei contratti pubblici costituisce, infatti, un importante interesse per le organizzazioni che, per accedervi, ricorrono a condotte corruttive o a forme di violenza ed intimidazione ovvero utilizzano operatori economici contigui alle medesime organizzazioni criminali.

Esse hanno da tempo intrapreso un processo di mimetizzazione delle proprie attività e strutture, ridisegnando di continuo le strategie finanziarie e adottando comportamenti di adeguamento rispetto al mutevole contesto economico e sociale, al fine di eludere i controlli e rendere formalmente corrette azioni a copertura di riciclaggio di risorse finanziarie oggetto di proventi illeciti.

Più nel dettaglio, nella Relazione del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Perugia dott. Sergio Sottani, per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2023 si legge, in ordine all'analisi del contesto criminale in ambito regionale e provinciale, quanto segue:

«.....L'attenzione delle forze di polizia è concentrata sul problema dei reati collegati al traffico di sostanze stupefacenti, particolarmente fiorente da molti anni nel capoluogo perugino ed ormai radicato anche a Terni ed in altri centri del distretto. I risultati ottenuti dal punto di vista giudiziario peraltro inducono a ritenere che la risposta repressiva sia efficace. Altri reati che preoccupano il territorio, rappresentati essenzialmente da quelli contro il patrimonio con specifico riferimento ai furti in abitazione, hanno visto condurre delle indagini, con applicazione di misure cautelari a carico di esponenti, anche di nazionalità straniera, di associazioni criminali, strutturalmente organizzate.

Per altro verso, vanno sicuramente ulteriormente sviluppate le investigazioni in tema di criminalità economica, che rappresenta il vero pericolo per la Regione per tutti i suoi inevitabili corollari costituiti dai reati finanziari, societari, contro la pubblica amministrazione e di criminalità organizzata. Sotto quest'ultimo aspetto, va registrato come delle recenti indagini, condotte da autorità giudiziarie calabresi e lombarde, abbiano portato all'adozione di misure cautelari nei confronti di residenti nel territorio umbro, quali indagati di reati di riciclaggio a favore di associazioni mafiose.

Parimenti, negli ultimi anni, tribunali calabresi hanno inflitto, con sentenze di primo grado, delle condanne a soggetti residenti nel territorio umbro, riconosciuti colpevoli di reati di associazione mafiosa. Nel distretto si è in attesa della definizione innanzi al Tribunale perugino del processo per fatti di mafia, la cui prima udienza dibattimentale si è tenuta nel luglio 2016. In ogni caso, appare concreto il rischio che sul territorio si sia già in presenza di un radicamento non tanto di vere e proprie associazioni mafiose, della cui costituzione mancano persuasivi segnali indicatori, quanto piuttosto di personaggi, più o meno insospettabili, stabilmente collegati a sodalizi criminali mafiosi, dediti ad attività di riciclaggio e di reinvestimento di capitali di illecita provenienza. La silente presenza della mafia in regioni come la nostra rappresenta una concreta minaccia per una sana ripresa economica, per lo sviluppo culturale e per la bellezza del paesaggio. La Regione ha istituito una Commissione di inchiesta sul fenomeno delle infiltrazioni mafiose ed in tale veste ha proceduto all'audizione, tra gli altri, dei Procuratori del distretto.

La sensibilità sul tema non deve essere riservata solo agli operatori del settore, politici, magistrati, forze di polizia, ma deve costituire patrimonio comune della popolazione. Ciò in quanto la risposta repressiva penale deve coincidere con una consapevole presa di coscienza del camaleontico pericolo mafioso, capace di mutare forma criminale a seconda del contesto sociale dove decide di operare.

Il flusso di denaro pubblico sia per la ricostruzione a seguito del sisma del 2016 sia per la ripresa dopo la pandemia rappresenta un'occasione troppo ghiotta per chi, avendo a disposizione un'ingente quantità di capitali di illecita provenienza, può facilmente inserirsi, indirettamente con prestanomi o con l'acquisizione di quote societarie, in un mercato dove molti operatori soffrono e stentano a reggere la concorrenza, proprio per la crisi economica cagionata dalla pandemia, prima, e dalla guerra in Ucraina, dopo.

Il fenomeno mafioso in regioni come la nostra può essere rappresentato come un iceberg, le cui manifestazioni palesi sono penalmente rilevanti, mentre quelle che ne costituiscono il substrato sono penalmente irrilevanti, ma ne forniscono le fondamenta. Se quindi in superficie si accertano i reati c.d. "spia", tipicamente sintomatici del pericolo di una presenza mafiosa, quali i reati di riciclaggio, fittizia e truffaldina cessione di crediti dello Stato, traffico illegale di rifiuti, reati tutti presenti nel nostro territorio, per altro verso, l'ambiente sociale che costituisce la fertile premessa per l'infiltrazione mafiosa è rappresentato da forme diffuse di malcostume sociale con pratiche di scambio di favori, oscuri sodalizi ed occulti legami affaristici, gestione clientelare del potere, concentrazione in capo alle stesse persone delle nomine di organismi istituzionali, non elettivi.

Condotte prive di penale rilievo ma che sono i segnali di un sistema sociale non trasparente, familisticamente amorale, arroccato in un gerontocratico tacito rifiuto di un benefico ricambio generazionale e proprio per questo disponibile alle lusinghe corruttive mafiose, che individuano nel sistema appena descritto il loro ideale interlocutore.

Un breve accenno merita il reato di usura, tipico campanello d'allarme dell'infiltrazione mafiosa. Da una parte, vi è nel territorio una fondazione regionale che frequentemente pubblicizza l'elargizione di contributi pubblici in favore dei nuclei familiari, più sofferenti a causa della crisi economica, proprio al fine di scongiurare il ricorso al credito usurario. Dall'altra, la procura distrettuale lamenta il dato, anomalo rispetto a quello nazionale, di un numero estremamente ridotto di denunce del reato di usura.

Sarebbe oltremodo auspicabile che l'elargizione di sovvenzioni di denaro pubblico, se veicolate per prevenire fenomeni di usura, non venga erogata solo sul presupposto della difficoltà finanziaria, quasi come una duplicazione di analoghe misure nazionali, ma rigidamente ancorata al fine della segnalazione di pericoli concreti in tema di usura, con innegabili riflessi indiretti sull'attività investigativa in materia.

Per combattere il pericolo di infiltrazioni mafiose occorre agire ad ampio respiro sul versante della cultura giudiziaria, non solo quindi sulle forme di illegalità più strettamente connesse quali la corruzione, economica ed amministrativa, l'illecito affidamento degli appalti, la turbata libertà degli incanti, l'evasione fiscale, le bancarotte patrimoniali, il falso in bilancio, il traffico di rifiuti, ma anche su materie quali la tutela dell'ambiente e degli infortuni di lavoro. Su questi ultimi temi la risposta giudiziaria non sembra soddisfacente considerati i numeri decisamente irrisori di procedimenti penali e, soprattutto, di condanne in tema di ambiente ed infortuni sul lavoro. Naturalmente il dato statistico di per sé solo non è particolarmente significativo; anzi, potrebbe essere sintomatico di una diffusa legalità.

A questa ultima tranquillizzante risposta ostano però alcuni dati, quali il numero eccessivo di decisioni per avvenuta prescrizione del reato, con l'inevitabile senso di frustrazione che determina negli operatori del settore, oltre che la complessità della materia, frutto di una legislazione, comunitaria e nazionale, spesso farraginosa e frammentaria, il cui studio richiederebbe una specializzazione molto accurata, purtroppo non compatibile con il carico di lavoro degli affari del distretto.

Per altro verso, l'innegabile difficoltà di raggiungere standard probatori, idonei ad ottenere decisioni di condanna in primo grado e di conferma in appello, per reati in tema criminalità economica, finanziaria e contro la pubblica amministrazione, impone una maggiore accuratezza degli strumenti investigativi.

Impegno motivazionale sicuramente oneroso, soprattutto quando si tratta di affrontare procedimenti per reati particolarmente complessi, tradizionalmente definiti dei c.d. "colletti bianchi", ma che costituisce l'unico

presupposto per evitare quella dicotomia che distingueva, molto tempo fa, il codice penale applicato ai “galantuomini” da quello inflitto ai “briganti”.

Una diffusa cultura di legalità, primo presidio per evitare infiltrazioni mafiose, non dovrebbe cedere alla tentazione di approfittare indebitamente dei sussidi pubblici. Su quest’ultimo punto, meritano di essere segnalate le indagini della procura perugina in tema di percezione del Reddito di cittadinanza e che sono state opportunamente evidenziate nel maggio scorso, nel contesto del convegno organizzato da questa Procura Generale unitamente al Comando Regione Umbria della Guardia di Finanza, dal titolo “Le risorse finanziarie erogate dall’Ue, quali fattori di crescita e sviluppo – Strumenti di tutela, prevenzione, individuazione e repressione delle frodi”.

E’ innegabile come nel corso degli ultimi decenni una parte non marginale, anche se tutt’altro che preponderante, dei reati commessi nel territorio regionale, soprattutto quelli connessi al traffico di sostanze stupefacenti, contro il patrimonio e di sfruttamento della prostituzione siano stati commessi da soggetti stranieri. Nessun dubbio che tali crimini vadano perseguiti con particolare tenacia, a prescindere naturalmente dalla nazionalità dei loro autori.

Né va ignorato come la matrice etnica di alcuni sodalizi ne possa costituire un elemento di accentuata pericolosità, anche in settori del terziario, quali la prestazione di lavori in appalto nel settore dell’edilizia, in quanto il legame che si instaura tra i sodali viene rafforzato dal comune vincolo identitario nazionale e rafforzato da peculiari modalità criminose.

PROVINCIA DI PERUGIA

Quanto ai dati relativi ai procedimenti trattati dall’ufficio, in particolare, dal punto di vista numerico, i dati evidenziano un significativo aumento dei procedimenti in carico all’ufficio rispetto a quelli dell’anno precedente. Nel periodo di interesse sono stati iscritti poco più di 7000 procedimenti contro persone note, rispetto a poco più di 6000 dell’anno precedente, con un aumento percentuale di oltre il 15%; un aumento in termini statistici persino più alto (pari a circa il 30%) si registra anche per i procedimenti iscritti di competenza della Direzione distrettuale antimafia ed antiterrorismo; sono stati infatti iscritti nell’anno appena trascorso 53 procedimenti contro i 41 dell’anno precedente. Il dato merita di essere rimarcato perché dimostra la particolare attenzione che l’ufficio sta mettendo con riferimento al contrasto dei fenomeni di criminalità organizzata, sia pure tenendo conto di un dato che pare confermato; in Umbria non sembrano operare organizzazioni mafiose stanziali, ma il territorio appare di interesse di cosche criminali aliunde operanti per operazioni economiche di riciclaggio e reinvestimento.

Sono anche significativamente aumentati i procedimenti iscritti per il delitto di truffa informatica; purtroppo, si tratta di un reato che sta beneficiando in senso negativo degli strumenti di pagamento on line e che spesso, attraverso piccoli importi frodati a singoli utenti, consentono di ottenere comunque rilevanti profitti agli autori. Invece si è ridotto il numero dei procedimenti che riguardano le frodi in materia di indebito conseguimento del c.d. “reddito di cittadinanza”, il che potrebbe essere l’effetto positivo delle numerose indagini svolte nell’anno trascorso.

Interessanti sono anche i dati dei reati contro la pubblica amministrazione; si riducono rispetto all’anno precedente di due terzi i procedimenti iscritti per peculato, in conseguenza evidentemente delle modifiche normative in materia di tassa di soggiorno che ha sostanzialmente depenalizzato la condotta dell’albergatore che si appropria delle imposte a lui versate; si riducono apparentemente di poco i fascicoli iscritti per abuso di ufficio (da 30 a 35), ma la riscrittura della fattispecie da parte del d.l. n. 76 del 2020 ha sostanzialmente limitato al minimo gli spazi di applicabilità della norma incriminatrice ed il suo possibile utilizzo come “reato-spia” in funzione di individuazione di più gravi ipotesi delittuose (in primis la corruzione), con la conseguenza che la quasi totalità dei procedimenti iscritti viene poi definita con richiesta di archiviazione.

Resta bassissimo il dato numerico sui procedimenti in materia di usura; a fronte delle previsioni degli esperti su un probabile aumento dei procedimenti in materia anche per difficoltà economiche di molti operatori economici conseguenti la pandemia, nell’anno trascorso si è, invece, raddoppiato il numero delle iscrizioni, passando però dall’esiguissimo dato di 3 iscrizioni a quello certamente irrilevante di 6. Un dato che non può che essere letto come segnale di una inspiegabile difficoltà delle vittime a presentare denunce.

Di seguito si indicano alcuni dei procedimenti per fatti avvenuti nel 2020/2021 o anche avvenuti in precedenza e che hanno visto negli anni indicati l’emissione di provvedimenti cautelari, procedimenti per i quali tutte sono venute meno le ragioni del segreto investigativo ex art. 329 c.p.p:

- proc. n. 1126/2018 relativo ad un’associazione a delinquere finalizzata alla commissione di una serie indeterminata di reati fiscali e contro il patrimonio, attuati sia attraverso la cessione di crediti IVA inesistenti, sia attraverso trasferimenti di flussi finanziari verso soggetti terzi riconducibili al sodalizio e l’acquisto di beni di valore, sia mediante l’utilizzo di fatture per operazioni oggettivamente inesistenti, funzionali ad autoriciclare e riciclare i proventi illeciti frutto del mancato versamento dell’IVA da parte delle società cartiere, per il tramite di società estere, fattispecie perpetrata con l’aggravante della transnazionalità di

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

cui all'art. 61-bis. c.p.; il sodalizio composto da più persone ha costituito e gestito un vero e proprio 'mercato' parallelo di crediti IVA inesistenti, al precipuo scopo di commercializzarli e riciclare i proventi frutto dell'evasione fiscale di varie società; sono state chieste ed ottenute nel febbraio 2021 misure cautelari personali e reali per oltre 6.000.000 di euro;

- proc. n. 4187/2019 contro vari soggetti fra cui un appartenente alla guardia di finanza, iscritto per corruzione ed altri reati; gli imputati sono stati raggiunti da ordinanza cautelare nel corso dell'anno 2021 ed è in via di conclusione l'indagine;

- proc. n. 4831/2019 per il reato di cui agli artt. 512 bis c.p. relativo ad una serie di intestazioni fittizie di immobili e quote societarie a discendenti diretti o a fiduciari, al fine di eludere la normativa in materia di misure di prevenzione patrimoniale; gli immobili, apparentemente acquistati da prestanome erano di fatto riconducibili a soggetto sottoposto a misura di prevenzione personale e patrimoniale, come è emerso dalle indagini effettuate a mezzo intercettazioni, o.c.p. ed analisi delle movimentazioni bancarie eseguita; è stato chiesto ed ottenuto nel marzo del 2021 il sequestro preventivo di tutti i beni immobili e delle quote societarie fittiziamente intestate.

- proc. n. 6093/2019 contro vari soggetti fra cui un appartenente alla guardia di finanza, iscritto per tentata concussione e vari accessi abusivi al sistema Anagrafe Tributaria; l'appartenente alla guardia di finanza è stato raggiunto da ordinanza cautelare della sospensione dal servizio per il solo delitto ex art. 615 ter c.p. ed è stato condannato a seguito di rito abbreviato per il solo delitto ex art. 615 ter c.p.

- proc. n. 4931/2019 iscritto per i reati di cui agli artt. 2, 3, 5, 8 D.lgs. 74/2000 e 648 ter1 c.p. nell'ambito del quale si è accertato che prodotto energetico di origine comunitaria, è stato introdotto nel territorio dello Stato da società cartiere (missing trader), gestite da broker precostituite con il precipuo e unico scopo di emettere e/o utilizzare fatture per operazioni soggettivamente inesistenti - creando di conseguenza il presupposto giuridico per veicolare ingenti flussi finanziari verso l'estero - omettono gli obblighi dichiarativi e di versamento delle imposte. Successivamente, una volta nazionalizzata la merce, il carburante è "cartolarmente" fatturato dalle società missing trader a soggetti residenti interposti con effetti distorsivi sul mercato in quanto il 32 carburante è stato venduto a prezzi più bassi, grazie al "risparmio" di imposta ottenuto. Sono state chieste ed ottenute nel febbraio 2020 misure cautelari personali e reali per complessive 94.965.823,00 euro.

- proc. n. 1053/2019 nel quale nel febbraio del 2021 è stata eseguita una misura cautelare nei confronti di tre persone, responsabili di una frode carosello (contestati i delitti di cui agli artt. 2, 4, 8 e 10 ter del D. Lgs. 10 marzo 2000 n. 74 e l'autoriciclaggio) di significativa portata nel settore del commercio dei carburanti. L'IVA che gli indagati sono riuscita a sottrarre all'Erario ammonta ad € 1.498.478,45; parte di tale importo è stato dirottato prima su conti maltesi e, di seguito, su conti croati intestati a due società create all'estero dagli indagati; infine, parte del profitto è stato impiegato per l'acquisto di due proprietà immobiliari nel nostro paese. Il gip ha disposto il sequestro finalizzato alla confisca diretta e, in subordine, per equivalente, fino alla concorrenza dell'importo sottratto ed in sede di esecuzione si è proceduto a sequestrare un complesso immobiliare ad uso ricettivo in Bettona, composto da tre corpi di fabbrica con annessa corte esclusiva e pertinenziale sulla quale insiste una piscina;

- proc. n. 5161/2020 nei confronti di un funzionario regionale preposto all'Ufficio cave e vigilanza per la Regione Umbria che ha ricevuto utilità da varie aziende operanti nel settore; nel mese di marzo del 2021 si è proceduto al suo arresto in flagranza, essendo stato sorpreso mentre riceveva la somma di € 3.000 in contanti dal responsabile di un'azienda titolare di una cava; i successivi accertamenti hanno consentito di quantificare le utilità ricevute che, secondo una stima approssimativa, ammontano ad € 40.000 circa. Di particolare interesse, perché evidenzia l'esistenza di un fil rouge fra reati contro la p.a e quelli fiscali, è quanto ulteriormente accertato e cioè l'esistenza di una società, di cui è legale rappresentante la moglie dell'indagato, che ha emesso fatture per prestazione da lui svolte nei confronti di aziende che avevano procedimenti amministrativi in corso presso l'ufficio del congiunto; alcune di tali fatture sono da ritenersi relative a prestazione inesistenti e appaiono funzionali a rendere "deducibile" il costo della corruzione;

- proc. n. 5687/2020 nei confronti di un sanitario assente dal lavoro per complessivi 552 giorni in due anni, attestando falsamente di essere convivente con un familiare con disabilità grave; con tale operazione fraudolenta la persona sottoposta ad indagini ha incamerato un ingiusto profitto complessivamente pari ad € 63.672. Il Gip, su richiesta 33 dell'ufficio, ha disposto il sequestro finalizzato alla confisca diretta o, in subordine, per equivalente di tale importo; • proc. n. 4844/2020 iscritto per falso ideologico nei confronti due appartenenti all'arma dei carabinieri e riguarda la redazione di numerosissime contravvenzioni al codice della strada in modo irregolare con attestazioni false;

- proc. n. 1024/2020 relativo ad indagine sull'università per stranieri di Perugia, scaturita da un esposto dell'ex direttore generale, nel corso della quale venivano accertati delitti di falso e di rivelazione del segreto d'ufficio aggravato dalla finalità dell'indebito profitto patrimoniale, realizzati dai vertici dell'Ateneo nell'ambito di una procedura avviata dall'Università per Stranieri di Perugia per il rilascio, all'esito di un esame fittizio, di una certificazione di conoscenza della lingua italiana ad un noto calciatore funzionale al riconoscimento della

cittadinanza italiana ed al conseguente tesseramento da parte di un club calcistico nazionale; attualmente è in corso di svolgimento l'udienza preliminare mentre una posizione è già stata definita con sentenza ex art. 444 c.p.p.;

- proc. n. 979/2020 indagine che riguarda un dirigente medico, in servizio presso l'ospedale di Perugia, raggiunto da provvedimento cautelare interdittivo (poi revocato per cessazione delle esigenze cautelari) per il delitto di cui all'art. 609 bis c.p. commesso in un danno di una specializzanda operante nel medesimo reparto e di cui agli artt. 56, 609 bis c.p., nei confronti di altra specializzanda; il procedimento è in via definizione, essendo fissata a dicembre la discussione con rito abbreviato;
- proc. n. 391/2021 iscritto per il delitto di tentata truffa e riguarda il tentativo di commercializzazione del vaccino AstraZeneca, attraverso un presunto mercato di approvvigionamento parallelo nel primo periodo di introduzione dei vaccini, quando vi era assoluta penuria degli stessi; sono stati effettuate perquisizioni e sequestri e sono in corso attività rogatorie all'estero per individuare l'esistenza delle strutture che avrebbero dovuto consentire la commercializzazione parallela; si tratta probabilmente dell'unico procedimento in Italia connesso a tale modalità di commercializzazione dei vaccini;
- proc. n. 1818/2021 che ha permesso di disvelare una indebita percezione del reddito di cittadinanza per oltre 300 mila euro da parte di oltre cento persone; in particolare dalle indagini della gdf è emerso che gli intestatari dei codici fiscali legati al reddito risultavano residenti in Italia da meno di dieci anni e che le carte di spesa legate alla misura sociale risultavano in possesso di un ristretto gruppo di persone e venivano utilizzate per l'acquisto di telefoni cellulari, elettrodomestici e altri beni facilmente rivendibili.
- proc. n. 1327/2021 avente ad oggetto la vicenda di un'impiegata dell'Università di Perugia faceva inserire suo marito nella lista dei soggetti che dovevano essere vaccinati prioritariamente contro il Covid-19 indicando, contrariamente al vero, che era legato contrattualmente all'Università degli Studi di Perugia. Per l'indagata è stato chiesto il rinvio a giudizio per il reato di cui all'art. 479 c.p.

TRIBUNALE DI SPOLETO

Nel periodo oggetto della relazione, sono stati assoggettati a sequestro preventivo 3 immobili, 5 autoveicoli e complessivi € 156.533 nell'ambito di procedimenti per reati fallimentari, € 2.280.284 per reati tributari, € 265.356 per reati di truffa in pubbliche erogazioni. In un procedimento a carico di quattro persone, riguardante una cosiddetta frode-carosello nell'ambito del commercio di auto, è stato disposto il sequestro per equivalente della somma di 8 milioni di euro. Specifiche caratteristiche della criminalità nel territorio. Le indagini, talora molto complesse, relative ai reati connessi ai gravi eventi sismici del 2016 – reati urbanistici e ambientali, truffe finalizzate all'indebita percezione del CAS (contributo all'autonoma sistemazione in favore dei residenti con abitazione inagibile), reati contro la pubblica amministrazione di cui al titolo II, capo II del codice penale – si sono concluse negli anni precedenti.

Sono stati contestati i reati di corruzione, falso in atto pubblico e falso in documenti informatici in un procedimento riguardante false attestazioni di positività al test del Covid-19, trasmesse alle competenti autorità sanitarie, in cambio di modeste somme di denaro (corrisposte dagli interessati al fine di ottenere la Certificazione verde senza vaccinarsi), dal collaboratore di una farmacia all'insaputa del titolare. Sempre nell'ambito dei reati contro la pubblica amministrazione, si sono concluse le indagini a carico di un amministratore pubblico e di rappresentanti di un istituto di credito per reati di corruzione, falso in atto pubblico, turbata libertà nella scelta del contraente. Si sono conclusi con sentenze di condanna in primo grado due complessi processi in materia urbanistica e ambientale, uno per un edificio di grandi dimensioni e di uso pubblico realizzato, secondo l'accusa, in virtù di un permesso rilasciato richiamando indebitamente la normativa di emergenza antisismica, l'altro l'indebita gestione di rifiuti pericolosi rappresentati da un'ingente quantità di sedimenti e limi estratti da un corso d'acqua nell'esecuzione di lavori di bonifica commissionati da un ente pubblico.

In questo fondamentale ambito di prevenzione antimafia, la DIA assicura un importante contributo al monitoraggio delle commesse e degli appalti, attraverso una rapida istruttoria delle richieste di certificazione antimafia inoltrate dalle Prefetture, volte a verificare tempestivamente – senza quindi intralciare l'esecuzione delle opere – l'assetto delle imprese coinvolte e le possibili infiltrazioni mafiose nelle aziende.

Altro elemento di agevolazione per una "colonizzazione" del territorio è dato dalla presenza nelle case di reclusione di Spoleto e Terni di detenuti sottoposti ai regimi speciali che nel tempo hanno determinato il trasferimento e lo stanziamento di parenti dei reclusi. Al riguardo la Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo afferma che "...l'insediamento di nuclei familiari di "soggiornanti obbligati" e di familiari di detenuti in regime di carcere duro presso la Casa di Reclusione di Spoleto ha nel tempo determinato una significativa presenza di soggetti collegati a gruppi di criminalità organizzata", fenomeno già dettagliatamente analizzato nella Relazione della DNA, anno 2017/2018, pubblicata il 31 luglio 2019 (pag. 1045).

La prevenzione e la repressione delle infiltrazioni criminali, nonché più in generale, la trasparenza nel settore dei lavori pubblici e degli appalti rappresentano tematiche alle quali la DIA riserva da sempre una particolare

attenzione, continuando ad interpretare un ruolo propulsivo e di supporto fondamentale alle attività dei Prefetti finalizzate all'eventuale emanazione di informazioni interdittive antimafia; in particolare la DIA, nello svolgimento delle attività di raccolta degli elementi informativi, funzionali al rilascio dell'informazione antimafia, fornisce quindi un qualificato contributo conoscitivo, sintesi del patrimonio di dati e notizie accumulato nel tempo.

In tale ambito il personale in forza all'OCAP, ha svolto nel tempo diverse, approfondite attività di monitoraggio nei confronti di aziende operanti nel settore delle costruzioni e della gestione dei rifiuti, il cui esito è stato rendicontato ai Prefetti competenti per l'adozione di eventuali provvedimenti interdittivi; di cui n. 1 adottato nel secondo semestre 2020 nell'ambito territoriale umbro.

Consapevole della delicatezza della missione istituzionale affidatale, la DIA continuerà a contrastare i tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici sostenendo, nel contempo, tutte le componenti istituzionali impegnate nell'attività di contrasto mediante il supporto delle sue Articolazioni centrali e periferiche.

Sul territorio sono infatti presenti gruppi strutturati di matrice etnica o multi-etnica costituiti principalmente da nigeriani e albanesi interessati al narcotraffico e alla tratta di esseri umani quest'ultima finalizzata allo sfruttamento della prostituzione e del lavoro.

Il quadro di analisi descritto evidenzia come nel territorio riescano a convivere diversi sodalizi criminali anche di matrice mafiosa che nella regione hanno trovato terreno fertile soprattutto per l'investimento di denaro proveniente da attività illecite. Tale condizione, ulteriormente aggravata dal generale stato di sofferenza di vari settori produttivi, impone un sempre più alto livello di attenzione.

Allo stato nella regione la proiezione mafiosa più presente e pervasiva riguarda la matrice 'ndranghetista in relazione alla quale è necessario tenere alta la vigilanza per contrastare eventuali tentativi di infiltrazione nel tessuto economico o ulteriori iniziative criminali nel settore degli stupefacenti.

Da non sottovalutare inoltre i sodalizi di origine straniera. L'assenza di contrasti tra le varie matrici etniche per la spartizione degli "affari" induce a ritenere che anche per l'immediato futuro non si prevedano significative criticità nei rapporti tra gruppi criminali.

Sono tuttavia da monitorare e contrastare eventuali saldature tra i sodalizi etnici nonché tra questi e le proiezioni delle organizzazioni mafiose soprattutto nella gestione del mercato degli stupefacenti.

Nel Capoluogo di regione è stata di recente registrata una sensibile crescita del traffico e dello spaccio di stupefacenti gestito prevalentemente da sodalizi di origine straniera. In merito, il Procuratore Generale presso la Corte di Appello di Perugia, già in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario 2020 rappresentava che: "...Il traffico e lo spaccio di sostanze stupefacenti nel distretto costituisce l'attività principale di differenti e numerosi gruppi criminali che agiscono su entrambe le province. L'importanza assunta nel narcotraffico dalla criminalità albanese e magrebina ha permesso alle organizzazioni, stabilmente insediate in Italia, di adottare modalità operative tipicamente transnazionali, commercializzando con i gruppi locali, principalmente di origine marocchina..."

La Direzione Investigativa Antimafia inoltre annovera tra i suoi impegni preminenti quello di prevenzione dell'utilizzo del sistema economico-finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di provenienza illecita.

La normativa vigente (D. Lgs. 21 novembre 2007, nr. 231 e succ.mod.), nell'ambito del sistema di approfondimento investigativo delle segnalazioni sospette (di seguito s.o.s.) assegna un ruolo di primo piano alla Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (DNA) destinataria delle anagrafiche dei soggetti coinvolti nelle operazioni segnalate, che le giungono dall'Unità di Informazione Finanziaria della Banca d'Italia (UIF) per il tramite della Direzione Investigativa Antimafia e del Nucleo Speciale Polizia Valutaria della Guardia di Finanza (NSPV), per procedere al riscontro con i procedimenti giudiziari in corso, identificando nel contempo tutte quelle s.o.s. attinenti alla criminalità organizzata, da inoltrare alla DNA, mediante interrogazioni multiple alle banche dati utilizzabili.

Una volta ricevute tali segnalazioni, la DNA le "arricchisce" con le proprie informazioni, trattiene per l'approfondimento quelle ritenute "di interesse" e restituisce le restanti che vengono rielaborate ed ulteriormente approfondite per l'eventuale utilizzo nell'ambito dell'aggressione ai patrimoni illeciti, della ricostruzione delle movimentazioni finanziarie nelle investigazioni giudiziarie, dell'analisi di rischio e di contesto necessarie per il miglior indirizzo decisionale per il perseguimento dei fini istituzionali.

In proposito è significativo quanto già riferito dal Procuratore Generale di Perugia nella Relazione sull'amministrazione della giustizia in Umbria per l'inaugurazione dell'anno giudiziario 2018 nella quale si leggeva, tra l'altro: "... l'insediamento di nuclei familiari di "soggiornanti obbligati" e di familiari di detenuti in regime di carcere duro presso la Casa di Reclusione di Spoleto ha nel tempo determinato una significativa presenza di soggetti collegati a gruppi di criminalità organizzata. Varie indagini confermano l'accresciuta vitalità in Umbria della criminalità organizzata. Le mafie in Umbria si insinuano prevalentemente in maniera insidiosa con le attività tipiche che non allarmano la popolazione". Le varie consorterie avrebbero, infatti, visto

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

nel territorio (comunque caratterizzato da una fitta rete di piccole e medie imprese) l'ennesima possibilità di infiltrazione per riciclare e reinvestire capitali illeciti.

Non va poi trascurato l'indotto derivante dai fondi pubblici erogati, negli anni, per la ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici.

In tale quadro, le attività info-investigative degli ultimi anni hanno rilevato, comunque, la presenza di elementi collegati a gruppi di mafia. La 'ndrangheta, in particolare, si è manifestata, nel tempo, nel campo del traffico delle sostanze stupefacenti, conservando uno stretto legame con le cosche di origine e stringendo accordi con la criminalità albanese e romena.

Le proiezioni di tale consorceria hanno mantenuto, inoltre, inalterata la propensione per la pratica estorsiva, e più in generale per l'infiltrazione del tessuto socio-economico.

Presenze di elementi collegati a Cosa nostra sono state testimoniate da alcuni sequestri operati negli anni passati, nella provincia di Perugia, di alcuni appezzamenti di terreno riconducibili ad affiliati all'organizzazione.

Per quanto concerne gli ambiti più esposti al riciclaggio, un settore particolarmente a rischio risulta quello dei locali da intrattenimento. Anche il comparto edile appare esposto, con imprese di costruzioni di fatto controllate da referenti di soggetti legati a sodalizi campani, calabresi e siciliani, che potrebbero insinuarsi nelle fasi di ricostruzione dei numerosi centri abitati siti nel "cratere" interessato dall'evento sismico del 2016. A riguardo, il Presidente della Corte di Appello di Perugia, già in occasione della inaugurazione dell'anno giudiziario 2019, ha avuto modo di evidenziare che "la regione richiama gli interessi economici di organizzazioni criminali che agiscono reimpiegando i proventi di attività illecite, senza tentare di controllare militarmente il territorio, ma attraverso il riciclaggio o il reimpiego di illeciti proventi".

Sul punto si evidenzia che l'Umbria risulta interessata da un elevato numero di reati afferenti e direttamente ricollegabili alla criminalità organizzata nonché da un elevato numero di reati c.d. "spia" comunque ricollegabili sempre alla criminalità organizzata o comunque riconducibili a sodalizi di stampo mafioso, dato elevato se parametrato alle dimensioni geografiche ed al contesto delle attività presenti nella regione rispetto ad altri dati emersi nelle altre Regioni. Il quadro pertanto rappresentato e lumeggiato nella richiamata Relazione Annuale sull'Amministrazione della Giustizia in Umbria, rende necessario attuare una serie di azioni di natura preventiva e di promozione nella cittadinanza e nei contesti sociali della legalità, intesa come rispetto delle regole e come percezione della presenza delle istituzioni locali e dello Stato nel territorio.

Non ultimo una azione informativa e di osservazione di tutti quei fenomeni, a volte palesemente irrilevanti, ma che consigliano di aumentare la soglia di attenzione e di monitoraggio delle dinamiche in essere, intervenendo con iniziative mirate nel contesto sociale e finalizzate a monitorare e prevenire, ove possibile, ovvero contrastare ove già in essere, i fenomeni di illegalità.

Il Comune di Foligno ha già adottato in osservanza alle prescrizioni normative specifico provvedimento finalizzato alla presentazione di segnalazioni, da parte dei cittadini, che possono portare all'emersione di fenomeni interni di corruzione, nella ampia accezione data a quest'ultimo termine dal vigente Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) ed oggetto di successive integrazioni, nonché dal vigente Patto per la Legalità, sottoscritto dal Comune di Foligno con la Prefettura di Perugia, specificatamente dedicato ad una serie di azioni ed iniziative finalizzate ad arginare i fenomeni in premessa ed al continuo monitoraggio informativo al fine di segnalare eventuali situazioni anomale o comunque meritevoli di particolare attenzione. Merita una particolare puntualizzazione la circostanza per la quale per "illecito" non deve intendersi solo ed esclusivamente la fattispecie penalmente rilevante, ma ogni forma di condotta "attiva o passiva" che contrasti con le normative in generale, amministrative (norme legislative, statutarie e regolamentari), ma anche con le prassi e le misure organizzative dell'Ente.

L'attività del segnalante, nelle intenzioni del legislatore, non deve quindi essere considerata in senso negativo assimilabile ad una prassi delatoria (che al contrario è in antitesi con il rapporto di fiducia preesistente e che di solito avviene nel più completo anonimato) ma come un fattore destinato a eliminare ogni possibile forma di "maladministration" ed orientato attivamente all'eliminazione di ogni possibile fattore di corruzione all'interno dell'Ente, nel rispetto dei principi, sanciti dalla Costituzione, di legalità, di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione (art. 97).

Al contrario in questo senso la segnalazione costituisce una forma di espressione di senso civico, in quanto il segnalante aiuta a prevenire rischi e pregiudizi per l'Ente e per l'interesse pubblico, prima che i problemi si ingigantiscano con grave danno della collettività e dell'immagine dell'Ente.

In questo contesto si evidenzia la centralità del Corpo di Polizia Locale sia per l'attività di vigilanza e di presidio dell'ambito territoriale e di monitoraggio della relative dinamiche, nonché la costante funzione informativa ove si verificano situazioni o criticità che viene puntualmente fatta alle FF.OO presenti sul territorio, ogni qualvolta si rilevino anomalie o situazioni sospette, al fine di consentire alle FF.OO ad ordinamento generale di porre in essere immediatamente tutte quelle attività di propria e specifica competenza, anche di tipo investigativo, finalizzate ad accertare fatti penalmente rilevanti ed attivare iniziative mirate di contrasto.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

Analoga figura centrale quella del Sindaco, in qualità di Amministratore ma soprattutto di presidio del territorio in qualità di rappresentante della comunità locale e di Ufficiale di Governo, oggi investito di ulteriori significative competenze, che si aggiungono all'obbligo di segnalare alle Autorità di Pubblica Sicurezza, ed in particolare al Prefetto, qualsivoglia situazione possa rivelarsi critica o pregiudizievole per l'ordine e la sicurezza pubblica nell'ambito del territorio comunale di competenza, tra cui l'insorgere ed il radicarsi di potenziali fenomeni criminosi nel proprio territorio.

Nel contempo si rivela fondamentale il ruolo preventivo della Polizia Locale con interventi di sensibilizzazione e prevenzione che vengono attivate con incontri nelle scuole sia primarie che di secondo grado e finalizzati all'accrescimento della cultura della legalità negli studenti e negli adolescenti.

Infatti il ruolo della cultura e della scuola è indispensabile nella formazione della coscienza critica ed è dalla scuola che deve partire la rigenerazione della società, sviluppando il senso della legalità, nella diffusione della cultura del diritto e nella consapevolezza di formare cittadini liberi e soggetti responsabili del proprio futuro, ma anche di quello della società tutta.

In particolare, l'educazione alla legalità deve costituire non soltanto la premessa culturale indispensabile, ma anche un sostegno operativo quotidiano, affinché l'azione di lotta possa radicarsi saldamente nella coscienza e nella cultura dei giovani e conseguire, così, risultati positivi e duraturi nella lotta al fenomeno della criminalità.

La nostra società si trova ad affrontare una emergenza speciale, costituita dalla progressiva espansione del fenomeno della criminalità organizzata, ormai non più identificabile con una specifica zona geografica, ma esteso a macchia d'olio su tutto il territorio nazionale, infiltrato nel tessuto amministrativo, sociale ed economico del nostro paese, come evidenziano giornalmente im fatti di cronaca riportati e diffusi dai media. Di fronte a questa realtà estremamente pericolosa è indispensabile che i giovani non rimangano passivi spettatori, ma prendano coscienza del problema documentandosi prima sui singoli aspetti di esso a livello nazionale, compiendo poi un'analisi della situazione del proprio territorio, che li porterà a visualizzare concretamente il problema.

Risulta fondamentale formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile; non ultimo se facciamo una attenta riflessione sui costi sociali a carico della collettività per una mancata osservanza delle suddette norme. Tra gli obiettivi correlati agli incontri promossi nelle scuole da parte del personale del Corpo di Polizia Locale possiamo riassumere:

- a. Educare alla legalità in un campo di crescente interesse per i nuovi adolescenti.
- b. Tutelare i ragazzi, grandi utenti di Internet e dei servizi di telefonia mobile, ma spesso poco consapevoli e pertanto potenziali vittime o autori di reati e del potenziale pericolo di essere ricattabili da soggetti vicini o appartenenti a circuiti criminali.
- c. Prevenire o fronteggiare forme di bullismo, fenomeno che sovente è prodromico ad un successivo avvicinamento degli adolescenti a sodalizi devianti o comunque a realtà sociali estranee ai circuiti della legalità
- d. Educare gli adolescenti al rispetto delle leggi, dei regolamenti, dei codici etici e prioritariamente alla divulgazione più in generale dei valori della legalità quale regolatore della vita nel contesto della collettività più in generale
- e. Sensibilizzare ed accrescere negli studenti e cittadini del futuro, la capacità di individuare o prevenire situazioni di rischio, sviluppo del senso della legalità, consapevolezza del rischio di diventare vittime di reati, consapevolezza del rischio di commettere reati. Solo attraverso un percorso di formazione e sensibilizzazione ad una cultura della legalità attraverso un percorso di sensibilizzazione al problema della criminalità ed una più ampia comprensione dei temi della criminalità e della devianza, si potrà favorire la diffusione della cultura contro l'illegalità e di veicolazione dei fondamentali valori sanciti dalla Costituzione.

Sono state utili le analisi del territorio e delle strutture, l'analisi demografica e, in particolare, quella socio economica, che di seguito, sinteticamente, sono riportate:

Territorio e Strutture

SUPERFICIE Kmq.268

RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 1	* Fiumi e Torrenti n° 5	
STRADE		
* Statali km. 50,00	* Provinciali km. 35,00	* Comunali km.601,00
* Vicinali km. 600,00	* Autostrade km. 0,00	

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del **contesto socio economico**, riassumibile nei dati che seguono.

Negli anni dal 2003 al 2010 il numero di imprese presenti sul territorio comunale è cresciuto di 297 unità passando da 4.564 a 4.861; dal 2011 si è invece registrato un decremento (con un lieve rialzo tra il 2013 e il 2014 di n. 12 imprese).

Dal 2011 è stato rilevato il numero di imprese a gestione femminile cresciuto da 1.287 unità a 1.295 unità nel 2013 (con un incremento pari a +0,62%).

Dal 2014, invece, si è assistito ad un decremento delle stesse fino ad arrivare al 2016 (ultimo anno di rilevazione) a 1.174 imprese costituenti il 24,76% del totale delle imprese presenti sul territorio folignate.

Nel 2017 è continuato il decremento delle attività fino ad arrivare al 2017 con un totale di 4.727 unità.

Nel 2018 si è registrato un leggero incremento delle attività per un totale di 4.750 unità e i settori di attività nei quali le imprese sono più concentrate risultano essere Commercio (1.434) Agricoltura e pesca (704) Costruzioni (668).

Nel 2019 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.748 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.416) Agricoltura e pesca (699) Costruzioni (660) ma che comunque registrano una leggera flessione al ribasso rispetto al 2018.

Nel terzo trimestre 2020 le imprese attive sul territorio risultano essere 4.745 con la maggiore concentrazione sempre nei settori Commercio (1.391) ma che comunque registrano una leggera flessione al ribasso rispetto al 2019 di 25 imprese.

Quanto sopra e tutto il dettaglio dei dati, estrapolati dal sistema informativo della Camera di Commercio di Perugia e rielaborati dal Comune di Foligno, può essere riscontrato nelle tabelle seguenti.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025																				
ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*			
	2003	1.503				854				489				598				11		
2004	1.497				860				491				639				10			
2005	1.506				867				479				668				11			
2006	1.491				858				489				718				12			
2007	1.459				836				496				775				15			
2008	1.451				829				494				796				15			
2009	1.454				803				402				818				20			
2010	1.480				792				400				818				19			
2011	1.470				772				389				796				20			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	411	28	1.059	72	271	35	501	65	82	21	307	79	45	5,6	751	94,4	1	5	19	95
2012	1.454				756				395				782				18			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	410	28	1.044	72	267	35	489	65	92	23	303	77	43	5,5	739	94,5	1	5,5	17	94,5
2013	1.446				741				381				740				22			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	401	27,73	1.045	72,27	270	36,44	471	63,56	92	24,15	289	75,85	42	5,68	698	94,32	1	4,55	21	95,45
2014	1.462				704				377				724				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	377	25,79	1.085	74,21	252	35,80	452	64,20	87	23,08	290	76,92	36	4,97	688	95,03	1	4,76	20	95,24
2015	1.475				699				366				708				19			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	374	25,36	1.101	74,64	243	34,76	456	65,24	81	22,13	285	77,87	35	4,94	673	95,06	1	5,26	18	94,74
2016	1.463				704				359				697				21			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	358	24,47	1.105	75,53	239	33,95	465	66,05	77	21,45	282	78,55	41	5,88	656	94,12	1	4,76	20	95,24

ANNI	Commercio				Agricoltura e pesca				Attività Manifatturiere				Costruzioni				Altre industrie*		
	2017	1.441				701				358				684				22	
2018	1.434				704				347				668				22		
2019	1.416				699				345				660				23		
III TRIM 2020	1.391				699				355				650				25		

ANNI	Alberghi e Ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie e assicurative	Altro**	TOTALE
------	-----------------------	-----------	-------------------------------------	---------	--------

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

2003	164				161				157				627				4.564			
2004	176				164				146				649				4.632			
2005	176				163				148				672				4.690			
2006	181				159				153				704				4.765			
2007	187				155				150				719				4.792			
2008	193				155				147				736				4.816			
2009	239				107				146				835				4.824			
2010	241				106				141				864				4.861			
2011	246				102				136				906				4.837			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	91	37	155	63	7	7	95	93	33	24	103	76	346	38	560	62	1.287	27	3.550	73
2012	251				96				141				923				4.816			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	93	37	158	63	6	6	90	94	36	26	105	74	346	37,5	577	62,5	1.294	27	3.522	73
2013	251				97				142				920				4.740			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	94	37,45	157	62,55	8	8,25	89	91,75	37	26,06	105	73,94	350	38,04	570	61,96	1.295	27,32	3.445	72,68
2014	278				96				140				950				4.752			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	97	34,89	181	65,11	9	9,38	87	90,63	34	24,29	106	75,71	319	33,58	631	66,42	1.212	25,51	3.540	74,49
2015	282				95				142				955				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	94	33,33	188	66,67	9	9,47	86	90,53	37	26,06	105	73,94	320	33,51	635	66,49	1.194	25,18	3.547	74,82
2016	291				93				138				975				4.741			
	IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M		IMPR. F		IMPR. M	
	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%	NR.	%
	96	32,99	195	67,01	10	10,75	83	89,25	32	23,19	106	76,81	320	32,82	655	67,18	1.174	24,76	3.567	75,24

ANNI	Alberghi e Ristoranti	Trasporti	Attività finanziarie e assicurative	Altro**	TOTALE
2017	291	100	134	996	4.727
2018	302	99	141	1.033	4.750
2019	309	101	142	1053	4.748
III TRIM 2020	310	104	144	1067	4.745

*Altre industrie: estrazioni di minerali, fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, fornitura di acqua, reti fognarie.

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

***Altro: servizi di informazione e comunicazione, attività immobiliari, attività professionali, scientifiche e tecniche, noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese, istruzione, sanità e assistenza sociale, Attività artistiche, sportive, di intrattenimento, altre attività di servizi, imprese non classificate.
Fonte: Camera di Commercio di Perugia – dati rielaborati dal Comune di Foligno*

La città, dal 2003 al 2007, per le motivazioni descritte, attira un **turismo** del tipo “mordi e fuggi” con continua diminuzione delle permanenze, in parte derivata dalla minore presenza dei militari ai concorsi del Centro di Selezione Nazionale dell’Esercito e di minor numero di eventi organizzati dalla danza sportiva.

Il 2008 risulta però essere stato un anno particolarmente positivo in quanto le presenze reali rilevate confermano un numero di arrivi e presenze, sia per gli italiani che gli stranieri, superiori a quelli del 2007 del 10% sia per arrivi che per presenze rispetto all’anno precedente.

Tale aumento di presenze annuali dei turisti nelle strutture locali è stato possibile attraverso la riorganizzazione dell’offerta di servizi e di attrazioni, soprattutto per quel che riguarda il patrimonio naturale delle zone montane del nostro territorio, ma anche con l’incremento delle strutture ricettive extra alberghiere come gli agriturismo, le Country House, le case appartamenti vacanze.

La lieve diminuzione del 2009 è stata recuperata nel 2010, soprattutto per quanto riguarda le presenze di turisti italiani (+2,27% rispetto al 2009) e gli arrivi di turisti stranieri (+2,42% rispetto al 2009).

Nel 2011 si registrava un notevole incremento sul 2010, sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani (arrivi + 7,58%, presenze +12,26) e stranieri (arrivi + 29,73%, presenze + 20,42%).

Il 2012 si colloca a metà tra il dato del 2010 e del 2011, registrando una flessione sia degli arrivi che delle presenze dei turisti italiani e stranieri rispetto al 2011 (-4,34% arrivi turisti italiani, -2,42% arrivi turisti stranieri; -6,37% presenze turisti italiani, -3,26% presenze turisti stranieri, con una flessione pari al -4,09 del totale degli arrivi ed al -5,82% del totale delle presenze).

Il 2013 registra un aumento rispetto all’anno 2012 del dato relativo sia agli arrivi (+1,2%) che alle presenze (+3,52%) dei turisti italiani, mentre si registra un calo degli arrivi (-15,77%) e delle presenze (-10,22%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un leggero calo degli arrivi (-1%) e ad un incremento delle presenze totali (+1,02%).

Nel 2014 si registra un aumento generale rispetto all’anno 2013 del dato relativo sia agli arrivi (+7,40%) che alle presenze (+1,64%) dei turisti italiani, come si registra un aumento degli arrivi (+12,77%) e delle presenze (+10,99%) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta ad un netto aumento degli arrivi (+7,99%) e a un buon incremento delle presenze totali (+3,16%).

Nel 2015 il trend positivo si consolida rispetto all’anno 2014 registrando un notevole aumento sia degli arrivi (+13,39) e delle presenze (+1,70) dei turisti italiani che degli arrivi (+6,13) e delle presenze (+5,29) dei turisti stranieri, per un risultato complessivo che si attesta con un netto e forte aumento degli arrivi totali (+12,56) e a un discreto incremento delle presenze totali (+2,32).

Nel 2016 si conferma il dato positivo per quanto riguarda gli arrivi (+10,84) e le presenze (+13,01) dei turisti italiani, mentre il dato degli arrivi (-7,44) e delle presenze (-11,82) degli stranieri, mostra una notevole diminuzione (causa anche eventi sismici) soprattutto per quanto riguarda le presenze.

Il dato degli arrivi totali è comunque positivo (+8,85) così come quello delle presenze (+8,56).

Nel 2017 si c’è stata una flessione degli arrivi sia di italiani che stranieri e delle presenze di stranieri; in aumento solo gli arrivi di italiani.

Nel 2018 c’è stato un incremento generale delle presenze di ogni tipologia. Il 2019 ha visto un’ulteriore crescita degli arrivi e delle presenze grazie soprattutto agli italiani.

Per il dato del 2020 si evidenzia un deciso calo delle presenze turistiche a causa alla sfavorevole situazione venutasi a creare per l’epidemia da Covid 19. Da notare che il calo risulta più accentuato per arrivi e presenze di stranieri. Infatti mentre il turismo degli italiani durante l’estate ha evidenziato una moderata ripresa, quello degli stranieri non ha dato cenni di risveglio.

Terminata l'emergenza pandemica, si evidenzia un incremento delle presenze, in linea con i numeri relativi agli anni antecedenti la pandemia.

ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

L’inquadramento del contesto interno all’Ente richiede un’attività che si rivolge ad aspetti collegati alla programmazione, all’organizzazione e alla gestione operativa, al fine di individuare gli elementi che possono costituire presupposto di influenze negative e quindi rischio di corruzione. Dal 2015 il Comune

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

di Foligno ha proceduto ad implementare un sistema di programmazione strategica che lega strettamente le Linee di Mandato alla programmazione operativa contenuta nel Piano della *Performance*, attraverso un percorso circolare (*plan-do-check-act*) che da un lato consente efficientamento, qualità e responsabilizzazione, dall'altro è utile per le attività di controllo strategico, anche ai fini della prevenzione di fenomeni corruttivi. Molto importanti sono anche i dati contenuti nella Programmazione dei Fabbisogni di personale, nel Piano Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari, nel Programma Triennale Opere Pubbliche, nel Piano delle azioni positive e, dal 2018 in forza di un'espressa novità normativa, nel Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi di importo pari o superiore a 40 mila Euro.

Sotto il profilo organizzativo è stata utile l'analisi del vigente Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi, quindi del sistema organizzativo (organigramma e funzionigramma, allegati al Regolamento) alla luce dei processi riorganizzativi 2014-2018 messi in campo nel precedente mandato amministrativo e, da ultimo, dei processi riorganizzativi operati nell'attuale mandato amministrativo, a partire dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 451/2019 sino alle deliberazioni giuntali nn. 172 e 370 del 2020, del sistema delle responsabilità (segretario generale – aree funzionali assegnate ai dirigenti – incaricati di posizione organizzativa e alta professionalità – servizi e relativi responsabili) nonché della distribuzione delle responsabilità di procedimento operata dai singoli dirigenti, tenendo conto dell'organico attuale. Per l'anno 2022, la Giunta ha adottato modifiche organizzative, con la delibera n. 377/2022, a decorrere dallo scorso 12 settembre 2022.

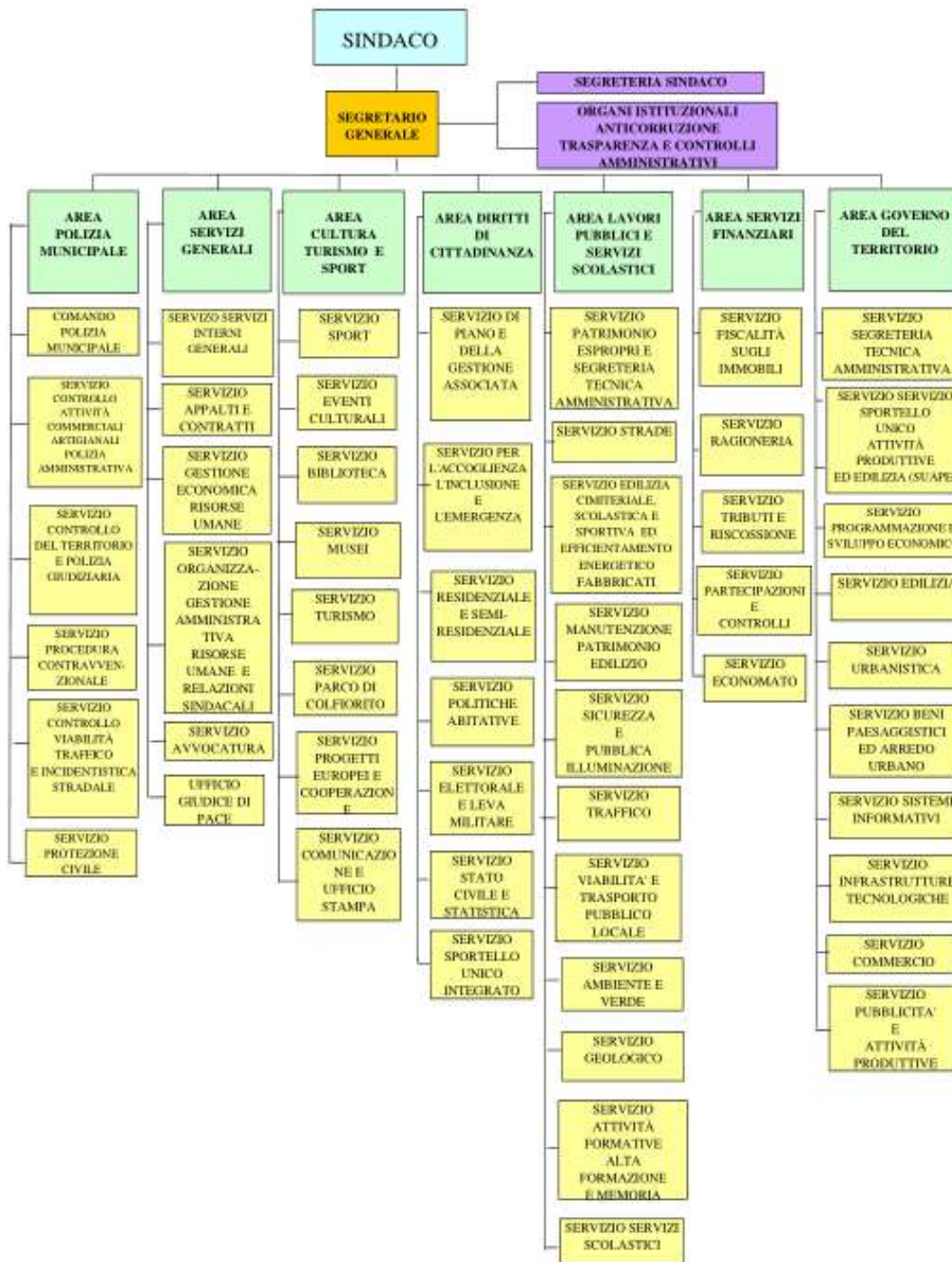
Il Comune di Foligno conta complessivamente al 31/12/2022 311 dipendenti (11 di questi a tempo determinato e 6 assegnati funzionalmente da altre Amministrazioni), di cui 1 segretario generale, n. 6 dirigenti (un ulteriore dirigente è in corso di assunzione), n. 21 dipendenti di categoria D con incarico di Posizione Organizzativa / Alta Professionalità (di cui n. 11 altresì incaricati di Responsabilità di servizio) ed ulteriori n. 22 dipendenti di categoria D incaricati della Responsabilità di servizio.

Si riporta di seguito l'attuale organigramma che prevede la suddivisione della struttura in sette Aree Funzionali, oltre alla Segreteria Generale, dettagliando (in relazione a categoria e numero di dipendenti, segretario generale e dirigenti esclusi) la seguente composizione, con i totali nella colonna a destra:

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

	A	B	C	D	TOTALE
AREA SERVIZI FINANZIARI	1	1	10	13	25
AREA LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	2	20	56	20	98
AREA GOVERNO DEL TERRITORIO	1	2	30	10	43
AREA CULTURA, TURISMO E SPORT		1	10	11	22
SEGRETERIA GENERALE		1	5	1	7
AREA POLIZIA MUNICIPALE			36	9	45
AREA SERVIZI GENERALI	3	10	8	13	34
AREA DIRITTI DI CITTADINANZA		2	15	24	41
TOTALE DIPENDENTI					315
DIRIGENTI					8
TOTALE GENERALE					323
Totale dipendenti al 31/12/2022 n. 323 di cui:					
9 a tempo determinato					
3 assegnati funzionalmente (Parco Colfiorito)					
3 in comando					
3 in aspettativa					
1 Segretario Generale					
7 Dirigenti					
16 dipendenti di cat. D - Posizione organizzativa / Responsabili Servizio					
3 dipendenti di cat. D - Alta professionalità					
1 dipendente di cat. D - PO					
26 dipendenti di cat. D - Responsabili Servizio					

STRUTTURA ORGANIZZATIVA



Altro aspetto rilevante è costituito dal sistema di valutazione, normato nel vigente Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, che si prefigge l'obiettivo di ottimizzare la produttività del lavoro nonché la qualità, l'efficienza, l'integrità e la trasparenza

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

dell'attività amministrativa alla luce dei principi contenuti nel Titolo II del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Tale regolamento prevede un articolato sistema di valutazione per segretario generale, dirigenti, posizioni organizzative ed alte professionalità, dipendenti, con meccanismi e schede differenziate e fasi che prevedono il riscontro puntuale delle attività svolte, sia sul fronte del raggiungimento degli obiettivi, sia su quello delle capacità, delle competenze e dei comportamenti. Tale regolamento è oggetto di monitoraggio ed aggiornamento continuo, come previsto dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 74; il monitoraggio viene posto in essere in collaborazione con il Nucleo di Valutazione. In seguito all'insediamento della nuova Amministrazione per il mandato 2019/2024 e tenendo conto delle indicazioni ANAC in merito ai profili di possibile criticità laddove il Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza rivesta anche l'incarico di componente del Nucleo di Valutazione (o dell'Organismo Indipendente di Valutazione), nel 2020 il Regolamento è stato aggiornato per prevedere una composizione completamente esterna del Nucleo di Valutazione.

Nel perdurare della pandemia da Covid-19, nel corso dell'anno 2021, in accordo con il Nucleo di Valutazione, si è proceduto ad un ulteriore aggiornamento del Regolamento per inserire nei criteri di valutazione delle "Capacità e Competenze" della dirigenza dell'Ente uno specifico elemento legato alla capacità di assegnare, monitorare e valutare le attività svolte in modalità "lavoro agile".

Nell'ambito dell'analisi del contesto interno, poi, sono stati analizzati una serie di dati storici, aggiornati al 2022, acquisiti direttamente dai *data-base* dell'Ente o forniti dai competenti uffici su richiesta del Responsabile e relativi a:

- tipologia e stato dei contenziosi che coinvolgono l'Ente;
- procedimenti disciplinari e relativi esiti degli ultimi cinque anni;
- ricorsi amministrativi giurisdizionali presso il TAR ed il Consiglio di Stato e relativi esiti degli ultimi cinque anni;
- sentenze definitive di risarcimento danni che hanno comportato soccombenza per l'Ente negli ultimi cinque anni;
- affidamenti di lavori, servizi e forniture, specie con riferimento ai casi di affidamento diretto o con procedure negoziate.

Utili altresì sono i dati sulle segnalazioni pervenute da parte di dipendenti (c.d. *whistleblowing*) e di cittadini nel corso del 2022: nel periodo non sono pervenute al Responsabile specifiche segnalazioni di fatti corruttivi o di mala amministrazione relativi al Comune di Foligno, ma solo una serie di richieste di chiarimenti in relazione a pratiche aperte di diverso genere, tutte approfondite e definite.

Interessante si è rivelata l'analisi dei risultati delle indagini sulla soddisfazione dell'utenza di importanti servizi comunali (cc.dd. *customer satisfaction*); va precisato, in merito, che annualmente, vengono previste indagini di *customer* che riguardano vari servizi, almeno uno per ciascuna Area funzionale del Comune e che tali indagini vengono puntualmente svolte, a seconda dei servizi interessati, o in continuità nel corso dell'anno, o nel periodo finale dell'anno. I relativi esiti vengono sinteticamente pubblicati sul sito *web* dell'Ente, nella sezione Amministrazione Trasparente. In base ai risultati delle customer i Dirigenti predispongono apposite relazioni per la Giunta Comunale al fine di illustrare le iniziative da intraprendere nel successivo anno per il miglioramento delle aree di criticità rilevate. L'analisi dei risultati delle customer ha rivelato risultati più che buoni, con margini di miglioramento specie per quanto attiene agli spazi per i servizi di front-office e per gli orari di apertura all'utenza.

Annualmente, inoltre, viene svolta l'indagine sul Benessere Organizzativo, in base agli indirizzi del Dipartimento della Funzione Pubblica, che misura una serie di valori-guida sulla base delle risposte dei dipendenti dell'Ente in merito al contesto lavorativo in generale, al sistema di valutazione, ai rapporti con i colleghi e con i superiori. L'ultima rilevazione effettuata conferma e rafforza il trend di miglioramento; raffigura un dipendente che mostra un buon senso di appartenenza e che assegna la dovuta attenzione all'immagine dell'Amministrazione. Opera in un ambiente di lavoro in linea con la sicurezza dei luoghi e sostanzialmente estraneo da forme di discriminazioni. Il contesto lavorativo ed i rapporti con i colleghi sono positivi; permangono alcune criticità in relazione alla partecipazione e alla informazione sul sistema complessivo di valutazione.

L'analisi del contesto interno, alla luce delle informazioni sopra sinteticamente richiamate, è stata ovviamente integrata con le relazioni presentate dai Dirigenti dell'Ente, in base a quanto previsto dalla presente sezione, quindi utilizzata nella fase di analisi dei processi e del connesso rischio corruttivo.

ANALISI DEMOGRAFICA

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non dobbiamo dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune. La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le nostre politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 56.045	
Popolazione residente al 31 dicembre 2022 Mod. Istat P2 e P3		
Totale Popolazione	n° 55.835	
di cui:		
maschi	n° 26.642	
femmine	n° 29.193	
nuclei familiari	n° 25.198	
Popolazione al 1.1.2022	n° 56.141	
Nati nell'anno	n° 348	
Deceduti nell'anno	n° 753	
saldo naturale	n° -405	
Immigrati nell'anno	n° 1.254	
Emigrati nell'anno	n° 1.155	
saldo migratorio	n° 99	
Popolazione al 31.12.2022	n° 55.835	
Tasso di natalità:	Anno	Tasso
	2018	0,66%
	2019	0,65%
	2020	0,69%
	2021	0,62%
	2022	0,62%
Tasso di mortalità:	Anno	Tasso
	2018	1,10%
	2019	1,08%
	2020	1,26%
	2021	1,14%
	2022	1,35%
Popolazione al 31.12. 2022 gestionale ente		
Totale Popolazione	n° 56.129	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 2.253	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 4.066	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 7.777	
In età adulta (30/65 anni)	n° 27.428	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 14.605	
Livello di istruzione della popolazione residente:		
MEDIO		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
MEDIO		

Il dato fornito si desume dai Mod. Istat P2 e P3 forniti dal Servizio Stato Civile. Rimane invariato il dato della popolazione all' 01/01/2022 pari a n. 56.141. Il dato della popolazione al 31/12/2022 pari a n. 56.129 estratto dal gestionale si discosta da 55.835 per le motivazioni della diversa metodologia di calcolo della popolazione

PIANO INTEGRATO ATTIVITÀ ED ORGANIZZAZIONE 2023-2025

a seguito dei censimenti continui di cui alla circolare Istat prot. n. 2386360 del 14/12/2022 e della ufficializzazione dei dati in tempi successivi e per la diversità dei tempi di registrazione degli eventi essendo l'attività demografica costituita da movimenti dinamici.

Dati ISTAT

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

<i>Anno</i>	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	51.149	-	-	-	-
2002	31 dicembre	52.290	+1.141	+2,23%	-	-
2003	31 dicembre	53.060	+770	+1,47%	19.246	2,74
2004	31 dicembre	53.818	+758	+1,43%	19.555	2,74
2005	31 dicembre	54.381	+563	+1,05%	21.878	2,47
2006	31 dicembre	55.645	+1.264	+2,32%	22.466	2,47
2007	31 dicembre	56.377	+732	+1,32%	22.969	2,44
2008	31 dicembre	57.189	+812	+1,44%	23.429	2,43
2009	31 dicembre	57.758	+569	+0,99%	23.782	2,42
2010	31 dicembre	58.162	+404	+0,70%	24.144	2,40
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	58.255	+93	+0,16%	24.278	2,39
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	56.045	-2.210	-3,79%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	56.012	-2.150	-3,70%	24.391	2,29
2012	31 dicembre	56.266	+254	+0,45%	24.611	2,28
2013	31 dicembre	57.146	+880	+1,56%	23.919	2,38
2014	31 dicembre	57.245	+99	+0,17%	24.231	2,35
2015	31 dicembre	57.155	-90	-0,16%	24.332	2,34
2016	31 dicembre	57.164	+9	+0,02%	24.542	2,32
2017	31 dicembre	56.999	-165	-0,29%	24.671	2,30
2018*	31 dicembre	55.802	-1.197	-2,10%	24.129,83	2,30
2019*	31 dicembre	55.609	-193	-0,35%	24.258,74	2,28
2020*	31 dicembre	55.831	+222	+0,40%	(v)	(v)
2021*	31 dicembre	55.503	-328	-0,59%	(v)	(v)

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

(v) dato in corso di validazione

AREE E ATTIVITÀ A RISCHIO - ANALISI DEI PROCESSI, IDENTIFICAZIONE, ANALISI E PONDERAZIONE DEI RISCHI – TRATTAMENTO DEL RISCHIO - MISURE DI PREVENZIONE GENERALI E SPECIFICHE

Come è noto, l'analisi del rischio è un'attività che viene posta in essere solo dopo aver provveduto all'analisi dei processi dell'Ente, intendendo per "processo" una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un *output* destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente); quest'ultima attività, ridefinita completamente nel 2015 ai fini della predisposizione dell'aggiornamento del P.T.P.C. 2016/2018, in base a quanto indicato nell'aggiornamento 2015 del P.N.A., si è avvalsa dei contenuti del funzionigramma dell'Ente (in sostanza, l'elenco delle macro-attività svolte da ciascuna Area funzionale) e anche della continua attività di monitoraggio ed aggiornamento dei procedimenti dell'Ente; in proposito, dopo l'approvazione, nel 2013, alla luce del D.Lgs. 33/2013, del nuovo Regolamento sul procedimento e l'accesso - successivamente scisso in Regolamento sul procedimento da un lato e specifico Regolamento sull'accesso dall'altro, approvato nel 2017 alla luce del D.Lgs. 97/2016 - si è proceduto ad approvare e ad aggiornare l'elenco dei procedimenti amministrativi dell'Ente con deliberazioni di Giunta Comunale nn. 425 del 06/12/2013, 150 del 17/04/2014, 486 del 01/12/2015, 357 del 21/09/2016, 516 del 29/11/2017, 383 del 24/09/2018 e, da ultimo 404 del 14/12/2020, anche tenendo conto degli atti di riorganizzazione via via intervenuti.

In particolare, alla luce dell'analisi dei processi, le Aree di rischio esaminate ai fini del presente Piano sono catalogabili in:

- **Obbligatorie:** sono riassumibili in quattro grandi gruppi (Acquisizione e Progressione del personale; Affidamento di lavori, servizi e forniture; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario; Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario);

- **Generali:** Entrate, spese e patrimonio; Controlli e sanzioni; Incarichi e nomine; Affari legali e contenzioso; a queste aree è stata aggiunta quella relativa alla gestione dei Fondi europei, in base allo specifico focus dell'ANAC contenuto nel PNA 2018, tenendo conto dell'esigenza di contenere i rischi corruttivi - mediante specifiche procedure di controllo - in un ambito caratterizzato dall'ingenza delle risorse pubbliche assegnate. La notevole mole di risorse stanziata dalle istituzioni europee impone particolare attenzione alle procedure di affidamento e gestione degli appalti; da questo punto di vista, per ogni intervento previsto nel PNRR che verrà gestito dal Comune di Foligno in seguito ad assegnazione diretta o tramite partecipazione a singoli bandi, sarà necessario fare diretto riferimento alle attività di analisi dei processi e conseguente analisi, ponderazione e mitigazione del rischio di cui al presente Piano.

- **Specifiche:** sono le ulteriori Aree analizzate nel Comune di Foligno, relative a Incidentistica stradale, Rimborsi tributari, Strumenti urbanistici generali, Strumenti urbanistici attuativi di iniziativa privata o mista, Attività edilizia.

L'analisi del rischio consiste nella valutazione della probabilità che il rischio si realizzi e delle conseguenze che il rischio può produrre (probabilità e impatto) per giungere, attraverso apposita ponderazione, alla determinazione dell' "indice di rischio".

Il PNA 2019 ha mutato radicalmente l'indirizzo precedente (fornito con l'allegato 5 del PNA 2013) in merito alla metodologia per la ponderazione del rischio; tale ponderazione non va più svolta con criteri quantitativi (numerici) ma con criteri qualitativi, cioè mediante specifici approfondimenti che rendano un risultato motivato finalizzato all'individuazione del corretto indice di rischio per ogni processo o fase di processo.

Per ciascuna attività esaminata è stato quindi stimato il valore della probabilità e il valore dell'impatto, avvalendosi anche dei contenuti del quaderno ANCI n. 20/2019, emanato all'indomani dell'approvazione del nuovo PNA 2019, il quale sintetizza le novità contenute nel Piano e fornisce alle Amministrazioni Locali spunti interessanti per adeguarsi allo stesso.

La stima della probabilità tiene conto, tra gli altri fattori, del sistema dei controlli vigenti. A tal fine, per controllo si intende qualunque strumento di monitoraggio o verifica utilizzato nell'Ente che sia utile per ridurre la probabilità del rischio (e, quindi, sia il sistema dei controlli legali, come il controllo preventivo e il controllo di gestione, sia altri meccanismi di controllo attualmente in uso quali, ad es., quelli successivi svolti dall'Unità di Controllo di Regolarità Amministrativa istituita nel 2013 in seguito al D.L. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, disciplinata nel vigente Regolamento sui controlli interni). La valutazione sull'adeguatezza del

controllo viene fatta considerando il modo in cui il controllo funziona concretamente nel Comune di Foligno. Per la stima della probabilità, quindi, non rileva la previsione dell'esistenza in astratto del controllo, ma la sua efficacia in relazione al rischio considerato.

L'impatto si misura in termini di impatto economico, organizzativo e reputazionale.

E' stata utilizzata la seguente "Tabella per la ponderazione" dei rischi:

INDICATORE DI PROBABILITA'			
N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	Discrezionalità: focalizza il grado di discrezionalità nelle attività svolte o negli atti prodotti; esprime l'entità del rischio in conseguenza delle responsabilità attribuite e della necessità di dare risposta immediata all'emergenza	Alto	Ampia discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Medio	Apprezzabile discrezionalità relativa sia alla definizione di obiettivi operativi che alle soluzioni organizzative da adottare, necessità di dare risposta immediata all'emergenza
		Basso	Modesta discrezionalità sia in termini di definizione degli obiettivi sia in termini di soluzioni organizzative da adottare ed assenza di situazioni di emergenza
2	Coerenza operativa: coerenza fra le prassi operative sviluppate dalle unità organizzative che svolgono il processo e gli strumenti normativi e di regolamentazione che disciplinano lo stesso	Alto	Il processo è regolato da diverse norme sia di livello nazionale sia di livello regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte sia del legislatore nazionale sia di quello regionale, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa
		Medio	Il processo è regolato da diverse norme di livello solo nazionale o solo regionale che disciplinano singoli aspetti, subisce ripetutamente interventi di riforma, modifica e/o integrazione da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono contrastanti. Il processo è svolto da una o più unità operativa

		Basso	La normativa che regola il processo è puntuale, è di livello solo nazionale o solo regionale, non subisce interventi di riforma, modifica e/o integrazione ripetuti da parte del legislatore, le pronunce del TAR e della Corte dei Conti in materia sono uniformi. Il processo è svolto da un'unica unità operativa
3	Rilevanza degli interessi “esterni” quantificati in termini di entità del beneficio economico e non, ottenibile dai soggetti destinatari del processo	Alto	Il processo dà luogo a consistenti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Medio	Il processo dà luogo a modesti benefici economici o di altra natura per i destinatari
		Basso	Il processo dà luogo a benefici economici o di altra natura per i destinatari con impatto scarso o irrilevante
4	Livello di opacità del processo , misurato attraverso solleciti scritti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, le richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, gli eventuali rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza	Alto	Il processo è stato oggetto nell'ultimo anno di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Medio	Il processo è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, e/o rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
		Basso	Il processo non è stato oggetto negli ultimi tre anni di solleciti da parte del RPCT per la pubblicazione dei dati, richieste di accesso civico “semplice” e/o “generalizzato”, nei rilievi da parte dell'OIV in sede di attestazione annuale del rispetto degli obblighi di trasparenza
5	Presenza di “eventi sentinella” per il processo, ovvero procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria o contabile o ricorsi amministrativi nei confronti dell'Ente o procedimenti disciplinari avviati nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame	Alto	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, concluso con una sanzione indipendentemente dalla conclusione dello stesso, nell'ultimo anno

		Medio	Un procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa e/o un procedimento disciplinare avviato nei confronti di un dipendente impiegato sul processo in esame, indipendentemente dalla conclusione dello stesso, negli ultimi tre anni
		Basso	Nessun procedimento avviato dall'autorità giudiziaria o contabile o amministrativa nei confronti dell'Ente e nessun procedimento disciplinare nei confronti dei dipendenti impiegati sul processo in esame, negli ultimi tre anni
6	Livello di attuazione delle misure di prevenzione sia generali sia specifiche previste dal PTPCT per il processo/attività , desunte dai monitoraggi effettuati dai responsabili	Alto	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio con consistente ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato e trasmettendo in ritardo le integrazioni richieste
		Medio	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente o con lieve ritardo, non fornendo elementi a supporto dello stato di attuazione delle misure dichiarato ma trasmettendo nei termini le integrazioni richieste
		Basso	Il responsabile ha effettuato il monitoraggio puntualmente, dimostrando in maniera esaustiva attraverso documenti e informazioni circostanziate l'attuazione delle misure
7	Segnalazioni, reclami pervenuti con riferimento al processo in oggetto, intese come qualsiasi informazione pervenuta a mezzo e-mail, telefono, ovvero reclami o risultati di indagini di customer satisfaction, avente ad oggetto episodi di abuso, illecito, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, corruzione vera e propria, cattiva gestione, scarsa qualità del servizio	Alto	Segnalazioni in ordine a casi di abuso, mancato rispetto delle procedure, condotta non etica, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Medio	Segnalazioni in ordine a casi di cattiva gestione e scarsa qualità del servizio, pervenuti nel corso degli ultimi tre anni
		Basso	Nessuna segnalazione e/o reclamo
8	Presenza di gravi rilievi a seguito dei controlli interni di regolarità amministrativa (art. 147-bis, c. 2, TUEL),	Alto	Presenza di gravi rilievi tali da richiedere annullamento in autotutela o revoca dei provvedimenti interessati negli ultimi tre anni

	tali da richiedere annullamento in autotutela, revoca di provvedimenti adottati, ecc.	Medio	Presenza di rilievi tali da richiedere l'integrazione dei provvedimenti adottati
		Basso	Nessun rilievo o rilievi di natura formale negli ultimi tre anni
9	Capacità dell'Ente di far fronte alle proprie carenze organizzative nei ruoli di responsabilità (Dirigenti, PO) attraverso l'acquisizione delle corrispondenti figure apicali anziché l'affidamento di interim	Alto	Utilizzo frequente dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato o mancato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		Medio	Utilizzo dell'interim per lunghi periodi di tempo, ritardato espletamento delle procedure per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti
		Basso	Nessun interim o utilizzo della fattispecie per il periodo strettamente necessario alla selezione del personale per ricoprire i ruoli apicali rimasti vacanti

INDICATORE DI IMPATTO

N.	Variabile	Livello	Descrizione
1	Impatto sull'immagine dell'Ente misurato attraverso il numero di articoli di giornale pubblicati sulla stampa locale o nazionale o dal numero di servizi radio-televisivi trasmessi, che hanno riguardato episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione	Alto	Un articolo e/o servizio negli ultimi tre anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Medio	Un articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
		Basso	Nessun articolo e/o servizio negli ultimi cinque anni riguardante episodi di cattiva amministrazione, scarsa qualità dei servizi o corruzione
2	Impatto in termini di contenzioso, inteso come i costi economici e/o organizzativi sostenuti per il trattamento del contenzioso dall'Amministrazione	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente in maniera consistente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi potrebbe generare un contenzioso o molteplici contenziosi che impegnerebbero l'Ente sia dal punto di vista economico sia organizzativo
		Basso	Il contenzioso generato a seguito del verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi è di poco conto o nullo

3	Impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio , inteso come l'effetto che il verificarsi di uno o più eventi rischiosi inerenti il processo può comportare nel normale svolgimento delle attività dell'Ente	Alto	Interruzione del servizio totale o parziale ovvero aggravio per gli altri dipendenti dell'Ente
		Medio	Limitata funzionalità del servizio cui far fronte attraverso altri dipendenti dell'Ente o risorse esterne
		Basso	Nessuno o scarso impatto organizzativo e/o sulla continuità del servizio
4	Danno generato a seguito di irregolarità riscontrate da organismi interni di controllo (controlli interni, controllo di gestione, audit) o autorità esterne (Corte dei Conti, Autorità Giudiziaria, Autorità Amministrativa)	Alto	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente molto rilevanti
		Medio	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente sostenibili
		Basso	Il verificarsi dell'evento o degli eventi rischiosi, comporta costi in termini di sanzioni che potrebbero essere addebitate all'Ente trascurabili o nulli

Per ogni processo o fase di processo, in base ai cc.dd. "fattori abilitanti" la corruzione (es. mancanza di misure di trattamento del rischio o di controlli, mancata attuazione di quelle previste, mancanza di trasparenza, eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento, esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di pochi o di un unico soggetto, scarsa responsabilizzazione interna, inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto ai processi, inadeguata diffusione della cultura della legalità, mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione) sono stati quindi individuati e ponderati i possibili rischi con il diretto coinvolgimento dei dirigenti di ogni Area funzionale dell'Ente;

I giudizi sulla ponderazione sono stati riassunti, rispettivamente per la probabilità e per l'impatto, in base ai criteri della prevalenza (assegnazione del valore più ricorrente; trattasi cioè di un indice di posizione, la "moda", ovvero il valore che si presenta con maggiore frequenza) e della prudenza (in caso di parità, assegnazione del valore più critico) e quindi combinati in base alla seguente "Tabella livello rischio":

Combinazioni valutazioni PROBABILITA' - IMPATTO		LIVELLO DI RISCHIO
PROBABILITA'	IMPATTO	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

In base a quanto indicato dall'ANAC (anche nel recente documento contenente gli "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" del 2/2/2022, citato all'art. 3, comma 6, del presente Piano) dall'aggiornamento 2022/2024 del presente Piano è stato inoltre predisposto ed inserito il "Registro degli eventi rischiosi", nel quale sono riportati tutte le tipologie di eventi rischiosi relativi ai processi analizzati dall'amministrazione; tale Registro costituisce l'allegato "H" del presente Piano.

In base al programma di lavoro condiviso fra il Responsabile ed i Dirigenti, gli esiti della ponderazione dei rischi sono risultati utili ai fini dell'individuazione delle misure specifiche di prevenzione: qualora il rischio sia alto, critico o medio è necessario prevedere ed implementare misure specifiche di prevenzione, nell'ambito delle seguenti categorie di misure:

- Misure di controllo**
- Misure di trasparenza**
- Misure di definizione e promozione dell'etica e di standard di comportamento**
- Misure di regolamentazione**
- Misure di semplificazione**
- Misure di formazione**
- Misure di rotazione**
- Misure di disciplina del conflitto di interessi**

Le misure individuate fra le categorie di cui sopra costituiscono veri e propri obiettivi. Sempre in un'ottica di approccio prudenziale, però, anche nei casi di indice di rischio "basso", possono essere inserite misure specifiche, anche ai fini di un miglioramento continuo dell'attività amministrativa dell'Ente, considerando il Piano non solo come uno strumento di prevenzione ma anche come uno strumento di efficientamento dei servizi resi. Di seguito saranno riportati i prospetti di sintesi, per ciascuna Area funzionale dell'Ente, contenenti i dati relativi ai servizi coinvolti nei processi analizzati, tenendo conto dell'attuale struttura organizzativa comunale; i prospetti contengono la descrizione delle attività, la codifica interna utilizzata, il tipo di evento rischioso ed il livello ("indice") dello stesso derivante dalla ponderazione, le misure già adottate e le eventuali misure da adottare (obiettivi).

Dall'aggiornamento del Piano 2021/2023, inoltre, nella prima colonna a sinistra del prospetto utilizzato, sotto al numero di codifica, è stata aggiunta un'ulteriore utile informazione, costituita dalla codifica del processo di riferimento della sezione "G – Analisi del contesto interno", Sottosezione "Mappatura dei Processi per aree di rischio Generali e Specifiche" della Piattaforma ANAC; ciò consentirà una migliore correlazione tra i due strumenti ed una più agevole compilazione della Piattaforma stessa, nella quale sono già stati inseriti i precedenti aggiornamenti dei Piani 2019/2021, 2020/2022, 2021/2023 e 2022/2024. Le schede sono relative ai processi delle Aree funzionali dell'Ente (dalla 01 alla 08), nonché ai processi trasversali a tutte le Aree relativi agli appalti con procedura negoziata per forniture e servizi (09), agli affidamenti diretti di forniture e servizi (10), ai contributi ad Enti e associazioni (11).

MISURE DI PREVENZIONE GENERALI

MISURE DI PREVENZIONE COMUNI A TUTTE LE AREE E LE ATTIVITÀ A RISCHIO

Si confermano le seguenti **misure generali** finalizzate a contrastare o a contenere il rischio di corruzione negli ambiti richiamati, opportunamente riesaminate e, ove necessario, aggiornate:

- Meccanismi di formazione delle decisioni – informatizzazione degli atti

Per ciascuna tipologia di provvedimento amministrativo (deliberazioni di Giunta e Consiglio Comunale, determinazioni dirigenziali, ordinanze sindacali e dirigenziali, decreti) è stata già implementata l'informatizzazione dell'intero procedimento, l'archiviazione informatica e la conservazione sostitutiva a norma; questo, unito alla firma digitale, ha una duplice valenza positiva: la tracciabilità completa delle operazioni al fine di contenere il rischio di fenomeni corruttivi attraverso la manipolazione dei tempi e/o delle fasi procedurali; la semplificazione dei processi consistente nella dematerializzazione degli atti, che si va ad aggiungere all'incremento nell'uso della posta elettronica certificata (riduzione del consumo di carta, minori tempi di risposta, maggiore trasparenza). L'emergenza pandemica da Covid-19, iniziata nel 2020, ha comportato un ulteriore importante passo verso l'informatizzazione e, al contempo, la trasparenza; tutte le sedute di Consiglio Comunale vengono trasmesse in diretta *streaming*.

- Meccanismi di formazione delle decisioni – elenco dei procedimenti e termini di conclusione

Per ciascuna tipologia di attività e procedimento viene compilata l'apposita "scheda di area" prevista dal vigente Regolamento sul procedimento amministrativo, completa dei riferimenti normativi (legislativi e regolamentari), dei tempi di conclusione del procedimento e di ogni altra indicazione utile a standardizzare e a tracciare l'*iter* amministrativo, come previsto dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

Con cadenza semestrale (entro il 30 aprile ed entro il 15 novembre) i dirigenti o i diversi referenti individuati ai sensi del precedente art. 2, comma 5, trasmettono al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza un *report* indicante, per le attività afferenti l'Area di competenza:

i tempi medi di conclusione dei procedimenti;

il numero dei procedimenti per i quali non sono stati rispettati i tempi e la percentuale rispetto al totale dei procedimenti istruiti nel periodo di riferimento;

la segnalazione dei procedimenti per i quali non è stato rispettato l'ordine cronologico di trattazione, con le relative motivazioni.

Il report viene redatto sulla base del modello **Allegato B** alla presente sezione.

Il Responsabile, entro sessanta giorni dall'acquisizione dei report da parte dei referenti di ciascuna Area, pubblica sul sito istituzionale dell'ente i risultati del monitoraggio effettuato sui tempi di conclusione. A tal

fine il Responsabile tiene conto anche di eventuali attivazioni, da parte dell'utenza, dell'Autorità per i poteri sostitutivi di cui all'art. 2, comma 9 bis, della legge 241/1990.

Annualmente il Responsabile relaziona alla Giunta Municipale in merito ai tempi procedurali e alle fattispecie di eventuale attivazione dell'Autorità per i poteri sostitutivi.

- Controllo sulla regolarità degli atti amministrativi

In base a quanto previsto dal D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, in data 8/1/2013 è stato approvato, con deliberazione di Consiglio comunale n. 2, il Regolamento sul sistema dei controlli interni che prevede la disciplina delle seguenti forme di controllo: controllo di regolarità amministrativa, controllo di regolarità contabile, controllo di gestione, controllo strategico, controllo sulle società partecipate non quotate, controllo sugli equilibri finanziari, controllo della qualità dei servizi erogati.

Tali controlli rivestono importanza rilevante anche sotto il profilo delle azioni di contrasto ai fenomeni corruttivi. In particolare, per quanto riguarda il controllo di regolarità amministrativa, è stata istituita l'Unità di Controllo di Regolarità Amministrativa (U.C.R.A) che, mensilmente, effettua verifiche su un campione significativo di provvedimenti adottati e contratti conclusi da tutte le Aree funzionali dell'Ente, con possibilità - dal 2018 - di controlli mirati rispetto agli ambiti particolarmente a rischio (in particolar modo per gli appalti), segnalando eventuali irregolarità ai rispettivi dirigenti e relazionando, semestralmente, sull'attività svolta al Collegio dei Revisori dei Conti, al Nucleo di Valutazione, al Sindaco, alla Giunta e al Presidente del Consiglio Comunale. Tali dati, inoltre, sono utili ai fini del Referto annuale da trasmettere alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti entro il 30 aprile di ogni anno (o entro il diverso termine, in caso di proroga).

La fase del controllo di regolarità amministrativa è utile, in generale, anche ai fini del monitoraggio sul rispetto delle misure di cui al presente Piano.

Con l'aggiornamento del Piano 2018/2020, si è proceduto ad analizzare ed inserire nel Piano il processo relativo ai controlli dell'U.C.R.A.

Ogni anno, viene inserito uno specifico obiettivo che misura il livello di qualità degli atti sulla base delle risultanze dei controlli amministrativi, mediante appositi indicatori; il target viene stabilito con la finalità di mantenere / migliorare il livello di qualità raggiunto nell'anno 2018 (anno che ha fatto registrare il miglior risultato dal 2013, data di avvio dei controlli).

Nell'anno 2023, in riferimento a tutti gli interventi finanziati con il PNRR, si prevede la seguente misura di prevenzione anticorruzione: il controllo di regolarità amministrativa sarà esteso a tutti gli atti dirigenziali.

- Criteri di rotazione del personale

Il Comune assicura la rotazione dei dirigenti e dei funzionari addetti alle aree a più elevato rischio di corruzione, anche tenendo conto dell'analisi del rischio; in particolare la rotazione, sulla base delle indicazioni fornite dall'ANAC nell'aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione 2016, 2017, 2018, nella deliberazione ANAC n. 555 del 13/06/2018 e, da ultimo, nell'allegato 2 del PNA 2019, avverrà in base ai seguenti criteri:

ORDINARIA:

- per le attività in cui il livello di rischio è definito "alto", "critico" o "medio" la rotazione si attua, rispettivamente, ogni tre anni (per livello "alto" o "critico") e cinque anni (per livello "medio"), a decorrere dall'aggiornamento 2015 del presente Piano e, successivamente, dal provvedimento di nomina/assegnazione, sempreché, per i casi di rischio "medio", nel periodo quinquennale considerato il livello di rischio non subisca una riduzione [si precisa che la decorrenza dal 2015 è motivata dal fatto che precedentemente la rotazione era prevista con cadenza triennale solo nel caso di livello di rischio "alto", peraltro al momento - e anche ad oggi - assente nell'Ente, nonché era prevista nel caso di variazione in senso peggiorativo, non verificatasi, del livello di rischio da un anno all'altro]; in base a tale criterio, nel Piano 2016-2018 si precisava che il periodo quinquennale per il caso di livello di rischio "medio" ha cominciato a decorrere:

* dal 2015 per i processi codificati 06.01 (fino al 2019 7.01.01), 06.02 (fino al 2019 7.01.02), 06.03 (fino al 2019 7.01.03), 06.04 (fino al 2019 7.01.04), 06.05 (fino al 2019 7.01.05);

* dal 2016 per i processi codificati: 03.03 (fino al 2019 3.01.03), 06.09 (fino al 2019 8.03.02 e poi, fino al 2020, 07.05) e 11.01 (fino al 2019 13.01.01).

In proposito occorre precisare che:

- il processo 06.01 (dal 2019 7.01.01) è stato riesaminato nel 2019 con ponderazione di rischio ridotta al livello "basso"; con il Piano 2020 il rischio è stato stimato come "minimo";
- i processi 06.02 (fino al 2019 7.01.02), 06.03 (fino al 2019 7.01.03), 06.04 (fino al 2019 7.01.04), 06.05 (fino al 2019 7.01.05) sono stati riesaminati nel Piano 2020 con ponderazioni di rischio ridotta al livello "basso"; la rotazione per la figura dirigenziale è comunque avvenuta per collocamento a riposo e nomina di un nuovo Dirigente dell'Area Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 110 del TUEL D.Lgs. 267/2000 dal 30/12/2016; anche tale incarico è scaduto in data 29/12/2019 e l'Ente ha proceduto, previa selezione, al conferimento di un nuovo incarico a tempo determinato per tre anni ai sensi dell'art. 110 del TUEL D.Lgs. 267/2000; dall'anno 2017, inoltre, in base al nuovo quadro delle Posizioni Organizzative e Alte Professionalità fissato con deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 15/3/2017 con decorrenza dal 1/4/2017, è avvenuta la rotazione anche di due funzionari incaricati - dal Dirigente dell'Area Lavori Pubblici - responsabili di PO e di AP; con Determinazione Dirigenziale n. 1741 del 09/11/2021 è avvenuta la rotazione anche della terza posizione organizzativa dell'Area Lavori Pubblici, così come individuata dalla D.G.C. n.172/2020;
- il processo 03.03 (fino al 2019 3.01.03) è stato riesaminato nel Piano 2020 con ponderazione di rischio ridotta al livello "basso"; anche in tal caso, comunque, la rotazione per la figura dirigenziale è avvenuta a far data dal 1/4/2018 con la nomina di un nuovo Dirigente dell'Area Servizi Generali assunto per mezzo di mobilità esterna da altro Ente del comparto;
- restano ferme le indicazioni e la ponderazione precedenti per i processi 06.09 (fino al 2019 8.03.02 e poi, fino al 2020, 07.05) e 11.01 (fino al 2019 13.01.01) per i quali, all'esito della introduzione dei nuovi rispettivi regolamenti presentati alla Giunta Comunale nel corso del 2020 - come da PTPCT e PDO 2020 - si procederà alla nuova valutazione del rischio; anche in relazione a tali processi, comunque, va precisato che: per il processo 06.09, a far data dal 1/1/2020 il Dirigente dell'Area Servizi Finanziari è stato comandato presso l'A.U.R.I. Umbria ed è stato assunto per concorso pubblico un nuovo Dirigente a far data dal 6/4/2020, inoltre a decorrere dal 1/7/2020 – DGC 172/2020 - le relative attività e servizi sono passati dall'Area Servizi Finanziari all'Area Lavori Pubblici, quindi assegnate a diverso Dirigente; per il processo 11.01, tutti i dirigenti interessati - Area Governo del Territorio, Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport e Area Diritti di Cittadinanza - sono cambiati negli anni 2019-2020-2021. In particolare per l'Area Governo del Territorio, il nuovo Dirigente è stato nominato a far data dal 14/10/2019 a seguito di procedura selettiva per assunzione a tempo determinato per tre anni ai sensi dell'art. 110 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e, in seguito alla sua prematura scomparsa avvenuta nell'agosto 2021, sono state poste in essere le procedure per una nuova assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL D.Lgs. 267/2000; per l'Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport il Dirigente è stato assunto a seguito di concorso pubblico con decorrenza 1/4/2020 e, in seguito a comando presso altro Ente, è stato assunto per scorrimento di graduatoria altro Dirigente a far data dal 15/12/2021; per l'Area Diritti di Cittadinanza il Dirigente è stato assunto a seguito di concorso pubblico con decorrenza 1/9/2020. Da ultimo, in esecuzione della determinazione n. 51/2023, si è conclusa nel mese di febbraio 2023, la procedura per una nuova assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 110 del TUEL D.Lgs. 267/2000, da Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Servizi Scolastici;

STRAORDINARIA:

Va in proposito tenuto conto di quanto disposto in merito, dall'aggiornamento 2018 del PNA e, da ultimo, con la deliberazione ANAC n. 215 del 26/03/2019 e con la deliberazione ANAC n. 345 del 22/04/2020, sia in merito al momento in cui attivare la misura e alle fattispecie tipiche in cui ciò è necessario, sia rispetto ai soggetti tenuti ad attivarsi e competenti all'adozione dei relativi atti.

La rotazione straordinaria va disposta:

- nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva, ai sensi dell'art. 16, co. 1, lett. l-quater) del d.lgs. 165/2001 il quale dispone che i dirigenti *«provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva»*; per "avvio di procedimenti penali" si deve intendere il momento dell'iscrizione nel registro delle notizie di reato; per "avvio di procedimenti

disciplinari" si deve intendere la notifica della contestazione di addebito; l'istituto trova applicazione con riferimento a tutti coloro che hanno un rapporto di lavoro con l'amministrazione: dipendenti e dirigenti, interni ed esterni, in servizio a tempo indeterminato ovvero con contratti a tempo determinato;

- nei casi di sentenze, anche non definitive, per reati "di natura corruttiva", la rotazione è immediata;

Per i rispettivi dirigenti la rotazione viene disposta con atto del Sindaco su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza; per i funzionari la rotazione viene disposta con atto del relativo dirigente, tenendo conto dei diversi ruoli.

Fondamentale, in tali casi, è l'adozione di un provvedimento motivato con il quale l'amministrazione dispone sull'applicazione dell'istituto, con riferimento a "condotte di natura corruttiva". Infatti, l'elemento di particolare rilevanza da considerare ai fini dell'applicazione della norma è quello della motivazione adeguata del provvedimento con cui viene valutata la condotta del dipendente ed eventualmente disposto lo spostamento; spostamento che, in relazione alla valutazione della gravità delle condotte, nei casi di cui all'art. 16, co. 1, lett. *l-quater*) del D.Lgs. 165/2001 potrebbe motivatamente non essere disposto subito, nelle more dell'acquisizione di ulteriori elementi o della valutazione dell'esito della fase di indagine penale o di istruttoria disciplinare, tenendo comunque sempre in debita considerazione l'esigenza di tutelare l'immagine di imparzialità dell'Ente e garantendo comunque, anche nei casi di esigenze di immediatezza, uno spazio per il contraddittorio con il dipendente o il dirigente interessato.

In generale:

Al fine di contemperare le misure anticorruptive con le esigenze funzionali dell'Ente, la rotazione - con esclusione del caso di sentenze per reati di natura corruttiva - deve avvenire in modo da tener conto comunque delle specificità professionali in riferimento alle funzioni e in modo da salvaguardare la continuità della gestione amministrativa, anche per mezzo di apposite fasi di formazione *ad hoc* e/o con attività preparatoria di affiancamento interno; a tal fine, nei casi in cui è prevista sulla base dei criteri di cui sopra, la rotazione può comunque attuarsi nell'arco di un semestre, tenendo conto delle esigenze di funzionalità degli uffici; inoltre, in base a quanto previsto dal già citato Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato dall'A.N.A.C. in data 3/8/2016, la rotazione, con riferimento ai funzionari, per esigenze organizzative, può essere disposta anche all'interno degli stessi uffici, con diverse attribuzioni di responsabilità procedurali o, qualora ciò non sia di facile attuazione, mediante compartecipazione alla predisposizione degli atti da parte di più dipendenti (c.d. "segregazione delle funzioni"), con assegnazione della responsabilità di procedimento ad un soggetto diverso dal Dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale.

La rotazione non si applica per le figure infungibili; sono dichiarati infungibili i profili professionali per i quali è previsto il possesso di lauree specialistiche possedute da una sola unità lavorativa all'interno dell'Ente.

La rotazione può essere anche conseguenza di processi di riorganizzazione; in tal caso i relativi effetti vanno valutati anche ai fini della prevenzione della corruzione.

Con l'adozione e l'apertura della fase delle osservazioni sul presente Piano, in merito ai criteri di rotazione l'Ente soddisfa il requisito della preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, ciò al fine di consentire a queste ultime di presentare eventuali proprie osservazioni e proposte. Ciò non comporta l'apertura di una fase di negoziazione in materia.

- Aggiudicazione appalti di lavori, servizi e forniture

Come previsto dal Codice di comportamento integrativo sotto riportato, le singole Aree interessate dall'aggiudicazione di appalti di lavori, servizi o forniture, sia previa procedura aperta, ristretta o negoziata, sia mediante affidamento diretto nei casi consentiti, inseriscono nei bandi, negli avvisi, nelle lettere di invito o nei capitolati e, di conseguenza, nei contratti, specifiche clausole che prescrivono l'obbligo di rispetto del Codice di comportamento e del Codice di comportamento integrativo e la relativa causa di risoluzione in caso di inadempimento.

Tutte le aree dell'Ente provvedono alla pubblicazione dei dati relativi agli appalti in base alle vigenti normative in materia, con particolare riferimento a quanto previsto in generale dall'art. 29 del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e, in particolare, dall'art. 37 del D.Lgs. 33/2013, quindi sia le informazioni di cui all'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012, sia tutti gli atti della procedura (determinazione a contrattare, bandi di gara, nomina commissioni, curricula dei commissari, determinazioni di aggiudicazione, etc.), prestando particolare attenzione alla correttezza dei dati inseriti e alla tempestività degli adempimenti.

Si applicano ovviamente agli appalti, inoltre, tutte le altre misure di prevenzione previste nel presente Piano, con particolare riferimento alle verifiche sui possibili conflitti di interesse, sia da parte dei dirigenti e dei funzionari comunali, sia da parte dei componenti - interni o esterni - delle Commissioni di gara (vedasi in proposito le successive lettere h e k).

- Incarichi extra-istituzionali

In merito si fa espresso riferimento e rinvio a quanto previsto nelle disposizioni del Regolamento comunale sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Ente (R.O.U.S.), appositamente aggiornato in attuazione delle disposizioni dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 come modificato alla luce della Legge 190/2012 (con specifico riferimento alla materia degli incarichi esterni, con deliberazione di Giunta Comunale n. 474 del 8/11/2017 e successive modifiche).

La disciplina regolamentare del Comune, improntata alla massima cautela in materia di autorizzazione allo svolgimento di incarichi esterni per il personale dipendente con rapporto di lavoro superiore al 50% del tempo pieno in ossequio al principio di esclusività del rapporto di lavoro pubblico - ma anche, in taluni casi, per i dipendenti con rapporto di lavoro non superiore al 50% del tempo pieno - tiene conto dei più recenti indirizzi di dottrina e di giurisprudenza in merito e, anche nel caso in cui non è necessaria una specifica autorizzazione, richiede comunque apposite comunicazioni per consentire la valutazione sull'esistenza di eventuali conflitti di interesse e/o con l'attività lavorativa svolta in Comune e con la funzionalità degli uffici. La valutazione di cui sopra, comunque, non trascura di tenere conto anche degli elementi relativi all'arricchimento professionale dei dipendenti nello svolgimento di attività esterne e alle conseguenti possibili ricadute positive per il Comune di Foligno.

La disciplina regolamentare in discorso prevede espressamente una modulistica completa e predefinita per le richieste di autorizzazione, nonché procedure dettagliate da precise tempistiche.

In ogni caso, il dipendente è tenuto quindi a comunicare formalmente all'Amministrazione anche l'attribuzione di incarichi gratuiti, sempreché si tratti di incarichi che lo stesso è chiamato a svolgere in considerazione della professionalità che lo caratterizza all'interno del Comune di Foligno e comunque nelle fattispecie indicate dall'art. 32 bis del vigente R.O.U.S.; in questi casi, l'Amministrazione, pur non essendo necessario il rilascio di una formale autorizzazione, deve comunque valutare tempestivamente l'eventuale sussistenza di situazioni di conflitto di interesse anche potenziale e, se del caso, comunicare al dipendente il diniego allo svolgimento dell'incarico.

L'Ente procede regolarmente con la comunicazione degli incarichi autorizzati al Dipartimento della Funzione Pubblica, in base alle vigenti disposizioni di legge in materia.

A titolo conoscitivo, in base ai dati dell'ultimo triennio, si precisa che le richieste sono relative con maggiore frequenza alle seguenti tipologie di incarico esterno:

- componente di commissione di gara per appalti
- componente di commissione di concorso per assunzioni

- Adozione di misure per la tutela del dipendente che segnala illeciti (whistleblower)

Il tema è stato recentemente oggetto di intervento normativo ad opera della Legge 30 novembre 2017, n. 179 (G.U. 14 dicembre 2017, n. 291) in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito del rapporto di lavoro (c.d. "*whistleblowing*"), intervenuta sull'art. 54bis del D.Lgs. 165/2001.

L'A.N.A.C., con deliberazione n. 469 del 9/6/2021, ha approvato le nuove Linee Guida sul *whistleblowing* relative alle novità introdotte nel 2017.

A fine dicembre 2021 è scaduto il termine per il recepimento nel nostro ordinamento della direttiva (UE) 2019/1937 del 23 ottobre 2019 del Parlamento Europeo e del Consiglio, riguardante il *whistleblowing*, la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione sul posto di lavoro. La legge delega 22 aprile 2021, n. 53, all'art. 23, aveva fissato principi e criteri direttivi specifici e delegato il Governo, con apposito decreto legislativo, a:

- modificare la normativa vigente in materia di *whistleblowing*, operando le necessarie abrogazioni e adottando le opportune disposizioni transitorie;
- curare il coordinamento con le disposizioni vigenti, assicurando un alto grado di protezione e tutela degli autori delle segnalazioni;
- introdurre o conservare, in conformità a quanto previsto dall'articolo 25, paragrafo 1, le disposizioni più favorevoli ai diritti dei segnalanti e dei soggetti indicati dalla Direttiva per assicurare loro, comunque, il massimo livello di protezione e tutela.

Il decreto legislativo di recepimento n. 24 del 10 marzo 2023 entrerà in vigore in data **15 luglio 2023**.

Il suddetto decreto legislativo:

- **(art.1) amplia le violazioni oggetto di possibile segnalazione** rispetto al catalogo europeo ricomprendendo anche quelle del diritto nazionale (tale circostanza potrebbe essere esclusa nel testo definitivo del provvedimento);
- **(Art.2)** introduce nuove definizioni rispetto a quelle riportate nell'art.5 della Direttiva, in particolare "soggetti del settore pubblico", "soggetti del settore privato" e "diversi";
- **(Art.3)** individua i **lavoratori, ai quali è riconosciuta la facoltà di segnalazione**;
- **Il Capo II (artt. 4-15)** del decreto regola **le segnalazioni interne, esterne e di divulgazioni pubbliche**, fissando nel contempo puntuali *obblighi di riservatezza*;
- **Il Capo III (artt. 16-22)** disciplina la **tutela dei segnalanti**, fissando le **condizioni per l'applicazione delle misure di protezione** e prevedendo presidi a fronte di eventuali ritorsioni, misure di sostegno e ipotesi di limitazioni della responsabilità;
- **nel Capo IV (artt. 23-25)** le disposizioni finali con l'indicazione sull'entrata in vigore, in particolare.
- Il Decreto nelle disposizioni finali, prevede **(art. 23)** l'abrogazione delle vigenti disposizioni in materia di whistleblowing in quanto trasposte nel decreto :
 - l'art. 54-bis del D.Lgs 165/2001,
 - l'art. 6, commi 2-ter e 2-quater, del D.Lgs. 231/2001,
 - l'art. 3 della legge 179/2017.

Il Decreto all'art.23 sostituisce integralmente il **comma 2-bis dell'art. 6 del D. Lgs. 231/2001**, prevedendo che i modelli che sono definiti al comma 1, lettera a), prevedano **canali di segnalazione interna**, il divieto di ritorsione e il sistema disciplinare, che è adottato ai sensi del comma 2, lettera e), di cui al decreto attuativo della direttiva (UE) 1937/2019.

In attesa dell'entrata in vigore del decreto legislativo, è necessario identificare ed attuare le indicazioni che vengono in materia di *whistleblowing* dalle nuove Linee guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sopra richiamate, adeguando di conseguenza la presente sezione del PTPCT.

Si può affermare che, in generale la riforma del 2017 ha esteso la disciplina anche ai dipendenti degli enti pubblici economici, degli enti di diritto privato sottoposti a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2359 c.c., ai lavoratori ed ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore della Pubblica Amministrazione, nonché ha previsto un apposito sistema sanzionatorio nei casi di assenza di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni ovvero in caso di mancato svolgimento di attività di verifica ed analisi delle segnalazioni ricevute.

Nel caso in cui la segnalazione riguardi il Responsabile per la Prevenzione della corruzione, la stessa andrà inoltrata direttamente all'A.N.A.C.

E' necessario evitare che il dipendente ometta di effettuare segnalazioni di illecito per il timore di subire conseguenze pregiudizievoli. Nei confronti del dipendente che segnala condotte illecite vengono poste quattro diverse misure di tutela:

Tutela dell'anonimato:

Il segnalante ha diritto che venga tutelato il suo anonimato in ogni fase della relativa istruttoria.

Tutti coloro che ricevono o vengono a conoscenza della segnalazione e coloro che successivamente vengono coinvolti nel processo di gestione della segnalazione sono tenuti alla riservatezza, a pena di sanzione disciplinare e salve le eventuali responsabilità civili e penali.

Nell'ambito del procedimento penale resta in ogni caso ferma la disciplina del relativo codice di procedura.

Per quanto riguarda lo specifico contesto del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti ed ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione è utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della propria identità; a tal proposito il RPCT provvede ad inviare apposito messaggio nella piattaforma di gestione delle segnalazioni per richiedere al segnalante se intende o meno prestare il consenso; in caso di mancato consenso il procedimento disciplinare viene archiviato.

La Piattaforma di gestione delle segnalazioni deve contenere l'apposita Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 della Direttiva UE 2016/679.

Divieto di discriminazione:

Il dipendente che ritiene di aver subito una discriminazione per il fatto di aver effettuato una segnalazione di illecito (cioè che per effetto di tale segnalazione sia stato sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro) deve dare notizia circostanziata dell'avvenuta discriminazione all'A.N.A.C., la quale informa il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri o gli altri organismi di garanzia o di disciplina per le attività e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Il dipendente può anche scegliere di effettuare la segnalazione all'A.N.A.C. per il tramite delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative presenti nel Comune di Foligno ma si ritiene, in linea con quanto indicato dall'A.N.A.C., che sia preferibile utilizzare il canale interno per l'inoltro delle segnalazioni, appositamente predisposto e disciplinato per una gestione celere, protetta ed efficace.

Sottrazione della denuncia all'accesso;

La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni.

La segnalazione non può inoltre essere oggetto di accesso generalizzato ai sensi dell'art. 5bis del D.Lgs. 33/2013, ricadendo nell'ambito delle ipotesi di esclusione di cui all'art. 24, comma 1, lett. a), della Legge n. 241 del 1990.

Esclusione di responsabilità per rivelazione di notizie coperte da segreti

È prevista l'esclusione da responsabilità nel caso in cui il *whistleblower* (nei limiti previsti dall'art. 3, l. 179) sveli per giusta causa, ex art. 54-bis, d.lgs.165/2001, notizie coperte dall'obbligo di segreto d'ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale (artt. 326, 622, 623 del c.p.) ovvero violi l'obbligo di fedeltà (art. 2015 c.c.). Tale scriminante opera alle seguenti condizioni:

- il segnalante deve agire al fine di tutelare l'interesse all'integrità dell'Amministrazione, nonché alla prevenzione e alla repressione delle malversazioni;
- il segnalante non deve essere un soggetto esterno all'Amministrazione che sia venuto a conoscenza della notizia «in ragione di un rapporto di consulenza professionale o di assistenza» con l'Ente;
- le notizie e i documenti, oggetto di segreto aziendale, professionale o d'ufficio, non devono essere rivelati con modalità eccedenti rispetto alle finalità dell'eliminazione dell'illecito (co. 3, art 3, l. 179) e, in particolare, la rivelazione non deve avvenire al di fuori del canale di comunicazione specificamente predisposto per le segnalazioni.

Le tutele del segnalante non sono garantite nei casi in cui sia accertata la responsabilità penale dello stesso per i reati di calunnia o diffamazione.

Modalità di trasmissione

In attuazione del PTPCT 2019/2021 e, quindi, del Piano Performance 2019 del Comune di Foligno, a decorrere dal 29/11/2019, è stato implementato e messo in funzione il **nuovo sistema di gestione delle segnalazioni (whistleblowing) completamente informatizzato**.

Si tratta di una piattaforma informatica gratuita attivata nell'ambito del progetto WhistleblowingPA promosso da Transparency International Italia e il Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali che permette di inviare al Responsabile segnalazioni di illeciti di cui si è venuti a conoscenza in maniera sicura e confidenziale.

Tra i principali vantaggi di questo strumento vi è la possibilità di segnalare fatti di corruzione o, anche, di "mala-amministrazione", quali sprechi, privilegi, irregolarità (in aderenza al concetto di "illecito" e "condotta corruttiva" in senso ampio, adottata dall'ANAC) mantenendo segreta la propria identità, nonché di dialogare con il Responsabile per la Prevenzione della corruzione del Comune di Foligno, che è l'unico a ricevere la segnalazione, per approfondire ulteriormente la vicenda e/o avere informazioni sullo stato della relativa istruttoria.

La segnalazione può essere fatta dai dipendenti del Comune di Foligno, dai lavoratori e dai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore del Comune di Foligno, attraverso la compilazione di un questionario che può essere inviato anche in forma anonima ma, in tal caso, la segnalazione sarà presa in carico solo se adeguatamente circostanziata e, ovviamente, il segnalante non potrà godere delle tutele previste dalla legge contro atti o comportamenti ritorsivi nei suoi confronti legati alla segnalazione.

In ogni caso, l'Amministrazione registra le segnalazioni anonime e quelle di soggetti estranei alla p.a. eventualmente pervenute attraverso il canale dedicato al *whistleblowing*.

Nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve per mail un codice numerico di 16 cifre che deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare con lo stesso, se necessario, rispondendo a richieste di chiarimenti o approfondimenti.

Nel momento in cui la piattaforma per l'acquisizione e gestione delle segnalazioni invia messaggi (es. in caso di variazione dello stato di avanzamento dell'istruttoria, riscontro del segnalante a una richiesta di integrazione, riscontro del segnalante a una richiesta di consenso a rivelare la propria identità nell'ambito di un procedimento disciplinare, ecc.) sulla casella di posta elettronica individuale del RPCT, tali messaggi non contengono riferimenti all'identità del segnalante o all'oggetto della segnalazione.

Nell'apposita sezione del sito web del Comune di Foligno "Amministrazione Trasparente - Altri Contenuti - Prevenzione della corruzione" sono contenute tutte le informazioni utili e si precisa altresì che, in alternativa, la segnalazione può essere trasmessa direttamente all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) che è, altresì, come sopra precisato, l'organismo pubblico cui inviare eventuali comunicazioni di misure ritenute ritorsive adottate dall'amministrazione nei confronti del segnalante in ragione della segnalazione. Si ritiene, in linea con quanto indicato dall'A.N.A.C. e come sopra precisato, che sia comunque preferibile utilizzare il canale interno per l'inoltro delle segnalazioni, appositamente predisposto e disciplinato per una gestione celere, protetta ed efficace.

La piattaforma informatica rende chiaramente visibili al segnalante, al fine di consentire l'uso consapevole e sicuro della stessa, tutte le informazioni necessarie; prima di accedere, le relative istruzioni raccomandano di rimuovere dalla segnalazione e dai suoi allegati i riferimenti all'identità del segnalante e di utilizzare lo stesso canale informatico per tutte le comunicazioni successive da inviare all'Ente.

La segnalazione può essere anche trasmessa a mezzo mail al Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza, all'indirizzo segretario@comune.foligno.pg.it o attraverso il protocollo generale del Comune di Foligno in busta chiusa **precisando, nell'oggetto della mail o all'esterno del plico cartaceo, che trattasi di segnalazione "whistleblowing - riservata"**, al fine di garantire al segnalante le relative tutele previste dalla normativa, sopra illustrate. In mancanza di tali specifiche indicazioni non potranno essere assicurate le tutele del segnalante. Nel caso di invio del plico cartaceo si procede con un protocollo riservato.

Tutela del segnalato

Seppure la legge non lo preveda espressamente, devono essere anche adottate le necessarie cautele per la tutela della riservatezza del soggetto segnalato. Ciò al fine di evitare conseguenze pregiudiziali, anche solo di carattere reputazionale, all'interno del contesto lavorativo in cui il soggetto segnalato è inserito. Pertanto il Comune avrà cura, fin dalla fase di ricezione della segnalazione, di calibrare la tutela della riservatezza

accordata al segnalante con quella del segnalato al fine di proteggere entrambi dai rischi cui in concreto tali soggetti sono esposti, avendo particolare riguardo a tale aspetto nella fase di inoltro della segnalazione a terzi.

La tutela del segnalato si applica fatte salve le previsioni di legge che impongono l'obbligo di comunicare il nominativo del soggetto segnalato sospettato di essere responsabile della violazione (ad esempio richieste dell'Autorità giudiziaria o contabile).

L' Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato, con la Delibera n. 690 del 1° luglio 2020, uno specifico regolamento ad oggetto la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro.

Procedura per la gestione delle segnalazioni

Spetta al RPCT la valutazione sulla sussistenza dei requisiti essenziali contenuti nel comma 1 dell'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 per poter accordare al segnalante le tutele ivi previste. Nel Comune di Foligno la figura del "custode" di cui alle sopra citate nuove Linee Guida A.N.A.C. coincide con il RPCT.

Qualora il RPCT (Segretario Generale dell'Ente) versi in situazioni di conflitto di interesse rispetto alla segnalazione ricevuta, la stessa verrà gestita dal Vice Segretario Generale dell'Ente.

Il termine per l'esame preliminare della segnalazione – e quindi per l'avvio dell'istruttoria - è pari a quindici giorni lavorativi dal ricevimento della stessa; in tale periodo il RPCT può chiedere al *whistleblower* di integrarla, ove quanto denunciato non sia adeguatamente circostanziato.

Il termine per la definizione dell'istruttoria è di sessanta giorni che decorrono dalla data di avvio della stessa.

Tale termine può essere prorogato di ulteriori trenta giorni, per una sola volta, in caso di motivate ulteriori esigenze istruttorie rappresentate dal RPCT.

L'onere di istruttoria si estrinseca per mezzo di una prima imparziale delibazione sulla sussistenza di quanto rappresentato nella segnalazione, in coerenza con il dato normativo che si riferisce a una attività "di verifica e di analisi" e non di accertamento sull'effettivo accadimento dei fatti.

L'analisi va compiuta caso per caso, dando rilievo agli elementi oggettivi che emergono dal contesto della segnalazione. Il contenuto del fatto segnalato, ad esempio, deve presentare elementi dai quali sia chiaramente desumibile una lesione, un pregiudizio, un ostacolo, un'alterazione del corretto ed imparziale svolgimento di un'attività o di un servizio pubblico o per il pubblico, anche sotto il profilo della credibilità e dell'immagine dell'amministrazione.

Nei casi in cui l'interesse personale del segnalante concorra con quello all'integrità della pubblica amministrazione, la sussistenza e portata di interessi personali del segnalante andrà valutata ad esempio, tenendo conto che lamentele di carattere personale come contestazioni, rivendicazioni o richieste che attengono alla disciplina del rapporto di lavoro o ai rapporti con superiori gerarchici o colleghi non possono generalmente essere considerate segnalazioni di *whistleblowing*, a meno che esse non siano collegate o collegabili alla violazione di regole procedurali interne all'amministrazione che siano sintomo di un malfunzionamento della stessa.

Resta fermo, infatti, che, alla luce della ratio che ispira la legislazione in materia di prevenzione della corruzione, non si possano escludere dalla tutela ex art. 54-bis le segnalazioni nelle quali un interesse personale concorra con quello della salvaguardia dell'integrità della pubblica amministrazione. In simili casi è opportuno che il *whistleblower* dichiari fin da subito il proprio interesse personale.

Posta la sussistenza dell'interesse generale all'integrità della pubblica amministrazione alla base della segnalazione, gli ulteriori motivi, anche personali, che hanno indotto il *whistleblower* ad effettuare la segnalazione, sono da considerarsi irrilevanti al fine di decidere sul riconoscimento delle tutele previste dall'art. 54-bis. Tale riconoscimento, infatti, è connesso alla valutazione oggettiva dei fatti segnalati che sveli l'interesse pubblico sotteso alla segnalazione, a prescindere dai concorrenti ed eventuali interessi personali del *whistleblower*.

Per lo svolgimento dell'istruttoria il RPCT può avviare un dialogo con il *whistleblower*, chiedendo allo stesso chiarimenti, documenti e informazioni ulteriori, tramite il canale a ciò dedicato nella citata piattaforma informatica o anche di persona. Ove necessario, può anche acquisire atti e documenti da altri uffici dell'Ente, avvalersi del loro supporto, coinvolgere terze persone, tramite audizioni e altre richieste, avendo sempre cura

che non sia compromessa la tutela della riservatezza del segnalante, quindi trattando rigorosamente in maniera separata il contenuto della segnalazione rispetto all'identità del segnalante.

Qualora, a seguito dell'attività svolta, il RPCT ravvisi elementi di manifesta infondatezza della segnalazione, ne dispone l'archiviazione con adeguata motivazione.

Qualora invece il RPCT ravvisi il *fumus* di fondatezza della segnalazione è opportuno si rivolga immediatamente ai seguenti organi preposti interni o enti/istituzioni esterne, ognuno secondo le proprie competenze, trasmettendo una relazione di risultanze istruttorie riferendo circa le attività svolte, per il prosieguo della gestione della segnalazione, avendo sempre cura di tutelare la riservatezza dell'identità del segnalante:

- il dirigente dell'Area in cui si è verificato il fatto, se non coinvolto nei fatti segnalati, per l'acquisizione di elementi istruttori, solo laddove non vi siano ipotesi di reato;
- l'ufficio procedimenti disciplinari, per eventuali profili di responsabilità disciplinare di competenza di quest'ultimo;
- l'Autorità Giudiziaria, la Corte dei conti e l'A.N.A.C., per i profili di rispettiva competenza;
- il Dipartimento della Funzione Pubblica.

Il RPCT allega a tale relazione la documentazione che ritiene necessaria espungendo tutti i riferimenti che possano consentire di risalire all'identità del segnalante.

Resta fermo che gli organi riceventi da quel momento sono titolari del trattamento dei dati.

Non spetta, invece, al RPCT accertare le responsabilità individuali qualunque natura esse abbiano né svolgere controlli di legittimità o di merito su atti e provvedimenti adottati dall'amministrazione oggetto di segnalazione.

Il RPCT avrà cura di tenere traccia dell'attività svolta e, a richiesta del segnalante, di fornire informazioni sullo stato di avanzamento dell'istruttoria.

Per garantire la gestione e la tracciabilità delle attività svolte, la piattaforma assicura la conservazione delle segnalazioni e di tutta l'allegata documentazione di supporto per un periodo di diciotto mesi dalla ricezione delle stesse.

La tutela della riservatezza del segnalante va garantita anche nel momento in cui la segnalazione viene inoltrata a soggetti terzi.

Nel caso di trasmissione all'Autorità Giudiziaria, alla Corte dei conti o al Dipartimento della Funzione Pubblica, la trasmissione dovrà avvenire avendo cura di evidenziare che si tratta di una segnalazione pervenuta da un soggetto cui l'ordinamento riconosce una tutela rafforzata della riservatezza ai sensi dell'art. 54-bis del D.Lgs. 165/2001 e, qualora il RPCT sia espressamente richiesto dall'Autorità Giudiziaria di fornire l'identità del segnalante, di ciò dovrà essere preventivamente informato il segnalante stesso.

In ogni caso i dati relativi al procedimento devono essere trattati nel rispetto delle normative sulla tutela della riservatezza dei dati personali.

Altre disposizioni

Il Comune, con le modalità sopra indicate, mette a disposizione sul proprio sito *web* tutte le informazioni utili per la segnalazione tramite piattaforma informatizzata, nonché il modello per le segnalazioni di illecito scaricabile e compilabile per l'eventuale trasmissione via mail o in cartaceo.

Tali informazioni, al fine di evitare un utilizzo della Piattaforma da parte di soggetti esterni diversi da quelli previsti dalla normativa, non vengono inserite nella *home page* del sito, ma sono raggiungibili, come più sopra indicato, dalla Sezione Amministrazione Trasparente – Altri Contenuti – Prevenzione della corruzione.

Quanto ai soggetti esterni (dipendenti o collaboratori di imprese che hanno rapporti di appalto o concessione con il Comune di Foligno), nei relativi contratti viene inserito l'obbligo per gli appaltatori / concessionari di informare adeguatamente i propri dipendenti / collaboratori sulla possibilità e sulle modalità di presentazione delle segnalazioni.

Il Responsabile informa periodicamente - di norma ogni sei mesi con specifica comunicazione via mail - tutti i dipendenti sulle modalità di presentazione delle segnalazioni. Resta inteso che la segnalazione potrà essere

presentata anche con dichiarazione diversa da quella prevista nel modulo, purchè contenente gli elementi essenziali indicati in quest'ultimo.

Il Responsabile per la Prevenzione della corruzione è tenuto a rendere conto, comunque con modalità tali da garantire la riservatezza dell'identità del segnalante, del numero di segnalazioni ricevute e del loro stato di avanzamento all'interno della relazione annuale di cui all'art. 1, comma 14, della Legge 190/2012, in base alle modalità che vengono individuate dall'A.N.A.C. nello schema di relazione.

Il Responsabile potrà sempre utilizzare il contenuto delle segnalazioni per identificare le aree critiche dell'amministrazione e predisporre le misure necessarie per rafforzare il sistema di prevenzione della corruzione nell'ambito in cui è emerso il fatto segnalato.

Si evidenzia la fondamentale importanza della valutazione d'impatto relativamente all'utilizzo della suddetta piattaforma (**DPIA – Data Protection Impact Assessment**) strumento previsto dall'art. 35 del GDPR, utile per delineare un trattamento di dati e per valutarne la necessità, la proporzionalità e i relativi rischi. La DPIA è stata approvata e pubblicata sul sito web del Comune di Foligno, nel mese di gennaio 2023. La valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) è necessaria per la corretta gestione di segnalazioni di sospette illiceità.

Obiettivo del segretario generale: aggiornamento del sistema di gestione delle segnalazioni (*whistleblowing*), in ragione della normativa sopravvenuta.

Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 6 bis della Legge n. 241 del 1990 stabilisce che “Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endo-procedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale”.

L'art. 7 del D.P.R. 62/2013, Codice di comportamento nazionale, così recita: “Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza”.

Tale disposizione contiene una tipizzazione delle relazioni personali o professionali sintomatiche del possibile conflitto di interesse. Essa contiene anche una clausola di carattere generale in riferimento a tutte le ipotesi in cui si manifestino “gravi ragioni di convenienza”.

Sulla base di tale norma:

- è stabilito un obbligo di astensione per il responsabile del procedimento ed il dirigente competente ad adottare il provvedimento finale, nonché per i titolari degli uffici competenti ad adottare atti endo-procedimentali nel caso di conflitto di interesse dei medesimi, anche solo potenziale;
- è previsto un dovere di segnalazione a carico dei medesimi soggetti.

La norma persegue una finalità di prevenzione che si realizza mediante l'astensione dalla partecipazione alla decisione (sia essa endo-procedimentale o meno) del titolare dell'interesse, che potrebbe porsi in conflitto con l'interesse perseguito mediante l'esercizio della funzione e/o con l'interesse di cui sono portatori il destinatario del provvedimento, gli altri interessati ed i contro interessati.

La norma va letta in maniera coordinata con la disposizione inserita nel Codice di comportamento integrativo che contiene disposizioni di dettaglio per l'applicazione dell'obbligo in discorso, cui si rinvia.

La violazione sostanziale della norma, che si realizza con il compimento di un atto illegittimo, dà luogo a responsabilità disciplinare del dipendente suscettibile di essere sanzionata con l'irrogazione di sanzioni all'esito del relativo procedimento, oltre a poter costituire fonte di illegittimità del procedimento e del provvedimento conclusivo dello stesso, quale sintomo di eccesso di potere sotto il profilo dello sviamento della funzione tipica dell'azione amministrativa o, ancora, situazione di illecito penalmente rilevante.

Il tema del conflitto di interesse, in realtà, come chiaramente illustrato dall'ANAC nel recente PNA 2019, ha una portata molto ampia che abbraccia molti istituti quali l'inconferibilità e l'incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, il divieto di "*pantouflage*", l'autorizzazione a svolgere incarichi extra istituzionali per i dipendenti dell'Ente, la partecipazione a commissioni di gara e di concorso, l'affidamento di appalti per lavori, servizi,

forniture, il conferimento di incarichi esterni ex art. 7 del D.Lgs. 165/2001; per tali aspetti specifici si rinvia agli approfondimenti di dettaglio contenuti nel presente articolo del Piano.

Una particolare attenzione merita però il tema del conflitto di interessi negli appalti e nelle concessioni (di cui alla precedente lettera "e" del presente articolo), in quanto in tal caso si tratta di una materia ontologicamente esposta a rischi corruttivi per la quale il legislatore ha voluto prescrivere specifici obblighi e l'ANAC, con la delibera n. 494 del 5 giugno 2019 recante le «Linee guida per l'individuazione e la gestione dei conflitti di interessi nelle procedure di affidamento di contratti pubblici», ha svolto uno specifico approfondimento sul tema.

In particolare il primo comma dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici richiede alle stazioni appaltanti la previsione di misure adeguate per contrastare frodi e corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interessi nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici. La funzione della norma è quella di evitare che l'amministrazione aggiudicatrice si lasci guidare, nella scelta del contraente, da considerazioni estranee all'appalto, accordando la preferenza a un concorrente unicamente in ragione di particolari interessi soggettivi.

Quindi si mira ad evitare interferenze tra la sfera istituzionale e quella personale del funzionario pubblico, che si hanno quando le decisioni che richiedono imparzialità di giudizio siano adottate da un soggetto che abbia, anche solo potenzialmente, interessi privati in contrasto con l'interesse pubblico.

Al secondo comma, la disposizione offre una definizione di conflitto di interessi con specifico riferimento allo svolgimento delle procedure di gara, chiarendo che la fattispecie si realizza quando il personale di una stazione appaltante o un prestatore di servizi che intervenga nella procedura con possibilità di influenzarne in qualsiasi modo il risultato (quindi soggettivamente riferendosi anche ad organi di amministrazione, di controllo, a componenti e segretari delle commissioni di gara), abbia direttamente o indirettamente un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può minare la sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o nella fase di esecuzione del contratto. A titolo esemplificativo, la norma indica le situazioni che determinano l'obbligo di astensione previste dall'art. 7 del D.P.R. 62/2013.

Gli artt. 5 e 6 del D.P.R. 62/2013 (corrispondenti agli artt. 7 e 8 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Foligno) prescrivono specifici obblighi per i dipendenti di rendere apposita dichiarazione al momento dell'assunzione del servizio. Per i Dirigenti le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 5 e 13 del D.P.R. 62/2013 (corrispondenti agli artt. 7 e 15 del Codice di Comportamento integrativo del Comune di Foligno). Tali dichiarazioni devono essere reiterate con cadenza TRIENNALE.

Si riportano in allegato i relativi modelli per le dichiarazioni:

allegato D1 per i dipendenti,

allegato D2 per i dirigenti,

allegato D3 per i componenti delle commissioni di concorso,

allegato D4 per i consulenti/collaboratori/incaricati esterni (dichiarazione del Dirigente),

allegato D5 per i consulenti/collaboratori/incaricati esterni.

Le dichiarazioni D1 e D2 vanno consegnate al Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza da parte dei Dirigenti e ai relativi Dirigenti da parte dei dipendenti, in entrambi i casi per il successivo e tempestivo inoltrare all'ufficio personale che ne cura l'inserimento nei fascicoli personali.

Cause ostative al conferimento di incarichi interni al Comune; inconfiribilità ed incompatibilità

Sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 39/2013 vanno costantemente adeguate le procedure per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali interni ed esterni, per gli incarichi amministrativi di vertice, per gli incarichi di amministratore in enti privati in controllo pubblico partecipati dal Comune di Foligno e, infine, per gli incarichi di componente del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale.

Due sono gli istituti con cui il legislatore disciplina la materia degli incarichi nella p.a.: l'inconfiribilità e l'incompatibilità.

L'**inconfiribilità**, ossia la preclusione, permanente o temporanea, a conferire gli incarichi pubblici a coloro che abbiano riportato condanne penali per i cc.dd. reati dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione (es. corruzione, concussione, peculato, etc.) ovvero che abbiano svolto incarichi o ricoperto

cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni o svolto attività professionali a favore di questi ultimi, ovvero che siano stati componenti di organi di indirizzo politico (es. Sindaco, Assessore o Consigliere regionale, provinciale e comunale).

Il soggetto che istruisce il provvedimento per il conferimento dell'incarico è quindi tenuto a verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o ai soggetti cui l'organo di indirizzo politico intende conferire incarico all'atto del conferimento degli incarichi dirigenziali e degli altri incarichi previsti dai Capi III e IV del D.Lgs. n. 39 del 2013; l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000, pubblicata sul sito del Comune di Foligno unitamente all'atto di conferimento dell'incarico.

La dichiarazione, da rendere al soggetto responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico, è condizione per l'acquisizione di efficacia dell'incarico e, come suggerito dall'ANAC, ove possibile, va verificata prima del formale conferimento dell'incarico stesso.

In caso di violazione delle previsioni in materia di inconfiribilità l'incarico è nullo e si applicano le sanzioni previste dal medesimo D.Lgs. 39/2013. La situazione di inconfiribilità non può essere sanata. Per il caso in cui le cause di inconfiribilità, sebbene esistenti *ab origine*, non fossero note all'Amministrazione e si rendessero palesi nel corso del rapporto, il Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza avvia il procedimento di accertamento e di verifica della situazione di inconfiribilità, dichiara se del caso la nullità dell'incarico ed ha il potere di applicare la sanzione inibitoria nei confronti dell'organo che ha conferito l'incarico; tale sanzione, che vieta all'organo conferente di affidare incarichi di propria competenza per un periodo pari a tre mesi, non è automatica ma richiede una previa valutazione dell'elemento soggettivo del dolo o della colpa. I procedimenti di accertamento delle situazioni di inconfiribilità e sanzionatori devono svolgersi nel rispetto del principio del contraddittorio, affinché sia garantita la partecipazione degli interessati.

L'incompatibilità, cioè "l'obbligo per il soggetto cui viene conferito l'incarico di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico", se emergente prima del conferimento dell'incarico, deve essere rimossa prima del formale atto di conferimento. Se la situazione di incompatibilità emerge nel corso del rapporto, il Responsabile della prevenzione contesta la circostanza all'interessato ai sensi degli artt. 15 e 19 del D.Lgs. n. 39 del 2013 e vigila affinché siano prese le misure conseguenti.

Anche per l'incompatibilità l'accertamento avviene mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato al soggetto responsabile del procedimento di conferimento dell'incarico, nei termini e alle condizioni dell'art. 46 del D.P.R. n. 445 del 2000; tale dichiarazione viene pubblicata sul sito del Comune di Foligno unitamente all'atto di conferimento dell'incarico.

Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sull'insussistenza di cause di incompatibilità, entro il 31 gennaio, in base a quanto dispone l'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Tenendo conto anche di quanto previsto nelle Linee Guida A.N.A.C. n. 833 del 3/8/2016 in materia di "accertamento delle inconfiribilità e delle incompatibilità degli incarichi amministrativi da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione", è necessario che il soggetto che conferisce l'incarico esamini approfonditamente il *curriculum vitae* allegato alla predetta dichiarazione sostitutiva e dei fatti notori comunque acquisiti sui soggetti che vengono nominati; nel *curriculum* devono essere indicati tutti gli incarichi ricoperti dal soggetto che si vuole nominare, per valutare eventuali situazioni ostative.

Controlli

Tutte le dichiarazioni sostitutive ex art. 46 D.P.R. 445/2000 rilasciate dai Dirigenti e dai soggetti nominati in Enti, aziende ed istituzioni saranno oggetto di controllo da parte del Responsabile della Prevenzione della corruzione, tramite acquisizione d'ufficio dal casellario giudiziale, in merito agli aspetti di inconfiribilità per sentenze penali anche non definitive; per quanto concerne l'incompatibilità, potranno essere effettuate verifiche presso la Camera di Commercio, Industria e Artigianato o, per gli incarichi dirigenziali, mediante riscontri incrociati avvalendosi delle dichiarazioni dei redditi annualmente consegnate dai Dirigenti al Responsabile.

Tali controlli vengono svolti dal Responsabile con cadenza annuale.

I controlli sulla dichiarazione del Segretario Generale sono svolti dal Sindaco.

Per le dichiarazioni relative al conferimento degli incarichi sono stati predisposti i seguenti modelli che si allegano al presente Piano:

- **allegato E1** - inconfiribilità / incompatibilità iniziale dirigenti
- **allegato E2** - incompatibilità annuale dirigenti
- **allegato E3** - inconfiribilità / incompatibilità iniziale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni
- **allegato E4** - incompatibilità annuale soggetti nominati in Enti, aziende, istituzioni
- **allegato E5** - iniziale Sindaco
- **allegato E6** - iniziale Assessore
- **allegato E7** - iniziale Consigliere Comunale
- **allegato E8** - incompatibilità annuale amministratori

Definizione delle modalità per verificare il rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto (c.d. "*pantouflage*")

L'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001, introdotto dall'art. 1, comma 42, della Legge 190/2012 prevede il divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di pubblico impiego.

Lo scopo della norma è quello di scoraggiare comportamenti impropri del dipendente che durante il periodo di servizio potrebbe sfruttare la propria posizione all'interno dell'amministrazione per preconstituersi delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è anche finalizzato a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti nello svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione.

In merito al c.d. "*pantouflage*" l'A.N.A.C. ha svolto uno specifico approfondimento all'interno dell'aggiornamento annuale 2018 del Piano Nazionale Anticorruzione, rilevando come la norma non appaia del tutto chiara e, anche per questo, abbia dato luogo a numerosi problemi interpretativi.

L'A.N.A.C. precisa che il divieto si applica come riferito a qualsiasi tipo di rapporto di lavoro o professionale che possa instaurarsi con i medesimi soggetti privati, mediante l'assunzione a tempo determinato o indeterminato o anche mediante l'affidamento di incarico o consulenza da prestare in favore degli stessi.

Per il Comune di Foligno vengono dettati i seguenti criteri:

- nei contratti di assunzione del personale dovrà essere inserita la clausola che prevede il divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o di lavoro autonomo) - per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto, qualunque sia la causa di cessazione (e quindi anche in caso di collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione), qualora nel corso degli ultimi tre anni di servizio tale personale eserciti poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Foligno - presso i soggetti privati che sono stati destinatari dell'attività del Comune svolta attraverso i medesimi poteri (provvedimenti, contratti o accordi di altro tipo);
- nei contratti di assunzione già sottoscritti il citato art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165 del 2001 è inserito di diritto ex art. 1339 cc, quale norma integrativa cogente;
- in caso di personale assunto precedentemente alla c.d. contrattualizzazione del pubblico impiego (quindi con provvedimento amministrativo), il citato articolo 53, comma 16 ter, si applica a decorrere dalla sua entrata in vigore.

I dipendenti interessati dal divieto sono coloro che per il ruolo e la posizione ricoperti nel Comune di Foligno hanno avuto il potere di incidere in maniera determinante sulla decisione oggetto dell'atto e, quindi, coloro che hanno esercitato la potestà o il potere negoziale con riguardo allo specifico procedimento o procedura (Dirigenti, Posizioni Organizzative delegate e Responsabili del procedimento).

Nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti, anche mediante procedura negoziata, è inserita la condizione soggettiva di ammissibilità "di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Comune di Foligno nei confronti dell'impresa per il triennio successivo alla cessazione del

rapporto”. Nei bandi di gara o negli atti prodromici dovrà anche essere previsto che la mancata sottoscrizione di tale clausola dichiarativa sarà sanzionata con l’esclusione dalla procedura di affidamento. Sarà disposta, altresì, l’esclusione dalle procedure di affidamento nei confronti dei soggetti per i quali emerga la situazione di cui al punto precedente in fase successiva alla aggiudicazione/affidamento o alla stipula del contratto.

Il Comune agirà in giudizio per ottenere il risarcimento del danno nei confronti degli ex dipendenti per i quali sia emersa la violazione dei divieti contenuti nell’art. 53, comma 16 ter, D.Lgs. n. 165 del 2001.

I contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti in violazione del divieto sono nulli; i soggetti privati che hanno concluso contratti o conferito incarichi in violazione del divieto non possono contrattare con il Comune di Foligno per i successivi tre anni e gli ex dipendenti che hanno svolto l’incarico hanno l’obbligo di restituire eventuali compensi percepiti ed accertati in esecuzione dell’affidamento illegittimo.

Sul piano sanzionatorio va precisato, come osservato dall’A.N.A.C., che vi sono stati numerosi dubbi interpretativi, in quanto non è chiaramente identificabile l’organo o l’autorità competente a garantire l’esecuzione degli effetti sanzionatori, tenendo conto anche della difficoltà per l’amministrazione di verificare il comportamento di un dipendente cessato dal servizio.

Certo è che una volta accertata la violazione, nei sensi esposti dal Consiglio di Stato, da ultimo nella sentenza n. 126/2018, l’A.N.A.C. non ha ulteriori poteri in merito al compimento degli atti conseguenti.

Nel Piano Triennale 2019/2021 del Comune di Foligno è stato inserito uno specifico obiettivo consistente nell’obbligo per il dipendente, al momento della cessazione dal servizio, di sottoscrivere una dichiarazione con cui si impegna al rispetto del divieto di “*pantouflage*”, allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla piena conoscibilità della norma; tale obiettivo è stato regolarmente attuato entro l’anno 2019 ed è pertanto a regime.

Il PNA 2022 – Delibera ANAC n. 7 del 17 gennaio 2023 - ha evidenziato la necessità di **adottare strumenti operativi e misure da inserire nei Codici di comportamento e nei PTPCT, in materia di pantouflage.**

Tutte le amministrazioni pubbliche sono pertanto tenute a prevedere nei propri PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO adeguati strumenti e modalità per assicurare il rispetto di tale istituto anche attraverso un’attività di verifica.

Fermi restando, infatti, i riconosciuti poteri di ANAC di accertamento e sanzionatori in materia, le amministrazioni svolgono una verifica istruttoria sul rispetto della norma sul pantouflage da parte dei propri ex dipendenti. Si rammenta, altresì, che il RPCT è chiamato a verificare la corretta attuazione delle misure, tenendo conto che la l. n. 190/2012 assegna a quest’ultimo un obiettivo generale consistente nella predisposizione e nella verifica della tenuta complessiva del sistema di prevenzione della corruzione di un’amministrazione o ente.

Gli esiti delle verifiche del RPCT possono tradursi in una segnalazione qualificata ad ANAC.

Per garantire il rispetto della disposizione sul pantouflage si raccomanda alle amministrazioni/enti di adottare misure adeguate volte a prevenire tale fenomeno. Con riferimento alle misure da inserire nei Codici di comportamento è doveroso valutare l’opportunità di:

-proporre l’inserimento all’interno del Codice di comportamento di un dovere per il dipendente di sottoscrivere, entro un determinato termine ritenuto idoneo dall’amministrazione (ad esempio tre anni prima della cessazione dal servizio), previa comunicazione via PEC da parte dell’amministrazione, una dichiarazione con cui il dipendente prende atto della disciplina del pantouflage e si assume l’impegno di rispettare il divieto di pantouflage. Ciò anche allo scopo di evitare eventuali contestazioni in ordine alla conoscibilità della norma. Laddove l’amministrazione **integri il Codice di comportamento con il dovere di sottoscrivere una dichiarazione con cui il dipendente si assume tale impegno**, la violazione di tale obbligo configurerebbe una violazione del Codice di comportamento da parte del dipendente, con conseguente valutazione sotto il profilo disciplinare.

Per quanto riguarda, invece, le possibili misure da inserire nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, il PNA 2022 sollecita quanto segue:

- inserimento di apposite clausole negli atti di assunzione del personale, sia di livello dirigenziale che non dirigenziale, che prevedono specificamente il divieto di pantouflage;
- previsione di una dichiarazione da sottoscrivere entro un determinato termine ritenuto idoneo dall’amministrazione (ad esempio nei tre anni precedenti alla cessazione dal servizio o dall’incarico), con cui il dipendente si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- previsione della misura di comunicazione obbligatoria, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto, dell’eventuale instaurazione di un nuovo rapporto di lavoro.

- in caso di soggetti esterni con i quali l'amministrazione stabilisce un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato o uno degli incarichi di cui all'art. 21 del d.lgs. 39/2013 previsione di una dichiarazione da rendere una tantum o all'inizio dell'incarico, con cui l'interessato si impegna al rispetto del divieto di pantouflage;
- previsione nei bandi di gara o negli atti prodromici agli affidamenti di contratti pubblici dell'obbligo per l'operatore economico concorrente di dichiarare di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici in violazione del predetto divieto, per quanto di conoscenza, in conformità a quanto previsto nei bandi-tipo adottati dall'Autorità ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 50/2016;
- inserimento nei bandi di gara, nonché negli atti di autorizzazione e concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici di qualunque genere a enti privati, come pure nelle Convenzioni comunque stipulati dall'Amministrazione di un richiamo esplicito alle sanzioni cui incorrono i soggetti per i quali emerge il mancato rispetto dell'art. 53, co. 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001;
- inserimento di apposite clausole nel patto di integrità sottoscritto dai partecipanti alle gare, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. n. 190/2012;
- promozione da parte del RPCT di specifiche attività di approfondimento, formazione e sensibilizzazione sul tema;
- previsione di specifica consulenza e/o supporto, da parte del RPCT o altro soggetto incaricato dall'amministrazione, agli ex dipendenti che prima di assumere un nuovo incarico richiedano assistenza per valutare l'eventuale violazione del divieto;
- previsione di specifici percorsi formativi in materia di pantouflage per i dipendenti in servizio o per i soggetti esterni nel corso dell'espletamento dell'incarico;
- attivazione di verifiche da parte del RPCT.

Il responsabile anticorruzione effettua verifiche in via prioritaria nei confronti dell'ex dipendente che non abbia reso la dichiarazione d'impegno.

Nell'ambito delle proprie verifiche, l'amministrazione può raccogliere informazioni utili ai fini della segnalazione ad ANAC circa l'eventuale violazione del divieto di pantouflage, anche attraverso l'interrogazione di banche dati, liberamente consultabili o cui l'ente abbia accesso per effetto di apposite convenzioni nonché per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali (ad es. Telemaco). Nel caso in cui dalla consultazione delle banche dati emergano dubbi circa il rispetto del divieto di pantouflage, il RPCT, previa interlocuzione con l'ex dipendente, trasmette ad ANAC una segnalazione qualificata contenente le predette informazioni. Nel caso in cui pervengano segnalazioni circa la violazione del divieto di pantouflage da parte di un ex dipendente, al fine di scoraggiare segnalazioni fondate su meri sospetti o voci o contenenti informazioni del tutto generiche, il RPCT prende in esame solo quelle ben circostanziate.

Qualora la segnalazione riguardi un ex dipendente che abbia reso la dichiarazione il RPCT - ferma restando la possibilità di consultare le banche dati disponibili presso l'amministrazione - previa interlocuzione con l'ex dipendente, può trasmettere una segnalazione qualificata ad ANAC.

Nell'ipotesi in cui, invece, non sia stata resa detta dichiarazione, il RPCT, innanzitutto sente l'ex dipendente e, se necessario, procede con le necessarie verifiche.

Formazione di commissioni di gara e di concorso

In base a quanto previsto dall'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice Penale non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi, per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione di servizi pubblici, per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Sulla base di quanto sopra, prima dell'adozione del provvedimento di nomina delle Commissioni, tenendo conto di quanto previsto in materia dai vigenti regolamenti comunali sull'accesso all'impiego e sull'attività contrattuale, il soggetto competente alla nomina accerta, fra l'altro, l'inesistenza di tali cause di divieto.

In ossequio alla normativa in materia di incompatibilità e conflitto di interessi, i Commissari, prima di assumere le funzioni, sottoscrivono la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Penale, nonché situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 62/2013 (Codice di Comportamento). Per il relativo modello si veda il precedente punto h) (allegato D3).

L'Amministrazione provvede a pubblicare nella sezione Amministrazione Trasparente, nelle apposite sotto sezioni dedicate, i curricula dei componenti delle Commissioni di concorso e delle Commissioni di gara.

Disposizioni relative all'eventuale ricorso all'arbitrato

Le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione dei contratti pubblici del Comune di Foligno relativi a lavori, servizi, forniture, concorsi di progettazione e di idee, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario, possono essere deferite ad arbitri esclusivamente nel caso di previa autorizzazione motivata da parte dell'organo di governo dell'Ente.

La nomina degli arbitri avviene nel rispetto dei principi di pubblicità e di rotazione in base alle disposizioni del Codice dei contratti, in particolare dell'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.

Circolari o direttive interne

Al fine di regolare l'esercizio della discrezionalità nei procedimenti amministrativi e nei processi relativamente alle attività a rischio, vengono predisposte, laddove non siano già presenti o non si tratti di procedimenti completamente standardizzati per legge o regolamento, apposite circolari o direttive interne che individuino criteri generali, in modo che lo scostamento dalle indicazioni generali debba essere motivato, con la creazione di flussi informativi su eventuali deroghe. Dall'anno 2015 si è proceduto ad una prima verifica sull'applicabilità di tale misura, il cui esito ha consentito di avviare un percorso di revisione di alcuni procedimenti, in particolare dell'Area Diritti di Cittadinanza e dell'Area Cultura, Formazione e Sport (oggi Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport).

Inoltre, nel corso dell'anno, il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza invia ai Dirigenti specifiche circolari per l'attuazione del Piano; nel corso dell'anno 2016 queste hanno riguardato gli obiettivi inseriti nel Piano (circolare del 31/3/2016) e l'attuazione del nuovo accesso civico "generalizzato" alla luce del D.Lgs. 97/2016 - vedasi oltre, parte relativa alla Trasparenza - (circolari del 14/7/2016 e del 5/12/2016); nel corso dell'anno 2017 hanno invece riguardato il registro degli accessi (circolari del 25/1/2017 e del 1/9/2017) e gli obiettivi inseriti nel Piano (circolare del 7/3/2017); nel corso del 2018 hanno riguardato indicazioni operative per l'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione 2018/2020 (circolare del 5/3/2018); parimenti, nel corso dell'anno 2019, hanno riguardato indicazioni operative per l'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione 2019/2021 (circolare del 2/4/2019), nonché indicazioni per la trasparenza degli appalti (mail del 20/11/2019); nel corso dell'anno 2020 hanno riguardato indicazioni operative per l'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione 2020/2022 (circolare 1/2020 del 2/5/2020) e la pubblicazione dei dati relativi agli affidamenti di lavori/servizi/forniture in Amministrazione Trasparente (circolare via mail 2/2020 del 28/10/2020); nel corso dell'anno 2021 hanno riguardato indicazioni operative per l'attuazione del Piano Triennale Anticorruzione 2021/2023, la pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente, il corretto uso degli allegati e il rispetto della privacy (circolare 1/2021 del 17/4/2021).

Nell'anno 2022, sono state adottate due circolari:

-la circolare n. 1 del 6 aprile 2022, avente ad oggetto, "Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2022-2024. Indicazioni operative".

-la circolare n. 2 del 15 giugno 2022, con la quale il Segretario Generale si raccomandava di pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente, i curricula, le dichiarazioni del Dirigente e la dichiarazione dell'incaricato in formato aperto.

Protocollo di legalità in materia antimafia

Nell'anno 2015, in data 19 novembre, è stato definito e stipulato un apposito Protocollo d'Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale fra il Sindaco del Comune di Foligno e la Prefettura di Perugia, alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, avente valenza biennale, per l'ampliamento delle ipotesi di controllo antimafia (comunicazione e informazione), oltre gli obblighi già previsti per legge, nei settori degli appalti, del commercio, dell'urbanistica, dell'edilizia e del controllo dell'immigrazione. Il protocollo, seppur non direttamente relativo al contrasto dei fenomeni corruttivi, può di certo contribuire alla complessiva strategia di prevenzione di cui al presente Piano.

Il controllo prevede la trasmissione periodica alla competente Prefettura di una serie di informazioni utili al contrasto dei fenomeni illeciti nei settori di intervento.

In data 20/11/2017 il Protocollo è stato rinnovato per altri due anni, nello stesso testo, salvo alcuni ritocchi dovuti alle intervenute modifiche normative; in tale occasione le parti hanno dato atto del monitoraggio effettuato sull'attuazione del Protocollo; lo stesso si è rivelato un'efficace strumento di prevenzione dei

tentativi di infiltrazione criminale in merito a: contratti di appalto, autorizzazioni commerciali, permessi di costruire, attività di vigilanza sull'immigrazione irregolare e l'abusivismo abitativo.

In data 14/11/2019 il Protocollo è stato rinnovato per altri due anni, nello stesso testo, salvo alcuni ritocchi dovuti alle intervenute modifiche normative, segno evidente che trattasi di uno strumento utile nelle politiche di prevenzione.

In data 29/11/2021 il Protocollo è stato nuovamente rinnovato per altri due anni, nello stesso testo.

Nelle procedure di gara e, di conseguenza, nei contratti di appalto sottoscritti dal Comune di Foligno con soglie di importo superiori a quelle previste nel Protocollo, vengono riportate specifiche clausole concordate e sottoscritte da Comune e Prefettura nel Protocollo stesso.

Il Protocollo è pubblicato nel sito web del Comune di Foligno, nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Prevenzione della corruzione – Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità.

Va in proposito precisato che l'ANAC, con delibera n. 1120 del 22/12/2020, ha stabilito che l'esclusione dalle gare di appalto per violazione dei "patti di integrità" è compatibile con di tassatività delle cause di esclusione di cui all'art. 83, comma 6, del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016.

Obiettivo del segretario generale: rinnovo del protocollo di legalità in materia antimafia, nel mese di novembre 2023.

Nominativo del R.A.S.A.

Come previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'A.N.A.C. in data 3/8/2016, viene di seguito indicato il nominativo del Responsabile per l'inserimento dei dati nell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti ai fini del monitoraggio dei contratti di cui al vigente Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016: Dott.ssa Liana Tili, responsabile del servizio Appalti e Contratti, nominata con determinazione dirigenziale n. 1128 del 30/07/2019; il relativo "profilo utente" è attivo.

OBBLIGHI DELLE SOCIETA' ED ALTRI ENTI PARTECIPATI

Tutte le partecipazioni societarie (in *house*, di controllo, di sola partecipazione) e le partecipazioni in altri enti di diritto privato (di controllo o di sola partecipazione) sono rappresentati e pubblicati nel sito web dell'Amministrazione Comunale ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 33/2013.

Dopo una prima ricognizione effettuata nel 2013, su richiesta del Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Perugia, sull'adempimento degli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società partecipate dal Comune di Foligno, tenuto conto delle disposizioni contenute nella legge 190/2012 e nel D.Lgs. 33/2013, sulla base di quanto previsto nella Determinazione ANAC n. 8 del 17/6/2015, recante "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici", nel corso del 2015 si è proceduto a trasmettere apposite Direttive alle Società e agli altri Enti di diritto privato controllati dal Comune, per la corretta applicazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, evidenziando anche le scadenze temporali per le attività e le misure da adottare.

Quanto sopra in un'ottica di "gruppo comunale", sempre più valorizzata dal legislatore, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo della *governance* complessiva dell'Ente e dei propri soggetti partecipati. Spetta al Comune un'attività di vigilanza e collaborazione.

Dal quadro normativo vigente emerge infatti con evidenza l'intenzione del legislatore di includere anche le società e gli enti di diritto privato controllati fra i soggetti tenuti all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. La ratio sottesa alla legge n. 190 del 2012 e ai decreti di attuazione appare quella di estendere le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza con i relativi strumenti di programmazione a soggetti che, indipendentemente dalla natura giuridica, sono controllati dalle amministrazioni pubbliche, si avvalgono di risorse pubbliche, svolgono funzioni pubbliche o attività di pubblico interesse.

L'attività di monitoraggio sul rispetto degli obblighi di trasparenza e anticorruzione da parte dei soggetti

partecipati ha messo in luce un quadro differenziato, nel quale da parte di alcune realtà è necessario uno sforzo maggiore per adeguarsi alle vigenti normative.

Alla luce delle novità introdotte dal D.Lgs. 97/2016 in materia di trasparenza l'A.N.A.C., con delibera 1134 del 20/11/2017, ha approvato le nuove Linee Guida A.N.A.C. "per la prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici" che sostituiscono le precedenti (approvate con la citata Determinazione A.N.A.C. 8/2015) e contengono importanti novità.

In particolare, alla luce del nuovo inquadramento dei soggetti partecipati operato dal D.Lgs. 97/2016 (nuovo art. 2bis del D.Lgs. 33/2013), le nuove Linee Guida definiscono la nozione di controllo per le società pubbliche e per gli altri enti di diritto privato (importo del bilancio, finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni, designazione dei componenti dell'organo di amministrazione da parte di pubbliche amministrazioni), la nozione di attività di pubblico interesse e puntualizzano partitamente gli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza per:

- Società in controllo pubblico (comprese, a maggior ragione, le società *in house*);
- Società a partecipazione pubblica non di controllo;
- Altri enti di diritto privato in controllo pubblico;
- Altri enti di diritto privato partecipati o meno, che comunque svolgono attività di pubblico interesse (esercizio di funzioni amministrative, servizi pubblici o attività di produzione di beni e servizi a favore dell'amministrazione);
- Enti pubblici economici

In base a quanto previsto nelle citate Linee Guida, nel corso dell'anno 2018 è stato inserito nel Piano della Performance dell'Ente uno specifico obiettivo finalizzato ad una ricognizione generale delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti previsti dall'art. 2bis del D.Lgs. 33/2013 e, di conseguenza, sono stati trasmessi alle società e alle associazioni rientranti nei parametri di cui alla citata normativa specifici indirizzi – approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 517 del 14/12/2018 - con comunicazione a mezzo PEC 90558 del 21/12/2018. Rispetto a tali obiettivi va evidenziato che per la società strumentale *in house* FILS srl, già in liquidazione, rimasta dal giugno 2018 senza personale e servizi in gestione, è stata nel corso del 2019 emanata dal Tribunale di Spoleto la dichiarazione di fallimento con contestuale nomina di un Curatore fallimentare, per cui non sono più presenti le esigenze di redazione diretta, da parte del Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza del Comune di Foligno, del Piano Anticorruzione di tale società. Nel corso dell'anno 2019 l'attività si è concentrata su un riscontro di quanto implementato da tali soggetti, su un dialogo diretto - specie con le società a più rilevante partecipazione (VUS SpA e AFAM SpA) - e su un monitoraggio a regime. In particolare, alla luce del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato dall'ANAC con deliberazione 1064 del 13/11/2019, è necessario anche per i soggetti partecipati da Enti pubblici rivedere le proprie attività di pianificazione e monitoraggio in tema di prevenzione della corruzione e di trasparenza. In data 28/01/2020 è stata trasmessa alle società ed agli altri Enti di diritto privato soggetti all'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza una nota via pec con l'indicazione delle criticità emerse dal monitoraggio; stessa attività è stata posta in essere con nota trasmessa via pec in data 18/03/2021; **sono in corso di predisposizione le note, anche per il 2023**, per i seguenti soggetti tenuti al rispetto della specifica normativa in qualità di società in controllo pubblico o a partecipazione pubblica o di enti di diritto privato in controllo pubblico, ai sensi dell'art. 2bis del D.Lgs. 33/2013: VUS SpA, AFAM SpA, PuntoZero scarl (risultante dalla recente fusione fra Umbria Digitale e Umbria Salute), SviluppoUmbria SpA, Associazione Felcos Umbria, Fondazione Teatro Stabile dell'Umbria. Resta fermo che, come precisato dalla stessa A.N.A.C., la verifica del puntuale rispetto degli obblighi di prevenzione della corruzione e di trasparenza da parte dei soggetti partecipati non compete all'Amministrazione partecipante ma direttamente all'A.N.A.C. e che non vi è alcun rapporto di sovraordinazione gerarchica fra il Responsabile del Comune di Foligno ed i singoli Responsabili delle società e degli altri enti pubblici o privati partecipati.

CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO

Già nel febbraio 2020 le Linee guida A.N.A.C. avevano suggerito alle Pa di valutare di integrare i Codici di comportamento, ad esempio, con il dovere di accedere ai *social network* nel rispetto delle regole interne che dettano permessi e divieti di utilizzo delle piattaforme social.

Altre indicazioni prevedevano che i destinatari del Codice si astenessero dal rendere pubblico con qualunque

mezzo, compresi il *web* o i *social network*, informazioni e/o foto, video, audio che potessero danneggiare l'immagine dell'amministrazione, nonché la riservatezza o la dignità delle persone.

Il decreto legge n. 36/2022, convertito con modifiche con legge n. 79/2022, che velocizza l'attuazione del PNRR, prescrive l'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR n. 62/2013), con una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi d'informazione e social media da parte dei dipendenti pubblici, anche al fine di tutelare l'immagine della pubblica amministrazione.

Lo stesso decreto legge n. 36/2022, all'articolo 4, obbliga le Pa ad effettuare degli interventi precisi nelle regole di comportamento dei propri uffici e servizi, e in aggiunta ricorda che assume un ruolo centrale nella *governance* di enti e società adeguare le organizzazioni al contesto tecnologico-informatico, che risulta essere in continua evoluzione.

Appare opportuno:

-aggiornare il codice di comportamento integrativo, in ossequio alla suddetta normativa nazionale;
-curare la formazione dei dipendenti e dei collaboratori sulle tematiche della sicurezza informatica innanzitutto attraverso una buona informazione sul corretto utilizzo delle strumentazioni informatiche che il datore di lavoro mette a disposizione, al fine dell'espletamento dell'attività lavorativa.

Obiettivo del segretario generale: aggiornamento del codice di comportamento integrativo.

Il Codice costituisce, in base a quanto previsto dalla legge 190/2012, dall'art. 54 del D.Lgs. 165/2001 e dal Piano Nazionale Anticorruzione, un imprescindibile strumento di contrasto ai fenomeni corruttivi.

Sulla base di quanto previsto dal D.P.R. 62/2013, a seguito di informativa alla Giunta Comunale in data 6/12/2013, lo schema di Codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno, redatto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione con il supporto dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari, è stato posto in partecipazione a mezzo di pubblicazione sul sito internet dell'Ente. Terminato il processo di partecipazione, il Codice, munito della relazione illustrativa, è stato sottoposto al parere del Nucleo di Valutazione e, quindi, approvato con deliberazione di Giunta n. 475 del 23/12/2013.

Il Codice è stato sottoposto ad alcune modifiche ed integrazioni introdotte nel 2018 e nel 2020 (queste ultime tenendo conto di quanto indicato nel PNA 2019), in sede di approvazione degli aggiornamenti 2018/2020 e 2020/2022 del presente Piano.

Alla luce delle nuove Linee Guida ANAC sui Codici di comportamento approvate con deliberazione n. 177 del 19/02/2020, il Codice di Comportamento integrativo è stato completamente rivisitato e, in una prima bozza, è stato sottoposto all'attenzione della Giunta Comunale in data 28/12/2020; il testo è stato quindi esaminato dal Nucleo di Valutazione che ha proposto ulteriori piccole modifiche e, in data 9/3/2021, ha espresso il proprio parere favorevole sul testo definitivo che è stato approvato in sede di aggiornamento del presente Piano 2021/2023 e che di seguito si riporta:

Art. 1 - Principi generali

(rif. artt. 1 e 3 D.P.R. 62/2013)

1. Il presente codice di comportamento integrativo è dettato in applicazione dei principi fissati dalla normativa, con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 54 del D.Lgs. n. 165/2001, alla legge 190/2012 ed al D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici). Il codice tiene conto, altresì, delle Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

2. Esso è finalizzato a garantire il miglioramento della qualità dei servizi erogati, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, nonché di indipendenza e di astensione in caso di conflitto di interessi.

3. Il presente codice costituisce uno degli strumenti di applicazione del piano triennale di prevenzione della corruzione.

4. Si segnalano, per il rilievo che assumono e senza che da ciò scaturisca una elencazione esaustiva, in particolare i seguenti obblighi:

a) servire il pubblico interesse ed agire esclusivamente con tale finalità;

b) coniugare l'efficienza dell'azione amministrativa con la economicità della stessa ed il contenimento dei costi, utilizzando la diligenza del buon padre di famiglia;

c) garantire la parità di trattamento dei destinatari dell'azione amministrativa;

d) garantire la massima collaborazione con altre Pubbliche Amministrazioni;

e) *garantire la correttezza, l'imparzialità e la lealtà nel comportamento verso i colleghi, i collaboratori e i destinatari dell'azione amministrativa;*

f) *non utilizzare per finalità personale le prerogative connesse al ruolo rivestito e le informazioni di cui si è in possesso per ragioni di servizio.*

Art. 2 - Ambito di applicazione

(rif. art. 2 D.P.R. 62/2013)

1. Il presente codice, unitamente al D.P.R. n. 62/2013, che resta pienamente applicabile, si applica a tutti i/le dipendenti a tempo indeterminato e determinato dell'ente, ivi compresi i soggetti assunti ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 267/2000, ai soggetti che con l'ente hanno rapporti di collaborazione di qualsiasi natura ed ai lavoratori e lavoratrici socialmente utili e di pubblica utilità utilizzati dall'ente.

2. Esso, unitamente al D.P.R. n. 62/2013, si applica inoltre, compatibilmente con le attività svolte, ai/alle dipendenti, ai collaboratori, alle collaboratrici ed ai soggetti comunque utilizzati dalle società controllate dall'ente. A tal fine viene adottata una specifica direttiva da comunicare alle società entro i 30 giorni successivi alla entrata in vigore del presente codice.

3. Esso, unitamente al D.P.R. n. 62/2013, si applica inoltre, relativamente alle attività svolte per conto dell'ente, ai/alle dipendenti, ai collaboratori, alle collaboratrici ed ai soggetti comunque utilizzati dalle società fornitrici di beni o servizi e/o che realizzano opere in favore dell'amministrazione, limitatamente alle parti compatibili con l'attività svolta e con la tipologia del rapporto giuridico intercorrente con esse.

4. I/Le dipendenti, i collaboratori, le collaboratrici ed i soggetti comunque utilizzati dalle società fornitrici di beni o servizi e/o che realizzano opere in favore dell'amministrazione possono segnalare al responsabile per la prevenzione della corruzione fatti e comportamenti di mala amministrazione, ancorchè gli stessi non integrino direttamente fattispecie di reato o di illecito contabile, mediante le apposite modalità telematiche – whistleblowing - operative nel Comune di Foligno ed in base a quanto previsto dalle specifiche norme di legge in materia e dal Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza approvato dall'Amministrazione Comunale. Il Comune di Foligno assicura che tali segnalazioni siano tutelate attraverso sistemi che garantiscano il massimo della riservatezza e dell'anonimato

5. Nei contratti stipulati con il Comune di Foligno vengono inserite specifiche clausole che prescrivono l'obbligo di rispetto dei Codici e la relativa causa di risoluzione in caso di inadempimento, nonchè le modalità per effettuare le segnalazioni di cui al precedente comma 4. In materia sanzionatoria si applica quanto previsto dal successivo articolo 5, commi 3 e 4.

Art. 3 - Procedure di adozione e modifica

1. Il presente codice e le sue variazioni sono adottate dalla Giunta con specifica deliberazione e sono coordinate con le scelte contenute nel piano triennale di prevenzione della corruzione.

2. La bozza di codice e le proposte di modifiche sono predisposte dal responsabile per la prevenzione della corruzione, sentito l'ufficio per i procedimenti disciplinari. Sulla proposta di codice e sulle proposte di modifica viene raccolto il parere del Nucleo di Valutazione. I singoli dirigenti sono sollecitati ad esprimere eventuali osservazioni. La proposta di codice e le proposte di modifica sono pubblicate sul sito internet dell'ente per un'adeguata fase partecipativa, al fine di raccogliere suggerimenti ed indicazioni. Allo stesso fine esse sono inviate ai soggetti sindacali.

3. Il codice, dopo essere stato adottato da parte della Giunta, è pubblicato sul sito internet dell'ente ed i riferimenti del relativo link sono trasmessi all'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.).

4. Copia del codice e delle sue modifiche è consegnata ai/alle dipendenti, collaboratori, collaboratrici, LSU, LPU ed ai soggetti utilizzati dall'ente ed è inviato alle società controllate dall'ente ed a quelle fornitrici di beni o servizi e/o che realizzano opere in favore dell'amministrazione.

Art. 4 - Applicazione

(rif. art. 15 D.P.R. 62/2013)

1. All'applicazione del codice di comportamento integrativo nell'ente, con particolare riferimento alle attività a più elevato rischio di corruzione, ed alla verifica della sua applicazione da parte dei/delle dirigenti sovrintende il responsabile per la prevenzione della corruzione.

2. L'applicazione da parte dei/delle dipendenti è verificata da parte dei singoli dirigenti.

3. La formazione dei/delle dipendenti è assicurata attraverso la realizzazione di appositi incontri, aventi come oggetto anche l'applicazione del D.P.R. n. 62/2013; tali incontri attribuiscono particolare rilevanza agli aspetti etici, e valoriali dell'integrità pubblica.

Art. 5 - Sanzioni

(rif. art. 16 D.P.R. 62/2013)

1. La violazione degli obblighi previsti dal presente codice integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio ed è fonte di responsabilità disciplinare.

2. Ai fini della determinazione del tipo e dell'entità della sanzione disciplinare concretamente applicabile, la violazione è valutata in ogni singolo caso con riguardo alla gravità del comportamento e all'entità del pregiudizio, anche morale, derivatone al decoro o al prestigio dell'ente, nonché della eventuale recidiva.

3. Nel caso di violazioni compiute da collaboratori/collaboratrici dell'ente viene effettuata da parte del/della dirigente competente una specifica contestazione che può determinare la risoluzione del rapporto. Nel caso di violazioni compiute da personale/collaboratori/collaboratrici di società che hanno rapporti con l'ente viene mossa una specifica contestazione che può determinare, in relazione alla gravità dell'episodio, la risoluzione del contratto in base alle clausole appositamente inserite nei contratti.

4. Nei casi di cui al precedente comma 3 l'eventuale applicazione della clausola risolutiva spetta al/alla dirigente competente titolare del rapporto contrattuale.

5. Nel caso in cui la violazione del presente articolo riguardi componenti di organi di controllo dell'Ente in rapporto di collaborazione con lo stesso, competente alla contestazione è il Segretario Generale.

Art. 6 - Regali, compensi ed altre utilità

(rif. art. 4 D.P.R. 62/2013)

1. I/Le dirigenti e i/le dipendenti dell'ente non chiedono, non sollecitano e non accettano regali o altre utilità, salvo che non siano di modico valore.

2. Per regali o altre utilità di modico valore si intendono quelle di valore non superiore, in via orientativa, a 50 euro, anche sotto forma di sconto.

3. Tale valore non deve essere superato nemmeno dalla somma di più regali o utilità nel corso dello stesso anno solare, da parte dello stesso soggetto.

4. In ogni caso il/la dipendente non chiede, per se' o per altri, regali o altre utilità, neanche di modico valore, a titolo di corrispettivo per compiere o per aver compiuto un atto del proprio ufficio da soggetti che possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'ufficio, ne' da soggetti nei cui confronti e' o sta per essere chiamato/a a svolgere o a esercitare attività o potestà proprie dell'ufficio ricoperto.

5. Nel caso di infrazione delle regole dettate dal presente codice di comportamento integrativo e/o dal D.P.R. n. 62/2013 i regali devono essere consegnati al responsabile anticorruzione che deciderà, in relazione alla natura degli stessi, la loro restituzione, ovvero, previa comunicazione ai privati che li hanno effettuati, la loro utilizzazione da parte dell'ente per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ovvero la donazione ad associazioni prive di scopo di lucro.

6. I/le dipendenti non possono svolgere incarichi di collaborazione di qualunque tipo per conto di privati con cui abbiano avuto negli ultimi 2 anni rapporti nello svolgimento di attività negoziali o nell'esercizio di poteri autoritativi per conto dell'ente. Tale vincolo si estende anche ai casi in cui abbiano svolto attività quali responsabili del procedimento, senza l'adozione di provvedimenti a rilevanza esterna.

Art. 7 - Partecipazione ad associazioni e organizzazioni

(rif. art. 5 D.P.R. 62/2013)

1. I soggetti cui si applica il presente codice comunicano al/alla proprio/a dirigente, entro 30 giorni dall'assunzione o dall'assegnazione a nuove mansioni, la iscrizione ad associazioni o organizzazioni che possano interferire con le attività svolte dall'ufficio cui sono assegnati/e.

2. Sono in ogni caso considerate comprese nel vincolo di cui al precedente comma 1 le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi di qualunque natura da parte dell'ente attraverso l'ufficio cui il/la dipendente è assegnato.

3. Le comunicazioni di cui ai commi precedenti relativamente ai/alle dirigenti è effettuata al responsabile per la prevenzione della corruzione.

4. I vincoli di cui ai precedenti commi non si applicano per le iscrizioni a partiti politici ed organizzazioni sindacali.

5. Tali dichiarazioni, in base a quanto previsto espressamente nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno, devono essere aggiornate con cadenza triennale.

Art. 8 – Comunicazione degli interessi finanziari

(rif. art. 6 D.P.R. 62/2013)

1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il/la dipendente, entro 5 ~~30~~ giorni dall'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il/la dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo/la stesso/a abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente, abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Tali dichiarazioni, in base a quanto previsto espressamente nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno, devono essere aggiornate con cadenza triennale.

Art. 9 – Conflitto di interessi e obbligo di astensione

(rif. art. 7 D.P.R. 62/2013)

1. Il/La dipendente versa in conflitto di interessi, anche potenziale, ogni qual volta debba adottare decisioni o anche solo svolgere attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli/ella o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore/tutrice, curatore/curatrice, procuratore/procuratrice o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui egli sia amministratore o gerente o dirigente. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici. In tutti i casi di cui al presente comma il/la dipendente si astiene, così come si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

2. In tutti i casi indicati al precedente comma 1 in cui, sulla base delle previsioni di cui all'articolo 6 bis della legge n. 241/1990, all'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013 o di altra specifica norma, si trovi in una condizione di conflitto di interessi, anche potenziale, il/la dipendente deve trasmettere immediatamente al/alla proprio/a dirigente una apposita comunicazione scritta in cui si specificano le ragioni poste a base della propria segnalazione. Sull'astensione decide il/la dirigente competente dell'ufficio di appartenenza.

3. Di tali comunicazioni e dei suoi esiti è data informazione al responsabile per la prevenzione della corruzione.

4. I/Le dirigenti effettuano tale comunicazione al responsabile per la prevenzione della corruzione. In tali casi opera la sostituzione con le regole previste dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

5. Il responsabile per la prevenzione della corruzione raccoglie i casi di dichiarazione di conflitto di interessi e gli esiti a seguito del recepimento delle specifiche relazioni annuali dei/delle dirigenti previste nel Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Art. 10 - Prevenzione della corruzione

(rif. art. 8 D.P.R. 62/2013)

1. Le previsioni del piano triennale di prevenzione della corruzione costituiscono obblighi per i/le dipendenti ed i/le dirigenti e la loro violazione determina comunque responsabilità disciplinari. Costituisce, in particolare, violazione disciplinare rilevante la mancata collaborazione, nei rispettivi ruoli - dirigenziali e non - con il Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza.

2. I/Le dipendenti hanno l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria e di segnalazione al/alla proprio/a superiore gerarchico/a di eventuali situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza. I/Le dirigenti hanno l'obbligo di denuncia all'autorità giudiziaria e di segnalazione al responsabile per la prevenzione della corruzione.

3. I/Le dipendenti e i/le dirigenti possono inoltre segnalare al responsabile per la prevenzione della corruzione fatti e comportamenti di mala amministrazione, ancorchè gli stessi non integrino direttamente fattispecie di reato o di illecito contabile, mediante le apposite modalità telematiche - whistleblowing - operative nel Comune di Foligno ed in base a quanto previsto dalle specifiche norme di legge in materia e dal Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza approvato dall'Amministrazione Comunale.

4. La identità dei/delle dipendenti che effettuano tali denunce e/o segnalazioni non deve essere resa nota, salvo i casi in cui ciò è espressamente previsto dalla legge. A tal fine il Comune di Foligno assicura che le segnalazioni da parte dei/delle dipendenti siano tutelate attraverso sistemi che garantiscano il massimo della riservatezza e dell'anonimato.

5. In ogni caso nei confronti di questi/e dipendenti devono essere assunte tutte le iniziative per garantire che gli/le stessi/e non abbiano conseguenze negative, anche indirette, per la loro attività di denuncia e/o di segnalazione.

Art. 11 - Trasparenza e tracciabilità

(rif. art. 9 D.P.R. 62/2013)

1. Le previsioni in materia di trasparenza contenute nell'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione del Comune di Foligno costituiscono obblighi per i/le dipendenti ed i/le dirigenti e la loro violazione determina responsabilità disciplinari.

2. In particolare ciascun/a dirigente, per mezzo della struttura allo/a stesso/a assegnata, assicura la regolare attività di pubblicazione dei dati di propria competenza con chiarezza, completezza e tempestività, sulla base dello specifico allegato trasparenza al Piano triennale per la prevenzione della corruzione.

3. L'ente assume le iniziative necessarie per garantire la tracciabilità dei processi decisionali anche al fine di favorire la loro ripetibilità. A tale scopo viene previsto l'obbligo di fornire in modo regolare e completo, le informazioni, i dati e gli atti oggetto di pubblicazione obbligatoria. Del rispetto di questa prescrizione si tiene conto nella valutazione dei/delle dipendenti, dei/delle titolari di posizione organizzativa e dei/delle dirigenti nell'ambito dei comportamenti organizzativi e delle capacità manageriali.

Art. 12 - Comportamenti nei rapporti privati

(rif. art. 10 D.P.R. 62/2013)

1. Il personale destinatario del presente codice si astiene dal:

- menzionare la posizione che ricopre nell'amministrazione per ottenere utilità che non gli spettino;
- anticipare il contenuto e/o l'esito dei procedimenti;
- avvantaggiare o svantaggiare i competitori in procedure di evidenza pubblica;

- *facilitare terzi nel rapporto con il proprio ufficio o con altri uffici, tramite procedure o canali di comunicazione diversi da quelli istituzionali.*
 - *partecipare ad incontri e convegni, a titolo personale, aventi ad oggetto l'attività dell'amministrazione di appartenenza, senza averla preventivamente informata.*
2. *Il personale destinatario del presente codice non deve assumere alcun comportamento che possa nuocere all'immagine dell'amministrazione.*

Art. 13 - Comportamenti in servizio

(rif. art. 11 D.P.R. 62/2013)

1. *I/Le destinatari/e del presente codice devono utilizzare in servizio la diligenza del buon padre di famiglia (art. 1176 c.c), improntando il proprio lavoro alla logica di risparmio (ad esempio uso razionale delle utenze di acqua ed elettricità, spegnimento interruttori ed arresto del personal computer al termine dell'orario di lavoro, riciclo carta, utilizzo parsimonioso del materiale da cancelleria) e ricercare costantemente, sulla base delle direttive dei/delle propri/e dirigenti o responsabili, le migliori soluzioni di natura organizzativa e gestionale.*
2. *Gli/Le stessi/e sono impegnati/e a che la fruizione dei permessi avvenga nel rispetto dei vincoli dettati dalla normativa e dai contratti assumendo tutte le iniziative per la minimizzazione delle conseguenze negative per l'attività dell'Ente.*
3. *Nella trattazione delle pratiche, essi/esse rispettano l'ordine cronologico, salvo diversi ordini di priorità stabiliti dall'Amministrazione.*
4. *I/Le dipendenti comunali hanno l'obbligo di comunicare tempestivamente al/alla Dirigente dell'Area Servizi Generali l'apertura a proprio carico di qualsiasi procedimento penale o contabile, nonché gli ulteriori sviluppi degli stessi.*
5. *Nell'espletamento del proprio lavoro in modalità agile – c.d. smart working – i/le dipendenti garantiscono gli stessi livelli di efficienza ed efficacia delle proprie attività, nel rispetto delle normative di legge, dei regolamenti comunali e delle direttive impartite dal/dalla proprio/a dirigente o responsabile, rendendosi contattabili negli orari stabiliti, anche mediante riunioni in videoconferenza.*

Art. 14 - Rapporti con il pubblico e nei confronti dell'Amministrazione

(rif. art. 12 D.P.R. 62/2013)

1. *I/Le destinatari/e del presente codice operano con spirito di servizio, correttezza, cortesia e disponibilità e, riguardo alla corrispondenza, alle chiamate telefoniche e ai messaggi di posta elettronica, garantiscono risposte complete, celeri ed accurate.*
2. *Qualora non siano competenti a provvedere in merito ad una richiesta, per posizione rivestita o per materia, indirizzano l'interessato al funzionario ed ufficio competente dell'Amministrazione Comunale, anche se ciò può comportare l'impegno dell'esame, sia pure sommario, della pratica o domanda. A tal fine chiedono al cittadino interessato di lasciare, se vuole, i propri recapiti per ricontattarlo non appena acquisite le necessarie informazioni.*
3. *Essi/Esse non devono rifiutare con motivazioni generiche prestazioni cui sono tenuti, devono rispettare gli appuntamenti con i cittadini, salvo impedimento motivato (es. malattia, permesso per un urgente motivo personale o familiare) garantendo comunque la preventiva informazione al privato, e devono rispondere senza ritardo ai loro reclami.*
4. *Essi/Esse devono inoltre fornire informazioni e notizie relative ad atti od operazioni amministrative in corso o conclusi, informando comunque gli interessati della possibilità di avvalersi anche dell'URP.*
5. *Salvo il diritto di esprimere valutazioni e diffondere informazioni a tutela dei diritti sindacali, il/la dipendente si astiene da dichiarazioni pubbliche offensive o comunque denigratorie nei confronti dell'Amministrazione, ivi compresi i suoi dirigenti, i colleghi e gli organi di governo, diffuse con ogni mezzo, ivi compresi i cc.dd. "social networks". Prima di fornire ai mass media o comunque di diffondere o consentire la diffusione, anche per mezzo dei cc.dd. "social networks", di notizie sulle attività svolte dall'Ente informa*

il/la dirigente ed attende la sua autorizzazione. Il/La dirigente si raccorda a tal fine con l'Ufficio stampa comunale.

6. I soggetti che prestano la propria attività lavorativa in un'Area che fornisce servizi al pubblico curano il rispetto degli standards di qualità e di quantità fissati dall'Amministrazione, anche mediante Carte dei servizi.

7. Nei rapporti con altre Amministrazioni intrattenuti quali privati cittadini i/le dipendenti si astengono dal:

- promettere scambio di favori;*
- chiedere di parlare con i superiori facendo leva sulla propria posizione gerarchica;*
- chiedere e/o offrire raccomandazioni e presentazioni.*

8. Nei rapporti con i colleghi i/le dipendenti:

- si mostrano cordiali, leali e collaborativi, garantendo un proficuo scambio di conoscenze e competenze;*
- garantiscono il necessario supporto in caso di difficoltà operativa o di rientro dopo lunghe assenze;*
- assicurano il necessario scambio di informazioni professionali con l'unica finalità di rendere un servizio efficace all'utenza;*
- evitano di mettere in risalto se stessi ed il proprio operato con i cittadini, con gli amministratori o con i superiori a discapito dei propri colleghi.*

Art. 15 - Dirigenti

(rif. art. 13 D.P.R. 62/2013)

1. I/Le dirigenti sono tenuti ad assumere atteggiamenti leali e trasparenti, impegnati al miglioramento della qualità delle attività svolte nonché adottare un comportamento esemplare ed imparziale nei rapporti con i colleghi/e, i collaboratori, le collaboratrici e i/le destinatari/e dell'azione amministrativa ed avere un comportamento integerrimo.

2. Essi/Esse devono assumere tutte le iniziative necessarie per il benessere organizzativo, con particolare riferimento alla instaurazione di rapporti cordiali e rispettosi tra i collaboratori e le collaboratrici garantendo un intervento immediato nei casi di conflitto che si determinino tra gli/le stessi/e. Devono inoltre assumere le iniziative necessarie per la circolazione delle informazioni e l'aggiornamento del personale, con particolare riferimento alla conoscenza dei contenuti del presente Codice di Comportamento Integrativo da parte di tutti i/le dipendenti assegnati e allo svolgimento dei necessari percorsi formativi su tali tematiche, anche, tenendo conto delle esigenze di servizio, mediante la partecipazione di parte del personale con successivi incontri interni di scambio ed approfondimento. Devono favorire la diffusione della conoscenza di buone prassi e buoni esempi al fine di rafforzare il senso di fiducia nei confronti dell'amministrazione.

3. I/Le Dirigenti assegnano l'istruttoria delle pratiche sulla base di un'equa ripartizione del carico di lavoro, tenendo conto delle capacità, delle attitudini e della professionalità del personale a disposizione e, più in generale, devono garantire una equa ripartizione dei carichi di lavoro. Devono affidare gli incarichi aggiuntivi in base alla professionalità e, per quanto possibile, secondo criteri di rotazione.

4. Della violazione di queste previsioni, ferma restando la maturazione di responsabilità disciplinare o di altro genere di responsabilità, si tiene conto nella valutazione nell'ambito dei fattori riferiti alle capacità manageriali.

5. Essi/Esse all'atto del conferimento dell'incarico e prima di assumere le relative funzioni presentano al Responsabile della prevenzione della corruzione la dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità con l'incarico da ricoprire di cui al D.Lgs. 39/2013, nonché comunicano al Responsabile della prevenzione della corruzione le partecipazioni azionarie e gli altri interessi finanziari che possono porli in conflitto di interessi con la funzione pubblica che svolgono e se hanno parenti e affini entro il 2° grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongano in contatti frequenti con l'Area che dovranno dirigere o che siano coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'Area. Tali dichiarazioni, in base a quanto previsto espressamente nel Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno, devono essere aggiornate con cadenza triennale.

6. Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione della dichiarazione annuale dei redditi, i/le dirigenti, ove espressamente previsto da specifiche disposizioni normative, forniscono al

Responsabile per la Prevenzione della corruzione le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e copia delle dichiarazioni annuali dei redditi soggette ad IRPEF, che vengono conservate agli atti.

7. Annualmente i/le dirigenti presentano al Responsabile per la prevenzione della corruzione la dichiarazione sull'assenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 20 del D.Lgs. 39/2013.

Art. 16 – Contratti

(rif. art. 14 D.P.R. 62/2013)

1. Nella conclusione di accordi o nella stipula di contratti per conto dell'Ente, nonché nella esecuzione dei medesimi, in applicazione delle previsioni dettate dal D.P.R. n. 62/2013:

a) è vietato il ricorso all'intermediazione di terzi e la corresponsione o promessa di utilità a titolo di intermediazione, fatti salvi i casi decisi dall'ente di ricorso a professionalità previste in specifici albi;

b) è vietato al/alla dirigente di concludere per conto dell'Amministrazione contratti di appalto, fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con le imprese con le quali abbia stipulato contratti a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente, ad eccezione di quelli conclusi ai sensi dell'art. 1342 c.c. (contratti conclusi mediante moduli o formulari). In tali casi, egli/ella si deve astenere, dandone comunicazione al Responsabile della Prevenzione della corruzione.

2. I/Le dirigenti garantiscono il rigoroso rispetto dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, anche vigilando sui propri collaboratori, nonché il rispetto del principio di pubblicità nelle procedure di individuazione dei soggetti esterni cui affidare forniture di beni, servizi ed opere pubbliche, qualunque ne sia l'importo, nonché di scelta sulla base di criteri selettivi predeterminati e finalizzati alla migliore tutela degli interessi dell'ente.

Art. 17 - Vigilanza, oneri ed entrata in vigore

(rif. art. 15 D.P.R. 62/2013)

1. Le attività specifiche di vigilanza e controllo sono svolte dai/dalle dirigenti relativamente al personale assegnato e ai contratti di collaborazione, di appalto o di concessione di competenza.

2. Esse sono svolte dal responsabile della prevenzione della corruzione nei confronti dei/delle dirigenti, nonché tutte le volte che viene ricevuta una specifica segnalazione e, comunque, in termini complessivi e generali per l'Ente.

3. Il Nucleo di Valutazione effettua una attività di verifica complessiva dell'applicazione del presente codice e tiene conto degli esiti di tale attività nello svolgimento delle sue attività, proponendo all'Ente tutte le misure organizzative ritenute necessarie.

4. Dall'attuazione delle disposizioni del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per il bilancio comunale. Gli adempimenti sopra indicati verranno svolti nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali già a disposizione.

5. Con cadenza annuale, di norma entro la fine del mese di novembre, il responsabile per la prevenzione della corruzione, acquisite le informazioni da parte dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, monitora gli effetti determinati dal presente codice, nonché il numero e le tipologie di infrazione che si sono registrate, ai fini dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e dell'eventuale modifica del presente codice di comportamento integrativo.

6. Il presente codice di comportamento integrativo entra in vigore decorsi 15 giorni dalla sua approvazione da parte della Giunta Comunale. Qualora lo stesso venga approvato unitamente all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza entra in vigore unitamente al Piano.

7. Le eventuali modifiche vanno sottoposte in partecipazione preventiva unitamente al Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e va acquisito in merito il prescritto parere preventivo del Nucleo di Valutazione; le stesse entrano in vigore unitamente al Piano.

Il monitoraggio costante sull'attuazione del Codice integrativo nel Comune di Foligno ha rilevato sino ad ora solo lievi criticità sulle quali, comunque, come sopra precisato, si è intervenuti nel 2018, 2020 e, da ultimo, nel 2021, sulle base delle nuove Linee Guida ANAC 177/2020.

Fondamentale è stata e rimane l'**attività di formazione interna del presente Piano, sui temi dell'etica, dell'integrità pubblica, del valore pubblico e dei doveri del pubblico dipendente**, anche - ma non solo - in relazione alle connesse possibili responsabilità disciplinari.

FORMAZIONE

LA FORMAZIONE DEL PERSONALE IMPIEGATO NEI SETTORI A RISCHIO

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, elabora, entro il 31 dicembre di ogni anno - o nel diverso termine fissato dall'ANAC - nell'ambito della proposta di P.T.P.C.T. e tenendo conto anche di quanto eventualmente segnalato entro il 15 novembre dai Dirigenti nelle proprie relazioni di cui all'art. 22, comma 2, la parte del Piano annuale di formazione di cui all'art. 7 bis D.Lgs 165/2001 relativa alle materie della prevenzione della corruzione e della trasparenza. I termini di cui al presente comma possono subire variazioni in relazione alla tempistica degli atti di programmazione dell'Ente.

A tal fine i Dirigenti devono proporre al Responsabile della prevenzione della corruzione i dipendenti da inserire nei programmi di formazione di cui al comma 11 dell'art. 1 della Legge 190/2012 con specifico riferimento alle materie inerenti le attività a rischio di corruzione individuate nel presente Piano, nonché comunicando il grado attuale di informazione e di conoscenza dei dipendenti stessi. Tali comunicazioni possono essere trasmesse al Responsabile anche successivamente all'approvazione del presente Piano, purché in tempo utile per l'organizzazione dettagliata dei corsi di formazione, con tempistiche definite dal Responsabile.

Le materie oggetto della formazione devono riguardare temi relativi alle attività a rischio sotto il profilo della legalità e dell'etica, mediante sessioni esterne avvalendosi di apposite strutture, anche convenzionate, o docenti esterni chiamati in loco, oppure sessioni interne all'Ente, tenute dal Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza, da Dirigenti o Funzionari dell'Ente.

Le metodologie formative devono prevedere la formazione applicata ed esperienziale (analisi dei rischi tecnici) e quella amministrativa (analisi dei rischi amministrativi); ciò con vari meccanismi di azione (analisi dei problemi da visionare, approcci interattivi, soluzioni pratiche ai problemi).

Le attività formative devono essere distinte in processi di formazione "base"/aggiornamento sui temi generali (PTPCT, Trasparenza, Codice di comportamento) e in processi di formazione specifica legata a particolari ambiti o settori (es. appalti, contributi, etc.).

Dopo una fase di formazione generale sui temi della prevenzione, della trasparenza e del codice di comportamento, svolta nel 2014, nel 2015 la formazione ha riguardato temi più specifici, quali l'analisi del rischio, la pubblicità dei provvedimenti amministrativi e la trasparenza; l'accesso agli atti e l'accesso civico; l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali; i rischi corruttivi negli affidamenti di lavori sotto soglia comunitaria e negli affidamenti in economia; gli sviluppi normativi e gli orientamenti applicativi sul tema delle varianti nei lavori pubblici; i reati contro la PA e le nozioni di pubblico ufficiale e incaricato di pubblico servizio, con le connesse funzioni e responsabilità; l'applicazione del Protocollo di legalità con la Prefettura di Perugia in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia.

Nel 2016 è stata ripresa una parte di attività formativa sui principi ed i lineamenti generali in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e codice di comportamento, rivolta a tutti i responsabili di servizio dell'Ente; si è poi tenuta un'altra parte di attività formativa più mirata su temi di interesse legati ai processi rilevati nel Piano a più elevato rischio, quindi relativa agli appalti - alla luce del nuovo Codice D.Lgs. 50/2016 - e agli atti che ampliano la sfera giuridica dei destinatari quali contributi ad enti e associazioni.

Nel 2017 è proseguita la formazione specifica sul nuovo Codice dei Contratti ed in particolare sull'impatto dello stesso dal punto di vista della prevenzione della corruzione, tenendo conto dei processi analizzati nel Piano, trattando temi relativi agli affidamenti di lavori con procedura negoziata ed utilizzo degli elenchi regionali delle imprese, gli affidamenti di servizi e forniture sotto soglia, gli appalti di servizi sociali e di altri servizi speciali di cui all'allegato IX del Codice, i nuovi obblighi di trasparenza e l'applicazione del F.O.I.A. alla luce del D.Lgs. 97/2016.

Nel 2018, tenendo conto anche di specifiche richieste avanzate dai Dirigenti, si sono svolte giornate formative sui seguenti temi: il nuovo bando tipo ANAC per gli appalti di servizi e forniture; il nuovo regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale; Etica, trasparenza e responsabilità; la governance territoriale ed i rapporti con i gruppi di interesse. Una ulteriore giornata, relativa al tema degli appalti di lavori pubblici alla luce del "correttivo" D.Lgs. 56/2017, è stata rinviata all'inizio del 2019 per indisponibilità sopravvenuta del docente relatore esterno.

Nel 2019 sono state svolte quattro iniziative formative sui seguenti temi: la gestione dei fondi strutturali europei (oggetto di uno specifico processo esaminato per la prima volta nel Piano 2019); gli affidamenti diretti degli appalti, con particolare riferimento alle novità della Legge di Bilancio 2019 n. 145/2018 in materia di lavori; la trasparenza negli appalti e l'utilizzo dell'applicativo comunale "Urbi" per la gestione automatizzata dei dati; il Codice di comportamento ed il Codice disciplinare.

Nel 2020 sono state svolte quattro iniziative formative sui seguenti temi: Appalti e gare telematiche, la qualità nella pubblicazione dei dati in Amministrazione Trasparente; Le indagini di customer satisfaction; Il nuovo Codice di comportamento integrativo del Comune di Foligno.

Nel 2021 sono state svolte quattro iniziative formative sui seguenti temi: Appalti e modelli di determinazione dirigenziale, Conflitti di interesse ed obbligo di astensione, Tutela del dipendente che segnala illeciti (*whistleblowing*), Il corretto utilizzo della Piattaforma URBI per gli atti amministrativi.

Nel 2022 sono state svolte iniziative formative sui seguenti temi:

- **Procedure di appalto e PNRR;**
- **Gli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;**
- **Trasparenza e Privacy;**
- **La creazione di valore pubblico.**

Inoltre, tenuto conto in particolare della stretta connessione fra il tema della trasparenza e quello della tutela della riservatezza dei dati personali – anche alla luce del GDPR Reg. UE 2016/679 – il Responsabile Trattamento Dati (DPO) nominato dall'Ente ha svolto una serie di incontri formativi in materia di privacy, sia di carattere generale che di carattere specifico per singoli settori e per singole tematiche.

Altro rilevante ambito da cui emergono spunti di interesse per i fabbisogni formativi dell'Ente è quello dei controlli, in particolare dei controlli amministrativi e contabili; le risultanze di tali controlli orientano le scelte formative nell'ottica del miglioramento continuo.

All'esito della formazione, nella relazione annuale, il Responsabile della prevenzione della corruzione, anche avvalendosi delle relazioni dei Dirigenti, riporta gli esiti del monitoraggio ed i risultati ottenuti.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione, con la definizione ed il monitoraggio del Piano di formazione, assolve la definizione delle procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione.

La partecipazione alle attività previste dal Piano di formazione da parte del personale selezionato rappresenta un'attività obbligatoria. Dell'eventuale assenza non giustificata si tiene conto in sede di valutazione della Performance. Il materiale (testi, *slides*, etc.) delle attività formative viene lasciato a disposizione dei dipendenti tramite la *intranet* comunale.

DISPOSIZIONE IN MATERIA DI ANTIRICICLAGGIO

Il quadro normativo in materia di antiriciclaggio, che si affianca alla normativa penalistica, è costituito da una pluralità di fonti che trovano nel D.Lgs 231/2007, come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2017, n. 90, la disposizione cardine, attraverso la quale l'ordinamento italiano disciplina la materia, recependo le direttive comunitarie con le quali vengono dettati gli standard minimi cui adeguarsi. L'obiettivo principale perseguito dal legislatore è quello di prevenire l'ingresso nel sistema legale di risorse di origine criminale, al fine di preservare la stabilità, la concorrenza, il corretto funzionamento dei mercati finanziari e, quindi, l'integrità economica nel suo complesso.

Il sistema di prevenzione del riciclaggio prevede la necessaria collaborazione e sinergia tra più soggetti, tra i quali operatori privati (come, ad esempio, banche, case d'asta, operatori finanziari e non...), autorità amministrative, organi investigativi e autorità giudiziaria.

Tra le autorità tecniche, riveste un ruolo fondamentale l'Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (UIF), collocata presso la Banca d'Italia, che gode di autonomia e indipendenza.

La UIF riceve e acquisisce informazioni riguardanti ipotesi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, principalmente attraverso le segnalazioni di operazioni sospette trasmesse da intermediari, professionisti e operatori non finanziari.

Successivamente, la UIF effettua l'analisi finanziaria di dette informazioni, utilizzando l'insieme dei poteri di cui dispone e ne valuta la rilevanza ai fini della successiva trasmissione al Nucleo Speciale di Polizia Valutaria della Guardia di Finanza – NSPV e alla Direzione Investigativa Antimafia-DIA, quali organi competenti per gli accertamenti investigativi.

L'ultima rilevazione resa disponibile sul proprio sito web da UIF ("Quaderni dell'Antiriciclaggio – Collana Dati Statistici 2021") evidenzia, nel corso del 2021, una crescita evidente del fenomeno del riciclaggio: nel primo semestre si sono infatti registrate 70.157 segnalazioni (+32,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), quasi tutte trasmesse agli organi investigativi (68.823 segnalazioni). Si tratta pertanto di un aspetto da tenere in adeguata considerazione nelle dinamiche della prevenzione alla corruzione che competono agli Enti Locali.

In particolare, il Decreto Legislativo n. 231/2007, all'art. 10 comma 1, stabilisce che le disposizioni antiriciclaggio si applichino "agli Uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

1. procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
2. procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
3. procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati".

Le segnalazioni devono essere effettuate senza ritardo e per via telematica, previa registrazione nell'apposito portale.

Il contenuto della segnalazione si articola in quattro principali sezioni informative:

- dati informativi della segnalazione, in cui sono riportate le informazioni che identificano e qualificano la segnalazione e il segnalante;
- elementi informativi, in forma strutturata, sulle operazioni, i soggetti, i rapporti e i legami intercorrenti tra gli stessi;
- elementi descrittivi, in forma libera, sull'operatività segnalata e sui motivi del sospetto;
- eventuali documenti allegati.

Operativamente, l'amministrazione comunale si propone di procedere:

- alla individuazione formale del soggetto "Gestore Antiriciclaggio" (segretario generale), al quale compete la valutazione delle segnalazioni pervenute e il loro eventuale inoltro alla UIF o la loro archiviazione;
- alla individuazione tempestiva, in ciascun settore, di un referente antiriciclaggio, che, salva diversa indicazione, coincide con il Dirigente, con il compito di ricevere, valutare e filtrare le segnalazioni dei dipendenti per l'eventuale loro inoltro al gestore;
- alla periodica discussione, in sede di conferenza dei dirigenti, delle eventuali questioni sospette, per incrementare un approccio critico e integrato, funzionale all'individuazione di casi anomali, grazie all'incrocio e aggregazione di dati e informazioni in possesso dei vari Uffici, la cui lettura sinergica può consentire di ricostruire e individuare eventuali situazioni che necessitano di approfondimento;
- all'attivazione di adeguati percorsi formativi per l'individuazione degli elementi di sospetto;
- all'approvazione di apposito modello per effettuare le segnalazioni.

In ausilio degli operatori, il Ministero degli Interni con proprio decreto ha elencato gli indicatori di rischio per le Pubbliche Amministrazioni, come dal quadro riepilogativo che segue:

A. Indicatori di anomalia connessi con l'identità o il comportamento del soggetto cui è riferita l'operazione:

Il soggetto cui è riferita l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in Paesi o territori a rischio, ovvero opera con controparti situate in tali Paesi, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.

Il soggetto che richiede l'operazione ha residenza, cittadinanza o sede in un Paese la cui legislazione non consente l'identificazione dei nominativi che ne detengono la proprietà o il controllo.

Il soggetto che richiede l'operazione risiede in una zona o in un territorio notoriamente considerati a rischio, in ragione tra l'altro dell'elevato grado di infiltrazione criminale, di economia sommersa o di degrado economico-istituzionale.

Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documenti (quali, ad esempio, titoli o certificati), specie se di dubbia autenticità, attestanti l'esistenza di cospicue disponibilità economiche o finanziarie in Paesi o territori a rischio.

Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta garanzie reali o personali rilasciate da soggetti con residenza, cittadinanza o sede in Paesi o territori a rischio ovvero attinenti a beni ubicati nei suddetti Paesi o territori.

Il soggetto cui è riferita l'operazione fornisce informazioni palesemente inesatte o del tutto incomplete o addirittura false ovvero si mostra riluttante a fornire ovvero rifiuta di fornire informazioni, dati e documenti comunemente acquisiti per l'esecuzione dell'operazione, in assenza di plausibili giustificazioni.

Il soggetto cui è riferita l'operazione presenta documentazione che appare falsa o contraffatta ovvero contiene elementi del tutto difformi da quelli tratti da fonti affidabili e indipendenti o presenta comunque forti elementi di criticità o di dubbio.

Il soggetto cui è riferita l'operazione, all'atto di esibire documenti di identità ovvero alla richiesta di fornire documentazione o informazioni inerenti all'operazione, rinuncia a eseguirla.

Il soggetto cui è riferita l'operazione rifiuta di ovvero è reticente a fornire informazioni o documenti concernenti aspetti molto rilevanti, specie se attinenti all'individuazione dell'effettivo beneficiario dell'operazione.

Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato, direttamente o indirettamente, con soggetti sottoposti a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale ovvero con persone politicamente esposte o con soggetti censiti nelle liste pubbliche delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato) ovvero opera per conto di persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o ad altri provvedimenti di sequestro.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato) ovvero opera per conto di persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, nazionale o locale.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa che è connessa a vario titolo a una persona con importanti cariche pubbliche a livello domestico e che improvvisamente registra un notevole incremento del fatturato a livello nazionale o del mercato locale.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è notoriamente contiguo (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato) ovvero opera per conto di soggetti censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, partecipata da soci ovvero con amministratori di cui è nota la sottoposizione a procedimenti penali o a misure di prevenzione o che sono censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo, ovvero notoriamente contigui a questi.

Il soggetto cui è riferita l'operazione intrattiene rilevanti rapporti finanziari con fondazioni, associazioni, altre organizzazioni non profit ovvero organizzazioni non governative, riconducibili a persone sottoposte a procedimenti penali o a misure di prevenzione patrimoniale o a provvedimenti di sequestro, a persone che risultano rivestire importanti cariche pubbliche, anche a livello domestico, ovvero a soggetti censiti nelle liste delle persone o degli enti coinvolti nel finanziamento del terrorismo.

Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta collegato con organizzazioni non profit ovvero con organizzazioni non governative che presentano tra loro connessioni non giustificate, quali ad esempio la condivisione dell'indirizzo, dei rappresentanti o del personale, ovvero la titolarità di molteplici rapporti riconducibili a nominativi ricorrenti.

Il soggetto cui è riferita l'operazione risulta caratterizzato da assetti proprietari, manageriali e di controllo artificiosamente complessi od opachi e richiede ovvero effettua operazioni di significativo ammontare con modalità inusuali, in assenza di plausibili ragioni.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da strutture societarie opache (desumibili, ad esempio, da visure nei registri camerali) ovvero si avvale artificiosamente di società caratterizzate da catene partecipative complesse nelle quali sono presenti, a titolo esemplificativo, trust, fiduciarie, fondazioni, international business company.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è caratterizzato da ripetute e/o improvvise modifiche nell'assetto proprietario, manageriale (ivi compreso il "Responsabile di U.O.A. -Unità Organizzativa Autonoma- tecnico") o di controllo dell'impresa.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è di recente costituzione, effettua una intensa operatività finanziaria, cessa improvvisamente l'attività e viene posto in liquidazione.

Il soggetto cui è riferita l'operazione è un'impresa, specie se costituita di recente, controllata o amministrata da soggetti che appaiono come meri prestanome.

Il soggetto che effettua ripetute richieste di operazioni mantiene invariati gli assetti gestionali e/o la propria operatività, nonostante sia un'azienda sistematicamente in perdita o comunque in difficoltà finanziaria.

Il soggetto cui è riferita l'operazione mostra di avere scarsa conoscenza della natura, dell'oggetto, dell'ammontare o dello scopo dell'operazione, ovvero è accompagnato da altri soggetti che si mostrano interessati all'operazione, generando il sospetto di agire non per conto proprio ma di terzi.

B. Indicatori di anomalia connessi con le modalità (di richiesta o esecuzione) delle operazioni

Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con oggetto o scopo del tutto incoerente con l'attività o con il complessivo profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione o dell'eventuale gruppo di appartenenza, desumibile dalle informazioni in possesso o comunque rilevabili da fonti aperte, in assenza di plausibili giustificazioni.

Acquisto di beni o servizi non coerente con l'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se seguito da successivo trasferimento del bene o servizio in favore di società appartenenti allo stesso gruppo, in mancanza di corrispettivo.

Operazioni che comportano l'impiego di disponibilità che appaiono del tutto sproporzionate rispetto al profilo economico-patrimoniale del soggetto (ad esempio, operazioni richieste o eseguite da soggetti con "basso profilo fiscale" o che hanno omesso di adempiere agli obblighi tributari).

Operazioni richieste o effettuate da organizzazioni non profit ovvero da organizzazioni non governative che, per le loro caratteristiche (ad esempio, tipologie di imprese beneficiarie o aree geografiche di destinazione dei fondi), risultano riconducibili a scopi di finanziamento del terrorismo ovvero manifestamente incoerenti con le finalità dichiarate o comunque proprie dell'ente in base alla documentazione prodotta, specie se tali organizzazioni risultano riconducibili a soggetti che esercitano analoga attività a fini di lucro.

Operazioni richieste o effettuate da più soggetti recanti lo stesso indirizzo ovvero la medesima domiciliazione fiscale, specie se tale indirizzo appartiene anche a una società commerciale e ciò appare incoerente rispetto all'attività dichiarata dagli stessi.

Richiesta di regolare i pagamenti mediante strumenti incoerenti rispetto alle ordinarie prassi di mercato, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o a particolari condizioni adeguatamente documentate.

Offerta di polizze di assicurazione relative ad attività sanitaria da parte di agenti o brokers operanti in nome e/o per conto di società estere, anche senza succursali in Italia, a prezzi sensibilmente inferiori rispetto a quelli praticati nel mercato.

Richiesta ovvero esecuzione di operazioni prive di giustificazione commerciale con modalità inusuali rispetto al normale svolgimento della professione o dell'attività, soprattutto se caratterizzate da elevata complessità o da significativo ammontare, qualora non siano rappresentate specifiche esigenze.

Frequente e inconsueto rilascio di deleghe o procure al fine di evitare contatti diretti ovvero utilizzo di indirizzi, anche postali, diversi dal domicilio, dalla residenza o dalla sede, o comunque ricorso ad altre forme di domiciliazione di comodo.

Frequente richiesta di operazioni per conto di uno o più soggetti terzi, in assenza di ragionevoli motivi legati al tipo di attività esercitata o al rapporto tra le parti o a particolari condizioni adeguatamente documentate.

Estinzione anticipata e inaspettata, in misura totale o parziale, dell'obbligazione da parte del soggetto cui è riferita l'operazione.

Richiesta di estinzione di un'obbligazione effettuata da un terzo estraneo al rapporto negoziale, in assenza di ragionevoli motivi o di collegamenti con il soggetto cui è riferita l'operazione.

Improvviso e ingiustificato intervento di un terzo a copertura dell'esposizione del soggetto cui è riferita l'operazione, specie laddove il pagamento sia effettuato in un'unica soluzione ovvero sia stato concordato in origine un pagamento rateizzato.

Presentazione di garanzie personali rilasciate da parte di soggetti che sembrano operare in via professionale senza essere autorizzati allo svolgimento dell'attività di prestazione di garanzie.

Richiesta ovvero esecuzione di operazioni con configurazione illogica ed economicamente o finanziariamente svantaggiose, specie se sono previste modalità eccessivamente complesse od onerose, in assenza di plausibili giustificazioni.

Richiesta di operazione a un ufficio della pubblica amministrazione dislocato in località del tutto estranea all'area di interesse dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione, specie se molto distante dalla residenza, dal domicilio o dalla sede effettiva.

Richiesta di modifica delle condizioni o delle modalità di svolgimento dell'operazione, specie se tali modifiche comportano ulteriori oneri a carico del soggetto cui è riferita l'operazione.

Richiesta di esecuzione dell'operazione in tempi particolarmente ristretti a prescindere da qualsiasi valutazione attinente alle condizioni economiche.

Operazioni di acquisto o di vendita concernenti beni o servizi di valore significativo (ad esempio, beni immobili e mobili registrati; società; contratti; brevetti; partecipazioni) effettuate a prezzi palesemente sproporzionati rispetto ai correnti valori di mercato o al loro prevedibile valore di stima.

Operazioni ripetute, di importo significativo, effettuate in contropartita con società che risultano costituite di recente e hanno un oggetto sociale generico o incompatibile con l'attività del soggetto che richiede o esegue l'operazione (ad esempio, nel caso di rapporti ripetuti fra appaltatori e subappaltatori "di comodo").

Richiesta di accredito su rapporti bancari o finanziari sempre diversi.

Proposta di regolare sistematicamente i pagamenti secondo modalità tali da suscitare il dubbio che si intenda ricorrere a tecniche di frazionamento del valore economico dell'operazione.

Ripetuto ricorso a contratti a favore di terzo, contratti per persona da nominare o a intestazioni fiduciarie, specie se aventi ad oggetto diritti su beni immobili o partecipazioni societarie.

C. Indicatori specifici per settore di attività

C1. Settore controlli fiscali

Operazioni contabili aventi come scopo o come effetto quello di occultare disponibilità finanziarie, soprattutto se per importi rilevanti.

Emissione o pagamenti di fatture per operazioni che appaiono inesistenti, o di importo sproporzionato rispetto al prezzo corrente di mercato del bene o servizio acquistato, specie se a favore di società fittizie.

Operazioni commerciali, specie se compiute da/verso Paesi extra-UE, effettuate per importi notevolmente inferiori al valore reale dei beni o servizi oggetto delle stesse.

Omessa dichiarazione del trasferimento di ingenti somme di denaro contante da parte di soggetti che risultano collegati a imprese, specie se in perdita o inattive, caratterizzate da elementi comuni quali la denominazione, la sede o la domiciliazione fiscale, ovvero aventi i medesimi soggetti quali legali rappresentanti o depositari delle scritture contabili.

Esecuzione di pagamenti infragruppo, specie se connessi con la prestazione di attività di consulenza, studio o progettazione, non supportate da idonea documentazione giustificativa.

Ricezione frequente di rilevanti disponibilità finanziarie da parte di numerose o ricorrenti controparti estere, senza una plausibile giustificazione.

Operazioni con controparti estere ubicate in Paesi caratterizzati da regime fiscale privilegiato, in assenza di plausibili giustificazioni.

Richiesta di ricorrere, specie se per importi rilevanti, al contante, a libretti di deposito al portatore ovvero ad altri titoli al portatore, nonché a valuta estera o all'oro.

Versamento di un consistente acconto in contanti e regolamento della restante parte avvalendosi di un intermediario situato in Paesi o territori a rischio.

Operazioni inusuali tese a conseguire indebiti vantaggi fiscali, specie se compiute in relazione a procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture inerenti ad attività di pulizia e manutenzione, attività di consulenza e Decreto del 25/09/2015 - Ministero dell'Interno Pagina 14 pubblicitarie, inerenti al settore edile, del trasporto pubblico, dei beni culturali, allo scambio di servizi e diritti negoziati su piattaforme informatiche, all'attività di commercio di beni a contenuto tecnologico o di società/associazioni sportive.

C2. Settore appalti

Partecipazione a gara per la realizzazione di lavori pubblici o di pubblica utilità, specie se non programmati, in assenza dei necessari requisiti (soggettivi, economici, tecnico-realizzativi, organizzativi e gestionali), con apporto di rilevanti mezzi finanziari privati, specie se di incerta provenienza o non compatibili con il profilo economico-patrimoniale dell'impresa, ovvero con una forte disponibilità di anticipazioni finanziarie e particolari garanzie di rendimento prive di idonea giustificazione.

Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture, in assenza di qualsivoglia convenienza economica all'esecuzione del contratto, anche con riferimento alla dimensione aziendale dell'operatore e alla località di svolgimento della prestazione.

Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di un raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da un numero di partecipanti del tutto sproporzionato in relazione al valore economico e alle prestazioni oggetto del contratto, specie se il singolo partecipante è a sua volta riunito, raggruppato o consorziato.

Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di una rete di imprese il cui programma comune non contempla tale partecipazione tra i propri scopi strategici.

Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture mediante ricorso al meccanismo dell'avvalimento plurimo o frazionato, ai fini del raggiungimento della qualificazione richiesta per l'aggiudicazione della gara, qualora il concorrente non dimostri l'effettiva disponibilità dei requisiti facenti capo all'impresa avvalsa, necessari all'esecuzione dell'appalto, ovvero qualora dal contratto di avvalimento o da altri elementi assunti nel corso del procedimento se ne desuma l'eccessiva onerosità ovvero l'irragionevolezza dello stesso da parte del concorrente.

Partecipazione a procedure di affidamento di lavori pubblici, servizi e forniture da parte di soggetti che, nel corso dell'espletamento della gara, ovvero della successiva esecuzione, realizzano operazioni di cessione, affitto di azienda, o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società, prive di giustificazione.

Presentazione di offerta che presenta un ribasso sull'importo a base di gara particolarmente elevato nei casi in cui sia stabilito un criterio di aggiudicazione al prezzo più basso, ovvero che risulta anormalmente bassa sulla base degli elementi specifici acquisiti dalla stazione appaltante, specie se il contratto è caratterizzato da complessità elevata.

Presentazione di una sola offerta da parte del medesimo soggetto nell'ambito di procedure di gara che prevedono tempi ristretti di presentazione delle offerte, requisiti di partecipazione particolarmente stringenti e un costo della documentazione di gara sproporzionato rispetto all'importo del contratto, specie se il bando di gara è stato modificato durante il periodo di pubblicazione.

Ripetuti affidamenti a un medesimo soggetto non giustificati dalla necessità di evitare soluzioni di continuità di un servizio nelle more della indizione ovvero del completamento della procedura di gara.

Ripetute aggiudicazioni a un medesimo soggetto, in assenza di giustificazione, specie se in un breve arco temporale, per contratti di importo elevato e mediante affidamenti diretti o con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, o a seguito di procedura a evidenza pubblica precedentemente revocata. Contratto aggiudicato previo frazionamento in lotti non giustificato in relazione alla loro funzionalità, possibilità tecnica o convenienza economica.

Modifiche delle condizioni contrattuali in fase di esecuzione, consistenti in una variazione delle prestazioni originarie, in un allungamento dei termini di ultimazione dei lavori, servizi o forniture, in rinnovi o proroghe, al di fuori dei casi normativamente previsti, o in un significativo incremento dell'importo contrattuale.

Esecuzione del contratto caratterizzata da ripetute e non giustificate operazioni di cessione, affitto di azienda, o di un suo ramo, ovvero di trasformazione, fusione o scissione della società.

Ricorso al subappalto oltre la quota parte subappaltabile, in assenza di preventiva indicazione in sede di offerta ovvero senza il necessario deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante o della documentazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di legge.

Cessioni di crediti derivanti dall'esecuzione del contratto, effettuate nei confronti di soggetti diversi da banche e da intermediari finanziari aventi nell'oggetto sociale l'esercizio dell'attività di acquisto dei crediti ovvero senza l'osservanza delle prescrizioni di forma e di previa notifica della cessione, salva la preventiva accettazione, da parte della stazione appaltante, contestuale alla stipula del contratto.

Previsione nei contratti di concessione o di finanza di progetto, di importo superiore alle soglie comunitarie e di un termine di realizzazione di lunga durata, soprattutto se superiore a 4 anni, a fronte anche delle anticipazioni finanziarie effettuate dal concessionario o promotore.

Esecuzione delle attività affidate al contraente generale direttamente o per mezzo di soggetti terzi, in assenza di adeguata esperienza, qualificazione, capacità organizzativa tecnico-realizzativa e finanziaria.

Aggiudicazione di sponsorizzazioni tecniche di utilità e/o valore complessivo indeterminato o difficilmente determinabile, con individuazione, da parte dello sponsor, di uno o più soggetti esecutori, soprattutto nel caso in cui questi ultimi coincidano con raggruppamenti costituiti da un elevato numero di partecipanti o i cui singoli partecipanti sono, a loro volta, riuniti, raggruppati o consorziati, specie se privi dei prescritti requisiti di qualificazione per la progettazione e l'esecuzione.

Esecuzione della prestazione, oggetto della sponsorizzazione mediante il ricorso a subappalti, oltre i limiti imposti per i contratti pubblici ovvero mediante il ripetuto ricorso a sub affidamenti, specie se in reiterata violazione degli obblighi contrattuali e delle prescrizioni impartite dall'amministrazione in ordine alla progettazione, direzione ed esecuzione del contratto.

C3. Settore finanziamenti pubblici

Richiesta di finanziamento pubblico incompatibile con il profilo economico-patrimoniale del soggetto cui è riferita l'operazione.

Richiesta di finanziamenti pubblici effettuata anche contestualmente da più società appartenenti allo stesso gruppo, dietro prestazione delle medesime garanzie.

Utilizzo di finanziamenti pubblici con modalità non compatibili con la natura e lo scopo del finanziamento erogato.

Costituzione di società finalizzata esclusivamente alla partecipazione a bandi per l'ottenimento di agevolazioni finanziarie, specie se seguita da repentine modifiche statutarie e, in particolare, da cospicui aumenti di capitale, cambiamenti di sede ovvero da trasferimenti d'azienda.

Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di soggetti giuridici aventi il medesimo rappresentante legale, uno o più amministratori comuni, ovvero riconducibili al medesimo titolare effettivo o a persone collegate (ad esempio, familiare, convivente ovvero associato).

Richiesta di agevolazioni finanziarie da parte di società costituite in un arco temporale circoscritto, specie se con uno o più soci in comune.

Richiesta di agevolazioni finanziarie previste da differenti disposizioni di legge da parte di più società facenti parte dello stesso gruppo, in assenza di plausibili giustificazioni.

Richiesta di agevolazioni finanziarie presentate da professionisti o procuratori che operano o sono domiciliati in località distanti dal territorio in cui sarà realizzata l'attività beneficiaria dell'agevolazione, specie se i predetti soggetti operano come referenti di più società richiedenti interventi pubblici.

Presentazione di dichiarazioni relative alla dimensione aziendale dell'impresa necessaria per ottenere le agevolazioni pubbliche, che appaiono false o carenti di informazioni rilevanti.

Estinzione anticipata di finanziamento agevolato con utilizzo di ingenti somme che appaiono non compatibili con il profilo economico del soggetto finanziato.

C4. Settore immobili e commercio

Disponibilità di immobili o di altri beni di pregio da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività, ovvero in assenza di legami fra il luogo in cui si trovano i beni e il soggetto cui è riferita l'operazione.

Acquisto di beni immobili per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale.

Acquisto e vendita di beni immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se sia riscontrabile un'ampia differenza tra il prezzo di vendita e di acquisto.

Ripetuti acquisti di immobili, specie se di pregio, in un ristretto arco temporale, in assenza di ricorso a mutui immobiliari o ad altre forme di finanziamento.

Operazioni di acquisto e vendita di beni o attività tra società riconducibili allo stesso gruppo.

Svolgimento di attività commerciali soggette a comunicazioni o ad autorizzazioni da parte di nominativi privi delle necessarie disponibilità economiche o patrimoniali, in assenza di plausibili giustificazioni, anche connesse con la residenza del soggetto cui è riferita l'operazione, la sede della sua attività ovvero in assenza di legami con il luogo in cui si svolge l'attività.

Acquisto di licenze di commercio per importi rilevanti da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.

Richieste di licenze di commercio da parte di società scarsamente capitalizzate o con notevole deficit patrimoniale, in assenza di plausibili giustificazioni connesse con la residenza o la sede dell'attività del soggetto cui è riferita l'operazione.

Ripetute cessioni di licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo, soprattutto se per importi molto differenti.

Ripetuti subentri in licenze di commercio, in un ristretto arco di tempo ovvero frequente affitto o subaffitto di attività.

Ripetuto rilascio di licenze commerciali senza avvio dell'attività produttiva.

Obbligo da parte dei soggetti proponenti di fornire i dati necessari per l'identificazione del titolare/destinatario effettivo

Nel corso delle attività di predisposizione e approvazione di un Avviso per le suddette finalità (selezione dei progetti, appalti, finanziamenti pubblici, concessione immobili comunali), si dovrà inserire nel testo di Avviso la produzione di specifiche attestazioni / autodichiarazioni a carico del partecipante ai fini delle attività di verifica del titolare effettivo. Pertanto, l'Amministrazione deve prevedere nell'Avviso/Bando esplicitamente tale obbligo, a carico dei soggetti candidati/proponenti, di rilascio di tali dati e dichiarazioni.

A titolo esemplificativo si allega apposito format (**Dichiarazione Antiriciclaggio** sostitutiva dell'atto di notorietà, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009).

Quali sono i criteri per l'individuazione del titolare effettivo ?

In tema di individuazione del titolare effettivo è necessario fare riferimento al d.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società. Con riferimento alle verifiche in merito al titolare effettivo, uno degli strumenti a supporto è la visura camerale.

Solo ed esclusivamente nel caso in cui, anche attraverso l'applicazione dei tre criteri sopradescritti, non sia possibile risalire al titolare effettivo, si potrà valutare di utilizzare la casistica definita quale "assenza di titolare effettivo".

Il trattamento delle informazioni da parte di tutti i soggetti coinvolti avviene nel rispetto delle disposizioni previste in materia di protezione dei dati personali.

L'inosservanza delle norme di cui all'art. 10 del D. Lgs. 231/2007 assume rilievo ai fini dell'art. 21, comma 1-bis, del D. Lgs.165/2001.

Le disposizioni di cui sopra si applicano, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. hh) del decreto legislativo 90/2017, anche alle società partecipate dalle amministrazioni pubbliche e dalle loro controllate, ex art. 2359 del codice civile, limitatamente alla loro attività di pubblico interesse disciplinata dal diritto nazionale o dall'Unione europea, nonché ai soggetti preposti alla riscossione dei tributi nell'ambito della fiscalità nazionale o locale, quale che ne sia la forma giuridica.

Il Comune di Foligno, attraverso l'Ufficio Partecipate, vigila affinché le Società Partecipate attuino la normativa sopra richiamata e che nei relativi PTPCT siano inserite misure idonee per la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo.

Adozione check-list appalti

Come indicato nel PNA 2022, allegato n. 8, particolare, le check-list si rivelano quale possibile **metodologia di autovalutazione** da parte del Dirigente o del Responsabile unico del procedimento, **per la mitigazione dei rischi e il controllo degli affidamenti** da inserire, su base facoltativa ma raccomandabile, nei singoli PTPCT o nella sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO, nonché come leva per promuovere una cultura e un approccio al controllo virtuoso, alla trasparenza, efficienza ed efficacia dei processi di acquisizione, in particolare, di infrastrutture, opere e servizi tecnici. Strumenti di questo tipo sono consigliati dall'OCSE e sono stati considerati dalla stessa Organizzazione una best practice nell'ambito dei controlli preventivi sugli appalti dell'Anac per la verifica di procedure relative a situazioni di particolare rilevanza, strumenti, tuttavia, che ben si adattano ad affidamenti di ogni genere.

Le check-list sono state elaborate per la verifica di procedure non a evidenza pubblica e a situazioni di una certa rilevanza che possono verificarsi nella fase esecutiva, e riguardano, in particolare:

- **affidamento diretto**
- **procedura negoziata per i servizi**
- **procedura negoziata per i lavori**
- **procedure in deroga**
- **modifica dei contratti e varianti in corso d'opera.**

Le check-list sono strumenti versatili che si prestano:

- all'attività di autocontrollo di primo livello da parte dei soggetti chiamati a redigere la documentazione della procedura di affidamento, al fine di supportare la compilazione "guidata" degli atti e la loro conformità alla normativa comunitaria e nazionale;

- ma anche al controllo/supervisione dei medesimi atti da parte di soggetti terzi (strutture commissariali, RPCT, strutture di audit, ecc.).

Il loro scopo è consentire una verifica pratica, veloce e accurata della completezza e adeguatezza degli atti, rispetto a taluni elementi principali/critici della procedura, agli agenti pubblici partecipanti a vario titolo alla stessa, agli operatori economici aggiudicatari, così da individuare e trattare adeguatamente e in via preventiva, fra l'altro, eventuali:

- criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sui principali atti dell'affidamento (es. determina a contrarre, lettere d'invito, contratto, capitolato);
- completezza sotto il profilo formale della documentazione amministrativa e tecnica degli interventi;
- criticità, carenze ed errori formali o sostanziali sulla procedura di scelta del contraente;
- problematiche rispetto agli adempimenti in materia di informazione, pubblicità e trasparenza;
- elementi meritevoli di approfondimento istruttorio su eventuali conflitti di interesse o motivi ostativi riguardanti l'incarico/ruolo che sarà ricoperto dall'agente pubblico;
- criticità riguardanti il possesso dei requisiti di moralità e capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale degli operatori economici aggiudicatari;
- profili contrattuali e inerenti la fase esecutiva.

In allegato le check list appalti da utilizzare nelle procedure di appalto, quale possibile metodologia di autovalutazione da parte del Dirigente o del Responsabile unico del procedimento, per la mitigazione dei rischi e il controllo degli affidamenti ovvero per la supervisione da parte del soggetto responsabile dell'anti-corruzione.

TRASPARENZA

TRASPARENZA E ACCESSIBILITÀ

I recenti interventi normativi – D.Lgs. 33/2013 come modificato dal D.Lgs. 97/2016 - hanno attribuito al concetto di trasparenza nuovi significati:

- accessibilità totale a dati e informazioni per assicurare la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dalle amministrazioni e allo scopo di favorire forme di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche, nonché di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;
- controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance;
- prevenzione dei fenomeni corruttivi e promozione dell'integrità.

La trasparenza ha quindi una duplice funzione: "statica", che si configura essenzialmente nella pubblicità di categorie di dati della PA per finalità di controllo sociale, e "dinamica", fortemente ancorata al concetto di *performance* in un'ottica di miglioramento continuo.

Con l'entrata in vigore del citato D.Lgs. 97/2016, dal 2017 non esiste più l'obbligo di approvare uno specifico Programma per la Trasparenza; la disciplina sulla trasparenza a livello di singola Amministrazione costituisce una parte del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione (e per la Trasparenza).

Con la pubblicazione obbligatoria sui siti istituzionali delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni, la trasparenza si pone inoltre come uno dei migliori strumenti di prevenzione e di lotta alla corruzione e concorre ad attuare i principi di eguaglianza, imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza, integrità e lealtà.

L'accesso civico "generalizzato", rappresenta un ulteriore elemento di trasparenza "totale", consentendo al cittadino di poter acquisire dati o documenti anche al di fuori dei casi di possesso di un interesse concreto, differenziato e giuridicamente rilevante e quindi di uno specifico obbligo di motivazione, tipico dell'accesso documentale di cui alla Legge 241 del 1990. Il nuovo Regolamento sull'accesso (civico, generalizzato e documentale) è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 3/10/2017.

Il Comune di Foligno vuole indicare le principali azioni e linee di intervento che intende perseguire in tema di trasparenza e, quindi, di sviluppo della cultura della legalità, sia all'interno della struttura comunale, sia nelle proprie società e altri enti di diritto privato partecipati, sia nella società civile.

OBIETTIVI IN MATERIA DI TRASPARENZA

La trasparenza amministrativa, nella sua accezione più ampia, assicura la massima circolazione possibile delle informazioni sia all'interno del sistema amministrativo, sia fra quest'ultimo ed il mondo esterno.

La Trasparenza rappresenta, pertanto, uno degli aspetti fondamentali della fase di pianificazione strategica dell'Ente e permette di informare cittadini e imprese riguardo ad obiettivi posti e risultati conseguiti. La pubblicazione dei dati relativi alla *performance* rende poi comparabili i risultati raggiunti, avviando un processo virtuoso di confronto e crescita. La Trasparenza, quindi, è di per sé un obiettivo strategico dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi generali di Trasparenza sono:

- aumento del flusso informativo interno all'Ente;
- ricognizione e utilizzo delle banche dati e degli applicativi già in uso al fine di identificare eventuali, ulteriori possibilità di produzione automatica del materiale richiesto;
- progressiva riduzione dei costi relativi all'elaborazione del materiale soggetto agli obblighi di pubblicazione;

Esistono inoltre degli obiettivi specifici e "aggiuntivi" di Trasparenza rispetto all'inserimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito web dei dati a pubblicazione obbligatoria previsti per legge. In particolare, si ricorda che:

- dal 2015 si è provveduto alla pubblicazione delle presenze degli amministratori, con cadenza trimestrale, alle sedute di Giunta, Consiglio, Commissioni Consiliari;
- dal 2016 si è provveduto alla pubblicazione, sempre con cadenza trimestrale, dei verbali delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari, con le relative registrazioni audio in formato .mp3;
- dal 2017, nonostante il D.Lgs. 97/2016 ne avesse eliminato l'obbligatorietà di pubblicazione, l'Ente ha continuato a pubblicare i dati sulle rilevazioni del benessere organizzativo interno e i dati sui tempi medi procedurali rilevati con cadenza semestrale ai sensi dell'art. 1, comma 28, della Legge 190/2012. Sempre dal 2017 sono stati resi disponibili, in via sperimentale, per tutti i Consiglieri Comunali, i testi di interrogazioni, interpellanze, mozioni ed ordini del giorno, sia nelle versioni presentate sia nelle versioni discusse o approvate in Consiglio Comunale, creando un apposito archivio;
- dal 2018 si è proceduto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente - Controlli e rilievi sull'Amministrazione - del sito *web* dell'Ente delle Relazioni semestrali dell'Unità di Controllo di Regolarità Amministrativa, operante ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e del vigente Regolamento comunale sui controlli interni;
- dal 2019 si è proceduto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Disposizioni generali / Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza del sito web dell'Ente della documentazione relativa alle Giornate della Trasparenza sino ad ora svolte dal Comune di Foligno;
- dal 2020 si è proceduto alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente / Patrimonio del sito web dell'Ente, oltre ai dati relativi ai "...canoni di locazione o di affitto..." per i quali l'art. 30 del D.Lgs. 33/2013 prescrive la pubblicazione obbligatoria, anche i dati sulle "concessioni attive" di immobili, con cadenza annuale;

- dal 2021 si è proceduto alla pubblicazione nel sito *web* dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente – Organizzazione - Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo mandato amministrativo 2019-2024 - Verbali sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni consiliari" (attraverso apposito *link* di collegamento con la sezione "*streaming*" del sito), di tutte le registrazioni audio-video delle sedute di Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari svolte con modalità di diretta *streaming*; in proposito va precisato che dal 24/03/2020 le sedute del Consiglio Comunale vengono trasmesse in diretta *streaming* sul sito del Comune, a prescindere dalla modalità di svolgimento in presenza o, a causa del Covid-19, a distanza in videoconferenza; le sedute delle Commissioni Consiliari vengono trasmesse in diretta *streaming* solo laddove si tengano, a causa del Covid-19, a distanza in videoconferenza, per ovviare all'impossibilità di partecipazione del pubblico. Inoltre, sempre dal 2021, si è proceduto alla pubblicazione, nel sito *web* dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di Gara e contratti, in apposita sotto-sezione "Aste Immobiliari", degli atti relativi alle procedure di asta per l'alienazione, la concessione o la locazione degli immobili comunali.

Per il 2022 si è previsto, aderendo alle raccomandazioni dell'ANAC, di procedere (tempestivamente, comunque entro il 31/12/2022) alle seguenti pubblicazioni aggiuntive:

- provvedimenti sulla valutazione di fattibilità delle proposte di project financing di cui all'art. 183, comma 15, del D.Lgs. 50/2016 (deliberazione ANAC 329/2021) da inserire nella sezione "Opere Pubbliche" di Amministrazione Trasparente;
- numero e tipologia dei mezzi (cc.dd. "auto blu") di cui il Comune dispone (deliberazione ANAC n. 747/2021) da inserire nella sezione "Altri Contenuti" di Amministrazione Trasparente.

Per il 2023, si prevede quale **misura di trasparenza aggiuntiva, la pubblicazione di apposito prospetto-tabella relativo agli interventi finanziati dal PNRR** (già pubblicato in Amministrazione Trasparente), da aggiornare mensilmente tramite il servizio progetti europei.

SOGGETTI RESPONSABILI

Il Responsabile della Trasparenza, nominato nella figura del Segretario Generale che svolge anche il ruolo di Responsabile per la Prevenzione della corruzione, coordina gli interventi e le azioni relativi alla trasparenza e svolge attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione in capo alle strutture del Comune, segnalando gli esiti di tale controllo al Sindaco e al Nucleo di Valutazione (NdV). A tal fine il Responsabile promuove e cura il coinvolgimento delle Aree dell'Ente e si avvale del supporto delle unità organizzative addette all'Organizzazione, ai Controlli e alla Comunicazione.

Il Nucleo di Valutazione verifica l'assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità, nonché esercita un'attività di impulso nei confronti del livello politico amministrativo e del Responsabile della Trasparenza.

I Dirigenti dell'Ente hanno la responsabilità del reperimento dei contenuti da pubblicare e dell'attuazione delle iniziative in materia di Trasparenza, per la parte di loro competenza. Collaborano, inoltre, alla realizzazione di tutte quelle attività volte, nel loro complesso, a garantire un adeguato livello di trasparenza, nonché a garantire la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità.

DATI DA PUBBLICARE

Il Comune di Foligno pubblica nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale, le informazioni, dati e documenti sui cui vige obbligo di pubblicazione ai sensi del D.lgs 33/2013, oltre ai dati aggiuntivi di cui al precedente articolo.

L'obiettivo è quello di procedere a una costante integrazione dei dati già pubblicati, raccogliendoli con criteri di omogeneità.

L'elenco del materiale soggetto a pubblicazione obbligatoria, nonché di quello pubblicato in aggiunta dal Comune di Foligno, con l'indicazione delle Aree cui compete l'individuazione e produzione dei contenuti, i termini di pubblicazione e i tempi di aggiornamento è riportato nell'**Allegato G al presente Piano**, che contiene altresì i *links* attivi per l'immediata consultazione delle pagine di interesse.

I dati e tutto il materiale oggetto di pubblicazione deve essere prodotto e inserito, ove possibile, in formato aperto o in formati compatibili alla trasformazione in formato aperto.

I dati pubblicati possono essere oggetto di riutilizzo e rielaborazione da parte di privati, enti, aziende e di chiunque sia interessato, in linea con quanto stabilito dalle vigenti disposizioni.

Con particolare riferimento alla pubblicazione della situazione patrimoniale e reddituale dei Dirigenti dell'Ente di cui all'art. 14 del D.Lgs. 33/2013, alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20/2019, è evidente come i relativi dati vadano comunicati all'Ente - in particolare al Segretario Generale - da parte dei Dirigenti, ma non ne è più prevista la pubblicazione; si ritiene invece che l'unica posizione dirigenziale equiparabile a quelle di cui all'art. 19, commi 3 e 4, del D.Lgs. 165/2001 all'interno del Comune di Foligno sia quella del Segretario Generale, in quanto organo amministrativo di vertice. La situazione patrimoniale e reddituale del Segretario Generale, da comunicare al Sindaco - viene quindi pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente.

In proposito giova ricordare quanto segue:

- l'ANAC si era limitata con delibera n. 382/2017 a sospendere la delibera 241/2017 con riferimento alle indicazioni relative all'applicazione dell'art. 14 co. 1 lett. c) ed f) del D.Lgs. 33/2013 per tutti i dirigenti pubblici, compresi quelli del SSN, e la propria attività di vigilanza sugli obblighi di trasparenza previsti. Analogamente aveva operato con riferimento agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 14, c. 1 *ter*, con il comunicato del Presidente del 7 marzo 2018. Tenuto conto degli effetti della citata sentenza della Corte Costituzionale e del fatto che il giudizio innanzi al TAR che ha dato origine a quel pronunciamento è circoscritto alle parti, l'ANAC con la delibera 586 del 26/06/2019 ha stabilito che, applicando i dettami di quella sentenza della Corte, le amministrazioni e gli altri enti che avevano sospeso le pubblicazioni, dovevano procedere alla pubblicazione di tutti i dati (ancora da pubblicare), nei termini indicati nella stessa delibera, anche per il periodo pregresso; il Comune di Foligno si è adeguato a tali indicazioni.

Con Sentenza 20 novembre 2020, n. 12688 il T.A.R. Lazio, sez. I ha annullato la deliberazione ANAC 586 del 26/06/2019 ma per la risposta che il Comune di Foligno ha già dato a seguito della sentenza della Consulta n. 20/2019 non si ritiene di dover apportare alcuna modifica all'attuale assetto (pubblicazione della situazione reddituale e patrimoniale del solo Segretario Generale, in quanto figura apicale con nomina fiduciaria – nell'ambito dello specifico Albo – da parte del Sindaco).

Peraltro, la mera presentazione (senza pubblicazione) delle dichiarazioni reddituali e patrimoniali da parte dei Dirigenti dell'Ente, resta un obbligo giuridicamente attivo, in base a quanto previsto dall'art. 13, comma 3, del D.P.R. 62/2013 recante il Codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Si riportano, quali allegati al presente Piano, i seguenti modelli per le dichiarazioni di cui all'art. 14 del D. Lgs. 33/2013 relative alla situazione patrimoniale e reddituale e agli altri compensi con oneri a carico della finanza pubblica riferiti ai Dirigenti e al Segretario Generale (per gli Amministratori, sui quali peraltro non ha inciso la citata sentenza della Corte Costituzionale, vengono utilizzati direttamente i modelli ANAC):

- **Allegato "F1"** - Modello dichiarazione Dirigenti (da pubblicare);
- **Allegato "F2"** - Modello dichiarazione Dirigenti (da non pubblicare);
- **Allegato "F3"** - Modello dichiarazione Segretario Generale (completa, da pubblicare).

IL PROCESSO DI PUBBLICAZIONE E L'AGGIORNAMENTO

I dati oggetto di pubblicazione sono inseriti ed aggiornati direttamente dalle strutture organizzative di cui all'allegato G, sotto la responsabilità diretta dei relativi Dirigenti che provvedono a verificarne la completezza e la coerenza con le disposizioni di legge in merito alla trasparenza e la corrispondenza ai principi dell'*Open Data* (dati aperti).

La pubblicazione *online* avviene in modo automatico, cioè senza necessità di ulteriore *workflow* approvativo, se i dati provengono da database o applicativi *ad hoc*; in particolare, nel Comune di Foligno trattasi delle pubblicazioni di cui agli artt. 15-18, 23, 26 e 37 del D.Lgs. 33/2013.

In caso di inserimento manuale del materiale sul sito, la pubblicazione *on line* deve essere compiuta dai rispettivi uffici nelle sezioni di loro competenza.

I contenuti in Trasparenza di tipo "dinamico" devono essere oggetto di costante aggiornamento sullo stato di attuazione ed eventuale ampliamento degli obblighi, anche in relazione al progressivo adeguamento alle disposizioni di legge; è necessario inserire la data di ultimo aggiornamento.

CONTROLLO E MONITORAGGIO

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di Trasparenza concorrono, oltre al Responsabile della trasparenza e al Nucleo di valutazione, tutti gli uffici dell'Amministrazione e i relativi Dirigenti, per quanto di rispettiva competenza. Il Responsabile della Trasparenza effettua un monitoraggio completo delle pubblicazioni dei dati in trasparenza con cadenza, di norma, semestrale ed evidenzia e informa delle eventuali carenze, mancanze o non coerenze riscontrate i Dirigenti responsabili i quali dovranno provvedere a sanare le inadempienze entro e non oltre 30 giorni dalla segnalazione.

Decorso infruttuosamente tale termine, il Responsabile della Trasparenza è tenuto a dare comunicazione al NdV della mancata attuazione degli obblighi di pubblicazione e, se del caso, agli organi competenti per i procedimenti disciplinari. Spetta al Nucleo di valutazione il compito di attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità. Il documento di attestazione deve essere prodotto avvalendosi della collaborazione del Responsabile della Trasparenza che deve fornire tutte le informazioni necessarie a verificare l'effettività e la qualità dei dati pubblicati.

SANZIONI

Il D.Lgs. n. 33/2013 prevede esplicitamente che “i Dirigenti responsabili degli uffici dell'amministrazione garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge” (art. 43, comma 3).

L'inadempimento agli obblighi di pubblicazione può dare luogo a diverse tipologie di sanzioni, previste dal Codice disciplinare e dal D.Lgs. 33/2013; per le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'art. 47 del D.Lgs. 33/2013 competente all'irrogazione, anche su segnalazione del Responsabile per la Trasparenza, è l'Autorità Nazionale Anticorruzione.

ACCESSO CIVICO e PRIVACY

Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 97/2016, che ha riformato il D.Lgs. 33/2013, è stato introdotto il c.d. Accesso Civico “generalizzato” (F.O.I.A. – Freedom of Information Act), vigente dal 23/12/2016, che si è andato ad aggiungere al precedente Accesso Civico c.d. “semplice” di cui all'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, relativo ai soli dati a pubblicazione obbligatoria.

Chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati su cui vige l'obbligo di pubblicazione (accesso civico “semplice”). Inoltre, chiunque ha il diritto di richiedere documenti, informazioni o dati anche se questi non sono a pubblicazione obbligatoria e senza dimostrare particolari posizioni giuridicamente rilevanti, concrete e differenziate (accesso civico “generalizzato” o “Foia”). Il Responsabile della Trasparenza, con circolari del 14/7/2016 e del 5/12/2016, ha fornito prime indicazioni agli uffici per l'applicazione del nuovo istituto; nel corso dell'anno 2017 sono state fornite ulteriori indicazioni, con particolare riferimento all'implementazione del registro degli accessi, con circolari del 25/1/2017 e del 1/9/2017. L'A.N.A.C., dal canto suo, con le Linee Guida 1309 del 28/12/2016, ha fornito indicazioni sui limiti dell'accesso civico generalizzato di cui all'art. 5bis del D.Lgs. 33/2013.

La richiesta di accesso civico va presentata al Responsabile della Trasparenza per i dati a pubblicazione obbligatoria (accesso civico “semplice”), all'U.R.P. o all'ufficio competente nel caso di accesso civico “generalizzato”, anche sulla base di appositi moduli messi a disposizione dall'Ente nel sito *web* e presso l'U.R.P.

La richiesta di accesso civico, in entrambi i casi, non è limitata quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente e non deve essere motivata.

A seguito di richiesta di accesso civico, l'amministrazione provvede, entro trenta giorni:

- se trattasi di accesso civico semplice per dati a pubblicazione obbligatoria, a pubblicare nel sito istituzionale il documento, l'informazione o il dato richiesto, dandone comunicazione al richiedente o solo a dare tale ultima comunicazione, se il dato risulta già pubblicato;
- se trattasi di accesso civico generalizzato, a rilasciare quanto richiesto, tenendo conto di quanto previsto in materia di esclusioni e limiti dagli artt. 5 e 5bis del D.Lgs. 33/2013 e dalle Linee Guida A.N.A.C. 1309 del 28/12/2016 e salva l'eventuale fase di notifica ai contro interessati di cui all'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 33/2013 (vedasi in merito anche il

citato Regolamento comunale sull'accesso agli atti, che contempla e disciplina tutte le forme di accesso – civico semplice, civico generalizzato e documentale).

La richiesta di accesso civico "semplice" comporta inoltre, da parte del Responsabile della trasparenza, nei casi di particolare gravità:

- l'obbligo di segnalazione alla struttura interna competente per le sanzioni disciplinari, ai fini della valutazione sull'eventuale attivazione del procedimento disciplinare nei confronti dei soggetti inadempienti;
- la segnalazione degli inadempimenti al vertice politico dell'Amministrazione e al Nucleo di valutazione ai fini delle altre forme di responsabilità.

Nei casi di diniego totale o parziale dell'accesso o di mancata risposta entro il termine di legge, il richiedente può presentare richiesta di riesame al Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la trasparenza, che decide, con provvedimento motivato, entro il termine di venti giorni, salvo sospensione del medesimo termine qualora fosse necessario acquisire il parere del Garante per la Protezione dei dati personali.

Il Responsabile della Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza può chiedere agli uffici dell'Ente informazioni sull'esito delle istanze.

In seguito all'entrata in vigore dal 25/05/2018 del Regolamento UE 2016/679 in materia di tutela della riservatezza dei dati personali, con conseguente aggiornamento del D.Lgs. 196/2003 ad opera del D.Lgs. 101/2018, la valutazione in ordine alle richieste di accesso civico generalizzato va fatta alla luce della normativa in materia di trattamento dati, così come modificata. L'Ente ha provveduto a nominare il Responsabile Protezione Dati (*Data Protection Officer*) dandone comunicazione al Garante per la Privacy ed a svolgere la formazione del personale sulle novità introdotte dalle citate normative. Sono state inoltre modificate le informative inserite sul sito *web*, la modulistica per le istanze di accesso ai servizi dell'Amministrazione e le clausole per la nomina dei Responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. E' infine stato approvato il Registro dei Trattamenti, con deliberazione di Giunta Comunale n. 305/2019.

E' stato istituito a livello di Ente, a partire dal 1/2/2017, come indicato dall'A.N.A.C., un **Registro delle richieste di accesso**, per tutte le forme previste: civico, generalizzato e documentale, con aggiornamento semestrale che consenta a chiunque di controllare le tipologie di accesso ed i tempi di risposta dell'Amministrazione.

Nella pubblicazione di dati e documenti e di tutto il materiale soggetto agli obblighi di trasparenza, deve essere garantito il rispetto delle normative sulla tutela della riservatezza dei dati personali sopra citate. In particolare deve essere posta particolare attenzione nella redazione di documenti, atti e loro allegati (per esempio *curricula*), all'interno dei quali non devono essere resi pubblici:

- dati personali non pertinenti con l'obbligo alla trasparenza;
- preferenze personali (es. convinzioni politiche, religiose, orientamenti sessuali, condizioni di salute, etc.);
- dati giudiziari non indispensabili (casellario giudiziale, qualità di imputato o indagato, oppure atti di causa, perizie o pareri in sede civile, penale e stragiudiziale).

Per quanto attiene alle notizie su dipendenti, dirigenti, incarichi, amministratori, non devono essere mostrate informazioni relative a:

- natura di eventuali infermità;
- impedimenti personali o familiari;
- componenti della valutazione;
- altri dati sensibili.

DISPOSIZIONI FINALI

MONITORAGGIO SULL'ATTUAZIONE DELLA PRESENTE SOTTOSEZIONE

I Dirigenti trasmettono al Responsabile, entro il 15 novembre, la relazione sulle attività svolte in materia di prevenzione della corruzione, contenente altresì nuove proposte e/o osservazioni; il Responsabile, a sua volta, in base a quanto previsto dall'art. 2 del presente Piano, predispone la propria relazione generale recante i risultati dell'attività svolta entro il 15 dicembre di ogni anno, o entro il diverso termine fissato per legge o dall'A.N.A.C.; tale ultima relazione viene pubblicata sul sito *web* istituzionale dell'Ente (è reperibile al link <https://www.comune.foligno.pg.it/pagine/relazione-del-responsabile-della-corruzione>) e trasmessa alla Giunta e al Consiglio Comunale; su richiesta di questi ultimi o di propria

iniziativa, il Responsabile riferisce in ordine all'attività espletata.

Nelle relazioni dei Dirigenti, redatta in base al modello Allegato A al presente Piano, dovranno essere trattati in modo particolare i seguenti aspetti:

- **Gli esiti delle attività formative e le relative proposte;**
- Le attività in merito alla rotazione del personale;
- Se vi sono state denunce di violazioni e le modalità di relativa gestione;
- **L'attestazione dell'inserimento dell'apposita clausola** in merito al **rispetto del divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto;**
- **Le richieste di attività ed incarichi extra istituzionali e i relativi provvedimenti autorizzativi e di diniego;**
- L'attestazione della previsione nei bandi di gara, avvisi pubblici, lettere invito, contratti, **del rispetto del Codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento integrativo;**
- Le eventuali richieste riguardanti gli obblighi di astensione dei responsabili dei servizi o dei procedimenti, con i conseguenti provvedimenti adottati;
- Gli eventuali suggerimenti per l'ottimizzazione del PTPCT, nell'ottica del miglioramento continuo, in base a quanto previsto dall'art. 3, comma 1, del presente Piano;
- I dirigenti, contestualmente, trasmettono le risultanze del monitoraggio sui tempi di conclusione e le altre informazioni sui procedimenti di competenza – Allegato B – questo adempimento ha infatti cadenza semestrale, **30/4 e 15/11;**

All'inizio dell'anno successivo, comunque entro il 15 gennaio, i Dirigenti trasmettono al Responsabile una complessiva attestazione in merito al rispetto del Piano relativamente all'Area di competenza (in base allo schema di cui all'**Allegato C** del presente Piano).

RAPPORTI CON LA SOCIETÀ CIVILE

La prima modalità di partecipazione rispetto alla società civile avviene nella fase di costruzione della presente sezione del PIAO, mediante la fase di partecipazione con i cittadini, le organizzazioni economiche e sociali.

In seguito viene attuata una efficace comunicazione e diffusione alla strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi impostata e attuata mediante la presente sezione del PIAO.

Particolare rilevanza assume il ruolo dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) per la ricezione continua di osservazioni e suggerimenti da inviare al Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

Inoltre, poiché uno degli obiettivi strategici principali dell'azione di prevenzione della corruzione è quello dell'emersione dei fatti di cattiva amministrazione e di fenomeni corruttivi, è particolarmente importante il coinvolgimento dell'utenza e l'ascolto della cittadinanza, anche mediante la ricezione di specifiche comunicazioni relative a fatti di cattiva amministrazione.

A tal fine le predette comunicazioni potranno essere inviate per posta elettronica all'indirizzo del Responsabile: segretario@comune.foligno.pg.it, o per posta ordinaria all'indirizzo: *Responsabile per la Prevenzione della Corruzione - Segretario Generale Comune di Foligno – Piazza della Repubblica, 10 – 06034 Foligno (Pg).*

Si precisa, anche alla luce di quanto previsto in merito dalla deliberazione ANAC n. 840/2018, dal PNA 2018, dal PNA 2019 e dal PNA 2022, che il Responsabile esercita i compiti attribuiti dalla legge e dal presente Piano, in particolare:

- a)** elabora la proposta della sezione “valore pubblico, performance e anticorruzione” - sotto-sezione “rischi corruttivi e trasparenza” ed i successivi aggiornamenti da sottoporre alla Giunta comunale ai fini della necessaria approvazione;
- b)** coordina, d'intesa con i Dirigenti di Area, l'attuazione del Piano, ne verifica l'idoneità e l'efficace attuazione e propone la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle relative prescrizioni ovvero quando intervengano modifiche normative rilevanti, mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'Amministrazione che incidono sull'ambito di prevenzione della corruzione;
- c)** definisce, di concerto con i dirigenti, le procedure appropriate per la rotazione del personale negli incarichi di responsabilità, in particolar modo negli uffici maggiormente esposti al rischio di reati corruttivi;
- d)** definisce, di concerto con i dirigenti, le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in ambiti individuati quali particolarmente esposti al rischio di corruzione;
- e)** entro il 15 dicembre di ogni anno, o entro il diverso termine fissato per legge o dall'ANAC, pubblica sul sito web istituzionale dell'Ente una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- f)** controlla l'adempimento da parte dell'Amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, in merito a completezza, chiarezza e aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando

all'organo di indirizzo politico, al Nucleo di Valutazione, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio per i procedimenti disciplinari i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione;

g) si occupa delle istanze di accesso civico semplice, nonché del riesame delle istanze di accesso civico generalizzato, nei casi di diniego totale o parziale o di mancata risposta entro il termine indicato dall'art. 5, comma 6, del D.Lgs. 33/2013, qualora il richiedente ne faccia espressa richiesta;

h) assicura la diffusione del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 per il tramite dei servizi di gestione del personale, nonché il monitoraggio annuale sulla sua attuazione, anche avvalendosi dei dati forniti dall'ufficio per i procedimenti disciplinari;

i) vigila sul rispetto delle disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D.Lgs. 39/2013, con capacità proprie di intervento, anche sanzionatorio, nonché di segnalazione delle violazioni all'ANAC;

j) riceve le segnalazioni da parte dei cc.dd. "*whistleblowings*" e pone in essere gli atti necessari ad una prima attività di verifica e di analisi, da intendersi quale prima imparziale deliberazione sulla sussistenza del c.d. "*fumus*" di quanto rappresentato nella segnalazione, garantendo l'anonimato del segnalante;

k) sollecita l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati del c.d. "R.A.S.A." (Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante).

Collaborano con il Responsabile i dipendenti comunali assegnati al Servizio Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi; il Responsabile si avvale inoltre, al bisogno e per quanto di competenza, di un gruppo di lavoro (struttura composta da n. 3 unità, con funzioni di supporto) nominato con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 25/03/2013. Tali unità restano incardinate nei rispettivi uffici e, con esclusione del Responsabile del Servizio Organi Istituzionali, anticorruzione, trasparenza e controlli amministrativi (sopra citato), forniscono supporto periodico, a richiesta.

Ai Dirigenti sono attribuite le seguenti competenze, sulla base della legge 190/2012 e del Piano Nazionale Anticorruzione:

- svolgono attività informativa nei confronti del responsabile e dell'Autorità giudiziaria;
- predispongono le relazioni previste dalla presente sezione;
- partecipano attivamente al processo di analisi, ponderazione e gestione del rischio, anche proponendo le misure di prevenzione;
- assicurano l'osservanza del Codice di comportamento integrativo riportato nel presente PTPCT per quanto riguarda l'Area di competenza e verificano le ipotesi di violazione;
- svolgono direttamente, se richiesti, attività di formazione per il personale assegnato in base a quanto previsto nel Piano di formazione.
- adottano le misure gestionali e, per quanto di competenza, l'avvio di procedimenti disciplinari, la sospensione, nonché, in base ai criteri definiti dal presente Piano, la rotazione del personale;
- in generale, osservano e fanno osservare per quanto di competenza le misure contenute nel presente PTPCT;
- rendono le dichiarazioni previste dalla normativa e dal presente Piano in materia di inconferibilità/incompatibilità, assenza di conflitti di interesse, situazione patrimoniale e reddituale.

I referenti del Responsabile in materia di anticorruzione sono i Dirigenti dell'Ente; a tal fine i due termini, "Dirigente" e "referente", sono utilizzati indistintamente nel presente Piano. I Dirigenti possono comunque nominare, con atto motivato ed entro 30 giorni dell'approvazione del Piano o di ogni suo aggiornamento annuale, per l'Area di competenza, un referente diverso. Dopo la prima nomina si presume invariato il nome del referente, salvo diversa comunicazione.

I referenti curano la tempestiva comunicazione delle informazioni previste nel presente Piano nei confronti del Responsabile. Dell'operato dei referenti, qualora non coincidenti con i Dirigenti, ai fini del presente Piano, risponde in ogni caso il relativo Dirigente.

01 - Area Segreteria Generale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCIOSO	PONDERAZIONE RISCIO	LIVELLO RISCIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
01.01 (G.4.5)	<p>Conferimento incarichi - Nomina designazione di rappresentanti del Comune in Enti, Aziende e Istituzioni.</p> <p>Descrizione: Il processo consente al Sindaco, per mezzo di apposito Decreto e tenendo conto degli indirizzi consiliari, di procedere alla designazione o alla nomina dei rappresentanti presso Enti (anche Società, ove prevista la nomina diretta), Aziende o Istituzioni partecipate dal Comune; rif. Art. 50, commi 8 e 9, D.Lgs. 267/2000 - art. 50 Statuto Comunale; i soggetti interessati devono presentare la dichiarazione di assenza di cause di incandidabilità ex D.Lgs. 235/2012, nonché di inconferibilità ed incompatibilità ex D.Lgs. 39/2013.</p>	<p>Prima fase: pubblicazione avviso a firma del Sindaco con l'indicazione dei criteri per l'ammissibilità delle domande previsti nello specifico Regolamento;</p>	Servizio Segreteria a Sindaco	<p>Tipo di rischio: criteri arbitrari per le nomine;</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - alto 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo;	<p>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 30/1/2017 è stato approvato lo specifico regolamento previsto dall'art. 50 dello Statuto Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, D.Lgs. 267/2000, inserito come specifico obiettivo nel PTPCT 2016/2018. In base a tale Regolamento, si procede alla nomina o alla designazione previo apposito Avviso Pubblico per recepire le manifestazioni di interesse alla nomina e relativi curricula.</p> <p>E' prevista la pubblicazione all'Albo Pretorio del Decreto Sindacale di nomina designazione con le motivazioni della scelta. Il Responsabile del procedimento procede alla verifica delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, sia in occasione dell'incarico, sia regolarmente, con cadenza annuale, in base a quanto previsto nel PTPCT.</p>			
		<p>Seconda fase: nomina con decreto sindacale previa acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico</p>	Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio	<p>Tipo di rischio: mancato riscontro delle dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità all'incarico</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo;				
01.02 (G.4.7)	<p>Controlli di regolarità amministrativa.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nello svolgimento dei controlli di regolarità amministrativa di cui all'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000, svolti dall'apposita Unità di Controllo di Regolarità Amministrativa (U.C.R.A.) in base a quanto previsto dal vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni.</p> <p>Le risultanze dei controlli, di natura collaborativa, sono trasmesse agli stessi Dirigenti. Inoltre viene redatta una relazione con cadenza semestrale trasmessa, entro i successivi tre mesi, a Revisori dei Conti, Nucleo di Valutazione, Dirigenti, Presidente del Consiglio Comunale, Sindaco e Giunta; tali relazioni sono utilizzati anche per la redazione del Referto sui controlli trasmesso con cadenza annuale alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti.</p>	<p>Prima fase: estrazione a sorte degli atti da sottoporre a controllo con criterio casuale - salvo che l'U.C.R.A. ritenga di sottoporre comunque a controllo determinate tipologie di atti - con redazione di specifico verbale;</p>	Servizio Organ i Istituzionali, Anticorruzione, Trasparenza e Controlli Amministrativi	<p>Tipo di rischio: estrazione arbitraria o non trasparente;</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo;	<p>Con decreto sindacale n. 2/2013 sono stati nominati i componenti dell'U.C.R.A., organismo collegiale presieduto dal Segretario Generale.</p> <p>Nella prima seduta l'organismo di controllo ha definito la griglia di rilevazione ed il piano di campionamento per i controlli, successivamente rivisti e corretti alla luce della pratica esperienza.</p> <p>I controlli si svolgono di norma con cadenza mensile, mediante estrazione a sorte casuale e con verbalizzazione di tutte le attività compiute.</p> <p>Misura di Trasparenza aggiuntiva adottata dal 2018: le relazioni semestrali dell'U.C.R.A. vengono pubblicate nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web, alla voce "Controlli e rilevati sull'amministrazione"</p>			
		<p>Seconda fase: controllo degli atti da parte dell'U.C.R.A. in apposita seduta, con redazione di specifico verbale</p>	Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Servizio	<p>Tipo di rischio: controlli arbitrari o non trasparenti</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo;				

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP/LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE	
01.03 (G.4.1)	Valutazione dei Dirigenti i Descrizione: Il processo consiste nella complessa attività di valutazione della Performance individuale ed organizzativa della Dirigenza dell'Ente, in base a quanto prevede il D.Lgs. 150/2009 ed il vigente Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance approvato con D.G.C. 9/2011 e modificato da ultimo, con D.G.C. 134/2020. La valutazione si compone di una parte di monitoraggio svolta dall'ufficio controllo di gestione, dal lavoro svolto dal Nucleo di Valutazione (composto da tre componenti tutti esteri) e dalla parte di valutazione del Sindaco	<p>Prima fase: l'ufficio controllo di gestione (Servizio Partecipazioni e Controlli) mette a disposizione, in corso d'anno, alla Giunta e al Nucleo di Valutazione, specifici monitoraggi sullo stato di attuazione degli obiettivi contenuti nel Piano della Performance, in base alle relazioni dei Dirigenti con utilizzo di apposito programma applicativo</p>	Servizio organizzazione gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali Il Responsabile del Procedimento è il responsabile del Servizio	<p>Tipo di rischio: relazioni dei dirigenti poco approfondite</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo;	Applicazione del vigente Regolamento sulla disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, approvato con D.G. 9/2011 e successive modifiche; tale regolamento viene rivisto ogni anno e ove necessario, aggiornato. In merito alle valutazioni, l'ufficio controllo di gestione procede al riscontro di quanto dichiarato nelle relazioni dei Dirigenti; il Nucleo di Valutazione, in merito alla parte di valutazione concernente "capacità e competenze manageriali", fissa ad inizio anno le pesature per ogni elemento e per ogni dirigente. Tutte le valutazioni sono effettuate con criteri oggettivi (in merito al raggiungimento degli obiettivi) e con discrezionalità tecnica tenendo conto degli esiti delle customer satisfaction, degli indirizzi strategici dell'Amministrazione, di relazioni e colloqui (in merito alle capacità e alle competenze manageriali). Tutte le attività del Nucleo di Valutazione sono verbalizzate. Il Regolamento è stato da ultimo modificato, sulla base di specifici obiettivi di performance 2020 e 2021 come segue: con D.G. 134/2020 è stata pre-	<p>In base a quanto proposto dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 11/12/2021, valutare le seguenti modifiche al Regolamento Performance: - periodo minimo di presenza effettiva in servizio su base annua per la valutazione, se tale limite non è inserito in altre norme regolamentari o contrattuali;- impatto sulla valutazione di eventuali provvedimenti disciplinari;- revisionare il sistema di valutazione del Segretario Generale, operata dal Sindaco, attraverso l'assegnazione di obiettivi in ogni caso (non solo nel caso in cui il Segretario sia incaricato di specifiche responsabilità gestionali), mutuando la metodologia di valutazione destinata dal Regolamento ai dirigenti.</p>	Entro 31/10/2022 presentazione della proposta alla Giunta	Responsabile: Segretario Generale (in collaborazione con Area Servizi Generali)	
		<p>Seconda fase: al termine dell'anno, il Nucleo di Valutazione effettua la valutazione della performance individuale ed organizzativa della dirigenza dell'Ente, anche per mezzo di colloqui diretti con i Dirigenti, e mette a disposizione del Sindaco le relative risultanze</p>		<p>Tipo di rischio: valutazioni poco oggettive</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>						Rischio minimo;
		<p>Terza fase: il Sindaco procede con la propria parte di valutazione e trasmette gli esiti all'ufficio personale</p>		<p>Tipo di rischio: valutazioni sulla base di elementi poco oggettivi</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>						

02 - Area Polizia Municipale

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
02.01 (G.4.7)	<p>Controlli e sanzioni di Polizia Amministrativa e Commerciale.</p> <p>Descrizione: Attività per la verifica del rispetto della normativa nazionale e regionale, dei regolamenti ed ordinanze, inerenti la disciplina del commercio, artigianato, pubblicità e ambiente.</p>	<p>Prima fase: Sopralluoghi di verifica presso le sedi degli esercizi e attività di controllo del territorio. Eventuale accertamento di illeciti amministrativi e relativa contestazione configurata in un quadro normativo regolamentare chiaro e preciso;</p>	Servizio Controllo Attività Commerciali – Artigianali – Polizia Amministrativa	<p>Tipo di rischio: controlli non svolti o non imparziali</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Basso	<p>Rispetto dei criteri per la Regolamentazione del commercio in sede fissa e su aree pubbliche in attuazione della legge regionale Umbria 13 giugno 2014, n. 10, e del Regolamento delle sanzioni amministrative comunali.</p> <p>Pianificazione dell'attività di controllo in base alla comunicazione delle "scia" per attività produttive ricevute dai competenti uffici dell'Ente.</p>			
		<p>Seconda fase: Successivo esame degli atti di controllo assunti dal personale operante svolto da parte della diversa figura del responsabile del procedimento. Ai fini dell'adozione dei provvedimenti correlati al procedimento sanzionatorio e/o all'adozione di sanzioni amministrative accessorie, interviene la figura dirigenziale di specifica competenza.</p>		<p>Tipo di rischio: mancata o non puntuale adozione dei correlati provvedimenti sanzionatori accessori</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>					
02.02 (G.4.7)	<p>Controlli e sanzioni di polizia stradale.</p> <p>Descrizione: Attività relative alle funzioni attribuite alla Polizia Municipale dall'art 11 e 12 del C.d.S., dalla Legge 65/1986, dalla Legge Regione Umbria 1/2005</p>	<p>Prima fase: attività esterna di accertamento delle violazioni è configurata nel preciso quadro normativo fissato dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di attuazione.</p>	Servizio Controllo Viabilità e Traffico e Incidentistica Stradale	<p>Tipo di rischio: controlli non svolti o non imparziali</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - basso 3 - basso 4 - medio</p>	Basso	<p>Utilizzo di verbali numerati progressivamente. Registrazione dei blocchi utilizzati con il nominativo dell'utilizzatore. Supervisione dei controlli effettuati da parte del superiore gerarchico. Supervisione delle sanzioni effettuate da parte del superiore gerarchico.</p>			
		<p>Seconda fase: uno specifico servizio interno si occupa delle procedure amministrative correlate alle verbalizzazioni (perfezionamento notifiche, ricezione eventuali ricorsi, gestione richieste autotutela) avvalendosi di un elaborato software gestionale e con il controllo delle diverse figure dei responsabili dell'istruttoria e del procedimento.</p>		<p>Tipo di rischio: mancato perfezionamento delle procedure amministrative correlate alle sanzioni</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>					

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
02.03 (G.4.7)	Incidentistica Stradale. Descrizione: Attività relative funzioni attribuite dall'art. 11 e 12 del C.d.S., dalla Legge 65/1986, dalla Legge Regionale Umbria 1/2005 alla Polizia Municipale.	I rilievi degli incidenti stradali vengono effettuati nell'immediatezza dell'occorso con diretto intervento del personale addetto ai servizi operativi esterni. Le risultanze dei rilievi vengono esaminate, controllate, ed eventualmente completate con l'acquisizione di ulteriori elementi, da parte di uno Specifico Servizio Interno per il quale è prevista la relativa figura del Responsabile del Servizio che valuta al riguardo anche i correlati aspetti sanzionatori.	Servizio Controllo Viabilità e Traffico e Incidentistica Stradale	Tipo di rischio: rilievi non imparziali	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Basso	Rotazione del personale addetto al rilievo. Rilievi effettuati in coppia. Controllo delle verbalizzazioni effettuato da personale diverso. Supervisione delle pratiche da parte dell'Ufficiale incaricato.			
02.04 (G.4.2)	Autorizzazioni al Transito, Passi Carrabili e Sosta. Descrizione: Attività relative all'applicazione del C.d.S. e dei regolamenti comunali in materia di transito, passi carrabili e sosta	E' prevista una ordinaria attività istruttoria correlata alle istanze dei cittadini. L'assegnazione delle richieste all'Ufficio interno preposto viene curata sia dalle figure apicali addette all'assegnazione della corrispondenza sia dal Responsabile dello Specifico Servizio (Assegnato alla P.O.) che controlla anche le relative fasi istruttorie.	Servizio Comando Polizia Municipale	Tipo di rischio: rilascio (o non rilascio) senza rispetto delle regole per favorire (o danneggiare) soggetti specifici	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Basso	Rispetto dei seguenti Regolamenti Comunali: Regolamento autorizzazioni ZTL Transito e sosta; Regolamento per l'allestimento e la gestione dei cantieri nei centri storici e nei nuclei antichi; Regolamento per la sosta dei veicoli di servizio e delle persone invalide. Criterio di rotazione tra gli addetti alla procedura.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
02.05 (G.4.2)	Conces sioni Suolo Pubblico. Descrizione: Attività relative all'applicazione del C.d.S. e dei regolamenti comunali in materia di concessioni del suolo pubblico di competenza dell'Area (cantieri privati)	E' prevista una ordinaria attività istruttoria correlata alle istanze dei cittadini eventualmente integrata con specifico sopralluogo. L'assegnazione delle richieste all'Ufficio interno preposto viene curata sia dalle figure apicali addette all'assegnazione della corrispondenza sia dal Responsabile dello Specifico Servizio (Assegnato alla P.O.) che controlla anche le relative fasi istruttorie. Il rilascio dei provvedimenti finali viene in ogni caso controllato dalla figura Dirigenziale.	Servizio Comando Polizia Municipale	Tipo di rischio: rilascio (o non rilascio) senza rispetto delle regole per favorire (o danneggiare) soggetti specifici	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Basso	Rispetto del Regolamento per la disciplina degli interventi su suolo e sottosuolo stradale o aree assoggettate ad uso pubblico. Rispetto del Regolamento per l'applicazione della Tassa per l'Occupazione di Spazi ed Aree Pubbliche (TOSAP). Criterio di rotazione tra gli addetti alla procedura.			

03 - Area Servizi Generali

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.01 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna - Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione, per ogni bando di selezione di personale tramite mobilità esterna, dei requisiti e delle competenze professionali richieste, in base alle quali si individua il candidato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione.</p>	<p>Predisposizione del bando di mobilità nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del bando di mobilità.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Rispetto del Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, che contiene una specifica disciplina per la mobilità esterna, da svolgersi attraverso previo avviso pubblico e fissazione dei criteri di selezione.</p>			
03.02 (G.4.1)	<p>Procedure per la Mobilità Esterna - Selezione Candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione dell'avviso di mobilità, fino alla sottoscrizione della cessione di contratto.</p>	<p>Dopo la pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che, in una data fissata dalla medesima e comunicata ai candidati, tiene il colloquio con gli stessi. Nel giorno fissato per il colloquio, la commissione definisce i criteri di valutazione e le domande che saranno formulate ai candidati. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato più rispondente alle esigenze funzionali dell'Amministrazione, in relazione al posto da ricoprire. Segue la cessione di contratto a firma del dipendente interessato dell'amministrazione cedente e dell'amministrazione cessionaria.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Rispetto del Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, che contiene una specifica disciplina per la mobilità esterna, da svolgersi attraverso previo avviso pubblico e fissazione dei criteri di selezione; possibilità di affiancare funzionari o esperti esterni a supporto del Dirigente che effettua la selezione</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.03 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato - Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso, che attualmente è affidata al bando di concorso.</p>	<p>Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa (DPR 487/94, vigente CCNL, Regolamento Concorsi) e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacati</p>	<p>Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, come modificato nel 2016 (DGC n. 335 Del 24/8/2016) ed ulteriormente integrato con la possibilità di utilizzare graduatorie di altri Enti con DGC n. 483 del 13/11/2017 e successive modifiche (DGC 124/2019, DGC 477/2019 e, da ultimo, DGC 410/2020);</p> <p>Publicazione bando in Gazzetta Ufficiale con massima diffusione</p>			
03.04 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo indeterminato - Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro</p>	<p>Fase 1: Dopo la scadenza della pubblicazione del bando in G.U. (30gg.) e sul sito dell'Ente - sez. Amministrazione trasparente (o, qualora previsto dal bando, in seguito allo svolgimento delle prove preselettive o scritte), l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi.</p> <p>Fase 2: In questa fase vengono individuati i componenti della commissione che si riunisce, fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione.</p> <p>Fase 3: Dopo l'eventuale fase di pre-selezione, nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio; quindi, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica) effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati. Viene quindi redatto apposito verbale con lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue il contratto con la firma delle parti</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacati</p>	<p>Tipo di rischio: non corretta valutazione dei requisiti di ammissibilità dei candidati;</p> <p>Tipo di rischio: nomina della Commissione non trasparente;</p> <p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p> <p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p> <p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p> <p>Rischio basso</p> <p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi aggiornato (vedi sopra processo 3.3) Nomina delle Commissioni di concorso con la possibilità di inserimento di componenti esterni, scelti in ogni caso fra soggetti particolarmente qualificati e previa dichiarazione da parte dei commissari dell'assenza di cause di incompatibilità o conflitti d'interesse ai sensi dell'art. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 7 del Codice di comportamento D.P.R. 62/2013; pubblicazione dei curricula dei commissari; pubblicazione delle graduatorie, con eventuali scorrimenti delle stesse</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RES.P.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.05 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Criteri di scelta.</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione dei requisiti soggettivi generali e particolari richiesti per l'ammissione al concorso.</p>	<p>Predisposizione del bando di concorso nel quale vengono fissati tra gli altri elementi i requisiti di ammissione alla procedura medesima conformemente alla normativa e in relazione alla professionalità ricercata e individuati i criteri di selezione nel rispetto delle disposizioni regolamentari. Adozione della determinazione dirigenziale di approvazione del del bando di concorso.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici</p>	<p>Probabilità: 1- basso 2- basso 3- medio 4- basso 5- basso 6- basso 7- basso 8- basso 9- basso Impatto: 1- basso 2- medio 3- basso 4- medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi, nella parte dedicata alle assunzioni a tempo determinato che, in quanto compatibili, fa riferimento alle norme sulle assunzioni a tempo indeterminato; Pubblicazione bandi/ diffusione</p>			
03.06 (G.4.1)	<p>Procedure per assunzioni personale a tempo determinato – Selezione candidati.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività successive alla pubblicazione del bando, fino alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.</p>	<p>Successivamente alla pubblicazione del bando in Gazzetta Ufficiale (30gg.) e sul sito dell'Ente nella sez. Amministrazione trasparente, l'ufficio effettua il controllo e la verifica dei requisiti sulle domande pervenute e adotta la determinazione degli ammessi ed esclusi. Individua i componenti della commissione che fissa le date delle prove e definisce i criteri di valutazione. Nel giorno fissato per le prove la commissione individua le domande che saranno oggetto di prova, previo sorteggio. Successivamente, dopo lo svolgimento delle prove (in modalità cartacea o telematica), la commissione effettua la correzione e attribuisce i punteggi. Viene poi fissata la data della prova orale. Il colloquio si svolge a porte aperte e le domande vengono estratte casualmente dai candidati stessi. Viene successivamente redatto apposito verbale in cui viene descritto lo svolgimento del colloquio, definita la valutazione e l'esito. Viene poi adottato l'atto di approvazione dell'esito della procedura con l'individuazione del candidato risultato vincitore. Segue la predisposizione e la stipula del contratto.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1- basso 2- basso 3- medio 4- basso 5- basso 6- basso 7- basso 8- basso 9- basso Impatto: 1- basso 2- medio 3- basso 4- medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del vigente Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego e per l'espletamento dei concorsi nella parte dedicata alle assunzioni a tempo determinato che, in quanto compatibili, fa riferimento alle norme sulle assunzioni a tempo indeterminato Nomina trasparente delle Commissioni di concorso con almeno un componente esterno, scelti fra soggetti particolarmente qualificati</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP. LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.07 (G.4.1)	<p>Riserva di posti per progressioni verticali nell'ambito delle procedure selettive pubbliche.</p> <p>Descrizione: La riserva di posti (fino al 50%) in favore dei dipendenti dell'Ente, prevista dall'art. 52, comma 1bis, del D.Lgs. 166/2001 può essere motivatamente apposta dalla Giunta in sede di programmazione dei fabbisogni di personale e viene recepita nel bando di concorso.</p>	<p>L'Amministrazione comunale, con atto di Giunta, sceglie se applicare la riserva di posti per il personale interno e a quale procedura selettiva applicarla. Tale scelta viene quindi recepita nell'avviso pubblico che viene approvato con determinazione dirigenziale</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nella riserva per favorire un determinato soggetto</p>	<p>Probabilità: 1- basso 2- basso 3- medio 4- basso 5- basso 6- basso 7- basso 8- basso 9- basso Impatto: 1- basso 2- medio 3- basso 4- medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Riserve apposte in sede di Programmazione dei fabbisogni e nei limiti delle vigenti normative in materia Il nuovo istituto introdotto dall'art. 22, comma 15, del D.Lgs. 75/2017 (concorsi interni autonomi ma nei limiti del 20% delle assunzioni dall'esterno per categoria, dal 2021 elevato al 30%).</p>			
03.08 (G.4.1)	<p>Procedure di Mobilità Interna.</p> <p>Descrizione: Il processo comprende tutte le attività che comportano lo spostamento di unità di personale ad aree dirigenziali diverse, salvo che in occasione di processi di riorganizzazione generale o settoriale.</p>	<p>La procedura relativa alla mobilità interna volontaria è stabilita dal relativo Regolamento. L'Amministrazione, con atto della Giunta Comunale, individua i posti da ricoprire tramite mobilità interna volontaria. L'avviso di selezione viene approvato con determinazione del dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale. L'avviso viene pubblicato nei tempi e modi stabiliti dal Regolamento. Trascorso il termine di presentazione delle domande di partecipazione alla mobilità, l'ufficio personale procede alla verifica dei requisiti di partecipazione disposti dall'avviso e predispone la determinazione di ammissione dei candidati. La scelta dei candidati è fatta dal dirigente responsabile dell'area presso cui è istituito il posto da ricoprire mediante i criteri stabiliti dal Regolamento. Il dirigente responsabile del servizio di gestione del personale approva la graduatoria della selezione e comunica agli interessati e ai dirigenti delle aree di appartenenza e di destinazione i termini per il trasferimento sulla base della delibera di Giunta Comunale che ha avviato la procedura.</p>	<p>Servizi Organizzazione, Gestione Amministrativa Risorse Umane e Relazioni Sindacali</p>	<p>Tipo di rischio: discrezionalità nella scelta dei criteri e/o nella valutazione del curriculum e del colloquio motivazionale</p>	<p>Probabilità: 1- basso 2- basso 3- medio 4- basso 5- basso 6- basso 7- basso 8- basso 9- basso Impatto: 1- basso 2- medio 3- basso 4- medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto del vigente regolamento comunale in materia di mobilità interna del personale dipendente, sottoposto preventivamente alle OO.SS. Mobilità d'ufficio disposta solo in caso di riorganizzazione, acquisizione di nuove funzioni o previo esperimento infruttuoso di mobilità volontaria, oppure d'urgenza, nei limitati e motivati casi previsti nel Regolamento</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.09 (G.4.1)	<p>Valutazione del personale dipendente in lavoro agile</p> <p>Descrizione: Il processo, nell'ambito della complessa attività di valutazione della Performance del personale dipendente, in base a quanto prevede il D.Lgs. 150/2009 ed il vigente Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, approvato con D.G. 9/2011 e successive modifiche, riguarda la valutazione del personale che presta la propria attività lavorativa, in tutto o in parte, in lavoro agile, istituito introdotto a seguito dell'emergenza pandemica da Covid-19 e che, in base alla sopravvenute normative, diventerà anche una modalità ordinaria di svolgimento della prestazione</p>	<p>Fase 1: rendicontazione del lavoro in modalità lavoro agile</p>	<p>Servizio organizzazione gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali</p> <p>Il Responsabile del Procedimento è il responsabile del Servizio</p>	<p>Tipo di rischio: rendicontazioni poco chiare o non complete</p>	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso</p>	<p>Rischio basso;</p>	<p>Applicazione del vigente Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance, approvato con D.G. 9/2011 e successive modifiche nonché, con particolare riferimento al lavoro agile, applicazione del Regolamento per la disciplina del lavoro agile, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 87 del 12/03/2020. Con D.G. 586/2021 sono state inserite nel Regolamento recante la disciplina sulla misurazione, valutazione, rendicontazione e trasparenza della performance specifiche disposizioni relative alla valutazione della dirigenza con riferimento alla gestione del lavoro agile del personale assegnato (nell'ambito delle "capacità e competenze" e con riferimento agli elementi da valutare ai fini della performance organizzativa)</p>			
		<p>Fase 2: valutazione della performance del dipendente per la specifica parte relativa alla prestazione lavorativa in lavoro agile</p>		<p>Tipo di rischio: valutazioni poco oggettive</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso</p>					
03.10 (G.4.1)	<p>Composizione della delegazione trattante di parte pubblica</p> <p>Descrizione: Il processo consiste nella definizione e successiva nomina, per mezzo di apposita deliberazione della Giunta Comunale, della delegazione trattante di parte pubblica del comparto non dirigenziale, tenendo conto di quanto previsto dalla vigente normativa (art.40, comma 3bis del D.Lgs. 165/2001 e art. 7, comma 3, del CCNL 21/5/2018) e dalle indicazioni dell'ANAC fornite da ultimo con deliberazione n. 740 del 9/9/2020</p>	<p>Il competente ufficio provvede alla predisposizione della proposta di deliberazione per la Giunta Comunale per la costituzione della delegazione trattante di parte pubblica per il comparto non dirigenziale</p>	<p>Servizio organizzazione gestione amministrativa risorse umane e relazioni sindacali</p> <p>Il Responsabile del Procedimento è il responsabile del Servizio</p>	<p>Tipo di rischio: relazioni dei dirigenti poco approfondite</p> <p>Tipo di rischio: possibile conflitto di interessi</p> <p>Tipo di rischio: valutazioni sulla base di elementi poco oggettivi</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio minimo</p>	<p>Composizione della delegazione di parte pubblica: per il comparto non dirigenziale Dirigente Area Servizi Generali e Dirigente Area Diritti di Cittadinanza. Tale composizione è stata stabilita con deliberazione G.C. n. 369/2021 (sulla base di uno specifico obiettivo di performance 2021) che ha modificato la precedente composizione in attuazione delle indicazioni contenute nella deliberazione ANAC n. 740 del 9/9/2020 (inopportunità del conferimento dell'incarico di Responsabile relazioni sindacali al soggetto incaricato del ruolo di RPCT - essendo il Segretario Generale dell'Ente Responsabile per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza)</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.11 (ex 03.09) (G.4.4.2)	Bandi o lettere invito per la scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture (Centrale di Committenza). Descrizione: Predisposizione dei bandi o delle lettere di invito per appalti di lavori, servizi e forniture per la scelta del contraente, anche tenendo conto dell'oggetto dell'appalto e delle specifiche fornite dall'Area competente o dal Comune convenzionato - Valtopina - mediante la determinazione a contrattare.	- predisposizione dei bandi o delle lettere d'invito - fissazione di termini legittimi e congrui per la presentazione delle offerte - pubblicazione bandi in GUCE e/o GURI - pubblicità su profilo committente in amministrazione trasparente, in Albo Pretorio, su sito web MIT, su quotidiani locali e nazionali - caricamento di tutta la documentazione di gara nella piattaforma telematica (conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice)	Servizio Appalti e Contratti	Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti discriminatori nel bando o nella lettera di invito; eludere e/o limitare la pubblicità; asimmetria informativa tra i concorrenti alla procedura	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Procedure aperte, ristrette o negoziate nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e relativi atti attuativi, nonché del nuovo Regolamento sull'attività contrattuale dell'Ente. Utilizzo di bandi tipo approvati dall'ANAC, qualora non ricorrano i presupposti per l'adesione a convenzioni Consip. Eventuali requisiti ulteriori motivati adeguatamente.			
03.12 (ex 03.10) (G.4.4.3)	Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture con procedura aperta o ristretta (Centrale di Committenza). Descrizione: Attività di selezione del contraente per arrivare all'individuazione dell'appaltatore per appalti di lavori, servizi e forniture, tramite procedure aperte o ristrette.	La procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice con conseguenti ripercussioni sulle attività delle diverse fasi: - determina a contrarre da parte dell'ufficio competente - pubblicazione della determina a contrarre - gestione delle richieste di chiarimenti - nomina della commissione di gara da parte dell'ufficio competente - pubblicazione della determina di nomina della Commissione giudicatrice - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione gara - comunicazione e pubblicazione del provvedimento ammessi/esclusi - comunicazione esclusioni da parte del RUP - eventuale sub procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara	Servizio Appalti e Contratti	Tipo di rischio: non corretta applicazione dei criteri del bando; valutazione non approfondita della congruità dell'offerta; elusione o limitazione della pubblicità delle sedute di gara; conservazione non corretta dei plichi/documentazione informatica contenenti le offerte	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Rispetto del D.Lgs. 50/2016 e relativi atti attuativi, nonché del nuovo Regolamento sull'attività contrattuale dell'Ente. Pubblicità delle sedute con fissazione delle date di svolgimento con congruo anticipo. Diversificazione e rotazione dei componenti delle commissioni di gara, in base a quanto previsto con DGC 488/2016 e nelle more dell'entrata in vigore dell'Albo nazionale. Utilizzo del modello di determinazione a contrarre, predisposto ed approvato nel 2021 in base a specifico obiettivo di performance, per affidamenti di importi pari o superiori a 40 mila euro per servizi e forniture - portati in deroga a 75 mila euro fino al 31/12/2021 e a 139.000,00 fino al 30/06/2023 dalla normativa emergenziale Covid-19 - e pari o superiori a 150 mila euro per lavori			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.13 (ex 03.11) (G.4.4.3)	Scelta del contraente per appalti lavori/servizi/forniture con procedura negoziata (Centrale di Committenza). Descrizione: Attività di selezione del contraente per arrivare all'individuazione dell'aggiudicatario per appalti di lavori, servizi e forniture, tramite procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettere b e c (per importi pari o superiori a 40 mila euro per servizi e forniture - portati in deroga a 75 mila euro fino al 31/12/2021 e a 139.000,00 fino al 30/06/2023 dalla normativa emergenziale Covid-19 - e pari o superiori a 150 mila euro per lavori), qualora non si tratti di acquisti telematici, per i quali procedono direttamente i singoli dirigenti nei limiti delle soglie di importo previste per legge (Euro 1 milione per lavori di manutenzione; Euro 215 mila per forniture e servizi; Euro 750 mila per forniture e servizi nell'ambito dell'Allegato IX del Codice dei Contratti)	La procedura è interamente svolta con l'utilizzo di un sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto conforme all'art. 40 e alle prescrizioni di cui all'art. 58 del Codice con conseguenti ripercussioni sulle attività delle diverse fasi: - determina a contrarre da parte dell'ufficio competente con indicazione delle modalità di scelta degli operatori economici da invitare - trasmissione all'ufficio appalti e contratti dell'elenco degli operatori economici da invitare nel rispetto dell'art. 53 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 - pubblicazione della determina a contrarre - gestione delle richieste di chiarimenti nomina della commissione di gara da parte dell'ufficio competente - pubblicazione della determina di nomina della Commissione giudicatrice - gestione sedute di gara - trattamento della documentazione gara - comunicazione e pubblicazione del provvedimento ammessi/esclusi - comunicazione esclusioni da parte del RUP - eventuale sub procedimento di verifica dell'anomalia - gestione dell'eventuale accesso agli atti - pubblicazione esito di gara	Servizio Appalti e Contratti	Tipo di rischio: non corretta applicazione dei criteri della lettera invito; valutazione non approfondita della congruità dell'offerta; elusione o limitazione della pubblicità delle sedute di gara; conservazione non corretta dei plichi/documentazione informatica contenente le offerte	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018 e del nuovo Regolamento comunale sull'attività contrattuale; invito del numero minimo di operatori previsti dalla normativa. Utilizzo del modello di determinazione a contrarre, predisposto ed approvato nel 2021 in base a specifico obiettivo di performance, per affidamenti di importi pari o superiori a 40 mila euro per servizi e forniture - portati in deroga a 75 mila euro fino al 31/12/2021 e a 139.000,00 fino al 30/06/2023 dalla normativa emergenziale Covid-19 - e pari o superiori a 150 mila euro per lavori			
03.14 (ex 03.12) (G.4.4.4)	Verifica aggiudicazione e stipula contratti per appalti lavori/servizi/forniture (Centrale di Committenza) Descrizione: Dopo l'aggiudicazione provvisoria si procede alla verifica dei requisiti dell'aggiudicatario tenendo conto, per gli affidamenti sotto soglia, di quanto stabilito dall'A.N.A.C. con le Linee Guida n. 4 aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018. Una volta verificati positivamente i requisiti e disposta l'aggiudicazione definitiva si stipula il contratto nei termini di legge.	- verifica requisiti soggettivi e speciali - comunicazione esito verifica al RUP - adozione della determina di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente - comunicazione del RUP effettuata ai sensi dell'art. 76, comma 5 del D.Lgs. 50/2016 - pubblicità della determina di aggiudicazione ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016 - comunicazione all'aggiudicatario in relazione agli adempimenti precontrattuali - verifica della documentazione prodotta dall'aggiudicatario per la stipula - stipula del contratto nella forma dell'atto pubblico amministrativo e della scrittura privata - comunicazione dell'avvenuta stipula	Servizio Appalti e Contratti	Tipo di rischio: mancato svolgimento delle verifiche sui requisiti dichiarati al fine di favorire il soggetto aggiudicatario. Mancato inserimento nei contratti degli obblighi relativi alla trasparenza a carico degli appaltatori e degli obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori della procedura per le segnalazioni (whistleblowing)	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Rispetto del D.Lgs. 50/2016 e relativi atti attuativi, nonché del nuovo Regolamento sull'attività contrattuale dell'Ente, oltre alle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018 per gli affidamenti sotto soglia. Collegialità nella verifica dei requisiti sotto la responsabilità del Dirigente. Inserimento nei contratti di appalto dei seguenti obblighi a carico degli appaltatori: obblighi relativi alla trasparenza sulle attività oggetto dell'appalto ai sensi dell'art. 2bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e della deliberazione di Giunta Comunale n. 517/2018, qualora abbiano un fatturato annuo superiore a 500 mila Euro; obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori in merito alla procedura per le segnalazioni (whistleblowing) attivata dal Comune di Foligno con modalità telematiche che garantiscono l'anonimato dei segnalanti			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.15 (ex 03.13) (G.4.4.1)	<p>Programmazione biennale servizi e forniture di importo pari o superiore a 40 mila Euro</p> <p>Descrizione: Documento di programmazione dell'Ente, introdotto come obbligatorio dall'art. 21 del nuovo Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e disciplinato dal D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018, da approvare contestualmente al bilancio di previsione nell'ambito del D.U.P.</p>	- attivazione dell'iter con richiesta alle Aree organizzative della predisposizione e della trasmissione delle schede relative a ciascun acquisto da programmare - raccolta delle schede A, B e C di cui allo schema approvato con Decreto 26 gennaio 2018 n. 14 M.I.T.) - predisposizione schema di programma - invio dello schema ai servizi finanziari per la verifica della coerenza con le previsioni di bilancio - definizione atto di programmazione e trasmissione al servizio competente per l'allegazione al DUP e l'approvazione da parte dell'organo competente - eventuale aggiornamento nel corso dell'anno nei casi previsti dall'art. 7 comma 8 del D.M. MIT 14/2018 - pubblicazione del programma sul sito dell'ente, sul sito del MIT e sul sito dell'Osservatorio Regionale (in caso di attivazione del servizio)	Servizio Appalti e Contratti	Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle priorità	<p>Probabilità:</p> 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso <p>Impatto:</p> 1 - basso 2 - medio 3 - medio 4 - medio	Rischio basso	Proposta di Programma biennale per l'acquisto di forniture e servizi di importo pari o superiore ad Euro 40 mila sulla base delle effettive esigenze rappresentate dai Dirigenti dell'Ente, senza frazionamenti immotivati e previa verifica di compatibilità finanziaria con le previsioni di bilancio e nel rispetto del D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018			
03.16 (ex 03.14) (G.4.8)	<p>Istruttoria e decisione su costituzione in giudizio civile o amministrativo.</p> <p>Descrizione: Invio dell'atto giudiziario all'Area competente per l'acquisizione di apposita relazione e documentazione inerente la vertenza. Esame della fattispecie e successivo inoltra alla Giunta per l'autorizzazione o meno alla costituzione in giudizio.</p>	Nelle ipotesi di azioni in cui il Comune viene citato in causa o riceve un ricorso avverso propri provvedimenti, l'Avvocatura comunale, ricevuto l'atto giudiziario notificato, provvede a darne notizia all'Area competente per materia, invitandola a produrre una relazione esplicativa corredata della relativa documentazione. Acquisita la documentazione e la relazione richieste, la vertenza viene assegnata, su proposta del Responsabile di Servizio Avvocatura ed a seguito di DGC, a legali interni e/o esterni i quali, esaminata la questione, predispongono i necessari atti difensivi. Nelle ipotesi di azioni o ricorsi che vedono il Comune nella qualità di attore o ricorrente, la richiesta perviene all'Avvocatura comunale da parte dell'Area competente per materia. L'Avvocatura adotta gli atti conseguenti per la proposizione dell'iniziativa, assegnando tramite apposita DGC, l'incarico difensivo a legali interni e/o esterni.	Servizio Avvocatura	Tipo di rischio: mancata trasparenza nella decisione di costituzione/non costituzione	<p>Probabilità:</p> 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso <p>Impatto:</p> 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - medio	Rischio minimo	Relazioni con le Aree interessate e/o informativa di Giunta Trasmissione di tutti i contenziosi alla Giunta Comunale, per le determinazioni di competenza, anche in caso di istruttoria che si conclude con la proposta di mancata costituzione in giudizio.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
03.17 (ex 03.15) (G.4.5)	<p>Assegnazione cause ai Legali dell'Ente o a Legali esterni.</p> <p>Descrizione: Acquisita la documentazione e la relazione, la vertenza viene assegnata, su proposta del Responsabile di Servizio ai legali dell'Ente e/o a legali esterni quando se ne ravvisa la motivata necessità.</p>	<p>Fase 1: L'Avvocatura, svolta l'attività di acquisizione della relazione istruttoria e della documentazione da parte dell'Area competente, adotta gli atti conseguenti per la proposizione dell'iniziativa giurisdizionale, assegnando, tramite apposita DGC, l'incarico difensivo a legali interni e/o esterni. La scelta tiene conto del carico di lavoro dell'Ufficio.</p>	Servizio Avvocatura	<p>Tipo di rischio: eccessivo ricorso ai legali esterni</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Assegnazione con criteri di rotazione ed in base ai carichi di lavoro di ciascun Avvocato interno, nonché delle specifiche competenze di ciascuno per materia, in base a quanto previsto dal Regolamento comunale in materia di compensi professionali ai procuratori legali dell'Ente.</p> <p>Per gli incarichi esterni, affidamenti sulla base di specifica competenza e professionalità debitamente motivate, diversificando nel tempo i legali e previa acquisizione del preventivo di spesa, da attestare come congruo. In relazione ad un eventuale nuovo Regolamento per il conferimento di incarichi a legali esterni, alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato e dell'ANAC: la Giunta Comunale, sulla base della Sentenza della Corte di Giustizia Europea del 6/6/2019 Causa C-264/18 ha ritenuto di non procedere, in quanto tali incarichi non sono considerati rientranti nell'ambito del Codice dei Contratti</p>			
		<p>Fase 2: In caso di legale esterno, la scelta ricade su professionisti in possesso di adeguata esperienza, tenuto conto del Foro competente, della tipologia della materi nonché della giurisdizione adita o da adire</p>		<p>Tipo di rischio: eccessiva discrezionalità nella scelta del legale esterno</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso				

04 - Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
04.01 (G.4.3)	Agevolazioni economiche libere di testo. Descrizione: Il processo consente, secondo disposizioni regionali, e presentando apposita domanda, agli utenti con isee < a 10.632,94 euro di accedere ad un contributo per l'acquisto dei libri di testo per le scuole secondarie di primo e secondo grado.	Raccolta istanze cartacee e documentazione spese sostenute Rendicontazione Regione Umbria Predisposizione atti liquidazione	Servizio Servizi Scolastici	Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto con criteri di scelta discrezionali	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Medio 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Bando con criteri regionali e pubblicazione dell'importo liquidato nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali.			
04.02 (G.4.3)	Contributi per il funzionamento Scuole Infanzia Primarie e Secondarie. Descrizione: Il processo consente alle Scuole Infanzia Primarie e Secondarie di accedere ad un contributo per le spese di funzionamento calcolato sulla base del numero degli iscritti.	Verifica numero iscritti a.s. corrente Predisposizione atti liquidazioni	Servizio Servizi Scolastici	Tipo di rischio: favorire determinati istituti con criteri di scelta discrezionali	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Legge n. 23/1996 Ripartizione con criterio matematico solo in base al numero degli iscritti. L'entità del contributo erogato viene pubblicato con la determinazione di ripartizione.			
04.03 (G.4.2)	Iscrizione Asili Nido. Descrizione: Il processo consente di accedere ai nidi comunali mediante domanda da presentare nel mese di maggio nei termini stabiliti da apposito Regolamento.	Raccolta richiesta iscrizione servizi infanzia Verifica dichiarazioni rese dall'utenza Predisposizione graduatoria	Servizio Attività Formative, Alta Formazione e Memoria	Tipo di rischio: favorire un determinato soggetto con criteri di scelta discrezionali	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Medio 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Criteri stabiliti nel regolamento, doppia pubblicazione della graduatoria con totale trasparenza, coinvolgimento di più dipendenti e controllo da parte della Posizione Organizzativa e del Dirigente Non partecipazione del Dirigente, che approva la graduatoria, alla riunione del Comitato di gestione, costituito anche dai genitori, che esamina preliminarmente la graduatoria definitiva.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
04.04 (G.4.2)	Autorizzazione funzionamento Nidi privati. Descrizione: Il processo consente ai privati di aprire e gestire un asilo nido mediante domanda da presentare rispettando i criteri stabiliti da Legge, Regolamento Regionale e dal regolamento Comunale	Richiesta/rinnovo autorizzazione apertura servizio infanzia Verifica dichiarazioni rese nella domanda Predisposizione atti relativi	Servizio Attività Formative, Alta Formazione e Memoria	Tipo di rischio: favorire determinati nidi privati	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Alto 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Criteri stabiliti dalla Regione e commissione inter-area e con la ASL Controllo e monitoraggio sulla gestione del nido privato da parte di funzionari del Comune e della Asl Il Dirigente che adotta il provvedimento di autorizzazione non prende parte ai controlli nei nidi privati.			
04.05 (G.4.3)	Trasferimento contributi regionali ai Nidi Privati. Descrizione: Il processo consente ai nidi privati di accedere ad un contributo regionale sulla base di criteri stabiliti dalla Regione stessa.	Verifica numero iscritti a.e. corrente Predisposizione atti liquidazioni	Servizio Attività Formative, Alta Formazione e Memoria	Tipo di rischio: favorire determinati istituti con criteri di scelta discrezionali	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Criteri stabiliti dalla Regione Pubblicazione dell'atto di assegnazione delle risorse.			
04.06 (G.4.2)	Concessione Palestre. Descrizione: Il processo consente alle scuole e alle società sportive di utilizzare le palestre e gli impianti sportivi comunali presentando domanda nei termini indicati dal Bando. Vengono assegnati secondo criteri di priorità stabiliti dal apposito Regolamento.	Pubblicazione Bando Raccolta richieste scuole e società sportive Verifica dichiarazione rese nella domanda Assegnazione strutture	Servizio Sport	Tipo di rischio: favorire determinati soggetti nella concessione	Probabilità: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Medio 4 - Basso 5 - Basso 6 - Basso 7 - Basso 8 - Basso 9 - Basso Impatto: 1 - Basso 2 - Basso 3 - Basso 4 - Basso	MINIMO	Bando redatto sulla base del Regolamento comunale vigente per garantire parità di trattamento.			

05 - Area Diritti di Cittadinanza

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.01 (G.4.3)	<p>Assegnazione alloggi E.R.S. (legge R.U. 23/2003 e s.m.i. e bando R.U.).</p> <p>Descrizione: In base alla normativa regionale e al relativo bando l'ufficio effettua l'istruttoria delle domande ammissibili e le sottopone all'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi. Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio dato da parametri predefiniti e tenendo conto del reddito calcolato secondo l'ISEE. Le domande ammissibili vanno a comporre la graduatoria.</p>	<p>Fase 1: Pubblicazione del Bando</p>	Abitative	<p>Tipo di rischio: criteri discrezionali nel bando</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo	<p>Per l'accesso: bando pubblico sulla base del Bando Tipo della Regione Umbria, controllo preventivo della documentazione. Esame delle domande effettuato da apposita Commissione presieduta da un magistrato a riposo nominato dalla Corte d'Appello.</p> <p>Per la permanenza nell'alloggio: controllo annuale su requisito reddito (ATER), verifica della Commissione di Vigilanza sulla tenuta degli alloggi, sopralluogo Vigili Urbani su segnalazione dei cittadini all'ufficio.</p>			
		<p>Fase 2: istruttoria delle domande ammissibili per l'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi</p>		<p>Tipo di rischio: assegnazioni discrezionali per favorire alcuni soggetti in danno di altri</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo				
05.02 (G.4.3)	<p>Contributi per morosità incolpevole (D.G.R. e bando R.U.).</p> <p>Descrizione: In base alla normativa regionale e al relativo bando l'ufficio effettua l'istruttoria delle domande ammissibili. Dall'esame dei requisiti e della documentazione obbligatoria da produrre, il cittadino, ove ammesso, usufruisce di un contributo calcolato in base a parametri stabiliti dalla Regione.</p>	<p>Fase 1: Pubblicazione del Bando</p>	Abitative	<p>Tipo di rischio: criteri discrezionali nel bando</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo	<p>Per l'accesso: bando pubblico sulla base del Bando Tipo della Regione. Controllo preventivo della documentazione. Pubblicazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi.</p>			
		<p>Fase 2: istruttoria delle domande ammissibili per l'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi</p>		<p>Tipo di rischio: assegnazioni discrezionali per favorire alcuni soggetti in danno di altri</p>	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso</p>	Rischio minimo				

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.01 (G.4.3)	<p>Assegnazione alloggi E.R.S. (legge R.U. 23/2003 e s.m.i. e bando R.U.).</p> <p>Descrizione: In base alla normativa regionale e al relativo bando l'ufficio effettua l'istruttoria delle domande ammissibili e le sottopone all'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi. Ad ogni domanda viene attribuito un punteggio dato da parametri predefiniti e tenendo conto del reddito calcolato secondo l'ISEE. Le domande ammissibili vanno a comporre la graduatoria.</p>	Fase 1: Pubblicazione del Bando	Abitative	Tipo di rischio: criteri discrezionali nel bando	Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	<p>Per l'accesso: bando pubblico sulla base del Bando Tipo della Regione Umbria, controllo preventivo della documentazione. Esame delle domande effettuato da apposita Commissione presieduta da un magistrato a riposo nominato dalla Corte d'Appello.</p> <p>Per la permanenza nell'alloggio: controllo annuale su requisito reddito (ATER), verifica della Commissione di Vigilanza sulla tenuta degli alloggi, sopralluogo Vigili Urbani su segnalazione dei cittadini all'ufficio.</p>			
		Fase 2: istruttoria delle domande ammissibili per l'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi		Tipo di rischio: assegnazioni discrezionali per favorire alcuni soggetti in danno di altri	Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo				
05.02 (G.4.3)	<p>Contributi per morosità incolpevole (D.G.R. e bando R.U.).</p> <p>Descrizione: In base alla normativa regionale e al relativo bando l'ufficio effettua l'istruttoria delle domande ammissibili.</p> <p>Dall'esame dei requisiti e della documentazione obbligatoria da produrre, il cittadino, ove ammesso, usufruisce di un contributo calcolato in base a parametri stabiliti dalla Regione.</p>	Fase 1: Pubblicazione del Bando	Abitative	Tipo di rischio: criteri discrezionali nel bando	Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	<p>Per l'accesso: bando pubblico sulla base del Bando Tipo della Regione.</p> <p>Controllo preventivo della documentazione.</p> <p>Pubblicazione della graduatoria degli ammessi e dei non ammessi.</p>			
		Fase 2: istruttoria delle domande ammissibili per l'esame della Commissione disciplinata dal regolamento comunale vigente per l'assegnazione degli alloggi		Tipo di rischio: assegnazioni discrezionali per favorire alcuni soggetti in danno di altri	Probabilità: 1 - basso 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo				

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.05 (G.4.3)	<p>Concessioni contributi famiglie vulnerabili e "family help".</p> <p>Descrizione: In base a bandi e parametri regionali, l'ufficio esegue l'istruttoria delle domande per la concessione di contributi a famiglie con disagio economico, nonché per la concessione di <i>voucher</i> da erogare, a cura dell'assistito, ad assistenti familiari di cui al registro regionale o assunte dall'assistito.</p>		Servizio di Piano e della Gestione Associata	Tipo di rischio: favorire determinate famiglie	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Contributi erogati su avviso regionale. Controllo preventivo sui requisiti previsti dall'avviso. Controllo successivo di primo e secondo livello da parte della Regione Umbria. Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli. Controllo successivo a campione (10%) tramite Guardia di Finanza			
05.06 (G.4.6)	<p>POR FSE 2014/2020 - AGENDA URBANA DELL'UMBRIA.</p> <p>Descrizione: Finanziamento POR FSE 2014/2020, Stato e Regione Umbria di 745.673,56 euro; Comune di Foligno individuato quale soggetto pubblico beneficiario, co-finanziatore e responsabile delle procedure di spesa. Il Programma, approvato con DGC n. 190 del 3/5/2017, prevede tre azioni : a) politiche giovanili, b) servizi educativi territoriali di inclusione attiva e promozione delle pari opportunità, c) innovazione sociale. La convenzione Comune / Regione (Autorità di Gestione) è stata sottoscritta in data 19/09/2017.</p>		Servizio di Piano e della Gestione Associata	Tipo di rischio: Erogazione prestazioni a soggetti non aventi diritto	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Scelta dei contraenti in base al Codice dei Contratti con tutte le prescrizioni previste anche dal presente P.T.P.C.T. e relativa analisi dei processi. Servizi prestati in base ai criteri del POR FSE e alle direttive regionali. Controllo preventivo sui requisiti previsti dall'avviso, in particolare sull'ISEE nel caso di servizi educativi territoriali di inclusione attiva. Controllo successivo di primo e secondo livello da parte dell'Autorità di Gestione (Regione Umbria e Unione Europea). Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli. Pubblicazione del progetto e suoi aggiornamenti sul sito web dell'Ente con tutte le indicazioni utili			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.07 (G.4.3)	<p>POR FSE 2014/2020</p> <p>Descrizione: Finanziamento POR FSE 2014/2020, Stato e Regione Umbria di 2.482.183,36 euro; Comune di Foligno individuato quale soggetto pubblico beneficiario (come capofila della Zona Sociale 8 Umbria) e partner dell'Autorità di Gestione (Regione Umbria). Il Programma, approvato con DGC n. 302 del 28/06/2017, prevede una molteplicità di azioni con obiettivo tematico OT9 Promozione dell'inclusione sociale e contrasto alla povertà. La convenzione Comune / Regione (Autorità di Gestione) è stata sottoscritta in data 3/7/2017.</p>		Servizio di Piano e della Gestione Associata	Tipo di rischio: Erogazione prestazioni a soggetti non aventi diritto	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Scelta dei contraenti in base al Codice dei Contratti con tutte le prescrizioni previste anche dal presente P.T.P.C.T. e relativa analisi dei processi. Servizi prestati in base ai criteri del POR FSE e alle direttive regionali. Controllo preventivo sui requisiti dei beneficiari, in particolare sull'ISEE nel caso di contributi erogati mediante avviso pubblico. Controllo successivo di primo e secondo livello da parte dell'Autorità di Gestione (Regione Umbria e Unione Europea). Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli. Pubblicazione del progetto e suoi aggiornamenti sul sito web dell'Ente con tutte le indicazioni utili			
05.08 (G.4.2)	<p>Inserimento in strutture residenziali e semi- residenziali per minori, anziani e disabili</p> <p>Descrizione: Gli inserimenti in strutture avvengono per decreto del Giudice Minorile o di provvedimento dell'A.S. /PS adottato ai sensi dell'art. 403 c.c. (allontanamento d'urgenza) se trattasi di minori, o di valutazione dell'equipe di valutazione multi-dimensionale USL2 / Comuni se trattasi di anziani e/o disabili.</p>		Servizio per l'Accoglienza, l'Inclusione e l'Emergenza	Tipo di rischio: favorire determinati inserimenti in danno di altri	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Misure adottate: lavoro di équipe, valutazione della struttura sulla base di criteri forniti dal regolamento regionale, valutazione sulla congruità della retta in Rapporto al tipo di struttura e alla sua ubicazione.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.09 (G.4.2)	<p>Servizi e interventi erogati ai beneficiari di "Reddito di Cittadinanza" mediante l'utilizzo del Fondo Nazionale e Regionale Povertà</p> <p>Descrizione: a) tirocini finalizzati all'inclusione sociale b) assistenza educativa domiciliare per minori - educativa territoriale per minori c) Assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità d) Sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare e) Servizio di pronto intervento sociale f) Servizio di mediazione inter culturale e di alfabetizzazione</p>		Servizio per l'Accoglienza, l'Inclusione e l'Emergenza	Tipo di rischio: favorire determinati soggetti in danno di altri	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Scelta dei contraenti in base al Codice dei Contratti con tutte le prescrizioni previste anche dal presente P.T.P.C.T. e relativa analisi dei processi. Servizi prestati in base ai criteri stabiliti nelle linee guida del Ministero Lavoro e Politiche Sociali sull'utilizzo della Quota Servizi Fondo Povertà, nel Piano Regionale Povertà della Regione Umbria e nel Piano Attuativo locale delle misure della Zona Sociale 8 Umbria.. Controllo preventivo sul possesso del reddito di cittadinanza da parte dei destinatari dei servizi e degli interventi. Controllo successivo di primo e secondo livello da parte della Regione Umbria e del Ministero. Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli. Pubblicazione del progetto e suoi aggiornamenti sul sito web dell'Ente con tutte le indicazioni utili			
05.10 (G.4.3)	<p>Contributi alle famiglie affidatarie.</p> <p>Descrizione: L'affido familiare è disciplinato dalla normativa statale e regionale e da apposito regolamento comunale. Alle famiglie affidatarie viene riconosciuto un contributo variabile e collegato alla tipologia di affido (h24, diurno, temporaneo ecc.).</p>		Servizio per l'Accoglienza, l'Inclusione e l'Emergenza	Tipo di rischio: favorire determinate famiglie	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	L'Equipe inter-zona (Foligno, Spoleto, Norcia) "Adozione e Affidato" valuta e acquisisce in banca dati le famiglie affidatarie idonee. Il contributo viene erogato dall'Assistente Sociale responsabile dell'adozione e affido in base alla residenza del minore.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
05.11 (G.4.2)	<p>PON FSE 2014/2020 – SIA / REI – AVVISO 3 2016 – AVVISO 1 PAIS 2020-2022</p> <p>Descrizione: Il Comune di Foligno ha ricevuto un finanziamento PON FSE 2014/2020 per un importo di Euro 679.800,00 ed è assegnatario di ulteriore contributo PON FSE per gli anni 2020 -2022 per euro 243.000 quale soggetto pubblico beneficiario (come capofila della Zona Sociale 8 Umbria) e partner dell'Autorità di Gestione (Ministero del Lavoro e Politiche Sociali). Entrambi gli avvisi ministeriali prevedono in particolare tre azioni: a) rafforzamento servizi sociali, b) tirocini di inserimento lavorativo, c) formazione del personale. La convenzione è stata sottoscritta in data 7/9/2017; sono previste assunzioni per l'attuazione del progetto.</p>		Servizio per l'Accoglienza, l'Inclusione e l'Emergenza	Tipo di rischio: Ammissione all'inserimento lavorativo di soggetti non aventi diritto	Probabilità 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Scelta del personale da assumere a tempo determinato in base alla legge e al vigente Regolamento comunale sulle modalità di accesso all'impiego e l'espletamento dei concorsi, come indicato nella specifica analisi dei processi del presente PTPCT. Ammissione in base a valutazioni di equipe multidisciplinare come da linee guida PON-FSE. Controllo preventivo sui requisiti richiesti per la misura SIA- REI- RDC . Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli. Pubblicazione del progetto e suoi aggiornamenti sul sito web dell'Ente con tutte le indicazioni utili			

06 - Area Lavori Pubblici

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.01 (G.4.4.1)	<p>Programmazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: Trattasi di uno dei principali documenti programmatici dell'Ente relativo ai lavori pubblici di importo pari o superiore a 100 mila Euro, redatto in base alla normativa vigente (art. 21 del D.Lgs. 50/2016) e al D.M. Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16/01/2018; dopo una iniziale adozione da parte della Giunta nell'ambito del D.U.P., viene sottoposto ad osservazioni e quindi all'approvazione del Consiglio Comunale e, dopo l'eventuale nota di variazione, all'approvazione consiliare definitiva contestualmente al bilancio di previsione, per la successiva trasmissione telematica al M.I.T. e all'Osservatorio Regionale dei LL.PP ai fini della necessaria pubblicazione.</p>	<p>Fase 1: Incontri tra la parte politica, tecnica e finanziaria per l'individuazione degli interventi da inserire nella Programmazione</p>	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle opere da inserire</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Proposta di Programma Triennale da parte dell'Area Lavori Pubblici verificata con l'apporto del Dirigente e di più collaboratori, individuate secondo il programma di mandato dell'Amministrazione e concordate con la stessa, nonché sottoposta a verifica di sostenibilità finanziaria. Scelte sulle priorità condivise collegialmente da parte della Giunta Comunale con il supporto del Dirigente Area Lavori Pubblici. Per la pubblicazione annuale di reports con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo di cui all'art. 38, comma 2. D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'AN.A.C.</p>			
		<p>Fase 2: Definizione delle priorità nell'ambito degli interventi inseriti nella Programmazione</p>		<p>Tipo di rischio: Favorire interessi particolari nella individuazione delle priorità</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso				
06.02 (G.4.4.2)	<p>Progettazione Opere Pubbliche.</p> <p>Descrizione: In tale fase vengono individuate prioritariamente all'interno del personale del Comune le figure professionali che ricopriranno le varie funzioni di progettazione per l'opera pubblica e verificata la necessità, in caso di assenza di specifiche professionalità od eccessivi carichi di lavoro che non consentano il rispetto delle tempistiche, di eventuali affidamenti a professionisti esterni (per importi inferiori a 100 mila Euro si può procedere con procedura negoziata; in base al D.L. 76/2020 conv. nella Legge 120/2020, a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, sino al 31/12/2021 si può procedere ad affidamento diretto sino all'importo di 75 mila Euro)</p>	<p>Fase 1: Riunione con responsabili di servizio, per verifica dei carichi di lavoro dei servizi ed individuazione delle opere che possono essere progettate internamente o meno</p>	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: favorire interessi particolari nella tipologia di progettazione</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Assegnazione delle attività di progettazione da parte del Dirigente Area Lavori Pubblici con sistemi di rotazione fra i tecnici interni e tenendo conto delle rispettive professionalità o, per l'affidamento all'esterno, qualora si tratti di importi per i quali si procede con affidamento diretto o procedura negoziata, applicando il principio di rotazione, tenendo conto anche di quanto prevede il nuovo Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale alla luce del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del c.d. "correttivo" D.Lgs. 56/2017, approvato con D.C.C. 26/2019</p>			
		<p>Fase 2: Qualora si ritenga necessario l'affidamento all'esterno, individuazione della procedura di scelta e affidamento dell'incarico</p>		<p>Tipo di rischio: favorire interessi particolari nell'affidamento degli incarichi</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso				

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.03 (G.4.4.3)	<p>Indizione Gara Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: In questa fase si procede all'adozione della Determinazione a contrattare con la quale si definiscono tipologie di procedura e sistemi di affidamento dell'appalto, in base a quanto previsto dalle vigenti normative (procedure aperte, ristrette, negoziate), nonché, in caso di procedure negoziate – per importi inferiori ad 1 milione di Euro - si individuano le ditte da invitare con sorteggio dall'apposito Elenco Regionale cui l'Ente ha aderito.</p>	Riunione con Rds ed eventualmente con Rdp se non coincidente, per individuare, in base alla normativa vigente al momento, la procedura più adeguata alla specifica fattispecie	Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate; individuazione di concessioni in luogo di appalti; fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese; utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui; scelta delle ditte da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Indicazione della procedura di gara da parte del Dirigente Area Lavori Pubblici con inserimento di stringente motivazione, anche nella scelta del sistema di affidamento prescelto, con particolare riferimento ai punteggi attribuiti agli elementi tecnici ed economici nell'offerta economicamente più vantaggiosa.</p> <p>Qualora si tratti di importi per i quali si procede con procedura negoziata utilizzo Elenco regionale imprese in base alla convenzione attivata nel 2018 con la Regione Umbria ex art. 26 l.r. 3/2010 per affidamenti di importo inferiore ad 1 milione di euro (approvata la convenzione e fissati i criteri per la rotazione degli inviti con deliberazione di Giunta Comunale n. 575 del 28/12/2017; individuato il criterio del sorteggio pubblico); in alternativa, qualora presenti nel mercato elettronico (MEPA) si procede con tale modalità, sempre nel rispetto del nuovo Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale alla luce del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del c.d. "correttivo" D.Lgs. 56/2017, approvato con D.C.C. 26/2019. Utilizzo del modello</p>			
06.04 (G.4.4.5)	<p>Esecuzione Contratto Opere Pubbliche</p> <p>Descrizione: tale fase è normata dal D.Lgs. 50/2016 e relativi provvedimenti attuativi ANAC. L'Ufficio di Direzione Lavori, sotto il coordinamento del R.U.P., vigila sulla corretta esecuzione dei lavori, sulla regolarità dei sub-appalti e sub-affidamenti e cura i rapporti con l'impresa, per quanto di competenza.</p>		Tutti i servizi dell'Area	<p>Tipo di rischio: ricorso improprio a sospensioni, varianti, sub-appalti, sub-affidamenti e proroghe per favorire l'impresa esecutrice; valutazione non corretta delle riserve; mancata applicazione delle penali; applicazione impropria di accordi bonari o transazioni</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>- Ufficio direzione lavori con più componenti e supervisione del Dirigente Area Lavori Pubblici</p> <p>- Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti</p> <p>- Inserimento di stringente motivazione negli atti che dispongono sospensioni lavori o approvano accordi bonari o transazioni.</p> <p>Per la pubblicazione annuale di report con il rendiconto su tempi e costi per le opere inserite nella Programmazione non è stato ancora emanato lo schema tipo di cui all'art. 38, comma 2, D.Lgs. 33/2013 da parte del M.E.F. di intesa con l'A.N.A.C.</p>			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.05 (G.4.4.6)	Rendicontazione Opere Pubbliche. Descrizione: L'Ufficio di Direzione Lavori e l'organo di collaudo, sotto il coordinamento del R.U.P., redigono lo stato finale dei lavori ed il collaudo provvisorio.		Tutti i servizi dell'Area	Tipo di rischio: omissione di controlli; pagamenti ingiustificati e non tracciati	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	- Nomine trasparenti dei collaudatori; - Pagamenti tracciati - Pubblicazione delle modalità di scelta, dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo o dei singoli collaudatori			
06.06 (G.4.4.3)	Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 di lavori pubblici Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale il D.Lgs. 50/2016 prevede agli articoli 35 e 36 soglie diversificate con la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 40 mila euro – importo portato a 75 mila euro fino al 31/12/2021 – anche all'affidamento diretto; proprio per i lavori pubblici, la legge di Bilancio 2019 - Legge 145/2018 prima e il D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55, hanno introdotto la possibilità dell'affidamento diretto per importi da 40 mila sino ad importi inferiori a 150 mila, ma previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici.		Tutti i servizi dell'Area	Tipo di rischio: fissazione di importi sotto la soglia di legge per utilizzare l'affidamento diretto; invito rivolto alle stesse ditte senza il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016, delle Linee Guida A.N.A.C. n. 4 aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018, Rispetto del nuovo Regolamento comunale sulla disciplina dell'attività contrattuale alla luce del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del c.d. "correttivo" D.Lgs. 56/2017, approvato con D.C.C. 26/2019 Inserimento di stringente motivazione nella determinazione a contrattare nella scelta della procedura di gara in relazione all'importo dell'affidamento.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.07 (G.4.7)	Controlli e Sanzioni in materia Ambientale Descrizione: Verifiche ambientali d'ufficio o a seguito di segnalazioni, tenendo conto di quanto disposto dal D.Lgs. 152/2006; Contenzioso ambientale	Fase 1: Attività di verifica e controllo, anche in merito all'ottemperanza	Servizio Ambiente e Verde	Tipo di rischio: mancati o irregolari controlli per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	Attività controllate da più dipendenti; verbalizzazione delle attività di sopralluogo e verifica; applicazione della normativa sul procedimento amministrativo Legge 241/1990 e della Legge 689/1981			
		Fase 2: Attività sanzionatoria		Tipo di rischio: mancata applicazione o applicazione di sanzioni in misura inadeguata, per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso				
06.08 (G.4.6)	Gestione Patrimonio – Acquisizioni e Alienazioni Immobiliari. Descrizione: Si tratta delle procedure di dismissione del patrimonio comunale e delle eventuali acquisizioni.		Servizio Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Tipo di rischio: mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le alienazioni; acquisti a prezzi non di mercato per le acquisizioni.	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Adozione procedure di evidenza pubblica per le alienazioni, di cui all'apposito regolamento, con stime redatte dall'Agenzia delle Entrate; stime redatte dall'Agenzia delle Entrate anche per le acquisizioni			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
06.09 (G.4.2)	Gestione Patrimonio – Concessioni, Locazioni, Comodati Descrizione: si tratta delle attività propedeutiche e connesse alla stipula dei contratti di concessione dei beni immobili comunali	Fase 1: Attività di predisposizione degli atti per l'affidamento in concessione o comodato/locazione	Servizio Patrimonio e Segreteria Tecnica Amministrativa	Tipo di rischio: mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le locazioni; concessioni e comodati con criteri discrezionali o affidamenti diretti non motivati	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 basso 2 medio 3 basso 4 medio	Rischio medio	Adozione procedure di evidenza pubblica per le locazioni. Singoli atti motivati per le concessioni e i comodati, anche tenendo conto di quanto previsto dal Codice del Terzo Settore D.Lgs. 117/2017. Obiettivo 2017: nuovo Regolamento per le concessioni degli immobili comunali: lo schema di regolamento è stato predisposto ed inserito nella procedura atti per l'esame degli organi competenti. In base a quanto previsto nel PTPCT 2020/2022 – e quindi nel Piano Performance 2020/2022 - nel 2020 è stato aggiornato e presentato alla Giunta Comunale il nuovo schema di Regolamento per le concessioni ed i comodati degli immobili comunali; il documento è attualmente allo studio della Giunta Comunale			
		Fase 2: Attività di selezione del soggetto cui affidare in concessione o comodato/locazione		Tipo di rischio: favorire soggetti in danno di altri con procedure non trasparenti o, in caso di presentazione di progetti tecnici per le concessioni, con valutazioni arbitrarie	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio					

07 - Area Servizi Finanziari

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
07.01 (G.4.7)	<p>Controlli - Attività di accertamento dell'elusione ed evasione fiscale.</p> <p>Descrizione: Si tratta della verifica delle singole posizioni tributarie in ordine alle omesse/infedeli dichiarazioni e/o agli omessi/parziali pagamenti</p>		Servizio Tributi e Riscossione Servizio Fiscalità sugli Immobili	Tipo di rischio: mancati accertamenti per favorire determinati soggetti	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - medio 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Individuazione delle posizioni da verificare attraverso incrocio dei dati con sistemi meccanizzati; adozione del criterio cronologico per l'individuazione delle annualità da sottoporre a controllo; pluralità del personale che si occupa delle attività, compresi Responsabili di Servizio e Posizioni Organizzative Predeterminazione su base annuale dei criteri per il controllo			
07.02 (G.4.6)	<p>Rimborsi Tributarî.</p> <p>Descrizione: Si tratta dell'attivazione delle procedure d'ufficio o dell'analisi delle richieste di rimborso per tributi non dovuti.</p>		Servizio Tributi e Riscossione Servizio Fiscalità sugli Immobili	Tipo di rischio: rimborsi non dovuti per favorire determinati soggetti	<p>Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	Individuazione delle posizioni da verificare attraverso incrocio dei dati con sistemi meccanizzati; adozione del criterio cronologico per l'individuazione delle posizioni da lavorare; pluralità del personale che si occupa delle attività, compresi Responsabili di Servizio e Posizioni Organizzative			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
07.03 (G.4.6)	Attività di Gestione dei Pagamenti. Descrizione: Si tratta dell'emissione dei mandati di pagamento verso i diversi creditori del Comune.		Servizio Ragioneria	Tipo di rischio: mancato rispetto del criterio cronologico per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso	Rischio minimo	Applicazione del nuovo Regolamento di Contabilità approvato con D.C.C. n. 32 del 24/09/2018; criterio cronologico relativamente alla scadenza delle fatture o alla data dell'atto di liquidazione, tenendo conto di eventuali specifiche fonti di finanziamento; tracciabilità dell'intero procedimento di pagamento, dalla liquidazione delle spese all'emissione del mandato informatico Controlli semestrali a campione sulle verifiche preliminari Equitalia			
07.04 (ex 07.06) (G.4.6)	POR FESR 2014/2020 - Agenda Urbana dell'Umbria. Descrizione: Il Comune di Foligno ha ricevuto un finanziamento POR FESR 2014/2020, Stato e Regione Umbria di 5.735.474,57 euro ed è stato individuato quale Autorità Urbana ed Organismo Intermedio. Il Programma prevede tre obiettivi tematici - innovazione digitale, efficientamento energetico e mobilità sostenibile, attrattori culturali e loro messa in rete - ed è stato approvato con DGC n. 190 del 3/5/2017 e, dalla Regione Umbria, con DGR 647 del 7/6/2017. E' stata sottoscritta la convenzione con la Regione dell'Umbria in data 15/12/2017. Il Sistema di Gestione e Controllo (Sigeco) è stato inizialmente approvato con DGC 593/2017. Tutte le fasi (gestione e rendicontazione) sono verificate attraverso specifiche Piste di Controllo trasmesse all'Autorità di Gestione (Regione Umbria).		Servizio Progetti Europei e Cooperazione	Tipo di rischio: conflitto di interessi fra soggetti gestori e soggetti controllori nell'ambito della gestione delle risorse finanziate, con conseguenti irregolari controlli.	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - basso 3 - basso 4 - alto	Rischio minimo	Nuovo SI.GE.CO. approvato con DGC 319 del 8/8/2018 a seguito di richiesta della Regione Umbria, Autorità di Gestione, di avere una totale separazione fra soggetti gestori e soggetti controllori. Il nuovo sistema prevede che il Segretario Generale dell'Ente svolga il ruolo di autorità di controllo centralizzata ed autonoma, al fine di evitare qualsiasi commistione e/o conflitto di interessi, garantendo al contempo la massima trasparenza.			

08 - Area Governo del Territorio

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.01 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: Redazione PRG Descrizione: FORMAZIONE DEL NUOVO PIANO REGOLATORE GENERALE articolato in Strutturale ed Operativo (Legge Regionale 1/2015 "Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate" – Titolo II - Capo IV).	compimento delle scelte pianificatorie da parte dell'Amministrazione sulla base delle condizioni di contesto territoriale, delle linee programmatiche di mandato e dei vincoli esistenti	Ufficio del Piano - Servizio Urbanistica	Tipo di rischio: modifiche della destinazione dei suoli non rispondenti all'interesse pubblico, per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto	basso	È un processo aperto, soggetto a confronti sin dalla fase iniziale, con alto numero di partecipanti. Processo disciplinato per legge in tutte le fasi; Costituzione di gruppi di lavoro interdisciplinari con controlli incrociati. Obiettivo 2017: Presentato alla Giunta Comunale in data 28/12/2017 il primo documento con i lineamenti generali per il nuovo PRG			
08.02 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: pubblicazione e raccolta osservazioni. Descrizione: Procedimento volto alla pubblicazione del PRG ai fini della raccolta di osservazioni.	pubblicazione degli atti; - esame e valutazione delle osservazioni dei soggetti privati; - controdeduzioni alle osservazioni e motivazione; - approvazioni coerenti con le risultanze delle istruttorie.	Ufficio del Piano - Servizio Urbanistica	Tipo di rischio: non correttezza nella predisposizione delle controdeduzioni per favorire o danneggiare determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	Rispetto degli obblighi di pubblicazione di cui al d.lgs 33/2013 e della L.R. 1/2015. Il processo è controllato, per gli aspetti di rispettiva competenza, da organi pubblici sovraordinati (Regione, Soprintendenza, Autorità di Bacino). Applicazione vigenti normative procedurali in materia Obiettivo 2017: Predeterminazione e pubblicazione dei criteri generali da adottare per la valutazione delle osservazioni.			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.03 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: Approvazione Descrizione: Adozione del PRG e successiva approvazione	Attività di definitiva approvazione del Piano regolatore generale	Ufficio del Piano - Servizio Urbanistica	Tipo di rischio: accoglimento di osservazioni in contrasto con l'interesse generale	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto	basso	Presentato alla Giunta Comunale in data 28/12/2017 il primo documento con i lineamenti generali per il nuovo PRG			
08.04 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Generali: Varianti. Descrizione: adozione e approvazione di varianti al PRG.	Varianti al PRG su istanza del privato	Ufficio del Piano - Servizio Urbanistica	Tipo di rischio: cura di interessi particolari a svantaggio di quello generale di minor consumo del territorio	Probabilità: 1 - alto 2 - basso 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - medio 2 - medio 3 - basso 4 - alto	basso	Applicazione vigenti normative procedurali in materia Obiettivo 2017: Predeterminazione e pubblicazione dei criteri generali da adottare per la valutazione delle osservazioni. Presentate le linee guida con i criteri generali alla Giunta nella seduta del 28/12/2017			
08.05 (G.4.9 altre aree)	Strumenti Urbanistici Attuativi di Iniziativa Privata o Mista Descrizione: Si tratta di una proposta, di iniziativa privata e/o mista, volta a dare attuazione alle previsioni di PRG. L'obiettivo è quello di realizzare la sistemazione complessiva delle aree perimetrale dal PRG, con interventi concertati dai soggetti attuatori. Le aree oggetto di intervento debbono comunque costituire un'unica "Unità funzionale". L'intervento deve garantire la corretta e razionale attuazione delle previsioni di PRG, in termini planivolumetrici, di allacciamento ai pubblici servizi e di completamento della viabilità attraverso il raccordo con quella esistente. La parte di iniziativa pubblica è regolata da una convenzione urbanistica relativa agli oneri e all'eventuale recupero delle spese sostenute per le opere infrastrutturali.	Presentazione proposta di piano; - istruttoria e valutazioni di coerenza con le previsioni di PRG e di fattibilità; - richieste di modificazione e adeguamento della proposta; - sottoscrizione di convenzione urbanistica contenente prescrizioni e obblighi, gravanti sul soggetto privato, e concessioni della pubblica amministrazione; - decisione motivata dell'organo competente all'approvazione;	Ufficio del Piano - Servizio Urbanistica	Tipo di rischio: adozione di un piano attuativo non coerente con il Piano regolatore generale (e con la legge)	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	Attuazione della normativa di settore e rispetto delle previsioni degli ambiti previsti nel PRG. Verifiche sull'attività del responsabile del procedimento da parte del Dirigente nelle fasi di istruttoria per l'adozione e l'approvazione			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.06 (G.4.2)	<p>Permessi Attività Edilizia Privata: assegnazione pratiche.</p> <p>Descrizione: si tratta della disciplina dell'attività edilizia di competenza comunale (Legge Regionale 1/2015 "Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate" – Titolo V). I titoli abilitativi alla realizzazione degli interventi sono la "SCIA (Segnalazione certificata inizio attività)" e il permesso di costruire.</p>	- Attività di ricevimento delle istanze e loro assegnazione agli istruttori; - controllo sull'andamento delle istruttorie a cura del responsabile di procedimento; - contatti diretti con gli utenti.	Servizio Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE)	Tipo di rischio: assegnazione delle pratiche in maniera arbitraria per favorire determinati soggetti; trattazione senza seguire l'ordine cronologico	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Le pratiche vengono evase in ordine cronologico di pervenimento dal Responsabile del Procedimento, tenendo conto dei carichi di lavoro dei singoli istruttori. Utilizzo della Piattaforma "SUAPE 3.0" con la quale si effettua l'assegnazione casuale delle pratiche agli istruttori			
08.07 (G.4.2)	<p>Permessi Attività Edilizia Privata e istruttoria PDC: - calcolo contributo di costruzione; - richiesta integrazioni documentali.</p> <p>Descrizione: Si tratta della disciplina dell'attività edilizia di competenza comunale (Legge Regionale 1/2015 "Testo Unico Governo del Territorio e materie correlate" – Titolo V). I titoli abilitativi alla realizzazione degli interventi sono la "SCIA (Segnalazione certificata inizio attività)" e il permesso di costruire.</p>	Istruttoria del SUAPE; - acquisizione di pareri; - richieste di integrazione dell'istruttoria; - rilascio del titolo abilitativo edilizio;	Servizio Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE)	Tipo di rischio: verifiche sulla documentazione presentata non imparziali per favorire determinati soggetti; trattazione senza seguire l'ordine cronologico	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Utilizzo dell'apposita idonea modulistica che costituisce base di riferimento per la corretta disamina del progetto, delle normative tecniche e delle discipline vincolistiche da applicare. Si effettuano verifiche con organi collegiali (Commissione Qualità Architettonica e Paesaggio) e/o con altri Servizi (procedura ambientale ecc.), i provvedimenti sono pubblicati, l'accesso agli atti è garantito			
08.08 (G.4.7)	<p>Controlli su Attività Autodichiarate.</p> <p>Descrizione: Art. 140 L.R. 1/2015, sulla vigilanza dell'attività edilizia; controllo di merito dei contenuti dell'asseverazione allegata alla C.I.L.A. Comunicazione Inizio Lavori Asseverata (art. 118, comma 3, l.r. 1/2015), delle S.C.I.A. Segnalazione Certificata di Inizio Attività (art. 125, l.r. 1/2015), nonché delle A.A. Attestazioni di Agibilità (artt. 137 e 138, l.r. 1/2015).</p>	- accertamenti in loco per le richieste di controllo su segnalazione in ordine all'avvenuto inizio dei lavori ed alla conformità degli stessi; comunicazioni alla provincia dell'attività svolta semestralmente.	Servizio Sportello Unico Attività Produttive ed Edilizia (SUAPE)	Tipo di rischio: verifiche sulle dichiarazioni presentate non imparziali per favorire determinati soggetti;	<p>Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Applicazione del Regolamento comunale che disciplina i controlli sull'attività edilizia, approvato con deliberazione di C.C. n. 21, del 21/04/2016, quale variante al vigente Regolamento edilizio comunale. Utilizzo della Piattaforma "SUAPE 3.0" con la quale si effettua l'estrazione a campione delle pratiche soggette a controllo			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.09 (G.4.2)	<p>Convenzioni urbanistiche e PDC convenzionati: calcolo oneri, cessione delle aree, monetizzazione.</p> <p>Descrizione: Attività di pianificazione attuativa volta al rilascio di titoli abilitativi edilizi con convenzionamento. Convenzione urbanistica tipo approvata con Regolamento regionale n. 2/2015 e Regolamento comunale sulle dotazioni territoriali e funzionali approvato con D.C.C. n. 6, del 23/02/2016.</p>	Attività di rilascio del titolo abilitativo edilizio con convenzione sulle opere di urbanizzazione a scomputo e sulle dotazioni territoriali e funzionali;	Servizi: Urbanistica - Ufficio del Piano - SUAPE	Tipo di rischio: non rispetto dei contenuti della convenzione urbanistica, dei Regolamenti regionale e comunale e della Legge regionale 1/2015. Convenzione con clausole sfavorevoli per l'Amministrazione comunale	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Applicazione leggi e regolamenti regionali in materia.			
08.10 (G.4.7)	<p>Esecuzione opere di urbanizzazione.</p> <p>Descrizione: Realizzazione delle opere di urbanizzazione e loro collaudo e presa in carico.</p>	Attività di sopralluogo, collaudo e presa in carico delle opere di urbanizzazione.	Servizi: Urbanistica - Ufficio del Piano - SUAPE	Tipo di rischio: lavori non completamente eseguiti o non eseguiti nei tempi e nei modi previsti nella convenzione	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Previsione di fidejussione a carico del soggetto attuatore dell'intervento, per garantire l'osservanza della convenzione. Presa in carico delle opere realizzate attraverso apposita istruttoria per la verifica del rispetto della convenzione e della esecuzione secondo le regole dell'arte.			
08.11 (G.4.3)	<p>Contributi sisma 1997</p> <p>Descrizione: gestione dei contributi della ricostruzione ai sensi della legge n° 61, del 30/3/1998, di conversione del decreto legge 30/1/1998, n° 6, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 31 marzo 1998, n° 75. L'attività riguarda la ricostruzione dei privati (inclusi i beni ecclesiastici) in tutti gli ulteriori aspetti (edilizia, contenzioso amministrativo e civile, urbanistica per i PIR)</p>	Attività di rilascio della concessione contributiva per gli edifici danneggiati dal sisma del 1997	Servizio Edilizia	Tipo di rischio: erogazione contributi a soggetti non aventi diritto o con riconoscimento di importi non corretti, anche per mezzo di mancati o irregolari controlli	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Utilizzo di apposita procedura in base alle specifiche normative regionali, con tracciabilità degli adempimenti e degli operatori. Controlli a campione da parte della Regione e della Provincia, per quanto di competenza, per un minimo del 20% delle pratiche (art. 13 DGR 5180/1998)			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.12 (G.4.7)	<p>Controlli e Sanzioni in Materia di Abusivismo Edilizio.</p> <p>Descrizione: Accertamenti e adempimenti istruttori, fino al provvedimento conclusivo (di sanatoria o di demolizione o di acquisizione o di presa d'atto dell'ottemperanza) inerenti: - i procedimenti sanzionatori disciplinati dal Titolo I della l. r. 21/2004 (modificata dalla L.R. 1/2015); - i procedimenti sanzionatori relativi agli illeciti edilizi posti in essere in correlazione con la crisi sismica del settembre '97; - i procedimenti inerenti la sanatoria per condono edilizio di cui alle leggi 47/85; 724/94 (art. 39); d.l. 269/03 (art. 32) e legge regionale 21/2004.</p>	- Sopralluogo per accertamento tecnico; - eventuale ordinanza; - provvedimento conclusivo di sanatoria o demolizione o presa d'atto dell'ottemperanza	Servizi: Edilizia - SUAPE	Tipo di rischio: mancati o irregolari controlli, per favorire determinati soggetti	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Sono previsti sistemi di valutazione della performance individuale ed organizzativa delle strutture preposte alla vigilanza. Utilizzo della Piattaforma "SUAPE 3.0" con la quale si effettua l'estrazione a campione delle pratiche soggette a controllo			
08.13 (G.4.7)	<p>Controlli e Sanzioni in materia di Paesaggio</p> <p>Descrizione: Verifica compatibilità paesaggistica (anche in presenza di condono). Si tratta di processi tecnici amministrativi di cui al capo IV controllo e gestione dei beni soggetti a tutela del D.Lvo n.42/2004, propedeutici alla definizione dell'istanza di accertamento di conformità o alla definizione dell'istanza di condono.</p>	Attività di verifica della compatibilità paesaggistica (anche in presenza di condono), propedeutica al rilascio del titolo in sanatoria	Servizio Beni Paesaggistici e Arredo Urbano - SUAPE	Tipo di rischio: mancati o irregolari controlli o applicazione di sanzioni in misura inadeguata, per favorire determinati soggetti	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Responsabile di procedimento in materia di Paesaggistica diverso e in posizione di autonomia rispetto agli altri responsabili di procedimento dell'Area Governo del Territorio (esistenza di un regime di incompatibilità con altri incarichi).			
08.14 (G.4.2)	<p>Autorizzazioni commerciali (medie strutture, noleggio taxi, noleggio autoveicoli con conducente).</p> <p>Descrizione: Il rilascio delle autorizzazioni per medie strutture è previsto dalle seguenti norme: D.Lgs. 31/3/1998 n. 114; L.R. 13/06/2014, n. 10. Il rilascio delle autorizzazioni per i taxi e il noleggio con conducente sono normati dalla legge 15/01/1992, n. 21 e successive mm.ii. e dalla L.R. 14/06/1994, n. 18 e successive mm.ii. Regolamento Comunale. Per le assegnazioni delle autorizzazioni per taxi e noleggio con conducente è prevista l'emissione di Avviso Pubblico cui possono partecipare tutti gli interessati in possesso dei requisiti morali e professionali richiesti. La valutazione delle istanze è effettuata da Commissione nominata all'interno dell'Area.</p>	Attività di rilascio delle autorizzazioni commerciali per medie strutture, noleggio taxi, noleggio di autoveicoli con conducente	Servizio Commercio	Tipo di rischio: rilascio autorizzazione a soggetti non aventi diritto	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	basso	Misure contrasto: bando pubblico, graduatoria trasparente con criteri predefiniti e coinvolgimento nel procedimento di più dipendenti e del responsabile di servizio			

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
08.15 (G.4.2)	<p>Concessione occupazione aree pubbliche, pubblici mercati e fiere .</p> <p>Descrizione: La concessione delle occupazioni di suolo pubblico per le attività produttive ad esclusione del commercio su area pubblica è regolamentato dal D.Lgs 507/1993 e dal Regolamento per la TOSAP Approvato con D.C.C. n. 26 del 26/03/2008 e successive modifiche (da ultimo D.C.C. 10/2016). La concessione di posteggi per mercati e fiere è regolamentata dal Decreto Legislativo 31/3/1998 n. 114, dalla Legge Regionale 13 giugno 2014, n. 10 e dal regolamento Comunale approvato con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 30/01/2003 e ss.mm.ii.</p>	istanza per il rilascio della concessione,atto di concessione per l'occupazione.	Servizio Commercio	Tipo di rischio: rilascio concessione a soggetti non aventi diritto	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	<p>Normativa regionale, bando pubblico, graduatoria trasparente e coinvolgimento nel procedimento di più dipendenti, del responsabile di servizio.</p> <p>Obiettivo 2016: Approvazione nuovo regolamento per le occupazioni di suolo pubblico delle attività produttive e in occasione di manifestazioni ed eventi - bozza di provvedimento predisposta e sottoposta alla Giunta Comunale nei termini; dopo la fase di partecipazione il Regolamento è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 18/04/2018</p>			
08.16 (G.4.2)	<p>Autorizzazioni distributori carburanti.</p> <p>Descrizione: Il rilascio delle autorizzazioni viene effettuato secondo quanto previsto dall'art. 71 della Legge Regionale 13 giugno 2014, n. 10 e relativi regolamenti regionali di applicazione.</p>	rilascio delle autorizzazioni o SCIA per l'esercizio di nuovi impianti o modifiche di quelli esistenti	Servizio Commercio	Tipo di rischio: rilascio autorizzazioni a soggetti a soggetti non aventi diritto	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	<p>Rispetto della dettagliata normativa in materia con controlli diretti sui procedimenti da parte del Dirigente; supporto istruttorio e di verifica da parte di apposita Commissione con soggetti esterni qualificati</p>			
08.17 (G.4.2)	<p>Assegnazione aree in zone produttive.</p> <p>Descrizione: Il processo consente, nell'ambito di approvazione di un P.I.P. (piano degli insediamenti produttivi previsto dalla legge 865/1971) l'assegnazione agli operatori economici delle aree. L'assegnazione avviene mediante espletamento di una gara di evidenza pubblica. La valutazione delle richieste viene effettuata da una commissione appositamente nominata.</p>	Assegnazione lotti di terreno edificabile per l'esercizio di attività produttive attraverso gara di evidenza pubblica.	Servizio Pubblicità e Attività Produttive	Tipo di rischio: criteri di assegnazione non congrui per favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	basso	<p>Regolamento comunale con criteri predefiniti, bando pubblico, graduatoria trasparente redatta da commissione inter-area o inter-servizio.</p>			

N.B.: Per l'Area Governo del Territorio, inoltre, con riferimento al “Servizio Infrastrutture Tecnologiche” (trasferito con deliberazione di Giunta Comunale n. 116/2017, a decorrere dal 1/4/2017, dall'Area Lavori Pubblici all'Area Governo del Territorio, con le relative risorse umane, finanziarie e strumentali assegnate), laddove lo stesso si occupa di lavori pubblici, possibilità prevista dal vigente Funzionigramma, si applicano tutte le disposizioni, i criteri e le misure previste nelle precedenti tabelle relative all'Area Lavori Pubblici in materia di progettazione, indizione gara, esecuzione del contratto, rendicontazione dei lavori (rif. processi 06.02, 06.03, 06.04, 06.05, 06.06); si precisa, in proposito, che valgono altresì le schede di ponderazione del rischio relative a tali processi.

09 - Appalti - Tutte le Aree - Procedure negoziate forniture e servizi

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
09.01 (G.4.4.2)	<p>Progettazione Gara. Descrizione: Definizione, mediante determinazione a contrattare, della procedura di scelta del contraente e del sistema di affidamento, nonché delle modalità di esecuzione del contratto per gli appalti di forniture e servizi e, per le procedure negoziate (nei limiti delle soglie di cui all'art. 35 del Codice dei Contratti), indicazione delle ditte da invitare, per il successivo inoltro al Servizio Appalti e Contratti.</p>	<p>Fase 1: individuazione della procedura di scelta del contraente</p>	Servizi VARI	<p>Tipo di rischio: fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate; individuazione di concessioni in luogo di appalti; fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese; utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui.</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Inserimento di stringente motivazione nella determinazione a contrattare sia nella scelta della procedura di gara sia nella scelta del sistema di affidamento prescelto, con particolare riferimento ai punteggi attribuiti agli elementi tecnici ed economici nell'ipotesi di offerta economicamente più vantaggiosa, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016. Scelta delle ditte da invitare rispettando il criterio di rotazione, vedasi Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018 e nuovo Regolamento sulla disciplina dell'attività contrattuale alla luce del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del c.d. correttivo* D.Lgs. 56/2017, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19/03/2019 (era uno specifico obiettivo anticorruzione del 2019). Utilizzo del modello di determinazione a contrarre, approvato nel 2021 in base a specifico obiettivo di performance, per affidamenti di importi pari o superiori a 40 mila euro per servizi e forniture portali in deroga a 75 mila euro fino al 31/12/2021 e a 139.000,00 fino al 30/06/2023 dalla normativa emerge</p>			
		<p>Fase 2: individuazione delle ditte da invitare</p>		<p>Tipo di rischio: scelta delle ditte da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - medio 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso				
09.02 (G.4.4.5)	<p>Esecuzione contratto. Descrizione: gestione del rapporto contrattuale per gli appalti di forniture e servizi, in seguito all'aggiudicazione e alla firma del contratto</p>		Servizi VARI	<p>Tipo di rischio: ricorso improprio a sub-appalti; proroghe e sospensioni per favorire l'impresa esecutrice; mancata applicazione delle penali; applicazione impropria di accordi bonari o transazioni</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Responsabili dell'esecuzione del contratto sottoposti al controllo del Dirigente competente e verifiche periodiche sull'andamento dei contratti con partecipazione di più dipendenti</p> <p>Inserimento di stringente motivazione negli atti che dispongono proroghe contrattuali, sospensioni o approvano accordi bonari o transazioni</p>			
09.03 (G.4.4.6)	<p>Rendicontazione contratto. Descrizione: verifica di conformità per gli appalti di forniture e servizi, anche ai fini della liquidazione del compenso o del residuo compenso</p>		Servizi VARI	<p>Tipo di rischio: omissione di controlli; pagamenti ingiustificati o non tracciati</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso; Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	Rischio basso	<p>Verifiche con supervisione del Dirigente competente prima di ogni pagamento. Sistema informalizzato di tracciamento completo delle procedure di rendicontazione, liquidazione e pagamento</p>			

10 - Affidamenti diretti - Tutte le Aree - Forniture e servizi

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
10.01 (G.4.4.3)	<p>Affidamenti sino alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 Forniture e Servizi</p> <p>Descrizione: Nell'ordinamento giuridico attuale il D.Lgs. 50/2016 prevede agli articoli 35 e 36 soglie diversificate con la possibilità di ricorrere, per importi inferiori a 40 mila euro, anche all'affidamento diretto (a causa dell'emergenza pandemica da Covid-19, tale importo per forniture e servizi è stato elevato in deroga ad Euro 75.000,00 con il D.L. 76/2020 conv. Nella legge 120/2020 sino al 31/12/2021 ad Euro 139.000,00 con il D.L. 77/2021 conv. Nella Legge 108/2021)</p>		<p>Servizi VARI</p>	<p>Tipo di rischio: fissazione di importi sotto la soglia di legge per utilizzare l'affidamento diretto; invito rivolto alle stesse ditte senza il rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, rotazione</p>	<p>Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - medio 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso</p> <p>Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio</p>	<p>Rischio basso</p>	<p>Rispetto dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 e delle soglie in deroga inserite causa Covid 2019 con i DD.LL. 76/2020 e 77/2021, delle Linee Guida</p> <p>A.N.A.C. n. 4 come aggiornate con delibera n. 206 del 1/3/2018 e del vigente Regolamento sulla disciplina dell'attività contrattuale dell'Ente alla luce del Codice dei Contratti D.Lgs. 50/2016 e del c.d. "correttivo" D.Lgs. 56/2017, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 19/03/2019 (era uno specifico obiettivo anticorruzione del 2019).</p> <p>Inserimento di stringente motivazione nella determinazione a contrattare nella scelta della procedura di gara,</p>			

11 - Contributi ad Enti e Associazioni (Area Cultura, Turismo, Formazione e Sport - Area Diritti di Cittadinanza - Area Lavori Pubblici)

CODIFICA	PROCESSO	FASI / ATTIVITA'	SERVIZIO / RESP.LE	EVENTO RISCHIOSO	PONDERAZIONE RISCHIO	LIVELLO RISCHIO	MISURE ADOTTATE	MISURE DA ADOTTARE	FASI E TEMPI	RESPONSABILE
11.01 (G.4.3)	Concessione contributo. Descrizione: Selezione dei soggetti (Enti o Associazioni) richiedenti contributi per eventi e manifestazioni.	Fase 1: Pubblicazione del bando per la concessione dei contributi sulla base del vigente Regolamento	Segreteria Generale Servizi VARI e Giunta Municipale	Tipo di rischio: scarsa pubblicizzazione del bando o termini troppo brevi	Probabilità: 1 - medio 2 - medio 3 - alto 4 - basso 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Contributi erogati sulla base dell'attuale regolamento comunale, con previo avviso pubblico Obiettivo 2016: il nuovo Regolamento per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni (finalizzato ad aggiornare l'attuale regolamentazione alla luce delle intervenute modifiche normative e delle interpretazioni giurisprudenziali) è stato predisposto ed avviato alla partecipazione interna nel maggio 2016; in data 30 dicembre 2016 è stata visionata dalla Giunta Comunale la bozza completa delle osservazioni pervenute, per il prosieguo delle fasi di approvazione. In base a quanto previsto nel PTPCT 2020/2022 – e quindi nel Piano Performance 2020/2022 - nel 2020 è stato aggiornato e presentato alla Giunta Comunale il nuovo schema di Regolamento; il documento è allo studio della Giunta Comunale			
		Fase 2: Scelta delle iniziative da finanziare e dei relativi importi		Tipo di rischio: riconoscimento di contributi in base a criteri non sufficientemente oggettivi e predeterminati, al fine di favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - alto 2 - medio 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - medio 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio medio				
11.02 (G.4.3)	Liquidazione contributo. Descrizione: Verifiche sull'effettivo svolgimento degli eventi e manifestazioni e sulle relativa documentazione giustificativa.		Servizi VARI	Tipo di rischio: mancanza o irregolarità dei controlli sulla documentazione necessaria per la liquidazione, al fine di favorire determinati soggetti	Probabilità: 1 - basso 2 - basso 3 - alto 4 - medio 5 - basso 6 - basso 7 - basso 8 - basso 9 - basso Impatto: 1 - basso 2 - medio 3 - basso 4 - medio	Rischio basso	Contributi erogati sulla base dell'attuale regolamento comunale. Controllo successivo sull'evento o attività realizzate da parte dell'Area competente per tipologia di contributo (sociale, cultura, turismo, sviluppo economico, sport, scolastico, ambiente, etc.). Coinvolgimento di più dipendenti nei controlli; per il nuovo Regolamento per la concessione dei contributi ad Enti ed Associazioni vedi sopra – processo 11.01			

Allegato “B” - Schema report semestrale Dirigenti sui procedimenti

	DENOMINAZIONE E DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO	AREA E SERVIZIO COMPETENTE	TERMINI PER LA CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO	TEMPI MEDI RILEVATI SEMESTRE	PROCEDIMENTI NON CONCLUSI NEI TERMINI	PROCEDIMENTI CON MANCATO RISPETTO ORDINE CRONOLOGICO	NOTE
1					N. Percentuale sul totale	N. Motivazioni	
2					N. Percentuale sul totale	N. Motivazioni	

All. C – Schema attestazione annuale Dirigenti

COMUNE DI FOLIGNO

PROVINCIA DI PERUGIA

Al Responsabile per la
Prevenzione della corruzione

OGGETTO: Dichiarazione di applicazione delle disposizioni di cui al Piano Triennale di prevenzione della corruzione _____ (Legge n. 190/2012).

Il/la sottoscritto/a Dott. _____,
nella sua qualità di Dirigente pro tempore dell'Area

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ed in applicazione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione _____, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. ____ del _____, di:

– aver regolarmente adempiuto alle prescrizioni contenute nel Piano e di aver vigilato per la loro puntuale applicazione da parte del Personale assegnato alla propria Area.

____ / ____ / ____

IL DIRIGENTE

Dott. _____

AL DIRIGENTE AREA

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7
("Partecipazione ad associazioni e organizzazioni" - rif. art. 5 D.P.R. n. 62/2012)
E 8 ("Comunicazione degli interessi finanziari e conflitto di interessi" - rif. art. 6 D.P.R. n. 62/2012)
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
(ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. N. 62/2013) APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 475 DEL 23/12/2013 e succ.ve mod.ni**

Il/La sottoscritt....., nat.... a
(Prov.) il dipendente del Comune di Foligno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 del CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 23/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHARA

quanto segue:

- di non essere iscritto ad associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'ufficio di assegnazione
- di essere iscritto alle seguenti associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'ufficio di assegnazione

ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE (*) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)		
Denominazione	Indirizzo	Note

(*) Sono in ogni caso considerate nel vincolo di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo approvato con D.G.C. n. 475/2013 le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi di qualunque natura da parte dell'Ente attraverso l'ufficio cui il dipendente è assegnato.
N.B.: Non rientrano nel vincolo le iscrizioni a partiti politici e organizzazioni sindacali.

di **non avere** rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti, **né di averne avuti** negli ultimi tre anni;

di **avere** i seguenti rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

.....

..........

in prima persona

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

i rapporti riguardano parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

di **avere avuto**, negli ultimi tre anni, i seguenti rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti:

.....

..........

in prima persona

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

i rapporti riguardano parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente

I rapporti intercorrono con soggetti che hanno interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio (limitatamente alle pratiche affidate al sottoscritto)

SÌ

NO

ANNOTAZIONI

.....
.....

.....
(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato D2 - Modello Conflitto interessi dirigenti

AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

**DICHIARAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 7 ("Partecipazione ad associazioni e organizzazioni" - rif. art. 5 D.P.R. N. 62/2012) E 15, COMMA 4 ("Dirigenti" - rif. Art. 13 D.P.R. n. 62/2012)
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
(ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. N. 62/2013) APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 475 DEL 23/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni**

Il sottoscritto, nato a il, in relazione all'incarico di Dirigente dell'Area del Comune di Foligno, ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 15, co. 4 del CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI PUBBLICI (ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 2 del D.P.R. n. 62/2013), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 475 del 23/12/2013 e successive modifiche ed integrazioni, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

quanto segue:

- di non essere iscritto ad associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione
- di essere iscritto alle seguenti associazioni o organizzazioni che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione

ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE (*) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)		
Denominazione	Indirizzo	Note

(*) Sono in ogni caso considerate nel vincolo di cui all'art. 7 del Codice di Comportamento Integrativo approvato con D.G.C. n. 475/2013 le iscrizioni ad associazioni che ricevono contributi di qualunque natura da parte dell'Ente attraverso l'ufficio cui il dipendente è assegnato.
N.B.: Non rientrano nel vincolo le iscrizioni a partiti politici e organizzazioni sindacali.

- di non possedere azioni di società che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione
- di possedere le seguenti azioni di società che possono interferire con le attività svolte dall'area di assegnazione

AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non avere altri interessi finanziari che pongono il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta
- di avere i seguenti altri interessi finanziari che pongono il sottoscritto in conflitto di interessi con la funzione pubblica svolta

.....

Ai fini dell'adempimento di cui all'art. 15, co. 4, del Codice di Comportamento Integrativo dichiara:

- di non avere parenti e affini entro il 2° grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Area diretta dal sottoscritto o che sono coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'area.
- di avere i seguenti parenti e affini entro il 2° grado, coniuge o conviventi che esercitano attività politiche, professionali o economiche che li pongono in contatti frequenti con l'Area diretta dal sottoscritto o che sono coinvolti nelle decisioni e nelle attività inerenti all'area:

.....

ANNOTAZIONI

.....

Foligno,

.....
 (Il dichiarante)

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato "D3" - Modello conflitto di interessi per i componenti delle commissioni di concorso

I SOTTOSCRITTI MEMBRI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, AI SENSI DELL'ART. 11, COMMA 1, DEL D.P.R. 9 MAGGIO 1994, N. 487, DICHIARANO SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA' CHE NON SUSSISTONO SITUAZIONI DI INCOMPATIBILITA' TRA ESSI ED I CONCORRENTI, AI SENSI DEGLI ARTT. 51 e 52 DEL CODICE DI PROCEDURA CIVILE, NONCHÈ SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 7 DEL D.P.R. 62/2013 (CODICE DI COMPORTAMENTO DEI PUBBLICI DIPENDENTI).

Allegato "D4" - Modello conflitto di interessi (dirigenti) per consulenti/collaboratori/incaricati esterni

OGGETTO: *Attestazione ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/01*

IL/LA DIRIGENTE

Richiamata la deliberazione / determinazione dirigenziale n. del con la quale si stabilisce di conferire il seguente incarico a C.F.;

Visto il *curriculum* di

Verificato che dal *curriculum*, nonché dalle valutazioni svolte agli atti d'Ufficio, non emerge alcun conflitto di interesse con l'incarico che il Comune di Foligno intende conferire;

ATTESTA

L'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse di con l'incarico che il Comune di Foligno intende affidargli, come sopra descritto, alla luce della verifica effettuata sulla base degli atti e delle attività qui richiamate.

Foligno,

IL/LA DIRIGENTE

.....

DICHIARAZIONE ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000

Il/La sottoscritto/a _____

consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e che mendaci dichiarazioni, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi, oltre a comportare la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 del D.P.R. 445/2000), costituiscono reato punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia (art. 76 D.P.R. 445/2000), sotto la sua responsabilità,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e s.m.i.:
 - o di svolgere i seguenti incarichi presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Foligno:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	INCARICO RICEVUTO
1		
2		

-di ricoprire le seguenti cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Foligno:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	CARICA RIVESTITA
1		
2		

di svolgere le seguenti attività professionali presso enti di diritto privato regolati o finanziati dal Comune di Foligno:

N.	DENOMINAZIONE DELL'ENTE	ATTIVITA' SVOLTA
1		
2		

Di aver preso piena cognizione del D.P.R. 62/2013 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) e del Codice di comportamento dei dipendenti, dirigenti e collaboratori del Comune di Foligno, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 475/2013 e s.m.i., pubblicato sul sito istituzionale;

- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 165 del 30.03.2001 s.m.i. e del Codice di Comportamento approvato dal Comune di Foligno, l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse con il Comune di Foligno;
- ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 39 dell'8 aprile 2013, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità o di incompatibilità contemplate dal medesimo decreto legislativo. In particolare, dichiara:
 - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.lgs. n. 39/2013;

- di non ricoprire alcuna delle cariche di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. n. 39/2013;
- di non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato o per patteggiamento, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale ("Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione");
- di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001 in relazione all'esercizio di poteri autoritativi o negoziali svolti negli ultimi tre anni per conto del Comune di Foligno o alla conclusione, negli ultimi tre anni, di contratti vietati dalla citata normativa;
- non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti del Comune di Foligno che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del comune nei propri confronti.

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a trasmettere il curriculum vitae in formato europeo ai fini della pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, nonché a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione.

Si autorizza l'Amministrazione a trattare, ai sensi della D.Lgs. n. 196/2003, nonché a pubblicare, ove previsto, i dati contenuti nella presente dichiarazione sul sito istituzionale.

Luogo e data _____

Firma

** Nota: Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata, anche mezzo email, unitamente alla copia fotostatica, non autenticata, di un documento valido di identità del dichiarante o sottoscritta digitalmente e inviata a mezzo pec.*

AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013 E DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. i), DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. ... DEL)

Il/La sottoscritt....., nat.... a
(Prov.) il , Dirigente del Comune di Foligno a tempo,
preso atto dell'intenzione del Sindaco di affidare allo stesso l'incarico di Responsabile
dell'Area....., in base a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 5,
comma 1, lett. i) del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di Giunta
Comunale n. ... del, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e
consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità e incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013 relativamente all'incarico da ricoprire

di trovarsi nelle seguenti situazioni di inconfiribilità / incompatibilità relativamente all'incarico da ricoprire:

.....
.....
.....

di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Foligno, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013

.....
(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla

AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013 E DELL'ART. 7, COMMA 1, LETT. i), DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. ... DEL)

Il/La sottoscritt....., nat.... a (Prov.) il, Dirigente del Comune di Foligno a tempo, in base a quanto previsto dall'art. 20 del D.lgs. 39/2013 e dall'art. 7, comma 1, lett. i) del Piano Triennale di Prevenzione della corruzione, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013 relativamente all'incarico svolto;

di trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità relativamente all'incarico svolto:

.....
.....
.....

di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Foligno, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013

.....
(luogo e data)

(Il dichiarante)

.....

Al Sig. Sindaco
del Comune di Foligno
.....
SEDE

OGGETTO: Presentazione dichiarazioni per la nomina quale rappresentante del Comune di Foligno in seno a con sede a

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000

Il sottoscritto, nato a il, preso atto dell'intenzione del Sindaco di procedere alla nomina quale rappresentante del Comune di Foligno presso il, con sede legale a, presa visione del D.Lgs. n. 235/2012 e del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., informato che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- m)** Di non avere cause di inconferibilità ed incompatibilità rispetto all'incarico in questione;
- n)** Di non avere vincoli associativi che possano condizionare l'espressione delle specifiche funzioni assegnate e di aver aderito alle seguenti associazioni, circoli, movimenti:
- o)** Di impegnarsi, nel corso dell'espletamento dell'incarico, a comunicare l'eventuale adesione a qualunque associazione;
- p)** Che non vi è conflitto di interessi con l'incarico che dovrà essere ricoperto;
- q)** Di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Foligno, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013.

SI IMPEGNA

- a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
- a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Foligno, li

*Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del dichiarante*

Al Sig. Sindaco
del Comune di Foligno

.....
SEDE

.....

DICHIARAZIONE ANNUALE AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. 39/2013

in relazione all'incarico in corso presso

Il sottoscritto, nato a, il, in riferimento alla nomina quale rappresentante del Comune di Foligno presso, con sede a, disposta con Decreto Sindacale n. ... del, in base a quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R., informata che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità individuate dal D.Lgs. 39/2013 relativamente all'incarico svolto;
- di trovarsi nelle seguenti situazioni di incompatibilità relativamente all'incarico svolto:
.....
.....
.....
- di essere consapevole che la presente dichiarazione sarà pubblicata nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune di Foligno, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013

.....
(luogo e data)

.....
(Il dichiarante)

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica

DICHIARAZIONE INIZIALE SINDACO

Al Segretario Generale
del Comune di Foligno

.....
SEDE

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCANDIDABILITÀ, DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI SINDACO

*ai sensi degli artt. 60, 61, 63, 65, 66, 143, comma 11 e 248, comma 5 del T.U. approvato con
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235;
degli artt. 11,12,13,14 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39; dell'art. 317-bis del Codice Penale.*

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... .., nat....
a (Prov.) il, residente
in (Prov.) -
Via, in qualità
di, presa visione della normativa
vigente in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di
dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del
D.P.R. n. 445/2000, informat.... che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria
responsabilità,

DICHIARA

r) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura alla carica previste dall'art. 143, comma 11 e dall'art. 248, comma 5, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dagli artt. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 e dall'art. 317-bis del Codice Penale;

s) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica previste dagli artt. 60 e 61 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

t) Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità alla carica previste dagli artt. 63, 65 e 66 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dagli artt. da 11 a 14 del D.Lgs. n. 08/04/2013 n. 39;

Ovvero

Che sussistono le seguenti cause ostative all'assunzione della carica o le seguenti cause di incompatibilità relativamente ai seguenti incarichi/cariche:

Carica/Incarico ricoperto

4. Di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali.

SI IMPEGNA

- a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
- a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Foligno, li

Firma

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del dichiarante.

DICHIARAZIONE INIZIALE ASSESSORE COMUNALE

Al Sig. Sindaco
del Comune di Foligno

.....
SEDE

per il tramite del Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCANDIDABILITÀ, DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI ASSESSORE COMUNALE

*ai sensi degli artt. 60, 63, 65, 66, 143, comma 11 e 248, comma 5 del T.U. approvato con
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235;
degli artt. 11,12,13,14 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39; dell'art. 317-bis del Codice Penale.*

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... .., nat....
a (Prov.) il, residente
in (Prov.) -
Via, in qualità
di, presa visione della normativa
vigente in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di
dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del
D.P.R. n. 445/2000, informat.... che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria
responsabilità,

DICHIARA

- u)** Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura alla carica previste dall'art. 143, comma 11 e dall'art. 248, comma 5, del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dagli artt. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 e dall'art. 317-bis del Codice Penale;
- v)** Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica previste dall'art. 60 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- w)** Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità alla carica previste dagli artt. 63, 65 e 66 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dagli artt. da 11 a 14 del D.Lgs. n. 08/04/2013 n. 39;

Overo

Che sussistono le seguenti cause ostative all'assunzione della carica o le seguenti cause di incompatibilità relativamente ai seguenti incarichi/cariche:

Carica/Incarico ricoperto

4. Di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali.

SI IMPEGNA

- a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
- a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Foligno, lì

Firma

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del dichiarante.

DICHIARAZIONE INIZIALE CONSIGLIERE COMUNALE

Al Sig. Sindaco
del Comune di Foligno

.....
SEDE

per il tramite del Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE
DI INCANDIDABILITÀ, DI INELEGGIBILITÀ E DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE

*ai sensi degli artt. 60, 63, 65, 143, comma 11 e 248, comma 5 del T.U. approvato con
D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; degli artt. 10 e 12 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235;
degli artt. 11,12,13,14 del D.Lgs. 08/04/2013, n. 39; dell'art. 317-bis del Codice Penale.*

(Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt....., nat....
a (Prov.) il, residente
in (Prov.) -
Via, in qualità
di, presa visione della normativa
vigente in materia di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di
dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai sensi degli artt. 75 e 76 del
D.P.R. n. 445/2000, informat.... che i dati forniti saranno utilizzati ai sensi del D.Lgs. 196/2003, sotto la propria
responsabilità,

DICHIARA

- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura alla carica di Consigliere Comunale previste dall'art. 143, comma 11 e dall'art. 248, comma 5 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267; dall'art. 10 del D.Lgs. 31/12/2012, n. 235 e dall'art. 317-bis del Codice Penale;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di ineleggibilità alla carica di Consigliere Comunale previste dall'art. 60 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- Di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità alla carica di Consigliere Comunale previste dagli artt. 63 e 65 del T.U. approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e dagli artt. da 11 a 14 del D.Lgs. n. 08/04/2013 n. 39;

Ovvero

Che sussistono le seguenti cause ostative all'assunzione della carica o le seguenti cause di incompatibilità relativamente ai seguenti incarichi/cariche:

Carica/Incarico ricoperto

4. Di aver preso visione dell'allegata Informativa sul trattamento dei dati personali.

SI IMPEGNA

- a segnalare tempestivamente modifiche rispetto a quanto contenuto nella presente dichiarazione;
- a rendere dichiarazione annuale sulla insussistenza di cause di incompatibilità degli incarichi ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013.

Foligno, li

Firma

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un **documento di identità** del dichiarante.

DICHIARAZIONE ANNUALE D.Lgs. 39/2013

Al Sig. Sindaco
del Comune di Foligno
.....
SEDE

per il tramite del Segretario Generale

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA / SUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
ALLA CARICA DI AMMINISTRATORE COMUNALE (Sindaco, Assessore, Consigliere)
ai sensi dell'art. 20, co. 2, del D.Lgs. n. 39/2013

(Dichiarazione sostitutiva di notorietà ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritt... ..,
nat.... a (Prov.) il,
residente in
(Prov.) - Via
....., in
qualità di
.....
....., presa visione della normativa introdotta con D.Lgs. n. 39/2013, consapevole delle sanzioni
penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti ai
sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che non sussistono cause di incompatibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013

ovvero

che sussistono le seguenti cause di incompatibilità previste specificatamente dal D.Lgs. n. 39/2013 relativamente ai
seguenti incarichi e/o cariche:

Carica/Incarico ricoperto

SI IMPEGNA

a rendere analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Foligno, li

.....

N B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e inviata all'ufficio competente unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato "F1" - Modello dichiarazione Dirigenti (da pubblicare)

**AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14,
COMMI 1-1BIS-1TER, DEL D.LGS. 33/2013**

Il/La sottoscritt....., nat.... a,
(Prov.) il, Dirigente del Comune di Foligno a tempo,
Responsabile dell'Area....., sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del
D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n.
445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

eguenti importi per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici nell'anno ...:

VIAGGIO DI SERVIZIO / MISSIONE	COMPENSO SPETTANTE/RIMBORSO SPESE

seguenti dati relativi all'assunzione di cariche presso enti pubblici o privati, ed i relativi compensi corrisposti nell'anno

CARICA PRESSO ENTI PUBBLICI O PRIVATI	COMPENSO CORRISPOSTO

gli altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e i relativi compensi corrisposti nell'anno

INCARICO CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA	COMPENSO CORRISPOSTO

ANNOTAZIONI

.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del Comune di Foligno, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 14, comma 1bis, del D.Lgs. 33/2013.

.....

(luogo e data)

(Il dichiarante)

.....

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato "F2" - Modello dichiarazione Dirigenti (da non pubblicare)

**AL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA**

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
DI CUI AL D.P.R. 62/2013 E DELL'ART. 15, COMMA 5,
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI FOLIGNO APPROVATO CON
DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 475 DEL 23/12/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE - ART. 14, COMMI 1 e
1TER
DEL D.LGS. 33/2013**

Il/La sottoscritt....., nat.... a
(Prov.) il, Dirigente del Comune di Foligno a tempo,
Responsabile dell'Area....., sotto la propria
responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non possedere alcuna azione di società
- di possedere le seguenti azioni di società

AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non possedere alcun bene immobile
- di possedere i seguenti diritti reali su beni immobili

BENI IMMOBILI (Fabbricati e Terreni) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Natura del diritto reale(1)	Descrizione (2)	Comune e Provincia	Annotazioni

(1) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, ecc.
(2) Specificare se trattasi di: fabbricato o terreno

- di non possedere alcun bene mobile registrato
- di possedere i seguenti diritti reali su beni mobili registrati

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Tipo	Targa	Anno di immatricolazione	Annotazioni / diritto reale

ALLEGATI:

Denuncia dei redditi (per l'anno)

ANNOTAZIONI

.....

Alla luce della sentenza della Corte Costituzionale n. 20 depositata in data 21/02/2019, si prende atto che la presente dichiarazione NON sarà pubblicata nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Comune di Foligno.

.....

(luogo e data)

(Il dichiarante)

.....

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

AL SINDACO

**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 13, COMMA 3, DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI
DI CUI AL D.P.R. 62/2013 E DELL'ART. 15, COMMA 5,
DEL CODICE DI COMPORTAMENTO INTEGRATIVO DEL COMUNE DI FOLIGNO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 475 DEL 23/12/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE**

Il sottoscritto, nato a il, Segretario Generale del Comune di Foligno, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso D.P.R. n. 445/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di non possedere alcuna azione di società
- di possedere le seguenti azioni di società

AZIONI SOCIETARIE (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Nome società	N. azioni	Valore nominale/importo	Annotazioni

- di non possedere alcun bene immobile
- di possedere i seguenti diritti reali su beni immobili

BENI IMMOBILI (Fabbricati e Terreni) (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Natura del diritto reale(1)	Descrizione (2)	Comune e Provincia	Annotazioni

(1) Specificare se trattasi di: proprietà, comproprietà, superficie, enfiteusi, usufrutto, uso, abitazione, servitù, ipoteca, ecc.			
(2) Specificare se trattasi di: fabbricato o terreno			

di non possedere alcun bene mobile registrato

di possedere i seguenti diritti reali su beni mobili registrati

BENI MOBILI ISCRITTI IN PUBBLICI REGISTRI (qualora lo spazio non fosse sufficiente allegare elenco aggiuntivo)			
Tipo	Targa	Anno di immatricolazione	Annotazioni / diritto reale

seguenti dati relativi all'assunzione di altre cariche/incarichi e i relativi compensi percepiti nell'anno:

CARICA RIVESTITA C/O ENTI PUBBLICI O PRIVATI	COMPENSO CORRISPOSTO

seguenti altri incarichi con oneri a carico della finanza pubblica ed i compensi spettanti nell'anno:

ALTRI INCARICHI CON ONERI A CARICO DELLA FINANZA PUBBLICA	COMPENSO SPETTANTE

seguenti importi per viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici nell'anno:

VIAGGIO DI SERVIZIO / MISSIONE	COMPENSO SPETTANTE/RIMBORSO SPESE

--	--

ALLEGA:

Denuncia dei redditi (per l'anno)

ANNOTAZIONI

.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno oggetto di pubblicazione sul sito web del Comune di Foligno, nella sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 14, del D.Lgs. 33/2013 e dell'art. 15, comma 9, del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione e per la Trasparenza del Comune di Foligno.

Foligno,

.....

N.B.: Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del soggetto ricevente, ovvero sottoscritta e inviata allo stesso unitamente alla copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante.

Allegato "G" - Tabella – Sezione "Amministrazione trasparente" e relativi contenuti

COMUNE DI FOLIGNO									pagine		
TABELLA SEZIONE "Amministrazione Trasparente" e relativi contenuti											
Allegato G al P.T.P.C.T 2022-2024 adottato con D.G.C. n. 13 del 20/01/2022											
e approvato con D.G.C. n. ... del											
Denominazione sotto-sezione 1 LIVELLO (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 LIVELLO (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Reperibilità sul sito web (link)	Struttura responsabile degli aggiornamenti	Soggetti responsabili (Dirigenti)	Periodicità aggiornamenti			
DISPOSIZIONI GENERALI	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	D. Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. a)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrative di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012 (link alla sotto-sezione Altri contenuti/ Anticorruzione) e	link alla pagina del sito	Segreteria generale N.d.V. (Nucleo di valutazione)	Segretario generale N.d.V.	Annuale	A	1	
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione attività		Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività del Comune	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B		
		Atti amministrativi generali	D. Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 1	Direttive, circolari, programmi, istruzioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero nei quali si determina l'interpretazione di norma giuridiche che riguardano o dettano disposizioni per l'applicazione di esse	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	C		
		Documenti di programmazione strategico-gestionale		Documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	link alla pagina del sito	Segreteria generale Area Servizi Finanziari	Segretario generale Dirigente Area Servizi Finanziari	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	D		
		Statuti e leggi regionali	D. Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 2	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'Amministrazione	https://www.regione.lombardia.it/home	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	E		
		Codice disciplinare e codice di condotta	D. Lgs. 165/2001 Art. 55, c. 2 D.Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 1	Codice disciplinare, recante l'indicazione delle infrazzioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. 300/1970) in luogo accessibile a tutti – art. 7, l. 300/1970) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente Area Servizi Generali	Tempestivo	F		
	Oneri informativi per cittadini e imprese	D. Lgs. 33/2013 Art. 12, c. 1-bis	Scadenario obblighi amministrativi	Scadenario con l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese introdotti dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Tempestivo	G		
ORGANIZZAZIONE	Titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo	D. Lgs. 33/2013 Art. 13 c. 1, lett. a)	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, c. 1, del D.Lgs. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	Titolari di incarichi politici, di amministrazione o di governo	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	A	2	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)		Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)		Curriculum vitae	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	C		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)		Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	D		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)		Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	link alla pagina del sito					E	
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	F		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	G		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)		1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'interessato)]	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Annuale	H		
		D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f) L. 441/1982 Art. 1, c. 1, n. 5 D.Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 1		2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'interessato)]	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Annuale	I		
		P.T.C.P. 2016/2018 approvato con DGC n. 26 del 27/01/2016		3) Dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di essersi avvalsi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula "sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero" (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'interessato)])	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	L		
	4) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi [Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (N.B.: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o dell'interessato)]	link alla pagina del sito	Segreteria Generale	Segretario Generale	Annuale	M					
	- Presenze degli Amministratori alle sedute di Giunta Comunale, Consiglio Comunale e Commissioni Consiliari Permanenti; - files in formato mp3 relativi alle sedute di Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti; - verbali delle sedute di Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari - link di collegamento con sezione "streaming" del sito per registrazioni audio-video delle sedute di Consiglio Comunale e Commissione Consiliare in streaming	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario Generale	Annuale	N					

PERSONALE	Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice	Incarichi amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	PER CIASCUN TITOLARE DI INCARICO:							5
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)	Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	A	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	C	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	D	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	E	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	F	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. g)	1) Dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero»	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	G	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. h)	2) Copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	H	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. i)	3) Attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	I	
			D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 20, c. 1 D.Lgs. 39/2013)	L	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. j)	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 20, c. 2 D.Lgs. 39/2013)	M	
			D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1-ter secondo periodo	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	N	5
			PERSONALE	Titolari di incarichi dirigenziali (anche per i dirigenti cessati dall'incarico nel triennio precedente - art. 14, comma 2, D.Lgs. 33/2013)	Incarichi dirigenziali, a qualsiasi titolo conferiti, ivi inclusi quelli conferiti discrezionalmente dall'organo di indirizzo politico senza procedure pubbliche di selezione e titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali (da pubblicare in tabelle che distinguano: dirigenti, dirigenti individuati discrezionalmente, titolari di posizione organizzativa con funzioni dirigenziali)	PER CIASCUN TITOLARE DI INCARICO:				
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. a)	Atto di nomina / conferimento, con l'indicazione della durata dell'incarico	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. b)	Curriculum, redatto in conformità al vigente modello europeo	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	P	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. c)	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	Q	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. d)	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	R	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. e)	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	S	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1, lett. f)	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	T	
D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 20, c. 1 D.Lgs. 39/2013)	U	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1-ter secondo periodo	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 20, c. 2 D.Lgs. 39/2013)	V	
D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1-ter secondo periodo	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	Z	
D. Lgs. 165/2001 Art. 19, c. 1-bis	Posti di funzione disponibili	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Temporaneo	AA	
D. P.R. 108/2004 Art. 1, c. 7	Ruolo dei Dirigenti	link alla pagina del sito				Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale	BB	6

PERSONALE	Posizioni organizzative	D. Lgs. 33/2013 Art. 14, c. 1 quinquies	Publicazione sul sito dei curricula dei titolari di posizioni organizzative	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo	CC	7
	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	D. Lgs. 33/2013 Art. 47, c. 1	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte di incarichi dirigenziali	Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'assunzione della carica, la titolarità di imprese, le partecipazioni azionarie proprie, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado di parentela, nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	DD
	Dotazione organica	D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 1	Conto annuale del personale	Conto annuale del personale e relative spese sostenute, nell'ambito del quale sono rappresentati i dati relativi alla dotazione organica e al personale effettivamente in servizio e al relativo costo, con l'indicazione della distribuzione tra le diverse qualifiche e aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 16, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	EE
		D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 2	Costo personale tempo indeterminato	Costo complessivo del personale a tempo indeterminato in servizio, articolato per aree professionali, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 16, c. 2, D.Lgs. 33/2013)	FF
	Personale non a tempo indeterminato	D. Lgs. 33/2013 Art. 17, c. 1	Personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in	Personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato ed elenco dei titolari dei contratti a tempo determinato, ivi compreso il personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 17, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	GG
		D. Lgs. 33/2013 Art. 17, c. 2	Costo del personale non a tempo indeterminato (da pubblicare in	Costo complessivo del personale con rapporto di lavoro non a tempo indeterminato, con particolare riguardo al personale assegnato agli uffici di diretta collaborazione con gli organi di indirizzo politico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Trimestrale (ex art. 17, c. 2, D.Lgs. 33/2013)	HH
	Tassi di assenza	D. Lgs. 33/2013 Art. 16, c. 3	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	Tassi di assenza del personale distinti per uffici di livello dirigenziale	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Trimestrale (ex art. 16, c. 3, D.Lgs. 33/2013)	II
PERSONALE	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	D. Lgs. 33/2013 Art. 18	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti (dirigenti e non dirigenti)	Elenco degli incarichi conferiti o autorizzati a ciascun dipendente (dirigente e non dirigente), con l'indicazione dell'oggetto, della durata e del compenso spettante per ogni incarico	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	LL
		D.Lgs. 165/2001 Art. 53, c. 14	(da pubblicare in						
	Contrattazione collettiva	D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 1	Contrattazione collettiva	Riferimenti necessari per la consultazione dei contratti e accordi collettivi nazionali ed eventuali interpretazioni autentiche	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	MM
		D.Lgs. 165/2001 Art. 47,							
	Contrattazione integrativa	D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 2	Contatti integrativi	Contratti integrativi stipulati, con la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa, certificate dagli organi di controllo (collegio dei revisori dei conti, collegio sindacale, uffici centrali di bilancio o analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	NN
		D. Lgs. 33/2013 Art. 21, c. 2 D.Lgs. 150/2009 Art. 55, c. 4	Costi Contatti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle finanze, che predispongono, allo scopo, uno specifico modello di rilevazione, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Annuale (ex art. 55, c. 4 D.Lgs. 150/2009)	OO
	OIV	D. Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. c)	OIV (da pubblicare in tabelle)	Nominativi	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	PP
Curricula				link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	QQ	
Delib. CIVIT n. 12/2013 Par. 14.2			Compensi	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	RR	
8									

ENTI CONTROLLATI	Società partecipate	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. b)	Dati società partecipate (da pubblicare in tabelle)	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con l'indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati finanziari (link al sito dell'ente)	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	N	11	
				PER CIASCUNA DELLE SOCIETÀ:							
				1) ragione sociale	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	O		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	P		
				3) durata dell'impegno	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	Q		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	R		
				5) numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	S		
	D. Lgs. 39/2013 Art. 20, c. 3	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 3	Provedimenti	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	T		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	U		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 20, c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	V		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 20, c. 2, D.Lgs. n. 39/2013)	Z		
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	AA		
				Provedimenti in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica, acquisto di partecipazioni in società già costituite, gestione delle partecipazioni pubbliche, alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentari e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, previsti dal decreto legislativo adottato ai sensi dell'articolo 18 della legge 7 agosto 2013, n. 175 (D.Lgs. n. 175/2013)	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	BB		
D. Lgs. 175/2016 Art. 19, c. 7	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. d)-bis	Provedimenti con cui le amministrazioni pubbliche socie fissano obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di finanziamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	CC				
D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. d)	Provedimenti con cui le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di finanziamento	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)	DD					
ENTI CONTROLLATI	Enti di diritto privato controllati	D. Lgs. 39/2013 Art. 22, c. 2, lett. c)	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	EE	12	
				PER CIASCUNO DEGLI ENTI:							
				1) ragione sociale	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	FF		
				2) misura dell'eventuale partecipazione dell'amministrazione	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	GG		
				3) durata dell'impegno	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	HH		
				4) onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	II		
				5) numero di rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	LL		
	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 3	D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 3	Enti di diritto privato controllati (da pubblicare in tabelle)	6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	MM		
				7) incarichi di amministratore della società e relativo trattamento economico complessivo	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 33/2013)	NN		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconfirmità dell'incarico (link al sito dell'ente)	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (art. 20 c. 1, D.Lgs. n. 39/2013)	OO		
				Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 20 c. 2 D.Lgs. n. 39/2013)	PP		
				Collegamento con i siti istituzionali degli enti di diritto privato controllati nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo politico e ai soggetti titolari di incarichi dirigenziali, di collaborazione o consulenza	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	QQ		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 22, c. 1, lett. d)	Rappresentazione grafica	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici vigilati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	link al pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (art. 22 c. 1 D.Lgs. n. 33/2013)	RR

ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Tipologie di procedimento			PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO:								13	
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. a)	1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		A		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. b)	2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		B		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c)	3) l'ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		C		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c)	4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		D		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. c)	5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		E		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. d)	6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		F		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. e)	7) procedimenti per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		G		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. h)	8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per annullarli.	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		H		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. h)	9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attivazione	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		I		
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. i)	10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		L		
D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. m)	11) nome del soggetto a cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per attivare tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		M						
ATTIVITÀ E PROCEDIMENTI	Tipologie di procedimento			PER I PROCEDIMENTI AD ISTANZA DI PARTE:								13	14
				D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 1, lett. d)	1) atti e documenti da allegare all'istanza e modulistica necessaria, compresi i fac-simile per le autocertificazioni	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		N		
		Monitoraggio tempi procedurali	PTPC 2017-2019 - art. 13, comma 6 L. 190/2012 Art. 1, c. 28	Monitoraggio tempi procedurali	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		P			
		Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	D. Lgs. 33/2013 Art. 35, c. 3	Recapiti dell'ufficio responsabile	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Temporaneo (ex art. 8 D.Lgs. n. 33/2013)		Q			
		Provvedimenti organi indirizzo politico	D. Lgs. 33/2013	Provvedimenti organi indirizzo politico	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. 33/2013)		A			
		Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1 L. 190/2012 Art. 1, c. 16	Provvedimenti dirigenti amministrativi	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Semestrale (art. 23, c. 1, D.Lgs. 33/2013)		B			
											14		

BANDI DI GARA E CONTRATTI

	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	Dati previsti dall'articolo 1, comma 32, della legge 6 novembre 2012, n. 190. Informazioni sulle singole procedure	Codice Identificativo Gara (CIG)/SmartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012 Art. 37, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013; Art. 4 delib. Anac n. 39/2016	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012")	Tabelle riassuntive rese liberamente scaricabili in un formato digitale standard aperto con informazioni sui contratti relative all'anno precedente (nello specifico: Codice Identificativo Gara (CIG)/smartCIG, struttura proponente, oggetto del bando, procedura di scelta del contraente, elenco degli operatori invitati a presentare offerte/numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, aggiudicatario, importo di aggiudicazione, tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, importo delle somme liquidate)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	RASA	Annuale (art. 1, c. 32, l. n. 190/2012)			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013; Art. 21, c. 7, e 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016 D.M. MIT 14/2018, art. 5, commi 8 e 10 e art. 7, commi 4 e 10	Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali Comunicazione della mancata redazione del programma triennale dei lavori pubblici per assenza di lavori e comunicazione della mancata redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per assenza di acquisti (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4) Modifiche al programma triennale dei lavori pubblici e al programma biennale degli acquisti di beni e servizi (D.M. MIT 14/2018, art. 5, co. 8 e art. 7, co. 4)	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici Area Servizi Generali	Dirigente Dirigente	Tempestivo			
Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni, compresi quelli tra enti nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del dlgs n. 50/2016 I dati si devono riferire a ciascuna procedura contrattuale in modo da avere una rappresentazione sequenziale di ognuna di esse, dai primi atti alla fase di esecuzione										
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016; DPCM n. 76/2018	Trasparenza nella partecipazione di portatori di interessi e dibattito pubblico	Progetti di fattibilità relativi alle grandi opere infrastrutturali e di architettura di rilevanza sociale, aventi impatto sull'ambiente, sulle città e sull'assetto del territorio, nonché gli esiti della consultazione pubblica, comprensivi dei resoconti degli incontri e dei dibattiti con i portatori di interesse. I contributi e i resoconti sono pubblicati, con pari evidenza, unitamente ai documenti predisposti dall'amministrazione e relativi agli stessi lavori (art. 22, c. 1) Informazioni previste dal D.P.C.M. n. 76/2018 "Regolamento recante"	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi di preinformazione	SETTORI ORDINARI Avvisi di preinformazione per i settori ordinari di cui all'art. 70, co. 1, d.lgs. 50/2016 SETTORI SPECIALI Avvisi periodici indicativi per i settori speciali di cui all'art. 127, co. 2, d.lgs. 50/2016	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Delibera a contrarre	Delibera a contrarre o atto equivalente	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016, d.m. MIT 2.12.2016	Avvisi e bandi	SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGGLIA Avviso di indagini di mercato (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC n.4) Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9) Avviso di costituzione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7 e Linee guida ANAC) Determina a contrarre ex art. 32, c. 2, con riferimento alle ipotesi ex art. 36, c. 2, lettere a) e b) SETTORI ORDINARI-SOPRASOGGLIA Avviso di preinformazione per l'indizione di una gara per procedure ristrette e procedure competitive con negoziazione (amministrazioni subcentrali) (art. 70, c. 2 e 3) Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1 e 4) Bandi di gara o avvisi di preinformazione per appalti di servizi di cui all'allegato IX (art. 142, c. 1) Bandi di concorso per concorsi di progettazione (art. 153) Bando per il concorso di idee (art. 156) SETTORI SPECIALI Bandi e avvisi (art. 127, c. 1) Per procedure ristrette e negoziate- Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 3) Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 128, c. 1) Bandi di gara e avvisi (art. 129, c. 1) Per i servizi sociali e altri servizi specifici- Avviso di gara, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione (art. 140, c. 1) Per i concorsi di progettazione e di idee - Bando (art. 141, c. 3) SPONSORIZZAZIONI	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 48, c. 3, dl. 77/2021	Procedure negoziate afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea	Evidenza dell'avvio delle procedure negoziate (art. 63 e art.125) ove le S.A. vi ricorrono quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR nonché al PNC e ai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea		Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Commissione giudicatrice	Composizione della commissione giudicatrice, curricula dei suoi componenti.	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			

BANDI DI GARA E CONTRATTI

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Avvisi relativi all'esito della procedura	<p>SETTORI ORDINARI-SOTTOSOGLIA Avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 2, lett. b), c), c-bis). Per le ipotesi di cui all'art. 36, c. 2, lett. b) tranne nei casi in cui si procede ad affidamento diretto tramite determina a contrarre ex articolo 32, c. 2</p> <p>Publicazione facoltativa dell'avviso di aggiudicazione di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) tranne nei casi in cui si procede ai sensi dell'art. 32, co. 2</p> <p>SETTORI ORDINARI-SOPRASOGLIA Avviso di appalto aggiudicato (art. 98) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi di cui all'allegato IX eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3) Avviso sui risultati del concorso di progettazione (art. 153, c. 2)</p> <p>SETTORI SPECIALI Avviso relativo agli appalti aggiudicati (art. 129, c. 2 e art. 130) Avviso di aggiudicazione degli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici eventualmente raggruppati su base trimestrale (art. 140, c. 3)</p>	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree Area Servizi Generali Area Servizi Generali	Segretario generale Tutti i Dirigenti Dirigente Dirigente	Tempestivo			
	d.l. 76, art. 1, co. 2, lett. a) (applicabile temporaneamente)	Avviso sui risultati della procedura di affidamento diretto (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per gli affidamenti diretti per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro: pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati (non obbligatoria per affidamenti inferiori ad euro 40.000)	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	d.l. 76, art. 1, co. 1, lett. b) (applicabile temporaneamente)	Avviso di avvio della procedura e avviso sui risultati della aggiudicazione di procedure negoziate senza bando (ove la determina a contrarre o atto equivalente sia adottato entro il 30.6.2023)	Per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie comunitarie e di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro: pubblicazione di un avviso che evidenzia l'avvio della procedura negoziata e di un avviso sui risultati della procedura di affidamento con l'indicazione dei soggetti invitati	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Verbal delle commissioni di gara	Verbal delle commissioni di gara (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali).	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure			
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile prodotto al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta da parte degli operatori economici tenuti, ai sensi dell'art. 46, del d.lgs. n. 198/2006, alla sua redazione (operatori che occupano oltre 50 dipendenti)(art. 47, c. 2, d.l. 77/2021)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Successivamente alla pubblicazione degli avvisi relativi agli esiti delle procedure			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Solo per gli affidamenti sopra soglia e per quelli finanziati con risorse PNRR e fondi strutturali, testo dei contratti e dei successivi accordi modificativi e/o interpretativi degli stessi (fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 e nel rispetto dei limiti previsti in via generale dal d.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di dati personali)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo			
	D.l. 76/2020, art. 6 Art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Collegi consultivi tecnici	Composizione del CCT, curricula e compenso dei componenti.	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 47, c.2, 3, 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile consegnata, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla S.A. dagli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti (art. 47, c. 3, d.l. 77/2021)	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 47, co. 3-bis e co. 9, d.l. 77/2021 e art. 29, co. 1, d.lgs. 50/2016	Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC	Publicazione da parte della S.A. della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a carico dell'operatore economico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte e consegnati alla S.A. entro sei mesi dalla conclusione del contratto (per gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti)	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Fase esecutiva	Fatte salve le esigenze di riservatezza ai sensi dell'art. 53, ovvero dei documenti secretati ai sensi dell'art. 162 del d.lgs. 50/2016, i provvedimenti di approvazione ed autorizzazione relativi a: - modifiche soggettive - varianti - proroghe - rinnovi - quinto d'obbligo - subappalti (in caso di assenza del provvedimento di autorizzazione, pubblicazione del nominativo del subappaltatore, dell'importo e dell'oggetto del contratto di subappalto). Certificato di collaudo o regolare esecuzione Certificato di verifica conformità Accordi bonari e transazioni Atti di nomina del direttore dei lavori/direttore	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione. Il resoconto deve contenere, per ogni singolo contratto, almeno i seguenti dati: data di inizio e conclusione dell'esecuzione, importo del contratto, importo complessivo liquidato, importo complessivo dello scostamento, ove si sia verificato (scostamento positivo o negativo).	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Annuale (entro il 31 gennaio) con riferimento agli affidamenti dell'anno precedente			

BANDI DI GARA E CONTRATTI

	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Concessioni e partenariato pubblico privato	Tutti gli obblighi di pubblicazione elencati nel presente allegato sono applicabili anche ai contratti di concessione e di partenariato pubblico privato, in quanto compatibili , ai sensi degli artt. 29, 164, 179 del d.lgs. 50/2016. Con riferimento agli avvisi e ai bandi si richiamano inoltre: Bando di concessione, invito a presentare offerte (art. 164, c. 2, che rinvia alle disposizioni contenute nella parte I e II del d.lgs. 50/2016 anche relativamente alle modalità di pubblicazione e redazione dei bandi e degli avvisi) Nuovo invito a presentare offerte a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Nuovo bando di concessione a seguito della modifica dell'ordine di importanza dei criteri di aggiudicazione (art. 173, c. 3) Bando di gara relativo alla finanza di progetto (art. 183, c. 2)	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile	Gli atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidatario, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10)	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici Polizia Municipale	Dirigenti LL.PP e Polizia Municipale	Tempestivo			
	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016;	Affidamenti in house	Tutti gli atti connessi agli affidamenti in house in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico (art. 192, c. 1 e 3)	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Tempestivo			
	Art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016	Elenchi ufficiali di operatori economici riconosciuti e certificazioni	Obbligo previsto per i soli enti che gestiscono gli elenchi e per gli organismi di certificazione Elenco degli operatori economici iscritti in un elenco ufficiale (art. 90, c. 10, dlgs n. 50/2016) Elenco degli operatori economici in possesso del certificato rilasciato dal competente organismo di certificazione (art. 90, c. 10, dlgs n.	link alla pagina del sito			Tempestivo			
	Art. 11, co. 2- quater, l. n. 3/2003, introdotto dall'art. 41, co. 1, d.l. n. 1/2012.	Progetti di investimento pubblico	Obbligo previsto per i soggetti titolari di progetti di investimento pubblico. Elenco dei progetti finanziati, con indicazione del CUP, importo totale del finanziamento, le fonti finanziarie, la data di avvio del progetto e lo stato di attuazione finanziario e procedurale	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Annuale			
Criteri e modalità	D.Lgs. 33/2013 Art. 26, c. 1 (delibera ANAC 468/2021)	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	A	18	
Atti di concessione	D.Lgs. 33/2013 Art. 26, c. 2	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali) (NB: è fatto divieto di diffusione di dati da cui sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute e alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati, come previsto dall'art. 26, c. 4, del d.lgs. n. 33/2013)	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	B		
	PER CIASCUN ATTO:									
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. a)		1) nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	C		
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. b)		2) importo del vantaggio economico corrisposto	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	D		
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. c)		3) norma o titolo a base dell'attribuzione	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	E		
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. d)		4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	F		
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. e)		5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	G		
	D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. f)		6) link al progetto selezionato	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	H		
D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. g)	7) link al curriculum del soggetto incaricato	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 26, c. 3 D.Lgs. 33/2013)	I				
D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 2		Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Annuale (ex art. 27, c. 2 D.Lgs. 33/2013)	L			
D.Lgs. 33/2013 Art. 27, c. 1, lett. f)		Progetti presentati dalle associazioni beneficiarie dei contributi dell'Amministrazione a sostegno di manifestazioni e attività promozionali superiori ad euro 1.000,00	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Annuale (ex art. 27, c. 2 D.Lgs. 33/2013)	M			

BILANCI	Bilancio preventivo e consuntivo	D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1 DPCM del 26/04/2011 art.	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	A	19
		D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1bis DPCM del 26/04/2011 art.	Bilancio preventivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	B	
			Bilancio consolidato	Gruppo locale amministrazione pubblica	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)		
	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1 DPCM del 26/04/2011 art. 5, c. 1	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con il ricorso a rappresentazioni grafiche	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	C	
		D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 1bis DPCM 26/04/2011 art.		Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	D	
	D.Lgs. 33/2013 Art. 29, c. 2 D.Lgs. 91/2011 Art. 19 e 22 D.Lgs. 118/2011 Art.	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiornamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, sia tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, sia attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivo e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	E		
BENI IMMOBILIARE GESTIONE PATRIMONIO	Patrimonio immobiliare		Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	A	
	Canoni di locazione o affitto	D. Lgs. 33/2013 Art. 30	Canoni di locazione o affitto	Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	B	
	Canoni percepiti per concessioni attive	Art. 13, comma 6, PT/PCT 2020-2022	Canoni di concessione	Canoni percepiti per concessioni attive	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (ex art. 13, comma 6, PT/PCT 2020-2022)	C	19
CONTROLLI E RILIEVI SULL'AMM.NE	Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	D. Lgs. 33/2013 Art. 31	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	link alla pagina del sito	Area Servizi generali	Dirigente	Annuale in relazione a delibere A.N.A.C.	A	20
				Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 150/2009)	link alla pagina del sito	Area Servizi generali	Dirigente	Temporaneo	B	
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009)	link alla pagina del sito	Area Servizi generali	Dirigente	Temporaneo	C	
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, procedendo all'indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	link alla pagina del sito	Area Servizi generali	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	D	
	Organi di revisione amministrativa e contabile		Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	link alla pagina del sito	Area Servizi finanziari	Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	E	
	Corte dei conti		Rilievi Corte dei Conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	link alla pagina del sito	Segreteria generale Area Servizi generali Area Servizi	Segretario generale Dirigente Dirigente	Temporaneo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	F	
	Unità di Controllo di Regolarità Amministrativa (U.C.R.A.)	Art. 147-bis D.Lgs. 267/2000 e Regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Relazioni semestrali sui controlli	Esiti dei controlli effettuati, con report semestrale di tipo statistico, suddivisi per Dirigente	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Semestrale (entro 3 mesi dalla fine del semestre di riferimento)	G	20

SERVIZI EROGATI	Carta dei servizi e standard di qualità	D. Lgs. 33/2013 Art. 32, c. 1	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8, D.Lgs. 33/2013)	A	21	
	Class action	D. Lgs. 198/2009 Art. 1, c. 2 D. Lgs. 198/2009 Art. 4, c. 2 D. Lgs. 198/2009 Art. 4, c. 6	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni e dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo	B		
				Sentenza di definizione del giudizio	link alla pagina del sito	Area Servizi Generali	Dirigente	Tempestivo	C		
				Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo	D		
	Costi contabilizzati	D. Lgs. 33/2013 Art. 32, c. 2, (da pubblicare in...	Costi contabilizzati (da pubblicare in...)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Annuale (ex art. 10, c. 5, D.Lgs. 33/2013)	E		
	Servizi in rete	D. Lgs. 82/2005 Art. 7, c. 3 modificato dall'art. 8, c. 1 del D.Lgs. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete resi all'utente, anche in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	F		
PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE	Dati sui pagamenti	D. Lgs. 33/2013 Art. 4, b)...		Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Trimestrale (in fase di prima attuazione)	A		
	Indicatore di tempestività dei pagamenti	D. Lgs. 33/2013 Art. 33	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	B		
				Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Trimestrale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	C		
	IBAN e pagamenti informatici	D. Lgs. 33/2013 Art. 36 D.Lgs. 82/2005 Art. 5, c. 1	IBAN e pagamenti informatici	Ammontare complessivo dei debiti	Ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Annuale (ex art. 33, c. 1, D.Lgs. 33/2013)	D	
				Nelle richieste di pagamento: i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento.	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	E	21	
OPERE PUBBLICHE	Atti di programmazione delle opere pubbliche	D. Lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2 D.Lgs. 50/2016 Art. 21, c. 7 Art. 20	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche. A titolo esemplificativo: - Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.Lgs. n. 50/2016	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	A	22	
	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	D. Lgs. 33/2013 Art. 38, c. 2	Tempi, costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate, (da pubblicare in tabelle, sulla base dello schema tipo redatto dal Ministero dell'economia e della finanza d'intesa con...	Informazioni relative ai tempi e agli indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici Area Governo del territorio	Dirigente Dirigente	Tempestivo (ex art. 38, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	B		
	DM 11/11/2020 Interventi per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	(DM 11/11/2020)	Pubblicazione deliberazioni di approvazione dei singoli progetti	Deliberazioni di approvazione dei singoli progetti	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici Area Governo del territorio	Dirigente Dirigente	Tempestivo (ex art. 8, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	C		
	Pubblicazioni relative ai provvedimenti sulla valutazione di fattibilità delle proposte di project financing di cui all'art. 183, comma	Deliberazione ANAC 329/2021	Pubblicazione deliberazioni di approvazione dei singoli progetti di fattibilità	Deliberazioni di approvazione dei singoli progetti di fattibilità	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 38, c. 1 D.Lgs. 33/2013)	D		

PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO	D. Lgs. 33/2013 Art. 39, c. 1, lett. a)	Pianificazione e governo del territorio (da pubblicare in tabelle)	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	A	
	D. Lgs. 33/2013 Art. 39, c. 2		Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie a fronte dell'impegno dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B	22
INFORMAZIONI AMBIENTALI	D. Lgs. 33/2013 Art. 40, c. 2	Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	A	23
		Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B	
		Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	C	
		Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	D	
		Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	E	
		Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	F	
		Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	G	
		Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	link alla pagina del sito	Area Governo del Territorio	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	H	
D. Lgs. 33/2013 Art. 40	Piani economici e finanziari relativi alla gestione integrata dei rifiuti urbani	Delibere di approvazione dei PEF e relativi allegati	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 d.lgs. 33/2013)	I	23	
INTERVENTI STRAORDINARI E DI EMERGENZA	D.Lgs. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. b)		Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Dirigenti interessati	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	A	24
	D.Lgs. 33/2013 Art. 42, c. 1, lett. c)		Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Dirigenti interessati	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)	B	

ALTRI CONTENUTI	Prevenzione della corruzione	D.Lgs. 33/2013 Art. 10, c. 8, lett. a)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 231)	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Annuale		A	
		L. 190/2012 Art. 1, c. 8	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo		B	
		D.Lgs. 33/2013 Art. 43, c. 1	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo		C	
		L. 190/2012 Art. 1, c. 14	Relazione del responsabile della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Annuale (ex art. 1, c. 14, L. 190/2012)		D	
		L. 190/2012 Art. 1, c. 3	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti.	link alla pagina del sito https://www.anticorruzione.it/	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo		E	
	Accesso Civico	D.Lgs. 39/2013 Art. 18, c. 5	Atti di accertamento delle violazioni	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo		F	
		D. Lgs. 165/2001 Art. 54 bis	Whistleblowing (Segnalazioni condotte illecite)	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo		G	
		D.Lgs. 33/2013 Art. 5, c. 1	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo		H	
		L. 241/90 Art. 2, c. 9-bis	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Tempestivo		I	
		D.Lgs. 33/2013 Art. 5, c. 2	Atti di accertamento delle violazioni	link alla pagina del sito	Segreteria generale Tutte le Aree	Segretario generale Tutti i Dirigenti	Tempestivo		L	
ALTRI CONTENUTI	Accessibilità e catalogo di dati, metadati e banche dati	Linee guida Anc: FOIA (del. 1309/2016)	Registro degli accessi	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Semestrale			24
		D.Lgs. 82/2005 Art. 52, c. 1	Regolamenti	link alla pagina del sito	Segreteria generale	Segretario generale	Annuale		M	25
		D.Lgs. 82/2005 Art. 52, c. 1	Catalogo di dati, metadati e banche dati	link alla pagina del sito	Tutta la Area Area Governo del Territorio	Dirigente	Annuale		N	
	Rispetto pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e BSR. Numero e tipologie di mezzi di cui dispone l'ente	D.L. 179/2012 Art. 9, c. 7	Obiettivi di accessibilità	link alla pagina del sito	Area Diritti di Cittadinanza	Dirigente	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. 179/2012)		O	
		D.L. 77/2021 Art. 47 c.9	Relazioni di genere	link alla pagina del sito	Tutte le Aree	Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		P	
		ANAC Delibera n.747/2021	Numero e tipologie di mezzi di cui dispone l'Ente	link alla pagina del sito	Area Lavori Pubblici	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		Q	
		L.244/2007	Piani triennali razionalizzazione utilizzo dotazioni	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		R	
		D.Lgs. 148/2006 art. 48	Piano delle Azioni Positive	link alla pagina del sito	Area Diritti di Cittadinanza	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		S	
		D.Lgs. 216/2010	Costi e Fabbisogni Standard	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Tutti i Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		T	
		D.L. 138/2011 art. 16	Spese di Rappresentanza	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigenti	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		U	
Dati ulteriori	D.Lgs. 149/2011 art. 4bis	Relazioni Inizio e Fine Mandato	link alla pagina del sito	Area Servizi Finanziari	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		V		
	Legge 150/200	Piano della comunicazione	link alla pagina del sito	Area Diritti di Cittadinanza	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		Z		
	Legge 146/1990 art. 5	Dati sciopero	link alla pagina del sito	Area Servizi General	Dirigente	Tempestivo (ex art. 8 D.Lgs. 33/2013)		BB	25	

Allegato “H” - dichiarazione assenza conflitto d'interessi PNRR

Al dirigente di Area

(struttura di appartenenza)

.....

Al RUP

.....

L O R O S E D I

OGGETTO: PNRR - (specificare missione – componente - progetto). **Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.**

Il/La sottoscritto/a, nato/a a, il, residente nel Comune di, Provincia, via, in servizio presso l'Area del Comune di Foligno, con qualifica di, coinvolto/a nella procedura di cui all'oggetto relativamente a:

- predisposizione degli atti (tecnici o amministrativi), elaborazione e gestione della procedura di gara;
- gestione aspetti finanziari e contabili dell'appalto;
- fase di esecuzione dell'appalto;

consapevole che in caso di mendaci dichiarazioni, formazione o utilizzo di atti falsi verranno applicate le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

(spuntare le ipotesi che ricorrono)

1. di aver preso piena ed esatta cognizione del contenuto di cui all'art. 6 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e delle disposizioni di cui al codice integrativo dei dipendenti pubblici adottato dal Comune di Foligno;
2. di non incorrere in situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, ai sensi della normativa vigente (art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241; artt. 6, 7 e 14 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62; codice di comportamento integrativo adottato dal Comune di Foligno approvato con DGC 475/23-12-2013 e modificato con DGC 45/31-01-2018, DGC 27/30-01-2020 e, da ultimo - in attuazione delle nuove Linee Guida ANAC n. 177 del 19/02/2020 - con DGC 83/29-03-2021; art. 42 del D.lgs. n. 50/2016; Linee guida ANAC n. 15 recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici"; Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 107 del 21.03.2022);
3. di non aver ricevuto alcuna condanna, nemmeno con sentenza non passata in giudicato, per i reati di cui al capo I^, titolo II^, libro II^ del codice penale;
4. di indicare se e quali cariche o incarichi, comunque denominati, a titolo gratuito o oneroso, per quanto di propria conoscenza, rivesta o abbia rivestito nei tre anni antecedenti nell'ambito di una qualsiasi società privata un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale si abbia frequentazione abituale:

.....
.....
.....

5. di avere i seguenti impieghi presso soggetti pubblici o privati, a tempo determinato/indeterminato, pieno o parziale, in qualsiasi qualifica o ruolo, anche di consulenza, retribuiti e/o a titolo gratuito, precisando se sono svolti attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

.....
.....
.....

6. di avere le seguenti partecipazioni ad organi collegiali (ad es. comitati, organi consultivi, ecc.) comunque denominati, a titolo oneroso e/o gratuito, precisando se sono svolte attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

.....
.....
.....

7. di avere le seguenti partecipazioni a società di persone e/o di capitali, con o senza incarico di amministrazione, precisando se sono detenute attualmente o nei tre anni antecedenti il proprio coinvolgimento nella presente procedura:

.....
.....
.....

8. di avere i seguenti accordi di collaborazione scientifica, partecipazioni ad iniziative o a società e studi di professionisti, comunque denominati (ad es. incarichi di ricercatore, responsabile scientifico, collaboratore di progetti), condotti con taluna delle imprese partecipanti alla procedura ovvero, personalmente, con i suoi soci/rappresentanti legali/amministratori, precisando se si tratta di rapporti attuali ovvero relativi ai tre anni antecedenti la partecipazione alla procedura:

.....
.....

.....
.....
.....;

9) di indicare se, attualmente o nei tre anni antecedenti, per quanto di propria conoscenza, un parente, affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale abbia frequentazione abituale rivesta o abbia rivestito, a titolo gratuito o oneroso, cariche o incarichi nell'ambito delle imprese partecipanti alla procedura ovvero abbia prestato per esse attività professionale, comunque denominata, a titolo gratuito o oneroso:

.....
.....
.....
.....

10) di indicare se, in prima persona ovvero un parente affine entro il secondo grado, il coniuge, il convivente o colui con il quale abbia frequentazione abituale, abbia un contenzioso giurisdizionale pendente o concluso nei tre anni antecedenti con l'amministrazione o con le società partecipanti alla procedura:

.....
.....
.....;

11) di ricadere nelle seguenti circostanze ulteriori oltre a quelle sopraelencate che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013:

.....

.....
..... 12) di indicare se e quale delle ipotesi sopra contemplate si siano verificate più di tre anni prima del
rilascio della dichiarazione:
.....
.....
.....

Il sottoscritto si impegna, altresì, a segnalare tempestivamente eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico e a rilasciare comunque dichiarazioni sostitutive aggiornate in relazione alle fasi della procedura.

Li, il.....

Firma

Allega: documento di riconoscimento in corso di validità (qualora non si disponga di firma digitale).

Trattamento dei dati personali – Si informa, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. n. 196/2003, modificato dal D.lgs. n. 101/2018, che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito del procedimento a cui i dati si riferiscono.

I dati forniti saranno trattati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici, dal personale interno alla stazione appaltante interessato dal procedimento di gara e potranno essere comunicati ai soggetti istituzionali nei soli casi previsti dalle disposizioni di legge o di regolamento o a terzi interessati nel rispetto della normativa disciplinante il diritto di accesso. A tale proposito, si ricorda che le dichiarazioni sostitutive rese nell'ambito della presente gara sono soggette a controllo a cura della stazione appaltante ai sensi del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, in ossequio alle previsioni introdotte sul punto per l'attuazione del PNRR.

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Foligno, in persona del legale rappresentante *pro tempore*.

Responsabile Protezione Dati - R.D.P. o Data Protection Officer - D.P.O. (designato ai sensi dell'art. 37 del Regolamento 679/2016) è l' Avv. Annalisa Luciani mail: annalisa.luciani@libero.it, pec: avvannalisaluciani@puntopec.it.

Alcuni dati personali potranno essere pubblicati nella sezione "Albo pretorio on-line", nella sezione "Avvisi" del sito web del Comune e nella Piattaforma telematica di negoziazione, ed ivi rimanere esposti per il tempo previsto dalla legge, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" per le finalità di trasparenza e per la durata previste dal D.Lgs. n. 33/2013. In tale ultimo caso i dati saranno indicizzati da motori di ricerca.

I dati saranno trattati per il tempo stabilito dalla normativa nazionale e gli interessati hanno diritto ad accedere ai propri dati personali e ad ottenere la rettifica degli stessi nonché di rivolgersi all'autorità Garante per proporre reclamo.

1 Art. 6 Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse: 1. Fermi restando gli obblighi di trasparenza previsti da leggi o regolamenti, il dipendente, all'atto dell'assegnazione all'ufficio, informa per iscritto il dirigente dell'ufficio di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati in qualunque modo retribuiti che lo stesso abbia o abbia avuto negli ultimi tre anni, precisando:

a) se in prima persona, o suoi parenti o affini entro il secondo grado, il coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i predetti rapporti di collaborazione;

b) se tali rapporti siano intercorsi o intercorrano con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

2. Il dipendente si astiene dal prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi con interessi personali, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado. Il conflitto può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali, come quelli derivanti dall'intento di voler assecondare pressioni politiche, sindacali o dei superiori gerarchici.

Allegato "I" - Registro Eventi Rischiosi

REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI			
codice	AREA DI RISCHIO	TIPOLOGIA DI RISCHIO	
A	ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
	mobilità esterna, interna, assunzioni	a1	favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti specifici
		a2	discrezionalità nell'applicazione dei criteri di valutazione predeterminati al fine di favorire un determinato soggetto
		a3	non corretta valutazione dei requisiti di ammissibilità dei candidati;
		a4	mancata verifica requisiti di cui all'art. 35Bis D.L.gs 165/2001 nella nomina delle commissioni
		a5	nomina della Commissione non trasparente;
	riserva progressioni verticali	a6	discrezionalità nella riserva per favorire un determinato soggetto
		a7	discrezionalità nella scelta dei criteri e/o nella valutazione del curriculum e del colloquio motivazionale
	lavoro agile	a8	rendicontazioni poco chiare o non complete
		a9	valutazioni poco oggettive
	valutazione dirigenza	a10	relazioni dei dirigenti poco approfondite
		a11	valutazioni poco oggettive
		a12	valutazioni sulla base di elementi poco oggettivi

B	CONTRATTI PUBBLICI		
	programmazione opere	b1	Favorire interessi particolari nella individuazione delle opere da inserire
		b2	Favorire interessi particolari nella individuazione delle priorità
	progettazione	b3	favorire interessi particolari nella tipologia di progettazione
		b4	fissazione di importi sotto la soglia di legge per utilizzare l'affidamento diretto
		b5	favorire interessi particolari nell'affidamento degli incarichi
	indizione gara	b6	fuga di notizie circa gare non ancora pubblicate;
		b7	individuazione di concessioni in luogo di appalti
		b8	favorire un determinato soggetto mediante individuazione di requisiti discriminatori nel bando o nella lettera di invito; eludere e/o limitare la pubblicità; asimmetria informativa tra i concorrenti alla procedura
		b9	fissazione di condizioni di esecuzione per favorire determinate imprese
		b10	utilizzo del sistema o.e.p.v. con punteggi non congrui;
		b11	mancato ricorso al mercato elettronico
	procedura di gara	b12	scelta delle ditte da invitare, per le procedure negoziate, non rispettando il criterio della rotazione previsto dall'art. 36 del D.Lgs. 50/2016
		b13	non corretta applicazione dei criteri del bando; valutazione non approfondita della congruità dell'offerta; elusione o limitazione della pubblicità delle sedute di gara; conservazione non corretta dei plichi/documentazione informatica contenenti le offerte
		b14	nomina di commissari di gara in conflitto di interesse o privi dei requisiti necessari
		b15	mancato svolgimento delle verifiche sui requisiti dichiarati al fine di favorire il soggetto aggiudicatario Mancato inserimento nei contratti degli obblighi relativi alla trasparenza a carico degli appaltatori e degli obblighi di informazione per dipendenti e collaboratori degli appaltatori della procedura per le segnalazioni (whistleblowing) + art.47/2021 (pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC)
	esecuzione del contratto	b16	ricorso improprio a sospensioni, varianti, sub-appalti, sub-affidamenti e proroghe per favorire l'impresa esecutrice;
		b17	valutazione non corretta delle riserve;
		b18	mancata applicazione delle penali;
		b19	applicazione impropria di accordi bonari o transazioni
		b20	incarico di collaudo a soggetti compiacenti al fine di ottenere il certificato in assenza dei requisiti
	rendicontazione	b21	omissione di controlli; pagamenti ingiustificati e non tracciati

C	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO CONCESSIONI		
	alloggi E.R.S.	c1	favorire un determinato soggetto con criteri di scelta discrezionali nel bando
		c2	omissione di controlli; pagamenti ingiustificati e non tracciati
		c3	favorire soggetti in danno di altri con procedure non trasparenti o, in caso di presentazione di progetti tecnici per le concessioni, con valutazioni arbitrarie
	Suolo pubblico,transito, passi carrabili, sosta, commercio, interventi edilizi, paesaggio, ambiente (VIA e VAS)	c4	favorire un determinato soggetto con assegnazioni/autorizzazioni sulla base di scelte discrezionali
		c5	rilascio (o non rilascio) senza rispetto delle regole per favorire (o danneggiare) soggetti specifici
	nidi, strutture per anziani	c6	favorire determinate strutture
		c7	mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le locazioni; concessioni e comodati con criteri discrezionali o
	beni immobili, aree P.I.P.,	c8	favorire soggetti in danno di altri con procedure non trasparenti o, in caso di presentazione di progetti tecnici per le concessioni, con valutazioni arbitrarie
D	PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO CONTRIBUTI		
	scuole, family help, inclusione sociale e contrasto alla povertà, strutture residenziali e semiresidenziali, rette per anziani, reddito di cittadinanza, affido familiare, Contributi a enti ed associazioni, sisma	d1	favorire un determinato soggetto con criteri di scelta discrezionali nel bando
		d2	favorire un determinato soggetto con assegnazioni sulla base di scelte discrezionali
		d3	erogazione di prestazioni a soggetti non aventi diritto
		d3	favorire determinate famiglie
		d4	mandati di pagamento: mancato rispetto del criterio cronologico per favorire determinati soggetti
		d5	integrazioni discrezionali per favorire alcuni soggetti in danno di altri
		d6	scarsa pubblicizzazione del bando o termini troppo brevi
		d7	riconoscimento di contributi in base a criteri non sufficientemente oggettivi e predeterminati, al fine di favorire determinati soggetti
		d8	mancanza o irregolarità dei controlli sulla documentazione necessaria per la liquidazione, al fine di favorire determinati soggetti
		d9	favorire determinate famiglie
		d10	Riconoscimento di importi non corretti per mancati o irregolari controlli

E	GESTIONE DELLE ENTRATE DELLE SPESE E DEL PATRIMONIO		
	patrimonio	e1	mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le alienazioni;
		e2	acquisti a prezzi non di mercato per le acquisizioni.
		e3	Mancato rispetto dell'evidenza pubblica o prezzi non di mercato per le locazioni;
	riscossione	e4	omesso accertamento, riscossione per favorire determinati soggetti
	mandati di pagamento	e5	mancato rispetto del criterio cronologico per favorire determinati soggetti
	agenda urbana	e6	conflitto di interessi fra soggetti gestori e soggetti controllori nell'ambito della gestione delle risorse finanziate, con conseguenti irregolari controlli.
F	CONTROLLI-VERIFICHE-ISPEZIONI- SANZIONI		
	ucra	f1	estrazione atti arbitraria o non trasparente;
		f2	controlli arbitrari o non trasparenti
	attività commerciali artigianali polizia amministrativa	f3	controlli non svolti o non imparziali
		f4	mancata o non puntuale adozione dei correlati provvedimenti sanzionatori accessori
	codice della strada, ambiente, edilizia, paesaggio	f5	mancati o irregolari controlli per favorire determinati soggetti
		f6	mancata/inadeguata sanzione per favorire determinati soggetti
	INCARICHI E NOMINE		
G	Rappresentanti del comune in enti, aziende ed istituzioni	g1	criteri arbitrari per le nomine;
		g2	mancato riscontro delle dichiarazioni sull'assenza di cause di incompatibilità ed incompatibilità all'incarico
	delegazione trattante	g3	delegazione trattante di parte pubblica : relazioni dei dirigenti poco approfondite
		g4	delegazione trattante di parte pubblica possibile conflitto di interessi
		g5	delegazione trattante di parte pubblica valutazioni sulla base di elementi poco oggettivi
	incarichi ex articolo 15 del D.Lgs. n. 33/2013	g6	limite alla rotazione di incarichi professionali al fine di favorire un professionista
	AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO		
H		h1	Tipo di rischio: mancata trasparenza nella decisione di costituzione/non costituzione
		h2	eccessivo ricorso ai legali esterni
		h3	eccessiva discrezionalità nella scelta del legale esterno

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'art. 47 del DPR 28/12/2000 n. 445

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 ed alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d'Italia in data 23 dicembre 2009 (Norme di prevenzione dell'antiriciclaggio)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il
_____ residente a _____ prov. _____ in
via _____ n. _____

consapevole che qualora emerga la non veridicità del contenuto di questa dichiarazione decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità, rende la seguente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà:

in qualità di

- Legale Rappresentante della società**
- Titolare dell'impresa individuale**

Ragione sociale
Sede legale Via
CAP..... Comune.....Provincia
Codice fiscale.....
Classificazione delle attività economiche predisposta dall'ISTAT (codice ATECO)
Descrizione sintetica attività economica.....

Dichiara:

- di essere l'unico titolare effettivo della società/impresa individuale sopra indicata;
- che non esiste un titolare effettivo della società (solo in caso di società quotate o con capitale frazionato);
- di essere titolare effettivo della società unitamente a (vedi dati riportati sotto);
- di non essere il titolare effettivo. Il titolare effettivo è di seguito indicato:

Titolare effettivo¹:

Cognome Nome
nato a (.....) il
residente a (.....) CAP
via
Cod. fisc.....

Allegare obbligatoriamente:

a) copia di uno dei seguenti documenti di identità in corso di validità:

Carta d'identità Patente Passaporto Altro (specificare) n..... Rilasciato
il da Scadenza.....

b) copia del codice fiscale

Data _____

Legale Rappresentante/Titolare impresa individuale

(f.to digitalmente)

NB: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma da parte di pubblico ufficiale e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di servizi pubblici e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, DPR 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

¹ E' richiesta oltre all'identificazione del legale rappresentante, intestatario nominale del rapporto continuativo anche del Titolare effettivo del medesimo rapporto, intendendosi per TITOLARE EFFETTIVO ai sensi del D.lgs. n. 231-2007.

SEZIONE TERZA

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'ente è organizzato sulla base del seguente organigramma.

L'organizzazione dell'Ente si articola in aree direzionali, servizi e unità operative o uffici. Lo schema organizzativo delle aree e dei servizi dell'Ente è quello indicato nell'allegato "A" al regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato da ultimo con deliberazione G.C. n. 377 del 29/08/2022 (all. 1 alla presente Sezione).

L'articolazione della struttura non costituisce fonte di rigidità organizzativa, ma razionale ed efficace strumento di gestione. Deve pertanto essere assicurata la massima collaborazione ed il continuo interscambio di informazioni ed esperienze tra le varie articolazioni dell'Ente.

Le aree costituiscono le strutture organiche di massima dimensione dell'Ente e raggruppano più servizi, secondo criteri di omogeneità per materia e di razionalità organizzativa e sono deputate:

- a) alle analisi dei bisogni per servizi omogenei;
- b) alla programmazione;
- c) alla realizzazione degli interventi di competenza;
- d) al controllo in itinere delle operazioni;
- e) alla verifica finale dei risultati.

I servizi costituiscono, di norma, un'articolazione dell'area, ai quali sono preposti dipendenti appartenenti all'area dei funzionari/elevata qualificazione. Intervengono in modo organico in un ambito definito di discipline o materie per fornire servizi rivolti sia all'interno che all'esterno dell'Ente; svolgono inoltre precise funzioni o specifici interventi per concorrere alla gestione di un'attività organica.

Gli uffici costituiscono unità operative interne al servizio che gestiscono l'intervento in specifici ambiti della materia garantendone l'esecuzione; espletano inoltre attività di erogazione di servizi alla collettività.

I profili professionali previsti attualmente dall'ente, stante che sulla base delle previsioni dettate dal CCNL 16 novembre 2022, delle prescrizioni dell'articolo 6 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 14 settembre 2022, sono stati modificati ed adeguati alla disciplina del nuovo ordinamento professionale con atto G.C. n. 216 del 21/04/2023 e successiva determinazione dirigenziale n. 618 del 27/04/2023, con effetto giuridico dal 1° aprile 2023, data di entrata in vigore della revisione dell'ordinamento professionale di cui al citato CCNL.

Nelle tabelle seguenti, per comodità espositiva e confrontabilità dei dati, si farà ancora riferimento alla precedente classificazione del personale.

I criteri di graduazione delle posizioni dirigenziali per determinare la misura della retribuzione di posizione sono i seguenti:

Descrizione	Punti attribuibili
STRUTTURA (max 27 punti)	
01) numero servizi	max 9 punti Punti 6 fino a 4 servizi; punti 7 da 5 a 6 servizi; punti 8 da 7 a 8 servizi; punti 9 per almeno 9 servizi
02) numero dipendenti, anche assunti a termine o assegnati funzionalmente, purché per un periodo min. di 6 mesi	max 8 punti Punti 5 fino a 15 dipendenti; punti 6 da 16 a 30; punti 7 da 31 a 45; punti 8 oltre 45
03) servizi esternalizzati - complessità dei servizi e loro rilevanza – attività di controllo	max 10 punti Media complessità e rilevanza: fino a 6 punti; alta complessità o rilevanza: da 7 a 8 punti; alta complessità e rilevanza: da 9 a 10 punti

<p align="center">STRATEGICITÀ (max 29 punti)</p>	
<p>04) rilevanza strategica delle funzioni per le politiche dell'Ente (linee programmatiche di mandato, relazione previsionale e programmatica/documento unico di programmazione, peg/piano obiettivi/piano performance)</p>	<p>max 29 punti a seconda delle funzioni esercitate: - 10 punti attribuiti a tutte le Aree; - Restanti 19 punti attribuiti come segue, in aggiunta ai precedenti: Posizione orientata solo agli indirizzi gestionali: fino a 5 punti; Posizione orientata prevalentemente agli indirizzi gestionali: da 6 a 10 punti; Posizione orientata agli indirizzi strategici e gestionali: da 11 a 15 punti; Posizione orientata prevalentemente agli indirizzi strategici: da 16 a 19 punti</p>
<p align="center">RESPONSABILITÀ (max 34 punti)</p>	
<p>05) responsabilità gestionali interne ed esterne</p>	<p>max 25 punti: aa) 10 punti attribuiti a tutte le Aree; bb) Restanti 15 punti attribuiti come segue, in aggiunta ai precedenti: Responsabilità gestionali limitate: fino a 4 punti; Responsabilità gestionali rilevanti: da 5 a 8 punti; Responsabilità gestionali particolarmente rilevanti: da 9 a 12 punti; Responsabilità gestionali particolarmente rilevanti e poteri autorizzatori / concessori / sanzionatori o pareri a rilevanza esterna: da 13 a 15 punti</p>
<p>06) Incarichi ulteriori formalmente attribuiti e non collegati in maniera univoca ed automatica alla struttura diretta</p>	<p>max 9 punti cc) Vice Segretario Generale: 7 punti; dd) Comandante della Polizia Municipale (per ex indennità di vigilanza): 4 punti; ee) Sostituzione colleghi dirigenti: - di nessuno: 0 punti; - di un collega: 2 punti se prima supplenza e 1 punto se seconda supplenza; - per ogni ulteriore collega: 2 punti in più se prima supplenza e 1 punto in più se seconda supplenza; ff) Altri incarichi (da valutare anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, in relazione alla tipologia degli atti adottati, alle responsabilità di firma, all'estensione territoriale, al bacino di utenza): - di limitata complessità qualitativa/ quantitativa: fino a 3 punti; • di media complessità qualitativa/ quantitativa: da 4 a 5 punti; • di elevata complessità qualitativa/ quantitativa: da 6 a 7 punti</p>
<p align="center">COMPLESSITÀ NEGOZIALE E AMPIEZZA UTENZA (max 10 punti)</p>	
<p>07) complessità negoziale nella gestione dei rapporti con gli utenti interni e/o esterni; ampiezza dell'utenza dei servizi gestiti</p>	<p>max 10 punti Posizioni che servono prevalentemente utenti interni e con bassa complessità negoziale: fino a 4 punti; Posizioni che accanto ad una prevalenza di utenti interni gestiscono linee di attività rivolte ad utenti esterni o con media complessità negoziale: da 5 a 6 punti; Posizioni che hanno esclusivamente</p>

	o prevalentemente utenti esterni ma con un limitato livello di esposizione diretta o con complessità negoziale elevata: da 7 a 8 punti; Posizioni che hanno esclusivamente o prevalentemente utenti esterni con un elevato livello di esposizione diretta o con complessità negoziale molto elevata: da 9 a 10 punti
Totale	max 100 punti

I criteri per la graduazione delle posizioni organizzative, estesi al momento a quella degli incarichi di elevata qualificazione per effetto della deliberazione G.C. n. 158 del 27/03/2023, sono i seguenti:

Collocazione nella struttura e compiti gestiti anche attraverso l'affidamento di deleghe	Fino a 40 punti
Complessità organizzativa (livello di coordinamento e attività progettuali e pianificatorie necessarie per la gestione di competenza)	Fino a 30 punti
Responsabilità gestionali	Fino a 30 punti
Totale	100 punti

3.2 ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO AGILE

Nell'ambito dell'organizzazione del lavoro, rientra l'adozione di modalità alternative di svolgimento della prestazione lavorativa, quale il lavoro agile caratterizzato dall'assenza di vincoli orari o spaziali e un'organizzazione per fasi, cicli e obiettivi lavoro, stabilita mediante accordo tra dipendente e datore di lavoro; una modalità che aiuta il lavoratore a conciliare i tempi di vita e lavoro e, al contempo, favorire la crescita della sua produttività. da parte del personale dipendente, di nuova istituzione.

Il lavoro agile è stato introdotto nell'ordinamento italiano dalla [Legge n. 81/2017](#), che focalizza l'attenzione sulla flessibilità organizzativa dell'Ente, sull'accordo con il datore di lavoro e sull'utilizzo di adeguati strumenti informatici in grado di consentire il lavoro da remoto. Per lavoro agile si intende quindi una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato senza precisi vincoli di orario e luogo di lavoro, eseguita presso il proprio domicilio o altro luogo ritenuto idoneo collocato al di fuori della propria sede abituale di lavoro, dove la prestazione sia tecnicamente possibile, con il supporto di tecnologie dell'informazione e della comunicazione, che consentano il collegamento con l'Amministrazione, nel rispetto delle norme in materia di sicurezza e trattamento dei dati personali.

Durante la fase di emergenza sanitaria c.d. Covid 19, è stato sperimentato in modo molto ampio nell'ente il c.d. lavoro agile in fase di emergenza. L'Ente, fin dall'inizio dell'emergenza stessa, si è dotato di un quadro regolamentare che prevede anche la disciplina del lavoro agile a regime (DGC n. 86 e 87 del 12 e 17/03/2020). Il regolamento, emanato sulla base della disciplina dell'istituto allora vigente, è basato sui seguenti principi generali:

Finalità:

a) Promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei propri dipendenti, in attuazione dell'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e tenendo conto degli articoli da 18 a 23 della Legge 22 maggio 2017, n. 81.

b) Consentire la prosecuzione dell'attività amministrativa e, nei limiti del possibile, dell'erogazione dei servizi alla collettività, in situazioni del tutto eccezionali dovute ad emergenze di protezione civile che non consentano l'agibilità delle strutture comunali o comunque la compresenza del personale nelle normali sedi di servizio.

o Possono essere svolte in modo agile le attività che in generale:

a) possono essere attuate in autonomia;

b) non necessitano di continua comunicazione con gli altri;

c) sono facilmente controllabili e i relativi risultati sono verificabili con facilità.

Con successive deliberazioni della G.C. sono state identificate le unità organizzative nelle quali si riscontra la sussistenza di tali requisiti, i cui dipendenti possono pertanto stipulare accordi di lavoro agile, ferma restando tuttavia la facoltà dirigenziale di valutare la sussistenza dei requisiti richiesti dal regolamento nei confronti delle mansioni richieste ai singoli dipendenti:

Servizio Organizzazione, gestione amministrativa del personale e relazioni sindacali;

Servizio Gestione economica risorse umane;

Servizio Appalti e contratti;

Servizi Scolastici, con la eccezione del personale dei centri cottura;

Servizio Attività formative, Alta formazione e Memoria, con la eccezione delle educatrici che prestano servizio presso i nidi comunali;

Servizio Sport;

Servizio Musei;

Servizio Biblioteca;

Servizio Eventi culturali;

Servizio Turismo

Servizio Parco di Colfiorito

Servizio comunicazione e ufficio stampa

Per i seguenti servizi dell'Area Diritti di Cittadinanza, nei limiti del 33% dell'orario del personale in full-time e del 40% dell'orario del personale in part time:

Ufficio di Piano della Gestione associata

Servizio per l'accoglienza, l'inclusione e l'emergenza

Servizio politiche abitative

Servizio residenziale e semiresidenziale;

Servizio politiche abitative

Servizio residenziale e semiresidenziale

Servizio Ragioneria;

Servizio Progetti UE e cooperazione

Servizio Partecipazioni e controlli

Segreteria tecnico/amministrativa ed Espropri – Area Lavori Pubblici e Servizi scolastici;

U.O. Concessioni cimiteriali;

Servizio Edilizia cimiteriale, Edilizia scolastica ed efficientamento energetico;

Servizio Sistemi informativi;

Servizio avvocatura.

L'accesso al lavoro agile può avvenire:

a) su richiesta individuale del dipendente;

b) per scelta organizzativa, previa adesione del dipendente;

c) d'ufficio, in caso di specifiche esigenze di natura temporanea e/o eccezionale, anche legate ad eventi calamitosi.

Le modalità di svolgimento della prestazione di lavoro agile vengono concordate tra il dipendente interessato e il Dirigente di riferimento dello stesso.

Il Dirigente procede alla formale assegnazione delle posizioni di lavoro agile ai dipendenti individuati mediante la stipulazione con il dipendente di un apposito patto individuale. Il patto prevede:

- a) la/le attività da svolgere;
- b) gli obiettivi generali e specifici che si intendono perseguire;
- c) la durata e le modalità di realizzazione;
- d) le tecnologie utilizzate e i sistemi di supporto e sicurezza.

La fruibilità delle giornate di lavoro agile deve essere di volta in volta autorizzata dal Dirigente e inserita con l'apposito giustificativo all'interno dell'applicativo per la gestione del cartellino elettronico.

Le prestazioni rese fuori sede non possono essere superiori a 4 giornate intere al mese, utilizzabili anche in base alle esigenze di servizio, e non sono cumulabili per i mesi successivi.

L'attività in lavoro agile sarà distribuita nell'arco della giornata, a discrezione del dipendente, in relazione all'attività da svolgere in modo da garantire, in ogni caso, almeno il mantenimento del medesimo livello qualitativo-quantitativo in termini di prestazione e di risultati che si sarebbero conseguiti presso la sede istituzionale.

Il dipendente in lavoro agile deve, in ogni caso, essere reperibile nella fascia oraria tra le ore 9.00 e le ore 13.00 e, nei giorni di rientro pomeridiano anche dalle 15.00 alle 17.00. In caso di part time l'orario di reperibilità verrà riproporzionato. Per i tempi di disconnessione obbligatoria si fa riferimento alla normativa allora vigente (art. 19 della L. 81/2017).

A differenza del telelavoro, per il lavoro agile non è prevista la fornitura di attrezzature da parte dell'Ente. Per tale motivo il lavoratore che intenda avvalersene deve utilizzare le proprie attrezzature per lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza.

La prestazione lavorativa resa in lavoro agile comporta una condotta informata ai principi di diligenza, correttezza, disciplina, dignità e moralità, nel rispetto delle norme vigenti, del CCNL, e dei relativi codici di comportamento e disciplinari. Il dipendente è tenuto, nel caso di impedimenti di qualsivoglia natura (a titolo esemplificativo e non esaustivo: malfunzionamento delle attrezzature, mancata ricezione dei dati necessari etc.), a segnalare al suo Dirigente e/o responsabile, con la massima tempestività, la situazione venutasi a determinare. L'Amministrazione comunale si riserva in tal caso di richiamarlo in sede.

Con la sottoscrizione del CCNL di comparto (16.11.2022) è stata dettata una specifica disciplina privatistica dell'istituto. Per gran parte, essa è compatibile con la disciplina vigente dell'istituto.

Occorre tuttavia porre in atto un adeguamento, nel rispetto delle procedure partecipative sindacali (informazione e confronto) previste dal CCNL, in particolare relativamente ai seguenti aspetti:

- Dettagliare la disciplina e le fasce orarie della disconnessione;
- Contenuto dello schema di accordo;
- Possibilità per il dirigente ed il lavoratore di modulare il numero massimo mensile dei giorni di lavoro agile, nel rispetto del principio di prevalenza del lavoro in presenza.

3.3 PIANO DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si riporta di seguito, confermandolo ed integrandolo con le modalità di reclutamento del personale, il programma triennale approvato con la deliberazione G.C. n. 97 del 3 Marzo 2023.

Il Piano Triennale di Fabbisogno del personale (PTFP) trova la sua norma base nell'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, per come modificato dal D.Lgs. n. 75/2017, e deve essere predisposto secondo le Linee Guida sulla programmazione del fabbisogno che, in attuazione delle citate disposizioni legislative, la Funzione Pubblica ha emanato. L'art. 8 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi delinea come segue procedimento e contenuti del PTFP:

(...) il dirigente competente in materia di gestione del personale richiede annualmente ai dirigenti dell'Ente di comunicare la sussistenza o meno di eccedenze/sovrannumero di personale, nonché il proprio fabbisogno di personale, in relazione ai compiti istituzionali ed ai programmi del mandato amministrativo.

3. Il programma triennale del fabbisogno di personale viene adottato dall'Amministrazione su proposta del dirigente competente in materia di gestione del personale e costituisce parte integrante del documento unico di programmazione. Esso comprende:

a) La determinazione o rideterminazione della dotazione organica dell'Ente. Essa individua il numero complessivo dei posti disponibili a livello di Ente e finanziati in base alle vigenti previsioni di bilancio, ulteriormente ed unicamente suddivisi per area direzionale, categoria giuridica (A, B1, B3, C, D) ed, eventualmente, quota dell'orario d'obbligo in caso di posti a tempo parziale. Essa comprende i posti coperti, con indicazione nominativa, ed i posti vacanti. I posti vacanti vengono individuati dinamicamente, valutando le esigenze emerse in sede di ricognizione del fabbisogno di personale. Il programma triennale verifica la conformità della dotazione organica ai limiti ed ai vincoli imposti dalle norme di finanza pubblica;

b) Il piano annuale delle assunzioni e della mobilità, esterna od interna inter-area, del personale;

c) Eventuali modifiche al sistema dei profili professionali;

d) Le altre determinazioni ad esso riservate dalla legge o dai contratti collettivi nazionali di lavoro.

La necessità di predisporre il "Piano Triennale del fabbisogno del personale" ed il "Piano Annuale del fabbisogno del personale" è stata ribadita anche dal Principio contabile n. 1, approvato dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali, che ne ha elevato il ruolo ad allegato al bilancio di previsione.

L'articolo 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, e ulteriormente modificato con decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, ha successivamente previsto che, per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

[omissis]

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali.

Il PIAO deve quindi ricomprendere, fra gli altri strumenti di programmazione, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale.

Il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, adottato ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, ha individuato e abrogato gli adempimenti relativi ai piani assorbiti dal PIAO, quindi anche quelli relativi al Programma del fabbisogno di personale come atto a sé stante (art. 1 comma 1 lett. a).

Con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 Giugno 2022, è stato adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. L'articolo 4 dello schema di decreto (già approvato dalla Conferenza Stato-Regioni) con cui il Ministro della Funzione pubblica dovrebbe dettare le linee guida per la formazione del PIAO, prevede che nella sezione "Organizzazione e capitale umano", sia presente la sottosezione b) Piano triennale dei fabbisogni di personale, articolandone la struttura come si vedrà successivamente.

Per la formulazione del presente PTFP si adotta l'articolazione generale prevista dallo schema di emanando decreto della Funzione Pubblica in materia di PIAO.

Consistenza di personale al 1° Gennaio 2023, suddiviso per inquadramento professionale nel precedente ordinamento.

Tab. 1 – Personale al 1° gennaio 2023

Data Storica	Categoria	Tempo Indeterminato + art. 110 c.1 e 90 TUEL			Tempo Determinato od assegnazione funzionale da altro Ente			Totale Generale	In comando, distacco od assegnazione funzionale presso altro Ente
		Femmine	Maschi	Tot.	Femmine	Maschi	Tot.		
31-12-2021	A	4	3	7	0	0	0	7	
31-12-2021	B	9	18	27	2	0	2	29	
31-12-2021	B3	9	0	9	0	0	0	9	
31-12-2021	C	91	73	164	2	1	3	167	2
31-12-2021	D	57	27	84	6	0	6	90	1
31-12-2021	D3	5	7	12	0	0	0	12	1
31-12-2021	Dirigente	6	3	9	0	0	0	9	2
31-12-2021	Segretario	0	0	0	0	1	1	1	
Totale Complessivo		181	131	312	10	2	12	324	6

Capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa.

Rispetto vincolo art. 1 c. 557 L. 296/2006

Occorre innanzitutto dare corso alla verifica del rispetto del principio di riduzione costante della spesa di personale, sancito dall'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e tuttora vigente.

Le risultanze di detta verifica sono riportate nella tabella che segue:

Tab. 2 – Rispetto art. 1 c. 557

Spesa di personale sostenuta mediamente negli anni 2011, 2012 e 2013 rivalutata alla luce degli aumenti di cui al CCNL 21 maggio 2018	14.254.744
Spesa di personale sostenuta nell'anno 2021 (dati ult. Consuntivo approvato)	12.233.730

Ne consegue che l'Ente può procedere a nuove assunzioni, nei limiti di spesa sopra evidenziati e salvi gli ulteriori limiti e possibilità previsti dal DM del 17 Marzo 2020, che ha radicalmente modificato la normativa sull'argomento.

Calcolo facoltà assunzionali art. 33 c. 2 D.L. 34/2019

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 108 del 27 aprile del decreto 17 marzo 2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", attuativo dell'art. 33 c.2 del D.L. 34/2019 conv.con L. 58/2019, si è avviata una radicale modifica delle scelte legislative sulle capacità assunzionali a tempo indeterminato dei comuni, con il superamento del turnover e la introduzione del legame tra la possibilità di effettuare assunzioni di personale ed il

rispetto di uno specifico tetto nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Queste regole sono operative per i comuni dal 20 aprile 2020.

Sulla base del provvedimento i comuni, in relazione al rapporto tra spesa del personale dell'ultimo conto consuntivo approvato e media delle entrate correnti degli ultimi 3 conti consuntivi approvati, depurate dal fondo crediti di dubbia esigibilità previsto nell'anno di approvazione dell'ultimo conto consuntivo, si collocano in una delle tre fasce, che possono essere così definite: enti virtuosi, enti intermedi, enti non virtuosi.

I primi (fra i quali, sulla base dell'ultimo rendiconto formalmente approvato, riferito al 2019, si collocava il Comune di Foligno) possono aumentare la propria spesa del personale delle percentuali fissate dallo stesso provvedimento, a condizione che con tali incrementi rimangano sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. I comuni della fascia intermedia possono continuare ad effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato a condizione che non superino il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti dell'esercizio precedente. I Comuni della terza fascia sono costretti ad adottare una linea programmatica più rigida, sulla quale non ci si dilunga, in quanto non trova applicazione, come si vedrà, al nostro Ente.

Sulla base dei dati del Consuntivo 2021, l'Ente si trova nella prima fascia: potrà quindi anche incrementare la propria spesa di personale rispetto all'esercizio precedente, a condizione che con tali incrementi rimanga sempre entro il tetto della virtuosità nel rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti. Per le amministrazioni della propria fascia demografica, il tetto è fissato nel 27%.

Come attestato nella deliberazione G.C. n. 341 del 28/07/2022, alla quale si rinvia per il calcolo analitico, il rapporto dell'Ente con riferimento all'anno 2021 era pari al 25,01%, determinando un budget assunzionale in termini giuridici pari a € 867.929.

Si ritiene doveroso sottoporre a verifica la sussistenza di tale budget con riferimento ai dati di preconsuntivo 2022, in quanto nel corso del medesimo anno sono state effettuate nuove assunzioni in misura superiore al turn-over dei cessati ed inoltre sono entrati a regime i costi del rinnovo contrattuale 2019-2021.

Il procedimento di calcolo del rapporto è riassunto nella seguente tabella:

Tab. 3 – Calcolo budget assunzionale 2023

MEDIA ACCERTAMENTI ULT. TRIENNIO		51.741.829,00
F.C.D.E. anno 2022	-	-3.562.035,00
ENTRATE DA RIMBORSI SPESA PERSONALE		-543.555,00
MEDIA CONFRONTO	=	47.636.239,00
soglia 27%		12.861.784,00
soglia 31%		14.767.234,00
SPESA DEL PERSONALE MACROAGGR. 101 al netto impegni per FPV anno successivo	-	13.137.939,00
Spese personale rimborsate da altri enti	-	-156.427,00
Spese personale comandato presso altri Enti	-	-300.744,00
Spese per incentivi funzioni tecniche	-	-86.384,00
Arretrati rinnovi CCNL anni precedenti	-	-401.367,00
SPESA DEL PERSONALE Altri codici lavoro flessibile	=	27.980,00
TOTALE AGGREGATO SPESA PERSONALE		12.220.997,00
RAPPORTO ENTE 2022		25,65%
SOGLIA MASSIMA AI SENSI ART. 6 COMMA 4 DPCM (27%)		12.853.678,95
Budget assunzionale		632.682

Per budget assunzionale si intende l'importo della spesa a regime che l'Ente può sostenere per un ampliamento del proprio organico.

Ai sensi dell'art. 8 e seguenti del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la dotazione organica comprende tutti e soltanto i posti finanziati in bilancio, sia vacanti che coperti.

Per quanto disposto al punto 3. della deliberazione G.C. n. 538/2021, il dirigente responsabile dei servizi di gestione del personale è autorizzato a coprire i posti vacanti in dotazione organica nel limite del fabbisogno identificato nel PTFP e negli strumenti di programmazione finanziaria. Se un dipendente cessa dal servizio è possibile provvedere alla sua sostituzione nel rispetto delle regole assunzionali vigenti senza modificare necessariamente il presente PTFP e senza pertanto una previsione esplicita, in esso contenuta, in merito alla copertura del posto che si rende vacante. Tale automatismo sarà applicato con riferimento ai posti attualmente vacanti, dei quali sia prevista la copertura, nonché a quelli che si renderanno vacanti nel periodo oggetto del PTFP, con eccezione di quelli di qualifica dirigenziale, per i quali dovrà essere eventualmente operata, all'occorrenza, una nuova valutazione da parte dell'Amministrazione, con apposito provvedimento di aggiornamento della programmazione.

La dotazione organica diventa pertanto, nel modello così descritto, lo strumento pianificatorio rispetto al quale verificare il rispetto dei parametri di virtuosità della spesa di personale.

La dotazione organica dell'Ente a regime, comprensiva delle integrazioni apportate col presente strumento di programmazione, comporta il seguente utilizzo prospettico del budget assunzionale sopra calcolato:

Tab. 4 – Utilizzo budget assunzionale

Ex Cat.	PERSONAL E IN SERVIZIO A T.I. 1.1.2023	Posizioni non a carico Ente (non ricopribili , aspettativ a, altro)	DOTAZION E ORGANICA a carico Ente prima dell'adozion e del presente PTFP	CONSISTENZ A FINALE NUOVA DOTAZIONE ORGANICA posizioni a carico Ente dopo l'adozione del presente PTFP	SALDO (utilizzo budget assunzional e)	COSTO UNITARI O POSIZIO NI (macroagg r. 101)	SPESA
A	7		7	7	0	25.253,82 €	- €
			0				
B	27		27	27	0	26.291,42 €	- €
B3	9		9	9	0	26.291,42 €	- €
C	164	1	163	174	11	29.549,08 €	325.039,8 9 €
					0		
D	84	1	83	89	6	32.047,76 €	192.286,5 8 €
					0		

D3	12	3	9	9	0	32.047,76 €	- €
					0		
Dirigente	9	2	7	7	0	56.577,00 €	- €
Segretari o	0,65		0,65	1	0,35	57.707,48 €	20.197,62 €
TOTAL E	312,65	7	305,65	323	17,35		- €
						SALDO	€ 537.524,0 9

contenendo così l'organico dell'Ente entro il limite di virtuosità della spesa di personale vigente (che prevede, come si è visto in precedenza, un incremento massimo della spesa per nuove assunzioni pari a € 632.682).

In sede di predisposizione della proposta di bilancio 2023-2025 è stata verificata la copertura di bilancio di tale previsione di dotazione organica rispetto ai saldi previsionali di ciascuna annualità.

Programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente.

Per costruire un adeguato piano di assunzioni, un elemento indispensabile da considerare è costituito dai pensionamenti previsti nel triennio in esame. Si ricorda che la conoscenza del personale pensionabile riveste particolare importanza per assicurare gli standard qualitativi e quantitativi presenti.

A tal fine l'ufficio ha effettuato una verifica sul personale in servizio giungendo a definire una possibile tabella nella quale sono riportati i dipendenti che, per raggiunti limiti di età o per richiesta già presentata, hanno già cessato o si dà per certo cesseranno il servizio nell'arco del triennio oggetto del PTFP.

Tab. 5 – Pensionamenti previsti

DIPENDENTE	PROFILO PROFESSIONALE	CAT .	AREA	DATA CESSAZIONE
COTUGNO MAURO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	01/09/2023
MILIANI DANIELE	ISTRUTTORE DIRETTIVO – AVVOCATO	D	SERVIZI GENERALI	28/02/2023
MINZOLINI ERNESTO	AGENTE POLIZIA MUNICIPALE	C	POLIZIA MUNICIPALE	31/05/2023
DE CARLO VINCENZA	COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	B3	SEGRETERIA GENERALE	01/04/2024

STEFANINI ANNA	MESSO NOTIFICATORE	B	SERVIZI GENERALI	31/10/2024
AISA ANGELA	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO	D	DIRITTI DI CITTADINANZA	30/11/2024
FRATINI GIULIANO	SPECIALISTA DI VIGILANZA	D	POLIZIA MUNICIPALE	01/02/2025
CIMARELLI CLAUDIO	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	DIRITTI DI CITTADINANZA	30/04/2025

Stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale

All'esito del processo di riorganizzazione dell'Ente in atto, ai fini della redazione del presente aggiornamento del PTFP, è stato chiesto ai dirigenti comunali di rappresentare le proprie esigenze di reclutamento. E' stata pertanto svolta l'istruttoria del fabbisogno teorico sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni. In questa sede si conferma la dotazione organica vigente.

Tutti i dirigenti hanno innanzitutto chiesto la piena conferma e copertura della dotazione organica vigente. Si rappresenta, come illustrato nelle seguenti tabelle, che l'Ente ha subito, nell'ultimo quadriennio, un forte calo della consistenza del personale, soprattutto nei profili di carattere amministrativo, tale da rendere problematico ipotizzarne una ulteriore riduzione, pur in presenza di una costante reingenerizzazione dei procedimenti amministrativi, anche conseguenti alla introduzione delle tecnologie informatiche e telematiche o alla loro implementazione.

Tab. 6 – Evoluzione della consistenza dei profili del personale a tempo indeterminato dal 2018 ad oggi

PROFILO	2018	2022	Diff.
ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DATI	4	2	-2
ADDETTO STAMPA	1	1	0
AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	34	34	0
AIUTO CUOCO	2	2	0
ASSISTENTE SOCIALE	11	9	-2
AUSILIARIO	2	2	0
AUSILIARIO DEL TRAFFICO	1		-1
AUTISTA	3	2	-1
AVVOCATO	2	1	-1
CENTRALINISTA	1	1	0
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	9	7	-2
COMMESSE OPERATORE	4	2	-2
CUOCO	6	6	0
DIRIGENTE	8	9	1
EDUCATORE COORDINATORE PEDAGOGICO	4	2	-2
EDUCATORE PROFESSIONALE	23	27	4
EDUCATORE SOCIALE	1	0	-1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	11	6	-5
ESECUTORE TECNICO - CUSTODE	1		-1
Funzionario Amministrativo	3		-3
FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	4	4	0
FUNZIONARIO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	3	2	-1
FUNZIONARIO SERVIZI SOCIALI	2	2	0

FUNZIONARIO TECNICO	5	3	-2
ISTR. CONSOLLISTA PROGRAMMATTORE	3	3	0
ISTRUTT. DIRETT. PROGRAMM. SISTEMA	3	3	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	32	37	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	22	21	-1
ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	14	14	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO NUTRIZIONISTA	1	1	0
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	4	7	3
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO	17	16	-1
ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	14	10	-4
ISTRUTTORE SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	2	6	4
ISTRUTTORE SERVIZI SOCIALI	2	3	1
ISTRUTTORE TECNICO	41	45	4
ISTRUTTORE TECNICO DI CUCINA	1		-1
MESSO NOTIFICATORE	3	2	-1
OPERAIO PROFESSIONALE	6	10	4
OPERATORE DI CENTRALINO	1	1	0
SPECIALISTA DI VIGILANZA	8	8	0
TOTALE	320	312	-8

Tab. 7 - Evoluzione della consistenza dei profili del personale a tempo indeterminato dal 2018 ad oggi – profili area amministrativa e contabile

PROFILO	2018	2022	Diff.
ADDETTO ALLA REGISTRAZIONE DATI	4	2	-2
COLLABORATORE AMMINISTRATIVO PROFESSIONALE	9	7	-2
COMMESSE OPERATORE	4	2	-2
DIRIGENTE	8	9	1
ESECUTORE AMMINISTRATIVO	11	6	-5
Funzionario Amministrativo	3	0	-3
FUNZIONARIO ECONOMICO FINANZIARIO	4	4	0
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	32	37	5
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	22	21	-1
ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FINANZIARIO	14	14	0
ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	14	10	-4
TOTALE	125	112	-13

Quanto richiesto dai dirigenti va quindi valutato, prioritariamente, sulla base di questi andamenti di fondo.

Oltre alla piena implementazione della dotazione organica di area, i dirigenti dell'Ente hanno chiesto l'individuazione dei nuovi seguenti profili professionali:

Tab. 8 – Esigenze espresse dai dirigenti, ulteriori rispetto al turn-over dell'attuale dotazione organica:

AREA	SERVIZIO	CAT.	PROFILO
CULTURA-SPORT-TURISMO	SPORT	C	Istruttore (generico)
CULTURA-SPORT-TURISMO	TURISMO	C	Istruttore servizi relazioni esterne
CULTURA-SPORT-TURISMO	URP	D	Istruttore direttivo serv.relaz.esterne

CULTURA-SPORT-TURISMO	EVENTI CULTURALI	C	Istruttore servizi relazioni esterne
CULTURA-SPORT-TURISMO	PARCO COLFIORITO	D	Copertura posto responsabile di servizio
DIRITTI DI CITTADINANZA	STATO CIVILE	C	Istruttore amministrativo
DIRITTI DI CITTADINANZA	ANAGRAFE	C	Istruttore amministrativo
DIRITTI DI CITTADINANZA	Piano e gest.associata	C	Istruttore amministrativo
DIRITTI DI CITTADINANZA	Residenziale e semir.	D	Istruttore direttivo amministrativo
DIRITTI DI CITTADINANZA	Politiche abitative	D	Istruttore direttivo amministrativo
GOVERNO DEL TERRITORIO	BENI PAESAGGISTICI E ARREDO URBANO	C	Istruttore tecnico
GOVERNO DEL TERRITORIO	Edilizia	C	Istruttore tecnico
GOVERNO DEL TERRITORIO	Urbanistica	C	Istruttore tecnico
GOVERNO DEL TERRITORIO	Commercio	C	Istruttore amministrativo
GOVERNO DEL TERRITORIO	Sistema informativo	C	Istruttore amministrativo
GOVERNO DEL TERRITORIO	Edilizia	B	Esecutore amm.vo
GOVERNO DEL TERRITORIO	SEGRETERIA TECNO/AMM	D	Istruttore direttivo amministrativo
LAVORI PUBBLICI – SERV.SCOLASTICI	MENSA SCOLASTICA	B	Cuoco
LAVORI PUBBLICI – SERV.SCOLASTICI	SQUADRE OPERATIVE	B	Falegname
LAVORI PUBBLICI – SERV.SCOLASTICI	STRADE	C	Istruttore tecnico
LAVORI PUBBLICI – SERV.SCOLASTICI	Servizi scolastici	C	Istruttore amministrativo
LAVORI PUBBLICI – SERV.SCOLASTICI		D	Istr.dir.tecnico
POLIZIA MUNICIPALE	Vari servizi P.M.	C	Agente P.M.
SERVIZI FINANZIARI	Tributi e riscossioni	D	Istruttore direttivo economico/finanziario
SERVIZI FINANZIARI	Tributi e riscossioni	C	Istruttore economico/finanziario
SERVIZI GENERALI	Protocollo	C	Collaboratore professionale amm.vo

Sulla base delle stime della capacità assunzionale e delle disponibilità finanziarie di Ente, si condivide e si implementa nella presente programmazione la individuazione dei nuovi seguenti posti e/o profili, ulteriori rispetto a quelli già previsti dalla vigente dotazione organica:

Tab.9 – Posti e profili di implementazione della dotazione organica

CATEGORIA	PROFILO	AREA
Istruttori (ex C)	Istruttore tecnico	Governo del Territorio
Istruttori (ex C)	Istruttore tecnico	Governo del Territorio
Istruttori (ex C)	Istruttore amm.vo	Diritti di cittadinanza
Istruttori (ex C)	Istruttore amm.vo	Diritti di cittadinanza
Istruttori (ex C) in sostituzione posto ex cat. B3 vacante	Istruttore amm.vo	Cultura, Sport, Turismo
Funzionario – EQ (ex D)	Istruttore direttivo amm.vo	Area Governo del Territorio
Funzionario – EQ (ex D)	Istruttore direttivo servizi relazioni esterne	Area Cultura – Sport – Turismo
Funzionario – EQ (ex D)	Istruttore direttivo tecnico – agronomo (profilo nuova istituzione)	Area Cultura – Sport - Turismo

Appare infatti necessario rafforzare i settori che sono preposti allo svolgimento dei seguenti compiti istituzionali, in quanto diretti precipuamente alla erogazione di servizi ed allo svolgimento dei compiti connessi alle attribuzioni

istituzionali dell'ente, per i quali nei programmi politico amministrativi è indicata come prioritaria la necessità di potenziare le relative attività:

Tutela beni paesaggistici
Segreteria tecnico/amministrativa area Governo del Territorio
SUAPE
Anagrafe/Stato civile
Servizi sociali
Ufficio Relazioni con il Pubblico
Sport
Tutela aree protette e beni ambientali:

A tal fine è necessario effettuare tali assunzioni per necessità che presentano un carattere non straordinario né limitato nel tempo, ma permanente; non è possibile fare fronte a queste necessità con forme di ulteriore razionalizzazione delle strutture amministrative. Ed ancora queste assunzioni devono essere effettuate necessariamente a tempo pieno, a causa del carico di lavoro connesso.

Per quanto precede, si ridefinisce integralmente, come da prospetto in coda al presente documento, la nuova dotazione organica dell'Ente:

Strategie di copertura del fabbisogno

Modalità assunzionali previste dalla normativa vigente

Si riassumono brevemente le modalità di copertura dei posti vacanti nel vigente ordinamento dei Comuni, ulteriori rispetto all'indizione un nuovo concorso pubblico:

gg) *scorrimento di graduatorie* a tempo indeterminato ancora valide;

hh) *utilizzo di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti* del comparto, previa intesa;

ii) *riserve nell'ambito dei concorsi pubblici aperti a tutti*: sulla base delle previsioni di cui al [D.Lgs. n. 150/2009](#), esse possono essere previste in misura non superiore al 50% del totale dei posti messi a concorso.

jj) *progressioni di carriera* previste dall'art. 3 del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, il quale prevede ora che le progressioni fra le aree (nel nostro contratto tale termine si intende come categoria funzionale) avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli professionali e di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti. Tali progressioni avvengono sempre nel limite del 50% dei posti messi a concorso dall'esterno.

kk) *mobilità volontaria*: la copertura dei posti tramite passaggio diretto tra amministrazioni diverse non necessita di comunicazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica. L'attuale testo dell'art. 30 del d.Lgs. 165/2001 prevede ora per l'attivazione della mobilità che è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni motivatamente infungibili, di personale assunto da meno di tre anni o qualora la suddetta amministrazione di appartenenza abbia una carenza di organico superiore al 10 (per i Comuni della fascia demografica del nostro Ente) per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente.

ll) Si rende inoltre necessario individuare, all'interno delle procedure concorsuali, le *assunzioni riservate agli ex militari* al fine di rispettare il vincolo della riserva del 30% dei posti che l'ente copre dall'esterno e del 20% per la polizia locale in favore del personale ex militare di cui al D.Lgs. n. 66/2010.

mm) Si rileva inoltre che le *selezioni tramite Centro per l'Impiego*, dal 1° Aprile 2023, sono possibili solo per l'assunzione di personale inquadrato nella futura area degli Operatori (attuale cat. A), in quanto, ai sensi del nuovo CCNL di comparto, per l'accesso ai profili della nuova area degli Operatori Esperti (attuali cat. B e B3), oltre al possesso della scuola dell'obbligo, sarà necessario anche il possesso di una specifica qualificazione professionale.

In merito all'utilizzazione delle graduatorie a tempo indeterminato ancora valide, si riassume l'attuale disciplina. Ai sensi dell'art. 1 comma 149 della L. 27 dicembre 2019, n. 160, le graduatorie approvate dal 1° gennaio 2020 sono efficaci per due anni dalla data di approvazione.

Ai sensi dell' art. 17 comma 1-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2020, n. 8, per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale gli enti locali possono procedere allo scorrimento delle graduatorie ancora valide per la copertura dei posti previsti nel medesimo piano, anche in deroga a quanto stabilito dal comma 4 dell'articolo 91 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267; ossia, anche per la copertura di posti vacanti istituiti o trasformati successivamente alla data di indizione del concorso.

Modalità di copertura dei posti vacanti nell'Ente

Nella nota di aggiornamento del PTFP approvata con l'atto 97/2023 si è espresso l'indirizzo preferenziale per l'utilizzo delle graduatorie ancora valide approvate nell'Ente. In tale sede di è fatto rinvio a successivo provvedimento della Giunta Comunale, con il quale declinare le specifiche eventuali ulteriori modalità di copertura dei posti vacanti per le fattispecie in cui l'attingimento alle graduatorie di Ente risulti impossibile per la specifica figura da reclutare od infruttuoso, individuando anche i posti il cui accesso sarà riservato alle categorie protette. A ciò si provvede in questa sede.

E' stata prevista subito la seguente eccezione, determinata dalle caratteristiche proprie del posto da ricoprire:

Istruttore direttivo avvocato presso l'Area Servizi generali (vacante dal 1° Marzo 2023): copertura tramite avviso di mobilità interna fra aree, riservato ai dipendenti in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle relative prestazioni professionali. La copertura del posto che risulterà ulteriormente vacante sarà prevista come da paragrafo precedente.

Pensionamenti previsti anno 2023:

N.	Profilo	Cat	AREA	Data cessazione
1 POSTO VACANTE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	A. POLIZIA MUNICIPALE	01/06/2023
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	D	A. SERVIZI GENERALI	01/03/2023
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A. DIRITTI DI CITTADINANZA	01/09/2023

Posti da ricoprire anno 2023:

N	Profilo	Cat	AREA	Note
1 POSTO VACANTE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	A. POLIZIA MUNICIPALE	
1 POSTO VACANTE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	A. POLIZIA MUNICIPALE	
3 POSTI VACANTI	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	A. POLIZIA MUNICIPALE	
1 POSTO VACANTE	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	C	A. POLIZIA MUNICIPALE	Dal 01/06/2023
1 POSTO VACANTE	ESECUTORE AMMINISTRATIVO	B	A. SERVIZI GENERALI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AVVOCATO	D	A. SERVIZI GENERALI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A. CULTURA, TURISMO, SPORT	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZI RELAZIONI ESTERNE	D	A. CULTURA, TURISMO, SPORT	Posto di nuova istituzione

1 POSTO VACANTE	TECNICO AMBIENTALE	D	A.CULTURA, TURISMO, SPORT	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	SPECIALISTA COMUNICAZIONE MEDIATICA	D	A.CULTURA, TURISMO, SPORT	concorso
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	Dal 01/09/2023
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	A.DIRITTI DI CITTADINANZA	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE TECNICO	C	A.GOV. TERRITORIO	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE TECNICO .	C	A.GOV. TERRITORIO	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE TECNICO .	C	A.GOV. TERRITORIO	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO	D	A.GOV. TERRITORIO	Posto di nuova istituzione
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	C	A.LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE TECNICO	C	A.LAVORI PUBBLICI E SERVIZI SCOLASTICI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	A.SERVIZI FINANZIARI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE ECONOMICO-FINANZIARIO	C	A.SERVIZI FINANZIARI	
1 POSTO VACANTE	ISTRUTTORE DIRETTIVO ECONOMICO-FIN	D	A.SERVIZI FINANZIARI	

Si prevede inoltre la copertura del posto di cat. D “Specialista vigilanza” presso l’Area Polizia Municipale, che si renderà vacante in caso di esito positivo della della mobilità del dipendente Pierini Marco (cat. D) presso altro ente, applicando i criteri generali previsti di seguito.

In attuazione della vigente programmazione triennale del fabbisogno di personale, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 03-03-2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2023-2025, si specificano le seguenti modalità di reclutamento del personale, valide per la copertura di tutti i posti vacanti nell’arco di validità del PIAO, salve le eccezioni di seguito indicate:

1) prioritariamente tramite l’utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato ancora valide approvate dal Comune di Foligno;

2) in caso di esito negativo della procedura prevista al precedente punto 1), si provvederà all’utilizzazione di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti del comparto, con le modalità descritte al comma 8 dell’art. 3 bis del vigente “Regolamento comunale sulle modalità di accesso all’impiego e l’espletamento dei concorsi”, interpellando pertanto le Amministrazioni territoriali della Regione Umbria cui si applica il T.U. 267/2000 e ss.mm.ii., e al cui personale sia applicato il CCNL Funzioni Locali;

3) in caso di esito negativo delle procedure di cui ai punti precedenti, si provvederà tramite passaggio diretto tra amministrazioni, attivando procedure di mobilità esterna ai sensi dell’art. 30 del D.Lgs. 165/2001;

Sulla base dei criteri sopra descritti, il dirigente dei servizi del personale è autorizzato ad effettuare le assunzioni, anche per sostituzione di personale successivamente cessato, nei limiti della programmazione del fabbisogno e relativa dotazione organica approvate con il presente PIAO e nel Documento Unico di Programmazione vigente, senza l’adozione di ulteriori modifiche a tali strumenti di programmazione. Eventuali deroghe ai criteri sopra descritti per l’effettuazione di assunzioni dovranno invece essere oggetto di uno specifico provvedimento della Giunta Comunale.

Si prevedono sin d'ora le seguenti eccezioni, in considerazione della specificità delle mansioni previste per i posti relativi, che richiedono una maggiore esperienza lavorativa e specifiche motivazioni:

- per i posti vacanti di Istruttore tecnico:

prioritariamente tramite utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato ancora valide approvate dal Comune di Foligno, in subordine alternativamente tramite procedura di mobilità esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 165/2001, ovvero tramite utilizzazione di graduatorie a tempo indeterminato ancora valide di altri enti del comparto;

Si prevede, in correlazione con lo svolgimento della procedura di reclutamento relativa al profilo di Tecnico Ambientale, la proroga dell'assegnazione provvisoria per una quota di orario pari al 33,33% di quello d'obbligo del dipendente dell'Area Servizi Generali dr. Luisito Sdei presso l'Area Cultura – Formazione – Sport – Servizio Parco Regionale di Colfiorito, disposta con delibera di Giunta Comunale n. 378/2022, fino alla conclusione delle procedure di copertura del posto vacante sopra descritte.

Individuazione dei posti il cui accesso è riservato alle categorie protette:

Al fine di rispettare i vincoli dettati dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", si prevede l'indizione di un concorso pubblico per la copertura di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato di cat. C, esclusivamente riservato ai disabili appartenenti alle categorie di cui all'art. 1 della legge 68/1999.

Assunzioni a tempo determinato e lavoro flessibile

Le assunzioni a termine saranno effettuate esclusivamente per esigenze temporanee ed eccezionali, con particolare riferimento alle assunzioni a termine per esigenze sostitutive nei nidi comunali, nonché per progetti ed obiettivi finalizzati con copertura finanziaria proveniente da risorse esterne al bilancio dell'Ente, nei limiti di cui al predetto art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 e degli stanziamenti contenuti nel bilancio di previsione. Le assunzioni previste per tali progetti finalizzati con copertura esterna dovranno essere previste da uno specifico provvedimento della G.C.

Si conferma la scelta di far ricorso, per le sostituzioni di personale assente con diritto alla conservazione del posto presso i centri cottura (mensa scolastica) al vigente contratto di somministrazione con un'agenzia di lavoro interinale. Qualora dovesse rendersi necessario lo svolgimento di un concorso pubblico per la sostituzione di dipendenti a tempo indeterminato cessati dal servizio, verrà tuttavia utilizzata preferibilmente la relativa graduatoria. Potrà inoltre essere valutata la possibilità di costituire una specifica graduatoria per assunzioni a termine a tempo parziale per il 50% dell'orario d'obbligo, in modo da allargare il possibile bacino di reclutamento, in considerazione delle particolari condizioni del mercato del lavoro per il profilo di interesse.

Assunzioni a tempo determinato per i progetti PNRR

Il D.L. n. 152/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), recentemente convertito in legge dalla L. n. 233/2021 ha introdotto alcune importanti previsioni volte al rafforzamento degli organici dei Comuni interessati dall'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In particolare, i commi 1, 3, 4 e 5 dell'art. 31-bis e il comma 18-bis dell'articolo 9, introducono misure agevolative per le assunzioni a tempo determinato nei Comuni di personale con qualifica non dirigenziale in possesso di specifiche professionalità, al fine di consentire l'attuazione dei progetti PNRR.

Si conferma la ricostruzione operata con la nota di aggiornamento del PTFP approvata con l'atto n. 57/2022.

Orizzonte temporale del Piano

L'orizzonte temporale del Piano coincide con quello del bilancio di previsione.

Altre determinazioni

- Procedure di mobilità esterna in uscita: occorre avere riguardo all'applicazione dell'art. 3, comma 7, del D.L. 9 giugno 2021 n. 80 sopra citato, il quale ha abrogato il nulla-osta preventivo dell'amministrazione di appartenenza, salvo le eccezioni di cui appresso. Per posizioni motivatamente infungibili, per le quali non assentire alla cessione del contratto, si intenderanno i profili professionali ricoperti da una sola unità di personale nell'Area dirigenziale relativa. Non si assentirà la mobilità di personale assunto da meno di tre anni o qualora l'Ente abbia una carenza di organico superiore al 10 per cento nel profilo professionale corrispondente a quello del richiedente.
- Comandi o assegnazioni di personale presso altre Amministrazioni con utilizzo dei dipendenti comunali entro l'orario d'obbligo: da valutare caso per caso con specifico provvedimento di G.C.;
- Comandi in atto: chiedere alle amministrazioni destinatarie di erogare direttamente al dipendente il trattamento economico relativo, almeno per quanto riguarda la parte accessoria.
- Dimissioni presentate da dipendenti senza il rispetto dei termini di preavviso: esigere sempre il rispetto dei medesimi termini, a prescindere dalla causa che ha determinato la risoluzione;
- Integrazione dei fondi della dirigenza e del personale (parte variabile) secondo la capacità di bilancio e salvi i provvedimenti recettivi dei rilievi svolti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze al termine dell'ispezione condotta presso questo Ente nel corso del 2020;
- Risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro al raggiungimento dei requisiti minimi per il collocamento a riposo: mantenere la sospensione dell'applicazione dell'istituto per il personale che raggiunge i requisiti dopo il 31.12.2022.
- L'affidamento di mansioni superiori potrà essere previsto solo in via eccezionale su richiesta dei dirigenti interessati, limitatamente al tempo strettamente necessario a fronteggiare eventuali assenze di personale con diritto alla conservazione del posto in aree funzionali che presentino posti vacanti nella dotazione organica, laddove siano in atto le relative procedure di reclutamento, e sulla base delle risorse disponibili.
- L'ente si riserva di integrare la programmazione delle assunzioni flessibili, con deliberazione di G.C., nel caso in cui si manifestino ulteriori esigenze eccezionali e di durata limitata nel tempo.
- In merito alla integrazione facoltativa del fondo risorse decentrate del personale senza qualifica dirigenziale, si dispone di svolgere quella prevista dall'art. 79 c. 3 del CCNL 16.11.2022 nonché, per l'importo di € 12.350, in quota parte, quella prevista dall'art. 79 c. 2 del medesimo CCNL.
- In merito alla integrazione facoltativa del fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della dirigenza si confermano, allo stato attuale, le metodologie e le indicazioni contenute nella deliberazione G.C. n. 295 del 04/07/2022, salva successiva verifica da svolgere con successivo separato ed apposito atto.

Situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

Con deliberazione G.C. n.2/2023 è stata accertata l'assenza di situazioni di soprannumero od eccedenza di personale.

La formazione del personale

Per la redazione del piano per la formazione del personale per il triennio 2023/2025 si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano nella PA del Dipartimento della Funzione Pubblica (pubblicato 10 gennaio 2022);
 - Patto per l'innovazione del lavoro pubblico e la coesione sociale” in cui si evidenzia che “la costruzione della nuova Pubblica Amministrazione si fonda sull'ingresso di nuove generazioni di lavoratrici e lavoratori e sulla valorizzazione delle persone nel lavoro, anche attraverso percorsi di crescita e aggiornamento professionale (reskilling) con un'azione di modernizzazione costante, efficace e continua per centrare le sfide della transizione digitale e della sostenibilità ambientale”;
 - Linee guida della Funzione Pubblica per il fabbisogno di personale n. 173 del 27 agosto 2018;
 - Linee di indirizzo della Funzione Pubblica per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche;
 - “Decreto Brunetta n. 80/2021” in relazione alle indicazioni presenti per la stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per la parte formativa;
 - norma ISO9001-2015 (per quanto espresso al punto 7.2 Competenza);
 - Documento Unico di Programmazione del Comune del triennio 2023-2025.
- La Direttiva del Ministro della Funzione Pubblica in materia di “ Pianificazione della formazione e sviluppo delle competenze funzionali alla transizione digitale, ecologica e amministrativa promosse dal Piano Nazionale di Ri-presa e Resilienza”.

Gli assi portanti del Piano 2023-2025 sono:

- a) organizzare l'offerta di formazione in coerenza con il nuovo Piano strategico nazionale che ci fornisce una articolata serie di indicazioni di massima sulle logiche da adottare e il focus da centrare come traduzione dei contenuti del PNRR;
- b) adottare la logica del PIAO (Piano integrato delle attività e dell'organizzazione) individuando obiettivi annuali e pluriennali;
- c) progettare, programmare e organizzare l'offerta formativa “in riferimento allo sviluppo delle competenze, in particolare alle competenze necessarie per il cambiamento e innovazione nell'ente e agli obiettivi mission e di servizio dell'ente”;
- d) accogliere le indicazioni del PNRR per organizzare percorsi formativi articolati per target mirati (al fine di aumentare la qualificazione dei contenuti), se possibile certificati dentro un sistema di accreditamento;
- e) Al fine di soddisfare esigenze di semplificazione e razionalizzazione delle attività formative verranno stipulate apposite convenzioni o conclusi abbonamenti con n. 3 (tre) primari operatori della formazione a livello nazionale. In particolare, il Comune di Foligno, da diversi anni, stipula una convenzione annuale con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: tale Ente è stato istituito con legge regionale 23 dicembre 2008, n. 24, in forma di consorzio, al fine di “favorire la formazione e l'innovazione quali strumenti per il miglioramento della qualità nella pubblica amministrazione [...], nonché la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le pubbliche amministrazioni operanti in Umbria”. Oltre a questo soggetto verranno individuati a cura del competente ufficio comunale n. 2 (due) ulteriori operatori in grado di offrire attività formativa nelle materie individuate dai dirigenti delle Aree dell'Ente. Con tali operatori economici verrà stipulata apposita convenzione. In casi eccezionali, potrà essere svolta attività formativa presso soggetti diversi rispetto a quelli convenzionati, purché risulti che le materie trattate non siano oggetto di formazione da parte di tali soggetti e la partecipazione al corso sia giudicata necessaria dal Dirigente di Area;
- f) è garantita la partecipazione del personale iscritto ad ordini o albi professionali, anche attraverso la partecipazione ad attività formative organizzate dagli Ordini di appartenenza;
- g) sarà incentivato l'utilizzo in qualità di docente di personale interno qualificato per lo svolgimento di percorsi formativi di aggiornamento rivolti a tutto il personale;
- h) al fine di accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile e del lavoro da remoto verranno realizzate specifiche iniziative formative rivolte al personale che svolga la propria prestazione lavorativa con tali modalità, con l'obiettivo di istruire tale personale all'utilizzo delle piattaforme di comunicazione, nonché di raggiungere tutte le altre finalità previste dal vigente CCNL;

Gli obiettivi strategici del Piano 2023-2025 sono:

- 1) sviluppare le competenze trasversali per il personale di comparto;

2) garantire una formazione permanente del personale a partire dalle competenze digitali e delle lingue straniere. In particolare il miglioramento delle competenze digitali supporta i processi di semplificazione e digitalizzazione previsti negli obiettivi strategici M1_4.4.1 Completamento della transizione digitale dell'Ente per il miglioramento dei servizi resi (anche interni) in un'ottica di trasparenza, informatizzazione e di semplificazione dei processi e dei procedimenti dell'Ente;

3) rafforzare le competenze manageriali e gestionali per la dirigenza e i funzionari responsabili di servizi;

4) valutare i corsi erogati sulle 3 dimensioni del sistema di valutazione della formazione dell'ente (gradimento - apprendimento - trasferibilità);

5) sostenere il raggiungimento degli obiettivi strategici stabiliti nel DUP e nel piano della performance collegati alla valorizzazione delle professionalità assegnate alle Aree/Direzioni/ Settori;

6) sostenere le misure previste dal PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2023-2025;

7) supportare i necessari aggiornamenti normativi e tecnici, trasversali a tutti i settori o specifici per tematica o ambiti di azione, sia continui che periodici;

8) predisporre la formazione mirata al nuovo personale in entrata, e la formazione mirata per i percorsi di riqualificazione e ricollocazione di personale in nuovi ambiti operativi o nuove attività;

9) dare attuazione alle previsioni dettate dal D.L. n. 36/2022 per la formazione sui temi dell'etica pubblica e dei comportamenti etici, con particolare riferimento al personale di nuova assunzione;

10) dare attuazione ai vincoli dettati dal legislatore per la formazione, ai fini della tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;

11) supportare l'utilizzazione del lavoro agile.

Su questa base, a tutte le Aree dell'Ente è stata trasmessa la scheda per la rilevazione dei fabbisogni formativi per l'anno 2023. All'esito della consultazione, sentite le esigenze indicate dai dirigenti – anche in sede di Conferenza dei Dirigenti – previa informazione e confronto con i soggetti sindacali, si indicano i seguenti temi generali e speciali.

FORMAZIONE GENERALE

- normativa in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- normativa in materia di privacy;
- utilizzo della piattaforma www.acquistinretepa.it;
- aggiornamento rispetto alle novità legislative;
- aggiornamento rispetto alle novità contrattuali;
- informatica;
- lingua inglese;
- utilizzo dei gestionali;
- Piano degli obiettivi;

AGGIORNAMENTO NORMATIVO

- anagrafe, stato civile ed elettorale;
- servizi sociali;
- procedimenti amministrativi;
- diritto penale e procedura penale;
- rifiuti, acustica, fonti di energie rinnovabili, idrogeologia, sismica e cave;

FORMAZIONE SPECIALISTICA

- analisi economica dei contratti pubblici, e-procurement pubblico, project management;
- procedura degli espropri;
- trasporto pubblico locale, segnaletica stradale, mobilità sostenibile, manutenzione e riqualificazione dell'ambiente costruito, ingegneria forense, idrogeologia, cave, cambiamenti climatici, geotermia, fonti di energie rinnovabili;
- art. 403 c.p.c. come modificato dalla L. 26 novembre 2021, n. 206;
- programmazione e gestione dei servizi sociali;

- bilancio enti locali;
- reati ambientali;
- Commissione comunale di pubblico spettacolo;
- funzionamento REGIS;
- servizi cimiteriali;
- gestione delle procedure del PNRR;
- normativa sul turismo, sullo sport e in materia di pubblico spettacolo;
- project financing;
- i fabbisogni formativi dell'Area Polizia Municipale sono quelli espressi nella programmazione dell'attività formativa di cui alla nota del Dirigente dell'Area del 21/11/2022, che si allega;
 - approfondimenti sulle dinamiche familiari ovvero il socio educativo sulla famiglia in tutte le fasi del ciclo di vita;
 - promozione del patrimonio culturale, comunicazione e organizzazione eventi;
 - attività formativa per accompagnare il percorso di introduzione e consolidamento del lavoro agile e del lavoro da remoto;

FORMAZIONE OBBLIGATORIA

- normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
- trasparenza, integrità e codice di comportamento;
- formazione e aggiornamento in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro;
- addestramento al tiro per i dipendenti della Polizia Municipale;
- formazione professionale continua per gli iscritti agli ordini professionali che ne hanno l'obbligo (ingegneri, architetti, geologi, assistenti sociali, avvocati, ecc);
- formazione per attestazioni professionali (autisti, conduttori macchine operatrici, ecc);
- formazione per insegnanti degli asili nido;
- formazione sulla sicurezza alimentare per gli addetti alla manipolazione degli alimenti;
- GDPR – Regolamento generale sulla protezione dei dati;

FORMAZIONE SPECIFICA DEI DIPENDENTI

- formazione per le figure apicali (contabilità enti locali, presentazione elaborati, gestione e organizzazione del tempo, lavorare in gruppo, ecc);
 - responsabilità dei dipendenti pubblici;
 - diritti e doveri dei dipendenti pubblici;
 - privato datore di lavoro.

1. PREMESSA GENERALE

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna" le amministrazioni pubbliche predispongono il Piano triennale di Azioni Positive, quale documento programmatico mirato ad introdurre azioni positive all'interno del contesto organizzativo e di lavoro volte a favorire l'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorare l'efficienza delle prestazioni anche attraverso la realizzazione di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e contrastare ed eliminare qualsiasi forma di discriminazione e violenza per i lavoratori.

In tale contesto il Comune di Foligno, in attuazione delle Leggi di riforma della Pubblica Amministrazione e delle Direttive Ministeriali in materia di Pari opportunità, adotta il Piano di Azioni Positive come strumento a duplice valenza:

- come strumento che persegue obiettivi di pari opportunità attraverso processi innovativi tesi a sanare le asimmetrie di genere presenti nell'organizzazione del lavoro, nelle prassi e nella cultura interna;
- come strumento che concorre a definire e misurare, anche in una ottica di genere, la performance della struttura organizzativa e dei dipendenti evidenziando fattori che incidono trasversalmente nel funzionamento dell'Amministrazione e che possono contribuire al miglioramento della qualità e dell'efficienza dei servizi resi al cittadino.

L'art. 1 comma 1 lett. f) del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81, individua il Piano delle Azioni Positive fra gli adempimenti assorbiti dal presente Piano di Attività e Organizzazione.

Il Decreto Ministeriale 30 Giugno 2022, n. 132, allegato "A", con il quale è stato approvato lo schema di Piano – tipo per le Pubbliche amministrazioni, annovera al punto 2.2 "Performance", fra l'altro, tra le dimensioni oggetto di programmazione, la definizione degli obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

2. FONTI NORMATIVE

D.lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma de/l'artico/6 della legge 28 novembre 2005, n. 246" e ss.mm. e ii. che riprende e coordina, in un testo unico, la normativa in materia di azioni positive come misure speciali e temporanee dirette a rimuovere ostacoli alla realizzazione delle pari opportunità nel lavoro prevedendo che ciascuna Pubblica Amministrazione, predisponga un Piano di azioni positive volto ad *"assicurare [...] la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne"* prevedendo, inoltre, azioni che favoriscano il riequilibrio della presenza di genere nelle attività e nelle posizioni gerarchiche. Tali piani hanno durata triennale (all'art. 48).

D.Lgs 165/2001e ss.mm. e ii. L'art. 57, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm. e ii. prevede a carico delle Pubbliche Amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, tra gli altri, l'onere di: finanziare programmi di azioni positive e la costituzione e l'attività dei Comitati unici di garanzia (CUG) per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio.

D.lgs. 12 maggio 2016, n. 90, che ha introdotto l'art. 38 septies, "Bilancio di genere" nella legge di contabilità e finanza pubblica n. 196/2009.

Direttiva ministeriale del 4/03/2011 prevede le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".

Direttiva del presidente del Consiglio dei Ministri n. 3 del 2017, con la quale sono stati forniti indirizzi prevede le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" con la quale sono stati forniti indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della **legge 7 agosto 2015, n. 124** (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e le linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti.

Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 Ministero per la Pubblica Amministrazione "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia nelle amministrazioni pubbliche";

La Direttiva 2/2019 sostituisce la direttiva 23 maggio 2007 e aggiorna alcuni degli indirizzi forniti con la direttiva 4 marzo 2011 sulle modalità di funzionamento dei «Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni». Le indicazioni fornite dalla direttiva in questione sono destinate, in particolare, ai vertici delle amministrazioni, ai titolari degli uffici responsabili delle politiche di gestione delle risorse umane e dell'organizzazione del lavoro - sia a livello centrale che a livello decentrato - ai dirigenti pubblici, a chiunque abbia responsabilità organizzativa e di gestione di personale, nonché ai Comitati unici di garanzia (CUG) e agli Organismi Indipendenti di valutazione (OIV).

Nelle linee guida del 4 marzo 2011, adottate dai Ministri per la funzione pubblica e per le pari opportunità, sono state disciplinate le funzioni del CUG al quale vengono assegnati compiti propositivi, consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze allo stesso demandate ai sensi dell'articolo 57, comma 3, del d.lgs. n. 165 del 2001 (così come introdotto dall'articolo 21 della legge n. 183 del 2010). Al fine di assicurare una maggiore effettività nello svolgimento delle loro funzioni e superare alcune criticità sorte in sede applicativa, la direttiva n. 2/2019 costituisce un aggiornamento degli indirizzi contenuti nelladirettiva 4 marzo 2011, che resta vigente per le parti non trattate nella nuova direttiva. Nell'ambito della funzione propositiva del CUG, riveste particolare importanza la predisposizione di Piani di azioni positive volti a favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le condizioni di benessere lavorativo (quali indagini di clima, codici etici e di condotta), nonché a prevenire o rimuovere situazioni di discriminazione o violenze morali, psicologiche, mobbing, disagio organizzativo, all'interno dell'amministrazione pubblica. Nella funzione propositiva del CUG sono comprese altre prerogative, tipol'attuazione di Direttive Comunitarie e la contrattazione integrativa, per i temi che rientrano nelle proprie competenze. Quanto alla funzione consultiva, il CUG svolge azioni di prevenzione delle potenziali situazioni di discriminazione tramite l'emissione di Pareri su: progetti di riorganizzazione dell'Amministrazione di appartenenza, piani

di formazione del personale, orario di lavoro, forme di flessibilità lavorativa e interventi di conciliazione, criteri di valutazione del personale, contrattazione integrativa sui temi che rientrano nelle proprie competenze. Con riferimento ai compiti di verifica, il CUG deve relazionare annualmente (entro il 30 marzo) in ordine allo stato di attuazione del Piano triennale di azioni positive, sul monitoraggio degli incarichi conferiti sia al personale dirigenziale che a quello non dirigenziale, sulle indennità e posizioni organizzative al fine di individuare eventuali differenziali retributivi tra uomini e donne. Il CUG deve, inoltre, svolgere importanti funzioni di verifica in ordine all'assenza di qualsiasi forma di violenza o discriminazione, diretta o indiretta, nel luogo di lavoro pubblico.

Le attività attuate in base alle indicazioni contenute nella direttiva 2/2019 devono essere inserite nei Piani triennali di azioni positive.

Le modalità di adempimento e le relative scadenze previste dalla citata Direttiva trovano applicazione a decorrere dal 2020.

- **D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81**, individua il Piano delle Azioni Positive fra gli adempimenti assorbiti dal Piano di Attività e Organizzazione.

- **decreto Ministeriale 30 Giugno 2022, n. 132**, allegato "A", con il quale è stato approvato lo schema di Piano – tipo per le Pubbliche amministrazioni, annovera al punto 2.2 "Performance", fra l'altro, tra le dimensioni oggetto di programmazione, la definizione degli obiettivi e performance per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere.

2. SINTESI DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2018/2020

Si ritiene opportuno dare brevemente conto degli obiettivi e dello stato del loro perseguimento, relativi al piano 2018-2020, in quanto di interesse attuale.

- **Nuova disciplina dei congedi parentali.** Le agevolazioni normative disposte dal D.Lgs. 80/2015, inizialmente previste solo per gli anni 2016 e 2017, sono state stabilizzate anche per gli anni seguenti. L'ufficio ha diffuso una circolare informativa fra tutti i dipendenti e predisposto la relativa modulistica. Si prevedeva un costante monitoraggio sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale della materia con parallela informazione ai lavoratori. Il monitoraggio e l'informazione sono stati regolarmente svolti, anche per le innovazioni normative sopraggiunte negli anni successivi sull'argomento.
- **Telelavoro e lavoro agile.** Il Servizio Sistemi Informativi ha posto in opera le azioni necessarie per consentire a tutti i dipendenti di collegarsi da remoto al proprio pc di servizio. Ciò ha consentito, non appena verificatasi l'emergenza pandemica da SARS COV-2 nel corso del 2020, di instaurare operativamente la modalità di lavoro agile per tutti i dipendenti che non dovessero svolgere indifferibilmente attività in presenza. Parallelamente, l'Amministrazione, con atti G.C. n. 86 del 9 Marzo 2020 e n. 87 del 12 Marzo 2020, ha approvato il regolamento in materia di lavoro agile. Ciò ha consentito, durante il periodo di emergenza, un estensivo utilizzo dell'istituto. Sono state indicate, con atto G.C. n. 290/2020 e **successive modificazioni e integrazioni**, le attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile, individuando anche i relativi servizi.
- **Nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione.** La misura si proponeva di studiare e proporre nuove forme di flessibilità di ingresso / uscita, introdurre forme di orario plurisettimanale che consentano una maggiore presenza a casa nei mesi estivi, nel periodo di chiusura delle scuole, introdurre in via sperimentale modalità di articolazione dell'orario completamente diverse da quelle attuali, anche prevalentemente articolate sulle ore pomeridiane, utilizzare strumenti di ridislocazione della prestazione lavorativa come il cloud computing, l'uso lavorativo dei social network, la mail di Google. Con la determinazione dirigenziale n. 3 del 4 gennaio 2018 e la successiva n. 92/2019 sono state introdotte modifiche alla regolamentazione sull'orario di lavoro, con nuove modalità di flessibilità lavorativa (ad es. la possibilità di modificare il pomeriggio di rientro pomeridiano). Si è diffuso l'utilizzo lavorativo dei social network seppur limitato per lo più a gruppi informali creati durante il periodo pandemico sulla piattaforma whats'app.

- **Tutoraggio per rientro** del personale dopo lunghe assenze. I tutor sono stati nominati con il provvedimento di concessione dell'aspettativa o di altra causale di assenza di lungo termine con diritto alla conservazione del posto; l'istituto è stato regolarmente attuato.
- **Lavoro flessibile/tempo parziale.** Istituti applicati come da contratti vigenti e in base alle richieste dei dipendenti. E' stata regolarmente attuata la **Banca delle Ore** prevista dall'art. 38-bis del CCNL 14-09-2000 ed introdotta, nell'Ente, a decorrere dal 1° gennaio 2018 con l'art. 23 del contratto integrativo per il 2016-2018.
- **Informazioni su diritti e obblighi.** Regolarmente resa con circolari periodiche al personale.
- **Elaborazione statistica dei dati del personale disaggregati per genere,** svolta ove possibile e ove previsto da leggi e decreti (conto annuale del personale).

Sono state inoltre messe in atto **azioni di genere a rilevanza esterna.** La misura ha riguardato azioni di sostegno ai servizi finalizzati all'aiuto delle vittime di violenza di genere e ai loro figli median- te:

- adesione a progetti volti a diffondere la cultura e le politiche di genere, di prevenzione e contrasto alla violenza di genere che ha visto la costituzione dello Sportello antiviolenza per giungere alla costituzione di un Centro Antiviolenza non residenziale quali strutture che erogano servizi specializzati con finalità di prevenzione e contrasto alla violenza di genere con azioni di Sostegno e di Protezione alle vittime e ai minori testimoni di violenza, che adottano una prospettiva di genere e valorizzano la pratica di accoglienza basate sulla relazione tra donne;

Realizzazione, tra i servizi dell'Ente, del servizio di mediazione familiare.

Realizzazione, tra i servizi dell'Ente, di equipe di ascolto psicologico finalizzate in favore di donne con minori vittime di violenza assistita.

Adesione alle reti antiviolenza regionali mediante sottoscrizione Accordo di Collaborazione con la Regione Umbria e di un Protocollo di Intesa che istituisce la Rete Territoriale Interistituzionale Antiviolenza denominata "*Rete territoriale Interistituzionale Antiviolenza - Zona Sociale n. 8*" tra i soggetti firmatari di seguito elencati:

Il Comune di Foligno, capofila della Zona Sociale n.8 ;La Prefettura di Perugia

Il Commissariato P.S.di Foligno / Questura di Perugia

La Compagnia Carabinieri Foligno / Comando Provinciale Carabinieri

Azienda Sanitaria Locale USLUmbria 2 e Il presidio ospedaliero di Foligno –Nuovo ospedale San Giovanni Battista;

Il Centro per le pari opportunità (C.P.O.) - Regione Umbria,

l'Associazione "Libera... Mente Donna" Ets - come gestore di Centro Antiviolenza di Perugia e Terni e Servizio Telefono Donna;

- Organizzazione di giornate di discussione e riflessioni sui temi della discriminazione di genere in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.

La misura ha riguardato azioni di adesione al programma regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere con l'attuazione del progetto di apertura dello sportello CAV presso l'azienda ospedaliera sanitaria locale, in partenariato con l'Ass. Liberamente Donna e USLUmbria2 presentato a valere sull'Avviso pubblico emanato dalla Regione Umbria, approvato con D.D.n. 11712 del 10/11/2017 per "Istituzione e gestione di nuovi Centri Antiviolenza e di Sportelli CAV presso i Comuni e/o le Aziende sanitarie, per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli/e minori, vittime di violenza maschile" per promuovere interventi finalizzati all'attuazione del Programma Regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere – Anno 2017, a valere sulle risorse trasferite con il DPCM del 25.11.2016 "Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti e

alle pari opportunità;- 2015-2016 di cui all'art.5 bis comma 1 decreto-legge 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella L. 15 ottobre 2013, n.119

- con l'attivazione di un Centro Antiviolenza non residenziale a valere sull'avviso pubblico regionale approvato con D.D. n.10365 del 16/10/2019, "Istituzione e gestione di nuove Reti territoriali antiviolenza e di nuovi Servizi specialistici nelle Reti interistituzionali antiviolenza già esistenti, per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli minori, vittime di violenza maschile" a valere sulle risorse trasferite con il DPCM .2018.

3. ANALISI DELLA SITUAZIONE DEL PERSONALE E DELLE RICHIESTE PERVENUTE

Come indicato nelle linee guida della Direttiva 4 marzo 2011, l'assicurazione della parità e delle pari opportunità va raggiunta rafforzando la tutela dei lavoratori e delle lavoratrici e garantendo l'assenza di qualunque forma di violenza morale o psicologica e di discriminazione, diretta e indiretta, relativa anche all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla disabilità, alla religione e alla lingua, senza diminuire l'attenzione nei confronti delle discriminazioni di genere.

Le azioni positive rappresentano pertanto misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Tali azioni sono volte a favorire politiche di conciliazione tra lavoro professionale e familiare, a formare una cultura della differenza di genere, a promuovere l'occupazione femminile, a realizzare nuove politiche dei tempi e dei cicli di vita, a rimuovere la segregazione occupazionale orizzontale e verticale.

Il Comune di Foligno in continuità con i precedenti Piani di Azioni Positive, intende rafforzare e promuovere interventi tesi non solo a superare le disparità di genere tra le lavoratrici e i lavoratori dell'Amministrazione, ma anche volti a migliorare il benessere organizzativo e complessivo e a sviluppare la cultura di genere e di sostegno alle pari opportunità all'interno dell'Ente e nella Comunità, nonché a raggiungere gli obiettivi posti dal Piano coerentemente con gli indirizzi di mandato del Sindaco.

Segue una breve analisi del contesto generale in cui si situano tali interventi.

Con il cd. "decreto concretezza"(D.L. 34/2019) ed il relativo decreto attuativo, entrato in vigore nell'Aprile 2020, le possibilità assunzionali degli Enti locali sono state sganciate da parametri quantitativi legati alle cessazioni degli anni precedenti, e sono state invece esclusivamente collegate alla sostenibilità finanziaria di lungo periodo.

Anche nel Comune di Foligno, ciò ha dato luogo ad una espansione teorica delle possibilità assunzionali, verificata con gli atti di programmazione del fabbisogno del personale.

La programmazione del fabbisogno di personale dell'Ente ha infatti previsto, sin dal 2019, il finanziamento dell'intera dotazione organica, ponendo fine ad un decennio caratterizzato dal sostanziale blocco del turnover, determinato a sua volta non solo dalle politiche nazionali di finanza pubblica, ma anche dall'onere conseguente alla stabilizzazione del personale assunto in relazione all'emergenza sismica 1997-98 e delle posizioni lavorative già coperte tramite istituti di precariato, completatasi nel 2012.

Fra il 2019 ed il 2020 si è inoltre aperta una fase di reclutamento del personale basata sul concorso pubblico per assunzione a tempo indeterminato, di rilievo rispetto alle assunzioni che sono state registrate negli ultimi 10 anni nell'Amministrazione: ben n. 8 procedure selettive, per i più vari profili professionali, cui devono aggiungersi n. 4 procedure selettive presso il Centro per l'Impiego.

Gli elementi sopra illustrati hanno condotto, combinandosi, un processo di rinnovamento generazionale di proporzioni senza precedenti: nell'arco di poco più di quattro anni, fra il 1° gennaio 2019 ed il 31 Marzo 2023, sono stati assunti n. 96 nuovi dipendenti di ruolo, a fronte di

n. 97 cessazioni. Se si pensa che alla data del 31 dicembre 2018 erano in servizio n. 315 dipendenti di ruolo, si ricava un tasso di sostituzione del 30%: tre dipendenti su dieci sono oggi neo-assunti.

D'altra parte, le nuove assunzioni tendono ad interessare una fascia sempre più ristretta di soggetti, di età media sempre più alta e spesso in fuga dal mondo delle libere professioni, spesso vincitori di molti diversi concorsi contemporaneamente, che ovviamente cercano di prendere servizio presso l'Ente più vicino alla propria residenza.

Inoltre le nuove generazioni, appena uscite dalla fase formativa, trovano sempre maggior difficoltà ad approcciarsi al mondo del lavoro pubblico; sia per l'irrisolto problema di individuare esperienze di collegamento fra formazione e lavoro, sia e probabilmente soprattutto, a causa del crescente squilibrio fra livelli salariali ormai palesemente inadeguati all'inflazione reale (nel 2022 la perdita di potere d'acquisto è stata di circa il 4%...) e livelli di responsabilità potenziale, civile ed amministrativa, percepiti come assolutamente sproporzionati rispetto alle retribuzioni erogate ed allo scarso prestigio sociale di molti mestieri del pubblico impiego.

Anche nel nostro Ente, una quota sempre più ragguardevole di candidati idonei utili e collocati in graduatoria tende a rinunciare all'assunzione, se raggiunta dalla chiamata; quota che raggiunge livelli ampiamente maggioritari, vicini al 100%, se l'assunzione proposta riguarda un contratto a termine.

La crescente difficoltà di reclutamento del personale crea problemi organizzativi sempre più seri, specie ora che si sta sensibilmente intensificando l'impegno lavorativo collegato all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Diventa allora centrale la sfida di migliorare costantemente il clima organizzativo dell'Ente, il senso di appartenenza e la fidelizzazione dei dipendenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 1° APRILE 2023

Categoria	Tempo Indeterminato			Tempo Determinato			Totale Generale
	Femmine	Maschi	Tot.	Femmine	Maschi	Tot.	
Area Funzionari ed EQ	63	33	96	5	0	5	101
Area Istruttori	89	71	160	5	1	6	166
Area Operatori	4	3	7	0	0	0	7
Area Operatori Esperti	17	18	35	0	0	0	35
Dirigente	6	3	9	0	0	0	9
Segretario	0	1	1	0	0	0	1
Totale	179	129	308	10	1	11	325

Commento ai dati sopra riportati

Presso il Comune di Foligno prestano servizio al 1° Aprile 2023 n. 307 dipendenti a tempo indeterminato (+ 4 rispetto alla stessa data del 2022) oltre al Segretario generale (tot. N. 308). Di questi, n. 129 sono uomini (41,8%) e n. 172 (58,2%) donne. Tale rapporto, ancora nel 2006, era pari rispettivamente al 53 e 47 per cento.

Il ribaltamento delle proporzioni fra componente maschile e femminile è dovuto ad una serie di fattori, tutti comunque riconducibili al prevalente orientamento dell'Ente verso priorità assunzionali nei settori impiegatizi, in quelli educativi e delle relazioni esterne, ormai da molti anni in Italia maggiormente popolati dalle donne.

La percentuale di donne con incarico dirigenziale è pari al 67%, dato mai rilevato nella storia dell'Ente.

La percentuale di donne con rapporto a tempo parziale sul totale del personale femminile è pari al 3,1%. Si tratta di numeri nettamente inferiori anche solo a quelli del 2017 (9%) e riflettono, probabilmente, il crescente invecchiamento della forza lavoro: la cura dei figli, ancora nettamente sbilanciata sul lato femminile della coppia, è infatti la motivazione principale della scelta di collocarsi in part-time.

Tale dato può anche essere letto positivamente: le condizioni ambientali e lavorative sono maggiormente favorevoli al pieno esplicarsi delle capacità lavorative femminili.

Un aspetto largamente positivo è quello della riduzione del gap storico fra i sessi anche nel campo della formazione, cui ormai anche le donne hanno lo stesso numero di presenze medie degli uomini (dati conto annuale del personale 2021). Si è rivelata determinante l'introduzione della modalità della formazione a distanza, ormai totalmente preponderante.

4. LE ATTIVITA' E AZIONI CONSOLIDATE

Molti istituti a favore delle pari opportunità, previsti dalle disposizioni contrattuali e legislative vigenti che si elencano di seguito, sono da anni operativi presso l'Ente:

- a) composizione delle Commissioni di concorso delle procedure di assunzione conformi a quanto stabilito dalla normativa vigente, con componenti di entrambi i sessi (art. 57 comma 1 lett. a) del D- Lgs- 165/2001);
- b) presenza delle donne nei ruoli di vertice e decisionali; a tal proposito si evidenzia che gli incarichi dirigenziali e di Posizione Organizzativa sono conferiti tenendo conto delle condizioni di pari opportunità, garantendo alla componente femminile la valorizzazione e la carriera (D. Lgs. 165/2001: art.1, comma1, lett. c); art. 5, comma 2, art. 7, comma 1; art. 19) ; presso l'ente sono presenti n. 2 dirigenti di sesso maschile e n. 5 dirigenti di sesso femminile. Gli incarichi di Posizione Organizzativa sono stati conferiti a n. 19 funzionari: di questi n. 9 sono uomini e n. 10 donne.
- c) partecipazione delle donne lavoratrici a corsi di formazione ed aggiornamento professionale, attraverso l'organizzazione di corsi in sede, nelle giornate di rientro, in alcuni casi con facoltà di scelta tra il turno del mattino o del pomeriggio;
- d) particolare considerazione delle esigenze del personale legate a cause familiari o a particolari condizioni psicofisiche, in particolare a sostegno della maternità a mezzo opportuni adeguamenti dell'organizzazione del lavoro delle donne nei livelli, nei ruoli e nelle posizioni di responsabilità e l'adozione di strategie basate sulla conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per quanto possibile;
- e) trattamento retributivo senza distinzioni tra uomini e donne, nonché applicazione delle medesime condizioni per l'accesso alle prestazioni previdenziali.

5. LE AZIONI DEL PIANO 2021-2023

La promozione della parità e delle pari opportunità nella pubblica amministrazione necessita di un'adeguata attività di pianificazione e programmazione attraverso la predisposizione, ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. 198/2006, del Piano delle azioni positive tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto, impediscono la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro. Il Piano delle Azioni Positive ha un contenuto programmatico e una validità triennale.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni tra cui è annoverato, sotto la lettera f), l'articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Per il combinato disposto delle disposizioni normative richiamate, anche nel rinnovato contesto del PIAO, il Piano delle azioni positive è pertanto rivolto a promuovere all'interno delle strutture facenti capo al Comune di Foligno l'attuazione degli obiettivi di parità e pari opportunità come impulso alla conciliazione tra vita privata e lavoro, per sostenere condizioni di benessere lavorativo anche al fine di prevenire e rimuovere qualunque forma di discriminazione.

Il Piano è, pertanto, la concretizzazione delle strategie e delle prospettive di volta in volta individuate e comporta rimodulazione degli interventi a seguito dell'emersione di nuove opportunità ovvero nuovi bisogni o emergenze organizzative.

Il presente Piano si pone, dunque, come strumento per poter attuare le politiche di genere di tutela dei lavoratori e come strumento indispensabile nell'ambito del generale processo di riforma della P.A., diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa attraverso la valorizzazione delle risorse umane.

In tale prospettiva le riforme che hanno interessato la pubblica amministrazione, tra le quali si citano quelle riguardanti la digitalizzazione dei documenti e dei procedimenti, la trasparenza dell'azione amministrativa, l'introduzione della nuova performance organizzativa e individuale, hanno determinato un forte impegno organizzativo, anche da parte delle persone che vi lavorano, volto a ripensare e riprogrammare i processi lavorativi ed a sviluppare ed utilizzare nuove competenze. A questo impatto organizzativo si aggiungano le dinamiche pensionistiche e assunzionali che da un lato hanno aumentato notevolmente l'età utile a maturare i requisiti per la pensione specie per le donne - trattenendo nell'ente persone che stavano programmando e gestendo la loro uscita dal mondo del lavoro e che di conseguenza sono state obbligate a rivedere e a modificare il proprio ruolo nell'ambito lavorativo - e dall'altro non hanno consentito o fortemente limitato il turn over almeno nell'ultimo decennio su cui da ultimo hanno poi ulteriormente inciso i disagi del personale derivanti dalla carenza di organico negli Uffici pubblici.

In coerenza con le finalità promosse dalla normativa vigente, l'attuale piano di azioni positive 2021- 2023, con aggiornamento annuale, ha definito gli obiettivi generali che si intendono perseguire:

- promuovere il miglioramento dell'organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo che, ferma restando la necessità di garantire la funzionalità degli uffici, favorisca l'equilibrio tra tempi di lavoro ed esigenze di vita privata;
- promuovere in tutte le articolazioni dell'Amministrazione e nel personale la cultura di genere e il rispetto del principio di non discriminazione, diretta e indiretta, anche attraverso la trasparenza dell'azione amministrativa;
- dare la possibilità a tutte le lavoratrici e i lavoratori di svolgere le proprie mansioni con impegno, entusiasmo e senza particolari disagi, anche solo dovuti a situazioni di malessere ambientale.

In funzione del raggiungimento di tali obiettivi il CUG, al quale compete la proposta del Piano di azioni positive (secondo quanto previsto dall'art. 57 del D.lgs. 165/2001 e dalle Linee guida di cui alla Direttiva interministeriale 4 marzo 2011 e la Direttiva 2/2019), ha esaminato le Azioni contenute nel vigente PAP, verificando l'attualità di alcuni interventi previsti e non ancora realizzate/o completati, precisando che le azioni di seguito evidenziati sono in continuo divenire, quindi l'attuale rappresentazione è da considerarsi sempre "in progress" e aggiornabile ogni anno.

Rimangono validi alcuni degli obiettivi già indicati nei precedenti piani triennali e in particolare nel piano 2018/2020, che parzialmente modificati, sono ritenuti comunque di particolare interesse.

Il Piano triennale di Azioni Positive 2021-2023 si concentra e si sviluppa pertanto attraverso ambiti di azioni prioritarie ed effettivamente perseguibili che sono state aggregate in 5 ambiti di intervento e descritte, per una più facile lettura, in schede con finalità ed obiettivi specifici come sotto riportati.

5b. CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO

Riferimento: risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni del mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale punti 14, 24, 48.

OBIETTIVO	AZIONE	INTERVENTO
Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro:	Collaborazione alla costruzione di percorsi di	1. <u>Disciplina dei congedi parentali.</u> Le agevolazioni normative disposte dal D.Lgs.
<p>-Facilitare l'utilizzo degli strumenti di flessibilità nel rapporto di lavoro finalizzate a favorire i bisogni di conciliazione dei tempi di vita e lavoro del personale;</p> <p>- Facilitare il reinserimento e aggiornamento del personale a seguito di prolungati periodi di assenza dal lavoro;</p> <p>- Favorire il benessere e la crescita professionale del personale.</p> <p>- Favorire il benessere organizzativo e l'aumento dell'efficienza</p> <p>Valorizzare le politiche territoriali mediante costituzione di reti di conciliazione tra la pubblica amministrazione e i servizi presenti sul territorio, all'interno delle quali attori diversi per ambiti di attività e finalità operano con l'obiettivo di favorire la conciliazione vita lavoro</p>	<p>flessibilità atti a garantire tra il personale la diffusione e l'implementazione degli strumenti di flessibilità nel rapporto di lavoro</p> <p>Costituzione di reti di conciliazione tra la pubblica amministrazione e i servizi presenti per valorizzare le politiche territoriali</p> <p>Istituzione e organizzazione anche con accordi con altre amministrazioni pubbliche di servizi di supporto alla famiglia aperti durante i periodi di chiusura scolastica</p>	<p>80/2015, inizialmente previste solo per gli anni 2016 e 2017, sono state stabilizzate anche per gli anni seguenti. L'ufficio ha diffuso una circolare informativa fra tutti i dipendenti e predisposto la relativa modulistica. Si prevede un costante monitoraggio sull'evoluzione normativa e giurisprudenziale della materia, con parallela informazione ai lavoratori</p> <p>2. <u>Lavoro agile.</u> Verifica sulla applicazione del regolamento e sulle eventuali criticità.</p> <p>Adeguamento del regolamento alle ultime Linee guida ministeriali ed alle disposizioni del CCNL 16/11/2022.</p> <p>Costante verifica sulle attività cd. "smartizzabili", anche individuandole per sottoprocessi e per unità operative, nell'ottica di un progressivo ampliamento.</p> <p>3. <u>Utilizzo ferie e riposi solidali tramite l'attivazione del procedimento per l'applicazione dell'art. 30 ('ferie e riposi solidali')</u> del CCNL 2018 Comparto Funzioni locali relativo alla cessione solidale di ferie e festività soppresse.</p> <p>4. Nuove modalità spazio-temporali di svolgimento</p>

		<p><u>della prestazione.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Studiare e proporre nuove forme di flessibilità di ingresso /uscita; - Come già attuato per il servizio di ristorazione scolastica, introdurre forme di orario plurisettimanale che consentano una maggiore presenza a casa nei mesi estivi, nel periodo di chiusura delle scuole, consentendo così anche una riduzione dei consumi energetici delle sedi comunali, a fronte di maggiore impegno negli altri mesi e di una correlata riduzione del lavoro straordinario; - Introdurre in via sperimentale, per i dipendenti che ne facciano richiesta e col consenso del dirigente tenuto conto della valutazione e fattibilità sotto il profilo organizzativo del lavoro del rispettivo servizio, modalità di articolazione dell'orario completamente diverse da quelle attuali, anche prevalentemente articolate sulle ore pomeridiane.
		5. Tutoraggio per rientro del personale dopo lunghe

		<p><u>assenze</u> – La misura è stata già attivata in più occasioni all'interno dell'Ente, con risultati positive verrà proseguita nel triennio favorendo l'informazione fra amministrazione e lavoratori in congedo e la predisposizione di percorsi formativi che, attraverso orari e modalità flessibili, garantiscano la massima partecipazione di donne e uomini con carichi di cura.</p> <p>6. <u>Lavoro flessibile/tempo parziale</u>: Il regolamento sul tempo parziale è stato approvato con atto di Giunta 413 del 07/11/2013, modificato con DGC n.295 del 20/07/2017.</p> <p>7. <u>Informazioni su diritti e obblighi</u>. Mantenere aggiornata la pubblicazione sulla rete interna comunale delle circolari applicative predisposte dall'ufficio del personale in merito ai vari istituti contrattuali, per risolvere immediatamente dubbi e problemi applicativi.</p> <p>8. <u>Adeguamento CCID e regolamenti comunali</u>. Secondo normativa e secondo direttive dell'Amministrazione</p> <p>9. <u>Monitoraggio delle esigenze del personale</u> finalizzate all'individuazione, istituzione e organizzazione anche con accordi con altre amministrazioni pubbliche di servizi di supporto alla famiglia aperti durante i periodi di chiusura scolastica</p>
--	--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

6c. MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO, PROGRAMMAZIONE FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI DI LAVORATORI E

LAVORATRICI. riferimento Risoluzione del Parlamento europeo del 13 settembre 2016 sulla creazione di condizioni di mercato del lavoro favorevoli all'equilibrio tra vita privata e vita professionale punti 19, 47.

OBIETTIVO	AZIONE	INTERVENTO
Miglioramento del modello organizzativo comunale volto a promuovere le pari opportunità ed il benessere organizzativo attraverso la	Supervisione periodica di gruppi a rischio (assistenti sociali, educatrici, polizia municipale)	Supporto periodico di un esperto agli assistenti sociali sui casi complessi e conflitti con il pubblico, Possibile Estensione alle educatrici (burn out, modelli di comportamento, ecc..) Attività e iniziative per la condivisione e il confronto di buone pratiche per il miglioramento del benessere realizzate da altri Enti e valutazione della loro trasferibilità.

<p>formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale del personale</p>		<p>Ricognizione delle esigenze formative e di aggiornamento dei componenti del CUG.</p> <p>Formazione all'accoglienza, ascolto e mediazione per affrontare criticità sul posto di lavoro e gestire lo stress per i dipendenti che svolgono dirette attività con il pubblico (sportelli, assistenti sociali, polizia municipale, insegnanti)</p>
<p>Programmazione attività per la piena agibilità del CUG al fine di potenziarne ruolo e azione</p>	<p>Maggiore definizione attività del CUG</p> <p>Attivare i rapporti funzionali tra il CUG e l'Amministrazione e con gli organismi interni (OIV/NV, RSU) ed esterni (Consigliera regionale di parità, Dipartimento pari Opportunità...)</p>	<p>Definizione e redazione del protocollo che definisce i rapporti tra il CUG e l'Amministrazione, l'OIV/NV, la RSU e tra il CUG e soggetti esterni;</p>
<p>Formazione del personale</p> <p>Favorire la partecipazione di tutti i dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale</p>	<p>Programmare attività di formazione professionale volte al rafforzamento delle abilità e capacità del singolo lavoratore dipendente</p> <p>Adottare modalità organizzative dell'attività di formazione in modo da garantire pari opportunità e favorire la partecipazione consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare</p>	<p><u>Piano della Formazione</u> – elaborato in modo da garantire pari opportunità e valorizzare e favorire la partecipazione, in presenza o a distanza, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare.</p> <p><u>Corsi su tematiche di genere</u> – inserimento di appositi moduli nei programmi formativi di specifica formazione e aggiornamento del personale sulla cultura di genere e la diffusione della conoscenza normativa in materia di pari opportunità, congedi parentali e contrasto alla violenza contro le donne, ed ogni forma di violenza sul luogo di lavoro collegandola anche all'adempimento degli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro</p> <p><u>Organizzare iniziative formative</u>, indirizzate sia al personale delle categorie che alla dirigenza, volte ad apprendere le modalità e i metodi di comunicazione più adatti al miglioramento del clima lavorativo</p>

5d. COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE DI AZIONI POSITIVE A RILEVANZA INTERNA.

OBIETTIVO	AZIONE	INTERVENTO
Comunicare e promuovere la cultura di genere	Obiettivo inserito nel Piano della comunicazione dell'Ente approvato con D.G.C.	<p>Aggiornamento della sezione dedicata alle "Politiche di genere" sull'home page del Sito web istituzionale accompagnata anche dalla rivisitazione grafica e contenutistica della sezione medesima.</p> <p>Il sito strutturato in tre sotto sezioni contiene:</p> <p><u>la parte normativa</u> norme di legge nazionali e regionali in materia di pari opportunità</p> <p><u>le strategie</u> documenti (in materia di Piano delle Azioni Positive, Piano per le politiche di Genere) attraverso i quali l'Amministrazione comunale indica le aree tematiche, i percorsi metodologici ed esplicita i propri obiettivi di pari opportunità anche con la pubblicazione, presentazione e diffusione del Piano delle Azioni Positive e diffusione dell'annuale monitoraggio dello stato di attuazione delle attività previste dal Piano;</p> <p><u>gli organismi</u> Organismi che l'Amministrazione Comunale individua per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (CUG) e relativo regolamento di funzionamento. Nella medesima sezione vengono menzionati anche gli organismi regionali di Parità (CentroPari Opportunità e Consigliere di Parità).</p>
		Divulgazione di iniziative ed eventi sulle politiche di genere e sulle pari opportunità.

5e AZIONI DI GENERE A RILEVANZA ESTERNA

OBIETTIVO	AZIONE	INTERVENTO
Prevenire e contrastare le discriminazioni ed il fenomeno della violenza di genere	Sostenere i servizi finalizzati all'aiuto delle vittime di violenza di genere e ai loro figli	Adesione a progetti e ricerca di finanziamenti pubblici volti a diffondere la cultura e le politiche di genere, di prevenzione e contrasto alla violenza di genere. Realizzazione, in appartamento di proprietà dell'Ente, di una casa della semi autonomia, dedicata a donne sole o con figli minori che, per motivi familiari legati o meno a condizioni socio lavorative e affettive precarie, hanno subito violenza, abusi, maltrattamenti, fisici e/o psicologici
		Realizzazione, tra i servizi dell'Ente, del servizio mediazione familiare.
		Realizzazione, tra i servizi dell'Ente, di equipe di ascolto psicologico finalizzate in favore di donne con minori vittime di violenza assistita.
		Funzionamento di un centro antiviolenza non residenziale
		Organizzazione di giornate di discussione e riflessioni sui temi della discriminazione di genere in occasione dell'8 marzo e del 25 novembre.
Sostenere e promuovere iniziative nate sul territorio	Adesione al Programma regionale di prevenzione e contrasto alla violenza di genere	Adesione al protocollo regionale delle reti antiviolenza; Adesione e presentazione della proposta progettuale alla Regione Umbria a valere sull'avviso pubblico regionale "Istituzione e gestione di nuove Reti Territoriali Antiviolenza e di nuovi Servizi specialistici nelle Reti Interistituzionali Antiviolenza già esistenti, per il sostegno e supporto a donne, sole o con figli minori, vittime di violenza maschile".

6. RISORSE UMANE E FINANZIARIE

La maggior parte delle azioni previste dal presente Piano sono realizzate a cura del personale interno all'Ente e la loro attuazione sostanziale non comporta alcuna ulteriore spesa a carico dell'Ente.

Per quanto attiene al funzionamento del CUG sarebbe importante valorizzare l'attività anche attraverso la disponibilità di risorse finanziarie da destinare essenzialmente alla formazione specifica.

Per l'attuazione di alcuni interventi è programmata la procedura di accesso a canali di finanziamento nazionali e comunitari previsti in materia di pari opportunità.

7. CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE DEL PIANO

Il monitoraggio e la verifica del Piano è assegnata al CUG che, unitamente all'Area Servizi Generali per la parte di competenza, collabora con l'Area Diritti di Cittadinanza alla redazione della relazione di sintesi delle azioni effettuate.

8. DURATA DEL PIANO

Il presente Piano, approvato dalla Giunta Comunale, sentito il CUG, ha durata triennale 2021/2023. Nel periodo di vigenza potranno essere accolti pareri, osservazioni, suggerimenti utili per eventuali modifiche o integrazioni.

9. MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO

Indispensabile è il monitoraggio delle azioni positive programmate. Tale azione dovrà essere assicurata allo scopo di verificare lo stato di avanzamento delle iniziative, misurare il grado di raggiungimento dei vari risultati previsti e rilevare le eventuali criticità riscontrate in sede di attuazione. Dovrà essere analogamente assicurato il continuo coinvolgimento degli Uffici, degli attori coinvolti nel presente piano, della Consigliera di parità, dell'OIV/NV, nonché delle organizzazioni sindacali e l'Organismo paritetico per l'innovazione (art. 6 CCNL del 21/05/2018).

L'amministrazione, come previsto dalla Direttiva n. 2/2019, attraverso l'Area Servizi Generali, dovrà trasmettere al CUG, secondo il format messo a disposizione dalla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica e Dipartimento per le pari opportunità - le informazioni di seguito indicate entro il 1° marzo di ciascun anno:

- l'analisi quantitativa del personale suddiviso per genere e per appartenenza alle aree funzionali e alla dirigenza, distinta per fascia dirigenziale di appartenenza e per tipologia di incarico conferito ai sensi dell'articolo 19 del d.lgs. n. 165 del 2001;
- l'indicazione aggregata distinta per genere delle retribuzioni medie, evidenziando le eventuali differenze tra i generi;
- la descrizione delle azioni realizzate nell'anno precedente con l'evidenziazione, per ciascuna dicesse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse impiegate;
- l'indicazione dei risultati raggiunti con le azioni positive intraprese al fine di prevenire e rimuovere ogni forma di discriminazione, con l'indicazione dell'incidenza in termini di genere sul personale;
- la descrizione delle azioni da realizzare negli anni successivi con l'evidenziazione, per ciascuna dicesse, dei capitoli di spesa e dell'ammontare delle risorse da impegnare;
- se l'amministrazione ha provveduto a redigere il bilancio di genere.

Le predette informazioni confluiscono integralmente in allegato alla relazione che il CUG predispone entro il 30 marzo e sono oggetto di analisi e verifica da parte del Comitato.

La valutazione del raggiungimento degli obiettivi posti risulterà fondamentale per la predisposizione delle azioni da inserire nel successivo Piano triennale.

SEZIONE QUARTA. MONITORAGGIO

Il monitoraggio integrato del livello di attuazione del PIAO rappresenta un elemento fondamentale per il controllo di gestione nell'amministrazione. Secondo l'articolo 6 del D.lgs. n. 150/2009, gli organi di indirizzo politico-amministrativo, con il supporto dei dirigenti, sono tenuti a verificare l'andamento delle performance rispetto agli obiettivi e, ove necessario, a proporre interventi correttivi.

Il monitoraggio integrato del PIAO del Comune di Foligno sarà effettuato secondo la seguente metodologia:

- a) Il monitoraggio del livello di realizzazione degli obiettivi di Valore Pubblico è svolto tramite una verifica a cascata delle attività all'interno di ciascun ambito di programmazione del PIAO (performance organizzativa ed individuale, misure di gestione dei rischi corruttivi e della trasparenza, stato di salute delle risorse).
- b) Considerando la percentuale di realizzazione e la pesatura degli indicatori/fasi di attuazione, si calcola il raggiungimento degli obiettivi individuati per ciascun ambito di programmazione.
- c) Il collegamento degli obiettivi/target con gli obiettivi strategici e di mandato che fanno riferimento agli obiettivi di Valore Pubblico tramite un sistema di pesature, consente infine il calcolo del raggiungimento degli obiettivi strategici e quindi del contributo di ogni ambito di programmazione al raggiungimento degli obiettivi di Valore Pubblico.

4.1 MONITORAGGIO SEZIONE 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione"

Il monitoraggio della sottosezione "valore pubblico" e "performance" avviene nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente, dal regolamento sui controlli interni e dal sistema di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti, delle posizioni organizzative e dei dirigenti in uso presso l'ente.

Sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale (al 31/12) sull'avanzamento degli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione e nel Piano della performance.

I relativi documenti costituiranno elementi di verifica ed eventuale riprogrammazione degli obiettivi e dei relativi il nuovo triennio 2024/2026.

Resta inteso che tutte le opere ed i progetti PNRR saranno oggetto di costante e stretto monitoraggio per il rispetto delle MILESTONES e dei TARGET previsti dalla progettualità europea. Per la sottosezione relativa agli obiettivi per favorire le pari opportunità e l'equilibrio di genere, il monitoraggio del raggiungimento delle azioni prefissate viene svolto mediante relazione annuale del CUG che viene inviata al dipartimento della funzione pubblica - dipartimento per le pari opportunità, al sindaco, al valutazione.

Per quanto concerne il monitoraggio della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", si rimanda a quanto già illustrato nell'apposita sezione. Si ricorda che è compito dei dirigenti informare il RPCT sul mancato rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti e di qualsiasi altra anomalia accertata in ordine alla mancata attuazione del PTPCT, adottando le azioni necessarie per eliminarle oppure proponendo al RPCT eventuali azioni che non dovessero rientrare nell'ambito di propria competenza. L'attività di trattamento del rischio ed il relativo monitoraggio è integrata e coordinata con l'attività di monitoraggio degli obiettivi indicati nel piano della performance. L'attività di contrasto alla corruzione è coordinata altresì con l'attività di controllo prevista dal Regolamento comunale sui controlli interni. Tale regolamento prevede un sistema di controlli e reportistica che potrà mitigare i rischi di corruzione. In particolare il Segretario generale, nell'ambito dei controlli successivi di regolarità amministrativa, effettua delle specifiche verifiche atte ad accertare il rispetto delle misure di prevenzione della corruzione individuate nel PTPCT.

Riguardo la performance organizzativa, ai sensi del SMVP vigente, essa è misurata anche in relazione all'efficacia qualitativa soggettiva/percepita ovvero in relazione alla soddisfazione degli utenti.

Il Comune di Foligno intende investire sul "sistema qualità dell'ente". La struttura preposta alla funzione della programmazione e dei controlli, si occuperà, infatti, anche della progettazione, realizzazione e rendicontazione dei controlli di qualità. Il sistema dei controlli interni, associati al ciclo di gestione della performance organizzativa, è da intendersi come strumento di lavoro, di guida e di miglioramento dell'organizzazione ed è finalizzato al monitoraggio e alla valutazione dei risultati, dei rendimenti e dei costi dell'attività amministrativa svolta dal Comune di Foligno, nel rispetto del principio di trasparenza.

In tale ottica, il sistema dei controlli interni è diretto, tra le altre cose, a garantire il controllo della qualità dei servizi erogati.

Il vigente Regolamento sui controlli interni stabilisce che il controllo sulla qualità sia finalizzato al monitoraggio della qualità percepita dagli utenti dei servizi e alla verifica del rispetto degli standard definiti nelle carte dei servizi o in sede di programmazione degli interventi.

Per quanto concerne le "Modalità di effettuazione del controllo di qualità", si prevede che essa riguardi tanto la qualità percepita che quella effettiva; la qualità percepita dagli utenti dei servizi deve essere rilevata in maniera sistematica con metodologie di ricerca sociale tramite indagini di gradimento, sia di tipo quantitativo che qualitativo.

La verifica sulla qualità effettiva del servizio è rappresentata da almeno quattro fattori:

- accessibilità, intesa come disponibilità delle informazioni necessarie, accessibilità fisica e multicanale;
- tempestività, intesa come ragionevolezza del tempo intercorrente tra la richiesta e l'erogazione e rispetto dei tempi previsti;
- trasparenza, intesa come informazione sui criteri e i tempi di erogazione, sul responsabile del provvedimento e sui costi;
- efficacia, intesa come rispondenza a quanto il richiedente può aspettarsi, in termini di correttezza formale, affidabilità e completezza.

Le metodologie di customer satisfaction sono prevalentemente digitali e implementate nell'operazione di razionalizzazione e riorganizzazione in senso digitale dei servizi da avviare con i fondi del PNRR di cui il Comune di Foligno è assegnatario.

4.2 MONITORAGGIO SEZIONE 3 "Organizzazione e capitale umano"

In relazione alla sezione 3 "ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO" il monitoraggio della coerenza con gli obiettivi di performance sarà effettuato su base triennale da parte del Nucleo di Valutazione.

Quanto al lavoro agile il monitoraggio è effettuato, con cadenza trimestrale, dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane.

Quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale è stato strutturato un monitoraggio mensile con apposito cruscotto di avanzamento destinato agli organi di vertice.

La verifica e il monitoraggio rispetto alle attività formative programmate è effettuata dalla struttura preposta alla gestione delle risorse umane con il confronto rispetto al cronoprogramma predisposto per la gestione dei singoli progetti formativi inseriti nel piano annuale. Quanto al Piano triennale del fabbisogno di personale l'ufficio risorse umane verifica periodicamente la realizzazione delle procedure di reclutamento del personale previste e si accerta della compatibilità economico-finanziaria del piano approvato, in relazione ai dati sopravvenuti a seguito dell'approvazione del rendiconto di gestione.

In merito all'organizzazione del lavoro agile è previsto che ciascun dirigente responsabile di servizio monitori lo svolgimento dell'attività lavorativa svolta in modalità agile. Tale monitoraggio avviene indirettamente anche attraverso la verifica del conseguimento degli obiettivi di performance.

Le rendicontazioni strategica e gestionale troveranno rappresentazione nei documenti del Rendiconto di Gestione e della Relazione sulla Performance, approvati rispettivamente dal Consiglio e dalla Giunta Comunale. La relazione nello specifico dev'essere validata dall'Organismo di valutazione ed evidenziare a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato.

L'attività di monitoraggio della parte sugli obiettivi di semplificazione e digitalizzazione è svolta costantemente dall'ufficio preposto alla transizione al digitale e sono previsti dei momenti di rendicontazione intermedia e finale sull'avanzamento delle attività, al fine di consentire opportuni e tempestivi correttivi per il rispetto della programmazione amministrativo-contabile effettuata dall'Amministrazione.

Relativamente alle azioni positive l'attività di verifica attuativa è svolta mediante:

- l'invio di apposita relazione agli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente da parte del CUG, come previsto dalla Direttiva n. 2-2019;
- la realizzazione di incontri dell'Ufficio Pari Opportunità;
- l'Ufficio Pari Opportunità, in collaborazione con il CUG, attiverà un percorso con il duplice scopo di esercitare un controllo sul processo attivato e di misurare l'impatto delle azioni poste in essere.